SIGNOR •99500•155367
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE
10100 TORINO

• Anno 117 Numero 135 •

LA STAMPA

• Giovedì 9 Giugno 1983 •

OGGI Tutto dove

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Sostenitore gratuito numero 65.66 (seguito dal n. interno abbonato) Telex 221,181 - L. 500 (abbonare in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (C.C.P. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 200.000 - Abbonamento Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101) Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Arretrati L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania D.M. 1,80; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 2,25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80; via Marenco 32; 10126; c. Matteotti d'Azeglio 60; tel. 668.965; 20125 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 65.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via Vernazza 23, tel. 592.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 220.826; Padova, via Porciglia 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 664.944; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 65.000 Tariffe: modulo mm 42x40; per testo, sottolineato a cura di rigore spazio in parentesi. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 280.000 (340.000) - Mortuari L. 350.000 (420.000) - Finanziari e legali L. 360.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglie L. 4000) - Echi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 11

Cardiologi a convegno: si parla del pericolo cuore

di D. Garbarino

Il prof. Angelino

Sì alla proposta di Andropov per le superarmi strategiche

Svolta di Reagan sui missili

Il presidente americano offre un compromesso sulla riduzione delle testate (secondo la formulazione del capo del Cremlino) senza irrigidirsi sul numero - «Mi auguro che Mosca risponda con la stessa flessibilità» - Rimane aperto il problema degli euromissili - Ma Reagan spera, con l'ammorbidimento sullo «Start», di rilanciare anche l'altro negoziato di Ginevra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In una splendida mattinata di sole, attorniato dai suoi consiglieri e dai giornalisti nel roseto della Casa Bianca, Reagan ha ieri rivelato nelle linee generali il pacchetto delle sue nuove proposte per la riduzione delle armi strategiche. Mentre a Ginevra le delegazioni americana e sovietica tornavano ai tavoli della trattative dopo un intervallo di circa due mesi, il leader Usa ha praticamente portato il ramo d'ulivo al tradizionale avversario. Mostrando appieno la promessa flessibilità, Reagan ha accettato il principio di Andropov che debba essere negoziata la riduzione delle testate e non quella dei missili, e ha lasciato all'Urss la scelta degli strumenti più idonei per realizzarla, augurandosi che Mosca «non si lasci sfuggire la buona occasione».

Nella sostanza, il Presidente mantiene (ma anche qui in modo tutt'altro che rigido, hanno precisato i suoi collaboratori) l'obiettivo di ridurre di un terzo le testate nucleari dei missili di terra e sottomarini di entrambe le parti, da 7500 a 5000 circa. Abbandona invece quello di scendere a 850 vettori, troppo distante dall'obiettivo dell'Urss di scendere a 1450, direttivo disponibile a un compromesso su una fascia intermedia. Reagan rinuncia anche ad insistere — al fini della buona volontà negoziale e dell'apertura al Cremlino è forse questo il punto più importante — sulla riduzione diretta del cosiddetto *throw-weight*, cioè della potenza del vettore, che misura la sua capacità distruttiva. In questo campo, l'Urss ha nei confronti degli Stati Uniti una superiorità di 3 a 1, e non accetterebbe mai di trattare. «Ma non rifiuteremo il disarmo tramite il throw-weight — ha sottolineato la Casa Bianca — nella remota ipotesi che riuscisse più comodo ai sovietici».

Leggendo con voce ferma il comunicato, e ripetendosi spesso perché il suo significato non sfuggisse a nessuno, il capo di Stato Usa ha affermato che il suo nuovo pacchetto di proposte «offre confortanti prospettive di progresso». Il può essere più di un modo di raggiungere una maggior stabilità in campo militare a un livello di armamenti inferiori... Per questo ho ordinato al nostro negoziatore, l'ambasciatore Rowny, di ribadire ai suoi interlocutori il nostro impegno all'equilibrio strategico e alla nostra sicurezza, ma anche di esplorare tutte le strade possibili di disarmo». E ha continuato: «Mi auguro che l'Urss risponda con la stessa flessibilità... E' stato lei finora a frapporre i maggiori ostacoli e un accordo». Il Presidente ha aggiunto di essere in preparazione anche un piano per la futura, graduale sostituzione con missili a una sola testata del missili a testata multipla, secondo il criterio del *build down*, lo smantellamento propugnato dal Congresso.

La Casa Bianca ha confermato che, con l'apertura negli *Start* a Ginevra, il capo dell'amministrazione repubblicana si propone qualcosa di più del semplice sblocco dell'impasse. Reagan conta di rilanciare anche le trattative sugli euromissili, divenute il *punctum dolens* dei rapporti interni della Nato. Pone inoltre le premesse per la ripresa del dialogo tra le superpotenze, e quindi della distensione. Implicitamente, il Presidente si è riferito a tutti questi sviluppi quando ha definito l'Alleanza Atlantica a non perdere l'unità e a sostenerlo, e il Congresso a collaborare con lui per il rafforzamento delle difese americane da un lato, e per il disarmo dall'altro. Di proposito, ha evitato però qualsiasi accenno a un vertice con Andropov. Il segretario di Stato Shultz, prima di partire per la riunione della Nato a Parigi, ha fatto capire che il vertice va preparato con cura, e che la visita a Mosca di Harriman non costituisce un presupposto sufficiente per il summit.

E' l'inizio della svolta della politica estera degli Stati Uniti anticipata la scorsa settimana, quando Reagan indisse tre determinanti riunioni alla Casa Bianca, una del Consiglio di sicurezza nazionale sui missili balistici intercontinentali, la seconda sul Medio Oriente e la terza sul Centro America? Con ogni probabilità, più che di una svolta, si tratta di un sondaggio. Con l'avvicinarsi delle elezioni dell'anno prossimo, con l'economia di nuovo in espansione, il Presidente si è reso conto di dover rilevare le tensioni internazionali.

Lancia perciò la palla nella metà campo sovietica. Ed la risposta agli *Start* sarà cosa più volta, con abilità, il tasto del bipartitismo, cioè della convergenza dei repubblicani e dei democratici sulle modalità del disarmo. In un implicito monito all'Urss, ha posto in rilievo che il principio del parallelismo è ormai acquisito, cioè dell'ammodernamento degli arsenali strategici con la costruzione dei supermissile *MX*, e contemporaneamente della loro riduzione. Ha elogiato il lavoro della commissione Scowcroft, così chiamata dall'ex consigliere politico del presidente Ford che la dirige, la quale ha reso possibile questa convergenza. «La commissione — ha detto — continuerà a riunirsi e a lavorare».

I prossimi mesi saranno pertanto decisivi agli effetti dei rapporti Est-Ovest. Per la prima volta dall'invasione sovietica dell'Afghanistan, tre anni e mezzo fa, si delinea la possibilità di una ripresa. Sarebbe tragico, ha osservato la Casa Bianca, se Mosca rendesse di nuovo vani bordate propagandistiche. Non dovrebbe essere così difficile compiere passi avanti a Ginevra nel settore delle armi strategiche e ciò si rifletterebbe favorevolmente sulle più ardue trattative sulle armi di teatro, trasformando finalmente in cauto ottimismo l'apprensione dell'Europa.

Ennio Caretto

Mitterrand: non parteciperò a una nuova Williamsburg

PARIGI — «Ho molti dubbi sull'utilità di vertici come quello di Williamsburg — ha detto ieri sera Mitterrand alla tv — non voglio che la Francia vi sia ulteriormente immischiata». Questa la sentenza del presidente francese sull'ultima riunione dei «sette»: il capo dell'Eliseo ha fatto un raffronto tra i pochi risultati positivi dei summit e i molti negativi, mettendo in particolare l'accento sui problemi irrisolti del caro-dollaro e degli alti tassi

Quanto ai temi di politica interna il presidente francese è stato altrettanto netto: «Non c'è una politica alternativa a quella dell'austerità». Sulle misure punitive adottate nei confronti dei paralleli «ribelli» Mitterrand ha detto: «E' nostro dovere far rispettare l'autorità dello Stato, è compito mio, non di quelli che gridano in strada». Il presidente ha confermato infine le sue posizioni sui problemi della difesa, che per prime avevano innescato la polemica di Marchais.

Sul dissenso del pcf, riguardante sia il nuovo corso più «atlantista» della Francia, sia la politica economica, Mitterrand si è limitato a dire di non aver constatato per ora «divergenze in seno al governo» (di cui fanno parte quattro comunisti).

(Servizio di Paolo Patruno a pagina 8)

Oggi il voto degli inglesi

LONDRA — Con le elezioni odierne, indette dal premier signora Thatcher un anno prima della scadenza della legislatura, l'Inghilterra affronta l'ottava consultazione politica dalla fine della guerra. Vi prenderanno parte 47 milioni di persone chiamate a designare 630 deputati alla Camera dei Comuni, 15 in più della composizione precedente del Parlamento nel quale sedevano 334 conservatori, 239 laboristi, 29 socialdemocratici, 13 liberali, 3 esponenti del *Plaid Cymru* gallese, 3 rappresentanti della Scozia e 10 unionisti dell'Ulster.

I pronostici della vigilia danno il partito di governo nettamente favorito, addirittura sulla soglia di un trionfo senza precedenti che potrebbe tradursi nella maggioranza assoluta di almeno 100 deputati; sui laboristi di Michael Foot pende invece la minaccia della più recente disfatta mai subita dalla sinistra britannica. In termini di voti popolari, l'Alleanza di Roy Jenkins e David Steel, il primo fondatore del gruppo socialdemocratico dopo la scissione dai laboristi, il secondo dei liberali, potrebbe raccogliere il 25 per cento dei suffragi, strappando il secondo posto al *Labour Party*; ma è condannata dal sistema elettorale uninominale ad avere appena qualche decina di deputati (Nella foto: Margaret Thatcher durante la campagna elettorale).

(A pagina 3 il servizio del nostro inviato Piero de Garzarelli)

Il dollaro supera la quota 1525 lire

ROMA — Ancora un record del dollaro, quotato ieri 1526,50 lire, contro 1521,25 del massimo precedente (6 giugno) e 1520,25 lire di martedì. Anche a Francoforte la divisa Usa è stata fissata al nuovo massimo degli ultimi sette anni: 2,5763 marchi (contro 2,5693 marchi di martedì); la Bundesbank è intervenuta massicciamente, vendendo oltre 450 milioni di dollari. Nuovo massimo anche nei confronti del franco francese, 7,7625 franchi, contro 7,7572 franchi del giorno precedente. Nonostante questa corsa, non si teme per il momento una coordinata manovra delle Banche centrali europee; molti esperti ritengono infatti che vendite di dollari in questo momento servirebbero solo a bruciare riserve senza riuscire concretamente a frenare l'ascesa della divisa Usa. Lo stesso atteggiamento viene mantenuto anche dalla Banca centrale giapponese.

L'oro, che nei giorni scorsi aveva subito sensibili arretramenti, ieri ha retto alla nuova avanzata del dollaro e dopo un nuovo, breve cedimento sotto quota 400, ha rimontato concludendo la giornata positivamente. Le contrattazioni s'erano iniziate sui 400 dollari o poco più, toccando un minimo di 399 per poi riprendere lentamente quota e concludere a 403 netti al fixing pomeridiano di Londra, rispetto ai 400,25 del giorno prima. (Servizio a pag. 15)

Tra Usa e Urss cominciato il quarto round

E a Ginevra il dialogo riapre in clima migliore

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — I colloqui *Start* sono ripartiti ieri, dopo un anno e quasi di incessanti liturgie negoziali, proprio mentre a Washington il presidente Reagan faceva il suo spettacolare rilancio. Veniamo qui con spirito costruttivo, aveva detto l'altro giorno Alexei Obukhov, che guida la delegazione sovietica nella momentanea assenza di Viktor Karpov. Saremo flessibili e innovativi, gli ha indirettamente risposto ieri Edward Rowny. C'è una atmosfera finalmente diversa attorno a questa trattativa e adeguatamente riflessa nelle parole nuove dei due negoziatori.

Quella di ieri è stata una riunione preliminare a due. Si è svolta nel pomeriggio dagli americani, cioè nella sede ginevrina dell'Agenzia Usa per il controllo delle armi. Una rapida stretta di mano, qualche sorriso, poi Rowny ha guidato Obukhov verso la sala ormai familiare dalle cui finestre si può ammirare in questa stagione l'orto botanico in pieno rigoglio. Il negoziato entra nel vivo oggi, con la riunione plenaria delle delegazioni ancora nella sede americana, mentre dai russi sono di scena gli euromissili, con le delegazioni guidate da Nitze e Kvitsinskij.

Come vuole la prassi ad ogni avvio di nuova sessione, Rowny ha letto una dichiarazione all'arrivo. Non è entrato nel dettaglio della nuova piattaforma americana che poche ore dopo avrebbe personalmente illustrato Reagan a Washington. Ha detto soltanto che questa piattaforma è stata modificata «per incorporare l'essenziale del rapporto Scowcroft», e che le nuove proposte americane sono state accuratamente preparate: «Negli ultimi due mesi ho avuto cinque distinti incontri con il presidente Reagan». D'altra parte, bisogna ricordare che la sola intesa russo-americana raggiunta qui a Ginevra riguarda proprio l'assoluta segretezza del negoziato.

La trattativa, dice Rowny, va sbloccata il più rapidamente possibile: è per questo che il presidente «mi ha incaricato di esaminare seriamente ogni proposta sovietica. Ebbene, lo farò in modo aperto, costruttivo e positivo». Naturalmente, la valutazione delle proposte russe avviene secondo un'ottica americana, che il negoziatore di Reagan ieri ha riaffermato. Si tratta di alcuni criteri che restano immutati: l'obiettivo degli *Start* consiste in riduzioni sostanziali, nel quadro di un accordo che assicuri «deterrenza» e stabilità, che sia equo e verificabile. La flessibilità annunciata da Rowny, l'approccio innovativo non riguardano questi fini, ma i mezzi per raggiungerli.

La trattativa *Start* torna

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Un appello di Pertini respinto dal Sud Africa

JOHANNESBURG — Il governo sudafricano ha respinto ieri gli appelli internazionali per non eseguire la condanna a morte di tre esponenti del movimento antirazziale «Anc». Oggi i tre dovrebbero essere impiccati.

Oltre la Cee e l'Onu, il presidente italiano Pertini aveva inviato (un un messaggio al presidente del Sud Africa Marais Viljoen. «In nome dei più alti principi di umanità — aveva scritto Pertini — ai quali mi sono sempre ispirato nella mia vita, la esorto, signor presidente, ad usare i suoi poteri di grazia per salvare le vite dei tre giovani condannati a morte per delitti politici nel suo Paese.

Per gli incontri la Flm e la Federmeccanica fissano la sede neutrale dell'Unioncamere

Meccanici: Scotti vince il primo round Le parti trattano, la firma è lontana

ROMA — Le trattative per il rinnovo contrattuale dei metalmeccanici privati sono finalmente sbloccate. In meno di mezz'ora, ieri mattina, il ministro Scotti è riuscito a superare lo scoglio della «stanza» dove tenere le riunioni, ottenendo l'adesione generale ad una soluzione intermedia tra la tesi della Federmeccanica, favorevole al negoziato diretto tra le parti presso gli uffici dell'organizzazione in via del Corso, e la richiesta della Flm di proseguire il confronto al ministero del Lavoro; si è scelta una sede «neutra», quella dell'Unioncamere in piazza Sallustio, ma ad un tiro di schioppo dallo studio di Scotti.

Così, a mezzogiorno, le delegazioni sindacali degli industriali metalmeccanici e dei lavoratori si sono trasferite all'Unioncamere e lì hanno cominciato ad affrontare i singoli punti della piattaforma, al di fuori di qualsiasi remora più o meno pregiudiziale. Dopo una breve sospensione per il pranzo, la trattativa è ripresa alle 15, è proseguita fino a sera (fra notevoli difficoltà, continua oggi per l'intera giornata in un clima di reciproca diffidenza.

«Ci vuole tempo» ha commentato il consigliere delegato della Federmeccanica, Felice Mortillaro, che guidava la delegazione degli industriali con a fianco il responsabile delle relazioni industriali della Fiat, Cesare Annibaldi. «Non sono registrate aperture. Stiamo di nuovo al rosario dei problemi», ha osservato, piuttosto scettico, il segretario generale della Fim, Franco Bentivogli, mentre il segretario nazionale Franco Lotito ha incalzato: «Sono ancora molto pessimista. La ripresa non va considerata come un toro e proprio sblocco del negoziato, ma come sviluppo di una fase in cui l'azione del governo resta pur sempre determinante».

Un altro segretario generale della Fim, Silvano Veronese, non nasconde la sua valutazione negativa. «Non ci siamo mossi — ha dichiarato — dopo i primi due colloqui diretti. Mortillaro, anzi, ha accentuato i toni della divaricazione. Spero che si tratti di una schermaglia contrattuale perché, se invece si trattasse di una vera linea di resistenza, sarebbero smentite le stesse assicurazioni che il governo ci ha dato». Veronese ha aggiunto: «Alcuni di loro (riferendosi agli imprenditori) vorrebbero andare a dopo le elezioni. Per quanto riguarda noi, siamo decisi a fare con la Federmeccanica una ricognizione dei problemi sul tappeto, punto per punto, e poi porteremo a Scotti l'elenco degli argomenti sui quali permane il disaccordo. Non bisogna dimenticare che, nonostante il cambio di sede negoziale, la nostra rimane una vertenza sotto tutela ministeriale».

Il governo, in realtà, pur favorendo il dialogo tra le parti, non intende ad «interessarsi» della difficile vertenza. Lo stesso Scotti ha precisato che «si terrà costantemente al corrente sul negoziato, verificherà il suo andamento e cercherà di favorire nei modi più opportuni il superamento degli ostacoli che si dovessero frapporre al proseguo delle trattative». In questo senso, il ministro ha riferito al presidente del Consiglio, Fanfani, in un incontro a Palazzo Chigi, e non sembra privo di significato il fatto che, poco dopo, l'ufficio stampa della presidenza abbia emesso un breve comunicato in cui, fra l'altro, si afferma: «Il presidente Fanfani ha apprezzato le ripresa delle trattative tra imprenditori e lavoratori, incoraggiando il ministro Scotti ad agevolarne la positiva conclusione».

Le prospettive restano aperte

Gian Carlo Fossi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

I cinque macigni

ROMA — E' opinione diffusa che la «vera trattativa» per il contratto dei metalmeccanici comincerà soltanto lunedì. Per far maturare le cosiddette «giornate decisive» ci vorrà però qualche tempo. L'esito del negoziato non è scontato, anche se c'è meno pessimismo. Puntare su una conclusione prima delle elezioni resta tuttavia molto azzardato.

La Fim domani «porterà a Torino» 200 mila metalmeccanici. Questa iniziativa assume due significati prevalenti: uno positivo, l'altro negativo. Poiché i contratti sono sempre un compromesso, la «manifestazione di Torino» potrebbe essere l'iniezione di fiducia necessaria al sindacato per non vivere come «sconfitto», dovute alla debolezza, gli «scambi» che si dovranno fare al tavolo della trattativa. Per un altro verso lo schieramento di domani ha anche un effetto ritardante, perché nessuno (non il sindacato e tantomeno gli imprenditori) mette le «carte in tavola» alla vigilia di un avvenimento del genere.

Per conservare una continuità del negoziato, almeno teoricamente, domani si ricorrerà probabilmente alla finzione della «commissione tecnica». Da lunedì Flm e Federmeccanica (con la tutela del ministro Scotti, richiesta insistentemente dal sindacato) si troveranno sui tavoli i «cinque macigni». Eccoli.

Contratto del 1979. La Flm, invece delle 40 ore di riduzione senza dell'orario di lavoro previste dal contratto del 1979, adesso accetterebbe 5 ore, a condizione che siano estese a tutto il milione di metalmeccanici; la Federmeccanica, invece, al massimo le concederebbe solo ai 500 mila appartenenti ai settori indicati nel contratto del 1979.

Turnisti e siderurgici. Le 32 ore di riduzione annua previste dal «protocollo Scotti» del 22 gennaio verrebbero divise a metà: 20 ore di riduzione e 20 ore monetizzate. Il sindacato però vorrebbe che la monetizzazione fosse transitoria, nel senso che verso la fine del contratto tutti maturassero il diritto alla riduzione effettiva (rinunciando quindi ai soldi). La Federmeccanica respinge questa tesi. Inoltre, nel sindacato, esponenti della Cisl e anche della Cgil propongono che la «monetizzazione» non vada nelle buste paga ma sia conferita a un Fondo di solidarietà.

Aumenti. La Federmeccanica sarebbe orientata per un aumento medio, nei tre anni, di 82 mila lire mensili (invece delle 96 mila dell'Intersind) e mezzo una tantum (l'Intersind ha dato 240 mila lire). Nel sindacato, su questo tema, è la Uil ad «essere furibonda», contro eventuali tagli.

Infine il quarto «macigno» e l'inquadramento professionale e il quinto la flessibilità nell'uso della forza lavoro.

Sergio Devecchi

Ritirata l'auto a Walesa

VARSAVIA — A una settimana dall'arrivo del Papa in Polonia, la polizia del regime polacco ha ritirato la patente di guida all'antista di Lech Walesa, Mieczyslaw Wachowski, ed al portavoce del soppresso sindacato indipendente Solidarnosc, Adam Kinaszewski, ed ha pure sequestrato la vecchia auto sulla quale Walesa è solito viaggiare.

Madre Teresa di Calcutta colta da malore

CITTA' DEL VATICANO — Madre Teresa di Calcutta, la religiosa di origine albanese nota per le sue opere di assistenza tra gli emarginati, è ricoverata in una clinica romana: è stata colta da malore nella notte tra domenica e lunedì. Le sue condizioni sono definite non preoccupanti.

Madre Teresa — che compirà 73 anni in agosto — dovrà osservare un periodo di riposo in seguito ad affaticamento e a disturbi cardiaci.

Nata da famiglia albanese a Skopiye, in Jugoslavia, il 27 agosto 1910, Agnese Gonha Bojaxhiu, si fece suora giovanissima e insegnò storia a Calcutta. Poi fondò le «Missionarie della carità» per assistere bisognosi e moribondi. Ricevette il «Nobel per la pace» nel 1979.

Negli ultimi tempi ha abitato prevalentemente a Roma, in una comunità di assistenza per gli anziani da lei fondata in un antico convento.

Un industriale, un'azienda in crisi e una «stella» da 6 miliardi

Zico o non Zico? Ecco il problema

DAL NOSTRO INVIATO

UDINE — Una città di centomila abitanti, il calciatore più conteso del mondo e una grande azienda in difficoltà. Su questo sfondo di singolari contrasti, tra passione sportiva e realtà economica, il presidente della Zanussi e della squadra Udinese Lamberto Mazza ha tenuto una movimentata conferenza stampa. Gli era venuti tutti convinti di sentire: «Signori, abbiamo Zico, la perla brasiliana che costa 6 miliardi». Mazza ha esordito: «Purtroppo devo dire che l'operazione Zico, condotta in maniera magistrale, adesso aspetta una decisione che io devo prendere. Ma non sono in grado di prenderla. Vi spiego perché. Perché ci sono state critiche: della stampa, della Federazione calcio, dal signor Lama».

Titoli sbalorditi, soprattutto perché, subito dopo, è sembrato di capire che Mazza aveva convocato questa conferenza più come presidente della Zanussi che dell'Udinese. La Zanussi è entrata ieri nel piano del Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale) e sul quale Mazza martedì aveva rotto con il ministro Pandolfi. «Attenti, se il piano del Cipi verrà realizzato, sarà una sconfitta politica di tutto il Friuli».

Ma che cosa c'entrano Zico e l'Udinese con la Zanussi e il piano del Cipi? La Zanussi, ha detto il presidente, ha 24 società e l'Udinese è una di queste. Il gruppo sta attraversando un momento di crisi. «Oggi come oggi, l'operazione Udinese è un costo per la Zanussi. Quindi il gruppo deve valutare l'Udinese come un ramo secco. Il gruppo deve esaminare le attività che producono reddito e quelle che lo consumano. L'Udinese lo consuma. E' il momento di chiedersi: nel risanamento della Zanussi l'Udinese ha una funzione o no? Se non l'ha, non resta nel gruppo. Se qualcuno la vuole, si faccia avanti».

Ma il contratto con Zico pareva già firmato, gli è stato detto da tifosi sgomenti. «No, non è firmato». Ma l'affare andrà in porto? «Devo pensarci». Quando deciderà? «Non so, ma i tempi sono stretti: entro il 30 giugno».

E' tornato a parlare della Zanussi. Ha ricordato una precedente crisi, nel '71. Quella volta, ha detto, tutti gli amici Zanussi si erano stretti a lui, e si è usciti dalle difficoltà. «Questa volta la famiglia è un po' terrorizzata. Adesso i figli sono maggiorenni, sono tecnicati, prendono le loro decisioni. Quali decisioni prenderà la famiglia non so». Non so se resterà presidente o no. «Devo decidere se restare in Friuli o no».

E' tornato a parlare del caso Zico: «E' nella mia natura dare battaglia, ma bisogna che sappia bene perché mi batto e per chi. L'operazione Zico comporta una battaglia e in questo momento non so se devo farla». Ha detto di essere convinto che il giocatore brasiliano sia un ottimo investimento per l'Udinese. «Però è patto che l'Udinese abbia traguardi importanti». Li ha questi traguardi? «Non lo so. I miei programmi ci sono, ma i miei programmi saranno confermati o no?». Era un po' come se dicesse: o mi seguite, state con me, o non garantisco nulla, potrebbe essere la decadenza, il tonfo.

Da Zico passava alla Zanussi e ai suoi problemi, tornava a Zico e poi ricordava ancora il piano del Cipi. A questo punto non era più ben chiaro quanto il giocatore brasiliano contasse per l'Udinese o per la Zanussi o per il comm. Mazza personalmente. E alla fine ha toccato le corde del sentimento e dell'orgoglio regionale: «Secondo me, una forte Udinese era un arricchimento della friulanità, io vedevo nel mio trapasso di proprietà la squadra uno sforzo per far sentire questa regione».

Luciano Curino

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

A PAGINA 9

Lo sfregiatore folle di Roma ha colpito un'altra volta

La campagna elettorale insiste sugli schieramenti

Longo ripropone il vertice a 5 ma psi, pri e pli replicano «no»

Berlinguer: «I dirigenti socialisti non escludono di tornare al governo con una dc spostata a destra. La politica di Craxi sta toccando un punto di crisi»

ROMA — La direzione del psdi ha proposto ufficialmente, ieri, un «vertice» tra i cinque segretari dell'ex maggioranza per evitare che «la prossima *legislatura* cada in una *nuova ingovernabilità*». Con una lettera inviata a De Mita, Craxi, Spadolini e Zanone, il leader socialdemocratico Longo chiede che «*i partiti indichino agli elettori prima del 26 giugno la soluzione di governo* che garantisca *stabilità*».

L'unico a non prendere la lettera e a infilarla nel cassetto in attesa di tempi migliori è stato De Mita; gli altri leader, con motivazioni diverse nel tono e nella sostanza, hanno già respinto l'invito. Tutti, naturalmente, vogliono evitare nuova ingovernabilità e garantire stabilità; ma, al contrario di Longo, Craxi, Spadolini e Zanone pensano che le strade per raggiungere questi obbiettivi debbano evitare la tappa di un vertice prima del 26.

Nel rispondere «no», Craxi avverte: «*Non ci sarà nessun disimpegno socialista dopo le elezioni, nei prossimi anni, nella nuova legislatura*». Tali parole non vanno però tradotte come un «sì» alla presenza socialista nel nuovo esecutivo. Craxi ha spiegato che l'impegno non va inteso a favorire di formule o schieramenti ma «*contro l'insolvenza politica, la linea di stampo conservatore, le tendenze che piegano a destra*».

Per Spadolini, la proposta di Longo è «seria». «*Dopo il 26* — ha detto il leader repubblicano al *Resto del Carlino* — occorrerà *sforzarsi per individuare punti di convergenza programmatica tra piattaforme politiche che durante quattro anni sono state spesso contrapposte*».

Anche Zanone ha da tempo risposto in modo negativo; impegnato in tutt'altre faccende il segretario liberale ha parlato ieri a Monza della «*possibilità di stabilire* a luglio *una coalizione di legislatura che cominci la sua opera presentando al nuovo Parlamento un bilancio preventivo per l'84 di economie sulla spesa pubblica tempestive e severe, per scongiurare il ricorso all'imposta patrimoniale*».

A poco più di due settimane dal voto, l'unica intesa di fondo che sembra resistere a mille tempeste è dunque quella tra dc e psdi. Forse, De Mita è favorevole al «vertice» più per accontentare Longo che per intima convinzione. Comunque, il «no» degli altri colleghi non sembra né preoccuparlo né distoglierlo dalla sua linea tradizionale. «*Vogliamo che in questa campagna elettorale si sviluppi un dibattito che chiarisca davanti ai cittadini una proposta di governo possibile con una maggioranza capace di attuarla* — dice il leader dc — *Craxi dovrebbe sentire questo stesso impegno di chiarezza ancora più di noi perché, mentre dice di volere un governo con i comunisti, la maggior parte dei cittadini italiani può contemplare i governi locali formati da comunisti e socialisti*».

De Mita insiste per un chiarimento pre-elettorale e incalza Craxi con l'aria di chi ne ha davvero abbastanza di tanti, ostinati rifiuti: «*Nel momento in cui Craxi dice di non volere l'alternativa con il pci diventano più misteriose e ambigue le ragioni per cui ha aperto la crisi di governo. I tentativi di etichettare la dc come la destra, come il partito conservatore, non sono successi e non sono destinati ad avere successo, come non lo hanno avuto in passato*».

Anche Piccoli ha voluto dire la sua a Craxi, su una questione altrettanto delicata: quella dell'appello dei vescovi a votare. Craxi ha detto che va bene, purché non sottintenda un appoggio alla dc. «*I cattolici italiani* — dice il presidente dc — *sono troppo consapevoli che il valore della loro fede e la validità dei loro principi non dipendono dalla forma di un voto*».

Piccoli si è dichiarato «sorpreso» delle dichiarazioni di Craxi. Per Berlinguer, invece, niente più sorprese, da parte di nessuno. Per il segretario comunista «*il psi si è infilato in un vicolo cieco: non ha saputo (non sa) accompagnare al programma una proposta politica*». Berlinguer ha aggiunto: «*I dirigenti socialisti riconoscono la scelta a destra della dc ma fanno capire sempre di più di non escludere la possibilità di tornare al governo anche con una dc così rinnovata spostata a destra. La politica del psi sta toccando un punto di crisi*».

Luca Giurato

LETTERA AL DIRETTORE

Pensioni: riforme, non blitz

Egregio signor direttore,

ho letto l'articolo a firma Onorato Castellino, apparso su questo giornale domenica 5 c.m. a proposito della circolare emanata dal ministro Schietroma in materia di pensioni, cosiddette baby.

Trattandosi di argomento su cui il Partito Socialdemocratico, direttamente col segretario on. Longo, nonché con lo stesso ministro Schietroma, ha assunto precise posizioni, mi permetto di fare alcune puntualizzazioni.

La normativa attualmente in vigore che disciplina la materia trae origine da situazioni storiche ed economiche diverse da quelle attuali, laddove l'autonomia delle Casse Previdenziali del comparto pubblico permetteva una gestione del fenomeno con mezzi e criteri adeguati all'oppor-tunità. Oggi questa non è più una strada percorribile.

Per tale ovvio motivo essa va rivista e ridefinita, ma non con la procedura del decreto improvviso, che punta il bersaglio, come recentemente accaduto bensì non in organico disegno di legge discusso e concordato con le parti sociali interessate e approvato dal Parlamento, trattandosi di materia che interessa un così vasto numero di lavoratori.

E' utile precisare, come ha sancito una recente sentenza del Consiglio di Stato, che — comunque — la riforma della normativa vigente dovrà riguardare i dipendenti pubblici assunti in servizio dopo la predetta, eventuale riforma e non già quelli assunti con la vecchia legislazione.

Infatti, la loro aspettativa assume tutti i caratteri del diritto soggettivo, e, pertanto, il datore di lavoro (nella fattispecie l'ente pubblico) non può unilateralmente modificare il rapporto concordato all'atto dell'assunzione. Quindi sì, alla riforma, ma tenendo conto dei diritti acquisiti e senza immolare sull'altare di una frettolosa demagogia e spesso, di una colpevole disinformazione, una categoria di lavoratori che si vuole a tutti i costi presentare come privilegiata.

Si dimentica, infatti, di riferire che il dipendente pubblico, a differenza di quello privato, non può accampare alcun diritto all'indennità di quiescenza se non ha maturato il minimo di anzianità, previsto in quindici anni di servizio.

Non si dice che, sempre a differenza di quello privato, non usufruisce della nuova disciplina sulle liquidazioni recentemente istituita e che la sua spettanza risulta essere equivalente allo 0,67% degli anni di anzianità di servizio, per cui, a parità di anzianità percepisce la metà della liquidazione spettante invece al dipendente privato.

Né va dimenticato che pur in presenza della riforma Sanitaria che assicura uguale prestazione a tutti i cittadini (anche a quelli che non pagano neppure una lira di contributi) al dipendente pubblico viene effettuata una trattenuta previdenziale del 2,90%, quando a quello privato viene trattenuto soltanto l'1,15%.

Il bello cifre sulle pensioni di invalidità (assurde che intendano l'Italia e che sono la causa vera del dissesto dell'I.N.P.S.)?

Quindi riforma sì, ma seria e senza giustizia sommaria, con l'assunzione di provvedimenti equi ed adeguati, tenuto conto di tutti gli aspetti della questione.

Con ossequio.

On. Baldassarre Parnari
Segretario Organizzativo
Lavoro Camera Deputati

Bolzano, inchiesta (e scetticismo) sul tesoro sotto il forte in Val d'Isarco

Il giudice sulla tomba dell'oro trafugato avvisi giudiziari per la fuga di Kappler?

Sopralluogo di Carlo Palermo, il magistrato che si occupa del traffico di armi e droga - I ricordi e i commenti della gente del posto - I dieci giorni di ricerche - Ordinata una serie di perquisizioni a Milano, Roma e Bolzano

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Carlo Palermo, il giudice istruttore che conduce l'inchiesta sul traffico internazionale di armi e droga, ripete che non può dire niente: tutto coperto dal segreto istruttorio. Intanto, circolano le voci sulle attenzioni che il magistrato trentino avrebbe rivolto a quella vicenda dei «sondaggi» a Fortezza, alla ricerca di seicento tonnellate d'oro della Banca d'Italia portate via dai nazisti nel '43.

A tarda sera il è diffusa un'altra clamorosa notizia: a Trento la magistratura avrebbe emesso comunicazioni giudiziarie in cui si farebbe l'ipotesi di favoreggiamento per l'evasione di Herbert Kappler. Nessuno, per il momento, sa dire quando siano partiti questi «avvisi». Rigorosi riserbo anche sulle persone cui sarebbero stati indirizzati. Può darsi che nei prossimi giorni la vicenda diventi un poco meno oscura.

Una storia che resta senza confini tra l'attività giudiziaria e certe fantasie, nella quale appaiono fantasmi come quello di Herbert Kappler, si rincorrono i viaggi di lingotti d'oro su vagoni, si crea un alone di mistero attorno a quel forte nella valle dell'Isarco che è diventato il «posto del tesoro».

E a Fortezza si intrecciano racconti. Luigi Ruzzenenti, 53 anni, abita nella zona dal 1943. «*Prima ricordo alle case, sette chilometri più in. Mio padre era addetto a una casa cantoniera*». Ricordi la grande ritirata dei nazisti nel '45: «*Tedeschi sugli automezzi, a piedi, anche in bicicletta. Si vedeva di tutto*». Mai sentito parlare dell'oro nascosto a Fortezza? «*Io sentii dire del tesoro della Banca d'Italia, che sarebbe stato messo nel forte. Si raccoglievano discorsi di gente che là dentro ci aveva lavorato*».

Come tanti altri, Ruzzenenti ha appreso dalle ricerche compiute a Fortezza, Allarga le braccia: «Chi può sapere cosa c'è? E' tutto un segreto». E se ne va scuotendo la testa. In un bar alcuni ragazzi levano la voce: anche loro hanno sentito raccontare dell'oro sottratto dai nazisti alla Banca d'Italia, di lidoni portati al forte. «Non ci sa mai, qualcosa potrebbe anche essere rimasto», esclama uno. Gli altri si mettono a ridere.

Tra scetticismo e qualche briciola di credulità, nella valle dell'Isarco si segue questa storia fatta di 90 tonnellate di metallo prezioso. C'è, dunque, chi è andato a compiere una visita scolastica a quel forte nel quale, secondo testimonianze, i tedeschi racchiusero le scorte auree della Banca d'Italia portate via dai nazisti nel '43. E' stata una specie di «auscultazione», nell'intento di riscontrare la presenza d'oro nel profondo del deposito. E chi s'è dedicato a quell'operazione, durata dieci giorni, insiste nel ritenere d'avere ottenuto un risultato sensazionale.

Dicono che altre volte si è scavato, in quel posto, e che si sono trovati soltanto pandoli del periodo asburgico e pezzi di grappata. Ma la storia dell'oro trasportato in Val d'Isarco dai nazisti verrebbe avere un rilancio con le recenti «ricognizioni». In quel forte, comunque, c'è stato anche il giudice istruttore Palermo, che aveva certe cose da controllare insieme con ufficiali dei carabinieri e della Guardia di Finanza, sullo stesso dell'inchiesta sul traffico internazionale di armi e droga. Controlli sulla base di dichiarazioni rilasciate da qualcuno degli arrestati per l'indagine del magistrato trentino, si ripete. Ecco, così, un intreccio giudiziario nella ricerca del tesoro nascosto dai tedeschi in Val d'Isarco, nel crescere dello scoramento, in un affollarsi di interrogativi, nel diffondersi di voci, di commenti.

E tra le voci cresce dunque, in questa sorta di «giallo», quella legata alla fuga di Herbert Kappler dall'ospedale militare romano del Celio, con l'ipotesi che il criminale nazista abbia avuto qualche contatto con elementi dei servizi segreti per fare rivelazioni sull'oro di Fortezza e preparare l'evasione. L'ingegnere che ebbe l'autorizzazione per le ricerche nel deposito, pare, sostiene che l'indicazione è venuta da una fonte tedesca, escludendo che si trattasse di Kappler. Le comunicazioni giudiziarie che avrebbero state inviate ieri riaprono il giallo.

Chi è in grado di dare un orientamento in questa selva di congetture, di dicerie? Ne sa poco, in questo momento, anche il procuratore della Repubblica di Trento, Francesco Bilmenni. «*Alcune cose io le apprendo anche dai giornali*». Il magistrato fa presente che l'inchiesta sul traffico di armi e droga è condotta dal giudice istruttore. «*Certo, gli atti arriveranno sul mio tavolo, per la requisitoria. Ma io non posso sapere in ogni momento che cosa fa il giudice istruttore*». Francesco Bilmenni rimane un momento assorto, poi dice: «*Questa inchiesta è come un pozzo di S. Patrizio, dal quale saltano fuori tante cose*».

Al palazzo di giustizia di Trento, comunque, pare di cogliere una certa irritazione per le notizie circolate in questi giorni. Intanto, corrono altre voci: ieri sera, si parlava di quattro ordini di perquisizione da eseguire a Bolzano, Milano e Roma. A Milano i controlli sarebbero avvenuti nell'abitazione di un ex ufficiale tedesco. Un altro pezzo di mistero.

Giuliano Marchesini

Parla il detective del tesoro «Così sono arrivato al pozzo»

MILANO — Laureato in ingegneria ricercatore presso l'Istituto di farmacologia dell'Università di Milano, da (almeno dal '42 al '74, quando, sindaco di Cesano Boscone, fece abbattere con la dinamite un intero quartiere abusivo), Luigi Cavalloni, 55 anni, incominciò nel '77 la trafila burocratica per ottenere, dai ministeri del Tesoro e della Difesa, l'autorizzazione a cercare, nei sotterranei della base militare di Fortezza, una parte del «tesoro» che i tedeschi, in fuga, sottrassero nel '43 alla Banca d'Italia.

Ora l'ingegnere è in attesa di un altro permesso, che dovrebbe consentire l'inizio dei veri e propri scavi. Quanto si troverà verrà comunque a troncare le polemiche: se saranno lingotti d'oro — 90 tonnellate, a quanto sembra — i fatti daranno ragione a Cavalloni; se invece non ci sarà traccia del «tesoro» significherà che erano nel giusto coloro che, oggi, manifestano scetticismo.

Chi diffida richiama principalmente le dichiarazioni ufficiali a quel tempo rilasciate dalla Banca d'Italia, e i ricordi di Joseph Wild, sindaco di Fortezza, il quale assistè personalmente all'operazione di recupero dell'oro trafugato. Ma Luigi Cavalloni risponde subito che quei beni allora restituiti avrebbero potuto costituire solo una parte del tutto, e aggiunge che, se la documentazione da lui presentata non fosse stata come minimo concreta, le autorizzazioni alla sua ricerca non solo non sarebbero state concesse, ma neppure prese in considerazione.

L'ingegnere non intende rivelare in quale modo sia nata l'idea di ritornare in possesso di quell'oro, né chi abbia suggerito di cercarlo in quella precisa zona. Si limita a riferire di «un'attendibile fonte tedesca» e, subito dopo, a escludere che (come qualcuno ipotizzava) si sia trattato di Kappler, in cambio della possibilità di fuga offertagli nell'agosto del '77. A farlo pensare una data: la coincidenza fra quella data e la presentazione della domanda per le autorizzazioni. La relativa risposta è giunta il 2 maggio scorso: per il momento venivano consentite due fasi ricognitive, in maggio e in settembre, della durata di 10 giorni.

Rimane segreto anche il nome della ditta che finora ha fornito i mezzi di ricerca e alla quale l'ingegnere continuerà ad appoggiarsi. Sui motivi per cui ha cominciato l'impresa, Cavalloni afferma: «*Trovo molto interessante innanzitutto poter recuperare un bene alla collettività, e sono spinto anche dalla prospettiva di un premio che, secondo la legge, mi sarà assegnato in caso di successo*».

Sui metodi usati per la ricerca, il professionista spiega di aver usato due tipi di metal-detector, la «resistività» e la «spontaneità metallica». In questo modo sarebbe stato individuato il pozzo sotto il cortile che congiunge il forte alto con quello medio. Prosegue Cavalloni dicendo che «*il cunicolo è a grandezza d'uomo e attraversa il terreno sottostante, la strada statale Bolzano-Brennero, il fiume Isarco e l'autostrada: il pozzo rivelato dai detectors si troverebbe in un punto assai ricino al forte alto*».

Alla domanda su cosa può essere sicuro che il metallo individuato sia oro, Cavalloni osserva: non può che essere oro oppure argento. Infatti la prova di conduttività elettrica indica con certezza che il metallo non è ossidato. Non possono essere rottami: «*Soltanto oro e argento non sono ossidabili in queste condizioni*».

Interpellata in merito a tale osservazione e deduzione, anche una nota società italiana di ricerche idrominerarie avrebbe tratto conclusioni ottimistiche. Gli scavi avverranno alla presenza della Guardia di Finanza, sotto il controllo del magistrato.

Ornella Rota

Strage Bologna Il superteste Ciolini libero in Svizzera

GINEVRA — Elio Ciolini, «superteste» della strage di Bologna, è in libertà provvisoria dalle 17,30 di ieri. La decisione in proposito è stata presa dal tribunale federale di Losanna.

Ciolini, tutto per le sue «rivelazioni» successivamente rivelatesi false e che avrebbero state pagate con la sua liberazione dal carcere di Ginevra, era stato arrestato per truffa all'inizio del febbraio scorso.

La polizia elvetica aveva agito sulla base di un ordine internazionale di cattura emesso dalla magistratura italiana per calunnie nei confronti del dirigente del psi Claudio Martelli e del ministro De Michelis.

Persone

di *Lietta Tornabuoni*

Che paura quel silenzio

Si son viste due cose mai viste, martedì sera sul secondo canale televisivo della Rai, durante i dieci minuti di telepropaganda elettorale autogestiti dal partito radicale. Per la prima volta senza apparati alla tv genitali maschili in primo piano, in tutta l'evidenza di una foto poliziesca, ostentati dalla mano del brigatista Di Lenardo. Un'immagine penosa, con quella pelle segnata da piaghe rotonde come bruciature di sigaretta: eppure meno impressionante del resto.

Il resto era silenzio. Interi minuti di silenzio, preceduti e seguiti da un tamburreggiare profondo, staccato, simile all'antica sigla sonora delle trasmissioni di Radio Londra durante la seconda guerra mondiale. Nel silenzio, sul video scorrevano frasi propagandistiche scritte in verde: niente di speciale, l'argomentare e il linguaggio consueto dei radicali. Straordinaria era invece la mancanza di fiato, la cancellazione di voci, l'eliminazione di ogni rumore, la solitudine di fronte alla parola scritta.

Naturalmente capita anche al cinema, quando in qualche festival o sala d'essai vengono proiettati i vecchi film muti, che il pubblico si senta a disagio e cerchi di rompere il silenzio con scoppiettii sonori, tossendo, parlando, smuovendosi su sedie scricchiolanti, ridacchiando. Naturalmente il silenzio e la parola scritta su uno schermo sono tipici delle nuove tecnologie della comunicazione, computers, videotel eccetera, ma in un contesto di propaganda politica provocavano risposte impreviste: stupore, allarme, suggestione, una sorta di sotterranea paura.

Anche un'attenzione vagante di agonismo intrecciato: ed è strano pensare che un mezzo aristocratico e semplice come il silenzio e l'assenza possa ottenere effetti più forti degli stili e slogan martellati studiati dalle teste di lavoro anziché di stasi, riposo, divertimento.

E i soldi? Venezia si conferma sempre la città in assoluto più cara; a Firenze il caro-vacanza si è quintuplicato in dieci anni; nelle città del Centrosud i prezzi risultano invece più contenuti. Quanto alla spesa in qualche modo turistica dei singoli consumatori, diminuisce nel Centro e nel Nordest d'Italia, pare molto diversificata ma per niente imprevedibile: rispetto alla media nazionale, gli abitanti dell'Italia Nordoccidentale spendono annualmente il doppio, quelli del Mezzogiorno spendono meno di un terzo: come per tutto, come da sempre.

Invece

Invito a «Satira invece», seconda rassegna di satira svoltasi a Treviso. Organizzata, si spiega nel gentile cartoncino, dal Centro Studi e Produzione «Nuova Satira» collegato dalla sezione regionale veneta dell'Arci, che è l'associazione ricreativa comunista, Centro Studi nato nel 1981, si spiega, con varii scopi: «*Effettuare un collegamento tra coloro che operano nel settore della satira*», dunque tra operatori satirici, ovviamente a diversi livelli (*su livello di Teatro, di Letteratura, di Grafica*); favorire «*un momento di dibattito in merito alla produzione satirica in senso lato*».

Magari è messa un po' dura ma potrebbe anche andar bene, se non fosse per un passo del documento programmatico del Centro Satira, improvvidamente citato. Vertiginoso capolavoro di cautela, dice che la satira può anche opporsi alla cultura che cessa il consenso, però «*questa opposizione non è una manifestazione diretta di una ideologia di opposizione*». E come mai? «*In quanto la satira vive semplicemente il momento contrapositivo e si manifesta con esso*». Sai la risata.

Scotti

(Segue dalla 1ª pagina)

mi incerte. Una nota emessa dalla Fim a conclusione della prima giornata di confronto rileva che la posizione della Federmeccanica «*non è tale da determinare uno sbocco ragionevole e in tempi rapidi del negoziato*». Espressa l'esigenza di sviluppare fino in fondo le trattative nei prossimi giorni, la Fim sottolinea l'esigenza di un «*pieno successo*» dello sciopero nazionale di venerdì e della manifestazione a Torino, che sono confermati.

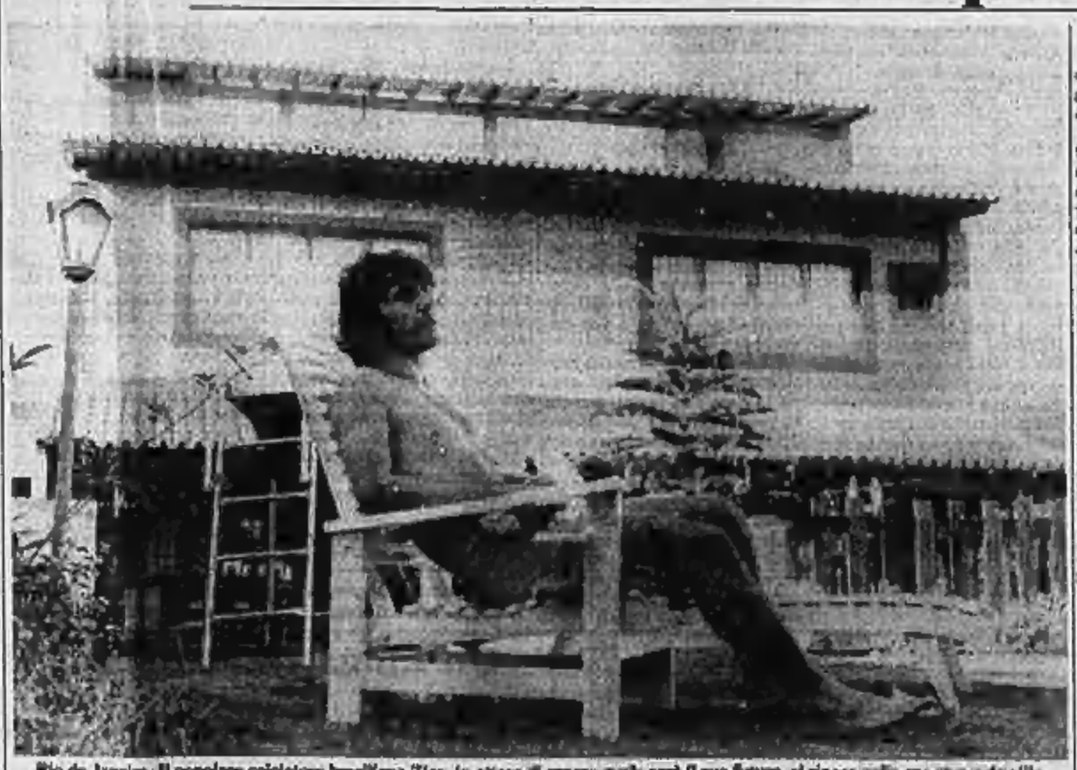
Al centro dei contrasti tra Fim e Federmeccanica i punti relativi all'inquadramento, ai miglioramenti economici e, ovviamente, alla riduzione di orario. La Federmeccanica avrebbe escluso l'introduzione della nuova sesta categoria operaia e della settima categoria super per i quadri, già recepite dal contratto intersind; per il salario ha lasciato intendere di voler restare al di sotto dei livelli di aumento previsti dallo stesso contratto. Per la riduzione di orario, infine «no» alla riduzione per chi già lavora meno, cioè per tessili e siderurgici, ma qualche timida possibilità di considerare contenute richieste di monetizzazione.

Ancora bloccate intanto le trattative per i tessili e gli edili. Il segretario generale della Fulta, Cisco, ha dichiarato che l'invito del ministro Scotti a riprendere il confronto «*va accolto senza perdere altro tempo*», tanto più che da qualche giorno giungono «*segnali distensivi da parte della Federtessile*». Migliore la situazione nel settore edile, dove le parti sono arrivate a una fase di «reciproca soddisfazione» su alcuni importanti punti, primo tra tutti quello della riduzione dell'orario di lavoro.

Gian Carlo Fossi

FIRENZE — Otto medici già operanti nella divisione di cardiochirurgia di Villa Montalvo dell'ospedale di Careggi a Firenze sono stati imputati dal giudice istruttore Valerio Lombardo, su richiesta del p.m. Pierluigi Vigna, di omicidio colposo plurimo, per la morte di quattro pazienti.

Zico o non Zico? Ecco il problema



Rio de Janeiro. Il popolare calciatore brasiliano Zico, in attesa di sapere quale sarà il suo futuro, si riposa nella sua splendida villa

(Segue dalla 1ª pagina)

dall'emarginazione. Ho sbagliato? Se questa strategia era sbagliata, va corretta».

Una conferenza che è stata tutta una successione di incertezze: il comm. Mazza non sa se l'operazione Zico va in porto, non sa se rimane presidente, non sa se valga la pena di fare la battaglia, non sa se i friulani vogliono appoggiare questa battaglia o no. Ma in definitiva, che cosa pensa dell'affare Zico? «*Io penso che l'operazione si debba fare. C'è un programma per l'Udinese. Ma attraversiamo anche un momento che ci impone una riflessione. Ho sentito critiche, anche locali, e voglio sapere che cosa vuole il pubblico. Devo sapere se vuole questa operazione che significa certe determinate cose*».

Più tardi si è appreso che l'assessore regionale dell'industria, Manson, avrebbe reagito alle sollecitazioni del presidente Mazza: dobbiamo impegnarci perché la Zanussi rimanga una realtà industriale per il Friuli, avrebbe detto, e porterò quanto prima in giunta l'esigenza di stanziare come primo intervento 75 miliardi più una fidejussione.

Luciano Curino

Dialogo, in clima migliore

(Segue dalla 1ª pagina)

dunque ad affiancarsi al negoziato sulle forze a raggio intermedio che ha visto la scorsa 17 maggio l'avvio della quinta sessione. Entrambi i negoziati sono in una fase da considerarsi oggettivamente decisiva. Sugli euromissili incombe infatti la scadenza del prossimo dicembre, quando in assenza di accordo l'Occidente comincerà a schierare in risposta agli SS 20 i suoi *Pershing-2* e i suoi missili da crociera.

Quanto alla trattativa strategica, si registra finalmente dalle due parti il desiderio di combinare qualcosa, in un quadro complessivo di rapporti che sembrano preludere a una fase, se non proprio di distensione, almeno di minor tensione. Una fase che potrebbe avere la sua consacrazione, di qui a qualche mese, nell'auspicato vertice Andropov-Reagan.

Al mutamento del quadro di riferimento fa riscontro il mutamento delle condizioni di questa duplice partita che si va giocando a Ginevra. Ci sono carte nuove sui due tavoli: per gli euromissili, l'accantonamento americano dell'opzione zero e la disponibilità russa al conteggio per testate invece che per vettori; per le armi strategiche la nuova piattaforma illustrata ieri da Reagan e il costruttivo apprezzamento con cui i sovietici si dicono pronti al raggiungimento di un accordo.

Come ieri non ha mancato di osservare Rowny, dopo la mossa di Reagan, la palla è in questo momento nella metà campo russa. «*Se la delegazione sovietica è disposta ad incontrarsi a metà strada, allora poi Start potranno andare avanti davvero*».

Alfredo Venturi

Curdi accusano «58 giustiziati da Khomeini»

NEW YORK — Il Consiglio nazionale della resistenza curda in Iran, la cui direzione centrale si trova a Parigi, ha diramato alla Nazioni Unite un comunicato che accusa il regime di Khomeini di avere giustiziato segretamente 58 persone.

Scuole, sabato ultimo giorno

ROMA — Sabato 11 giugno finiscono le lezioni per i circa cinque milioni di alunni delle scuole medie e secondarie superiori. Il termine è stato anticipato di tre giorni rispetto alla data prevista fino ad un mese fa dal calendario ministeriale per consentire lo svolgimento delle elezioni politiche, il 26 e il 27 giugno.

Nessuna variazione per le scuole elementari, dove le lezioni termineranno martedì 14 giugno, e per le scuole materne, dove si proseguirà fino a giovedì 30 giugno.

Gli esami di licenza media, qualifica professionale, licenza d'arte e idoneità per i privatisti nelle scuole secondarie, si svolgeranno dal 13 al 23 giugno. Dove non sarà possibile concludere le operazioni d'esame entro quella data, esse proseguiranno dal 30 giugno al 2 luglio, dopo le elezioni.

Gli esami di licenza e idoneità nelle scuole elementari si svolgeranno dal 15 al 22 giugno. Quelli di maturità e abilitazione di scuola magistrale cominceranno giovedì 4 luglio con la prova scritta di italiano e si concluderanno entro il 31 luglio.

VERCELLI — Un incendio incendio ha distrutto ieri il deposito di fibre chimiche della «Veniex», piccola industria tessile di via Walter Manzone 27.

LA TALPA DI CITTA'

I nomi e le strade

«*Galli* Dina (Milano 1875 - Roma 1951), attrice teatrale», dice *La Nuova Enciclopedia Universale Garzanti*. «Debuttò nel teatro comico milanese di E. Ferravilla e interpretò un repertorio brillante (*Scampolo* di D. Niccodemi, *Felicita Colombo* di G. Adami)...». Ho avuto bisogno di andare a ricontrollare chi sia stata Dina Galli. Non si fa mai se fidarsi della memoria. La memoria mi rimandava lacrime e sorrisi, soprattutto sorrisi, con le lacrime che brillavano a illuminarli maggiormente. Il contrasto tra quanto ricordavo di lei e l'aspetto della via che la sua città natale le ha consacrato non poteva essere più totale...'

Via Galli, da pl. Baiamonti, v. Farini a s. dopo il sovrapasso della FS al n. 49, allo scalo merci. Parr. 91. Cap. 20159: ci sono passato in taxi l'altro giorno, perché, i pacchi, pare che non li consegnino più a domicilio, e andavo, dunque, a ritirare il Pacchi Farini qualcosa proveniente dalla Zanichelli di Bologna che poi, per fortuna, è risultato essere il *Nuovo Zingarelli, vocabolario della lingua italiana a cura di Miro Dogliotti e Luigi Rosiello 127.000 voci 65.000 etimologie 4.500 illustrazioni*. Abbondanza, insomma, da ripagarmi di andata e ritorno in taxi. Una via desolata, con un lungo muro sbrecciato quasi a proteggere la vista da un'ulteriore rovina, un paesaggio da documentario dei danni di una guerra passata o da incubo dei danni di una guerra futura. D'improvviso, addirittura a tradimento, ho intravisto quella targa con su scritto *Via Galli*. Oddio, non pretendo certo che una via assomigli al suo intestatario. Però...

**

Facciamo le corna per scaramanzia, ma è da qualche tempo che non sento più parlare né leggo più dell'intenzione già annunciata, mi pare, in Consiglio Comunale, di cambiare nome a *Corso Concordia* per farlo diventare *Corso Moro*. Un progetto che mi aveva abbastanza turbato. Non certo perché io sia contrario all'idea di ricordare il presidente della democrazia cristiana ucciso dalle brigate rosse o da chi per esse o da esse per chi. Ma perché, giuro, non riesco a vedere il motivo per cui l'affermazione sia pure solo su una targa del concetto di concordia debba cedere alla commemorazione di un delitto ovvero della negazione della concordia. Sì, mi si può obiettare che Moro voleva la concordia e appunto per questo venne ucciso, nonostante ho altre perplessità a proposito dell'opportunità della sostituzione di Aldo Moro a Concordia sulla targa del corso che ben conosco perché vi ho abitato per tanti anni...

Le perplessità riguardano il fatto che di qua e di là da Piazza Tricolore indifferente alle limitazioni di zona, si estende il Quartiere Negro. *Corso Concordia*, da c. Monforte dritto dopo la p. Tricolore. Parr. 107 - 114 Cap. 20129, ne è parte integrante. Nulla di male, ma il colore degli abitanti va cambiando da queste parti via via che si emigrano naturalmente o innaturalmente i vecchi visi pallidi.

Le nuove leve di abitanti, che, già prima dell'immigrazione dal terzo mondo e mondi ulteriori, avevano diffuso capelli più ruspi, fondi tinta più sembrati, usi, costumi e abusi più vivaci e più languidi insieme, ci avevano preparati alla mutazione. Ci avevano, dico, ma, secondo mia moglie che è nata in via San Damiano, neppure io che sto qui dal 1935, ma sono nato altrove, avrei diritto a considerarmi milanese e a comprendermi, quindi, nella prima persona plurale. Ebbene, la targa *Corso Moro* per gli immediati posteri potrebbe forse, finire, per ricordare, irriverentemente e involontariamente, più che la vittima della mancanza di concordia, l'avvitato dei mori. E un rischio...

Stabilire una certa rispondenza tra nomi sulle targhe e caratteristiche delle vie a cui sono apposte non sarebbe, tutto sommato, un'impresa del tutto superflua. Lo ripeto, non pretendo certo che una via rassomigli al suo intestatario, ma si potrebbe cercare di dare qualche indicazione utile. A esempio, in *Corso Monforte*, da c. Vittorio Emanuele in p. S. Babila seconda a d. Parr. 96-108, Cap. 20122, ci vorrebbe un'avvertenza che ragguagliasse i milanesi d'origine o d'elezione circa l'inquinamento atmosferico. E' pur sempre una delle vie della città in cui si respira con maggior fatica e con maggior pericolo di intossicazione.

**

D'accordo, non sarebbe bene una segnaletica simile nei paraggi del palazzo della Prefettura. Ma forse sta meglio la sorveglianza che poliziotti, carabinieri e militari vari montano in arme a protezione del rappresentante dello Stato italiano nel cuore di Milano? E' una misura d'emergenza, considerata la situazione, e, considerata la situazione, l'avvertenza sarebbe una misura altrettanto d'emergenza. Chi può, chi non ha affari con lo Stato italiano o non deve proteggerlo potrebbe compiere un diverso percorso...

Quei poveri militari sempre lì esposti a ogni veleno fanno solo il loro dovere, mi si rinfaccerà, e sono obbligati a starci comunque. Ma gli altri, almeno gli altri, potrebbero scampare. Stamani facevo la spesa, con il consueto orgoglio di maschio emancipato, e il *Frutta e Verdura Angelo Gnasi* era pieno un andirivieni di gente che voleva ammirare un bambino lasciato nel suo passeggino sul marciapiede dalla madre entrata a fare acquisti. Un bambino o una bambina, con l'età ho perduto ogni interesse a distinguere un sesso dall'altro, davvero bellissimo o bellissima. Peccato che arrovesciati nel passeggino, la sua delizioso boccuccia, il suo commovente nasino fossero pressoché all'altezza, anzi alla bassezza, degli scappamenti delle automobili transitanti, inroppate, singultanti, sfiatate, feroci alla méta. Un'avvertenza troppo specifica sarebbe ignobile, ne convengo, e magari perturbatrice dell'ordine pubblico, ma un'allusione culturale sulla targa stradale non sarebbe lecita per indurre a pensare? Basterebbe, ecco, cambiare paradossalmente il nome del corso da Monforte ad Auschwitz. *Corso Auschwitz*. Credo che qualcuno capirebbe anzi si sente tra bocca e naso...

Però, un momento, ritiro la proposta. Non vorrei contribuire ad aumentare la confusione generale. Urge semmai piano con i paradossi. Viviamo in un periodo di eccessiva divulgazione di cultura mitteleuropea. Non passa giorno senza che esca in libreria qualche traduzione, nomi massimi e nomi infimi vengono presentati come intercambiabili e una simile moda ha già la sua influenza anche sulla toponomastica milanese. Non saprei spiegare altrimenti perché il nome del grande compositore sia stato di nuovo cancellato dalla targa di *Via Mozart*, da c. Vittorio Emanuele in c. Venezia a d. in v. S. Damiano prima a s. Parr. 36 Cap. 20122.

E' una cosa che si ripete. Al posto di Mozart è riapparso, in lettere non ben tracciate, in compenso vigorose, Hitler. *Via Hitler*, dunque. E' vero che si tratta di due mitteleuropei e che certi del mitteleuropeo si recupera tutto il buono e il cattivo indiscriminatamente, i falsi diari di Hitler come vere lettere di Mozart, ma, insomma, sento che qualcosa non va. E' un'imprecisione, s'intende, soggettiva. Meramente soggettiva...

Oreste del Buono

Una laurea per Bilenchi e Pratolini

FIRENZE — L'Università di Firenze ha assegnato la laurea *honoris causa* in materie letterarie a Romano Bilenchi e Vasco Pratolini. I due scrittori verranno insigniti del titolo in una solenne seduta l'11 giugno.

Bilenchi (nato a Colle Val d'Elsa il 9 novembre 1909) e Pratolini (nato a Firenze il 19 ottobre 1913) fin dagli Anni Trenta hanno contribuito, accanto a Pavese, Landolfi e Vittorini, alla nuova narrativa e al risveglio culturale che ebbe modo a quel tempo di affermarsi pur in una situazione etica e sociale quanto mai avversa.

USA: PRODIGI NELL'ANNO PRIMO DELL'ERA DEGLI «ANDROBOT»

Chiacchierando con Hero il robot

E' uno dei tre primi «androidi» domestici ora a disposizione del pubblico americano - Può rispondere con parole logiche e chiare Gli altri due modelli, Bob e Topo, sono capaci di schivare ostacoli, di andare incontro a determinate persone - Presto sapranno azionare la lavastoviglie, accendere il forno, giocare con i bambini - Ubbidiranno alla voce umana: basta dotarli di orecchi

SAN FRANCISCO — *Si chiamano Hero, Bob e Topo. I primi tre tipi di robot a disposizione del pubblico, creati ora in America. Del primo — fabbricato da una ditta elettronica di Benton Harbor nel Michigan — vengono anche ampiamente pubblicizzati i pregi: 2500 dollari (circa 3 milioni e mezzo di lire) macchina pronta per l'uso; oppure 1500 dollari (poco più di 2 milioni di lire) in scatola di montaggio. Ma attenzione, il montaggio dell'«androide» è tutt'altro che facile, stando al racconto sul New York Times di un noto giornalista scientifico americano, Will Brook, che ne ha fatto esperienza.*

Gli altri due tipi di robot sono invece prodotti da una società californiana di Sunnyvale, che è stata creata appositamente da un gruppo di scienziati e tecnologi della Silicon Valley, i quali intendono contrastare con la qualità e con i prezzi l'aggressività tecnico-commerciale dei giapponesi.

A quanto pare infatti, gli operai figli del Sol Levante (che finora erano accusati di utilizzare le scoperte americane per aggredire i mercati con l'elettronica di consumo, radioline, registratori, gadgets di ogni tipo) nel campo avveniristico della robotica industriale appaiono all'avanguardia. Probabilmente si porranno all'avanguardia anche nella — diciamo così — robotica domestica, cui appartengono i marchingegni di cui si parla.

Bob e Topo sono cugini elettronico-meccanici di una settantina di centimetri di altezza. Hanno la possibilità di muoversi avanti e indietro e possono spostarsi lateralmente. Sono capaci di schivare gli ostacoli, di andare incontro a determinate persone, o di seguirne altre, secondo richiesta, poiché sono in grado di «vedere» e «sentire» la presenza di ostacoli, oggetti vari, esseri umani o animali per mezzo di sensori a ultrasuoni o all'infrarosso. Per intendersi, sono dotati di emettitori e ricettori di onde ultrasonore (inudibili dall'orecchio umano) e «vile» ricevono radiazioni termiche (al di là della frequenza del rosso e quindi invisibile ai nostri occhi che possono percepire la luce soltanto nelle frequenze comprese fra il rosso e il violetto) emesse in modo variabile da ogni individuo.

Una serie di circuiti elettronici appropriati consente ai robot di integrare le informazioni ricevute e di comportarsi di conseguenza in base alla programmazione (vi è loro «cervello» (fatto di microprocessori a memoria magnetiche) ubbidisce.

Bob e Topo sono appoggiati su due ruote oblique governate da motori indipendenti e ciascun movimento è registrato in memoria. Quindi l'unità centrale di calcolo (posta all'interno del «cranio») sa a che distanza si trova il robot dai diversi oggetti circostanti e in particolare da quelli che deve raggiungere.

Strutturalmente uguali, Bob e Topo hanno una differenza sostanziale. Il primo è un vero e proprio calcolatore elettronico semovente, il secondo si muove e interagisce sulla base dei comandi di un personal computer esterno.

E domani...

I costruttori forniscono le seguenti caratteristiche. Nome: Androbot, Bob; data di nascita: 1983, anno primo dell'era degli Androbot, luogo di nascita: Sunnyvale, California; cittadinanza internazionale; intelligenza: artificiale; computer a bordo: tre Intel con 80 mila dì microprocessori; memoria: immensa, supera i tre megabytes (ovvero tre milioni di unità di informazione) ed è espandibile; funzione luce: sensori ultrasonori attivi e sensori all'infrarosso consentono di individuare oggetti e compagni umani in ogni direzione; sensori all'infrarosso: sono in grado di «vedere» gli esseri umani anche in piena oscurità attraverso le emissioni termiche del corpo; detector ultrasonico: per determinare la distanza e la posizione degli oggetti circostanti con una accuratezza di un trentesimo di centimetro; velocità di movimento: più di mezzo metro al secondo, variabile rispetto alle condizioni del pavimento; sorgente energetica: tre batterie ricaricabili che un indicatore luminoso rivela quando stanno per esaurirsi.

Per Topo le caratteristiche sono uguali salvo che l'intelligenza è provvista da un computer esterno e il comando ricettivo è fornito da una radio che capta i segnali emessi dal calcolatore.

I costruttori dei due divertenti arnesi avvertono che si tratta di una prima generazione di Androbot alla quale dovranno seguire, a breve scadenza, altri ordigni del genere, più sofisticati con capacità operative che appena pochi anni fa erano pensabili soltanto a patto di mettere insieme la capacità di calcolo e di memoria dei computers di grandi dimensioni.

E' per questo che i programmi di «intelligenza artificiale» cui abbiamo accennato su queste colonne recentemente, come i lettori ricorderanno, ebbero scarso successo negli Anni Settanta, mentre ora stanno diventando realtà. Il miracolo è dovuto al «microprocessore». Si tratta di un vero e proprio calcolatore elettronico con le relative funzioni attive e passive tipiche di ogni circuito, con la sua memoria; con gli interruttori di apertura e chiusura eccetera: il tutto ridotto a dimensioni di una capocchia di fiammifero. E' su questi microprocessori che sono basati i calcolatori elettronici personali che si diffondono ogni giorno di più e trovano mille e una applicazione anche per gli usi domestici.

Le previsioni sono che da qui a qualche anno in ogni casa ci sarà un personal computer che potrà agire indipendentemente o collegato in rete telefonica con altri o con unità centrali più grosse) come ogni ci sono il telefono, la radio, la televisione e il frigorifero.

I robot cui si è accennato sono per ora soltanto oggetto di curiosità e divertimento. Quanto prima tali macchine potranno svolgere una miriade di funzioni utili come azionare il lavastoviglie, o accendere il forno, governare l'aspirapolvere o giocare con i bambini insegnando loro una o più lingue, aiutandoli nei compiti di casa, giocando a scacchi eccetera.

Ci sono robot Hero della ditta del Michigan che possiedono sintetizzatori di Cove, cioè producono parole e rispondono secondo logica formulando discorsi chiari. Il prossimo passo, ormai alle porte, è quello di dotare le macchine di orecchi in grado di recepire la voce umana e trasformarla in segnali di comando per le operazioni desiderate. A quel punto parleremo con le macchine e ne ascolteremo le risposte, cosa che già oggi è possibile, ma con un vocabolario molto limitato.

Strutturalmente uguali, Bob e Topo hanno una differenza sostanziale. Il primo è un vero e proprio calcolatore elettronico semovente, il secondo si muove e interagisce sulla base dei comandi di un personal computer esterno.

E domani...

I costruttori forniscono le seguenti caratteristiche. Nome: Androbot, Bob; data di nascita: 1983, anno primo dell'era degli Androbot, luogo di nascita: Sunnyvale, California; cittadinanza internazionale; intelligenza: artificiale; computer a bordo: tre Intel con 80 mila dì microprocessori; memoria: immensa, supera i tre megabytes (ovvero tre milioni di unità di informazione) ed è espandibile; funzione luce: sensori ultrasonori attivi e sensori all'infrarosso consentono di individuare oggetti e compagni umani in ogni direzione; sensori all'infrarosso: sono in grado di «vedere» gli esseri umani anche in piena oscurità attraverso le emissioni termiche del corpo; detector ultrasonico: per determinare la distanza e la posizione degli oggetti circostanti con una accuratezza di un trentesimo di centimetro; velocità di movimento: più di mezzo metro al secondo, variabile rispetto alle condizioni del pavimento; sorgente energetica: tre batterie ricaricabili che un indicatore luminoso rivela quando stanno per esaurirsi.

Per Topo le caratteristiche sono uguali salvo che l'intelligenza è provvista da un computer esterno e il comando ricettivo è fornito da una radio che capta i segnali emessi dal calcolatore.

I costruttori dei due divertenti arnesi avvertono che si tratta di una prima generazione di Androbot alla quale dovranno seguire, a breve scadenza, altri ordigni del genere, più sofisticati con capacità operative che appena pochi anni fa erano pensabili soltanto a patto di mettere insieme la capacità di calcolo e di memoria dei computers di grandi dimensioni.

E' per questo che i programmi di «intelligenza artificiale» cui abbiamo accennato su queste colonne recentemente, come i lettori ricorderanno, ebbero scarso successo negli Anni Settanta, mentre ora stanno diventando realtà. Il miracolo è dovuto al «microprocessore». Si tratta di un vero e proprio calcolatore elettronico con le relative funzioni attive e passive tipiche di ogni circuito, con la sua memoria; con gli interruttori di apertura e chiusura eccetera: il tutto ridotto a dimensioni di una capocchia di fiammifero. E' su questi microprocessori che sono basati i calcolatori elettronici personali che si diffondono ogni giorno di più e trovano mille e una applicazione anche per gli usi domestici.

Le previsioni sono che da qui a qualche anno in ogni casa ci sarà un personal computer che potrà agire indipendentemente o collegato in rete telefonica con altri o con unità centrali più grosse) come ogni ci sono il telefono, la radio, la televisione e il frigorifero.

I robot cui si è accennato sono per ora soltanto oggetto di curiosità e divertimento. Quanto prima tali macchine potranno svolgere una miriade di funzioni utili come azionare il lavastoviglie, o accendere il forno, governare l'aspirapolvere o giocare con i bambini insegnando loro una o più lingue, aiutandoli nei compiti di casa, giocando a scacchi eccetera.

Ci sono robot Hero della ditta del Michigan che possiedono sintetizzatori di Cove, cioè producono parole e rispondono secondo logica formulando discorsi chiari. Il prossimo passo, ormai alle porte, è quello di dotare le macchine di orecchi in grado di recepire la voce umana e trasformarla in segnali di comando per le operazioni desiderate. A quel punto parleremo con le macchine e ne ascolteremo le risposte, cosa che già oggi è possibile, ma con un vocabolario molto limitato.

Segretaria

Raccontando su La Stampa *di questi fatti rilevammo che ormai siamo alle macchine che progettano altre macchine, ma vedere questi congegni all'opera è un fatto impressionante. L'arrivo dei robot ci potrà dare la segretaria automatica che scrive direttamente sotto dettatura, oppure memorizza ed emette i testi scritti nelle ore notturne per essere pronta il giorno successivo a un nuovo lavoro. Potrà darci aiuto in mille servizi — dai più umili, ai più elevati, per i quali il lavoro umano è noioso e costoso —, potrà, come già sta avvenendo, rivoluzionare l'organizzazione degli uffici e delle fabbriche; potrà cambiare completamente il nostro modo di comunicare e quindi il nostro modo di vita. Ma a questo punto, una domanda sorge spontanea: che cosa faranno gli uomini attualmente impiegati nei lavori che nell'immediato domani faranno le macchine?*

La domanda è inquietante anche per i tecnologi che a tali macchine stanno dando vita e che si sforzano di renderle sempre più sofisticate e competitive.

Per ora non c'è risposta. Chi crede nel progresso prende l'esempio del passato. Ad ogni passo avanti della tecnologia indubbiamente ha corrisposto un miglioramento delle condizioni della vita umana e si è avuta una sempre più ampia diffusione di benessere ad un numero crescente di individui.

Al di là di tutto quello che si può dire, secondo i vari schemi ideologici è indubbio che le condizioni attuali di vita degli uomini su tutto il pianeta non sono nemmeno paragonabili a quelle che esistevano per nella civilissima Europa all'inizio del 1900 e ancor meno confrontabili con quelle di un secolo prima. Gli ideatori e i fabbricanti di calcolatori e di robot, sono certi che anche con questo ulteriore progresso si ripeterà lo stesso storia.

Ora siamo alla porte di una rivoluzione di dimensioni e qualità senza precedenti. I problemi a breve scadenza di carattere sociale e dell'organizzazione del lavoro saranno di notevolissima ampiezza, poi le cose si appiattiranno. Ma una cosa è certa: all'azione dei tecnologi dovrà affiancarsi un grandissimo sforzo di immaginazione, di studio, di versatilità da parte dei sociologi e dei politologi, per non dire dei politici, al di fuori degli schematismi delle ideologie che, fondate su analisi e presupposti filosofici di molti anni fa, non possono certo corrispondere a ciò che comporta la tecnologia attuale.

Giancarlo Masini

All'amo c'era una tonnellata di squalo

Santa Barbara. Grande folla sul molo della cittadina californiana: David Tibble è da poco tornato dalla pesca esponendo il suo trofeo. Al largo dell'isola di Anacapa ha catturato uno squalo lungo quattro metri e mezzo e pesante oltre una tonnellata (Tel. Ap)

L'UNESCO OSPITA 50 ANNI DI SCULTURA

Cavalli di Messina a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *Francesco Messina è approdato con una grande mostra a Parigi nella sede dell'Unesco, dove è esposta una vasta antologia della sua opera: mezzo secolo di scultura dal 1929 al 1982 dalle prime «teste» della fine degli Anni Venti fino ai bronzi più recenti, alle piccole e leggiadre figurette femminili. Medea, Irina. Ma l'esposizione è suggellata dalla sua ultima scultura, la splendida Beatrice, che a ottantatré anni l'artista siciliano ha appena creato nel suo atelier milanese, installato nell'ex chiesa di S. Sisto, da lui stesso ristrutturata.*

Come in anni ormai lontani scrisse un suo ammiratore di genio, Jean Cocteau, sarebbe «un insulto» ripercorrere oggi nei dettagli biografici la vita di questo scultore la cui opera sono apprezzate, accolte e ricercate in tutto il mondo da musei e collezionisti privati. Basterà ricordare sommariamente per gli ultimi anni la duplice esposizione che gli hanno riservato nel '78 il museo Puskin di Mosca e l'Ermitage di Leningrado, la mostra dell'anno successivo alla piacentina di Monaco di Baviera, e ancora la sala che gli è riservata dall'anno scorso alla galleria d'arte moderna di Monaco, senza contare tutte le altre esposizioni nei musei d'America e d'Europa che costellano ormai mezzo secolo di ininterrotta attività di questo siciliano modesto e arguto trapiantato a Milano da cinquant'anni.

A Parigi, dunque, nella prestigiosa cornice dell'Unesco, Messina è arrivato seguito dal drappello dei suoi splendidi «cavalli» (erigiera al vento, narici frementi, garretti scattanti nel salto), accompagnato dalle schiere delle sue ballerine, serve nei movimenti, dai suoi celebri nudi femminili, piccoli bronzi pieni di grazia e bellezza. In questo ampio campionario della sua opera non poteva poi mancare la serie dei grandi ritratti, dei bronzi in grandezza naturale che ritraggono personaggi a lui vicini, come Quasimodo, Marussig, Massimo Lelj e Lucio Fontana. Peccato che non sia felice l'illuminazione della saletta che accoglie «teste» e «cavalli», sprecandone così alcuni dei loro tratti essenziali, non più percepibili. Anche Messina se n'è accorto, e se n'è rammaricato, puntualmente come sempre.

Infine, si può ricordare, in questa schematica panoramica, anche qualche esemplare delle statue ecofale, di quei lottatori femminili o di rapaci che irresistibilmente richiamano alla memoria le opere del classicismo. I critici d'arte rilevano infatti, a proposito della scultura di Messina, «le allusioni al ritratto romano», colgono riferimenti all'arte egiziana e ellenistica, identificano la sua congiunzione al primo Rinascimento. Lo collegano in certi casi al Verrocchio, in altri a Donatello (come nel rigore veristo della testa di Quasimodo), e poi a Rodin e Pinanche a Maillol.

Ma questo cammino artistico così sinuoso finisce per non identificarsi totalmente con nessuno di questi stili, l'opera di Messina rimane autonoma, «non un compromesso ma un vigoroso e luminoso mélange di possibilità della scultura, una sintesi perfettamente dominata da alternative tecniche differenti», spiegano i critici. E la suggestione di questo «realismo irreale» come scrisse Cocteau, la bellezza naturale e irradiante delle sue sculture le coglie specialmente anche il comune visitatore.

p. pal.

Due mostre e convegni per Cominetti

GENOVA — La figura e l'opera di Giuseppe Cominetti (Balsaco Vercellese 1882 - Roma 1930) sono in oggi rievocate a Genova, dove l'artista visse tra il 1900 e il 1909, con due mostre e una serie di conferenze e dibattiti su «Cominetti e la cultura del suo tempo», organizzati a cura della Cassa di Risparmio e della Accademia Linguistica.

La mostre, ordinate dal prof. Gianfranco Bruno, direttore dell'Accademia Linguistica, sono rispettivamente dedicate alla pittura e alla grafica di Cominetti (all'Accademia sino al 31 agosto) e alla sua attività di scenografo e di costumista (alla Cassa di Risparmio, sino al 30 giugno).

Centotrenta illustratori a confronto

TRIESTE — Centotrenta fra i migliori autori nazionali partecipano alla rassegna «Illustratori 1», allestita fino al 30 giugno al Bastione Fiorito del Castello di San Giusto dall'Azienda Turismo di Trieste.

La rassegna vuol dare una panoramica completa della illustrazione italiana contemporanea, in questi ultimi anni largamente utilizzata dall'editoria e in massima parte dalla pubblicità.

A integrazione e approfondimento dei temi trattati dalla mostra, che verrà poi esposta a New York, sono quindi proposte tre personali di Giampaolo Anetti, Giuliano Bartoli e Tomislav Spilic.

MOSTRA AL «PUSHKIN», ONORI E APPLAUSI

Scitlian ritorna a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Sessantaquattro anni dopo la sua fuga dalla Russia rivoluzionaria, il pittore Scitlian torna onorato e applaudito a Mosca. Al Museo Pushkin, con la Galleria Tretjakov uno dei due templi dell'arte in questa capitale, è in corso una «personale» di quello che era un tempo Grigorij Ivanovich Shiltjan, figlio di un notaio d'origine armena a Rostov sul Don, studente ginnasiale a Mosca, che ha trovato in Italia la sua seconda patria. Per una volta il ministero sovietico della Cultura ha scalvacato ogni barriera storica e politica, applaudendo l'opera artistica. Sono esposte 32 tele a olio e 12 litografie, raccolte da numerose collezioni italiane.

Scitlian è venuto a Mosca già due volte, in passato, il passaporto italiano gli era valso un visto turistico, utilizzato per vedere la vecchia madre ora scomparsa. Oggi ha 83 anni (secondo i documenti in realtà ne avrebbe 85) ed è malfermo sulle gambe, ma non poteva rinunciare a «una sorta di rappacificazione con questo Paese», spiega la segretaria. E' arrivato domenica e ripartirà martedì con la moglie Elena Bobermen. 81 anni, anche lei russa, anni moscovita, anche lei fuggita dopo la Rivoluzione d'ottobre, essendo figlia di un ricco banchiere. Insieme hanno rivisto qualche amico di gioventù — parlano ancora disinvoltamente russo, lui era un marcato accento armeno — e hanno fatto i turisti. Alla riscoperta dell'Urss di oggi.

Solennemente inaugurata con fiori, discorsi e applausi, la mostra durerà un mese, forse più. L'arte di Scitlian, che da sessant'anni vive in Italia, lo ha fatto definire «un coraggioso moderno»: le sue nature morte, che sviluppano i temi dell'illusione, offrono giochi di luce e figure umane ricondotte al rango di oggetti inanimati, affrendo stridenti contrasti di sicuro effetto. Ma soprattutto di un genere che il «realismo socialista» dell'arte sovietica non conosce e addirittura scoraggia. Di qui la curiosità del pubblico.

Una svelta rassegna delle opere esposte, che Scitlian ha rivisto appoggiandosi stanco al bastone, rivela quel Bacco all'osteria (1935) che ha una storia curiosa in quanto fu acquistato da Ciano in diretta competizione con Goering; *Pane e vino* (1962) e *Il filatellico* (1947), che sono entrambi stati utilizzati come bozzetti per francobolli.

Fra le nature morte (*Maschera e mandolino* del '71, *Strumenti musicali* del '77, *Tovaglia bianca* del '78, *Illusione con tenda rossa* del '85) il pubblico sovietico scopre temi e tecniche a lui abitualmente negati. I ritratti, siano di Eduardo De Filippo o del ragazzo di Trastevere, la vecchia di *Inverno* o il gruppo dei *Vagabondi*, l'*Emigrante* (1930) che è poi il ritratto del suocero russo e *Il calzolaio* del 1960, sono tutti un valido esempio — dicono i critici moscoviti — della sua migliore produzione. Ma il pubblico, poco avvezzo a certe cose, insiste sui nudi. Nel grande salone bianco a colonne, al primo piano del Pushkin, si accalca attorno alla già citata *Scuola dei modernisti*, alle splendide ragazze di *Ghiaretto* (1948) e della *Venere* (1974) con scarpe a tacco e cappello piumato che ricorda un certo Dalì, alla bellezza un pochino altera di *Nuda* (1973) e di *Le due età* (1956). Una tela intitolata *Il frutto proibito*, forse, non sarebbe stata fuori luogo.

Fabio Galvano

LE FLORALIE

Eric Van Lustbader

SIRENE

pagg. 512, lire 19.000

DANA WHITNEY È UNA GIOVANE DONNA
che ha alle spalle un passato burrascoso.
Attrice e amante di un potente produttore di Hollywood,
sta per conquistare la ricchezza,
la fama e l'Oscar
quale spietata eroina
di un film sul terrorismo.
La sua interpretazione è
talmente perfetta,
al punto che...

RIZZOLI

LE VITE

Vite straordinarie, appassionate, avventurose nella più prestigiosa collana di biografie

Autori **La duchessa di Berry** Baccolo **Vite di Cosimone** Boccaccio **Lawrence d'Arabia** Burgess **Shakespeare** Chiusano **Vita di Goethe** Fernandez **Molière** Gallo **Garibaldi** Grillandi **La contessa di Castiglione** Grillandi **Rasputin** Grillandi **La Bella Otero** Grillandi **Mata Hari** Guglielmi **Savonarola** Langlois **Byron** Maurois **Lélia - La vita di George Sand** Mascioni **Sulla Nanni Cola di Rienzo Nanni Messalina** Meyers **Katherine Mansfield** Nemi/Furst **Caterina de' Medici** dell'Orgoo **Francesca Cabrini** Origo **Bernardino da Siena e il suo tempo** Pancera **San Pietro** Scandellari **Antonio da Padova** Solmi **Lady Hamilton** Spinosa **Pauline Bonaparte** Valentini / Bacchiani **Beatrice Cenci** Zweig **Erasmo da Rotterdam**

RUSCONI

sinclair
il computer
di tuo figlio.

Si inasprisce lo scontro tra Nord e Sud alla conferenza dell'Unctad

Indira a Belgrado accusa i Paesi ricchi «Neo-colonialismo diverso e rampante»

L'intervento della leader del Terzo Mondo accolto da unanimi applausi - La nuova dominazione si manifesta con «monopolio di capitali e tecnologie superiori, riserve alimentari e manipolazione delle informazioni» - «Un cambiamento è inevitabile» - Discorso del direttore del Fondo Monetario, «imputato» secondo i Non Allineati

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — Parlando con forza ispirata, riscoprendo parole e idee che questi primi giorni avevano accantonato, Indira Gandhi ha lanciato ieri dalla tribuna dell'Unctad un drammatico appello al mondo. Ma non ha chiuso la mano tesa di Bignone, né la richiesta di comprensione che questa assemblea stava imparando a ripetere ai potenti della Terra; piuttosto, ha scagliato senza indicare colpe, sottolineato responsabilità. Ha rivendicato diritti violati: «*Sono un'anima in pena*, ha detto, *e come ogni anima che crede appassionatamente nella libertà non posso non esprimere qui l'allarme per la nuova dominazione di un colonialismo diverso e rampante. E' il colonialismo che si manifesta attraverso il controllo monopolistico dei capitali, il possesso esclusivo di tecnologie superiori, delle riserve alimentari, la manipolazione delle informazioni. Non è forse giunto il tempo per meditare e agire su questa nuova dipendenza?*».

All'improvviso, Belgrado ritrovava il senso e le ragioni della nascita del movimento dei *Non Allineati*. Il Terzo Mondo tornava ad essere una storia di popoli che chiedono il riscatto delle loro sofferenze, con la consapevolezza dei diritti che gli derivano dal loro passato e dal ruolo che si sono guadagnati nel mondo d'oggi. «*Paesi che producono il 20% del reddito mondiale e esportano il 30% delle esportazioni del mondo di Williamsburg: come gli si può negare una giusta partecipazione alle decisioni sul futuro della loro stessa vita? Un cambiamento è inevitabile*».

L'assemblea ascoltava in un silenzio impressionante la voce acuta che andava leggendo il suo atto d'accusa. Fiducia nella ripresa grazie al dialogo di questo *forum* internazionale, vestita in sari rosso e con una borsetta nera al braccio, la leader dei non allineati era arrivata all'Unctad direttamente da Nuova Delhi: e la sala l'aveva salutata in piedi, riconoscendo una leadership e rendendo un omaggio attraverso lei anche a quel segno di giustizia e di libertà che ha accompagnato quest'ultimo mezzo secolo di lotte dei popoli nuovi della Terra. Non uno si è sottratto all'applauso, nemmeno dalla tribuna dei 1000 giornalisti: ma pare giusto dire che in molti c'era anche la consapevolezza che quel sogno appare, oggi a Belgrado, sempre più lontano, tormentato dalle troppe contraddizioni che ne sono nate, schiacciato dalla ritrovata forza del mondo dei potenti. La signora Gandhi ha puntato il dito dell'accusa: «*Quelli che aiutano sono tentati dalla voglia di interferire. Le istituzioni internazionali fanno pressioni e rovesciano scelte politiche autonome, senza valutarne le opportunità e le circostanze*». Il movimento dei Non Allineati ha già manifestato l'amarezza per «*l'indifferenza*» del vertice di Williamsburg. Il premier indiano qui esprimeva anche la delusione dei molti Paesi del Terzo Mondo per la politica delle istituzioni finanziarie (Fondo Monetario e Banca Mondiale), «*che i Paesi non diritto di voto determinante usano come veicoli per i loro interessi nazionali*». Una ridistribuzione della rappresentatività all'interno dei loro centri direttivi veniva così rivendicata ieri come primo atto di giustizia, «*per non danneggiare definitivamente gli interessi dei popoli poveri*».

Ma era un appello tanto appassionato quanto drammaticamente perdente. Non v'è segno alcuno nei vertici che si susseguono tra i Paesi industrializzati di voler cedere a queste pressioni; i primi umori del dibattito qui a Belgrado hanno mostrato senza incertezze che se una linea comune alla fine sarà trovata, questa sarà sulle posizioni del Nord assai più che su quelle, pur moderate, del Sud della Terra. Tempo ancora ce n'è, ma i margini del compromesso sono ridotti e, comunque, non lasciano grandi speranze al progetti di un mutamento nelle politiche economiche. Esemplare è lo scontro in atto sul Fondo Monetario Internazionale, gran nemico della maggioranza dei Paesi qui riuniti, o almeno imputato principale delle loro rovinosa situazione debitoria.

Ieri il direttore del Fondo ha cancellato i pochi dubbi che c'erano ancora. Il signor De Larosière si è servito di una tattica spregiudicata, che ha sbattuto sul tavolo dell'assemblea la consistenza delle cifre segnate dalla ripresa dell'economia mondiale: e poi ne ha tratto la conclusione che, dunque, la politica del Fmi è quella giusta. L'intervento, al di là delle inevitabili polemiche che lo accompagnavano, va registrato con molta serietà, perché è la prima dichiarazione ufficiale che il rovesciamento del trend negativo ora riguarda non solo i Paesi di Williamsburg ma anche il Terzo Mondo. Nel 1983, i Paesi sottosviluppati (non esportatori di petrolio) potrebbero avere una crescita media del 2,5 per cento, mentre il loro deficit dovrebbe scendere al di sotto dei 70 miliardi di dollari, cioè una cifra migliore perfino di quella registrata in anni di crescita facile come furono il 1976-78. Ripresa produttiva e aumento della domanda nei Paesi industrializzati dovrebbero poi permettere al Terzo Mondo di allargare il volume delle sue esportazioni, facendogli registrare il suo primo incremento globale superiore ai 20 miliardi di dollari.

Mimmo Càndito

Yul Brynner in luna di miele

Londra. L'attore Yul Brynner fotografato all'aeroporto con la sua nuova moglie, la danzatrice orientale Kathy Lee, 25 anni, sposata due mesi or sono, undici giorni dopo l'annullamento del precedente matrimonio. Brynner è di passaggio: ha deciso infatti di trascorrere la sua luna di miele in Francia

Dura rappresaglia per l'espulsione dei tre americani

Ultimo avvertimento a Managua la chiusura dei consolati in Usa

Ordine di partenza per 21 rappresentanti sandinisti - Washington precisa però che non è ancora la rottura - Domani, anzi, l'inviato speciale di Reagan sarà in Nicaragua

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *A tre giorni dall'espulsione dei tre diplomatici Usa dal Nicaragua, il presidente Reagan ha ordinato la chiusura di tutti i sei consolati nicaraguegni negli Stati Uniti — a New York, Los Angeles, San Francisco, Houston, New Orleans e Miami — e l'espulsione di 21 funzionari consolari con le loro famiglie. Il regime sandinista ha reagito al provvedimento con proclami rivoluzionari e dimostrazioni di massa contro l'America a Managua, ribadendo le accuse rivolte in passato di appoggiare i ribelli.*

Nonostante il duro provvedimento di Washington, però, i due Paesi non sembrano prossimi alla rottura dei rapporti diplomatici. Se non si verificheranno altri colpi di scena, il rappresentante personale di Reagan per il Centro America, l'ex senatore democratico Stone, viaggerà oggi il Nicaragua domani.

Il «messaggio» di Reagan non lascia tuttavia molto spazio al regime sandinista. Con l'immediata e aspra ritorsione, gli Stati Uniti hanno avvertito Managua di essere disposti ad un confronto diretto: ancora si stanno limitati a tentare l'isolamento politico ed economico di Managua. Il passo successivo potrebbe portarli a forme di intervento sicuramente controverse, ma di maggior efficacia.

I sandinisti hanno accusato i tre diplomatici Usa espulsi di aver attentato alla vita del ministro degli Esteri D'Escoto, e hanno addotto come prova la dichiarazione di un funzionario della loro ambasciata in Honduras che sarebbe stato avvicinato a questo scopo dalla Cia. Il Dipartimento di Stato ha smentito recisamente e ha ribadito le accuse: i consolati sandinisti negli Usa, ha detto, «erano nidi di spie». Lo scenario è perciò pronto per altre iniziative di Reagan contro il Nicaragua; e questa volta il Presidente ha maggiori probabilità di successo che in passato. Con la sua condotta, Managua si è infatti alienata la parte moderata del Congresso e dell'opinione pubblica Usa: un errore che potrebbe pagare a caro prezzo. La sua situazione ricorda quella dell'Avana 23 anni fa, poco prima della clamorosa rottura di Eisenhower e di Kennedy con Castro.

Il voto dell'altro ieri alla Commissione Esteri della Camera contro gli aiuti segreti della Cia ai ribelli antisandinisti, vale che ha avuto luogo prima della chiusura dei sei consolati, indica che il capo di Stato Usa continuerà ad incontrare grossi ostacoli nell'attuazione della sua politica centroamericana. Ma al Senato, che a differenza della Camera ha una maggioranza repubblicana e non democratica, Reagan può contare su importanti appoggi. Inoltre, incomincia a farsi strada la sua tesi secondo la quale Managua è una seconda Cuba che destabilizza la regione centroamericana per conto dell'Urss.

I segni che Reagan stia orchestrando un abile blitz propagandistico e diplomatico per mettere in ginocchio i sandinisti sono chiari. Sul fronte interno, tiene calma l'opinione pubblica e il Congresso mandando un giudice di New York, Tyler, ed assistere al processo contro i militari salvadoregni che assassinarono 4 suore americane due anni fa. Sul fronte esterno, dipinge a tinte sempre più fosche la crisi salvadoregna: il Salvador, egli afferma, è sull'orlo del crollo, e meno che l'assistenza tecnica e militare della superpotenza non aumenti fattualmente vi sono un massimo di 55 consiglieri Usa a San Salvador, 25 medici e infermieri militari; le forniture ammontano a poco più di cento milioni di dollari).

Il Presidente sta aprendo nel vicino Honduras campi di addestramento, con altri cento consiglieri, per le forze regolari salvadoregne; il ministro della Difesa Weinberger ha anche accennato alla possibilità, nel caso che la crisi precipiti, di un blocco aeronavale del Nicaragua e di Cuba.

c. c.

Per la Giunta «si rafforza la linea del confronto»

MANAGUA — Il «coordinatore» della giunta sandinista del Nicaragua, Daniel Ortega, ha dichiarato che l'espulsione dei 21 diplomatici dagli Usa e la chiusura dei sei consolati è la prova dell'«irresponsabilità» del governo americano e «rafforza la linea di confronto e di guerra» nell'America Centrale.

L'obiettivo era il comandante per il Libano Centrale

Ancora un'auto-bomba a Beirut Uccisi due soldati israeliani

DAL NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Il bilancio delle vittime israeliane in Libano è ulteriormente salito ieri mattina: un'auto-bomba è esplosa mentre passava un convoglio israeliano al confine di Beirut Ovest, uccidendo sul colpo due soldati e ferendone gravemente un terzo. L'attentato che, a quanto sembra, aveva come obiettivo il comandante israeliano nel Libano centrale, che viaggiava in testa al convoglio, porta a 490 i militari di Gerusalemme uccisi nel Paese dal giorno dell'invasione, un anno fa.

Il convoglio seguiva il pericoloso percorso che costeggia il settore occidentale della capitale, una stretto viale che va dalla vecchia strada di Sidone alla Galleria Bernaan, passaggio fra Beirut Est e Beirut Ovest, e continua verso l'autostrada per Damasco, dove le truppe israeliane hanno posizioni avanzate. Dietro l'angolo della Galleria, una *Mercedes* bianca parcheggiata sul lato della strada è esplosa, distruggendo un mezzo blindato: secondo testimoni oculari, i due soldati che erano a bordo sono stati dilaniati dallo scoppio. Anche un poliziotto libanese sarebbe morto.

Il generale di brigata Amnon Lifkin, comandante israeliano per la regione di Beirut, ha fatto retromarcia con la sua *jeep* e ha raggiunto il punto dell'attentato, dove cinque auto bruciavano accanto all'autoblindo contorta. Il generale, che portava gli occhiali neri e un fucile automatico a tracolla, ha discusso per due ore con i suoi ufficiali e con gli uomini del servizio di sicurezza in borghese in un edificio sventrato da qualche bomba precedente, su un lato della strada. Quasi certamente l'esplosivo (si parla di 200 kili) è stato innescato con un telecomando.

Nel primo pomeriggio, quattro ore dopo l'esplosione, l'agenzia dell'Olp Wafa ha affermato da Cipro che l'attentato era opera del «Fronte nazionale di resistenza libanese», l'espressione ormai rituale che l'Organizzazione palestinese usa a proposito di ogni attacco contro gli israeliani nel Libano. Secondo gli ufficiali della Forza multinazionale, che immediatamente dopo lo scoppio sono accorsi a controllare le strade d'accesso alla Galleria Bernaan, i guerriglieri che ormai ogni giorno tendono imboscate agli israeliani sono in maggioranza libanesi, soprattutto sciiti.

Robert Fisk

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

Dopo 17 anni i ministri dell'Alleanza riuniti nella capitale francese

Shultz a Parigi: «Mosca si convinca della assoluta coesione della Nato»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Il segretario di Stato americano George Shultz, arrivato ieri a Parigi, ha dato subito il tono alla riunione ministeriale dell'Alleanza Atlantica, che dopo 17 anni ritorna a svolgersi nella capitale francese, sottolineando «*l'assoluta coesione*» della Nato di fronte all'Urss. «*I sovietici devono capire senz'ombra di dubbio che l'Alleanza Atlantica è completamente unita e risoluta a procedere all'installazione degli euromissili se fallissero i negoziati di Ginevra*».

Secondo Shultz, il miglior mezzo per convincere Mosca a negoziare «*seriamente*» a Ginevra consiste appunto nella proclamata volontà della Nato a realizzare lo spiegamento dei missili nucleari americani in Europa.

Questa fermezza di propositi è stata motivata da Shultz dalla constatazione di «*un rafforzamento massiccio e ininterrotto*» del dispositivo militare sovietico. «*Non abbiamo rilevato alcun cambiamento fondamentale durante gli ultimi mesi nel comportamento dell'Urss*», ha sottolineato Shultz.

Il segretario di Stato deve essere ricevuto venerdì mattina all'Eliseo dal presidente Mitterrand per un colloquio privato, al di fuori del pranzo protocollare che riunirà stasera al palazzo presidenziale i 15 ministri dell'Alleanza Atlantica. Alla vigilia dell'incontro con Mitterrand, Shultz si è quindi rallegrato per la posizione adottata dal presidente francese al recente summit di Williamsburg sul problema della sicurezza (che ha stanziale le tre del partito comunista e le riserve della sinistra socialista). E sulla stessa linea, il segretario di Stato ha definito «*particolarmente significativo*» il fatto che l'Alleanza Atlantica abbia potuto riunirsi di nuovo, per la prima volta dal '66, nella capitale francese.

Questo clima di fermezza fra i partners dell'Alleanza Atlantica si è ripercosso anche sulle conclusioni della sessione ministeriale dell'Ueo (Unione europea occidentale). Divisi fra i sostenitori dell'allineamento puro e semplice sulle posizioni della Nato e i partigiani d'un concetto europeo di difesa, i rappresentanti dei sette Paesi membri dell'organismo di difesa (Francia, Italia, Gran Bretagna, Germania e Benelux) non sono riusciti a mettersi d'accordo per annullare la decisione che vieta alla Germania Federale la costruzione di missili a lunga gittata e di bombardieri strategici. E anche un rapporto sulla ripartizione degli oneri militari in seno all'Alleanza Atlantica è stato aggiornato. Il democristiano Alfredo De Poi, nuovo presidente dell'Assemblea, appare a conclusione di questa sessione come il capofila dei parlamentari che ritengono che l'Ueo debba avere un ruolo particolare nell'elaborazione d'un concetto europeo di difesa.

p. pal.

Nuovo governo oggi a Lisbona

LISBONA — Il primo ministro designato, Mario Soares, è stato ricevuto ieri sera dal presidente della Repubblica generale Antonio Ramalho Eanes, il quale ha controfirmato la lista dei ministri del suo gabinetto. Il governo di coalizione tra socialisti e socialdemocratici sarà presentato oggi a mezzo giorno nel palazzo di Acuda. Ministro degli Esteri sarà il socialista Jaime Gama; ministro dell'Interno Eduardo Pereira, anch'egli del pa.

Damasco si ritirerà dopo concessioni economico-militari?

BEIRUT — Fonti ufficiali di Beirut hanno affermato che la Siria subordinerebbe la creazione di una zona di sicurezza nella Valle della Bekaa e la concessione di privilegi economici in cambio del ritiro dal Libano. Queste richieste, hanno aggiunto le fonti, furono già avanzate dal presidente siriano Assad nei colloqui con i rappresentanti libanesi svoltisi prima della firma dell'accordo tra Beirut e Gerusalemme.

Il governo del presidente Gemayel, precisano gli stessi ambienti ufficiali, ritiene che le condizioni poste dalla Siria non siano cambiate nonostante la campagna di Damasco contro l'intesa: «*Non abbiamo avuto nessun segnale che i siriani siano favorevoli a riprendere i negoziati, ma siamo certi che alla fine acconsentiranno*», ha detto un esponente ufficiale.

La principale richiesta di Damasco consisterebbe nel realizzare nella Bekaa una zona di sicurezza di 15-20 chilometri sorvegliata da pattuglie militari congiunte dell'esercito siriano e libanese (il governo di Beirut non avrebbe alcuna obiezione di principio contro la proposta). La Siria vorrebbe inoltre garantirsi che Israele non prenda il controllo delle sorgenti del fiume Oronte, situato nella Bekaa, per l'irrigazione e per le centrali elettriche.

A Washington, il ministro degli Esteri libanese Salem, uscendo dalla Casa Bianca dove ha incontrato Reagan, ha dichiarato: «*Ho grande fiducia che i siriani si ritireranno. Vogliono essere sicuri che il Libano non metterà in pericolo la loro sicurezza in seguito all'accordo con Israele. Credo che presto potremo avere discussioni dirette con Damasco*».

Respinta dalla Keneseth la mozione dei laboristi

No al ritiro unilaterale di israeliani dal Libano

DAL NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — La Keneseth ha respinto una mozione laburista per il parziale ritiro unilaterale delle truppe dal Libano e ha rinviato alla settimana prossima il dibattito sulla proposta di nominare una commissione d'inchiesta nazionale per la condotta della guerra.

Il laburista Peres aveva sostenuto che il ritiro da alcune parti del Libano (le montagne del Chouf e il settore di Beirut) avrebbe fornito il duplice vantaggio di linee meglio difendibili e di ridurre le perdite in vite umane. Peres aveva violentemente attaccato il governo «*che non fa niente di concreto per por fine alla guerra, Israele si trova senza direzione politica, senza propositi mentre la battaglia continua, senza obiettivi e con la prospettiva di un terzo round contro la Siria*».

Il ministro della Difesa, Arens, ha risposto a nome del governo dicendo, tra l'altro, che «*il rapporimento danneggia gli interessi di Israele. A Damasco si segue da vicino il dibattito alla Keneseth e la proposta di evacuare unilateralmente il Libano diminuisce le probabilità di veder la Siria abbandonare questo Paese. Bisogna rendersi conto che se noi lasciamo parte del Libano saranno i siriani e l'Olp che prenderanno il nostro posto*».

Haddad malato grave?

TEL AVIV — Fonti del settimanale dell'opposizione laburista «Koteret Rashit» sostengono che il maggiore libanese Saad Haddad — da anni alleato di Israele — sarebbe affetto da cancro e rientra frequenti trattamenti nell'ospedale «Rambam» di Haifa.

Alla fine la Keneseth ha respinto la mozione laburista con 55 voti contro 47 e 3 astenzioni. Due deputati liberali (Berman e Zeigermann) hanno votato con i laboristi.

Intanto un'altra dichiarazione viene a turbare l'atmosfera: l'ex capo dei servizi segreti del Mossad (il generale della riserva Itahak Hofi, che ha coperto per otto anni la carica) ha rimproverato il capo del governo per non aver nominato un consigliere per la valutazione dei servizi d'informazione (come aveva proposto la commissione Agranat nel 1974), sostenendo che il premier non possiede né la preparazione, né l'esperienza, né la capacità necessarie per scegliere valutazioni e decisioni di carattere militare. «*E' quanto meno necessario che una persona o una commissione possano preparargli un dossier in questo campo*».

Giorgio Romano

Increduli annunciano la scomparsa di

Mario Abrate

Meichi, Michi con Rosanna, Marco, Ilaria e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il 10 c.m. alle ore 9.30 partendo dalla Gerbina, e alle 10,45 nella parrocchia di Borgo S. Bernardo di Carmagnola. Si ringraziano i prof. Azzarino, Manzio, Garbarini, la cardiologia ed il personale del «pensionato A» dell'ospedale Molinette. Non fiori, ma eventuali offerte a Specchio dei tempi per ricerca sul cancro.
— Torino, 8 giugno 1983

La Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino, commossa e addolorata per l'improvvisa scomparsa del suo preside

prof. Mario Abrate

partecipa vivissimo parte al dolore e al lutto della famiglia.
— Torino, 7 giugno 1983

Renzo Alfio
Clotilde Bertolini
Giuseppe Erasmo
Gioacchino Caligaris
Lalla Piace
Longhorne Schiavello

con infinita riconoscenza e con sentimenti di devozione ricordano il

prof. Mario Abrate

Direttore dell'Istituto di Storia economica dell'Università di Torino
— Torino, 7 giugno 1983

L'Istituto di Ricerche Sociologico-Aziendali dell'Università di Torino, nel suo nuovo ruolo

prof. Mario Abrate

Preside della Facoltà di Economia e Commercio

piange e piange il dolore della famiglia.
— Torino, 8 giugno 1983

Direttore e Collaboratori dell'Istituto di Amministrazione delle Aziende della Facoltà di Economia e Commercio ricordano commossi il loro [illegible]

Il Centro Studi di Sociologia partecipa al rimpianto per l'immatura scomparsa del

prof. Mario Abrate

Preside della Facoltà di Economia e Commercio
— Torino, 8 giugno 1983

Gli amici dell'Istituto di Ricerche Aziendali con Università di Torino:

Angioletta Bertero
Luigi Bruni
Donatella Chiesa
Paolo Dezzani
Giovanni Ferrero
Deanna Marchisio
Marisa Marino
Giovanni Cepolo
Piero Pisani
Luigi Puddu
Orazio Volpatto

Il Direttore, i Docenti, il Personale tutto dell'Istituto di Statistica piangono vivo dolore che colpisce la famiglia Abrate e la Facoltà.

Si associa ai suoi amichi colleghi il prof. Diego da Castro.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino partecipa con profondo dolore la scomparsa del

prof. Mario Abrate

Preside della Facoltà di Economia e Commercio
— Torino, 7 giugno 1983

La Dea e le Sante Grisi partecipano con profondo cordoglio per l'immatura scomparsa del

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983

La Federazione delle Associazioni Nazionali dei Paesaggi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983

Profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa del

prof. Mario Abrate

prendono parte del dovuto affetto al dolore della famiglia:

Gianluigi Alberra
Carmen Biagini
Maria Teresa Corelli
Onorato Castellino
Candida Chiavegna
Enrico Colombatto
Mario Deaglio
Roberto De Bellefroi
Marina Dilindo
Elsa Fornero
Piercarlo Frigero
Bruno Gioi
Gian Maria Gros-Pietro
Emanuele Guglielmino
Sergio Ricossa
Augusto Rosso
Giorgio Rota
Maria Rosa Sobrero
Severino Stergi
Mario Terna
Giovanni Zanetti
— Torino, 9 giugno 1983

Profondamente colpiti per la scomparsa del professionista

professor Mario Abrate

partecipano commossi al dolore della famiglia:

Elio Abrate
Pietro Barale
Luciano Carli
Aurelio Marchese
Franco Perchiazzi
Pier Filippo Rossi
Anna Maria Tortello
Maria Vietti-Michelina
— Torino, 8 giugno 1983

Angelo e Gino Franco partecipano al dolore

Guido e Cristina Bernero piangono l'indimenticabile AMICO scomparso

La Facoltà di Scienze politiche partecipa al dolore della famiglia e dei colleghi di Economia Commercio per la morte del professor ABRATE.

A nome del Coordinamento Questi e Capi Intermedi Fiat, Luigi Arisio esprime il suo profondo personale cordoglio per la irreparabile perdita del

prof. Mario Abrate

prendono parte del dovuto affetto al dolore della famiglia:

Gianluigi Alberra
Carmen Biagini
Maria Teresa Corelli
Onorato Castellino
Candida Chiavegna
Enrico Colombatto
Mario Deaglio
Roberto De Bellefroi
Marina Dilindo
Elsa Fornero
Piercarlo Frigero
Bruno Gioi
Gian Maria Gros-Pietro
Emanuele Guglielmino
Sergio Ricossa
Augusto Rosso
Giorgio Rota
Maria Rosa Sobrero
Severino Stergi
Mario Terna
Giovanni Zanetti
— Torino, 9 giugno 1983

La famiglia Cattaneo partecipa al grande dolore della famiglia Abrate.

I Colleghi del Laboratorio di Geografia Economica:

Francesco Adamo
Ernesto Bertarelli
Sergio Conti
Giuseppe Dematteis
Gino Lusso
Renato Nanuzzo
Anna Segre

e il personale, partecipano al dolore della famiglia.

Il Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio d'Amministrazione, i Docenti e i non docenti dell'Università degli Studi di Torino partecipano, con profondo cordoglio, la scomparsa del

prof. Mario Abrate

professore ordinario di Storia economica nella Facoltà di Economia e commercio e Preside della Facoltà stessa.
— Torino, 8 giugno 1983

La Facoltà di Medicina e Chirurgia partecipa al lutto della famiglia e dell'Università per la perdita del Professore e Maestro

prof. Mario Abrate

Preside della Facoltà di Economia e Commercio
— Torino, 8 giugno 1983

Ivo Cervelli e Carlo Serazzi condividono con commozione il

prof. Mario Abrate

— Torino, 8 giugno 1983

Giancarlo Bravo commosso piange la morte del amico collega

Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983

Il Direttore e il Personale tutto dell'Istituto di Matematica Finanziaria esprimono il proprio dolore per la scomparsa del Preside della Facoltà di Economia e Commercio, il carissimo

prof. Mario Abrate

— Torino, 8 giugno 1983

Si associa ai colleghi il prof. Lorenzo Peccati.

Partecipano al lutto della famiglia Abrate:

la Pro Loco Carmagnola
la Società Operaia di Mutuo Soccorso «F. Bussone»
la Pro Natura Carmagnola
il Circolo filatelico-numismatico

Il Centro Studi Aree Alpine Occidentali si associa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del suo vicepresidente

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983

Presidente, Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Direttore ed Personale Reale Rappresentanze partecipano grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Mario Abrate

Consigliere di Amministrazione
— Torino, 8 giugno 1983

Si associano gli amici:

Mario E. Viora
Giorgio Agosti
Ebello Bachi
Vittoria Bauzi di Sales
Carlo Brignone
Luigi Buzzi
Giorgio Carnazzi d'Arnolfo
Enrico Carrara
Vincenzo Cioia
Domenico Chiaramello
Giuseppe Ferraris
Franco Grandi Ricevuti
Alberto Marchese
Renato Oberto
Enrico Pira
Bruno Paderstein
Pier Carlo Romagnoli
Rodolfo Segovia

Adolfo Angeletti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Abrate

— Torino, 8 giugno 1983

Il Preside e il Corpo docente della Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Torino partecipano al lutto accademico per la scomparsa del

prof. Mario Abrate

— Torino, 8 giugno 1983

Marisa e Dino Lombardi, con Nanni, Cinella, Luciana, Marcella, Anna e Marco, sono vicini a Meichi, Michi, Maria e Marco nel dolore per la perdita del caro

Mario Abrate

— Roma, 7 giugno 1983

Si associano al lutto Luisella e Valeria Berra.

La Fondazione Giovanni Agnelli prende vivissima parte al lutto della famiglia Abrate.

La Facoltà di Scienze partecipa al lutto per la scomparsa del

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983

Carlo Ferrari
Adolfo Angeletti
Ubaldo Giuliani-Balestrino
Giorgio Canavesio

dell'Istituto di Diritto Pubblico della Facoltà di Economia e Commercio, partecipano, profondamente commossi, al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983

La Facoltà di Farmacia partecipa al cordoglio per la repentina immatura scomparsa del

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983

Il Clinia con profondo cordoglio partecipa al dolore della famiglia.

I soci del Rotary Club Torino Sud-Est profondamente addolorati per la scomparsa repentina del loro amato presidente

prof. Mario Abrate

ne ricordano con rimpianto le insuperabili doti di cuore, di intelletto, la fraterna amicizia, il sereno esempio di forza morale.
— Torino, 9 giugno 1983

Si unisce al dolore di Maria e Michelangelo per la scomparsa del PAPA'

Laura Coggiola
Vincenzo Mendrugatto
Mario Olivino
Donatella Pavanese
Patrizia Tavazza

L'Unione Industriale di Torino prende parte con profondo rimpianto e vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Abrate

che per tanti anni ha prestato il suo impegno e la sua altissima qualità umana nello studio dei problemi dell'industria e dell'economia nazionale.
— Torino, 8 giugno 1983

Partecipano commossi al lutto della famiglia:

Augusto Bargoni
Aldo Bero
Gualevo Bianco
Gino Conti
Sergio Dosio
Ferruccio Gambarotta
Marcello Garigliano
Magda Longo
Paola Panzieri
Luciano Provenzale
Filippo Rezza
Renato Rossi
Giuseppe Rotolo
Lorenzo Rolle
Roberto Salvatore
Renato Tognini
Pierserio Zinnegio

Nel andare incontro alla morte ci è sorriso sulle labbra. Gli Amici dell'Ufficio soci dell'Unione Industriale penseranno sempre nel loro cuore il ricordo della sua umanità, della sua intelligenza, del suo lungimirante

La Presidenza, il Consiglio Direttivo, i Soci del Cesmo partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del socio

Mario Abrate

Socio fondatore
e consigliere del Centro
— Torino, 8 giugno 1983

Il Segretario, i Collaboratori tutti e le Ciguardiani del Cesmo prendono parte al lutto della famiglia per la perdita del

professor Mario Abrate

Socio fondatore
e consigliere del Cesmo
— Torino, 8 giugno 1983

La famiglia Chiavazza e Cresmondi partecipano commossi al lutto di Michelangelo Rosanna e familiari.

Gli Archivisti di Stato del Piemonte ricordano l'amico e collega

prof. Mario Abrate

— Torino, 8 giugno 1983

Il Direttore, i Professori, gli Assistenti, i Ricercatori e i collaboratori dell'Istituto di Diritto Privato esprimono il loro profondo cordoglio per la perdita dell'amatissimo PRESIDE

Carlo Malerba
Piero Fiorelli
Mario Bolis
Piero Locatelli
Cesare Calissano
Luigi Carraro
Giorgio Cattaneo
Pierangelo Cerri
Pierluigi Chiassoni
Sergio Maiorca
Carlo Saraceno
Mario Serrano
Piero Zanelli
Massimo Zicchi
Maurizio Bolzoni
Ferdinando Ciampaglia
Claudia Durando
Aldo Gerosa
Antonio Iodi
Fabio Pasquini

Maria e Massimo Bolzi partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983

La Deputazione Subalpina di Storia Patria si unisce all'unanime cordoglio per la scomparsa del proprio segretario e tesoriere, l'insigne studioso

DEPUTATO

prof. dott. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983

Partecipano al lutto gli amici

Gisela Vione
Mario Attilio Levi
Luigi Bulferetti
Ettore Passerin d'Entrèves
Giovanni Tabacco
Franco Venturi
Luigi Firpo
Raoul Manselli
Guido Quazza
Marina Bersano Begey
Carlo Bosio di Vesme
Alessandro Galante Garrone
Carlo Pischedda
Gen. Palatini
Narciso Nada
Valerio Castronovo
Augusto Cavallari Murat
Maria Ada Benedetto
Gian Savino Pene Vidari
Renato Ramat
Isidoro Soffietti
Giorgio Valerio
Giuliano Gasca Queirazza
Antonino Grizzuti
Annamaria Patrone Nada

Direttore, Consiglio direttivo, Personale docente e non docente della Biblioteca Nazionale partecipano al lutto per la scomparsa del

prof. Mario Abrate

membro del consiglio direttivo
— Torino, 9 giugno 1983

(Continua a pag. 5)

La campagna elettorale in Gran Bretagna s'è chiusa senza grandi manifestazioni, tra party e caccia al voto «porta a porta» nei collegi uninominali

Londra, settanta lire per elettore

E' quanto un candidato può spendere per guadagnarsi un suffrago nel suo collegio - Per la campagna elettorale i conservatori hanno speso 5 milioni di sterline (12 miliardi di lire), i laboristi esattamente la metà - Affannosa corsa delle ultime ore nelle segreterie dei partiti, ma tutto si svolge secondo metodi tradizionali, quasi artigianali - «Fair play» e gaffes di candidati novizi

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — «Ma come, da noi lo Stato spende quasi 300 miliardi di lire fra contributi ai partiti e spese elettorali, e lei mi dice che non succede niente, che in Italia si fa così, che nessuno protesta?». Cecil Parkinson, presidente del partito conservatore, sgrana gli occhi, scuote incredulo la testa: questa immagine del fiume di quattrini destinato a disperdersi in mille rivoli misteriosi, sembra non gli vada proprio giù, è eccessiva per la *English way of life*, appartiene forse ad un altro pianeta anche se in fin dei conti deve ammettere che il vecchio adagio aveva ragione: «*Do in Rome as the romans do*», a Roma comportatevi da romani.

Siamo a Smith Square, sede centrale dei *Conservative Party*, un edificio anonimo, uguale a tante case vittoriane cresciute all'ombra dell'abbazia di Westminster. Fuori una semplice targa di ottone, pochi gli striscioni appesi alle finestre, all'interno la solita confusione, tipica dei templi della politica quando scocca l'appuntamento con l'elettorato, con telefoni che trillano in continuazione, squadre di segretarie intente a spulciare per l'ennesima volta gli elenchi. Ogni tanto qualcuno convoca una riunione, intere stanze si vuotano d'improvviso, i corridoi si intasano, poi torna la calma per alcuni minuti, infine si ricomincia da capo.

Eppure, nonostante la confusione, qui tutto appare semplice, modesto, addirittura artigianale, diventa perciò naturale tracciare paragoni, ed allora appaiono lontani anni luce il palazzone della dc all'Eur, le Botteghe Oscure, l'Hotel Raphael preferito da Craxi, i nostri comizi nelle piazze. Perché? E' semplice, le *general elections* inglesi sono veramente un'altra cosa.

Innanzitutto hanno il fatto certo, la *kermesse* propagandistica è ridotta al minimo (in questa occasione il via era stato dato appena il 16 maggio), il bilancio calcolato al centesimo (5 milioni di sterline per i *Tory*, la metà esatta per i laboristi, ogni candidato può spendere al massimo 2 pence, circa 70 lire, per ciascun elettore iscritto nella sua circoscrizione). Quindi, elemento singolarissimo, qualificante, scompaiono subito le carte in tavola, visto che i partiti sono obbligati a pubblicare a botta calda il consuntivo, il cosiddetto «manifesto» (lo chiamano con la parola italiana) il quale diventa il documento programmatico, una specie di biglietto da visita indistruttibile dal quale non si discosteranno di una virgola.

Ne nasce qualcosa i laboristi trascinati prigionieri di una piattaforma di intenti troppo oltranzista diventata subito facile preda della contestazione avversaria (i conservatori hanno replicato felici: «*Votare a sinistra vuol dire rinunciare a scegliere la scuola dei figli, porre la polizia sotto controllo politico, smantellare il deterrente nucleare con grande gioia dei sovietici, espellere la Gran Bretagna dall'Europa, rinunciare al risparmio, aumentare le tasse, alimentare il debito pubblico, nazionalizzare le industrie, vedere i prezzi raddoppiati ed essere costretti ad iscriversi ai sindacati*») di cui non potevano sconfessare i capitoli più controversi, una coperta, quella del *Labour Party*, ammirevole, pagata però a caro prezzo.

Sono elezioni rispettose della *privacy*, si vota a metà settimana per non rovinare la quiete del *weekend*.

Altra diversità rispetto a molte consultazioni continentali, il *fair play* dei contendenti risulta spinto sovente fino all'eccesso, ed anche in questo campo a farne le spese sono stati i laboristi, colpa di Neil Kinnock, il candidato che si lascia scappare alla tv una battuta feroce contro la Thatcher: «*Ha avuto il coraggio* (in inglese *guts*) *di invadere le Falkland, peccato che a rimetterci le budella* (si usa la stessa parola) *siano stati invece i nostri migliori soldati*», e deve correre ai ripari telefonando pentito, le lacrime agli occhi, a ciascuna famiglia dei caduti per chiedere scusa. Non voleva offendere i morti, spiegherà, «*soltanto una certa signora particolarmente viva e vegeta*».

Diceva prima dei costi elettorali ridotti all'osso. Da tempo immemorabile i *rally* di massa («*Non possiamo permetterci di sciuparе per affittare teatri*», affermano ad esempio quelli dell'Alleanza liberal-socialdemocratica, nata tre anni fa con un *budget* elettorale di un milione e mezzo di sterline) sono stati aboliti, al loro posto vanno meglio, in quanto giudicati più efficaci, i piccoli *party*, le cene a lume di candela a volontà e contorno assai misurato di pasticcini, da organizzare in casa di sostenitori fedelissimi dai quali sarà facile ottenere via per il *canvassing*, il voto da sollecitare porta a porta. Il che vuol dire infinite, sfibranti strette di mano, pacche sulle spalle, baci-

Il nuovo amore di King Kong

Oakland (California). Decine di persone ammirano il gigantesco King Kong gonfiabile (alto 20 metri) che fa pubblicità dichiarando il suo amore per una compagnia aerea. Aveva debuttato qualche mese addietro sull'Empire State Building di New York per ricordare i 50 anni del famoso film

ti ai bambini, sorrisi alle vecchiette, dall'alba a notte fonda, sempre sorridenti, sempre disponibili («*Sono il vostro candidato e mi impegno a lavorare per lei in persona*»), sempre attenti a non compiere passi falsi come quello di un sordidente tory recatosi alle isole Orchney dove gli sfuggirà la frase: «*Io il mare lo vedo solo una volta all'anno*».

Anche in Inghilterra, ovviamente, esistono i grossi calibri di partito, quelli che monopolizzano le prime pagine dei giornali, che vengono mandati sulla tv nazionale, che frequentano i club alla moda e gli ambienti raffinati della City, ed i pesci piccoli, costretti a nuotare nell'anonimato delle contee, per i quali entrare alla Camera dei Comuni è qualcosa di più di un sogno, è quasi una missione. Ma è proprio questo che rende il gioco affascinante, che fa sì che la politica non sia solo una noiosa routine, che fa sì che anche i più scettici si lascino coinvolgere, che fa sì che la gente si appassioni, che vada a votare in massa (il 76% degli aventi diritto nel 1979, una percentuale che non ha paragoni in Europa).

Ed è proprio questo che rende il gioco affascinante, che fa sì che la politica non sia solo una noiosa routine, che fa sì che anche i più scettici si lascino coinvolgere, che fa sì che la gente si appassioni, che vada a votare in massa (il 76% degli aventi diritto nel 1979, una percentuale che non ha paragoni in Europa).

I primi hanno potuto scorrazzare per l'Inghilterra nelle ultime quattro settimane a bordo di *jets* privati — molti sono stati messi a disposizione dei conservatori dalle grosse industrie, mentre il *leader* laborista Michael Foot si è dovuto accontentare di un pullman attrezzato con le donazioni delle *Trade Unions* — affrontandosi ripetutamente in accesi dibattiti televisivi, seguiti passo a passo dai «curatori dell'immagine» (gli slogan della campagna della Thatcher sono stati scritti dalla *Saatchi & Saatchi*, i maghi della pubblicità londinese), tallonati a rispettosa distanza dagli emergenti: tra questi c'è lo stesso Parkinson, capo in seconda del partito e insieme cancelliere del Ducato di Lancaster e *Paymaster General* del governo: i peones sono relegati al compito più arduo: ognuno dovrà piazzarsi «*first past the post*», il primo cioè a superare il quorum di ciascuna *constituency*. In seguito, se è necessario, dovrà anche azzuffarsi con il secondo arrivato, quando lo scarto dei suffragi risulterà minimo e dovrà chiedere il riconteggio, che qui si fa ancora meticolosamente a mano in quanto i *computers* servono solo per calcolare le somme dei voti a livello nazionale.

Queste elezioni inglesi, se si vuole, sono addirittura crudeli: vince il migliore, così stabilisce infatti il sistema uninominale in voga ormai da secoli, agli altri non va nemmeno la soddisfazione della medaglia d'argento poiché manca il collegio unico in cui far confluire eventualmente i resti.

Ulteriori assurdità emergeranno inoltre il 9 giugno alla luce dei nuovi confini tracciati di recente per i 650 distretti ricalcati sulle mappe di quartiere, sostengono i laboristi, usate in modo strumentale dai conservatori i quali avrebbero sfruttato al massimo i dati dell'ultimo censimento per penalizzare gli avversari. Ne consegue che ai conservatori basterà mantenere le posizioni conseguite nelle elezioni del 1979 per ottenere almeno 30-40 deputati in più, i laboristi dovranno arrancare in salita e guadagnare il 7 per cento dei voti per restare al livello della rappresentanza parlamentare attuale.

In effetti, queste *snap elections*, elezioni anticipate di quasi un anno sulla scadenza normale, hanno finito per confermare alcuni mutamenti di costume già emersi oltre Atlantico: battaglia innanzitutto dello *showman* politico, dell'uomo di spettacolo, da contrapporre dinanzi l'occhio freddo, impietoso delle telecamere, ma nel contempo rivalutazione umana a livello locale del personaggio singolo, di *mister* Jones al quale per l'intera durata del mandato al Comuni le cronache riserberanno poche, distratte righe, che avrà però in caso di vittoria qualcosa da raccontare ai nipoti, il cartoncino d'invito, che gli spetterà per diritto, al *Royal Party*, il ricevimento a Buckingham Palace offerto dalla regina Elisabetta a tutti i notabili del regno. Lei per tradizione non vota, glielo vieta la Costituzione, vuol conoscere almeno i singoli deputati, posare con ciascuno per la foto ricordo.

Piero de Garzarolli

Secondo Bonn Andropov non è malato grave

MOSCA — L'agenzia di notizie sovietica «Tass» ha annunciato che il capo del Cremlino, Yuri Andropov, e il presidente finlandese Mauno Koivisto hanno avuto ieri mattina il loro terzo colloquio. Koivisto, che è in visita ufficiale in Urss, è partito subito dopo per Kiev, capoluogo dell'Ucraina.

Andropov, che secondo alcune fonti sarebbe gravemente malato di morbo di Parkinson, non è andato all'aeroporto a salutare l'ospite.

A Bonn il portavoce del governo Peter Boenisch, rispondendo alle voci su un possibile rinvio della visita del cancelliere Kohl a Mosca in programma dal 4 all'8 luglio a causa delle condizioni del leader sovietico, ha dichiarato che, in base alle informazioni di cui dispone il governo tedesco, Andropov non è gravemente malato, e che la sua salute è oggetto di «congetture» della stampa.

Aperto ieri vertice Oua

ADDIS ABEBA — Il 19° vertice dell'Organizzazione dell'unità africana (Oua), rinviato due volte nel 1982, è stato aperto ieri sera ad Addis Abeba dal presidente uscente dell'organizzazione, Daniel Arap Moi.

Poche ore prima i rappresentanti della Rads (Repubblica Araba Saraharui Democratica) si erano ritirati temporaneamente dal vertice, «per la salvezza dell'Oua» dopo una consultazione di emergenza con i capi di Stato dell'Organizzazione di unità africana «sottoposti alle pressioni espansionistiche degli imperialisti marocchini».

Il Presidente francese accusa il caro-dollaro malgrado le promesse di Reagan

Mitterrand deluso di Williamsburg «Questi vertici non servono a nulla»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Nel suo atteso discorso alla tv, il presidente Mitterrand ha prospettato esplicitamente ieri sera l'eventualità che la Francia non partecipi più ai vertici a sette, come quello conclusosi recentemente a Williamsburg. Facendo un raffronto tra i risultati positivi (pochi) e negativi (più numerosi) scaturiti dall'ultimo *summit* occidentale — in primo luogo l'irrisolto problema del caro dollaro e degli alti tassi d'interessi americani, e l'ancora remota possibilità di riunire la Conferenza monetaria internazionale da lui richiesta — Mitterrand ha lanciato un chiaro avvertimento alla Casa Bianca: «*Ho dei dubbi sulla utilità di questi vertici, nella forma attuale. Non voglio che la Francia vi sia ingoiata alla lunga o finisca per stancarsi*».

E' questa la prima, polemica risposta che un governo europeo rivolge all'amministrazione Reagan dopo che, spentesi le luci della ribalta di Williamsburg tra vaghe promesse e generici impegni, la corsa del dollaro è ripresa sfrenata sui mercati valutari, mettendo in crisi la ripresa economica dei Paesi europei più deboli (Francia e Italia) e anche quella del meno vulnerabili, come la Germania.

Il secondo tema di politica internazionale affrontato in tv dal Presidente francese è stato quello della sicurezza e delle trattative di Ginevra. Su questo capitolo, Mitterrand ha confermato la già nota posizione del suo governo.

La Francia appoggia naturalmente le trattative di Ginevra (ma rifiuta di parteciparvi, come richiede il pcf, per non rimettere in causa l'indipendenza della sua *force de frappe*): avverte però che «*il negoziato è nell'impasse*». Una soluzione è impossibile sulla base delle proposte sovietiche e dell'«opzione zero» voluta dagli americani, sostiene il Presidente francese: sarà perciò «*il negoziato stesso a determinare il livello dello spiegamento dei missili; alla non installazione ormai non credo più*».

Gli altri temi dell'intervista televisiva hanno riguardato la situazione francese. Di fronte alle critiche espresse dal pcf anche contro la politica economica di austerità, Mitterrand ha detto di non aver constatato per ora «*divergenze in seno al governo*» (di cui fanno parte quattro comunisti) e ha difeso il «deloriismo», cioè il rigore socialista imposto dal ministro delle Finanze come l'unica soluzione possibile. «*Non c'è una politica alternativa che eviti ai francesi lo sforzo richiesto oggi dal governo*», ha insistito Mitterrand per mettere le critiche dei comunisti e della sinistra del partito socialista.

Infine, sul problema dell'ordine pubblico clamorosamente turbato la settimana scorsa dalla protesta di alcune migliaia di poliziotti, il Presidente ha assunto pienamente la responsabilità delle severe punizioni decise dal governo contro i sindacalisti di destra promotori della manifestazione e contro i responsabili dell'inefficiente servizio d'ordine. «*Il nostro dovere è colpire e far rispettare l'autorità dello Stato*... Tocca a me decidere quello che devo fare, non a quelli che gridano in strada» ha concluso Mitterrand, con tono golliano.

Resta da vedere se i francesi, fra i quali è diffuso il malcontento per l'austerità economica e l'inquietudine per le varie agitazioni corporative, saranno convinti dalle parole del capo dello Stato, che mirava ieri sera a recuperare la credibilità pericolosamente erosa negli ultimi sondaggi.

Paolo Patruno

Thailandia esplode elicottero Attentato?

BANGKOK — Un generale e altri dieci alti dirigenti civili e militari thailandesi sono morti in un elicottero esploso in volo, 15 minuti dopo il decollo dalla base aerea di Korat, nella Thailandia nord-orientale. Le cause dell'incidente non sono ancora note. Mentre a Bangkok circolavano voci di attentato (bomba nell'elicottero stesso o missile terra-aria) un esponente del comando supremo dell'esercito thailandese ha dichiarato che «si è trattato, senza dubbio, di un incidente».

Un generale morto, Lert Kanithanukha, era il vicecomandante della regione militare nord-orientale, quella che confina con Cambogia e Laos.

Le voci sull'eventualità di un attentato sono persistenti, anche per la tensione da troppo tempo esistente proprio su quel confine.

Domani il ministro degli Esteri vietnamita Co Thach si incontrerà a Bangkok con quello thailandese Siddhi. Quest'ultimo aveva chiesto di far arretrare di trenta chilometri le truppe vietnamite stanziate in Cambogia.

Dice un ministro di Varsavia in vista del viaggio papale

«Nessuna lotta in Polonia Chiesa-Stato socialista»

VARSAVIA — «Nelle condizioni della Polonia contemporanea la sola prospettiva che sta di fronte alla Chiesa cattolica romana è quella della ricerca sincera ed irreversibile di un posto nella realtà socialista», *afferma il ministro per gli affari di culto, Adam Lopatka.*

«I circa 40 anni d'esperienza della Polonia popolare confermano da una parte la persistenza dei bisogni religiosi dei cittadini e dall'altra l'inviolabilità delle conquiste socialiste e la futilità delle varie tentate forme controrivoluzionarie che non hanno abbandonato le speranze di rovesciare il socialismo nel nostro Paese», *ha sostenuto il ministro incaricato per gli affari di culto. Nello stesso tempo Lopatka ha precisato:* «Normalità nelle relazioni tra lo Stato socialista e la Chiesa cattolica significa innanzitutto che lo Stato non si sforza di liquidare la Chiesa e che la Chiesa non si sforza di convertire il sistema socialista, non lotta contro lo Stato. Ciò significa una concordanza nel comprendere gl'interessi fondamentali della nazione e dello Stato. Questo stato di cose è desiderabile e prevedibile».

Dopo aver elogiato i membri delle altre confessioni religiose che «non hanno messo in atto nessuna attività contro il sistema socialista ed i suoi valori fondamentali», *il ministro ha affermato:* «La stessa condotta di solito è attuata dalla grande maggioranza del clero cattolico romano. Sfortunatamente ci sono anche stranezze di certi ecclesiastici, compresi perfino alcuni vescovi, che sfruttano le chiese e le cerimonie religiose per attaccare e diffamare il sistema e lo Stato socialista, come pure per minare e discreditare le alleanze internazionali della Polonia».

Lopatka ha concluso affermando che «attualmente tali istanze incontrano la disapprovazione delle personalità dirigenti della Chiesa cattolica romana».

In prossimità della visita del Papa, le autorità polacche hanno adottato provvedimenti contro i collaboratori di Walesa da un lato e libertà d'azione alle associazioni intellettuali cattoliche (i kik che erano stati sospesi con l'entrata in vigore della legge marziale) dall'altro. Circa le notizie da Roma secondo cui il Papa si incontrerebbe con Walesa a Czestokowa l'ex presidente di Solidarnosc ha detto di non saperne nulla, «non ha questa informazione. Io desidero essere ovunque sarà il Papa, ma come privato cittadino».

Docente bulgaro cade a Londra dalla finestra dell'ambasciata

LONDRA — Un docente universitario bulgaro è ricoverato da martedì in ospedale per le ferite riportate cadendo da una finestra al secondo piano dell'ambasciata di Sofia nella capitale inglese.

Il docente, Nikolaev Popov Bolan, insegna slavistica all'università di Londra. La polizia si è interessata all'episodio dopo che i medici hanno osservato sul corpo di Bolan ferite che sembravano dovute a armi da taglio e che invece, come è stato accertato in seguito, erano state provocate da schegge di vetro.

Stato civile di Torino

9 GIUGNO 1983

Decessi in ospedale: Terrusio Angelo, a. 73, Asti, pens.; Bellia Pietro, a. 75, Moncalieri, pens.; Pia Maria v. Lucca, a. 69, Torino, pens.; Binda Assunta in Arduino, a. 71, Casalborgone, pens.; Re Teresa v. Fenoglio, a. 79, Torino, pens.; Buscaino Annunziata v. Celotto, a. 82, Castellamonte di Rivara, pens.; Garavelli Ines, a. 90, Piacenza, pens.; Donadini Arminda, a. 68, Trino Vercellese, pens.; Perel Luigi, a. 76, Chiomonte, pens.; Chiandone Giuseppe, a. 89, Chivasso, pens.; Basilio Teresa v. Mela, a. 83, Rocca di Nizza, pens.; Carrara Luigi, a. 73, Torino, pens.; Perrone Domenico, a. 61, Foggia, pens.; Cillario Antonio, a. 75, Ripacandida, pens.; Fregnano Gerardo, a. 71, Lucera, pens.; Peretti Clementina, a. 61, Castelnuovo Bocca d'Adda, pens.; Barbera Michele, a. 86, Mirabello Monferrato, pens.; Lia Pasquale, a. 51, Sessano, pens.; Bellandini Gabriella, a. 54, Palermo, casal.; Trigliani Rocco, a. 65, Ischitella, pens.; Cleva Vincenzo, a. 58, Pedrinì, pens.; Gusta Stefano, a. 84, Iglesias, pens.; Revelli Pietro, a. 87, Cuneo, pens.; Pisani Elia, a. 51, Venaria, arrig.; Castellano Carmela, in Di Paolo, a. 66, Lioni, pens.; D'Alessio Grazia v. Scacca, a. 79, Isola, pens.; Bellani Lucia v. Bonetto, a. 72, Pertemaggiore, pens.; Rossetti Carlo, a. 80, Torino, pens.; Braghin Carla, a. 66, Borgofranco, pens.; Bolletta Rosetta in Marsi, a. 49, Sarezzo, casal.

Nati 56 — Morti 41

7 GIUGNO 1983

NATI — Bertello Daniela, Canonaco Sonia, Urru Tatiana; Visentin Marina; Pisciotani Daniela, Bellandi Dina; Battaglia Luca; Crepaldi Giorgia; Garnagnelli Alessandra; Cavanna Debora; Cannone Giuseppina; Morelli Riccardo; Tresso Chiara; Migliore Federica.

MORTI — Melano Luigia v. Rocca, di anni 69, nata a Cassino, pens., abitante in v. Fabrizio 22; Di Grazia Gaetano, a. 77, Rimini, pens.; v. Cibrario 69; Bertolla Clemente, a. 53, Torino, pens., v. Cimarosa 30; Cardinelli Ines, a. 90, Reggio Emilia, casal., v. Lanzo 86; Bergallo Giovanna, a. 89, Bernezzo, pens., v. Cesana 9; Lattuca Anna in Corvisieri, a. 82, Rudiano, pens., c. Trapani 115.

Decessi in ospedale: Pautasso Salvatore, a. 74, S. Pietro di Caridà, pens.; Bellezza Margherita v. Cermelli, a. 69, Torino, pens.; Vadruccl Antonia, a. 69, Savonera, pens.; Teppa Teresa v. Manca a. 92, Cassia M.to, pens.; Wladi Lahrie a. 84, Verona, pens.; Rabbia Margherita v. Carosso, a. 86, Crescentino, pens.; Rivalenti Marco, a. 17, Torino, casal.; Maddalena Bruna in Marretta, a. 59, Sovico, casal.; Iervolino Maria, a. 17, Poggiomarino, apprend.; Colombatto Amelia v. Zublena, a. 86, Torino, pens.; Gotti Angela v. Rolando, a. 86, La Spezia, pens.; Sanna Maria Maddalena, a. 77, Monastir (Cagliari), pens.; Edoa Giuliana, a. 52, Castelnuovo, oper.; Milani Gemma, a. 63, Frassinello Polesine, pens.; Valsesia Giacomo, a. 77, Monta Alba, pens.; La Guardia Nicola, a. 41, Nova Siri, oper.; Accastello Enrico, a. 78, Torino, pens.; Berio Annetta v. Girodoni, a. 95, Torino, pens.; Carosso Michele, a. 86, Casalgrasso Larzo, pens.; Bozzola Ubaldo, a. 75, Castagnaro, pens.; Rullent Emma Maria, a. 82, La Cassa, pens.; Amalia Camerina v. Protopapa, a. 87, Volpiano, pens.; Fortuna Amalia v. Farsetta, a. 70, Torino, pens.; Dalmasso Francesca, a. 78, Demonte, pens.; Varetto Rosa v. Polverino, a. 74, Cassano, pens.; Silvestro Carolina, a. 77, Vigone, pens.; Terzan Francesco, a. 86, Torino, pens.; Bertelle Schuller, a. 61, Mestre, pens.; Pinato Elena v. Beccaro, a. 83, Cavanengho, pens.; Pisschedda Giuseppe in Puddu, a. 56, Oziori, casal.; Marugot Lucia in Bellerini, a. 84, Ferrara, pens.; Mariano Sergio, a. 56, Torino, pens.; Mastrandrea Giuseppa, a. 86, Trino V.se, rentg. pens.; Lucchini Giulia, a. 63, Varallo, pens.; Vitale Clelia, a. 86, Fontanile, pens.; Gianella Bruno, a. 51, Cassino, oper.; Francesco Bandello, a. 68, S. Benigno C.se, pens.

Nati 14 - Morti 43

(Segue da pagina 4)

Profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo amico

prof. Mario Abrate

prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia:

Domenico Agasso
Giuseppe Agnesi
Ester Cerrano
Clementina Bonino
Antonia Tosio
Giovanni Maria Tosio
Bartolomeo Tosio
Francesco Tosio
Luigi Tosio
e rispettive famiglie
— Carmagnola, 9 giugno 1983.

L'Istituto di Tecnica Bancaria e Professionale partecipa al lutto per la scomparsa del

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983.

Sergio Bertolani
Maria Del Soito
Giuseppe Fiordilo
si uniscono commossi al dolore della famiglia.

Gli amici del Rotary Club Torinese prendono affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

professor Mario Abrate

Presidente Rotary Club Torino Sud Est
— Torino, 9 giugno 1983.

Partecipano al lutto i colleghi del Dipartimento di Economia dell'Università di Torino:

Giorgio Cervetto
Enzo Grilli
Gian Mario Bravo
Elio Cesaria
Mario Umberto Dianzani
Italo Eynard
Franco Monti
Guido Quaglia
Guido Tagini
Gianfranco Vallino.

Ubaldo e Maria Vittoria Giuliani-Balestrino partecipano commossi al grande dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa dell'illustre e caro amico professore

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983.

Tullena, mamma e papà sono affettuosamente vicini a Maria e famiglia.

Il Collegio dei Ragionieri di Torino partecipa al cordoglio per la scomparsa del

prof. Mario Abrate

Preside della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino.
— Torino, 9 giugno 1983.

Partecipano al lutto:
Renato Barbaglio
Ottilia Brunetti.

Novarino Bartolomeo, Virginia, Ivana e Zli si uniscono al dolore di Mauro e Paola.

Ignazio Marconi prende viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del AMICO e COLLEGA carissimo.

Partecipano con commozione alla perdita irreparabile del Maestro

prof. Mario Abrate

Docenti e Collaboratori dell'Istituto di Scienze delle Finanze:
Franco Ravegnani
Costanzo Costantino
Vittorio Bonsignori
Alfredo Canavesi
Lamberto Jona Celesia
Teresa Lisotti
Enrico Lusani
Luigi Mastrorilli
Domenico Sindaco
— Torino, 9 giugno 1983.

(Continua a pag. 7)

Il mio computer si chiama maestro

Newark (Delaware). Nathan, Billy, Ellen e Jessica, piccoli allievi della scuola materna, seguono un po' attenti e un po' preoccupati gli insegnamenti del terminale-video d'un computer durante il corso organizzato dall'università per i bambini con meno di sei anni

«L'Armata Rossa? Quasi una frana» dice uno studio Usa

NEW YORK — L'esercito sovietico è carente di addestramento ed esperienza, ha equipaggiamenti di scarsa qualità e soldati di dubbia affidabilità: lo afferma uno studio condotto dal Centro per gli studi strategici e internazionali dell'università americana di Georgetown e curato da un esperto di affari militari, Andrew Cockburn, sulla base di testimonianze di profughi russi.

Ne esce il ritratto di un esercito che «*a volte confina con l'anarchia*» per l'indisciplina nei ranghi, atti razziali, l'alcolismo diffuso, i furti, l'incapacità di comandare. Lo studio intitolato *Dopo Brenco*, è edito dall'*Indiana University Press*.

«*Le capacità militari sovietiche, anche se impressionanti, sono compromesse in buona parte da un certo numero di notevoli problemi*», scrive il professor Blacker dell'università di Stanford. Parte dell'armamento tecnologicamente avanzato, compresi aerei, sommergibili e missili balistici lanciati da basi navali, tendono ad essere qualitativamente inferiori ai sistemi più avanzati prodotti dagli Stati Uniti. Blacker osserva che i piloti sovietici volano meno ore e fanno meno esercitazioni dei loro colleghi americani, e che la Marina e l'Aviazione russe hanno minor esperienza bellica delle forze occidentali.

Infine, afferma lo studioso, le forze armate di Mosca «*possono essere meno credibili di quanto si pensino in Occidente*». La causa principale è che esse sono composte da elementi provenienti da oltre 90 gruppi etnici e religiosi, cosa che provoca tensioni. Inoltre il livello di istruzione dei soldati provenienti dalle Repubbliche musulmane dell'Asia Centrale è basso: moltissimi non parlano il russo, con evidenti difficoltà sia nelle comunicazioni che negli ordini.

Già dieci i morti nella miniera serba Volga, 240 le vittime

BELGRADO — Dieci morti e 52 feriti sono il bilancio, ancora provvisorio e, il teme, molto inferiore alla realtà della sciagura mineraria avvenuta nel tardo pomeriggio di martedì nel bacino carbonifero di Aleksinac, nella Serbia meridionale, a 180 chilometri dalla capitale jugoslava.

Tra le vittime vi sono il direttore della miniera Milan Eror e altri due ingegneri, fra i quali una donna, Dragica Matic. Un tecnico tedesco occidentale, Johannes Rudolf, che era stato dato per morto, si trova invece ricoverato in gravissime condizioni con altri tre minatori in un ospedale di Belgrado.

Al momento della sciagura nel pozzo «Morava» si trovavano 136 persone. Il tecnico tedesco stava controllando macchinari di recente installazione e i tre ingegneri jugoslavi lo avevano raggiunto da poco.

MOSCA — Il bilancio della sciagura di domenica sul Volga sarebbe di almeno 240 morti, secondo fonti ufficiose sovietiche. Quattro vagoni ferroviari sarebbero precipitati dal ponte investito dalla nave passeggeri Alexandr Suvorov a Ulyanovsk, 720 chilometri a sud-est di Mosca.

Martedì un portavoce dell'agenzia turistica di Stato Inturist aveva parlato di più di cento turisti sovietici morti nell'incidente. Al momento dell'impatto (erano circa le 22) la maggior parte dei passeggeri era nella sala cinematografica.

Secondo le fonti, l'Alexandr Suvorov non navigava nel canale riservato alle unità della sua stazza. Se l'errore sia stato dovuto al comandante o a istruzioni sbagliate da terra non è ancora chiaro. Il governo sovietico ha ordinato un'inchiesta, ma è improbabile che il rapporto della commissione sia divulgato.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 6500 la riga. Rubriche 6 (cerco/impiego) L. 3000, lezioni L. 5100, diversi L. 6100. Rubriche 8 e 11 (domeniche) L. 3900. Anche urgenti data, linea o neretti: il doppio. Neretti urgenti. Alla tariffa si urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 690.2166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento potrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In base al diritto di replica e ripresa, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITI A TUTTI
residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche sportelate) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale
via Cernaia 18
telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A. CONSULFIN autosovvenzioni e prestiti fiduciari in poche ore mutui immobiliari assai convenienti.
CONSULFIN
corso Vittorio E. 185, tel. 443.498

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate. Prestiti rateali immobiliari in gestazione giorni.
INTERPELLATECI!!!
Telefonare 011 650 3961

A.A.A. EUROFINSARDA sta concedendo prestiti con rata agevolata ideali commerciali a commercianti artigiani ricordarsi. Tel. 504.760 - 508.386, via Stacchi 52.

A.A.
Per ogni tua necessità
IPIFIM TI AIUTA
proponendoti la soluzione migliore ai tassi più vantaggiosi, presso fiduciari e su auto senza ipoteca in 24 ore a tutti.
IPIFIM
Torino, corso Vittorio 40
telefoni 515.231 - 517.008
Cuneo, corso Nizza 1, tel. 0171 65.247

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari anche 2° grado
FISET A.A.A.
piazza Statuto 10, tel. 539.178 - 548.827
Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. FINANZIAMO da sempre con chiarezza e professionalità. Dal privato all'industria. Si informi. Fipaf via Garibaldi 58, Tel. 518.290 - 538.472.

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti, artigiani, dipendenti e casalinghe. Telefonare 011 836 389 ore ufficio.

A
artigiano commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Prestiti subito agli tuo problema. Tassi convenienti. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
Largo Vintimiglia 28, tel. 547.798 - 593.231

ABBIGLIAMENTO specialisti del settore effettuano sorte, trasmo acquisti e cessioni, con o senza scorte, riconversioni, immagine, trasformazioni. Tel. 587.074.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari max tempi, condizioni vantaggiosissime, garanzia e medio rateale, via S. Teresa 23. Telefonare 539.026.

ESCLUSIVAMENTE a commercianti artigiani professionisti privato concede prestiti. Tel. ore pasti 660.8738.

FAT finanziamenti su automezzi e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avigliana 18, telefono 510.138 - 530.297.

FINANTER FINANZIAMENTI s.r.l. concede finanziamenti ipotecari da 1 a 10 anni per l'acquisto e/o la ristrutturazione di appartamenti, box, muri negozio. Tempi brevi, condizioni concorrenziali. Telefonare 696.7121.

FINANZIAMENTI rapidi su autovetture ed immobili azione affetti garbaglione. Serietà e riservatezza. Tel. 251.383.

FINANZIAMENTI immediati, leasing, massima serietà. Telefonare ore ufficio 980.870 - 504.463.

FINANZIARIA TORINESE S.p.A. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 532.432 ore ufficio.

PRESTITI fiduciari e ipotecari con rimborsi sino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria Credim Torino, via A. Doria 15, tel. 548.822; via Rosmini 5/A, tel. 839.5387.

PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 957.837.

PRIVATO finanzia immediatamente anche senza ipoteca commercianti dino. Serietà e riservatezza. Tel. 503.203.

SCONTIAMO effetti a commercianti aziende artigiani presso vs. 24 ore. Occasione. Telefonare 650.7778.

S.FIN.GE.
con rapidità finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 536.704 - 530.447 ore 9-12,30 14,30-18,30 anche il sabato.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650 21 75 compravendite attività di ogni genere e grezzo.

A. ARAMEC 836.038 - 878.664 cessione nuovo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A. Adeguamento cadorna s.r.l.
INDUSTRIA
PRODUZIONE ARTICOLI
imposti sul mercato, ottimo utile
LABEO 746.222
specialisti cessione attività negozi

A. CHIOSCO giornali ottima posizione collaudo L. 25 milioni comprese merci dilazionate. Telefonare Riva 994.737.

A. SALVOLDI cede zona Rebaudengo avviatissimo istituto estetica accompagnare ottima ambientazione. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI cede presso mercato Circonvallazione avviatissima redditizia lavoria ottimo incasso. Telefonare 650.2196.

A L. 130 milioni cede centralissimo
ABBIGLIAMENTO
TABELLE IX X XIV
LOCALE MQ 150 SU 3 PIANI
LABEO 746.222
specialisti cessioni aziende Finaf

ABAMEC 838.038 terminate ceteri cataloghi stagionali (stazza Pitagora) condizione 20mensile cede L. 27 milioni.

ABAMEC 838.038 bar super rinnovato nell'arredo zona Rivoli punto eccezionale passaggio locale oltre 400 mq L. 1 milione 500 milioni garantito cede.

ABBAMEC 838.038 negozio tabelle IX XIV articoli tempo libero vacanza ubicato lungo 30 km Torino buon incasso per cambio attività cede adeguatamente.

ABBIGLIAMENTO zona Crocetta, ottima posizione, buon giro d'affari, vendesi con minimo anticipo. Tel. 383.298.

ALBERGO Torino centro 47 camere ottimo attività annuo. Prezzo, telefono 506.385.

ATTIVITA' articoli casalinghi e plastica tabella XII, ottimo avviamento vasto locale vendita con annesso magazzino e ufficio adatto condizione bambini in Velcio zona solo privilegiamente. Informazioni tel. 548.800 ore 9-12; 15-18.

AVVIATA libreria zona Mirafiori punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AVVIATISSIMA edicola di giornali zona centrale ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AVVIATO minimarket zona Piazza Sirtori buona posizione ottimo incasso idonea famiglia cede To 2000. Tel. 545.092.

AVVIATO negozio calzature zona Perella ottima clientela nuovo contratto affitto cede L. 24 milioni. Barani 519.801.

AZIENDA elettronica produzione alimentari registrazioni cassa, buon giro, cede L. 85 milioni. Labeo 746.222.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende artigianale costruzione sedente auto solo attrezzature e portaoggetti clienti.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende ristorante arredato Barriera Milano 60 coperti. Buon incasso. Dilazioni.

BAR corso Francia, angolare, ottima posizione, buon giro d'affari, vendesi. Tel. 360.810.

BAR cremeria tavola calda cedesi causa incasso L. 1 milione 500 mila giorno cede a persone competenti. Anticipo L. 80 milioni. Tel. 545.231.

BAR luxuosa importante centralissima forte incasso cedesi. Telefonare 531.048.

BAR super arredatissimo con alloggio incasso L. 300 mila ai di garanzia 00 a persone pratiche. Tel. 537.213 - 517.283.

BAR super arredo nuovo elegante adatto 1 persona buon incasso zona S. Salvario cedesi L. 66 milioni. Tel. 580.868.

BAR super centralissimo incasso L. 2 milioni giornaliere con alloggio cede anticipando L. 150 milioni. Pertizie permuta con immobile. Tel. 543.330 - 537.213.

BAR superalcolici con alimentari più tabelle I VI XII XIV zona Piazza Statuto cedesi a L. 45 milioni. Tel. 351.393.

BIANCHERIA intima S. Donato, angolo, 2 vetrine, decennale attività, buon usile, richiesta L. 28 milioni. Frana 511.060.

CAVIT cede Porta Palazzo vende tabelle IX X XI XIV con o senza merce L. 50 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Dora camperine con torno 150 mq ben arredata buon usile L. 36 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona S. Paolo bar chiusura serale tabtvs incasso buone L. 65 milioni dilazioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Rebaudengo autorimessa officina 1700 mq grande corrile anticipo L. 70 milioni. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale tabaccheria con alloggio L. 200 mila al dì L. 35 milioni trattabili. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona uffici trattoria arredo nuova L. 370 mila al dì L. 55 milioni minimo anticipo. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona commerciale macelleria angolare 6 vetrine ottimo giro affari. Dilazioni pagamento. Tel. 839.8421.

CAVIT cede zona Orbassano pellicceria arredo nuovo forte usile L. 32 milioni minimo anticipo. Tel. 839.8421.

CEDESI avviato ingrosso orologi da muro sveglie e soprammobili. La clientela è costituita prevalentemente da grossisti di elettrodomestici e casalinghi ed esteso in tutta Italia, marchio depositato. Telefonare 505.331.

CEDESI licenza alimentari zona Mirafiori vera tabella incasso L. 400 mila giornaliere valenza anche mun negozio mq 85. Mirafiori 699.913.

CEDESI negozio arredato pelli licenza XIV articoli chimici e telegrafici. Tel. dalle 8 alle 11 e ore serali al 364.082.

CEDESI pelletteria causa trasferimento posizione commerciale buon incasso. Tel. 662.818 dalle 8.30 alle 19.30.

CEREALE cede subito bar gestione lungomare tutto compreso L. 85 milioni contrazione vantaggiosa. Tel. 019 666.013.

CHIERI stupendo calzature 3 vetrine arredo nuovo alto reddito marca accettata per vino cede Studio CL 580.955.

CHIOSCO bar tabella I-VI centralissima posizione incasso incrementabile cede L. 15 milioni cede Labeo 746.222.

CONCESSIONARIA provincia Cuneo primaria casa ampia esposizione officina ricambi. Cede 33% ed Labeo 746.222.

F. ZANONCELLI 501.889 cede adiacenze Porta Nuova bar super mq 170 ottimo bloccato 11 anni incasso L. 400 mila.

F. ZANONCELLI 581.894 cede pelletteria tabelle IX X XI XIV ottimo reddito disponibile vicino Porta Nuova.

F. ZANONCELLI 581.894 cede panetteria magazzino artigianale zona Molinette richiesta molto vantaggiosa.

F. ZANONCELLI 581.894 cede arredi negozio mq 125 ampie vetrine unico in importante città cintura. Affare.

F. ZANONCELLI 581.894 cede magnano mq 60 più retro tabella I XII XIV zona centrale compresa mura.

F. ZANONCELLI 581.894 cede ingresso corso bella ariz magazzine mq 300 clientela decennale To e Provincia annui L. 900 milioni, richiesta L. 90 milioni.

F. ZANONCELLI 581.894 cede città provincia Cuneo bar cremeria media giorno L. 350 mila, trattabili L. 70 milioni.

F. ZANONCELLI 581.894 cede autoricambi accessori 20mensile zona commerciale ottimo reddito incrementabile.

F. ZANONCELLI 581.894 cede autofficina autorizzata marca estera locali circa mq 1500 clientela primordiale, giro annuo eccezionale.

F. ZANONCELLI 581.894 cede ai statale Valle Susa in mq 800 vendita autoricambi auto nuove cede accessori con autofficina carrozzeria ultra decennale.

F. ZANONCELLI 581.894 cede in zona fascia semestrale autoriparazione ottimo giro affari.

F. ZANONCELLI 581.894 cede ingrosso dolciumi avviatissimo magazzino mq 280 più mila abitato famiglia.

ISTITUTO di bellezza centralissimo ottimo reddito cede Dr. Giovanni, ottima clientela 481.880 - 483.388.

I.T.B. vende edicola e giocattoli ginzbure Torino Sud sola in zona richiesta adeguata. Tel. 980.3383 - 998.1401.

LATTERIA zona Rivoli, incasso L. 400 mila al giorno, ottima posizione, vendesi. Tel. 983.288.

LIBRERIA adiacenze via Roma tabella XIV stampe quadri locale mq 80 cede L. 120 milioni. Labeo 746.222.

LOANO privato cede motivi familiari grandioso bar pasticceria, arredamento, splendido dehors, posizione centrale. Vera occasione. Tel. 019 668.300.

MACCHINE ufficio 8 - Rata ampi locali attività decennale alto fatturato richiesta L. 105 milioni. Frana 511.060.

MACELLERIA precalinare su piazza 4 milioni settimanali cede dopo 40 anni per ritiro L. 25 milioni. Tel. 980.868.

PASTICCERIA angolare zona centro giro annuo rilevante con alloggio cede F. Zanoncelli 500.473 - 581.894.

PASTICCERIA zona Parella licenza VI arredo nuovo completo unità cedere L. 23 milioni. Studio Barberi 852.210.

PROFUMERIA via Cibrario unica cedere grandissimi motivi occasione unica L. 28 milioni. Tel. 980.953 Studio CL.

PUB ingresso con cucina, eleganza B. Rita L. 700 mila al dì cede Studio C.L. avantuge gestione. Tel. 580.955.

RE! A vostra alla ricerca di bar ristoranti pensione ecc. Finanziamenti direttamente nella vostra sede via Lamarmora 27. Tel. 548.503.

RE! cede albergo ristorante centralissimo incasso L. 20 milioni mensili ampie dilazioni via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RE! cede in zona Po ottimo negozio con parcheggio attrezzi e suggestiva modifica, incasso L. 600 mila al dì via Lamarmora 27, Tel. 548.503.

RE! cede ristorante prima cintura Torino vicino giro affari con alloggio comoda dilazione. Via Lamarmora 27, Tel. 548.503.

SUPERMERCATO unica Aeroplanetica mq 200 incasso L. 1 milione al dì L. 80 milioni contanti e dilazioni. Tel. 741.5036.

TABACCHI bar ottimo reddito alloggio incasso L. 180 milioni annui netti L. 80 milioni cede facilitando. Frana 511.060.

TABACCHI cartolibri profumo massima incasso L. 450 milioni annue pinetura Torino cede Frana 511.060 - 545.125.

TABACCHI profumi tabella L. 7 milioni 200 mila Torino Sud buon utile cedesi permettendo con alloggio. Frana 511.060.

TABELLA XII elegante e prestigioso negozio adiacente corso Marconi arredo nuovissimo 5 vetrine. Tel. 980.408.

VENARIA calzature pelletteria su corso di passaggio con alloggio cede. De Giovanni, settore commerciale 481.550.

VENDESI girarrosto rosticceria arredo nuovo Alta Val di Susa L. 20 milioni e dilazioni. Telefonare 729.013 pasti.

4 Terreni

A L. 1000 al mq vendo terreno a S. Antonio (Cn) anche piccoli lotti. Ottimo investimento. Telefonare 547.343.

CASELLE su strada provinciale terreno di 5 giornate con cascinale ristrutturato di 400 mq. Case-Nova 820.9706.

S. FRANCESCO al Campo zona residenziale cercasi terreni edificabili per villa unifamiliari. Tel. 920.8648 - 920.0775.

TERRENO agricolo zona corso Casale strada Mongreno vendo da 2500 mq a L. 6500 mq piccoli lotti. Tel. 513.818.

TERRENO agricolo in Rivalta (To). Sola adatto a orto frutteto. Mq 3000. L. 18 milioni rateizzati. Torinese 341.419.

VALLE Susa Condove vendo terreni agricoli 9/11.000 mq. Telefonare 984 4800 - 938.883.

5 Locali e negozi

domande

NAZIONALCASE da 20 a.vti garanzia di un nome solo in Torino acquisiamo direttamente e almeno locali in genere appartamenti negozi. Tel. 761.459.

PRIVATO cerca in ottimo negozio vuoto in zona di buon passaggio pedonale, minimo 40 mq. Tel. 447.4827 380.715.

offerte

A. SALVOLDI ottimo negozio centrale, 2 vetrine, collegato con magazzino seminterrato 400 mq. Tel. 650.2196.

A L. 650 milioni vendo 25% proprietà
MIRAFIORI
CAPANNONE INDUSTRIALE
mq 6000 coperti con rampe carrelloni mq 8000 corte asfaltato e cintato
LABEO 746.222
studio commerciale aderente Finaf

A PIANEZZA
vendesi corpo industriale mq 5700 comprasi uffici area cintata di mq 25.000
costruzione con impiantistica completa adatta a tutte le attività.
L. 2 miliardi 200 milioni con leasing
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

ADIACENZE via Lagrange negozio più magazzino minimo comprare e dilazioni tel. immobiliarissima 549.791 - 663.904.

APPARTAMENTI Michelino-Moncalieri magazzini varia metratura a partire da mq 150 a mq 1200. Tel. 606.6660.

APPARTASI a Nona negozio 120 mq vetrine anche metratura maggiore. Tel. 638.078.

APPITTASI a Poirino capannone industriale 1000 mq più 400 mq di uffici e villa 160 mq. Tel. 901.8115.

APPITTASI Bassa Canavese locale uso laboratorio mq 320 con ufficio e appartamento mq 120. Labeo 746.222.

APPITTASI in Cassino laboratorio indipendente su 2 piani mq 800 con possibilità ingresso pedonale portone carraio parcheggio e giardino. Basti. Tel. 011 503.836.

APPITTASI magazzini o laboratorio mq 70, zona Nizza, piani terra. Telefonare 741.2688.

APPITTASI uso deposito inizio corso G. Cesare locale luminoso mq 100 riscaldamento doppio cancello. Tel. 531.883.

AFFITTO o vendo locale industriale commerciale Moncalieri su statale mq 3000 con uffici adatto industrie, specializzati, supermarket. Tel. 548.331.

Alba (Cuneo) vendesi a L. 850 milioni
CAPANNONE
MQ 2800 COPERTI
terreno cintato mq 7800 carrelloni
LABEO 746.222
specialisti vendita affitto locali

APPIA vende muri negozi da 40 a 75 mq corso Francia palazzo Civis prezzi interessanti dilazioni. Tel. 517.208.

BOX auto libero via Virginio (piazza Robilghi) piano corrile L. 17 milioni ottimi dilazioni. Tel. Or.V.im. 808.681.

BOX in via Pisa alto reddito vendesi libero varia metratura da L. 20 milioni 800 mila. Tel. 886.841 - 839.7918.

BOX libero corso Siracusa (piazza Pitagora) in stabile recente L. 24 milioni ottimo reddito. Studio RD 535.211.

BOX multiplo vendesi in corso V. Emanuele adiacente corso Racconigi prezzo L. 38 milioni 600 mila. Tel. 512.642.

BOX nuovi, via Monte, 6° piano, corsia, soppalcabili, eventuale buoni reddito vicino in loco mercati, giovedì 16-18,30.

CAPANNONE Lanzi nuovo 800 mq superficie coperta con uffici in palazzina adiacente vendesi. Tel. 813.916.

CAPANNONI mq 1800 - 1000 - 600 attrezzati uso magazzino a Moncalieri. Telefonare 646.023.

CENTRALISSIMO filiari muri negozio soppalcati varie utilizzazioni. Mutui agevole decennale Exiat, Grimaldi 318.012.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel 411. Tel. ore ufficio al 817.408.

CORSO Brunelleschi box filiari volendo ristrutturati L. 18 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 447.4644 Grimaldi.

DORIA AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta Mirafiori Sud semiinterrato splendido 360 mq box monteacarichi adatto laboratorio esenzione o deposito.

TORINO VIA ROMA
CEDESI NEGOZIO
TABELLE
NOVE-DIECI-QUATTORDICI
TELEFONO (011) 88.10.96

EDILCASE vende libero adiacenze Porta Palazzo locale di mq 30, dotato di acqua e luce adibibile a bar per tre auto e magazzino. Tel. 548.154.

GABETTIMARK vende libero Torino via Cesana magazzino mq 110 corrile recintato mq 110. Telefonare 011 5787.

GABETTIMARK vende Piscine deposito/officine industriale h. 5 mt soppalcato con uffici e terreno recintato. 011 5787.

GABETTIMARK vende corso Giulio Cesare capannone industriale mq 4250 con servizi spazi di manovra 011 5787.

IMMOBIL vende libero in corso Grosseto muri negozio 4 vani e servizi L. 98 milioni affare. Telefonare 518.203.

ITALIA 81 box magazzini liberi recente costruzione varie metrature da L. 15 milioni dilazioni. Tel. 518.229.

LEMI capannone mq 2000 ingombrato completo uffici L. 550 milioni più mutuo affare vendo. Tel. 011 630.089.

LEUMANN capannone recente buono stato di conservazione mq 1360 palazzina uffici ampia corrile, eventualmente locato primaria industria metalmeccanica reddito 11% L. 250 milioni. Consulente 533.322.

LIBERI centrali muri alberge ristorante mq 850 circa con o senza licenza vendesi. Tel. 936.078.

LOCALE seminterrato corso Vercelli composto di mq 700 buon reddito richiesta L. 190 milioni Labeo 746.222.

LOCALI centralissimi da 40 a 3000 mq adiacenze piazza Castello doppio ingresso, completi telex, telefonico, locali ufficio. I.O.S. via Egeo 18, tel. 011 65.811.

LOCALI zona Dogane mq 150 uffici mq 300 di magazzino 2 box affitto L. 1 milione 700 mila mensili. Tel. 560.374.

MAGAZZINO libero presso corso Tassoni recente 150 mq posto carraio piano terreno servizi vendo Galotta 741.3131.

MAGAZZINO officina mq 100 altezza mt 6,50 libero via Alessano L. 90 milioni valendo anche metà. Tel. 537.131.

MAGAZZINO Stazione Dora libero 400 mq piano terra vendo L. 200 milioni. Tel. 774.054.

NAZIONALCASE occasione affitta da L. 2000 mq Torino e cintura capannoni varie metrature più uso. Tel. 747.148.

NEGOZIO signorile libero vendo 2 vetrine mq 130 con magazzino semiinterrato mq 80. Corso Racconigi 28, tel. 372.505.

OCCASIONE privato urge vendere capannone industriale zona Torino mq 2650 coperti più cortile mq 2200. Telefonare ore ufficio 790.2618.

PRIVATO
vende in palazzina corso Francia ingresso cucina camera salone bagno terrazzo mansarda box. Tel. 585.852 ufficio.

PRIVATO vende libera 2 camere via ufficio via XX Settembre Porta Nuova intermediari. Tel. 555.331.

PRIVATO vende muri autosalone, 5 vetrine, angolare, con licenza, volendo magazzino. Tel. 983.2447.

S. DONATO in casa recentissima affittasi locale piano corrile ingresso carraio indipendente da 160 e 250 mq. Telefonare 546.436.

STUDIODATA affitta zona Vanchiglia passo fabbricato mq 100 con passo carraio L. 400 mila mensili. Tel. 335.8672.

STUDIODATA affitta negozio vicinanze corso S. Maurizio 2 vetrine retro parcheggio privato possibilità soppalco adatto esposizione a ufficio rappresentanza. Telefonare 335.8672.

STUDIODATA affitta piazza Adriano adatto esposizione 2 vetrine retro soppalco L. 600 mila mensili. Tel. 335.8672.

TECNOCASA 545.582 muri negozio affittasi corso Francia sala vendita 2 vetrine servizio cantina L. 28 milioni.

VENARIA box auto libero via Verdi via N. Sauro mt 5 per 2,80 L. 15 milioni 700 mila. Falfa & Bertinetto 741.2974.

Via Bertinetti 90 locale commerciale mq 180 su 2 piani a L. 50 milioni mano mutuo Lux Case vendo. Telefonare 546.476.

VIA PO
locale mq 90 libera disponibilità ristrutturato adatto esposizione. Falfa & Bertinetto 741.2974.

ZONA CRIMEA
via Cumiana locale utile laboratorio rappresentanza mq 300 ingresso direttamente vicolo, tre 2%. Condizioni, esame, dilazioni, leasing. Telefonare 656.4464.

ZONA S. Paolo vendesi negozio 3 vetrine più magazzino e posto auto collegati. Lux Case, telefono 546.476.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. AUTISTA patente E cerca urgentemente lavoro linea, Tir, qualsiasi, passaggio diritto. Max serietà. Tel. 780.3314.

AIUTO cucina anche lavapiatti cerca lavoro deposito trasferirsi. Telefonare 011 540.187.

AIUTO cuoco lavapiatti offresi a ristorante albergo. Telefonare 519.108.

AIUTO cuoco e aiuto cucina offresi a ristorante anche fuori Torino. Telefonare 011 839.7611.

AIUTO cuoco e lavapiatti offresi ad albergo ristorante solo Torino. Tel. 839.7601.

AUTISTA patente C, 30enne, offresi. Tel. 362.812 256.508.

AUTISTA patente D-E cap ZA-4A 15anni nella esperienza offresi seria ditta possibilmente non estera. Tel. 707.1478.

BARISTA 26enne, esperienza decennale offresi anche stagione balneare. Tel. 011 739.351 ore 19.

CAMERIERA sola o piani offresi per stagione estiva ad albergo mare o montagna. Tel. 0121 640.109.

CARPENTIERE in ferro consolidata esperienza offresi. Telefonare 215.231.

CUOCO - cerca lavoro presso mensa aziendale, libera subito. Telefonare 218.1466.

CUOCO offresi a ristorante mense dopolavoro trattorie anche stagionale, libero subito. Tel. 011 831.737.

DECORATORE tappezziere offresi ditta. Telefonare pasti 384.868.

EX carabiniere guardia giurata offresi sorveglianza stabilimento, mansioni fiduciarie. Telefonare 384.862.

FATTORINO patente auto, passaggio di retro, referenziato, esperienza vendesse acquisizione mansioni di max fiducia. Telefonare 867.4569.

GALZONE panettiere offresi per Torino e provincia anche subito. Telefonare 566.3273.

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 630.561 - 877.374.

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro sposato come lavapiatti in ristorante. Telefonare 519.108.

SIGNORA offresi lavoro domestico zona Gabetine Francia. Tel. 794.378.

TORNITORE 30enne offresi passaggio diritto. Tel. 726.351.

VERNICE offresi sott 8/17 non estra. Tel. 504.867.

ZERMINE cerca urgentemente lavoro come aiutante o rappresentante alimentari con auto propria, patente C, zona Piemonte. Tel. 8470 083 ore pasti.

commessi, baristi

BARISTA 30 anni offresi locale sera o presso circolo privato. Telefonare 804.2483 mattino o dopo le 21.

impiegati

A. RAGIONIERA 37enne 15ennale esperienza permanente anche campo esecutivo offresi. Tel. 331.584 pasti.

(continua)

ELEZIONI 1983 — La tentazione dell'astensionismo

Dietro la scheda bianca siciliana la sfida della mafia ai politici?

L'«onorata società» si sente così forte da poter pensare di fare a meno dei partiti - Nella dc il caso Di Fresco e l'ascesa del ministro Mannino - Attesa per il voto a Comiso

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Nell'isola scossa dalla crisi civile, lo spettro dell'astensione si profila sull'orizzonte del voto. Tre milioni di siciliani si preparano al 26 giugno in silenzio. Mai, da Palermo a Catania, da Siracusa ad Agrigento, sino ad Enna e a Caltanissetta, il panorama elettorale è stato più sbiadito, fiari i comizi, pochi i manifesti. Nella Sicilia stretta dalla sete, gli elettori promettono scheda bianca. Il fenomeno ha punte allarmanti. La prospettiva, avanzata da Aristide Gunnella, leader storico dei repubblicani siciliani, è condivisa da Gaspare Saladino. Ad accettarla c'è Ernesto Di Fresco, l'ex presidente dell'amministrazione provinciale di Palermo, rimasto in carcere per settantotto giorni, bruciato in una storia oscura di appalti e di congiure.

Ernesto Di Fresco ha aperto, l'altra domenica, la campagna elettorale in un cinematografo della città. La democrazia cristiana non l'ha voluto nelle liste ed egli, per mostrare la sua «riserva» di voti, ha deciso di candidarsi nello schieramento per Trieste. Sfiancato dal carcere, deluso dai compagni di partito, Di Fresco diventa, in queste giornate di vigilia, l'emblema negativo della politica siciliana. Dinanzi alla platea del Tiffany, colma oltre ogni attesa, l'ex amministratore pubblico ha esordito ringraziando gli «assenti». Poi si è spiegato: «Capisco i moltissimi — ha detto con garbo — che hanno preferito non "sfacciarsi", so che il loro voto, quello dei familiari e degli amici sarà per me: mi batto contro l'oligarchia della classe politica, il cancro del nostro Paese».

Secondo Di Fresco, non si è «affacciato» chi è in attesa di un posto di lavoro, chi si è presentato ad un concorso, chi, funzionario nelle amministrazioni dell'isola, spera in una promozione. In un fazzoletto Domina, a suo giudizio in Sicilia, la paura. Ha offerto un quadro di clientele e di sgomento. Si è rivolto «agli sfiduciati» e i duemila che erano in sala applaudivano con un'intensità decisa e determinata. L'applauso più lungo è arrivato quando l'ex amministratore di Palermo ha definito questa vigilia di voto «la campagna elettorale dei beati paoli», di è appellato ai giustizieri segreti e al loro alone di leggenda che ancora sopravvive nell'isola, per incitare i siciliani alla rivolta contro i partiti tradizionali.

Il caso Di Fresco ha aspetti singolari. «Avevo offerto a Dc Mita — racconta — di controllare tutta la mia forza elettorale su una persona di fiducia: mi tiravo da parte io, al tempo stesso, continuavo a fare politica con un mio amico. Mi è stato risposto che avrei dovuto conoscere i voti su Lima e Gioia, ma in questo modo, ad urne chiuse, chi avrebbe potuto dimostrare che il mio elettorato si era riversato su di loro? Ho preferito allora seguire i consigli di un grosso personaggio che, in segreto, mi ha messo in contatto con il Melone di Trieste. Quanto a me, non conosco neppure Cecovini».

Di Fresco conta su ventimila preferenze. Non svela il nome del leader democristiano «coniato» e spiega: «Sono in molti a "cambiarsi", a nascondersi. Sono vittima di una congiura. Il mio arresto è stato deciso a freddo per eliminarmi: una coltellata al fianco, niente'altro». E il rinnovamento? «La lista di Palermo — risponde — non ha rinnovato proprio un bel niente». E contro i partiti e la politica, controlla ventimila preferenze ed era deciso a scaricare il suo pacchetto di voti sull'avvocato Rodolfo Peria Ciaccio, ex consigliere comunale liberale a Palermo. Anche Peria è entrato nel Melone ed è convinto che Di Fresco riuscirà ad arrivare a Montecitorio.

I siciliani sono chiamati a scegliere quarantadue deputati e ventisei senatori. Il 26 giugno, alle urne, andranno due Sicilie diverse: quella occidentale e quella orientale. Diverse per condizioni economiche e per struttura, per meriti e per temperamento, ma unite nel controllo ferreo delle preferenze e dei voti. E' proprio il controllo delle schede che dovrebbe, nelle ultime ore, rovesciare la tendenza all'astensione che si registra tra i siciliani.

Se il controllo delle preferenze ridimensionerà l'astensione, c'è chi sostiene che, questa volta, il numero delle schede bianche potrebbe aumentare perché la mafia, ormai fortissima, avrebbe deciso di fare a meno dei partiti e della classe politica. La scheda bianca penalizzerebbe, essenzialmente, la democrazia cristiana che viaggia, nell'isola, attorno al 40% dei suffragi. I fatti più interessanti per leggere le decisioni dell'onorata società verranno dalle borgate di Palermo, dai feudi di Brancaccio, dove la dc tocca il 53%, da Tommaso Natale, dove è al 57, da Cartini al 48, da Castelduccia, al 40. «Non credo che si determineranno grossi spostamenti», prevede l'ex ministro degli Esteri Attilio Ruffini, che nelle politiche del '79 superò ogni record aggiudicandosi 144 mila voti.

In una dc che poco o nulla ha rinnovato nelle liste, l'unica novità è rappresentata da Sergio Mattarella, numero due nel collegio di Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta, professore universitario, fratello di Piersanti Mattarella, ucciso dalla mafia e figlio dell'ex ministro Bernardo. Sergio Mattarella dovrebbe risultare primo tra gli eletti, superando lo stesso ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino, numero uno nella circoscrizione.

Mannino si prepara a diventare il nuovo «proconsole» democristiano in Sicilia. Dragoe Guilotti si candidano, quest'anno, per l'ultima volta. L'astro Ruffini è ormai in definitivo tramonto. Lima e Gioia vedono le proprie posizioni insidiate dal ministro che in tutta la Sicilia «va raccogliendo» chi si distacca dai vecchi clan. Per fronteggiare una dc ancora fortissima, il partito comunista ha schierato come capolista Enrico Berlinguer, nel tentativo di superare il 20% dei suffragi. Il partito liberale ha il ministro Altissimo, mentre i repubblicani, divisi e in scontro permanente, vedono in Aristide Gunnella e in Pasquale Bandiera i propri punti di riferimento.

Sarà interessante analizzare i risultati di Comiso, dove il contingente americano è ormai al completo e si lavora all'installazione delle basi missilistiche. Le elezioni hanno qui il sapore di un referendum sulle armi nucleari: a favore democristiani e socialisti, contrari i comunisti. Il sindaco di Agrigento, stretta dalla sete, avrà qualche sorpresa anche se il vescovo della città assicura: «Qui le elezioni andranno bene, molto bene».

Alla vigilia del voto si ricomincia a parlare di crisi alla Regione. Ad aprirla, subito dopo il 26 giugno, dovrebbero essere i socialisti capeggiati da Lauricella e Capria. Si appoggiano le posizioni di Salamone. Lauricella vorrebbe portarsi alla presidenza del governo, a Palazzo d'Orleans, sottraendo la prestigiosa poltrona al democristiano Calogero Lo Giudice.

Francesco Santini

Camera SICILIA

PARTITO	REG. '80 %	POLITICHE '76 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '79 VOTI	%	SEGGI
DC	41,4	1.216.871	43,9	24	1.103.126	42,2	24
PCI	20,6[1]	585.718	21,1	11	777.520	27,5	16
PSI	13,6	278.588	10,0	6	254.206	9,0	4
PSDI	3,0	129.685	4,7	2	87.011	3,1	—
PRI	4,4	108.448	4,0	2	90.747	3,2	—
PLI	2,2	52.318	1,9	—	48.645	1,7	—
PR	—	52.847	3,0	2	26.830	1,0	—
DP	1,0	18.550[2]	0,7	—	31.171	1,1	—
PDUP	—	32.382	1,1	—			
MSI	8,5	222.617	8,0	5	311.840	11,0	5
Altri	5,3[3]	44.247	1,6	—	4.356	0,2	—

(1) Comunisti Italia Unita; (2) PLI-PSDI 0,7%; PLI-PR-PSDI 2,3%; (3) NSU

Per la Camera quasi 44 milioni gli elettori

ROMA — I cittadini italiani che hanno diritto a votare nelle prossime elezioni del 26 giugno sono quasi 44 milioni. In particolare, sono esattamente 43 milioni 961.215 gli aventi diritto al voto per le elezioni della Camera dei deputati, con una maggioranza, come al solito, delle donne rispetto agli uomini: 22.876.545 contro 21.110.733. Gli elettori voteranno, sempre secondo le ultime cifre aggiornate, in 68.625 sezioni.

ELEZIONI 1983 — Tra i candidati molti nomi degli elenchi di Gelli

Gli onorevoli «P2» restano ottimisti «Tanto chiasso è a nostro vantaggio»

La loro campagna elettorale non sembra per ora incontrare ostacoli - Sarti: «Mai trovati consensi così entusiastici» - Solo ad Altomonte (3000 abitanti) è comparso un manifesto contro la rielezione di Belluscio

ROMA — Ad Altomonte, paesino di tremila anime in provincia di Cosenza, pochi giorni fa hanno affisso in Comune una lettera-manifesto contro la «P2». Informazione tardiva? No, solo il tentativo di contrastare la rielezione di Costantino Belluscio, 53 anni, socialdemocratico, candidato alla Camera per la circoscrizione Catanzaro - Cosenza - Reggio Calabria nonché apparso, tre anni fa, nei famigerati elenchi di Licio Gelli. «Ma è stata un'iniziativa isolata — spiega il candidato, che di Altomonte è anche il sindaco —. La lettera era firmata da uno dei pci: sono stati i suoi stessi compagni di partito a sfilarla dalla bacheca».

A Cuneo, invece, nessun documento contro Gelli e i suoi; solo una «discussione fra amici» sfociata, nel comitato provinciale della dc, in un tentativo di golpe ai danni di Adolfo Barbi. Per rientrare in lista, l'ex ministro della Giustizia ha dovuto ricorrere agli organi centrali del suo partito. «A parte quell'episodio spiacevole — chiarisce l'ex senatore — nessuno finora ha avuto il cattivo gusto di strumentalizzare quella vecchia vicenda, peraltro da tutto chiarita».

In Toscana, invece, lotta dura: documenti alla mano, Gianluigi Melega, deputato radicale, si aggira grintoso fra Massa, Lucca e Livorno. Il suo scopo? «Non penso di riuscire a farmi eleggere. Ma di impedire la rielezione di Labriola, sì». Silvano Labriola, presidente dei deputati socialisti (tessera 2.066, stando alle liste del «venerabile») preferisce non commentare: «Di queste cose, non parlo: rivolgetevi al partito».

I partiti, quelli almeno che hanno ricandidato «piduisti» veri o presunti, la loro risposta l'hanno già data. Tutti, con diverse sfumature (la dc candida per esempio gli uomini più discussi per la Camera, anziché al riparo di un tranquillo collegio senatoriale), sono pronti a giurare sulla integrità dei loro rappresentanti. Il resto, lo dicano gli elettori.

L'onorevole va riabilitato, perdonato e duramente punito? Partecipava davvero alle trame di Gelli (ammesso che poi la gente abbia capito dove queste trame andavano a parare) o è stato vittima di una persecuzione feroce o ingiusta? C'è chi sostiene che per qualcuno, soprattutto il parlamentare di provincia, l'essere comparso in una lista così piena di persone importanti potrebbe perfino rappresentare una «promozione» agli occhi dell'elettore interessato. Rolando Picchioni, deputato dc che questa volta non si ricandida a Torino, ha un'altra opinione: «Io, che sono stato a lungo in odore di dannazione, e sono stato poi il primo ad essere assolto, ormai mi sono fatto un'idea. Da quando la malefica influenza di Gelli viene collegata anche alle guerre puniche, la gente trova questa storia sempre più incredibile...».

La campagna elettorale dell'«onorevole P2» non sembra, dunque, tutta in salita. C'è chi, di Gelli e dei «Fratelli», parla volentieri, come l'on. Belluscio: «La mia estraneità è totale, e ampiamente provata. Mi onoro di essere massone, e soltanto massone, fino dal '55». Chi, come il liberale Antonio Basileo, candidato a Milano, sceglie l'ironia («Ma davvero pensa che qualcuno avrebbe potuto dar retta agli inviti di Gelli? Scriveva lettere con "cheap"...»). Chi mantiene il riserbo (Fabrizio Cicchitto, candidato socialista a Roma: «Su questa vicenda preferisco non tornare»). Chi infine di tutti i discorsi sulla «P2» si è davvero stufato: «Ma perché invece non si parla di mafia?», reagisce Vito Napoli, in corsa per la Camera nella circoscrizione calabrese. «Il vero problema, qui, è questo: e gli elettori mi conoscono, senza che mi sono sempre battuto sui temi meno cari».

L'effetto Gelli, insomma, si direbbe esaurito: sembra proprio che nessuno veda più aleggiare dietro il candidato, il sullo sfondo del palco, l'ombra sinistra del «venerabile». Anzi, stando alle previsioni degli interessati il 27 giugno potrebbe riservare grosse sorprese: quasi che, a due anni di distanza, l'essere stati (alcuni volti (anche se a torto) nelle storie della «P2» possa avere qualche effetto premiante.

«In fondo — dice Vito Napoli — la gente non strumentalizzerà questi dati. In Calabria, ho trovato grande solidarietà da parte degli elettori». «Io mi sto rendendo conto ancora una volta — aggiunge Belluscio — del grande distacco che esiste fra Paese legale e Paese reale. Ai bisantinismi, la gente non crede più. Sanno che sono un galantuomo, e questo basta. Neppure gli avversari politici tentano di usare l'argomento P2 contro di me».

Basilini insiste: «Il mio è un elettorato d'opinione: non credo proprio ci saranno problemi». Ernesto Santi, socialista, candidato nella circoscrizione Genova-Imperia-La Spezia-Savona, è fiducioso: «Sono un uomo pubblico, spero con rigore da quarant'anni: chi mi conosce lo sa...».

Addirittura sorpreso è l'ex ministro Sarti: «Non pensavo che la campagna elettorale si sarebbe svolta in toni così sereni. La polemica, qui a Cuneo, è stata condotta solo da qualche settimanale diocesano, ma si è subito esaurita. Neanche gli avversari tentano più di usare certi argomenti contro di me: ormai, appaio come un perseguitato, e sarebbero loro a perderci per primi. Certo, le opposizioni ci sono sempre, ma non avevo mai trovato consensi così entusiastici».

Prospettive interessanti, insomma, con innumerevoli spunti d'analisi per chi, dopo il voto, volesse approfondire il tema. Un tanto elettorale di tutti i presunti «piduisti» si presterebbe, in fondo, a considerazioni scontate. Ma in caso di successo come spiegare l'adesione degli elettori? Un «premio» a persone che si ritenevano ingiustamente perseguitate, l'affermazione dell'elemento personale sul dato politico, una certa affinità... ideologica. Il rifiuto di una polemica che per la gente comune è diventata contorta e astratta? Vito Napoli confessa di usare nei suoi comizi, se qualcuno tenta di contestarlo, un argomento che sembra avere molta presa: «Secondo voi, perché nessuno ha mai aperto, per esempio, gli elenchi degli evasori fiscali, degli speculatori, dei mafiosi?».

Giuseppe Zaccaria

Commesse militari Chiusa l'indagine del Parlamento

Battuti due record: relazione approvata all'unanimità, mantenuto il segreto istruttorio

ROMA — Il presidente della commissione parlamentare di inchiesta e di studio sulle commesse e mezzi ad uso militare e sugli approvvigionamenti, il socialdemocratico Egidio Ariosto, accompagnato dal vicepresidente Cerquetti (pci) ha consegnato ieri mattina la relazione dell'indagine al presidente del Senato. Subito dopo si è brevemente incontrato con i giornalisti. Ariosto, tra l'altro, ha precisato che l'inchiesta è contenuta in 3 volumi e la relazione conclusiva è stata approvata all'unanimità. A tale proposito, ha sottolineato che si tratta «di un caso unico nella storia delle inchieste parlamentari».

Ariosto ha poi vantato un altro primato per la commissione da lui presieduta, cioè quello di aver scrupolosamente e tassativamente rispettato il segreto istruttorio a cui era tenuto per legge. Inoltre ha annunciato che nella relazione finale vi sono alcune proposte di modifica delle attuali procedure relative alle commesse militari

ELEZIONI 1983 — Il protagonista del processo «7 aprile» è in lista per i radicali

Negri, in attesa di giudizio e di voti

Ogni teoria esposta nei suoi libri è anti-istituzionale, ma il professore padovano non giudica una contraddizione presentarsi candidato - Spiega: «E' una felice provocazione contro l'arroganza delle corporazioni di potere, non una fuga dalla galera»

ROMA — E' l'unico candidato in Italia ad apparire ogni giorno alla televisione, l'unico di cui tutti i radiogiornali parlino anche tre volte al giorno, l'unico che tutte le mattine abbia titoli evidenti e fotografie sui giornali, l'unico il cui nome venga ripetuto all'infinito con puntuale insistenza. Tutto gratis, e niente di invidiabile: in queste elezioni politiche, il professor Antonio Negri è pure un candidato imputato, carcerato, processato.

Se non sono mancati in passato gli imputati presentati e anche eletti al Parlamento per sottrarli al procedimento giudiziario o alla condanna, questa è la prima volta che proprio durante la campagna elettorale un candidato si trovi in prigione, sotto processo e sotto interrogatorio: e che ogni giorno offra quindi di sé l'immagine d'un accusato in gabbia, di uno che deve rispondere davanti ai tribunali anziché parlare in piazza, di uno che invece di esporre programmi per la rinascita dello Stato si difende dall'imputazione di aver organizzato un'insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

Candidato mai visto prima e caso assolutamente anomalo, protagonista del processo contro Autonomia operaia in corso da più di tre mesi a Roma, padovano cinquantenne, docente universitario di Dottrina dello Stato, sposato e padre di due figli, saggista e teorico reduce da quattro anni di carcere scontati in attesa di giudizio, Negri si presenta per venir eletto alla Camera come indipendente nelle liste del partito radicale. Ma secondo lui i radicali hanno davvero intenzione di farlo eleggere? Risposta: «I radicali si sono comportati in modo leale. Puntano sull'astensione di massa, e pongono la mia candidatura come variante forte di essa. Condivido questa impostazione».

Ogni sua azione politica, ogni teorizzazione esposta nei suoi libri sono anti-istituzionali, e adesso Negri vuole entrare a far parte dell'istituzione democratica esemplare, il Parlamento: pensa di poter risultare credibile, in una simile contraddizione? «La candidatura di detenuti politici appartiene da sempre alla tradizione rivoluzionaria, sia comunista che libertaria. E' una felice provocazione contro l'arroganza delle corporazioni di potere. Quanto alle contraddizioni... Bene, lì "contraddizione" è di chi nel 1979 ha organizzato il pogrom contro Autonomia operaia, di chi ha osato accusarmi d'aver ucciso Moro, di chi ha consentito i quattro e più anni di carcerazione preventiva per gli imputati del "7 aprile"».

Il candidato-imputato-prigioniero sostiene che la sua speranza di diventare deputato non deve essere interpretata «come banale, seppure importante, fuga dalla galera». Dichiara che se verrà eletto sarà il primo a richiedere al Parlamento l'autorizzazione a procedere contro di lui: «Il processo "7 aprile" è un processo da rincere, non da evitare e rimuovere».

Qual è allora il programma politico con cui si presenta agli elettori? «Non sono un partito, rappresento soltanto una storia concreta di lotte, un'esperienza di trasformazione. Gli obiettivi, i propositi, nascono di lì. Intendo battermi per trovare una soluzione politica alle lacerazioni degli Anni Settanta. Contro l'"emergenza" e contro la legislazione speciale; per farla finita con l'applicazione generalizzata di quell'articolo 90 che crea nelle carceri condizioni di esistenza terribili, per ricondurre la detenzione preventiva a dimensioni di civiltà...».

Si capisce che altri imputati in questo e in altri processi politici come lui accusati e a lungo detenuti, potrebbero considerare la candidatura al Parlamento del professor Negri come un privilegio della sua condizione sociale, della sua autorità intellettuale, delle accuse processuali che lo indicano come un leader, della sicura notorietà politico-giudiziaria che da anni ne ha fatto un protagonista. E lui pensa di venire eletto, oppure no? «Beh, diciamo che si può contare soltanto sull'ottimismo dell'intelligenza...».

Lietta Tornabuoni

Roma. Toni Negri in aula durante il processo «7 aprile»

Movimento radicale denuncia la Cei

ROMA — Il segretario del movimento federativo radicale Giuseppe Rippa e Silvio Pergameno della segreteria hanno presentato alla procura della Repubblica di Roma «una denuncia per violazione delle norme concordatarie nei confronti dei vescovi della Cei, dei vescovi del Lazio, del card. Poletti e dei vescovi della Puglia».

Lo hanno reso noto gli stessi Rippa e Pergameno i quali hanno detto tra l'altro: «Siamo candidati nelle liste socialiste a Salerno e Roma dunque è evidente che non siamo fra i fautori della scheda bianca o nulla. Non è tuttavia tollerabile la plateale e sfacciata violazione delle norme concordatarie da parte degli uomini del Vaticano».

Arrestato candidato in Sicilia

PALERMO — Su ordine di cattura del sostituto procuratore di Roma Orazio Savia è stato arrestato Antonio Schifaudo, di 51 anni, tarocco di Galati, candidato per il Senato nel collegio di Partinico - Monreale (Palermo) nella lista «Per Trieste». Con Schifaudo sono stati arrestate altre sette persone, a Roma ed a Milano: tutte devono rispondere di espettazione di valuta.

Secondo l'accusa gli arrestati organizzavano viaggi che avevano come meta casinò di varie nazioni europee e provvedevano ad accreditare illegalmente forti somme di denaro dei loro clienti presso le stesse case da gioco, violando le disposizioni vigenti in materia valutaria.

Non voteranno per protesta contro la Rai

FORLI' — Circa quattrocento abitanti delle zone di Cornicio, Berleta e Campigna, tre frazioni del comune di Santa Sofia, sull'Appennino forlivese, hanno deciso di non votare alle prossime elezioni politiche. La decisione è stata presa in segno di protesta.

In particolare il malcontento è sorto dal fatto che nella zona gli abitanti non riescono a captare nessuna trasmissione televisiva della Rai. «Invano si risolvere il problema — è stato reso noto — la Rai-tv ha trasmesso agli abitanti della zona, che si sono riservati di pagare il canone, un nuovo foglietto di conto corrente postale con una soprattasso da pagare per il ritardo accumulato».

Scontri tra il pm e la difesa, un legale lascia l'aula per protesta

Udienza calda al processo «7 aprile»

Negri: «Col delitto Lombardini non c'entro, ho i testimoni» - Al pubblico ministero che grida: «Fuori i nomi» risponde: «Li farò a suo tempo, non voglio che finiscano in galera»

ROMA — Nel processo contro Autonomia il dibattimento affronta il primo omicidio, e subito l'udienza si scalda. Scontri ripetuti tra pubblico ministero e difesa. Negri che accusa il presidente della Corte di essere prevenuto, l'avvocato Tarsitano, legale di fiducia del pci, che abbandona l'aula per protestare contro una frase dell'imputato («Nel 1974 nacquero nel partito comunista gruppi che tentavano di armarsi nell'eventualità di un golpe»).

Posto di fronte a contestazioni precise, Negri rintuzza colpo su colpo. E sul finire dell'udienza, con un coup de théâtre che prende in contropiede giudici e accusa, annuncia che presenterà dei testimoni che lo scagioneranno da uno dei due omicidi per i quali è imputato, l'assassinio del brigadiere Lombardini, ucciso durante una rapina in banca.

La rapina avvenne il 5 dicembre 1974 ad Argelato, in Emilia, e fatti per l'intervento di due carabinieri, che nel conflitto a fuoco rimasero colpiti dai terroristi: uno morì, l'altro rimase ferito. L'accusa ricava la prova che Negri organizzò l'azione dalla lettura incrociata delle testimonianze di cinque pentiti. Ieri le deposizioni sono state lette in aula, e Negri ha cercato di smontarle pezzo per pezzo.

Il principale accusatore è Fioroni. Il pentito racconta che «uno o due giorni dopo» la rapina Negri lo incontrò a Milano, in un bar, e gli confidò: «L'azione è andata male, siamo stati così sfortunati che un teste è rimasto vivo perché si è inceppata una pistola». Negri ribatte che quell'incontro non può essere avvenuto, poiché nelle date in cui Fioroni lo colloca approssimativamente, come pure nei giorni successivi, egli non poteva trovarsi a Milano. A sostegno di questa tesi, ieri Negri ha rintracciato sull'agenda che gli è stata sequestrata al momento dell'arresto appuntamenti e annotazioni che confermerebbero la sua cronologia.

La seconda deposizione d'accusa, in ordine d'importanza, è quella di Caterina Pilenga, pentita. Ha raccontato che un altro pentito del processo, che però non ha mai ammesso la circostanza, subito dopo la rapina di Argelato le disse che «per ordine del capo» (cioè di Negri) doveva far espatriare in Svizzera due tra gli autori dell'assalto. La Pilenga aggiunge che lo stesso Negri, poco più tardi, le impartì istruzioni in merito.

L'imputato ieri ha smentito questa ricostruzione. E ha annunciato che davanti alla Corte si presenteranno alcuni ex militanti del gruppo della sinistra extraparlamentare bolognese «Gatto selvaggio»: secondo Negri, diranno di aver messo in contatto i due terroristi della rapina direttamente con Caterina Pilenga, senza che Negri ne fosse informato. Verrebbe così incrinata una delle principali testimonianze d'accusa.

L'annuncio di Negri ha provocato un aspro battibecco in aula. «Chi sono questi testimoni, chi sono?», ha gridato il pubblico ministero. E Negri, quasi urlando, gli ha risposto che si presenteranno al momento giusto, perché non vogliono fare la fine del testimone che lo scagionò dall'accusa di essere il «telefonista» del sequestro di Moro: «E' ancora in galera».

Infine contro Negri vi sono alcune deposizioni delle quali si ricava che la rapina di Argelato fu organizzata per finanziare Rosso, rivista dell'Autonomia milanese di cui l'imputato era uno tra i principali animatori.

g. r.

Presenta oggetti di epoca fascista a «Portobello» arrestato

POTENZA — Il pensionato potentino Vittorio Vernotico, di 64 anni, che il 22 aprile scorso partecipò alla popolare trasmissione televisiva «Portobello» presentando oggetti di epoca fascista, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione abusiva di munizioni.

Secondo quanto si è appreso, qualche tempo dopo la trasmissione televisiva alla quale partecipò Vernotico, giunse alla procura della Repubblica di Potenza un esposto firmato da un telespettatore, il quale segnalò che probabilmente — visti gli oggetti presentati a «Portobello» — Vernotico poteva avere in casa armi da taglio.

I carabinieri hanno fatto una perquisizione in casa del pensionato, che abita a Potenza in via dei Ligustri: oltre a 13 pugnali ed a una sciabola regolarmente denunciati, Vernotico custodiva abusivamente cinque cartucce calibro 28 per mitragliatrice contraerea e tre cartucce calibro 6,5 cariche e salve per moschetto, per cui è stato arrestato.

(Segue da pagina 5)

Direzione, Amministrazione, Collaboratori tutti «Nostro tempo» ricordano in preghiera con amorevolezza e gratitudine il

prof. Mario Abrate

che ha onorato il giornale con la sua nobile, lavoratrice scientifica e morale dei suoi scritti e col ratificarne insegnamento della sua limpida vita.
— Torino, 9 giugno 1983.

Gli amici:
Piero Tolin
Paolo Pulsini
Pinella e Gianni Dughera
Francesco Rasetto
Maria Rosa e Fernando
sono vicini a Michelangelo per la prematura scomparsa del padre

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983.

Ortelio e due Fassi partecipano al lutto della famiglia Abrate

Condominio piazza Montanaro 165/166 via S. Marino 65 partecipa l'immaturo scomparsa del

prof. Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983.

Il Centro Studi Piemontesi partecipa al lutto per la grave perdita del collega e amico

Mario Abrate

— Torino, 9 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Petrone

anni 53

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia Alda, il figlio Filarmino, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 10 corr. ore 10,15 parrocchia Martiri (via Tollano). La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1983.

Partecipano al dolore la famiglia Guerrone, Martinoli, Ceggiola.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Secondo Zenzaro

Lo annunciano la moglie Vera, i figli Mirella con Carlo, Renata con Emilio, Tilli con Claudio, gli adorati nipoti Carolina, Carletto, Costanza, Gregorio, Antonietta e Raffaella. Funerali venerdì ore 8,30 parrocchia S. Anna. Si dispensa dalle visite.
— Torino, 9 giugno 1983.

Maria Zenzaro vedova Cresatti piange e cara cognata SECONDO unitamente ai propri figli Mirella con Anna, Lino con Egidio, Sergio e Maurizio.

La famiglia Fasolini prende viva parte al dolore.

Rolando Girolimoni ed i Personale dello Studio partecipano addolorati al cordoglio della famiglia Zenzaro.

La famiglia Pesiere commossa partecipano amaramente al dolore della signora Vera e familiari per la perdita del caro

Secondo Zenzaro

— Torino, 9 giugno 1983.

Partecipano sentitamente al dolore di Tilli e famiglia
Bruno e Emma Canova
Gianni e Elsa Malinverni
Gottardo e Rhanda Sandino
Mauro e Paola Sacco

La consulenza Adriana si stringe a Tilli e famiglia nel rimpianto del caro SECONDO.

Gianni e Silvana sono affettuosamente vicini a Tilli e famiglia in questo triste momento.

Contemporaneamente come viene è mancata l'anima buona di

Maria Luino ved. Sola

madre e moglie esemplare. Lo annuncia la figlia Lydia e parenti tutti. Funerali venerdì 10 corrente ore 8,30 parrocchia San Secondo.
— Torino, 9 giugno 1983.

E' mancato

rag. Francesco Bertino Fiolin

anni 45

L'annunciano dolorosamente la moglie Maria Teresa, i figli Marco e Enrica, la mamma e parenti tutti. Funerali oggi 9 corrente messa alle ore 16 in Caramagna Piemonte.
— Caramagna, 8 giugno 1983.

Franca e Eugenia Bertone con Francesco e Cristina ricordano con rimpianto il carissimo FRANCO.

L'istituto San Paolo di Torino partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Francesco Bertino Fiolin

funzionario dell'istituto
— Torino, 8 giugno 1983.

Gli «Amici di Sergnano» piangono per il grave lutto di Maria Teresa, Marco ed Enrica e di associarsi al loro dolore per l'improvvisa scomparsa di

Franco Bertino Fiolin

— Torino, 8 giugno 1983.

Partecipano sentitamente al dolore di Mario ed Enrica gli amici
Marilena e Gabriele Rapallo
Silvana e Gianni Fracasso
Livia Fiorito
Giuseppe Abbate
Silvana Brondo
Flavia Bono
Teresa Oliveri

E' crudelmente mancata

Faustina Filla

ex insegnante

Danno il doloroso annuncio il nipote Salvatore Alioto con la moglie Anna Maria e figlio Albino e Clara, cugino Ezechiele e Pina, parenti tutti. Funerali si svolgeranno in Susa (Cuneo) venerdì 10 giugno, alle ore 16 con partenza dall'ospedale.
— Susa, 8 giugno 1983.

Ha raggiunto il suo Giuseppe

Eligia Terre ved. Francia

Ne danno l'annuncio la figlia Luciana e Elda con i mariti Elio Zandonai e Pupeno Carletto con le famiglie; i nipoti Roberta, Roberta, Giorgio ed i parenti tutti. Funerali domani ore 10,15 Santo Natale (Beaulard 37).
— Torino, 8 giugno 1983.

I nipoti Emma e Vito Lamanna piangono la perdita della carissima zia LIDIA.

Crudelmente è mancata

Maddalena Baravalle in Velluto

Addolorati ne annunciano la morte il marito Francesco, i figli Antonio con la moglie Lucia, Wilma col marito Luciano, i nipoti Franco, Silvia, Marco e Rossella. Funerali venerdì ore 10,15 Parrocchia Patrocinio San Giuseppe (via la salma proseguirà per Pecetto). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1983.

Angelo Galliardi Bianco partecipa al dolore di Vilma e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Silvio Aunis

Annunciano la sua morte la moglie Isabella e la figlia Susanna. Partecipano al loro immenso dolore i fratelli ed i cognati. Funerali ore 10,30 del 10 c.m. parrocchia S. Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Evasio Minotti

Lo annunciano con dolore i figli Giovanni e Giuseppe con rispettive famiglie, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Orbassano 37.
— Grugliasco, 7 giugno 1983.

(Continua a pag. 9)

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

AMMINISTRAZIONE completa padronanza partita doppia bilanci fiscali e non, tutti adempimenti azienda/società, Iva, banche, cost, magazzino, trasformazioni costituzioni modificazioni ripristinamenti sistemazioni contabilità concorsuale calcolatori, direzione addestramento personale, diplomata 40enne, esperienza professionale 20ennale, offresi azienda media in espansione, assunzione a collaborazione, no segreteria. Competenza, serietà. Tel. 740.60.35.

ASSISTENTE dentale, 23enne, esperienze pluriennali, pratica assistenza poltrona, dattilorisal, segreteria, passaggio diretto esame/medico propone di impiego in studio medico, dentistico. Telefonare 350.532 ore pasti.

CONOSCENZA inglese francese spagnolo tedesco 28enne diplomata disposto viaggiare passaggio diretori offresi. Telefonare 392.435 ore pasti.

DATTILOSARA esperienza pluriennale pratica lavori ufficio vari passaggio diretto anche part-time. Tel. 564.034.

DECENNALE esperienza lavori ufficio signora offresi part-time. Tel. 374.824.

IMPIEGATA 22enne piemontese pratica lavori ufficio esperienza semestrale offresi passaggio diretto. Tel. 411.4472.

IMPIEGATA 22enne pratica lavori ufficio esperienza quadrimestrale passaggio diretto. Tel. 411.4252.

PENSIONATO pratica ventennale segreteria amministrazione corrispondenza contatti clienti solleciti. Tel. 394.601.

PERITO chimico 37enne esperienza decennale laboratorio ricerche biologiche offresi anche per altro lavoro. Scrivere: «Publikompass 7480 — 10100 Torino».

PRATICA lavori ufficio signora 40enne massimo serietà solo mattino. Tel. 348.9436.

RAGIONIERA 21enne pratica fatturazione e lavori ufficio in genere offresi. Telefonare 424.0658 ore 13.

SEGRETARIA amministrativa cerca lavoro segreteria anche uso terminali passaggio diretto Tel. 356.837.

SEGRETARIA 19enne referenziata cerca lavoro primo impiego massima serietà. Tel. 961.9300.

SIGNORE diplomata ragioniera offresi a studio professionale primo impiego, ottime referenze. Tel. 596.961.

SIGNORE studentesse parti aziendali, conoscenza lingua inglese, impiegherebbesi, ore 8/17. Telefonare 504.897.

31ENNE impiegata amministrativo, decennale esperienza, libero, offresi buone referenze. Tel 850-870< - 447.5687.

tecnici

PERITO meccanico esperienza tempi e metodi avviamento lavorazioni offresi, disponibile trasferimento. Tel. 331.831.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A. AD ambosessi giovani offresi diretto guadagno per lavoro organizzato. Via Monginevro 4/F angolo via Po.

ANZIANA signora non automunita cerca signora mezza età fattorato disposta trasferirsi fuori Torino. Tel. ore ufficio al 553.321.

AZIENDA per nuovi posti di lavoro assume personale femminile età 18/30 presentarsi Sogei via XX Settembre 68 solo oggi.

CERCANSI operai elettricisti per impianti bordo macchine utensili impianti elettrici industriali cablatori per pannelli serie (anche artigiani). Tel. 901.5209.

CERCANSI per periodo ferie montatori meccanici tubisti pneumatici oleodinamici carpentieri. Tel. 901.5258.

CERCASI collaboratrice familiare pratica cucina media età fissa. Offresi ottimo stipendio se veramente capace. Esigonsi referenze. Tel. 956.9230.

CERCASI coppia custodi per cascina in Rivoli marito giardiniere giardinaggio moglie collaboratrice casa 4 ore. Offresi alloggio e stipendio adeguato Telefonare 011 774.748.

CERCASI custodi villa referenziati lui giardiniere lei pratica lavori domestici. Offresi alloggio e stipendio. Tel. Uffici 954.979.

CERCASI volontari giardiniere per villa zona collina Torino telefonare ore ufficio 011 797.2052.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia ottimi stipendio. Tel. 839.581 877.374.

COPPIA domestici o cameriera fissa con patente cercasi per casa signorile. Telefonare 544.561.

DITTA metalmeccanico cerca fresatore/a copritore/a Dicop Rem 5° livello, primo trasferimento. Tel. 349.0807.

FALEGNAMI esperti cercansi. Telefonare 707.2052 o presentarsi Soc. Stola mobili di cameriera via La Thuile 71.

RISTORANTE piemte cerca cuoco e pizzaiolo. Tel. 236.8122 dopo le ore 19.

impiegati

A.A.A.A. STUDENTI se avete almeno 18 anni, se volete guadagnare con una simpatica attività i soldi per le vacanze, venite a trovarci, Enderio, via della Rocca 25, 1° piano.

A.A.A. AZIENDA leader proprio settore ricerca 5 ambosessi età 18/30 anni. Preferibilmente auto propria possibilità carriera e ottimi guadagni oltre a tutte le previdenze di legge. Per colloquio informativo presentarsi ore ufficio corso Turati 13 bis scala F. 1° piano.

A. AZIENDA import cerca anche part-time corrispondente inglese veramente capace di referenziata. Declamerie preferibile se anche pratica contabilità. Minimo 35enne, retribuzione adeguata. Tel. 411.0252.

CAPO VENDITA

ricerca

CONCESSIONARIA

primaria marche auto, referenziato, esperienza pandurra modernamente direzione vendite. Scrivere «Publikompass 454 — 10100 Torino».

COMMERCIALISTA cerca ragioniere competente iva. Scrivere: «Publikompass 7479 — 10100 Torino».

IMPIEGATA pratica contabilità generale iva, cercasi anche mezza giornata. Tel. 748.700.

IMPIEGATO/A pratico tutti lavori ufficio cerca officine Pianezza. Scrivere Publikompass 8697 — 10100 Torino.

PER potenziamento rete vendita settore immobiliare cerchiamo esperti disponibilità operativa. Tel. 630.218 ore 16/18.

PROGRAMMATORE RPG III S/38 IBM azienda meccanica cerca. Telefonare 011.344.151 interni 313/308.

Società di consulenza

CERCA

ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico corso presso di specializzazione.

Per colloquio a Torino telegrami

02 204.3386 - 02 670.0729

oppure scrivere: Società Internazionale via Palestrina 30 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare settore alberghiero bella presenza, anche primo impiego. Telefonare per appuntamento al 504.633.

SPEDIZIONI serie primario gruppo internazionale ricerca lungonaro con esperienza vendita per propria sede di Torino conoscenza lingua inglese ed ottimo preferibile trattamento economico adeguato all'esperienza di capacità professionale. Scrivere: «Publikompass 6139 — 10100 Torino».

tecnici

CERCASI tecnico riparatore offset 35 x 50 mono e bicolore. Tel. 011 505.560.

IMPRESA edile di media importanza operante in Torino e cintura cerca tecnico laureato per direzione cantieri. Specializzato in edilizia dettagliando curriculum vitae a: «Publikompass 5408 — 10100 Torino».

PERITO elettronico elettromeccanico esperto della componenti elettronici per assistenza di vendita in Piemonte. Indispensabile esperienza biennale vendita beni industriali. Tel. 370.998 - 336.629.

8 Rappresentanti

A società commerciale necessitano liberi subito 3 giovani abili venditori anche prima esperienza per le province di Cuneo Vercelli Asti ed Alessandria. Ottimi possibilità guadagno mensile 1 milione 600 mila garantite. Per recapito colloquio tel. allo 011 305 030.

AZIENDA leader nel suo settore beni strumentali, cerca venditore/trice. Offriamo ottimo trattamento di legge per reddito proporzionato alle proprie capacità di vendita e volontà. Zona lavoro Torino, Asso Pinerolo. Telefonare a 547.566 per appuntamento.

CERCANSI per tutta la Liguria agenti plurimandatari introdotti articoli tecnici per industria arredo lotion cenylon, guarnizioni in gomma. Nord Asti, telefono 03 416.2041.

SOCIETA' pubblicitaria operante su territorio nazionale con rappresentanti impianti urbani selezione internazionale personale maschile massimale patrimonio avviare carriera agente pubblicitario. Tel 745.566 Torino.

10 Prestazioni consulenze

AVVIATO studio dentistico cerca medico chirurgo per collaborazione anche prima esperienza. Telefonare 617.825.

11 Baby sitter

offerte

SAMARITANA referenziata disposta a trasferirsi a Cuneo per cura neonato disponibile dal 1° ottobre 1983 eseguisce primo trattamento sistemazione in camera e servizi indipendenti. Massima retribuzione. Tel. ore ufficio 0171 448.311.

15 Autovetture

A.A.A.A. A. AUTOFRANCIA 2 sedi corso Francia 341 e corso Trapani 116. Autolusioni garantite 12 mesi anticipo anche solo 300 mila 128, Panda, 127, Uno, Ritmo, Ritmo Diesel, 131, Argenta. Le autolusioni più belle di Torino. Vi aspettiamo con cordialità e cortesia in corso Francia 341 e corso Trapani 116 (sempre aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi tutte la gamma modelli 1983 in consegna piccolissimi anticipi. Importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 42 mesi. Consegne 20 ore. Lincarsuto, corso P. Ciodone 58, tel. 472.041; Lincarsuto, corso Orbassano 72, tel. 581.009 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non ammortizzate, massima serietà, pagamento immediato. Automotor Concessionaria Fiat, via Cesare 46, mercato Crocetta, tel. 505.838 (aperto sabato pomeriggio).

A. PRETTIAUTOMOBILI solo autovetture accuratissimamente selezionate a controllate via San Donato 81 tel. 755.103.

ACQUISTA auto Ditta verificati e usati senza nuovo e usato permuta facilitazioni. Corso Umbria 35, telefonare 481.674.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.2364 piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via B. Ormea 32, tel. 677.242 (aperto il sabato)

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vetture anche incidentate. Vantaggiose permute. Telefonare 551.257.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14, Corso Raffaello 3, tel. 858.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarsuto, corso P. Ciodone 58 (anche il sabato). Tel. 472.047.

ALFETTA GTV 2500 febbraio 82 nera accessoriata vera occasione. Tel. ore ufficio 920.0803.

ALFETTA 2000 blindata anno '80 unico proprietario familiare tenuta con cura. Automotor via Cesare 46 zona mercato Crocetta aperto il sabato pomeriggio.

ALFETTA 2000 bianca '79 vera occasione con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 295 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 821.1417.

AUDI 4 blu aria condizionata perfetta. Montpas corso Ferrucci 24.

AUDI 80 GLS nera aria condizionata motore nuovo fine 80 vendo conto cliente Semini corso Turati 53, tel. 508.106.

AUSTIN Mini 1300 automatica Silver 1982 con garanzia casa Austin Mini Lancia 1982 bianca con garanzia vendo Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 153 tel. 353.636/7/8.

AUTOCITY

vendiamo autorizzato Fiat Lancia Autobianchi oltre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento cambiali senza anticipo. Lincarsuto s.r.l. Concessionaria Lancia Autobianchi corso Principe Oddone 58 e Lincarsuto corso Orbassano 72 anche il sabato tutto il giorno.

AUTOVETTURE SCOPTI

diesel e benzina tutte le marche nuove e d'importazione pronta consegna patente, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato permuta dilazioni pagamento. Scopti corso Turati 15, telefoni 504.539 - 599.978.

A112 Junior, A112 Elite, A112 LX, A112 Abarth da noi costano di meno condizioni imbattibili rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo. Lincarsuto s.r.l. Concessionaria Lancia Autobianchi corso Principe Oddone 58 e Lincarsuto corso Orbassano 72 anche il sabato tutto il giorno.

BEDFORD furgone, Peugeot 304 familiare, Escort, Taunus, Giulia, Simca 1307, Ziz, R16, Kadett, Kapers Caravan, Ascona, Manta, Rekord D, Rekord D caravan, furgone 50 NC-C. Via Cigna 2.

BETA Montecarlo, azzurro metallizzato, anno 1978, visibile all'Automotor, via Cesare 46, zona mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.

BMW 318

anno 81 completamente collaudata e revisionata vera occasione 27.000 km Torino Auto vende corso U. Sovietica 66, tel. 632.525.

BMW 520 1982 marrone chiaro, stato Bmw 728 1977, Bmw 728 i 1980 vendo Bepi Koelliker Automobili G.p.A., via Barletta 153, tel. 353.636/7/8.

BMW 728 unicoproprietario 1978 Polaris autobianco cerchi splendide Prelli Automobili. Via B. Donato 81.

BMW 735 i argento metallizzato perfetto vendo Mondialcar, corso Turati 53, telefono 601.314.

CAMPAGNOLA diesel SW fine '81 come nuova, Range Rover '73 vetro ambre ruote lega vendo permute. Tel. 850.805.

CERCIAMO conto cliente Seat Turbo Sedan da immatricolare ritiriamo il vostro usato. Tel. 758.282.

INTERESSI 5%
realizza i tuoi sogni acquistando l'auto d'occasione che desideri pagando a rate con interessi al
5%
Proposta valida fino al 18 giugno alla
SOGEA
corso Siracusa 40
telefono 329.9333
(sabato aperto tutto il giorno)

TREVI 2000
iniezione e carburatore 15 mesi pochissimi km garanzia fattura Lancia
L. 7.500.000 più accessori.
Autostatuto, via Carena 2.
telefoni 472.710 - 472.695

ALFA 33
La Linea
VARTO
La Classe
Corso Moncalieri 15 Corso Inghilterra 31 Via Botticelli 83
Varto offre a tutti una spumeggiante sorpresa, un giro di prova, per festeggiare insieme, con classe, la nuova ALFA 33.

DINO Ferrari 246 anno 1974 in perfette condizioni vende Mondialcar, corso Turati 53, telefono 601.314.
FIAT 126 CL, rosso, 80, vera occasione, con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 180 mila. Euromotor, corso Principe Eugenio 11. Tel. 821.1417.
FIAT 131 Super 2500 diesel anno 81 Fiat Ritmo diesel 60L anno 80 e 60 CL anno 81 Fiat Ritmo benzina super 75 anno 82 e super 85 anno 81 vende Lancar corso Regina Margherita 270.
FIAT 242 furgone Diesel, unico proprietario, rosso, bellissimo. Automotor, via Cesare 46, zona Mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.
FIAT 500 1973, Fiat 128 1978-81, A 112 Abarth 1979, Ritmo 1980 vende Bepi Koelliker Automobili Spa, via Barletta 153, tel. 353.636/7/8.
FIORINO combinato con impianto a gas nuovo TdV3 perfetto L. 6 milioni 700 mila, Fiorino furgone TdZ6 L. 5 milioni 600 mila con garanzia. Minimi anticip. Autofrancia, corso Trapani 116.
FORD Transit furgonato vetrato Diesel semi accessoriato Camper bellissimo. Automotor, via Cesare 46, zona mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.
GOLF diesel GL 3 e 5 P. 4 e 5 V, vendo in garanzia Concessionaria Simoni Corso Turati 53, tel. 508.106.
GOLF Diesel '80 nera, occasione, vera affare con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 282 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 821.1417.
GOLF GTI 4 e 5 V. accessoriata vende Concessionaria Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, Tel. 508.106.
INNOCENTI Mini 90 di tutti gli anni e di tutti i prezzi completamente revisionate anche con garanzia. Mini De Tomaso 1978-79-82 in perfetto stato vende Bepi Koelliker Automobili spa via Barletta 153, tel. 353.636/7/8.

LANCIA 2.8 6 canne di fucile metallizzato interno pelle blu perfetta a regola 1986 revisionata vende Bepi Koelliker Automobili G.p.A., via Barletta 153, telefoni 353.636/7/8.
LANCIAAUTO srl corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediata condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.
MERCEDES 300 diesel anno 78 perfetta vende Lancar corso Regina Margherita 270.
PANDA 45, nera, 81, occasione interessante con L. 500 mila di anticipo e versamenti mensili di L. 188 mila. Euromotor, corso P. Eugenio 11, Tel. 821.1417.
PANTERA De Tomaso Gts anno 78 specialissima, Beta Montecarlo 80, Toyota diesel 80. Via Volta 8, tel. 545.081.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 92 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 168, telefoni 205.1977 - 205.2905.

PORSCHE 3300 Turbo, anno '81, metallizzato, come nuovo, vende Mondialcar, corso Turati 53, tel. 601.314.
ROVER 3500 unico proprietario, come nuovo vera occasione. Montpas, corso Ferrucci 24.

SCIROCCO GT
anno 81 mai usata unico proprietario grigio metallizzato ottima meccanica e carrozzeria. Torino Auto vende corso U. Sovietica 66, tel. 632.525.

BENZA cambiati vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.

VOLVO 244 TURBO
anno 83 metallizzata aria condizionata interno pelle splendida occasione 2800 km effettivi garanzia della casa costruttrice. Torino Auto vende corso U. Sovietica 66 tel. 632.525.

127 Diesel, dicembre 81, unico proprietario, pochissimi km in garanzia. Automotor, via Cesare 46, mercato Crocetta, aperto il sabato pomeriggio.
131 Panorama 1600 alluminio metallizzato unico proprietario motore nuovo in garanzia. Automotor via Cesare 46 mercato Crocetta aperto il sabato pomeriggio.

16 Motocicli

A prima consegna Motocarri Ape portate 2-5 q.li nuova Vespa PK Vespa PX moto Gilera. Moroni, corso Unione Sovietica 169, telefono 383.528.
BMW 100 RS nuovissimo bianco km 500, 1 mese di vita L. 9 milioni. Tel. ufficio 535.505.
MOTO Bmw R45 accessoriata vendo nuova da immatricolare da ritirare dal concessionario. L. 4 milioni 100 mila. Telefonare 481.868.

18 Acquisto alloggi

A. CANALECHIO cerca alloggi intieri stabili in blocco o da ristrutturare ville, rustici qualsiasi zona liberi o affittati. Tel. 839.9444.

A. COMMERCIANTE milanese causa trasferimento Torino acquista in contanti 2-3 vani e servizi. Telefonare 359.234.
A privato interesse acquistare alloggio libero 3/4 camere servizi o casetta con terreno. Tel. 850.5088.
ABBIGONIAMI libero subito camera tinello cucinino anche periferia offro L. 30 milioni. Tel. 473.0118.
ACQUISTASI alloggio libero per urgente matrimonio bella in contanti zona servita. Tel. 761.4483.
ACQUISTASI in Torino libero 2 camere tinello cucinino bagno casa decorosa pagamento vagliosi. Tel. 741.31.25.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro novembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 sig. Orso.
ACQUISTO alloggio libero in Torino in casa decorosa di 2-3 camere e cucina solo da privato. Telefonare 887.712.
ACQUISTO appartamento libero 1-2 camere tinello o cucina con servizi pagamento contanti. Tel. 839.857.
ACQUISTO camera cucina con termo centrale zona comoda servizi pubblici massima L. 33 milioni. Tel. 502.409.
ACQUISTO solo dal proprietario 2 camere tinello servizi Torino o Moncalieri. Tel. 536.722 negozio. Tel. 640.7437 casa.
ACQUISTO stabili in blocco in Torino anche servizi esterni pagamento contanti riservatezza. Tel. 534.694.
AFFITTASI ville rustici caserie in ogni zona? Casemercato pagabenecontanti. Aperto sabato pomeriggio. 011 650.3806, corso Massimo d'Azeglio 22.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 0141 329.34 Giarini (ore negozio).
CERCO alloggio libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 596.898 (preferibilmente ore pasti).
CERCO con urgenza villa collina Torinese o Rosta composta da salone cucina 3/4 camere 3/4 bagni lavanderia ampio giardino. Tel. ore pasti 621.1301.
CERCO in acquisto in Torino libero o occupato 2 camere tinello cucinino. Tel. 308.185.
CERCO monolocale o mansarda possibilmente centrale purché libero e conveniente pago contanti. Tel. 850.4098.

(continua)

Sono già salite a sette le vittime del maniaco

Roma, lo sfregiatore folle ha colpito un'altra volta

ROMA — A nulla sono valsi i controlli, le perquisizioni, le indagini a tappeto, le decine di auto-civetta della polizia che battono 24 ore su 24 la zona. Lo sfregiatore che sta terrorizzando da oltre una settimana il quartiere Appio-Tuscolano, ieri ha colpito ancora. La settima vittima del folle è una giovane di 22 anni, Simonetta Ricci. Poco dopo le dieci, mentre camminava in via Bartolino da Novara, a Torpignattara, un rione limitrofo al Tuscolano, è stata aggredita alle spalle dal maniaco il quale, prima che essa si rendesse conto di cosa le stava capitando, l'ha ferita alla guancia destra.

Questa volta all'aggressione c'è stato anche un testimone, un giovane che ha visto lo avolgersi della scena dal sellino della propria moto. Ha inseguito il folle fino a via Pilaretta, una strada che finisce nei prati. Ed è stato proprio qui che il maniaco è riuscito ancora una volta a far perdere le proprie tracce. Simonetta Ricci, in stato di choc, è stata accompagnata al pronto soccorso della casa di cura «Figlie di San Camillo», dove un medico le ha suturato con otto punti la ferita alla guancia, lunga circa quattro centimetri, prima di dimetterla con una prognosi di una settimana.

Ripresasi dallo choc, Simonetta Ricci ha descritto minuziosamente l'aggressore. Ha una barba incolta, è alto un metro e ottanta centimetri, è di corporatura robusta, capelli irsutissimi e ricci, indossa pantaloni «jeans» blu e una maglietta rossa a strisce chiare. Una descrizione, questa, che non corrisponde a quelle fornite dalle precedenti vittime dello sfregiatore e in modo particolare a quella di Maria Grazia Gasperini, la seconda donna colpita l'altro ieri, la quale ha detto che il suo aggressore aveva i capelli chiari e i baffi. Il problema quindi si complica. C'è folle arrivato di fantasia non il uno solo o, più probabilmente, le vittime, terrorizzate per l'aggressione, non sono in grado di ricordare con esattezza i suoi connotati. Un'ipotesi, quest'ultima, suffragata da un particolare: il maniaco ha sempre agito ferendo le vittime al viso dopo averle sorprese alle spalle.

«Accia/fare questo passo non sarà facile, ma prima che la paura faccia perdere la testa a qualcuno speriamo di farcela — ilkona in questura —. *Dopotutto, qualche errore lo ha già commesso»*. L'altra sera sembrava che gl'inquirenti avessero imboccato la strada giusta. Una telefonata, una delle centinaia che arrivano ininterrottamente al «113» e ai commissariati del Tuscolano e di Torpignattara, aveva fatto scattare la trappola. Ma il sospettato, un garagista della zona che soffre da anni di schizofrenia, una volta catturato è riuscito facilmente a dimostrare la sua totale estraneità.

In tutta la zona la paiconi del mostro continua a fare brutti scherzi. A piazza San Giovanni Bosco, ieri un barbone di 32 anni, Carlo, è stato sottratto a stento alla rabbia della gente dai carabinieri. Portato alla caserma di Torpignattara, è stata rilasciato dopo un'ora perché non c'entrava proprio nulla. Così come è accaduto a due uomini che erano stati fermati dopo il ferimento di Simonetta Ricci. Nei mercati, nei grandi magazzini, nei negozi le vendite sono diminuite. Donne sole non se ne vedono, se non per stretta necessità. Per molti bambini l'anno scolastico è finito in anticipo. Lo sfregiatore viene puntualmente avvistato ogni quarto d'ora, in ogni strada si trova un testimone che giura di averlo visto. Intorno a questo maniaco che ha deciso di consumare a rasoiate chissà quale folle vendetta si è creato un alone di leggenda.

g. fe.

Roma. Simonetta Ricci, 22 anni, sfregiata dal maniaco mentre camminava in una via

Nascosti in mare 250 kg di hashish

SASSARI — 250 chilogrammi di hashish, per un valore di oltre due miliardi e mezzo di lire, recuperati su un fondale di circa 15 metri e tre giovani arrestati per traffico e detenzione di sostanze stupefacenti costituiscono il bilancio di una operazione antidroga condotta dai carabinieri della compagnia di Alghero.

Dopo mesi di indagini, i militari hanno individuato un vero nascondiglio veramente insuetale: un fondale marino di 15 metri a circa 500 metri dalla costa in località «Punta Giglio» nella baia di Porto Conte.

I sommozzatori dell'Arma, dopo numerose immersioni, hanno recuperato fra alcuni scogli ricchi di vegetazione marina, cinque involucri impermeabilizzati contenenti una sessantina di pani di hashish. La droga è risultata essere particolarmente buona e gli inquirenti presumono sia stata importata dal Marocco per essere utilizzata sul mercato italiano.

Subito dopo l'individuazione del nascondiglio marino ed il recupero della droga, i carabinieri hanno arrestato due pescatori subacquei di Alghero: Carmelo Palomba e Giovanni Martinez rispettivamente di 31 e 35 anni. E' finito in carcere anche Saverio Andrea Porcu di 31 anni nativo di Carbonia ma residente ad Alghero.

Conflitto a fuoco tra banditi e polizia dopo un inseguimento

Drammatica sparatoria a Lecco maresciallo ucciso, tre feriti

LECCO — Tentavano probabilmente un sequestro di persona: la polizia, però, è intervenuta. C'è stata una tragica sparatoria, un folle inseguimento per le vie della città. Il bilancio è pesante: un automobilista ucciso, una ragazza in rianimazione, un poliziotto ferito a una gamba, un malvivente con un proiettile nel cranio e un altro braccato.

L'automobilista ucciso si chiamava Francesco Centrone, 48 anni. Era un maresciallo della Guardia di Finanza, abitante a Lecco in via Virgilio 3. Lascia la moglie e una figlia, Isabella, 17 anni. E' stato colpito da un proiettile che gli ha trapassato il collo dal basso verso l'alto.

La ragazza, ricoverata all'ospedale di Lecco con prognosi riservata, è una commessa, Monica Negri, 17 anni. Stava recandosi a scuola in motorino. L'auto dei banditi in fuga l'ha urtata e gettata a terra. Ha riportato la frattura esposta del femore e altre gravi lesioni. Ferito a una gamba, per fortuna in maniera lieve, è rimasto anche un poliziotto, Angelo Murtas, 22 anni. Il bandito catturato è Luigi Comorio, 30 anni, e abita a Venaria Reale, in provincia di Torino. Secondo la polizia, è evaso nel giugno dell'anno scorso dal carcere di Saluzzo.

I fatti. Sono le 7,45. Davanti al «Parini», un istituto per geometri e ragionieri. Ci sono decine o decine di studenti che stanno per entrare in classe. Nessuno nota, posteggiata in modo strano vicino alla scuola, una 131 metallizzata (targata Piacenza (auto risultata rubata tre giorni prima). Ispezionisce però alcuni poliziotti che transitano su una «volante». La «pantera» si avvicina alla 131. E' un attimo: la vettura ha uno scatto improvviso e fugge con stridio di gomme. I poliziotti la inseguono.

Comincia così una folle ginkana per le strette vie di Lecco, piene di traffico e di gente. I banditi forzano al massimo la velocità. Dietro di loro c'è sempre l'auto della polizia che non li molla. Durante la folle fuga l'auto dei banditi investe e scaraventa lontano Monica Negri, che viaggiava sul motorino. In via Promessi Sposi, poi, nell'abbordare una curva a tutta velocità, l'auto dei malviventi sbanda e va a finire prima contro un muretto poi contro una Renault posteggiata. Dopo, neppure un secondo la 131 viene tamponata violentemente dalla «pantera».

I banditi, due giovani a viso scoperto, scendono e subito aprono il fuoco contro i poliziotti. Questi rispondono con i mitra.

Sono attimi d'inferno. Proprio in quel momento arriva una 127. La guida il maresciallo Centrone. Uno dei banditi cade, ferito. L'altro corre verso la macchina del maresciallo. La blocca. Punta la pistola contro l'uomo e lo costringe a scendere. Poi cerca di fuggire con la vettura. Intanto, la sparatoria continua. Il maresciallo Centrone si trova in mezzo, tra i banditi e la polizia. Viene colpito al collo. Fa alcuni passi e cade in una pozza di sangue. Il complice di Luigi Comorio, riuscito a salire sulla 127, fugge; la vettura viene poi ritrovata in via Palestro, una via laterale.

In un primo momento si pensa che il Comorio, ferito al capo, sia moribondo. In serata, però, si viene a sapere che tutto sommato le sue condizioni non sono poi così gravi.

Ma cosa intendevano compiere i due malviventi davanti a quella scuola? L'ipotesi che più regge è che i due facessero parte di un commando di sequestratori, probabilmente spalleggiato da una seconda auto.

Adolfo Caldarini

Calabria, sgominata una gang: 10 arresti

GIOIA TAURO — Nel corso di una operazione, fatta la scorsa notte, nella piana di Gioia Tauro, i carabinieri hanno arrestato dieci persone accusate di fare parte di una cosca della 'ndrangheta di recente formazione che avrebbe fatto numerose estorsioni contro imprenditori e commercianti della zona. L'accusa principale contestata agli arrestati è quella di associazione per delinquere di tipo mafioso.

Roma, vendette e delitti nell'organizzazione che rapì Valerio Ciocchetti e Mirta Corsetti

La gang dei sequestri elimina 2 traditori un pentito fa trovare i corpi nel cemento

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Vicino a una villa, due cadaveri sotto un metro di cemento. Erano lì da quasi due anni, hanno dovuto scavare il terreno con una pala meccanica per portarli alla luce nel mezzogiorno di ieri, sul litorale romano che da Lavinio porta ad Anzio. Una storia di mala di Roma violenta. I corpi rinvenuti dovrebbero essere quelli di Giacomo Palermo (una vita di bandito, un ergastolo in contumacia) e della sua donna, Lucia Piasta. L'assassino, lo dice un pentito e forse lo confermano altri due, sarebbe il capo di una banda di sequestratori, Laudavino De Santis, che quelli della mala chiamano «Lallo lo zoppo»: un tipo claudicante, che ha fama cattiva di sanguinario, coinvolto in quasi tutti i rapimenti di persona avvenuti nella zona di Roma.

E anche Ampelio Pompili, il padrone della villa vicino alla quale sono stati trovati i cadaveri, ha avuto grane con la giustizia durante le indagini sui sequestri di Valerio Ciocchetti (ucciso dai banditi), Mirta Corsetti (liberata dalla polizia) e Giovanni Palombini (assassinato e poi tenuto per due mesi in una cella frigorifera perché i malviventi potessero continuare a ricattare i familiari e estorcere nuovo denaro). Pompili è stato arrestato pochi mesi fa dopo una lunga latitanza, ha raggiunto in carcere la moglie e la figlia.

Storie di delitti che ritornano alla cronaca e nuove storie di violenza s'intrecciano in questa vicenda. Il pentito (e i pentiti) parlano di Lallo lo zoppo, della sua banda, delle vittime dei sequestri, degli ostaggi uccisi e anche di complici assassinati per un tradimento, uno sgarro o per ricatti. E i cadaveri sepolti da anni sotto terra, sarebbero più di due.

Laudavino De Santis, dopo la sua evasione da Regina Coeli — raccontano i pentiti — si mise alla ricerca di Palermo e della sua amica. Quando li trovò diede un appuntamento: un posto isolato, una sera romana. Li uccise con colpi di pistola alla nuca, poi i corpi vennero portati a Cincinnato, tra Lavinio e Anzio, e sotterrati.

Lui, Giacomo Palermo, riconduce alla banda che compì la rapina a un ufficio postale di piazza dei Caprettari, uccidendo l'agente di guardia Giuseppe Marchitella. Era il 22 febbraio '79. Pochi giorni dopo al tolse la vita la fidanzata di Marchitella, Clara Calabresi, straziata da quella scena di morte che si era svolta sotto i suoi occhi. Poi trovarono assassinato nella Claudio Tigani, un giovane che aveva rubato una delle auto usate per il colpo: venne rinvenuto carbonizzato dentro un'auto, in aperta campagna.

Palermo era stato condannato all'ergastolo nell'aprile '81, per quella rapina di piazza dei Caprettari. Ma lui era già fuori, assolto nel processo di primo grado per insufficienza di prove. Lo cercavano da allora, dal giorno della condanna. L'hanno trovato ieri, sul litorale di Anzio. A portare il giudice Imposimato vicino alla villa di Pompili sarebbe stato un detenuto di San Vittore: avrebbe indicato il luogo della sepoltura e precisato che i due — già morti — erano stati ricoperti da una colata di cemento.

Decapitato dalla mafia a Palermo

PALERMO — Orrendo delitto mafioso a Palermo. Il 47° dell'anno. Gli assassini hanno decapitato il pregiudicato Vito Riccobono, 40 anni, e hanno poggiato la testa mozzata sul sedile anteriore di una Ford Escort che hanno abbandonato in doppia fila in piazza Giulio Cesare, a cinquanta metri dall'ingresso principale della stazione. La vettura era stata rubata.

Il corpo era in un sacco di plastica per rifiuti, rinchiuso nel bagagliaio. In mattinata un vigile urbano aveva appoggiato sul parabrezza una multa

Tassan Din ammette che sui conti svizzeri con la sua firma c'era quella di Ortolani

L'ex amministratore delegato della Rizzoli interrogato in carcere dal magistrato

MILANO — Bruno Tassan Din, ex amministratore delegato della Rizzoli, arrestato pochi giorni fa nella vicenda di concorso nella bancarotta del vecchio Banco Ambrosiano, ha ammesso di aver avuto a che fare con i 143 milioni di dollari emigrati dal Banco Andino (banca estera del vecchio Ambrosiano) ai conti svizzeri Zirka e Recioto presso la banca Rothschild di Zurigo. Ha confermato che insieme alla sua firma su quei conti c'era anche quella di Umberto Ortolani, ha negato di conoscere la provenienza dei fondi, dei quali peraltro non poteva disporre senza la firma di Ortolani. Queste in sintesi le dichiarazioni, a quanto si è appreso, rilasciate durante l'interrogatorio iniziato ieri mattina alle dieci nel carcere di Piacenza.

L'ex amministratore delegato della Rizzoli ha spiegato la propria posizione ricostruendo la sua storia manageriale nella Rizzoli dal 1972, quando fu assunto con il compito di occuparsi della parte finanziaria della società editoriale.

Secondo Tassan Din i 143 milioni di dollari versati alla Rothschild attraverso la società Bellatrix, una delle panamensi coperte dalle lettere di patronage della Ior, sarebbero serviti all'operazione di sistemazione della Rizzoli pensata e discussa nell'ambito della P2 a partire dal settembre 1980. In una intervista rilasciata a *La Stampa* qualche mese fa lo stesso Tassan Din aveva ricordato che secondo il progetto di Licio Gelli la Rizzoli avrebbe dovuto passare nelle mani della «istituzione» per l'80 per cento lasciando non più del 20 per cento nelle mani di Angelo Rizzoli, che del resto era già stato spossessato del controllo della società in occasione dell'aumento di capitale del 1977, quando l'80 per cento delle azioni venne dato in garanzia all'agente di cambio Giammel, che agiva per conto della Ior.

Sempre secondo Tassan Din da questo progetto iniziale la situazione si modificò fino ad arrivare ad un progetto finale in cui Angelo Rizzoli saliva al 40 per cento, da sindacare tuttavia con un 10 per cento nelle mani della istituzione, mentre il restante 40 per cento andava collocato diversamente. Dopo una serie di incontri con Roberto Calvi, nel dicembre del 1980, raccontò Tassan Din, prese corpo l'ipotesi di un ingresso del Banco Ambrosiano che poi si materializzò con l'acquisto del 40 per cento da parte della finanziaria La Centrale nell'aprile del 1981. Fu in quella circostanza che Tassan Din, approfittando tra l'altro del fatto che la perquisizione avvenuta in marzo ad Arezzo nella villa di Gelli mutava i vertici della P2, riuscì ad inserirsi nella proprietà Rizzoli in posizione cruciale.

«In quel momento — raccontò nel colloquio relativo all'intervista — *mi sentii finalmente libero. Avevamo i soldi e se io e Angelo fossimo rimasti uniti saremmo stati noi a comandare»*.

Secondo la versione di Tassan Din, i fondi che Calvi stava accumulando all'estero avrebbero avuto lo scopo di passare in mani meno precarie il controllo della Rizzoli, che Calvi riteneva di avere per il 90 per cento.

Nel comunicato della Centrale all'indomani dell'operazione, del resto, si parlava esplicitamente di un ulteriore passaggio del 90 per cento della Rizzoli dalla finanziaria dell'Ambrosiano ad un gruppo di altri investitori.

La tesi apparentemente sostenuta da Tassan Din della totale estraneità alla operazione e destinazione dei fondi tuttavia si scontra fragorosamente con il fatto che i fondi furono trasferiti alla Rothschild di Zurigo, una banca tradizionalmente legata alla famiglia e alla azienda Rizzoli e non ai «giri» P2 o al Banco Ambrosiano. Così come non è chiaro come potesse avere la firma sui conti senza averne la disponibilità, con il rischio, altrettanto, che Umberto Ortolani o altri facessero sparire le somme, formalmente sotto la sua gestione. Come apparentemente è avvenuto, dal momento che nei conti scoperti dalla magistratura svizzera sarebbero rimaste solo le briciole.

Marco Borsa

Chiesta la conferma delle pene (fino a 28 anni) per 21 imputati

Delitto Torregiani, giudici riuniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Sono in camera di consiglio dalle dieci di ieri mattina i giudici della corte d'assise d'appello che devono emettere la sentenza contro i presunti appartenenti alla organizzazione terroristica «Pac» (Proletari armati per il comunismo) accusati di avere ucciso in un agguato l'orefice milanese Pierluigi Torregiani.

Formulando le sue richieste il rappresentante dell'accusa aveva ricalcato in buona parte la sentenza emessa dai giudici della Corte d'assise lasciando tuttavia con un 10 per cento nelle mani della istituzione, mentre il restante 40 per cento andava collocato di- le 3 anni e 3 anni e 6 mesi invece degli 8 e 9 anni e sei mesi inflitti loro in primo grado.

Per i quattro che sono considerati i componenti del commando omicida, il procuratore generale ha chiesto 28 anni e sei mesi (come l'anno scorso) per Giuseppe Memeo e Gabriele Grimaldi, ritenuti gli esecutori materiali del delitto e 25 anni e due mesi (invece di 23 anni e tre mesi) per Sebastiano Masala e Sante Falone che avrebbero fatto parte del gruppo. Per gli altri 20 accusati di partecipazione a banda armata e di altri reati minori il rappresentante d'accusa ha chiesto 17 condanne per complessivi 183 anni di reclusione.

Prima che la Corte d'assise d'appello si ritirasse in camera di consiglio, Giuseppe Memeo ha approfittato dell'occasione offertagli dal presidente per fare una dichiarazione. Ha letto un documento in cui afferma tra l'altro che *«la sinistra italiana, che rappresenta il 40 % dell'elettorato, deve battersi per sviluppare una cultura dei diritti politici e sociali»*.

Memeo dopo essersi associato alle conclusioni del suo difensore ha lamentato che i giudici popolari «non sappiano cosa è la galera. *Forse voi avete idea del tempo della pena che possono essere inflitte, ma non della vita che si fa in prigione, una vita privata di rapporti sociali, sessuali ed umani. Io non mi preoccupo per me, ma queste parole le spendo per altri imputati. Se avete dei dubbi* — ha concluso Memeo — *potete permettervi il lusso di assolvermi dall'omicidio Torregiani, tanto non c'è il pericolo che lo esca dal carcere»*.

L'uccisione dell'orefice Pierluigi Torregiani e il ferimento del figlio (che ha subito gravi menomazioni) avvenne il 16 febbraio del 1979. Secondo quanto ha raccontato il «pentito» Pietro Mutti fu deciso in una riunione dei «Proletari armati per il comunismo» secondo i quali si dovevano colpire i commercianti.

ea. f.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

1 autocompressore da 1500 litres a 3000 litres

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relative al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri direttamente, o tramite la loro Ambasciata, presso SONATRACH - Direction Production - 8, Chemin du Réservoir - Hydra - ALGER - Département Approvisionnement et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma di 200 DA.

Le offerte dovranno essere redatte in 12 copie ed inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente scritta:

«APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. HA 316-MA A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL».

Le offerte dovranno pervenire ai nostri uffici al più tardi sabato 30-7-1983 alle ore 12, termine di rigore.

Esse dovranno essere inviate al Département Approvisionnement et Transports all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

Adjustable chocks di diversi diametri serie 1500 e 2500

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativo al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri direttamente, o tramite la loro Ambasciata, presso SONATRACH - Direction Production - 8, Chemin du Réservoir - Hydra - ALGER - Département Approvisionnement et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma di 200 DA.

Le offerte dovranno essere redatte in 12 copie ed inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente scritta:

«APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. 013/83/DAT/PRD A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL».

Le offerte dovranno pervenire ai nostri uffici al più tardi sabato 9-7-1983 alle ore 12, termine di rigore.

Esse dovranno essere inviate al Département Approvisionnement et Transports all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

IMPRESA VENDE ALLOGGI

BORGARETTO BEINASCO

vicino Fiat Mirafiori
Via Matteotti - Servizio autobus 41

MUTUI AGEVOLATI
PAGAMENTI DILAZIONATI

S.V.F. S.p.A.
TORINO - C.SO FRANCIA, 290
TEL. 728.861 - 710.958

(Segue da pagina 7)

Di lei lasciati la nostra cristiana memoria

Rosetta Bellino ved. Obert

di anni 84

Commossi l'annunciano Romana e Sergio, i figli Italo e Livio con le rispettive famiglie, sorella, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. Assicurano a Alberto piangendo la scomparsa della cara nonnina. I funerali in Ferro giovedì 9 corr. mese ore 18,30 direttamente dalla parrocchia.

— San Colombano Belmonte, 9 giugno 1983.

E' mancato

Battista Ravicchio (Risot)

anni 70

L'annunciano addolorati i figli Antonio e Felicita, parenti tutti. Funerali in Cantina venerdì 10 ore 10 chiesa parrocchiale.

— Carabino, 8 giugno 1983.

La Provincia religiosa piemontese-Aosta dei Servi di Maria e la Comunità parrocchiale di S. Carlo partecipano con profondo dolore per nella certezza della Fede e della speranza cristiana il decesso del

p. Alfonso Maria Rossi

di anni 85

I funerali si celebreranno nella chiesa di S. Carlo venerdì 10 alle ore 9,30. La salma proseguirà per Saluzzo ove verrà tumulata nella tomba della famiglia religiosa.

— Torino, 8 giugno 1983.

E' mancato

cav. Bernardo Rosso

anni 70

L'annunciano: la moglie Faustina, i figli Livio, Franco, Bruno e Renzo con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali venerdì 10 giugno, alle ore 16, partenza da via Cassirio, in via Chivasso 34, per la chiesa parrocchiale di Piano San Raffaele, dove si svolgerà il rito funebre.

— Cascino, 9 giugno 1983.

La famiglia Piano Stella prende parte al dolore della famiglia Rosso.

E' mancato

Iolanda Cortese nata Chiosso

L'annunciano: le figlie Anna Maria, la sorella Rita, le nipoti Monica, il nipote Giorgio Lanza con Barbara, Daniela e Massimo.

— Torino, 7 giugno 1983.

Di è spento improvvisamente il

GENERALE BARONE Gaetano di Grazia

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie Marilinda, i figli Gianna e Lori, la nuora ed il genero, la sorella, il suor Adele, i nipoti adorati Rosangela, Francomaria, Emanuele ed i cognati.

— Torino, 8 giugno 1983.

La Fidenziana - Compagnia Europea di Assicurazioni S.p.A. partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

GENERALE BARONE Gaetano di Grazia

Consigliere di amministrazione

— Torino, 8 giugno 1983.

La famiglia Bandino e Brunetti partecipano commossa al grande dolore per la scomparsa del caro GAETANO.

Emilia, Marianella Bellotto e famiglia partecipano affettuosamente al dolore degli amici di Grazia e Mariano.

Partecipano al dolore di Lory e Simona gli amici

Piera Castagnoli Molenda Rossa Nando Elda Del Vecchio Giorgio Marisa Pulinelli.

E' mancato

Giovanni Berchialla

anni 76

artigiano edile

Lo annunciano: moglie, figli, nuora, nipoti. Funerali oggi giovedì ore 15, Moncalieri Albera.

— Moncalieri Albera, 8 giugno 1983.

Giorgio e Nanni Durelo partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito la famiglia dell'amico Corrado Mantoni per la perdita della mamma

Amalia Molfieri

— Casale Monferrato, 7 giugno 1983.

Francesco Tilde Ettore Giuliano partecipano al dolore dell'amico Pino.

E' prematuramente mancato, lasciando un vuoto incolmabile, il

rag. Chiaffredo Barrai (Giacomo)

La annunciano affranti: la moglie Giovanna, i figli Emanuela e Stefano, congiunti, zia, i nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutti coloro che si sono amorevolmente prodigati. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di San Gillio, dopo la funzione religiosa celebrata nella parrocchiale di San Giacomo, in data e ora da destinarsi. Telefonare 547.326.

— Torino, 9 giugno 1983.

Zia Rita e famiglia
Nina Carrara e famiglia
partecipano al dolore.

E' mancato all'età di sei anni

Giuseppino Scoffone In Calasso

Lo annunciano il papà Carlo Giuseppe, i figli Maria Grazia, Mauro con Domenico e Federico, Giancarlo con Liliana e Cristina, la sorella Sandra, le cognate, i parenti tutti e l'affezionata Antonietta La Rocca. Funerali oggi ore 9 c.m. ore 10,15 nella cappella del cimitero Maurziana.

— Torino, 9 giugno 1983.

Giulio e Valeria Pedoli partecipano gli istituzionalmente al dolore di Giancarlo, Liliana e famiglie.

Sono affettuosamente vicini a Giancarlo e Lilli, gli amici

Gigi, Pierre Andreoletti Titti, Pierluigi Balma Boiloni Dede, Bebi Barabino Lalla, Omero Bertola Anna, Sergio Brida Carla, Bruno Chiavarino Marita, Marisa Del Poi Graziella, Giovanni Di Bartolomeo Marina, Gigi Quiringhelli Laura, Enzo Grigoi Franca, Gigi Mombiano Anna, Italo Robotti Marisa, Mario Rovera Gilberta, Giovannina Sacco Augusta, Attilio Todros Franca, Lucio Trevisio.

Gianna Bertinetti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Canavesio.

I Soci della S.A.E., Milano, esprimono agli ingg. Carlo Eugenio e Giancarlo Calissi le più sentite condoglianze per la perdita della sorella MADDALENA BRAGHE.

Partecipano
Carlo Cinzi Pier Giorgio Guglielmone
Adelia Anna Maiori
Guido Bini Rubino
Giovanni Miranda Rava
Sandro Mandelli
Gigi Giordano.

All'addolorata partecipano al dolore di Giancarlo, Lilly e famiglia gli amici:

**Roberto Giuliana Antigno
Gigi Dada Bellero
Luigi Giovanna Bosco
Virginia Gilla De Agostini
Gian Mario Silvana De Pieves
Pierpaolo Giovannella De Gasperelli
Emilio Marisa Fubini
Lalla Gabriella Lenta
Giuliana Clara Marrone
Cesare Lilly Raynaldi
Mina Serena Regis.**

Gli Amici, Gianna, Rosalba, Mina, Bella, Ventura partecipano commossi.

Cristi memoria è mancato

Cesare Geloomino

Addolorati lo annunciano il figlio Carlo, Pietro, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 all'Ospedale maggiore. La cerimonia è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 giugno 1983.

Partecipano al dolore dell'prof. Rizzi per la scomparsa della moglie

Gabriella Bellanini

gli amici: Allemani, Bordogna, Cassina, Cavelli, Vay.

— Torino, 9 giugno 1983.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie Bessone, Origlia, Monte impossibilitate a farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore per la perdita dell'indimenticabile

Rosanna Origlia In Bessone

— Aosta, 8 giugno 1983.

ANNIVERSARI

Nella Ottenga Gamba

ci ha lasciati un anno fa ma è sempre con noi e ci sostiene le lacrime dei suoi cari. S. Messa oggi ore 18 chiesa S. Agnese, via Anfossi, Milano, e sabato 11, ore 11, a Ferno Alpignano (To).

— Milano, 9 giugno 1983.

1874 1983

Giuseppina Brosio ved. Penello

La figlia la ricorda con affetto.

— Torino, 9 giugno 1983.

1923 1983

PITTORE

Carlo Pollonera

(Sottotenente del '43)

1891 1983

ROSIGLIANESE

Ulina Pollonera De Bartolomeis

Con infinito amore Sabina ricorda Papà e Mamma.

10-6-1981 10-6-1983

Elena Bensignore

anni 11

Il dolore per la tua perdita e il rimpianto della tua dolce presenza accompagna ogni giorno della nostra vita. Santa Messa domani ore 18,30 chiesa di Ivrea via Ferrero.

1978 1983

Carlo Palessa (Carluccio)

La moglie, i figli Gianluca e famiglia ricorda la Messa anniversaria domenica 12 corr. ore 10 parrocchia S. Venanzio Fortun (Borgo Mercato). Si ringrazia quanti si uniranno in preghiera.

— Bianzolino, 9 giugno 1983.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CERCO 15/30 km da Torino rustico da riattare con oltre 2000 mq terreno. Telefonare 535.078.
COMMERCIALISTA per matrimonio figlia acquista alloggio centrale o signorile in Torino. Tel. 548.136.
FINANZIARIA urge acquistare per proprio dirigente salone 2-3 camere solo da privato telefonare al 583.448.

IMMOBILIARE SANPAOLO
505.000 paga contanti alloggi ville case di qualunque zona Torino e cintura.

IN ESECUZIONE DI INCARICHI SPECIFICI SELEZIONIAMO SERIE OFFERTE DI VENDITA RIGUARDANTI
alloggi occupati mq 110 a 180, cat. A2, zona Centro e semicentro;
alloggio libero mq 260 casa d'epoca signorile, zona Centro;
alloggio libero mq 70-80, cat. A2, zona Parella e Pozzo Strada;
alloggio libero mq 70 casa d'epoca zona San Salvario e Centro Est.
IMMOBILI ITALIA
TEL. 585.836

INVJMM ricerca in Torino e provincia alloggi, casette e ville. Tel. 518.283 - 518.985.
LIBERO acquisto in Torino camera cucina bagno disponibili L. 30 milioni contanti. Tel. 741.31.25.
MEDICO acquista in contanti alloggio signorile salone 2-3 camere 2 servizi zona centrale. Tel. ufficio 547.244.
MONOCAMERA libera con servizio interno, acquisto zona centrale disponibili contanti L. 10 milioni. Tel. 741.31.25.
PER contanti acquisto libero 3 camere cucina bagno anche da sistemare massimo L. 40 milioni. Tel. 539.181.

PER VENDERE
per vendere un immobile senza intermediari la Banca Dati Immobiliari mette in contatto acquirente e venditore. La Banca Dati Immobiliari offre inoltre assistenza tecnica, finanziaria e legale sino all'Atto Pubblico. Costi: per chi compra nessuno per chi vende L. 10.000 al mq alla stipula del preliminare di vendita tutto compreso. Telefonare al 011 530 200 - 508.646/47.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3-4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato 650 3805.
PRIVATO acquista per contanti solo da privato appartamento in Torino o prima cintura 2-3 vani. Tel. 596.841.
PRIVATO acquista da privato alloggio libero in zona precollinare o zona Vanchiglia. Telefonare 554.1322.
PRIVATO acquista per investimento casa intera decorosa massimo 50 vani in Torino. Astenersi agenzie. Scrivere «Publikompass 403 — 10100 Torino».
PROFESSIONISTA acquista alloggio mq 75-100 libero o occupato in Torino o prima cintura. Tel. 594.703 583.027.
PROFESSIONISTA ricerca causa trasferimento in Torino signorile salone 2-3 camere servizi. Tel. ufficio 534.584.
RICERCO urgentemente zona Crocetta libero alloggio signorile. Telefonare 513.853.
SABATELLI IMMOBILI 562.660 corso M. d'Azeglio 60 acquista appartamenti case ville in Torino.
STUDENTE acquista mansarda con possibilità servizio interno zona centrale pagamento immediato. Telefonare 592.609.
VILLA libera acquisto preferibile precollina Torino o zona comoda servizi. Per contanti. Tel. 752.442.
ZONA precollinare acquisto 2 camere cucina servizi in casa decorosa massimo spesa L. 85 milioni. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA in finizione prima cintura recintata 1300 mq salone cucina 3 camere biservizi tavernetta garage lavanderia, impresa vende L. 186 milioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare [illegible]
A.A.A. CASALEGNO 830.8444 via Mirafiori (San Paolo) frazioniamo alloggi camera tinello servizi mutuo 50%.
A.A.A.A. CASALEGNO 830.8444 libero recente zona Mirafiori camera tinello cucina cottura bagno. L. 44 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 830.8444 zona Campidoglio frazioniamo alloggi 2/4 camere cucina da L. 22 milioni 500 mila.
A.A.A.A. CASALEGNO 830.8444 via Gubbio (Ist. Campagne) frazioniamo alloggi liberi/occupati 1-2 camere cucina bagno da L. 36 milioni mutuo 50%.
A.A. FIDALCASE libero Cascina Vica corso Francia 3 camere cucina biservizi L. 69 milioni 500 mila. Tel. 959.2001.
A.A. FIDALCASE libero Rivoli casa ristrutturata su 2 piani con magazzino ampia tettoia e giardino. Tel. 956.1122.
A.A. FIDALCASE libero S. Paolo camera cucina servizio giardino privato L. 21 milioni. Telefonare 958.2001.
A.A. FIDALCASE libero corso Toscana 2 camere tinello cucinino servizio cantina L. 62 milioni. Tel. 950.1122.
A.A. FIDALCASE libero Grugliasco camera tinello cucinino servizio cantina L. 43 milioni 500 mila. Tel. 958.2001.
A. IN prestigioso stabile d'epoca S. Salvario ampia monocamera angolo cottura bagno libera. Telefonare 517.581.
A. LIBERO camera tinello cucinino minimamo traversa corso Francia piazza Massaua L. 37 milioni 500 mila. Tel. 517.581.
A. LIBERO con ascensore riscaldamento centrale camera tinello bagno L. 28 milioni 500 mila. Tel. 517.581.
A. LIBERO corso Montecucco piano alto 2 camere tinello cucinino buon prezzo L. 68 milioni 800 mila. Tel. 517.581.
A. LIBERO soggiorno 3 camere cucina, piano alto in stabile 1971 con box auto compreso L. 88 milioni 500 mila. Tel. 517.581.
A. LIQUIDIAMO fine frazionamento via Airasca 3 camere cucina ecc a L. 14 milioni. Lurcasa tel. 546.476.
A. OR.V.IM. A 506.681 via Nizza (corso Dante) libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni.
A. OR.V.IM. B 506.681 corso Appio Claudio libero recente salone 3 camere cucina 3 servizi doppi ingressi mq 200.
A. OR.V.IM. C 506.681 corso Vittorio (piazza Adriano) libero soggiorno 3 camere cucina servizi mq 130.
A. OR.V.IM. D 506.681 via Montebarcaro (S. Rita) libero lussuoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 71 milioni.
A. OR.V.IM. E 506.681 Lungo Dora Napoli libero attico 2 camere cucina servizio 2 balconi L. 29 milioni 500 mila.
A. OR.V.IM. 506.681 libero via M. Cristina adiacenze corso Vittorio soggiorno 2 camere cucina servizi.
A. PIAZZA Solferino libero 3 camere bagno cucina cantina. Tel. 504.249.
A. SABATELLI IMMOBILI 562.660 libero via Romagnano (Parella) 3 camere tinello cucinino termo bagno L. 49 milioni 500 mila dilazionabili.
A. SABATELLI IMMOBILI 660.360 zona Borgo libero casa più laboratorio artigianale mq 300 salone 4 camere cucina doppi servizi L. 190 milioni.

A. BERM corso Vittorio Emanuele ampio salone 3 camere cucina servizi L. 115 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
A. BERM libero Tesoriera via Mattie convenienti camere cucina servizi L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 519.801.
A. BERM libero corso Novara via Lombardore restaurato 2 camere cucina bagno L. 40 milioni. Tel. 519.801.
A. BERM vende via Pietro Cossa recente camera tinello cucinino bagno. L. 34 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. BERM zona piazza Campanella via Eusebe camera cameretta tinello angolo cottura bagno. Telefonare 519.801.
A. VIA Gioberti 80 mq 2 camere bagno cucinino. Tel. 504.248.
A. VIA Mazzini angolo via C. Alberto mansarde libere stesso piano. Tel. 504.248.
A. VIA Nicomede Bianchi 1/3 camere cucina bagno termo prezzi convenienti. L'ex Casa vende. Tel. 644.100.
A. ZONA Mariotti, corso Vinzaglio libero 2 camere cucina bagno L. 48 milioni 800 mila. Tel. 517.581.
A. ZONA Montecucco corso Peschiera libero in signorile stabile 2 camere e cucina L. 54 milioni 500 mila. Tel. 517.581.

ABITAZIONE O INVESTIMENTO
la S.C.I. Società Costruzioni Immobiliari S.p.A. intende liquidare ultimi quattro appartamenti realizzati nel signorile centro residenziale e golf «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta a prezzi e condizioni di pagamento vantaggiosissime. Per informazioni telefonare ore ufficio al n° 933.328.

ADIACENTE corso Principe Oddone in stabile decoroso, 2 camere, cucina, ingresso, bagno, ristrutturato. L. 43 milioni 500 mila. Tel. 300 8600.
ADIACENTE corso Montecucco recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box piano alto. Tel. 506.881.
ADIACENTE corso Toscana recente libero 2 camere tinello cucinino bagno ingresso L. 52 milioni Immobil 4 515.548.
ADIACENTE corso Dante vendo libero stessa casa signorili 4-6 camere cucina biservizi. No agenzie. Tel. 589.432.
ADIACENTE corso Peschiera libero: camera tinello cucinino bagno termo, L. 30 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
ADIACENTE piazza Statuto (via Groppello) libero 2 camere cucina bagno. L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.
ADIACENTE piazza Massaua, libera, camera, tinello, cucinino, bagno, affare. L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.
ADIACENTE piazza Carducci, libera, camera, cucina, servizio. L. 21 milioni, dilazionabili. Centrocasa 530.183.
ADIACENTE via Guido Reni libero panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio. Tel. 506.831.
ADIACENZE piazza Massaua attico salone 2 camere cucinotto servizi. Tel. 958.9105.

ADIACENZE VIA DE SANCTIS
ALLOGGI NUOVI
Mutuo - Dilazioni - Permuta
Ufficio vendite:
STRADA DELLA PRONDA 189
TELEF. 781.073 - 707.0866

ADIACENZE via Pulignì camera cucina servizio più box auto. Tel. Immobiliare 546 781 - 553.204.
AFFARE 518.986 libero adiacente piazza Adriano camera cameretta cucinotta servizio L. 38 milioni meno mutuo.
AFFARE 518.986 libero adiacente via Vigliani grandioso camere tinello cucinotto L. 43 milioni 800 mila rateabili.
AFFARE 518.986 adiacente via Vigliani camera tinello cucinino termo bagno ottimo prezzo L. 27 milioni dilazionabili.
AFFARE 518.986 libero panoramico zona corso Brunelleschi camere tinello cucinino termo bagno L. 40 milioni rateali.
AFFARE adiacente piazza Baldissera, libero, camera, cucina, bagno, termo, ascensore, L. 35 milioni. Centrocasa 530.183.
AFFARE libero corso Svizzera camera cucina bagno termo. L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 758.863.
AFFARE mansarda libera zona corso Raffaello mq 28 bagno angolo cottura L. 15 milioni 500 mila. Tel. 758.863.
AFFARE via Nicomede Bianchi, camera tinello cucinino bagno. Tel. Immobiliare 548 781 - 553.204.
AFFARE via Verzuolo libero, signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi termo ascensore uso studio abitazione. Centro Immobiliare 546.153.
AFFARE zona Falque 2 letti cucina abitabile servizi cantina tavernetta metano. Tel. 839.5300 - 581.2562.
ALLOGGIO camera cucina bagno cottura bagno piano rialzato via Piemonte vendo L. 37 milioni. Tel. 506.374.
ALLOGGIO corso Regina (Tassoni) libero camera tinello cucinino bagno. L. 37 milioni 500 mila. Tel. 758.863.
ALLOGGIO libero Barriera Milano camera cucina bagno termo ascensore. L. 41 milioni 500 mila. Tel. 758.863.
ALLOGGIO libero via Stradella 2 camere cucina servizi 1° piano prezzi interessante dilazioni. Prommobil 511.054.
ALLOGGIO libero ristrutturato camera cucina bagno L. 24 milioni posizione commerciale. Tel. 537.131.
ALLOGGIO libero signorile (zona Francia - Montegrappa) 1 camera, tinello, mq 90. L. 48 milioni. Tel. Bertelli 548.426.
ALLOGGIO libero mq 70 termo ascensore 2 camere cucina bagno corso Racconigi vendesi ottimo prezzo. Immobili Italia, telefono 585.836.
ALLOGGIO libero U. Sovietica (zona Stadio) panoramico soggiorno 2 letti tinello servizi tel. 547.476.
ALLOGGIO prestigioso fronte collina casa signorilissima mq 300 altro più piccolo vendesi. Tel. 643.101.
ALPIGNANO centrale ampio 2 camere tinello cucinino servizi volendo box auto L. 67 milioni più box. Finci 505.681.
APPARTAMENTI centrali completamente ristrutturati anche mini vendiamo in stabile signorile. Tel. [illegible]

APPARTAMENTI
in nuova signorile costruzione termine corso Francia via G. Sella 3 Collegno vende mutuo. S. Paolo dilazioni generali interesse senza interesse. Visite ore 15-19 no domenica. 619.519.677.

APPARTAMENTO
libero centrale adatto ufficio-abitazione composto da grande salone 4 camere entrata bagno ripostiglio rimesse a nuovo a decorrere L. 196 milioni. Vera occasione. Tel. 533.847 - 545.239.

APPIA vende Rivoli camera tinello cucinino bagno ingresso cantina 60 mq nessuno dilazioni. Tel. 513.751.
APPIA vende via Lemie camera tinello cucinino bagno ingresso 55 mq recente dilazioni. Tel. 538.745.

ATTICO AFFARE
via De Sanctis ottime condizioni spaziosissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 53 milioni, abitabile con altro attico confinante. Tel. 390.389.

ATTICO libero recente (S. Rita, via Lima), salone, 2 camere, tinello, grande terrazzo, mansarda comunicante. L. 175 milioni, mutuo, box. Studio Bertelli 532.210.
AVIGLIANA vendesi in palazzina signorile 3 camere salone cucina doppi servizi posto auto. G.E.A. 519.936.

BARRIERA Milano, libero recente, signorile, adiacente piazza Respighi, camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 758.863.
BARRIERA Milano (Via Cerrina) libero 4 camere cucina bagno termo ascensore L. 75 milioni. Centrocasa 530.183.
BERGAMASCO 830.831 corso Moncucco via Fattori libero lussuoso salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi.
BERGAMASCO 830.0840 corso Francia in stabile d'epoca libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi.
BORGARO libero recente signorile luminoso saloncino 2 camere cucina biservizi mutuo permuta. Tel. 512.012 Esim.

BORGO VITTORIA
via Lorenzini 21 in stabile rinnovato 1-2 camere tinello cucinino termo bagno posti auto. Prezzi da L. 24 milioni 500 mila. Personale in loco. Affaire 513.808.

BRUINO zona residenziale villa libero vendo bifamiliare 220 mq piano terra 220 mq seminterrato, 100 mq sottotetto, terreno recintato. G.R. L'Immobiliare 320.524.
CANDIOLO libero casetta indipendente con giardino cucina 4 vani biservizi box 3 auto. Domus Tilia 590.538.
CASABIANCA libero piazza Peyron 2 camere cucina servizi piano 5° termo-ascensore L. 60 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero zona San Salvario camera cameretta cucina servizi piano alto. L. 34 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Tesoriera alloggio da ristrutturare 4 camere box auto L. 57 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.310 liberi zona centrale stessa casa alloggetti abitabili e da ristrutturare di varie dimensioni e posizioni da L. 17 a 26 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero corso Traiano signorile 2 camere tinello cucinino servizi ultimo piano. L. 73 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero corso Vinzaglio ampio ufficio o abitazione, piano nobile L. 185 milioni rateabili.
CASAMERCATO A 650.3805 libero piazza Campanella casa, bifamigliare 3 ingressi salone 4 camere 2 cucine 2 servizi box e giardino. Dilazioni.
CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO D 650.3805 liberi Villastellone, stessa casa alloggi di 2 camere, tinello, servizi, box auto.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Pozzino recente 3 camere cucina servizi box auto L. 79 milioni rateabili.
CASAMERCATO D 650.3805 libero Nichelino via Mameli piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bonasso recente salone camere cucina bagno, possibilità box auto.
CASAMERCATO E 650.3805 liberi, Moncalieri, corso Trieste, stessa casa 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Madama Cristina 4 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via XX Settembre 3 camere servizi prezzo interessante L. 20 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Borgaro villa di salone 3 camere cucina biservizi giardino mutuo fondiario.
CASAMERCATO E 650.3801 liberi occupati via Verazzo stessa casa 1-2 camere cucina servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Pavese camere cucina abitabile servizi L. 23 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero, corso Emilia, 2 camere, cucina, servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monsalvio mansarda composta da camera cucina bagno L. 20 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero, Nichelino, via Avogadro, camera, tinello, cucinino, servizi, L. 46 milioni rateabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero villa Piossasco via Machiavelli 3 camere cucina servizi tavernetta box giardino.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina abitabile servizi. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Lombardia piano alto camera tinello cucinino servizi dilazioni.
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Toscana piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASCINE Vica libero piano alto soggiorno 2 camere cucina L. 75 milioni più 10 mutuo volendo box. Tel. 329.8558.
CASELLE ottimo investimento alloggio libero di soggiorno 1 camera cucina e servizi volendo box. Casa-Nova 620.8705.
CASETTA libera a S. Mauro 4 camere 2 bagni riscaldamento acqua interna grande box L. 118 milioni. Abitat. 749.3535.
CASETTA libera Nichelino 3 camere cucinotta termo bagno con seminterrato e cortile L. 130 milioni. Tel. 599.732.
CASETTA rustica vendo Borgaretto 8 vani cortile ampia tettoia indipendente L. 83 milioni. Tel. 606.0298 ufficio.
CASTIGLIONE precollina posizione splendida villa libera unifamiliare comoda servizi box giardino. Alamab 880.7313.
CENTRALE signorile 3 camere salone-studio cucina servizi cantina solaio. Telefonare 958.8106.
CENTRALE via Morgari 2 camere tinello cucinino ingresso bagno occupato. L. 33 milioni. Tel. 531.827 ufficio.

CENTRALE
300 mq molto signorile panoramico; solo 4 camere doppi servizi termo ascensore. Interesse 597.005.

CENTRALISSIMA vicinanze via Roma soffitte 2 vani acqua-gas-ascensore L. 12 milioni. Telefonare 544.968.

CENTRALISSIMI
via Pomba 14 bis in stabile signorile vendiamo appartamenti e uffici diverse metrature. Pagamenti facilitati 40% mutuo, dilazioni, iva 2%. Ufficio vendite in luogo aperto tutti i giorni. Telefonare 011 514.944.

CENTRO CASA 513.831 libera recente casetta bifamigliare 3 piani centro paese di Rosta 15 km Torino affare.
CENTRO CASA 513.831 frazione corso Belgio in termo centrale ascensore 3 camere cucina bagno L. 48 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero S. Rita recentissima rinnovo a nuovo soggiorno 2 camere cucina abitabile doppi servizi mansarda sovrastante.
CENTRO CASA 513.831 vende via Nervesa recentissima 4 camere cucina bagno giardino L. 80 milioni 900 mila.
CENTRO via Cavour Liberi stessa casa piano alto termo ascensore signorili miniappartamenti di camere cucinotta servizi a partire da L. 47 milioni. Telefonare 518.229.
CENTROCASA 513.831 libero largo Sempione recente 2 camere, tinello, bagno, cantina, L. 74 milioni 900 mila.
CENTROCASA 513.831 libero corso Racconigi recente salone 2 camere tinello bagno terrazzo L. 140 milioni.
CHIERI libero signorile 5 camere cucina 3 servizi terrazzi doppi ingressi L. 145 milioni. Tel. 740.270.
CHIVASSO appartamenti a partire da L. 38 milioni possibilità mutui e dilazioni. Da Giovanni Immobiliare 481.850.
CIRIE' vendonsi alloggi varie metrature riscaldamento autonomo box mutuo permute/dilazioni. Casa-Nova 620.8705.
CIT TURIN via Beaumont mansarda di 2 camere cucina ingresso bagno Sergi vende. Tel. 447.4474.
CITTA' Giardino vendesi libero alloggio in villa 155 mq più tavernetta box auto cantina. Esse Case 505.836.
COLLEGNO alloggio signorile mq 120 su 2 piani. No agenzie. Telefonare ore 19-21 al 415.0633.

COLLEGNO
corso Francia 115 alloggi nuovi 1-4 camere soggiorno cucinotta servizi box auto. Telefonare 781.673.

COLLEGNO in casetta libera 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 415.0441.
COLLEGNO libero camera cucina bagno affare L. 38 milioni dilazionabili vende Centrocasa 530.163.
COLLEGNO via Bussoleno libero in villa alloggio di salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni giardino Gabetti 5787.
COMPLESSO di nuova costruzione costituito da 1 capannone mq 1800 uffici servizi più villa unifamiliare di pregevole architettura terreno circostante di mq 20 mila con ampio fronte sulla statale del Sestriere a 15 km Torino. Urge vendere. Tel. 543.545.
CONSULEDILE 533.322 vende libero zona Via Tunisi in stabile moderno 3 ampie camere cucina ingresso bagno L. 78 milioni dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Moncalieri 330, in recente palazzina, spaziosi, panoramicissimi 1-2-3 camere tinello bagno box auto.
CONSULEDILE 533.322 libero adiacenze largo Sempione camere cucina servizio piano 5° no ascensore L. 32 milioni.
CONSULEDILE 533.322 vende adiacenze Corso Marconi conveniente camera cucina servizi a sole L. 12 milioni.
CORSO Francia pressi piazza Bernini libero subito 2 camere cucina abitabile servizi L. 74 milioni. Tel. 513.916.
CORSO Francia libero 2 camere cucina servizi cantina L. 68 milioni. Mutuo casa disponibile Excel. Grimaldi 516.012.
CORSO G. Cesare libero ingresso camera cucina servizi vero affare L. 29 milioni. Immobiliare Europa 443.253.
CORSO G. Ferraris libero prestigioso piano alto salone 3 camere cucina tripli servizi mq 215. Tel. 548.153.
CORSO Galileo Ferraris adiacenze libero casa d'epoca 7 vani tripli servizi soffitte cantine. G.R. L'Immobiliare vende. Tel. 320.524.
CORSO Galileo salone 4 camere cucina 3 servizi 2 balconi L. 500 milioni volendo box. Tel. 838.5300 - 521.2582.
CORSO Giambone libero 2 camere cucina servizi cantina termoascensore in stabile di 25 anni, mq. 75 vendo 52 milioni. Tel. 695.400 - 830.823.
CORSO Grosseto adiacenze vendesi libero ingresso camera tinello cucinino cantina ottimo affare. Tel. 534.948.

CORSO LECCE 17
proprietario frazione stabile signorile 2-3-4 camere cucina con termo bagno ascensore da L. 14 milioni a camera visibile ore 10-12, 15-19 sul posto.

CORSO Marconi liberi stessa casa signorili appartamenti saloncino 2-3 camere servizi. Centro Immobiliare 548.153.
CORSO Maroncelli libero 2 camere tinello servizi piano 3° no ascensore vista collina prezzo affare. Tel. 384.421.
CORSO Menotti fronte alti comandi libero salone 5 camere servizi. G.R. L'Immobiliare vende tel. 320.524.
CORSO Montecucco libero signorile saloncino 2 camere cucina 2 servizi mansardina. Oppure tel. 678.362.
CORSO Novara adiacenze, libero, recente, signorile, soggiorno, 2 camere, cucinotta, servizi, piano alto. G.V.I. 383.670.
CORSO Peschiera, adiacenze, vendesi in stabile signorile, elegante bilocale, ottimo reddito. Tel. 534.948.
CORSO Peschiera stessa casa piano alto libero camera tinello ingresso bagno L. 40 milioni. Altro occupato 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 58 milioni. Tel. 542.312.
CORSO Principe Eugenio alloggio ultimo piano più mansardato totale mq 165 privato vende L. 160 milioni. No agenzie. Telefonare 542.831.
CORSO S. Maurizio in casa signorile vendiamo liberi al piano [illegible] 3 locali e servizi. Tel. 512.642.
CORSO S. Maurizio libero mansardato camera cucina servizio L. 9 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.405.
CORSO Sebastopoli stessa casa anche liberi 2-3 camere cucina servizi L. 36 milioni volendo box. Grimaldi 516.012.
CORSO Tassoni libero panoramico recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.824.
CORSO Traiano stessa casa libero subito camera tinello servizio occupato 2 camere tinello servizi. Tel. 513.916.
CORSO Trieste Moncalieri libero signorile recente camere soggiorno cucinino bagno. Studio RO 536.211 - 532.711.
CORSO Unione Sovietica libero anche uso ufficio doppi ingressi 4 camere biservizi L. 88 milioni. Mutuo casa disponibile Excel. Grimaldi, telefono 516.012.
CORSO Unione Sovietica libero signorile salone 3 camere cucina biservizi dilazioni. G.R. L'Immobiliare 320.524.
CORSO Vigevano ingresso 2 camere cucina bagno termo, piano 1°. L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 536.078.
CRIMEA 565.801 libero corso Sebastopoli 2 camere cucina ampio ingresso bagno a. 5° termo ascensore L. 50 milioni.
CRIMEA 565.801 libero, via di Nanni angolo via Volvera camera tinello cucinino bagno piano 2° termo ascensore.
CRIMEA 565.801 libero S. Paolo via Braccini 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso piano 1° mq 80.
CRIMEA 565.801 libero via D. Vigliani (corso Unità) recente signorile 2 camere tinello cucinino L. 86 milioni.

CROCETTA
attico libero signorile salone 3 camere cucina servizi mq 120 terrazzo mq 60 L. 189 milioni. Tel. Or.V.Im. 506.681.

CROCETTA
corso Galileo piano alto mq 234 salone studio pranzo 3 camere tripli servizi. Tel. 505.314 ore ufficio.

CROCETTA libero 2 camere tinello servizi con giardino privato volendo magazzino posto auto e box. Finci 505.681.
CROCETTA su corso Einaudi in stabile vecchio 2° piano libero ristrutturato camera salotto cucina bagno vendiamo volendo anche arredato. Tel. 546.436.
CROCETTA vendesi piano rialzato adatto ufficio di 4 locali e bagno ottimo investimento. Telefonare 512.542.

CROCETTA
via Marco Polo
VENDESI FRAZIONATO
stabile d'epoca
con termo centrale ed ascensore
ALLOGGI LIBERI
ed occupati, elegantemente ristrutturati, di ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, uni-biservizi volendo con box e posto auto
DA L. 51.000.000
a L. 120 milioni con possibilità mutui bancari e/o permute.
LA CITTADELLA 519.280

DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente zona Francia ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero via V. Carrera camera tinello cucinino servizi piano alto affare. Tel. 779.012.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero recente S. Rita ingresso saloncino 2 camere cucina servizi. Affare tel. 779.012.
DRUEDITO libero recente ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi box mutuo permute. Tel. 958.1525 Eam.
EDILCASE A vende centro adiacente corso Vittorio appartamenti liberi e occupati diverse metrature, anche grandi per ufficio. Tel. 548.154.
EDILCASE C vende corso Giulio Cesare adiacente corso Novara: due camere cucina bagno. Prezzo affare. Tel. 548.154.
EDILCASE D vende in casa decorosa, via Caraglio, 2 camere cucina servizio L. 35 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE E vende libero Mirafiori Sud pressi corso Unione Sovietica bellissimo appartamento 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 548.154.
EDILCASE F vende libero corso Regina Margherita appartamento camera cucina 18 milioni trattabili. Dilazioni pagamento. Tel. 548.154.
EDILCASE H vende corso Tassoni piano alto 3 camere, cucina, bagno libero. Mutuo e dilazioni. Telefonare 548.154.
EDILFIDUCIARIA libero via Lauro Rossi ampio 1 camera cucina servizi L. 29 milioni 500 mila. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA via Condove (Crocetta) ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA vende libero corso Svizzera 2 camere cucina servizi cantina L. 37 milioni dilazioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA libero S. Rita alloggio 1 camera tinello cucinino L. 38 milioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA corso Rosselli libero 2 camere cucina servizi L. 64 milioni. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA via S. Ambrogio (Francia) 1 camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni 500 mila. Tel. 513.853.
EDILFIDUCIARIA vende libero zona Francia 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina L. 56 milioni. Tel. 513.853.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Avigliana via Don Balbiano vendiamo in palazzine in costruzione, eleganti appartamenti di soggiorno 2-3 camere cucina doppi servizi da L. 55 milioni 300 mila meno 17 milioni 600 mila buono casa della Regione oltre mutuo agevolato C.E.E. Box semplici e doppi. Giardini privati e condominiali. Consegna settembre 1983. Per informazioni telefonare Cedi-Edilcasa 011 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA ORBASSANO
appartamenti varie metrature, box, aree verdi, buono casa fino a 17 milioni 600 mila. Mutui agevolati. Consegna settembre. Telefonare 913.281.

ESAMINIAMO proposte permute alloggi con immobile nel Chierese libero da ristrutturare. Tel. 510.801 ufficio.

ESCLUSIVE
nuove ville a schiera in residenziale complesso «Villarbasse II» salone 3-4 camere tavernetta mansarda giardino privato prezzi a partire da L. 152 milioni finizioni a scelta dell'acquirente. Si consiglia la visita in loco personale sul posto anche festivi via Rocciamelone tra Rivoli e Villarbasse. 958.532.[illegible]

ESIM Cascine Vica libero via Po recente camera tinello cucinino servizi facilitazioni permute. Tel. 963.43.07.
ESIM Cascine Vica libero piano alto 2 camere cucina servizi recente dilazioni permute. Tel. 958.18.25.
ESIM libero corso Stati Uniti salone studio 2 camere cucina biservizi disimpegni permute. Tel. 512.012.
ESIM libero Lungo Po Antonelli panoramico recente salone 3 camere cucina biservizi disimpegni mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero panoramico via Filadelfia (corso Unità) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.
ESIM libero pressi corso Raffaello ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi. L. 68 milioni. Tel. 512.012.
ESIM libero Pozzo Strada salone 2 camere cucina biservizi panoramico signorile volendo box. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Salvario uso ufficio o abitazione da rifare salone 4 camere cucina biservizi permute. Tel. 512.012.
ESIM libero San Paolo piano alto salone camera cucinotta biservizi dilazioni permute. Tel. 512.012.
ESIM libero via Boston luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. L. 73 milioni dilazionati. Tel. 512.012.
ESIM libero via Guido Reni 1950 piano alto ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 512.012.
ESIM Rivoli libero corso Susa piano alto 3 camere tinello cucinino servizi volendo box L. 65 milioni. Tel. 958.18.25.
ESIM Rivoli libero via Vecco ultimo piano recente salone 2 camere tinello cucinino servizi posto auto. Tel. 963.43.07.
EUROCASE A 513.725 libero Aeronautica via Chanoux due camere tinello servizi termo ascensore 48 milioni meno 11 milioni mutuo fondiario dilazioni.
EUROCASE B 513.748 libero barriera Milano via Pacini due camere cucina servizi casa nuova piano alto dilazioni.
EUROCASE C 547.470 libero Sassi corso Casale saloncino due camere cucina biservizi box facilitazioni pagamento.
EUROCASE D 513.861 libero adiacente via Cigna camera tinello servizi 35 milioni dilazionabili.
EUROCASE E 513.725 libero corso Regina San Donato camera tinello servizi piano alto termo ascensore 48 milioni.
EUROCASE F 546.643 libero corso Tassoni attico camera tinello servizi terrazzo L. 49 milioni dilazionabili.
EUROCASE G 531.003 libero barriera Milano (via Prinocca) camera tinello servizi termo ascensore L. 40 milioni dilazioni.
EUROCASE H 546.748 libero Mercati Generali (via La Loggia) camera cucina servizi spaziosissimo casa 10 anni signorile portineria mutuo e dilazioni.

EXPOCASE
A collina casa del '700 salone 3-4 camere cucina biservizi terrazzo giardino da L. 200 milioni. Tel. 508.809.

EXPOCASE libero Centro Europa saloncino 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 108 milioni. Tel. 509.458.
EXPOCASE Parella libero attico camera cucina servizi ingresso terrazzo mq 15. L. 40 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE S. Rita libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso posto macchina L. 67 milioni. Tel. 508.208.
EXPOCASE via Boston libero prestigioso soggiorno 2 camere cucina servizi, ingresso L. 115 milioni. Tel. 504.263.
EXPOCASE via Pacchiotti libero prestigioso salone 2 camere tinello cucinotto 2 servizi 2 ingressi. Tel. 504.263.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 Campidoglio S. Donato 2 camere cucina bagno termo centrale. Solo L. 27 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero M. Campagna recente camera tinello cucinino bagno. Mq 58 L. 42 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Leumann Terracorsa in signorile recente palazzina saloncino 2 camere cucina servizi box auto. L. 137 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano rimesso a nuovo camera cucina bagno L. 22 milioni.
FIANO villa recente libera bifamiliare 2 ingressi ottima esposizione con ampio giardino. Gabetti 011 5787.
FRONTER Spa libero via Ventimiglia panoramico signorile saloncino 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 696.7121.
FRONTER Spa libero Crimea via Gatta signorile salone 5 camere cucina biservizi bingressi divisibile. Tel. 696.7121.
FRONTER Spa fronte Valentino occupato signorile saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi box. Tel. 696.71.21.
FRONTER Spa zona Parella occupati stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 20 milioni. Tel. 696.7121.
FRONTER Spa adiacente piazza Bengasi stabile signorile occupati 3 camere cucina da L. 53 milioni. Tel. 696.71.21.
FINCI 505.681 libero piazza Montanari in costruzione recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box.
FISIM libero pressi piazza Rebaudengo ampio luminoso camere cucina servizi terrazzo dilazioni. Tel. 501.870.
FISIM libero corso Belgio recente signorile saloncino 2 camere cucina biservizi abitabile e mansarda mq 50 box mutuo fondiario. Tel. 595.273 - 591.980.
FISIM libero Santa Rita economico ampio 2 camere cucina bagno ingresso. L. 48 milioni 500 mila mutuo. Tel. 591.758.
FISIM libero Borgata Parella ampio luminoso 2 camere cucina servizi minimo. L. 30 milioni dilazioni. Tel. 501.870.
FISIM libero via Monte Rosa spazioso camera tinello cucinino bagno ingresso. L. 36 milioni 500 mila. Tel. 591.980.
FISIM libero pressi corso Novara ampio luminoso 2 camere cucina servizio minimo contanti. L. 18 milioni. Tel. 595.802.
FRAZIONAMENTO stabile via Belardi angolo via Ventimiglia, Via Sperino, Ascensore riscaldamento centrale: una camera cucina bagno L. 17 milioni contanti L. 12 milioni mutuo fondiario; 2 camere cucina bagno L. 27 milioni contanti 18 milioni mutuo, 3 camere cucina bagno L. 34 milioni contanti 24 milioni mutuo Cassa di Risparmio. Fiduciaria Immobiliare, telefono 506.856.

FRAZIONAMENTO
in signorile palazzetto d'epoca Lungo Dora Firenze 87 libero 180 mq e occupati di varie metrature, dilazioni facilitate. Melora 749.5669.

FRAZIONIAMO in corso Francia davanti Tesoriera stabile recente costruzione 3 camere cucina bagno cantina ascensore L. 47 milioni stesso stabile 4 camere e cucina servizio cantina L. 48 milioni. Negozi e magazzini. Telefonare 637.163.
GABETTI 5787 vende zona Parella via Domodossola camere cucina servizio L. 15 milioni 200 mila dilazionabili.
GABETTI 5787 vende piazza Massaua via Chanoux camera tinello cucinotta bagno L. 44 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende piazza Sabotino via Cibrario mansarda di camera cucina bagno L. 20 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero zona Aeronautica casetta con riscaldamento di camera cucina bagno L. 36 milioni.
GABETTI 5787 vende adiacente via Cigna via Bento decoroso primo piano 2 camere cucina servizio L. 25 milioni.
GABETTI 5787 vende libero zona centrale via Bertholet terzo piano camera cucina servizio L. 24 milioni.
G.E.A. vende piazza Sempione piano alto occupato 75 mq vero affare. Tel. 519.939 - 541.404.

GRAN MADRE
CASETTA CON GIARDINO
3 camere, salone, cucinotta, bagno, L. 160 milioni;
altre 2 camere, saloncino, cucina, bagno e balcone, L. 106 milioni.
Telefonare 011 850.8712 pomeriggio

GRIMALDI corso U. Sovietica ampia camera cucina servizi cantina tutti i comforts. Dilazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Barriera Milano ampio appartamento di 3 camere cucina servizi cantina facilitazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero adiacenze corso Montecucco piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero S. Rita ingresso ampia camera cucina servizi ottimo stato facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.
GRIMALDI liberi Cervale stessa casa 2-3 camere tinello cucinino servizi cantina da L. 46 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero Crocetta salone 2 camere tinello cucinino servizi in [illegible] d'epoca facilitazioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI liberi monolocali centralissimi [illegible] casa con angolo cottura e servizi da L. 18 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero centro salone 3 camere cucina servizi ottimo stato L. 108 milioni dilazionabili. Tel. 505.917.
GRIMALDI libero via Bogetto ingresso ampia camera cucina servizi ottimo stato di manutenzione. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Paolo ampio appartamento di camera tinello cucinino servizi cantina L. 22 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI S. Rita libero recentissimo salone 2 camere cucina servizi tutti i comforts dilazioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO
Impresa vende direttamente ultimi alloggi di prossima consegna in edilizia convenzionata. Mutuo agevolato. Telefonare 953.358.

GRUGLIASCO libero ingresso saloncino 2 camere cucinotta bagno ottime finiture volendo box. B.I.T. 442.366.
IFIM A libero Crocetta (corso Re Umberto) signorile piano alto salone 3 camere cameretta cucinotta servizi ampio terrazzo. Mutuo. Telefonare 748.718.
IFIM B libero corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Tel. 748.718 - 741.2834.
IFIM C libero corso Racconigi (largo Francia) camera cucina servizi, termo ascensore 42 milioni dilazionabili. Telefonare 748.718 - 741.2834.
IFIM D occupato via Guido Reni luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ottimo investimento dilazioni. Telefonare 748.718 - 741.2834.
IFIM E frazione pressi corso Siracusa appartamenti liberi e occupati 1/2 camere tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 748.718.
IFIM F libero Leumann (Terracorsa) in signorile salone 5 camere tinello cucinino 3 servizi box 3 auto dilazioni e permute. Tel. 748.718.

(continua)

DAI · CONCESSIONARI ·

E' arrivata finalmente la più sportiva: la Metro MG Turbo.
E' l'unica 1300 Turbo, e raggiunge i 180 Km/h.

LEYLAND · STOP ·

E' una vettura aggressiva, agile, confortevole e potente.
Con un'accelerazione dolce e progressiva.

ARRIVA · LA · SUPERSPORTIVA ·

E non dimenticate che sulle riviste e dai concessionari
Leyland continua il concorso

E · CONTINUA · LA · CACCIA · STOP ·

con cui si vince una Metro la settimana.

VINCI UNA AUSTIN METRO LA SETTIMANA.

NUOVA METRO MG TURBO.
LA 1300 CHE FA I 180 E VA DA 0 A 100 IN 9,9.

Austin
LEYLAND: LE AUTONOBILI.
AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

...POMPE F.B.M., QUALCOSA DI PIU' IN AFFIDABILITA'.

Per la POMPE F.B.M. l'affidabilità dei propri prodotti è il risultato di un continuo e approfondito studio dei problemi che la moderna tecnologia impiantistica rinnova ogni giorno.
È anche il risultato di una puntigliosa ed accurata ricerca e sperimentazione per il raggiungimento di obiettivi sempre più avanzati.
I severi collaudi sui prototipi assicurano ai prodotti della POMPE F.B.M. una lunga durata e di conseguenza un sicuro e tranquillo funzionamento degli impianti.
La propria avanzata tecnologia e la collaborazione con aziende specializzate del settore di importanza mondiale permette alla POMPE F.B.M. di risolvere problemi di pompaggio di particolare complessità e delicatezza e le consente di offrire alla propria clientela un catalogo di prodotti vasto, completo e sempre aggiornato sia nel settore del convogliamento di liquidi che in quello dell'evacuazione di gas.
Per queste ragioni i prodotti della POMPE F.B.M. hanno varcato da tempo i confini nazionali per imporsi con autorevolezza in tutti i Paesi industrializzati europei ed extraeuropei.

POMPE f.b.m.

Cinquecento famosi cardiologi al congresso di Torino

Si parla del pericolo cuore

Nel periodo 1978-79 in Italia 57 decessi su 100 causati da malattie cardiocircolatorie - I fattori di rischio dominanti sono l'ipertensione arteriosa, il fumo, il colesterolo e [illegible] - La riabilitazione dell'infartuato Il problema della prevenzione: in America una buona educazione sanitaria dà risultati soddisfacenti

TORINO — Mezzo migliaio di cardiologi tra i più famosi d'Italia si sono dati appuntamento, con una trentina dei nomi più prestigiosi del mondo, per il 44° congresso della Società italiana di cardiologia che ritorna a Torino dopo [illegible] t'anni. Fino a sabato, discuteranno i modi e le metodologie per affrontare il pericolo pubblico [illegible]: le [illegible] cardiocircolatorie. Questa tragica fama di killer è documentata dalle cifre che il presidente della Società prof. Angelino ha proiettato [illegible] sulla lavagna luminosa durante la prolusione d'apertura.

«*Nel periodo 1978-79* — ha detto — *su 100 morti in Italia, 57 hanno [illegible] come causa il [illegible] e comunque l'apparato [illegible]; i tumori hanno [illegible] morti su cento, l'apparato respiratorio 5-6%. [illegible] cause hanno completato la casistica. Il Piemonte è molto al di sopra della media nazionale: 57 cause cardiache su cento morti, i tumori indicano il 27 per cento.*

Una notizia buona viene dall'America: nella popolazione compresa tra i 35 e i 64 anni c'è stata, tra il 1968 e il 1976, una diminuzione [illegible] 24 per cento del tasso di mortalità per malattie cardiache.

«*Questo dato* — dice il prof. Angelino — *è tanto più importante in quanto è stato accertato [illegible] contemporaneo incremento delle malattie coronariche e delle malattie cardiocircolatorie [illegible] genere, in altri Paesi [illegible] quali Irlanda, Danimarca, Svezia, Francia, Jugoslavia, Unione Sovietica, Romania, Polonia, Bulgaria e, non ultima, l'Italia*».

Tutti i convenuti nelle due sale ricavate (con grande attenzione alle norme antinfortunistiche e antincendio) accanto al salone [illegible] ghiaccio del complesso di Torino Esposizioni, [illegible] meravigliano di queste cifre. Tra di essi, il dott. Shumway della Stanford University of Medicine (che stamattina pronuncerà la «*conferenza magistrale*» d'apertura) e il dott. William Wolligan, vicepresidente dell'American College of Cardiology, hanno molte cose da dire.

[illegible] dott. Shumway ha [illegible] guito, dal 6 gennaio 1968 al 1° maggio di quest'anno, 265 trapianti di cuore con una sopravvivenza media, rapportata a 5 anni, del 65 per cento. E' anche [illegible] 11 trapianti di cuore polmone, con 8 [illegible] pravvivenze.

Pier Federico Angelino si domanda: quale ruolo [illegible] avuto gli interventi medici e chirurgici nel miglioramento della situazione in Usa? La risposta è: «*Gli [illegible] condotti dall'Istituto per ricerche epidemiologiche [illegible] Framingham confermano che questa riduzione di mortalità non è soltanto il risultato delle moderne terapie mediche e chirurgiche, [illegible] anche il frutto [illegible] promozionali contro [illegible] i fattori di rischio [illegible] nanti quali l'ipertensione arteriosa, il tabacco, il colesterolo, la superalimentazione, la sedentarietà*».

C'è da domandarsi: ma perché in Italia non si svolgono analoghe campagne promozionali? E' quanto ha fatto l'oratore rivolgendosi [illegible] rappresentativi della classe politica, al presidente della Regione, Viglione, e al sindaco [illegible] Torino, Diego Novelli, presenti ai lavori.

«*Un primo passo* — ha consigliato — *sarebbe [illegible] informazione e rendere più operativi gli osservatori epidemiologici e destinare una parte [illegible] fondi di ricerca a studi sulla mortalità e sulle principali malattie cardiovascolari*».

E' un tema, questo della prevenzione, che sarà ripreso fino a sabato dai congressi [illegible] re «*simposi satelliti*» [illegible] cominceranno oggi stesso. Il primo ha per tema il rapporto fra immunologia e cardiologia e andrà dalle problematiche del reumatismo alle [illegible] ancora [illegible] di [illegible] miocardiopatie, con lo scopo [illegible] «aprire nuove prospettive di ricerca in un campo in cui le ombre e le incertezze sono ancora numerose».

Ormai [illegible]uno più mette in dubbio che la malattia cardiaca sia una malattia sociale, da combattere sul terreno politico oltre che medico: questo l'argomento del secondo simposio, centrato [illegible] formazione permanente del cardiologo. Con [illegible] prolungamento nel terzo, relativo [illegible] trattamento del post infartuato, «individuando le differenti terapie mediche e chirurgiche necessarie alla varie classi di cardiopatici».

E' un'operazione che coinvolge tutti: medici, malati, servizio sanitario, familiari. Ma è un impegno pagante in termini di miglioramento delle condizioni di vita.

Domenico Garbarino

Due lauree ad honorem a Caspersson e Shumway

Dall'Università di Torino - Il primo è famoso come «il chimico [illegible] cellula», il secondo è il [illegible] uno [illegible] di cuore

[illegible] *le lauree ad honorem a T. O. Caspersson e a N. E. Shumway l'Università di Torino onora stamane lo scienziato della «chimica quantitativa della cellula» e il «numero uno» della cardiochirurgia [illegible] trapianti.*

[illegible] *un curriculum da capogiro, il prof.* Torbjörn Oskar Caspersson, con *le lauree honoris causa — da Boston a Benares a Rotterdam a Torino — e una straordinaria serie di premi delle massime società scientifiche e delle Accademie di tutto il mondo. Già direttore della «Cellforskningsavdelingen» e oggi capo del laboratorio di «citochimica quantitativa e analisi [illegible]sonica» dell'Istituto di Patologia tumorale del Karolinska Institutet [illegible] Stoccolma, il prof. Caspersson, parlando ieri sera [illegible] citochimica dei tumori» alla seduta pubblica straordinaria dell'Accademia [illegible] Medicina di Torino è entrato magistralmente nel vivo del suo «viaggio quantitativo all'interno della cellula normale e malata». Con il sostanziale privilegio di aver avuto per maestro Einar Hammersten (che aveva isolato il DNA in forma filamentosa) e con la sua allargata qualità di ricercatore in campo biochimico, biofisico genetico, Caspersson è arrivato — con la «citospettrofotometria» — a sostituire, all'occhio dell'osservatore al microscopio, il più affinato sistema di fotocellule a luce monocromatica, rivelatrici e dosatrici, in termini quantitativi, di DNA, RNA e proteine. E' anche suo il grande merito di aver aperto e avviato una tappa fondamentale del viaggio nei segreti della «biblioteca» e della «fabbrica» cellulare e di avere spinto l'ulteriore progresso [illegible] le tappe della biologia molecolare moderna.*

Con almeno 10 trapianti cuore-polmoni e più di 250 trapianti cardiaci (il 50 per cento [illegible] a 5 anni) Norman E. Shumway — direttore del Dipartimento di Chirurgia cardiovascolare della Scuola di Medicina dell'Università di Stanford — è «il» cardiochirurgo dei trapianti. Al di là [illegible] fittissimo curriculum scientifico e dei premi e degli altissimi riconoscimenti mondiali, è anche la storia [illegible] sua eccellenza nel metodo che lo fa grande. Ha sperimentalmente studiato a fondo, tra i primi, fin dagli Anni 60, il problema di questa nuova e drammatica chirurgia che si proponeva quasi al di là dei tradizionali confini tra la vita e la morte.

Ma — mentre altri, nei primi Anni 70, sussultavano in tutto il mondo entusiasmi e subito delusioni con i primi interventi sull'uomo — Shumway ha proseguito [illegible] clamori la sua opera di sperimentatore di estrema avanguardia, soprattutto rispettoso e attento ai problemi biologici capaci di vanificare, nel campo dei trapianti, qualsiasi troppo orgoglioso e prematuro gesto di disturi.

E' sulla distanza che Shumway è riuscito a capovolgere il peso della più pessimistica controcessione [illegible] primi trapianti e ad avviare [illegible] mondo (negli Anni 80 sono ormai 100 i trapianti ogni anno) l'era dell'attuale relativo ottimismo. [illegible] Stanford Medical Center — con il nuovo immunodepressore «ciclosporina A» — i problemi del «rigetto» hanno preso più accettabile dimensione e il trapianto cuore-polmoni è possibile realtà. Non è [illegible] da poco, davvero, [illegible] ta Norman E. Shumway, dietro [illegible] magistrale bisturi, si sente sempre e soprattutto l'uomo e il medico.

Ezio Mineito

Bilancio del progetto Cnr

Queste le novità per volare sicuri

ROMA — Se conosciamo meglio lo spazio aereo italiano; se siamo riusciti a raccogliere un'esauriente massa di dati relativi alle infrastrutture di controllo, comunicazione, sorveglianza e navigazione; se sono state individuate in maniera più razionale ed organica le direttrici più realistiche per lo sviluppo del controllo del traffico aereo nei cieli italiani, e quindi a porre essenziali premesse per volare, più sicuri, lo dobbiamo al progetto finalizzato del Cnr «*Aiuti alla navigazione e controllo del traffico aereo*», i cui risultati sono stati illustrati ieri dal prof. Francesco Valdoni, direttore del progetto, e dal prof. Ernesto Quagliariello, presidente del Cnr.

Avviato nel 1977, il progetto ha coinvolto più di 200 ricercatori ed è costato 12,2 miliardi di lire, di cui il 73 per cento a carico del Cnr, il 15,6 a carico di altri enti pubblici e il 10,2 a carico dell'industria privata.

I risultati di questo ampio programma di ricerche, articolato in quattro sottoprogetti (studi a carattere sistematico con particolare riguardo all'automazione, perfezionamenti dei [illegible] primari, sviluppi innovativi dei radar secondari, incremento della sicurezza nell'atterraggio e nel decollo) e 18 grandi temi, sono numerosi e lo spazio non consente di citarli tutti.

La raccolta [illegible] dati relativi [illegible] traffico aereo nei cieli italiani, alla struttura del nostro [illegible]spazio aereo e all'infrastruttura di controllo, ha consentito per esempio di definire un potente complesso [illegible] software di calcolo e di simulazione [illegible] realtà di traffico nazionale. Nello stesso tempo sono state affrontate problematiche a lungo termine, proponendo e sviluppando algoritmi per il controllo strategico, per un miglior sequenziamento degli arrivi e delle partenze e per il controllo del traffico sulla superficie aeroportuale.

Notevoli i risultati anche nel settore dei radar. Nel prossimo futuro il controllo [illegible] traffico aereo sarà basato essenzialmente sui rilevamenti [illegible] radar secondario, attualmente in fase di maggiore evoluzione a livello mondiale. Nell'ambito di que[illegible] sottoprogetto è stato impostato il progetto industriale del primo radar nazionale di tipo «monopulse» [illegible] cui prestazioni sono tanto avanzate da porre l'Italia in una posizione di preminenza. Sempre in questo sottoprogetto sono [illegible] nuovi [illegible] automatici [illegible] anti-collisione basati su apparati del sistema radar secondario già a bordo degli aerei di linea. Altre ricerche hanno offerto miglioramenti preziosi per migliorare i radar primari.

Un contributo di rilievo è venuto dal sottoprogetto dedicato alle ricerche sul Microwave Landing System (Mls), il sistema di atterraggio automatico a microonde che anche in Italia dovrà sostituire l'Ils, [illegible] per l'aumento del traffico quanto piuttosto per i vantaggi ottenibili in particolari aeroporti.

Per quanto riguarda il lidar (radar-laser), uno strumento indispensabile per le misure di [illegible] in aeroporto, è stato realizzato uno strumento d'avanguardia, assolutamente originale, ed è stato messo a punto un [illegible]ware per l'elaborazione dei segnali riflessi dai banchi di nebbia.

Bruno Ghibaudi

Sardegna

CALAVERDE

COMUNICATO

A S. Margherita di Pula (a pochi minuti da Cagliari) in Centro Residenziale esclusivo in 22 ettari di pineta sul mare, terminata la [illegible] del Porto [illegible] del Centro Commerciale, apriamo le vendite delle villette dell'ultimo comparto, in posizione panoramica dominante la nuova darsena. Iniziamo anche le prenotazioni dei posti barca.

Il Centro di Calaverde è dotato [illegible] tennis, piscina, mini-market, snack bar, ristorante e discoteca. Sono in vendita locali commerciali sulla piazzetta.

A breve distanza il Golf Club "Is Molas" 18 buche.

Per visite, personale in loco tutti i giorni compresi i festivi.

[illegible] BASTOGI-I.R.B.S. SpA
[illegible] IMMOBILIARE
CAGLIARI - VIA 29 NOVEMBRE, 25/27 - Tel. 070/655090
ROMA - VIA DEL GIORGIONE, 129 - TEL. 6854907
MILANO - VIA C. GOLDONI, 39 - TEL. 02/74851

Foreign clients - for further information please contact: Agenzia Immobiliare Porto[illegible]
[illegible] Cabiatta Porto Cervo Tel. 0789/92550 Roma Piazza di Spagna 50 [illegible] Tel. [illegible]

Como, inchiesta sui pazienti uccisi da un farmaco

I misteriosi decessi in ospedale Interrogati medici e infermieri

[illegible] NOSTRO [illegible]ONENTE

COMO — Tensione a Como per la vicenda dei sei misteriosi decessi all'ospedale Sant'Anna, avvenuti tra il 30 novembre e il 16 dicembre nel reparto rianimazione. [illegible] entrati in scena i partiti politici, i sindacati, i primari degli ospedali. Il polverone è notevole. Difficile districarsi. Di certo, in questa brutta storia, c'è il fatto che nei corpi di due dei pazienti morti il 16 dicembre sono state trovate [illegible] tracce di [illegible] farmaco — il Rilmol Elle — [illegible] medico del reparto aveva prescritto.

Chi può aver iniettato [illegible] nascosto questa sostanza [illegible] due malati provocandone la morte? L'assassino non è ancora [illegible] stato identificato. Gira tranquillo [illegible] l'ospedale. La procura della Repubblica [illegible] Como ha disposto il dissequestro di altre quattro salme. Il sospetto è che queste persone, morte tutte nel reparto di rianimazione, siano state anch'esse uccise [illegible] quel farmaco.

Sulle prime, tra [illegible] tante ipotesi che si avanzavano, c'è [illegible] anche quella dell'errore. Ma il presidente dell'Unità socio-sanitaria, il democristiano Angelo Spallino ha negato senza mezzi termini la possibilità di uno sbaglio. Siamo di fronte a un preciso atto di volontà.

Chi può aver compiuto questi omicidi? Spallino — e per questo le sinistre l'hanno attaccato duramente — è uscito con [illegible] ipotesi agghiaccianti. In poche parole ha detto: «*Siamo di fronte a qualcuno che ha agito per follia, o per fanatismo ideologico (eutanasia) oppure* — ipotesi azzardata — [illegible] *terrorismo*». Le sue affermazioni hanno fatto scalpore. E l'opinione pubblica [illegible] è allarmata. La Cgil in un comunicato fa affermato, ad esempio, che si tratta di affermazioni gravi e discutibili, che sembrano fondate solo nella migliore delle ipotesi, sull'emotività e che [illegible] prive di elementi comprovanti.

Intanto il procuratore capo della Repubblica [illegible] Como, dottor [illegible] Del Franco, ha cominciato ieri gli interrogatori di infermieri e medici che all'epoca dei fatti lavoravano nel reparto. Interrogherà nei prossimi giorni anche Elisabetta Scacchi, 25 anni, l'infermiera di Romago raggiunta da comunicazione giudiziaria. «Contro di lei — ha precisato più volte il procuratore — ci sono solo sospetti, nessuna prova concreta». In ogni modo [illegible] ha nominato [illegible] collegio [illegible] difesa.

Ma un'altra indagine è in [illegible] sulle misteriose morti nell'ospedale Sant'Anna. E' quella ordinata dalla Regione Lombardia. La commissione d'indagine è composta [illegible] sei professori universitari: Franc[illegible] Fornari, medico legale dell'Università di Pavia; Maurizio Guazzi, [illegible] della cattedra di cardiologia all'Università di Milano; Paolo Mantegazza, preside della facoltà [illegible] Medicina [illegible] Farmacologia dell'Università di Milano; Giorgio Damia, anestesiologo ed esperto [illegible] rianimazione dell'Università di Milano; Antonio Pagano, cattedratico di igiene all'Università di [illegible]no, e Luigi [illegible] direttore sanitario dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Adalb[illegible]

Il tempo oggi

tempo previsto: sulle regioni più meridionali della penisola e sulla Sicilia nuvolosità temporanea con isolati temporali. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso.

città italiane

Bolzano	18	[illegible]	Palermo	13	[illegible]
Verona	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T[illegible]	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Venezia	16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torino	15	[illegible]	Roma	15	[illegible]
Cuneo	15	[illegible]	Campobasso	11	[illegible]
Genova	15	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bologna	16	[illegible]	Pescara	13	[illegible]
Firenze	16	[illegible]	Bari	13	[illegible]
Pisa	16	[illegible]	Napoli	15	[illegible]
Ancona	15	[illegible]	Potenza	11	[illegible]
Perugia	15	[illegible]	Reggio C.	15	[illegible]

città estere

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

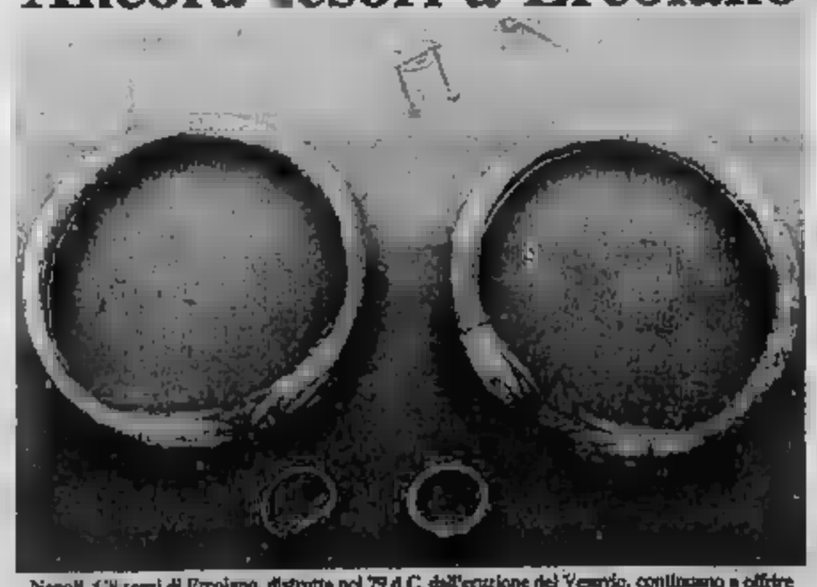
Volo diretto TORINO-OLBIA.

TORINO	P. 11,55	OLBIA	P. 10.10
OLBIA	A. 13.00	TORINO	A. 11,15

Lunedì, mercoledì, venerdì.

ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.

Ancora tesori a Ercolano



Napoli. Gli scavi di Ercolano, distrutta nel 79 d.C. dall'eruzione del Vesuvio, continuano a offrire scoperte eccezionali. Ecco due splendidi bracciali d'oro a forma di serpente e due splendidi anelli d'oro incastonati con pietre preziose, trovati vicino allo scheletro d'una donna (Telefoto Ap)

UN COMPUTER TEXAS INSTRUMENTS DAGLI EXPERT

E se sei promosso a scuola ti guadagni subito una cassetta-gioco.

TORINO
AGLIETTA GRATO - C.so Cassale, 76
DENATI GIOVANNI - Via Genova, 23
BOVE ALFREDO - C.so R. Margherita, [illegible]
CHIARABELLI G. & R. - C.so G. Cesare, 44
GAMER di MOLLICA F. - Via Pi[illegible]
MENZIO F.LLI - Via [illegible], 34
BRONDOLO - Via Borgaro, 70 - Via Porpora, 36
P.zza Sabotino, 1

NOVARA
F.LLI BARALE - Viale Roma, 13 - Corso Italia, 11

BIELLA
PIANOFORTE PIERGIORGIO
Via XX Settembre, 15

IVREA
ELETTRONICA 2000 S.r.l. - Corso Vercelli, 3

expert

Negozi Expert, Negozi Guida.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IFIM Ci libero corso Garibaldi in palazzo signorile prestigioso appartamento composto 3 camere cucina camera di servizio 3 bagni 3 ingressi box 3 auto mutuo lire 515.582.

IFIM Vi libero corso Re Umberto 3 camere cucina servizi ottimo anche uso ufficio condizioni Tel. 515.582

IFIM Centro attività Antica di Collegno splendido camere livello cucinino bagno Telefonare 615.582

IFIM Libero Regio corso Cairoli appartamento ristrutturato salone 3 camere cucina servizi Tel. 315.582

IFIM Libero via Cherubini in palazzo recente camere livello cucinino servizi. Vuolia Tel. 615.582

IFIM Libero corso Turati Garden Palace luminoso salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi parking condominiale box auto lire 515.582

IL MATTONE vende libero corso Garibaldi palazzo c. cons. 3 camere L. 36 milioni dilazionati Tel. 5..1.927.

IL MATTONE vende libero corso Salvemini 2 camere livello servizi ristrutturato L. 55 milioni. Tel. 532.780.

IL MATTONE vende Regio Parco casa recente 1-2 camere livello mutuo residuo. Tel. 521.927.

IL MATTONE vende Alpi Graie Collegno villa 4 camere 1-2 camere livello servizi mutuo residuo. Tel. 532.780

IL MATTONE vende Lanza via Filiberto 2 camere livello servizi, L. 32 milioni contrattabili mutuo. Telefonare 531.927.

IL MATTONE vende libero corso Novara camere cucina bagno L. 10 milioni contanti più mutuo. Tel. 532.780

IMPRESA vende in palazzina prima cintura Direct Torino appartamenti signorili tre locali. Tel. 615.0447 pre ufficio.

IMPRESA vende Montalenghi corso Roma alloggio libero mq 90 sul vendo 30% contanti mutuo 8% in 2% Tel. 560 029.

IMPRESA vende in Chieri appartamenti nuovi 80-150 mq sul vendo 30% contanti mutuo 8% in 3% Tel. 560 029

IMPRESA vende in Vinovo ultimi rimasti alloggi signorili mq 125 con giardino privato trattativa a ribasso Tel. 584.104.

IMPRESA vende in consegna recentissimi appartamenti nuovi varie dimensioni a partire da L. 790 mila mq consegna immediata. Mutui a discrezione. Visita sul posto via C. Colombo 5 - Pecetto o telefonare 783.338.

DF palazzina 3 camere cucinotta servizi blu giorno ampio Direct Torino. Orientabile tel. 618.0441

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.644 Crimea, libero, signorile, salone, 3 camere, 2 servizi, box auto

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.645 Crocetta, libero, antico, salone, 3 camere cucina, 3 servizi, box

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.645 libero S. Paolo, casa unifamiliare 4-5 locali 3 camere, servizi

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.646 centro, libero, 2 camere, cucina, servizi, riscaldamento, 4° piano

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.646 libero via Bojardo, piano alto, 4 camere, cucina, ingresso, servizi

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.646 libero S. Rita, piano alto, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.646-7 libero via Giolitti casa indipendente con basso fabbricato e poi in corso, complessivi mq 400.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero piazza Statuto, salone, 3 camere, cucina, servizi, 5° piano.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 corso Brin, libero attico, 2 camere, doppi servizi, ascensore

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 - 7 libero, corso Duca Genova, 2 camere, cucina, ingresso, servizi

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 S. Rita, libero abitazione di ultimo, 3 camere, cucina, servizi

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, S. Paolo ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, 2° piano

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 ascensore piazza Statuto, libero, salone, 2 camere, cucina, box.

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 libero, via M. Cristina, luminoso, camere livello servizi

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 Collegno, Bernini Peracchio, libero, 3 camere, 2 servizi, cucina, box

INTERMEDIARI Banca Dati Immobiliari 506.647 Pino Torinese, libero indipendente, salone, 3 camere, cucina, servizi.

UNIONIMMOBILIARE vende in via Garibaldi alloggio libero di 190 mq in parte da ristrutturare L. 87 milioni. Tel. 515.203.

IPI 511.382. Libero corso Turati, ristorante appartamento, ingresso, sopra, 2 camere, cameriera, cucina, doppi servizi

IPI 511.382, libero San Paolo, in casa signorile ingresso, 2 camere, livello, cucina, bagno. Finanziamento

IPI 511.382. libero San Paolo, via Morgari ingresso, 2 camere, livello, cucina, bagno. Ottimo prezzo

IPI 511.382. libero, Sardi Asia, ristorante, piano alto ingresso, salone, 3 camere, bagno, cucina, doppi servizi.

IPI 511.382, corso Cincinnati, recente costruzione camere livello, cucinino, bagno, box auto

IPI 511.382, libero, via Bonelli in casa d'epoca signorile splendido appartamento ingresso, 7 camere, servizi

IPI 511.382, via Cherubini, recente costruzione, box auto, portineria ingresso, 2 camere, livello, cucinino, bagno

IPI 511.382, via Pio, vicinanze piazza Castello in casa d'epoca ingresso, 4 camere. Ottimo uso ufficio.

IPI 511.382, vicinanze corso Traiano, costruzione recente, ottima finitura ingresso, camere livello, cucinino, bagno.

IPI 511.382 vicinanze via Massena, recente costruzione 2 camere, livello, cucinino, bagno. Mutuo fondiario 50%

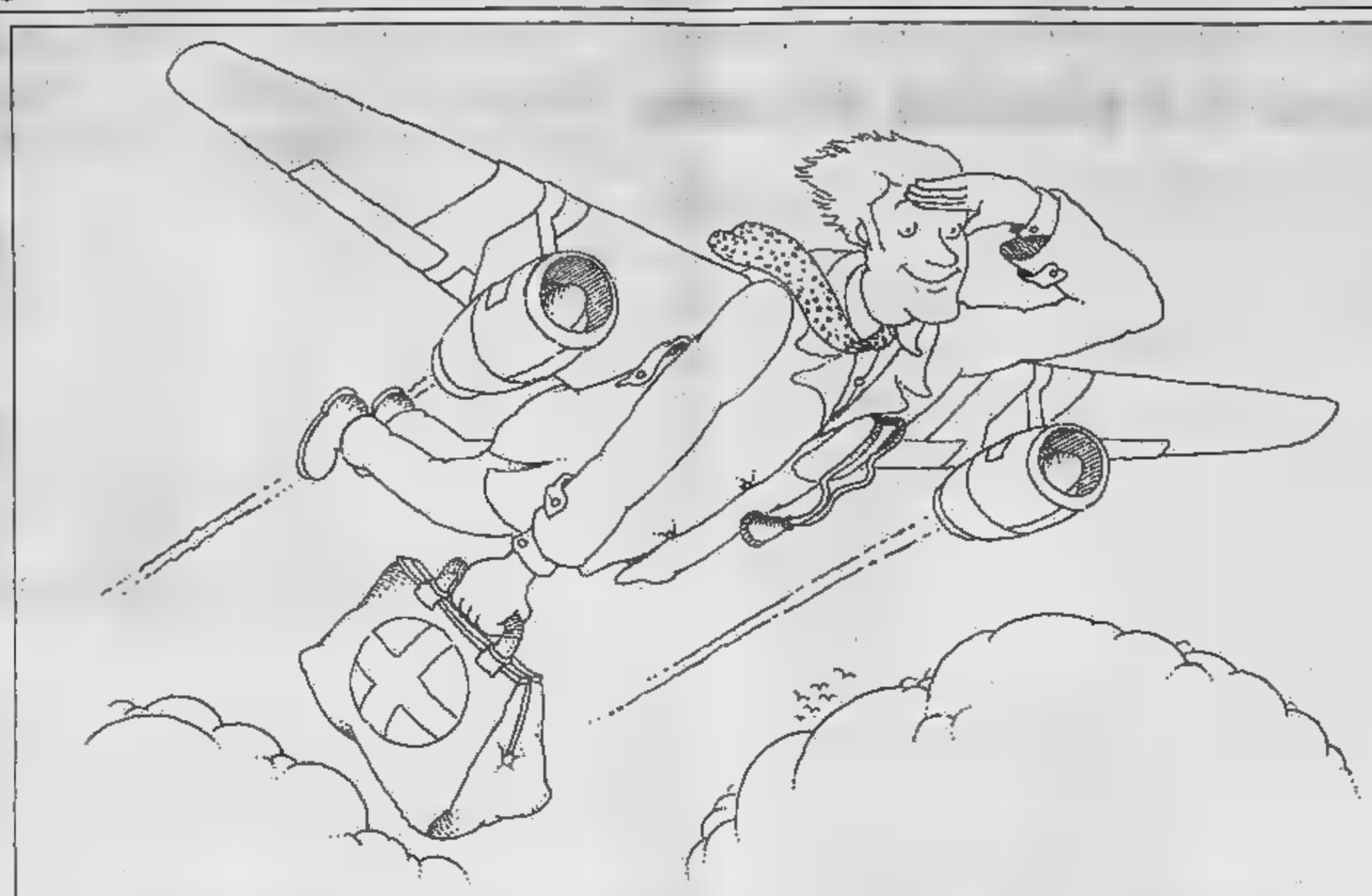
LA GINEVRA 442.333 vende libero soleggiato Piazza Bernini 3 camere cucina servizi L. 55 milioni trattabili.

LA GINEVRA 444.333 vende libero corso Montegrappa 2 camere cucina terrazzo 2° piano pagamento rateizzato.

LA GINEVRA 442.333 vende in corso Belgio 3 camere cucina 2 ovo L. 28 milioni trattabili a 50% contanti

LARGO Francia vendesi in casa libero 3 camere salone bilocali cantina possibilità pagamento Tel 534 948

LASCIA LA CITTA' per CANDIOLO
zona Stupinigi ippodromo residenza «La Chiocciola» VENDIAMO O PERMUTIAMO
anche con alloggi in Torino appartamenti a villa con giardino di prossima consegna con tutti i servizi, scuola materna, centro commerciale.
Per informazioni ed appuntamenti
Edilcase tel. 011 548.154
studio geometra Bosco telefono 011
Personale in loco
Sabato e domenica ore 9-12 / 15-19



Perché rovinarsi le vacanze per un mal di pancia?

Abbonati a Europ Assistance "Estero." Ti curiamo al volo.

Telefonando all'88.28.1 di Milano, Europ Assistance viene direttamente a toglierti dai guai, anche nell'angolo più sperduto del mondo. 24 ore su 24, la più completa centrale di assistenza è pronta a scattare per te. Hai tutta l'assistenza alla tua persona, dal pagamento delle spese mediche fino al rimpatrio con sanitario. Hai tutta l'assistenza al tuo veicolo, dal pezzo di ricambio all'auto in sostituzione. Inoltre protegge il tuo bagaglio, ti assiste legalmente, anticipa denaro, prevede anche l'interprete.

Un abbonamento valido in tutti i Paesi europei per quindici giorni, due persone, auto e bagaglio, costa solo 62.000 lire.

Rivolgiti alle sedi di Europ Assistance per informazioni sul punto vendita più vicino (Agenzie Viaggi, Banche, ecc.).

02/88.28.1

Torino - Galleria S. Federico 41 - Tel. 011/53.06.55
Milano - Corso Vittorio Emanuele 1 - Tel. 02/88.28.1
Roma - Via Crescenzio 2 - Tel. 06/38.38.53 - 36.68.46

europ assistance
L'assistenza subito.

LIBERO
in palazzina con giardino piccolo, in bellissima posizione, 3° piano, ingressi indipendenti, ottima predisposizione, cucina, box, privato vendo L. 195 milioni compresa cantina rustico. Tel. 634.406.

LIBERO Pozzo Strada 2 camere livello cucinino box doppi servizi ingresso. Domus Tita 590.538 - 695.827.

LIBERO prestigiosa corso O. Lanza 2 camere singole cucina servizio camera posto auto. Tel. 513.251

LIBERO grande zona S. Paolo camera cucina servizio completamente rifatto a nuovo L. 28 milioni. Tel. 508.396.

LIBERO signorile signorile corso Moncalieri salone livello cucinino 2 camere doppi servizi box auto. Tel. 510.801.

LIBERO S. Rita (via S. Mamet) 2 camere livello cucinino servizi L. 48 milioni dilazionati Grimaldi 618.012.

LIBERO subito Barriera Milano rifatto a nuovo ampio camera cucina libero. Telefonare ore ufficio 508.396.

LIBERO subito 2 camere ottimo uso ufficio zona piazza Massaua casa recente L. 42 milioni dilazioni. Telefonare 508.396.

LIBERO ventesi Barriera in palazzina recente cucinino 2 camere doppi servizi cucina box. Elite Case 505.534.

LIBERO via Alpe recente nel abbiamo alloggi mansarda camere soggiorno angolo cottura bagno Tel. 535.317.

LIBERO via Cernaia signorile 4 camere cucina servizi grande ingresso ottimo uso ufficio vendesi. Telefonare ore ufficio 650.3606.

LIBERO via Isonzo 3° piano 3 camere cucinotta ingresso bagno riscaldamento centrale. Lux Case 541 100.

LIBERO via Monterosa ingresso camere cucina servizi L. 19 milioni 900 mila dilazionati. Grimaldi 518 012.

LIBERO via Nizza camere cucina ingresso bagno camere ristrutturate pagamento. Domus Tita 590.538 - 695.827.

LIBERO via Vela Degli soggiorno camere cucina servizi terrazzi recente stabile molto elegante. Domus Tita 590 827.

LIBERO zona Pozzo Strada recente angolo camere livello cucinino servizi dilazioni pagamento. Tel. 508.396.

MADONNA di Campagna, libero, ampio, camere, livello, cucinino, servizi L. 35 milioni Tel. 508.494.

MANSARDA con servizi ristrutturato in stabile ristrutturato L. 12 milioni più il mobile pronta Tel. 383.445.

MANSARDA libera grossi corso Turati ristrutturata 3 camere cucina servizi mansarda L. 25 milioni mutuo Tel. 590 807.

MANSARDA mq 70 libera grossi via Po composta di 2 locali L. 27 milioni 600 mila dilazionabili. Telefonare 657 834.

MARTINETTO
VIA PINELLI 84
in zona commerciale servitissima
VENDIAMO
appartamenti diverse metrature.
Ben rifiniti in stabile moderno
dotato di sorveglianza e riscaldamento.
Sono disponibili boves sulla.
Ufficio vendite sul posto ore 9-12 / 15-19.
Per informazioni
EDILCASE
MATTEOTTI 47

MINIAPPARTAMENTO libero, ampio, 40 mq, più 30 mq terrazzo L. 35 milioni più 13 milioni 200 mila mutuo Tel. 583 445.

MONCALIERI
prezzi convenzionali
mutui agevolati
impresa vende alloggi consegna settembre 1983.
Telefonare al 614.242

MONCALIERI viale del Castello 3 camere livello cucinino bagno cantina terrazzo 80 milioni. Tel. 635.083.

MONCALIERI via Cardinal libero in palazzina camere livello cucinino servizi cantina. Ottimo stato. Grimaldi tel. 640.83.26.

MONCALIERI via Foscolo libero 2 camere salone cucinino servizi cantina. Grimaldi, telefono 640.8326.

MONCALIERA libera in piazza Bottarelli con caminetto bagno angolo cottura balcone L. 14 milioni. Tel. 667.382.

MONOLOCALE arredato signorile in residenza centralissima ideale ottimo per medico L. 45 milioni. Tel. 740-5629.

NICHELINO libero recente 2 camere livello cucinino bagno mq 80 L. 55 milioni. Fasia & Bertorello 741 2874.

NICHELINO libero 2 camere livello servizi abitazione terzo accettabile L. 35 milioni dilazioni. Tel. 558.367 Europea.

NICHELINO libero soggiorno camere cucina ingresso bagno recente terzo abitazione Mutuo. Domus Tita 695.827.

NICHELINO libero via Fiume splendida camere livello cucinino servizi L. 41 milioni Silvio RO 535 211.

NOLE Canavese villa nuova costruzione salone 3 camere cucina bilocali mansarda taverna terreno 6.1.T. 442.369.

NORD IMMOBILI 80 740.270 libero zona corso Racconigi 2 camere cucina servizi cantina L. 47 milioni.

NORD IMMOBILI 80 740.270 libero centrale su piazza 2 camere cucina servizi terzo ascensore L. 45 milioni.

NORD IMMOBILI 80 740.270 libero zona corso Lecce Sonetto salone 2 camere livello cucinino bilocali. L. 115 milioni.

NORD IMMOBILI 80 740.270 libero centrale monolocale angolo cottura doccia cantina L. 16 milioni.

NORD IMMOBILI 80 740.5000 libera B. Rita signorile salone camera livello cucinino servizi facilitazioni.

NORD IMMOBILI 80 740.5000 libero corso Lombardia 2 camere cucina servizi L. 60 milioni.

NORD IMMOBILI 80 740.5000 libero corso Ambry signorile salone camera cucinotta doppi servizi vendesi box facilitazioni.

OCCASIONE libero Bruzolorio (Torrione) via Cavi Grigio 24 soggiorno 3 camere cucina ingresso bagno cantina box Bertelli Rivoli 956.0483 vendo L. 70 milioni.

OCCASIONE zona S. Paolo camera cucina servizi riscaldamento autonomo L. 28 milioni trattabili. Tel. 510.801.

PIANEZZA libero recente 3 camere livello cucinino bagno volendo box L. 59 milioni. Immobiliare Europea 443.252.

PIAZZA Adriano libero 2 camere cucina servizi primo piano. Mutuo casa decennale Ecasi Grimaldi tel. 518.012.

PIAZZA Castello libero molto bella ristrutturato mai abitato soggiorno ed 2 camere 2 camere camerini 200 mq. Domus Tita, telefoni 590.538 - 695.827.

(continua)

LEVRAMAR zona residenziale 3 camere cucina servizi soleggiatissimo. Telefonare 958.8109.

LIBERA S. Donato camera cucina bagno parzialmente rimesso a nuovo solo L. 18 milioni più mutuo Tel. 447.4844

LIBERABILE corso San Maurizio ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo, L. 28 milioni Pachuni, Selva 487 741.

LIBERO corso Francia vista piazza Statuto ottimo recente signorile salone 2 camere cucina bilocali e camera cucina bagno Studio RO 535.211

LIBERO corso Re Rita 2 camere cucina e 2 camere livello mansarda cielo-terra. Tel. 650 6451 - 707 2856.

LIBERO 1-2-3 camere cucina servizi cessazione recente semilibere ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650-3905.

LIBERO a corso Francia (Tabriano) 2 camere livello bagno box comfort L. 43 milioni mutuo. Tel. 607 534.

LIBERO a via Trofarello (Pietra Gorgia) camera cucina ingresso bagno L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 607.534.

LIBERO adiacenze corso Regio Parco camera cucina bagno. Tel. Immobiliare (pro) 649 741 - 553 204.

LIBERO Aeronautica 1 camera livello cucinino grande ripostiglio bagno piano rialzato L. 63 milioni. Tel. 447 4807.

LIBERO affare Borgaro centro splendido, recentissimo 2 camere livello cucinino servizi box Mediacasa 380.103.

LIBERO affare via Ugoni recente 4 camere cucina doppi servizi (150 mq) a soli L. 118 milioni, Tel. 508.494.

LIBERO ampio livello corso Cosenza 2 camere livello bagno casa signorile L. 60 milioni mutuo Tel. 667.539

LIBERO Borgaro vicinanze camera cucinotta bagno terrazzino. Tel. immobiliare pro 540 761 - 553 204

LIBERO Borgaretto recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio ottimo prezzo trattabile 380 183.

LIBERO
Borgo Vittoria recente signorile camere livello cucinino bagno. Tel. 901 717.

LIBERO Ch Yoni 3 camere cucina con cameretta servizi ristrutturato ottimi stipendi. Telefonare 508.396

LIBERO corso Francia ampio congiunto 2 camere cucina bagno L. 33 milioni dilazioni Tel. 443.220 - 441.787.

LIBERO corso Massimo D'Azeglio fronte Valentino 3 camere cucina ingresso bagno mq 112 vendesi Telefonare 483.428.

LIBERO corso Traiano 3 camere livello cucinino ingresso servizi 5° piano (85 mq) L. 80 milioni. Grimaldi 557.0100.

LIBERO corso Regina 2 camere cucina servizi ingresso 85 mq balconi cantina L. 41 milioni. Grimaldi 557.0100.

LIBERO Crocetta, 2 camere cucina, servizi L. 60 milioni più 14 milioni mutuo Tel. 383.445.

LIBERO Intito via Vanvitelli ingresso camere cucina bagno abitazione ristrutturata. Notevolissima ristrutturazione Finanziamento immobiliare. Tel. 588.956.

LIBERO largo Brescia 2 camere cucina doppi servizi cantina. Mutuo casa decennale Ecasi, Grimaldi tel. 518.012.

LIBERO largo Francia ampio ingresso 3 camere cucina bagno ideale uso ufficio L. 57 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO Martiri nuovo salone 2 camere cucina bilocali ampio ingresso recente piano alto volendo box. Tel. 508.000.

LIBERO piazza Robaudengo recente salone 2 camere livello cucinino ogni comfort dilazioni. Tel. 447.4844 Grimaldi.

PIAZZA Castello libero molto bella ristrutturato mai abitato soggiorno ed 2 camere 2 camere camerini 200 mq. Domus Tita, telefoni 590.538 - 695.827.

ALFA 33.

Il progetto Alfa 33 è la linea di partenza di un nuovo concetto dell'auto. Ma è anche la linea di arrivo della perfezione tecnologica. La nuova Alfa 33 è il risultato dell'evoluzione Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

SOGEA.

Possedere un'Alfa Romeo è segno di una scelta sicura. Possedere un'Alfa Romeo acquistata da Sogea è qualcosa in più. Perché da Sogea la sua organizzazione ti offre un servizio che conserverà nel tempo il valore della tua Alfa Romeo. Perché la Sogea è un'organizzazione al pari della tua Alfa Romeo.

L'Alfa 33 è in prova dal 6 al 12 giugno al Castello del Valentino (facoltà di Architettura) e alla Sogea in corso Siracusa 40.

Si attende un intervento del governo per evitare che la situazione precipiti

Fallito il vertice per la Montefibre Schimberni chiude Pallanza e Ivrea

Il presidente della Montedison è irremovibile di fronte ai segretari confederali ed ai ministri economici

ROMA — La crisi della chimica tocca il punto più acuto. La Montedison è intenzionata a chiudere subito gli stabilimenti piemontesi della Montefibre, a Pallanza (in autogestione da più di tre settimane) e Ivrea (occupato dopo l'esaurimento delle materie prime).

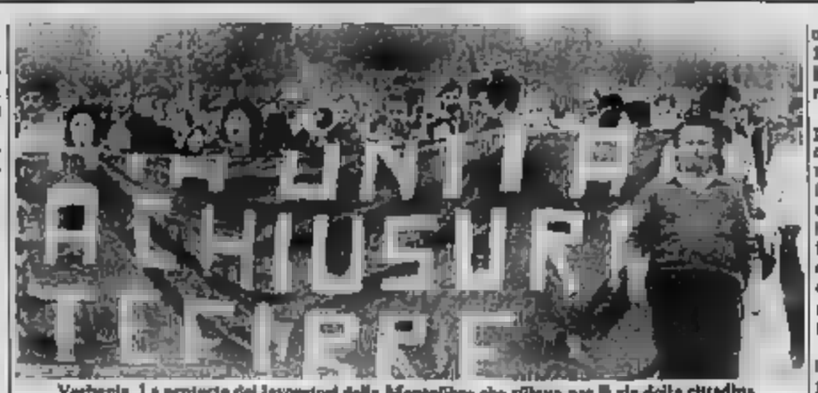
A nulla è servito l'intervento dei leaders sindacali Lama, Carniti e Benvenuto che ieri — presenti i ministri Pandolfi, Bodrato, De Michelis, Scotti e Signorile — si sono incontrati con il presidente del gruppo di Foro Bonaparte, Mario Schimberni.

Di fronte alle richieste del sindacato per un commissariamento, al fine di garantire la continuità produttiva degli stabilimenti, Schimberni ha replicato seccamente che nel comparto del nylon non vi è alcuna prospettiva e quindi non resta che lo smantellamento dei due impianti, che complessivamente danno circa 3500 operai.

La rottura è stata immediata. Carniti e Benvenuto hanno definito «insostenibile e provocatoria» la posizione di Schimberni. «*Lo scontro continua* — hanno aggiunto — *e gli operai già occupano le fabbriche*». A questa intransigenza della Federazione unitaria, i ministri presenti hanno trovato alcuna via di mediazione. Ma un intervento del governo sembra a questo punto inevitabile, anche per evitare un aggravarsi delle tensioni alla vigilia del 26 giugno.

I lavoratori chiedono il mantenimento della quota produttiva di nylon del 7 per cento fissata per l'Italia dalla Commissione Cee, ma sospettano che la Montedison tenda a privilegiare la produzione di poliestere degli stabilimenti di Acerra a scapito di quella di poliammide di Ivrea e Pallanza.

«*Le nostre richieste* — ha precisato al termine del tempestoso vertice il segretario generale della Fulc, Domenico Trucchi — *non sono state neanche prese in considerazione. Schimberni ha subito dichiarato che le fabbriche non verranno riviste e che gli stabilimenti di Pallanza e di Ivrea resteranno chiusi. È grave è che nella posizione della Montedison manca qualunque riferimento all'assetto produttivo generale del settore*». Secondo il sindacalista, la cessazione della produzione di nylon non potrà che andare a vantaggio della concorrente multinazionale Monsanto.



Verbania. La protesta dei lavoratori della Montefibre che sfilano per le vie della cittadina

Per i lavoratori di Pallanza e di Ivrea il governo ha proposto l'integrazione ma, avverte la federazione dei chimici, la occupazionale riguarderà molto presto anche le aziende collegate a questa produzione, come la fabbrica di Novara che fornisce a Pallanza e Ivrea la prima fasi [illegible] e la fabbrica di Ceriano Laghetto della Sbla.

Domani a Bruxelles è in programma un incontro del sindacato con la [illegible] questa di verifica del rispetto degli [illegible] a Ivrea è [illegible] intanto che ci sono ragioni economiche molto [illegible] confermano [illegible] produzione a [illegible] bisogno di specializzarsi».

[illegible] obiettivo che può consentire solo l'avvio di quei processi di innovazione tecnologica previsti esplicitamente negli accordi [illegible] da Montefibre, governo e sindacati. Il pci [illegible] ieri la richiesta [illegible] del [illegible].

e. p.

Max Factor chiuderà a fine luglio

[illegible] — Lo stabilimento [illegible] Factor» di Cinisello [illegible] (Milano), una filiale della multinazionale inglese, chiuderà [illegible] di luglio. La decisione, presa dopo un ultimo incontro svoltosi all'Assolombarda tra dirigenti e sindacati, è stata ufficialmente annunciata ieri agli operai.

Come prima risposta, i 53 dipendenti [illegible] no donne) hanno proclamato un'assemblea permanente.

Petrolio, prezzi stabili (ma qualcuno fa sconti)

[illegible] — La periodica riunione della commissione di vigilanza di [illegible] dell'Opec è conclusa a [illegible] tra le [illegible] gioni dei partecipanti, che hanno sottolineato l'[illegible] stabilità dei prezzi petroliferi. In seguito a questo, la produzione complessiva dei 13 Paesi membri del cartello ha potuto aumentare portandosi intorno ai 17 milioni di barili al giorno rispetto ai [illegible] rilevati in occasione [illegible] precedente riunione della commissione, in aprile.

L'accordo raggiunto a Londra in marzo [illegible] dell'Opec viene via via in fatto di prezzi che di quote di produzione e non vengono rilevate violazioni gravi ma solo qualche infrazione minore.

Mana [illegible] Otaiba, ministro del [illegible]olio degli Emirati Uniti e presidente [illegible] commissione, ha dichiarato che non è risultata alcuna violazione dell'accordo che fa [illegible] il prezzo di riferimento a [illegible] e il tetto globale della produzione a 17,8 [illegible]oni di barili. Il ministro Caldoron Berti, [illegible] commissione, ha parlato di «infrazioni minori» sotto [illegible] sconti a sconto rilievo; ha spiegato che alcuni Paesi membri vendono greggio [illegible] mercato libero [illegible] sotto [illegible] prezzi ufficiali e [illegible] della commissione mettersi in contatto con tali [illegible] per porvi fine. Non è fatto nomi [illegible] quelli che si [illegible]nno sul mercato sono Iraq e Iran. In particolare l'Iraq ha concesso recentemente di pagare alcuni [illegible]i pendenti con la Francia per mezzo di forniture di greggio al ritmo di circa [illegible] mila [illegible] al giorno; una parte di queste verrebbe valutata a un [illegible] inferiore a quello ufficiale. L'Iran vorrebbe petrolio [illegible] giapponesi per mezzo di complicati accordi-baratto in cambio di prodotti industriali e di consumo, e applicando di fatto [illegible] sconto rispetto al prezzo ufficiale.

Otaiba ha detto di ritenere che il prezzo di 29 dollari per [illegible] invariato fino a tutto il 1985 e fin [illegible] che l'Opec punta ad allargare i contatti [illegible] altri Paesi produttori, compresa l'Urss, dove all'inizio settimana si è recato il ministro algerino del petrolio, Belkacem [illegible], per colloqui in fa[illegible] a «prezzi e produzione».

per attrezzare l'ufficio c'è chi compra dove capita...

...e chi compra dove deve

TORINO UFFICIO 83

2ª mostra [illegible] mercato [illegible] per ufficio

aperta ad operatori, professionisti, commercianti, privati per esigenze di lavoro e di [illegible] [illegible] 30 [illegible] non sono ammessi i minori di anni 14)

[illegible] 10 giugno 1983

[illegible] attrezzature per l'organizzazione di archivi • [illegible] disegn[illegible] • macchine calcolatrici [illegible] di cassa • macchine [illegible] per [illegible]lo • accessori [illegible] macchine [illegible] applicare, microfilmare, [illegible]ve- stampare • macchine [illegible] o della corrispondenza e [illegible]cumenti • sist[illegible] impianti di comunicazione ed elaborazi[illegible] dei [illegible] centri elaborazione dati • sistemi di sicurezza, di controllo, di identificazione • accessori • editoria.

[illegible] orario straordinario! [illegible] orario massimo d'energia

Il sindacato soddisfatto dei risultati in Lombardia

Già firmati da 37 aziende i precontratti del tessile

Gli industriali del settore: «E' l'uno per [illegible] categoria»

MILANO — «*In Lombardia, in sette giorni di confronti con le singole [illegible] aziendali, [illegible] trentasette le aziende del ramo tessile-abbigliamento che hanno sottoscritto il protocollo di intesa precontrattuale per oltre 3000 dipendenti*». «*Lo hanno dichiarato congiuntamente ieri a Milano i segretari generali della Fulta, la federazione dei lavoratori tessili-abbigliamento Cgil-Cisl-Uil della Lombardia*».

«*Si tratta* — hanno precisato i tre dirigenti sindacali — *per ora a prevalenza di aziende di media dimensione, considerata la struttura dei comparti [illegible] dell'abbigliamento. I protocolli sono stati sottoscritti da aziende associate [illegible] diverse associazioni padronali oltreché da aziende [illegible] associate, da aziende dell'abbigliamento come dal [illegible] alle tradizionale*».

La quasi totalità [illegible] aziende — [illegible] il sindacato — oltreché per specifiche esigenze aziendali e di [illegible]to, [illegible] motivato la loro decisione di aderire [illegible] del protocollo [illegible] quanto in netto dissenso con la gestione della vertenza contrattuale da parte del gruppo dirigente della Federtessile.

Immediata la risposta [illegible] Federtessile: «*Si tratta di aziende per la maggior parte associate* — replica Luigi Pietripaoli, segretario del consiglio sindacale [illegible] Federtessile — e [illegible] que [illegible] *rappresentano più dell'1 % del totale delle aziende del [illegible] in Lombardia. [illegible] parte confermano il dato nazionale: hanno sottoscritto i protocolli d'intesa precontrattuale un [illegible]o di aziende, sulle 13.000 stimate, che operano nel settore*».

Secondo Pietripaoli, questi dati confermano la sostanziale tenuta delle posizioni che la Federtessile porta avanti nel corso di questo rinnovo del [illegible] di lavoro della categoria. «*Significa* — egli conclude — *che, nonostante le pressioni illegittime, quali il blocco delle merci, le aziende del [illegible] non vogliono il [illegible]to alle condizioni richieste dal sindacato*».

Registratori di cassa ancora difficoltà

ROMA — Per il primo luglio non [illegible]no disponibili sul mercato i registratori di cassa omologati previsti dalla legge, nella prima fase di applicazione, per le aziende [illegible] con un volume di affari superiore ai 300 milioni di lire annui. Di conseguenza, gli operatori si trovano nella impossibilità materiale di rispettare l'obbligo così come imposto. D'altra parte, l'utilizzazione facoltativa dei registratori attualmente disponibili sul mercato e non omologabili in senso proprio costituiscono un notevole costo aggiuntivo non certo [illegible] legittimo [illegible] agli operatori, a parte il fatto che al momento non si conosce il numero degli apparecchi effettivamente in vendita.

Questo [illegible] la Confcommercio dopo l'in[illegible] una propria delegazione, guidata dal presidente Or[illegible]lo, con il ministro [illegible] Finanze Forte. L'organizzazione dei commercianti ha quindi ribadito la richiesta per un rinvio del termine del primo luglio «tenendo conto della necessità di fissare tempi tecnici sufficienti e di prevedere comunque un congruo periodo di rodaggio con l'esclusione delle sanzioni stabilite dal provvedimento».

Il ministro Forte, [illegible] una nota della [illegible]cio, pur non accogliendo la ri[illegible] di rinvio al termine del primo luglio, ha delineato, nella ricerca di uno sbocco operativo, la piena utilizzazione dei registratori attualmente sul mercato senza termini di scadenza per il loro uso (attualmente il termine è fissato per il 31 di[illegible] 1987).

[illegible] è pure prospettata la eventualità che il [illegible] decreto preveda la semplificazione delle caratteristiche dello scontrino per un più agevole e meno costoso utilizzo dal parco dei registratori già installati presso le aziende.

Anche di fronte alle nuove prospettive delineatesi nell'incontro, la Confcommercio ha fatto presente che mancano assolutamente i tempi tecnici necessari per gli adempimenti previsti e per quelli ancora da definire.

Col lodo Scotti cresce la busta paga da luglio

ROMA — *Con il prossimo [illegible] di luglio, la busta [illegible] dei lavoratori dipendenti sarà più pesante per i vantaggi de[illegible] dall'accordo del 22 gennaio sul costo del lavoro. Infatti, agli alleggerimenti fiscali che entreranno in vigore già a fine giugno per [illegible] riforma Irpef, si [illegible] ranno gli aumenti degli assegni familiari. Si ricorda una nota dell'ufficio studi e politiche del lavoro della [illegible] sottolineando [illegible] benefici [illegible] aggiungono a quelli già usufruiti dalle aziende fin termini [illegible] fiscalizzazione) e che entrambi [illegible] stati concepiti «allo scopo principale di [illegible]stenere il rinnovo del [illegible] U. il rilancio dell'economia e dell'occupazione».*

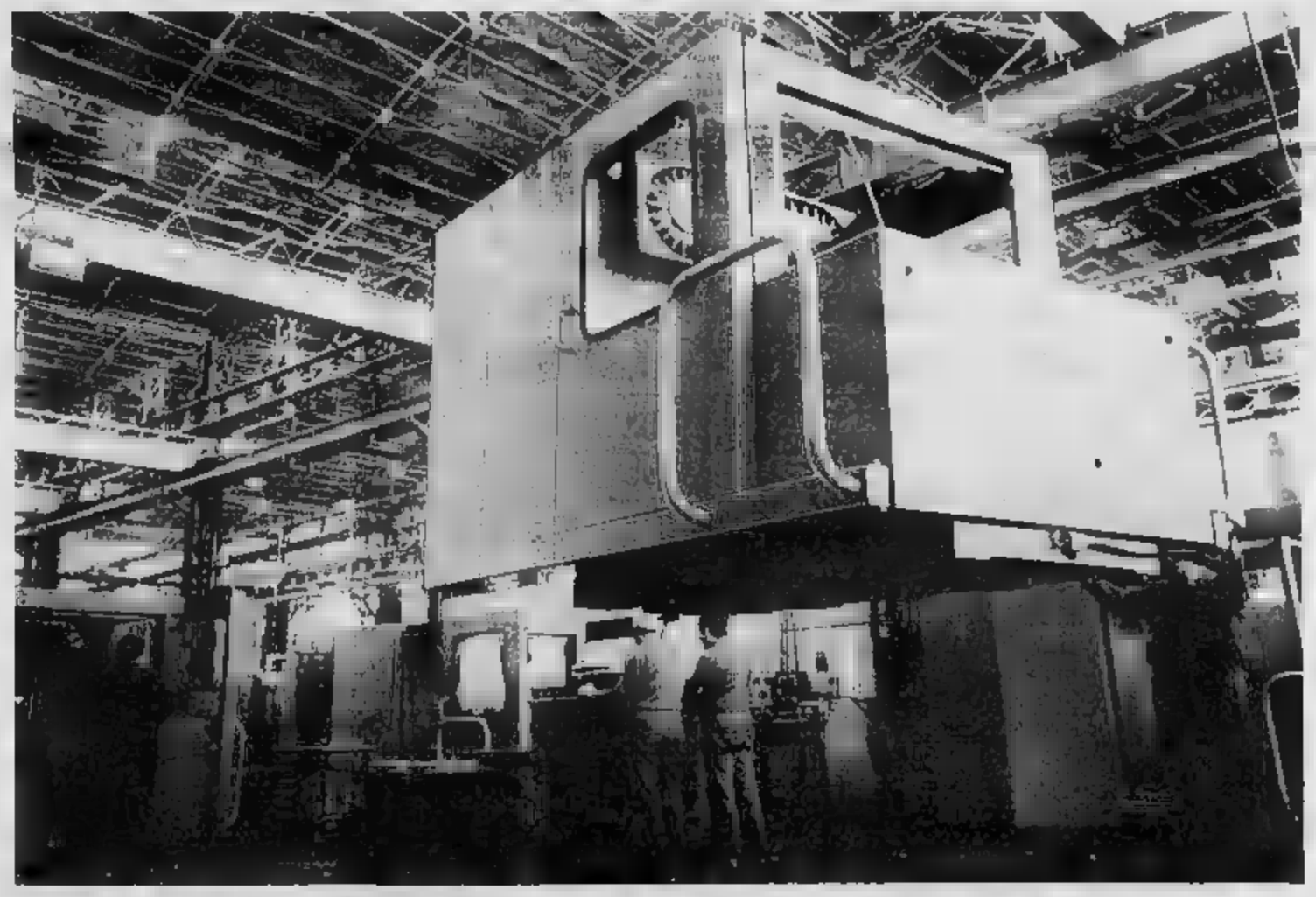
Sulla base di una «elaborazione ragionata» degli effetti della [illegible] fiscale [illegible] data tra le parti sociali, la Uil ha fornito una [illegible] casi ti[illegible] fin [illegible] categoria [illegible] reddito). Per i lavoratori senza carichi di famiglia il [illegible] guaglio fiscale a fine giugno varierà da [illegible] 155 [illegible] lire mentre lo sgravio mensile di imposta andrà da un minimo di 25 mila [illegible] ad un massimo 38.750 lire.

Per i lavoratori con coniuge e due figli a carico i benefici, in termini di sgravi fiscali, saranno maggiori (e sempre proporzionali [illegible] redditi mensili netti). Per il reddito più basso (670 [illegible] lire nette mensili) perranno a rimanere: 120 mila lire di conguaglio fiscale, a fine giugno; un aumento ad 82 mila lire degli assegni familiari a partire da luglio; 20 mila lire di sgravio mensile di imposta per un totale di benefici mensili [illegible] 112 mila.

Il reddito [illegible] sito (un milione 218 mila netti) i benefici medi saranno 56.750 lire mensili a partire da luglio oltre a 175 mila lire [illegible] conguaglio fiscale a fine giugno.

Il fatturato Sigma a 143 miliardi

REGGIO EMILIA — Il fatturato Sigma — una delle maggiori società che raccoglie 47 gruppi d'acquisto soci, [illegible] fanno capo circa 5000 esercizi — è [illegible] dell'82 % nell'ultimo [illegible] triennio, passando dai [illegible] miliardi del '79 ai 143 dell'82. Un balzo — informa un comunicato — [illegible] ta riscontro un incremento percentuale [illegible] poco inferiore [illegible] parte [illegible] gruppi soci: + 57,5 %. [illegible] volume complessivo delle vendite realizzato [illegible] 1982 dalla Sig[illegible] dai gruppi [illegible] e dagli esercizi associati ha sfiorato gli 800 miliardi.



STRUMENTI PER REALIZZARE LA FABBRICA DEL FUTURO

Realizzare la fabbrica [illegible] futuro, significa saper attuare quel nuovo sistema di produzione noto con il nome di Automazione Flessibile. Un sistema che può affrontare qualsiasi tipo di produzione e quindi valido nel tempo. Un sistema capace di espandersi e di variare [illegible] esigenze, perché composto da [illegible] "cellule" sempre collegabili [illegible] loro. Capace di connettersi ed inserirsi nella rete informativa aziendale per consentire – in un futuro ormai prossimo – la completa automazione di ogni attività.

Questo sistema nasce in Olivetti Controllo Numerico. Perché Olivetti Controllo Numerico è l'azienda del Gruppo Olivetti che si occupa dell'automazione della fabbrica [illegible] che mette quindi [illegible] disposizione di chi pensa [illegible] futuro della propria attività tutti i risultati più innovativi di un Gruppo industriale leader in tutto il mondo. Un'esperienza che [illegible] come proteggere gli investimenti. Un'esperienza che affronta i problemi del domani perché ha già risolto nel miglior modo possibile quelli dell'oggi.

olivetti
OCN
IL FUTURO DELLA [illegible] È QUI

EMO 1983, Parigi 10-18 giugno
Pavillon 1, stand B.01

Dopo mesi di polemiche varata dal Cipi la società mista per l'elettronica

Tv-color, via libera per il salvataggio (ma ci saranno 7000 posti in meno)

Le quote della nuova impresa così ripartite: 43,4% alla Zanussi, 10,8 alla Indesit, 45,8 alla Rai - Saranno prodotti 900 mila televisori l'anno

ROMA — Il programma di salvataggio per l'elettronica civile è fatto: viene considerato un successo, anche se porterà via settemila posti di lavoro su 16.000 e farà spazio a capitali e tecnologie estere. Il pericolo era, secondo quanto ha detto ieri il ministro dell'Industria, Pandolfi, che questa industria scomparisse del tutto dall'Italia, che da noi non si producessero più televisori e autoradio. Il soccorso del denaro pubblico, con la legge per l'elettronica, ha modificato i calcoli di convenienza delle multinazionali; alcune, perciò, intendono produrre in stabilimenti italiani chiudendone altri nel resto d'Europa.

Il Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale) ha approvato ieri, per la precisione, otto piani di intervento della società Rei (ristrutturazione elettronica Spa) controllata dal ministero dell'Industria. I piani riguardano la «società operativa» Rei-Zanussi-Indesit, la Europhon, la Zetronic, la Faital, la Ciare, la Neohm, la Alcar, la Telesonore. Alcuni (Brionvega, ecc.) erano già stati approvati; del piano Autovox è stato solo iniziato l'esame, altri seguiranno. Finanziamenti e partecipazioni di dalla Rei saranno in quota e riorganizzarsi e a suddividersi le varie produzioni in un quadro coordinato. Commenti favorevoli sono venuti dal ministro delle Partecipazioni Statali De Michelis, dal ministro del Lavoro Scotti e dall'ex ministro del Bilancio, Giorgio La Malfa.

I di risanamento, che si estendono da qui a tutto il 1987, si fondano anche sulla speranza che, così riformato e collaborando con i esteri, le imprese italiane possano riuscire in una «ingente acquisizione di nuovi di mercato». Troppo ambiziosi? In genere gli italiani preferiscono prodotti con etichette estere anche se magari sono fatti con gli stessi pezzi. Il ministro risponde che il salvataggio dell'elettronica civile si fonda su studi seri del mercato, fatti con «prudenza imprenditoriale».

La ragione di una così massiccia perdita di posti di lavoro sta nel fatto che, con il progresso della tecnologia, ci vuole sempre meno per produrre un televisore. Dice Pandolfi: «Per un apparecchio a colori, fino a due anni fa ci volevano due ore e mezzo-tre; oggi siamo a tre quarti d'ora, si è perso la memoria». In altre parole: la stessa produzione che ieri forniva cento operai, oggi la farà in 30, domani ne basteranno 20.

La sola azienda per la grande produzione di televisori in Italia che resterà con questo piano, la Rei-Zanussi-Indesit, occuperà nei suoi stabilimenti di Pordenone, Campoformido, Nona (Firenze) e Teverola (Caserta) circa 1700 degli attuali 3000 dipendenti. Gli altri, concentrati soprattutto negli stabilimenti ex-Indesit, diventeranno ugualmente dipendenti di questa nuova società ma saranno messi in cassa integrazione. Per loro, e per tutti gli altri «eccedenti» delle diverse aziende elettroniche, al Nord si cercheranno «impieghi sostitutivi», al Sud interverrà la Cipi, che ha 80 miliardi per creare nuove occasioni di lavoro.

Il sindacato ha insistito molto sulle garanzie per i lavoratori che sono di troppo, puntando molto sui «contratti di solidarietà»: ovvero, accettare riduzioni di salario se l'azienda aumenta il numero degli occupati. Ma, nella fattoria trattativa («Ho dormito poco più di due ore in due giorni» dice Pandolfi), il governo si è limitato a «prendere atto» di questa richiesta. Che cosa vuol dire? Risponde il ministro dell'Industria: «Non è né sì né no, la si metta in agenda». Se i posti di lavoro «salvati» saranno soltanto 9000, è anche vero che coloro che attualmente non si trovano in cassa integrazione sono ancora meno, cioè 7300.

La società per produrre televisori sarà divisa come già annunciato: 45,8% delle azioni alla Rai, 43,4% alla Zanussi, 10,8% alla Indesit. Se la Zanussi continuerà a dire no, come ha fatto finora il presidente Lamberto Mazza, che ci farà? Pandolfi punta sul nuovo assetto azionario e sul nuovo vertice che usciranno dall'assemblea del 30 giugno: diplomaticamente, dice che «governerà almeno il comando futuro della Zanussi allo schema predisposto».

La produzione sarà di 900.000 televisori a colori e 300.000 in bianco e nero ogni anno.

Stefano Lepri

Ripartono i prezzi ingrosso (aprile +0,8)

ROMA — La dinamica di incremento dei prezzi all'ingrosso ha ripreso il cammino: in aprile, infatti, informazioni provvisorie dell'Istituto centrale di statistica, si è registrato un incremento dello 0,8 per cento rispetto al mese precedente. In marzo l'aumento rispetto a era stato dello 0,1 per cento.

Il tasso annuo di incremento dell'indice, vale a dire la variazione rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente, è risultato pari al 18,1 per cento, contro il 18,7 per cento di marzo.

Arriva il gas algerino

ROMA — Sarà aperto questa mattina il «rubinetto» italiano del gas algerino. A Mazara del Vallo si svolgerà infatti la cerimonia di inaugurazione del gasdotto che, attraverso circa 2000 chilometri di tubazioni metterà in collegamento i giacimenti algerini di Maghreb con la rete italiana ed europea. Il gran rubinetto musicale in presenza di personalità italiane e algerine.

L'apertura dei rubinetti, peraltro, non significherà ancora il via libera alle forniture di gas. Occorrerà infatti fare un ultimo passo per effettuare le necessarie verifiche di collaudo dell'impianto.

La Indesit revocherà i licenziamenti

TORINO — Alla Indesit si esprime soddisfazione per il «via libera» dato dal Cipi alla società operativa per l'elettronica civile. Romano Manassero, amministratore delegato della società, che ha seguito in questi mesi caldi la difficile gestazione della nuova impresa, sottolinea che infine è passata la soluzione più ragionevole.

«È importante — dice — che tutto il personale dello stabilimento televisori di Nona passi alla società operativa e che il personale eccedente di Teverola (Caserta) sia assorbito dalla Cipi».

— Saranno quindi revocati i 1370 licenziamenti?

«Certo, ora non c'è più ragione di licenziare; li revocheremo nei prossimi giorni, il tempo di convocare i rappresentanti dei lavoratori; del resto il provvedimento, in attesa della decisione del Cipi, marcia già stato prorogato al 30 giugno».

— Quale sarà il ruolo della Indesit nella nuova società?

«È stata riconosciuta la validità della nostra tecnologia poiché il centro progettazione di Nona resterà pienamente efficiente. Nell'ambito della società operativa gli stabilimenti Indesit di Teverola produrranno i televisori in bianco-nero mentre allo stabilimento di Nona è riservata la produzione dei televisori a colori da 14 a 20 pollici».

— La Indesit, oltre che nel campo degli elettrodomestici, compirà un'attività nell'ambito dell'elettronica civile mentre resta autonoma la Indesit Componenti Elettronici; produrranno tra l'altro registratori ed altri apparecchi nel campo dell'elettronica professionale».

C'è da ricordare inoltre che la Indesit ha concluso un accordo con la società americana Gould Computers per la produzione di computers per uso scientifico; con un investimento di 17 miliardi sarà costruito uno stabilimento presso Napoli nel quale troveranno lavoro 150 tra ingegneri e tecnici.

Dal Cipi una valanga di miliardi

ROMA — Oltre al piano per il tv-color il Cipi ha approvato ieri una serie di delibere sulla legge per la riconversione industriale, sulle innovazioni tecnologiche, e sulla chiusura di alcuni stabilimenti siderurgici. In particolare sono stati stanziati 500 miliardi per avviare il programma nazionale di ricerca nel settori chimico, elettronico, siderurgico e biomedico secondo quanto previsto la legge 46. Per quanto riguarda l'innovazione tecnologica, con le 63 domande approvate, il Cipi ha varato in tutto 100 progetti. Ieri sono stati stanziati 80 miliardi per la Montepoltmeri, 30 miliardi per l'Eni Chimica, 130 miliardi per l'Aeritalia e 63 miliardi per la Telettra. Per la chiusura degli impianti siderurgici, sono stato accolte 9 domande in base all'art. 20 della legge 46 con un finanziamento complessivo di 45 miliardi. È stata inoltre autorizzata la vendita degli acciai Ilsavia; sono state approvate 20 delibere in applicazione della 675, riguardanti tra l'altro le società Eritania, Finsiderurgica, Mecfond, Sisi Marchetti, Aeritalia, Alfa Romeo.

«Con le odierne 63 deliberazioni, in un mese, il Cipi ha esaminato 100 progetti sul fondo per l'innovazione tecnologica pubblico e privata nei settori chimico e farmaceutico, auto e aeronautico, elettronico e telematico, con finanziamenti complessivi pari a circa 1000 miliardi», ha dichiarato il ministro del Bilancio Bodrato al termine della riunione. «Sarà importante anche per i livelli occupazionali — ha raccomandato Bodrato — che le imprese adeguino la dotazione di capitali di rischio di pari passo con lo sviluppo tecnologico e con il finanziamento pubblico».

Alitalia

Linee Aeree Italiane S.p.A.
Sede Sociale in Roma
Capitale Sociale L. 210.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2029/48 del Registro Società

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Roma, Palazzo Alitalia, Viale Giulio Pastore (Eur), per le ore del giorno 24 giugno 1983 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio e Conto Perdite e Profitti al 31/12/1982; deliberazioni relative;

2) Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 1983/1985 previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione globale

3) Nomina del Collegio Sindacale e del Presidente per il triennio 1983/1985 e determinazione dei relativi emolumenti annui.

In e disposizione degli Signori Azionisti il Consolidato Certificato del Gruppo Alitalia.

Possono partecipare all'Assemblea gli Azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati presso la Cassa della Sede Sociale o presso gli sportelli dei seguenti Istituti bancari:
Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Santo Spirito - Banco di Sicilia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
On. Umberto Nordio

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ramo Tecnico - Edilizio

AVVISO DI GARA CON LICITAZIONE PRIVATA RISTRETTA

1) Amministrazione aggiudicatrice.
ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DIREZIONE CENTRALE - RAMO TECNICO EDILIZIO
VIA CIRO IL GRANDE, N. 21 - 00144 ROMA

2) Procedura di aggiudicazione prescelta:
— gara ufficiosa in forma pubblicata con preselezione.

3) a. Luogo di consegna ed installazione della fornitura:
ROMA ELUR - Sede Centrale I.N.P.S. - Via Ciro il Grande, n. 21 - 00144 ROMA.
b. Natura e caratteristiche dei prodotti da fornire:
— fornitura in opera di turbogeneratore della potenza nominale di 1000 kW a fluido del vapore con una alla temperatura di 30°C.
Nuovo complesso monoalbero di potenza compresa tra 1000 kW e 2000 kW;
— componenti per il completamento del turbogeneratore di cui sopra;
— assistenza per il tempo di garanzia - montaggio/smontaggio del turbogruppo (rispettivi locali di ubicazione nella sede centrale dell'I.N.P.S. - Via Ciro il Grande, n. 21 - Roma);
— manutenzione triennale per il periodo di garanzia.
c.
d.

4) Termine di consegna:
Il termine di consegna sarà indicato dall'impresa concorrente in giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5) Alla gara sono ammesse imprese alle condizioni sotto indicate:
a. imprese costruttrici di turbine a gas, alle quali sia stata rilasciata dall'apposito Ufficio tecnico di energia elettrica, e che abbiano in corso una rappresentanza ufficiale;
b. imprese costruttrici delle turbine a gas o dei generatori di energia elettrica, aventi il mandato ufficiale delle imprese costruttrici delle turbine per effettuare il montaggio e che abbiano in corso una rappresentanza ufficiale;
c. raggruppamenti di imprese, a norma dell'art. 9 della legge n. 113/1981, costituendi secondo un impegno sottoscritto ai sensi della detta legge e che rispondano a quanto previsto ai punti a) e b).
A norma dell'art. 17 della detta legge, alla gara sono ammesse anche imprese con appartenenza a Stati membri della CEE.

6) a. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30-6-1983.
b. Indirizzo al quale la domanda dovrebbe essere inviata:
— (vedi punto 1); telefono (06) 5926/2886, (06) 5926/2926, (06) 5926/4726.
c. Lingua nella quale dovrebbero essere redatte le domande:
— la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'esecuzione dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7) Termine entro cui verrà inviato o presentato l'invito a presentare offerta: la data limite di spedizione degli inviti o presentazione diretta è stabilita entro il sesto successivo alla data di cui al punto 6) a. e comunque non oltre 90 giorni dalla data suddetta. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

8) Situazione propria dei concorrenti ed elementi richiesti per la valutazione della gara:
— la situazione dei candidati, la capacità finanziaria ed economica, nonché la capacità tecnica, dovranno risultare da apposita dichiarazione, successivamente verificabile, allegata alla domanda di partecipazione richiedente:
— l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113;
— la disponibilità di capitale sufficiente (certificato rilasciato da determinati istituti ed I.N.P.S., per importi particolari, nella quale si faccia espressa menzione alla situazione dell'impresa stessa in relazione all'ammontare dei lavori previsti per l'appalto di cui al presente bando;
— l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, e per le imprese straniere, all'Albo professionale ufficiale del loro Stato, a data anteriore prevista dall'art. 11 della stessa legge.
— l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il corrispettivo relativo, data e destinatario;
— la dimostrazione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa nonché delle capacità di effettuare in laboratorio le prove di funzionamento e parte tutte del turbogruppo prima in costruzione;
— l'indicazione dei mezzi e degli organi tecnici atti a garantire e mano parte integrante dell'impresa, e più particolarmente, di quelli preposti alla sicurezza di qualità;
— la quota di subappalto in Italia.

9) Criteri di aggiudicazione:
— l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio di cui all'art. 15 lettera b) della legge italiana 30 marzo 1981 n. 113 applicando gli elementi di valutazione di indirizzo ed in base alle disposizioni di cui alle leggi 13-8-1982 n. 646 - 12-10-82 n. 726 e 23-12-1982 n. 936.

10) Altre informazioni.
— Inviata all'Ufficio a conoscenza saranno trasmessi il capitolato ed i disegni di gara.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Tecnico Edilizio dell'I.N.P.S. - Settore F - indirizzo come al punto 1).

11) Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE: 4-6-1983.
La domanda d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

IL COORDINATORE GENERALE DEL RAMO TECNICO EDILIZIO (Dott. Arch. Giorgio Cataldo)

Sono rispettivamente da 4,5 a 6 miliardi e da 8,2 a 12,4

Un forte incremento degli utili per Magneti Marelli e Gilardini

MILANO — *Sono stati resi noti ieri i risultati di due società del gruppo Fiat. A Milano si è svolta l'assemblea degli azionisti della Magneti Marelli (Fiat Componenti) per approvare il bilancio dell'esercizio 1982, che si è chiuso con un utile netto di 6 miliardi di lire (4,5 miliardi nel 1981).*

L'assemblea ha deliberato di corrispondere agli azionisti lire 72 per ogni azione di risparmio e di lire 60 per ogni azione ordinaria, con un sensibile incremento rispetto ai dividendi distribuiti precedentemente (rispettivamente lire 60 e lire 46).

Il patrimonio della società è stato di 425,5 miliardi di lire con un incremento del 15,5 per cento rispetto al 1981 (368,2 miliardi), mentre a livello consolidato il fatturato del gruppo è stato di lire 503,4 miliardi, di cui 97,8 miliardi destinati all'estero.

Sono stati effettuati ammortamenti per 16,6 miliardi di lire e stanziamenti per le imposte per 2,9 miliardi.

La situazione finanziaria, grazie al buon autofinanziamento gestionale ed alla riduzione del capitale di funzionamento, ha registrato una contrazione dell'indebitamento netto che, dai 121,7 miliardi di lire del 1981, passa agli 83,9 miliardi di fine del 1982; in particolare il breve termine si è ulteriormente ridotto dai 34,3 miliardi agli 8,8 miliardi a fine 1982.

Gli investimenti in attività fisse sono stati circa 9 miliardi di lire, di cui 2 miliardi destinati agli stabilimenti Meccagrorno.

Il capitale e la riserva della società, tenuto conto dell'utile di esercizio e dei 35,2 miliardi di lire derivanti dalla rivalutazione relativa alla Visentini bis, ammontano a 102,1 miliardi di lire pari a lire 1302 per

A Torino si è riunita, sotto la presidenza di Cesare Romiti, l'assemblea degli azionisti della Gilardini che ha approvato il bilancio chiuso con un utile di 13,4 miliardi di lire contro miliardi del 1981, al netto di ammortamenti per lire 21,5 miliardi contro 19,0 del 1981.

ha inoltre approvato un corresponsione di lire 150 per contro le 120 dell'anno precedente.

La ha utilizzato solo parzialmente l'esercizio 1982 le possibilità di rivalutazione consentite dalla Visentini bis, incrementando le proprie riserve di lire miliardi e rinviando al 1983 l'ulteriore possibile rivalutazione.

Il patrimonio della società comprensivo dell'esercizio ammonta al 31/12/1982 a 78,2 lire.

Il fatturato globale della Gilardini è stato di 283,6 miliardi di lire (di cui 69,3 all'esportazione) con un aumento del 9,5 per cento sull'anno precedente (260,7 miliardi di lire).

La situazione patrimoniale si è mantenuta equilibrata nel 1982, con positivi riflessi sull'indebitamento finanziario totale netto (16,1 miliardi di lire al 31/12/1982) nonostante gli importanti investimenti strategici e di rinnovamento dei prodotti e mezzi produttivi (14,8 miliardi di lire).

S' entrato a far parte del Consiglio di amministrazione Gian Alberto Saporiti.

Fertimont in pareggio

MILANO — Con un volume d'affari pari a 710 miliardi di lire, la Fertimont, società del gruppo Montedison che opera nel settore dei concimi chimici, ha chiuso l'esercizio 1982 in sostanziale pareggio (Pallia netta infatti è ammontata a 33 milioni), dopo ammortamenti per 33 miliardi di lire.

Nel corso dell'esercizio 34 miliardi sono stati destinati agli investimenti e 7 alla ricerca, orientata prevalentemente alla riduzione dei consumi energetici e, in campo agronomico, all'ottimizzazione della concimazione.

BANCA PER GLI INVESTIMENTI
Sede provvisoria LUSSEMBURGO

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 7% di Lire Italiane miliardi

SESTA ESTRAZIONE PER IL RIMBORSO DEL 1° AGOSTO 1983

Si rende noto che a norma dell'art. 4 del Regolamento del prestito viene effettuato l'ammortamento per l'anno 1983 di complessive n. 2.000.000 obbligazioni (e cioè 10 serie di n. 200.000 obbligazioni ciascuna) e BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI 7% 1972-1987 e estratte a sorte il 1° giugno 1983, con le modalità prescritte dalla legge. Si fa seguire l'elenco dei numeri sono estratti avvertendo che:

a) i titoli appartenenti alla serie numero rimborsabili lire italiane, al loro valore nominale di L. 1.000 (mille) per obbligazione, a decorrere dal 1° agosto 1983 presso gli sportelli della Banca d'Italia e titoli italiani dei seguenti Istituti Credito:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI SARDEGNA

b) i titoli appartenenti alle serie di rimborso dovranno numeri di cedole con scadenza posteriore al 1° agosto (cedole n. 23 e successive). L'importo delle eventuali cedole mancanti dedotto dalla somma da rimborsare;

c) per ottenere il rimborso dei titoli in valuta di altri paesi membri Banca Europea per gli Investimenti, gli obbligazionisti devranno presentare a delle Banche apposita domanda tramite gli Istituti di Credito corrispondenti. Tali richieste dovranno pervenire alla Banca Finanziaria non che trentacinque almeno 20 giorni prima della data di titoli divengono rimborsabili.

IMPRESE

III - VIII - XXXIII - XL - XLI - XLV - LIV - LXXIII - LXXVI - LXXX

SERIE SORTEGGIATE NELLE PRECEDENTI ESTRAZIONI

1ª estrazione per il rimborso del 1° agosto 1978
XIX - XXXIV - LXVI - LXXXV - C

2ª estrazione per il rimborso del 1° agosto 1979
XXVII - XLIII - LXXII - LXXIX - XCV - XCVI

3ª estrazione per il rimborso del 1° 1980
V - XX - XXII - LV - LXIV - LXXXII - XCIII

4ª estrazione per il rimborso del 1° agosto
I - XII - XIV - LIX - LXV - LXXVII - LXXXIX -

5ª estrazione per il rimborso del 1° agosto
XVII - XXIV - XXXVIII - - LII - LXI - LXIII - LXXI - LXXXVII

PRETURA DI ROMA
N. 1146/82

Il Pretore di Bra, in data 13-10-1982, ha pronunciato la seguente sentenza dichiarativa di fallimento della Società Fabio Antonio, nato a Bra il 31-8-1941 ed ivi residente in via Cesare Balbo n. 123.

Ingiunge

ai sensi dell'art. 118 R.D. 21-12-1900 n. 1736 per ovvero entrambe, in Bra il 16-8-1982, un pagamento per lire 3.300.000 e ovvero.

Ordina il pignoramento presso terzi di ogni somma dovuta a qualsiasi titolo dalla Società Fabio Antonio alla data di lire 100.000 e di ogni altra in epoca successiva e fino al saldo.

Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» e la affissione all'Albo Pretorio di Bra per anni uno.

Assegna al creditore procedente Fabio Antonio alla data di lire 100.000 e di ogni altra in epoca successiva e fino al saldo.

Nomina Giudice delegato il Dott. Pretore Dr. Ezio Maria Simonelli.

Nomina curatore il Rag. Giuseppe Ferrero, con studio in Bra, via Cavour n. 12.

Fissa per la verifica dei crediti l'udienza del 15-12-1982 ore 9.

Bra, 9 maggio 1983

IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Dr. Ezio Maria Simonelli)

REGIONE PIEMONTE
Avviso di licitazione privata

Si rende noto che l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 4-29364 del 9 maggio 1983, intende esperire licitazione privata — secondo il procedimento previsto dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23-5-1924 n. 827 — per l'affidamento dei lavori di costruzione e impianti di sollevamento e impianti di sollevamento delle acque reflue nella regione sud del Torino e provincia.

Importo a base d'asta L. 400.000.000 oltre I.V.A.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il termine entro cui dovrà pervenire la domanda di partecipazione alla gara è di giorni 15 dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Provinciale - Corso Garibaldi 49 - Piacenza - Tel. 0523/36211.

Piacenza, 31 maggio 1983

IL PRESIDENTE
L'ASSESSORE ANZIANO
Aldo Viglione

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione Produzione indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

— Lotto di pezzi di ricambio turbina Hitachi-Frame 5

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluse i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I a questa gara possono ritirare il capitolato d'oneri direttamente, o tramite il loro Ambasciata, presso SONATRACH - Direction Production - 6, Chemin du Réservoir - Hydra - - Département Approvisionnement et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, contro pagamento della somma di 200 DA.

Le offerte dovranno essere redatte in 12 copie ed inviate in doppio plico sigillato e raccomandato. Il plico esterno non dovrà portare alcun segno che permetta di identificare il concorrente, salvo la seguente

«APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. MA 027/83 A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL».

Le offerte dovranno pervenire ai nostri uffici al più sabato 30-7-83 alle ore 12, termine di rigore.

dovranno essere inviate al Département Approvisionnement et Transports all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Cosa c'è dietro la decisione della Consob di sospendere il titolo

Litigano gli azionisti della Borgosesia

MILANO — Alla base della decisione da parte della Consob di sospendere la quotazione dei titoli Borgosesia e Per.Co vi è, secondo quanto affermano fonti di Borsa, un contrasto economico di qualche centinaio di milioni tra i vecchi azionisti della finanziaria laniera, il gruppo collegato a Renato D'Andria, e quelli nuovi che dovrebbero subentrarne nel controllo, rappresentati da Carlo Cilia e dall'uomo d'affari sudanese Khalid Mansour.

I due gruppi si erano accordati fin dallo scorso anno perché il passaggio del 76 per cento circa della Borgosesia si verificasse a gennaio, ad un prezzo di poco superiore alle 8000 lire. In effetti, poiché queste azioni intestate ad alcune società che facevano capo a D'Andria, tra cui Per.Co e Fiarnec, erano tutte a riporto presso tre banche, la Cassa di Risparmio di Piacenza, il Monte dei Paschi di Siena e il Banco di Napoli, e alcuni agenti di Milano (Costi e Zapparoni), gli acquirenti, non disponendo di tutta la somma richiesta, dovevano subentrare nel riporto.

Ma il termine di gennaio non è stato rispettato e le trattative si sono protratte per altri tre mesi. «*Nel frattempo* — dichiara Carlo Cilia — *ci siamo accorti che alla Borgosesia c'erano state alcune irregolarità precedenti gestioni*».

In particolare, la Borgosesia aveva perso 5 miliardi in tre fusioni concesse ad un'impresa di costruzioni di Torino, la Chiaiore, e alla sua consociata Chiaiore International. Per questo e per altri motivi gli acquirenti intendevano spuntare un prezzo inferiore rispetto a quello pattuito inizialmente, mentre il gruppo D'Andria voleva mantenere quanto fissato in precedenza. Infine in aprile è stato firmato il compromesso definitivo; ma mentre le tre banche, secondo quanto si fonti, non avrebbero alcuna nel subentro dai riporti tra i vecchi e i nuovi acquirenti, gli agenti di cambio si sono dimostrati meno disponibili.

Dalla sera alla mattina i nuovi acquirenti dovevano versare circa 400 milioni per compensare il premio del riporto. Ottaviano Cilia: «*Oltre al premio pattuito D'Andria, avremmo dovuto versare agli agenti quest'altra cifra che non rientrava negli accordi*».

Erano due le posizioni difficili: 180 mila azioni Borgosesia possedute dalla Per.Co, e da questa girate in data 8 maggio ad una società romana al prezzo di 6000 lire l'una, e altri 140 mila Utoli. Non appena gli agenti di cambio, insoddisfatti nelle loro richieste di rimborso, hanno chiesto di procedere alla liquidazione coattiva dei titoli, le parti interessate, i compratori e i venditori, hanno accolto l'invito di procedere ad un accomodamento che verrà formalizzato probabilmente un accordo dinanzi alla Consob.

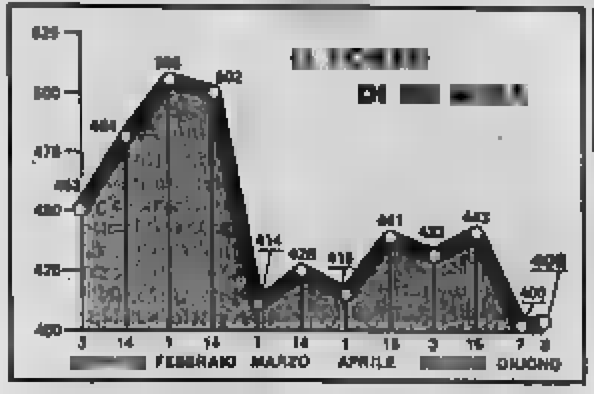
«*Da parte dei gruppi a chiudere l'operazione* — commentano fonti di Borsa —; *altrettanto la Borgosesia ha programmi di rilancio che rischiano di saltare se questo contrasto per qualche centinaio di milioni si protrarrà ancora*».

L'altro ieri, infatti, la Consob si è riunita per esaminare la vicenda.

Gianfranco Modolo

Tutti i mercati mondiali sotto pressione per [redacted] politica valutaria del governo americano

Il dollaro riparte (1525), tremano le monete Sme



ROMA — Riprende slancio la progressione del dollaro. Dopo il lieve assestamento registrato nella seduta di martedì, la moneta americana ha messo a segno un nuovo poderoso balzo in avanti e conseguenti nuovi record su tutte altre monete. I mercati [redacted] dei cambi sono ormai dominati dal nervosismo, ma nessuno, [redacted] momento, sembra in grado [redacted] fronteggiare l'avanzata del superdollaro.

Al fixing italiano di ieri la divisa statunitense ha toccato le 1525,25 lire, contro le 1521,25 lire del massimo storico precedente (raggiunto il 6 giugno), e le 1520,25 dell'altro ieri. Analogo andamento il dollaro ha avuto nei confronti delle altre monete dello [redacted] e in particolare del marco ([redacted] marchi contro 2,50), al punto da costringere la Bundesbank ad un ulteriore intervento per 450 milioni di dollari. Anche in Francia è stata travolta qualsiasi resistenza: per comprare un dollaro ieri occorrevano 7,74 franchi, contro i 7,70 franchi [redacted] seduta precedente. Ma da Parigi non si segnala[redacted] sul [redacted] in sostegno della propria moneta [redacted].

Gli esperti indicano [redacted] principale elemento di forza del dollaro [redacted] politica monetaria dell'amministrazione Reagan. La mancata immissione di riserve del sistema bancario da parte della Federal Reserve, da più parti attesa: [redacted] infatti rafforzato la convinzione di molti operatori che [redacted] Banca centrale Usa abbia stretto le redini della politica creditizia.

La Banca del Giappone attacca gli Usa «Inutili gli accordi di Williamsburg»

[redacted] — *«Le promesse dei vertici sembrano ormai le promesse degli amanti, scritte tutte quante [redacted] sabbia in agosto»*, scrive un quotidiano [redacted] di Tokyo [redacted] poetico [redacted] più serio, anche il governatore della «Banca [redacted] Giappone» [redacted] fa eco. Lo yen [redacted] sobbalza e finalmente [redacted] una delle giornate più disordinate, [redacted] nella [redacted] del [redacted] ma da Washington non arriva alcun segno [redacted] interventi per arginare [redacted] verde» del dollaro. [redacted] accusare direttamente Reagan, [redacted] chiamando in causa l'inutile «pezzo di carta» firmato a Williamsburg: il governatore [redacted] Maekawa si è chiesto, ieri sera, che [redacted] intendessero i «sette» del vertice quando promisero di agire se i mercati monetari [redacted] divenuti «disordinati». «*Questa di oggi* — [redacted] detto Maekawa — *è stata* [redacted] *proprio una di quelle giornate* [redacted] *reazioni estreme e disordinate indicate dal summit*».

Pur essendo lontano [redacted] suoi minimi storici, e dall'aria di collasso che emana da lira e franco, lo yen ha toccato ieri il record negativo [redacted] 1983 raggiungendo la quota di 241,00 per un dollaro. In poche ore, il corso della moneta giapponese è salito e sceso di oltre 150 centesimi, muovendosi come un gavitello sotto le spinte opposte di speculatori al ribasso e al rialzo. Le banche del Sud-Est asiatico vendevano dollari per realizzare i profitti accumulati con l'ascesa della moneta Usa, e subito le «trading houses» giapponesi li ricompravano per coprirsi contro [redacted] futuri apprezzamenti. Le grandi case automobilistiche a turno vendevano, mentre speculatori individuali (soprattutto cinesi) di [redacted] compravano.

Alla fine della giornata era ancora una volta [redacted] «marea verde» del dollaro ad [redacted] ragione, e lo yen marcava una perdita in chiusura di 1 punto e mezzo, oltrepassando quota 241 dopo avere resistito più a lungo delle valute europee, durante la scorsa settimana e l'inizio di questa. L'impressione, confortata dalle indiscrezioni che non mancano mai nelle Borse cambi e valori, era che la [redacted] Ginko», la banca centrale, avesse [redacted] ogni intervento a sostegno, dopo alcuni giorni di non grandi, ma costanti «colpi di pollice». La banca, dicono alcuni cambisti, aveva preso sul serio Williamsburg, ma ora si è stancata: non sprecherà più riserve mentre la Casa Bianca finge di non vedere.

Più tardi, lo [redacted] governatore, alla maniera indiretta [redacted] banchieri, faceva capire pubblicamente che per [redacted] Tokyo non interverrà più, lasciando che [redacted] yen vada dove lo spinge il mercato. Il Giappone non è l'Italia, e con la salute fondamentale [redacted] propri conti nazionali, è in grado di trarre vantaggi, più che di subire perdite, da [redacted] dollaro forte.

Esistono rischi politici grossi nel lasciare che lo yen scenda troppo, [redacted] difficilmente, con una moneta Usa ai [redacted] storici contro altre valute e comunque [redacted] al carburante dei [redacted] di interessi, gli americani potranno questa volta [redacted] Tokyo di giocare disonestamente [redacted] ribasso [redacted] yen.

«Ripetiamo a voce [redacted] — ha detto il governatore Maekawa — *qui non siamo in presenza di uno yen debole, ma di un* [redacted] *fortissimo*». [redacted] bottiglia vuota o piena», naturalmente, se non ci [redacted] il problema dei saggi di interesse, che rimangono elevati a causa della politica della «Fed», e non della Banca del Giappone. «Comunque — [redacted] voluto aggiungere Maekawa tanto per offrire una parola di speranza — *sono convinto che l'apprezzamento del dollaro sia esagerato. Un'iperreazione nevrotica che neppure il livello dei tassi di interesse giustifica*».

Vittorio Zucconi

E Reagan convoca d'urgenza Volcker

NEW YORK — *Il presidente Reagan ha ieri convocato il governatore della Riserva federale, Volcker, per discutere della tempesta in corso sui mercati internazionali dei cambi. Il colloquio ha anche toccato il problema dell'indebitamento dei Paesi terzi, che è venuto aggravandosi drammaticamente nelle ultime settimane. Reagan ha infine sondato Volcker sulla scadenza del suo mandato, il 6 agosto prossimo, e su sue eventuali dimissioni. L'esito del colloquio è circondato dal massimo riserbo. La Casa Bianca ha solo confermato che:*

1. *per il momento gli Stati Uniti non intendono compiere ne*[redacted] *intervento in difesa delle monete europee più deboli;*
2. *il Presidente non ha ancora deci*[redacted] *se chiedere a Volcker di restare al suo posto o no;*
3. *è probabile che la superpotenza consulti i partners occidentali per aiuti di emergenza al Terzo mondo.*

[redacted] *le poche indiscrezioni trapelate, Volcker avrebbe riassunto al Presidente la situazione in questi termini. La Riserva federale sta facendo il possibile per riprendere il controllo della crescita degli aggregati monetari sfuggitole di mano nei mesi scorsi, e appena ci riuscirà abbasserà il tasso di sconto dall'8,50 per cento di oggi all'8 per cento. In tal modo, costringerà le banche ad abbassare gli interessi, e la pressione su monete come il franco francese e la lira italiana scemerà. Essa pone però una condizione: che simultaneamente il governo si adoperi per ridurre l'enorme deficit del bilancio statale, che l'anno venturo minaccia* [redacted] *raggiungere i 200 miliardi di dollari. In caso contrario,* [redacted] *eserciterà una spinta inflazionistica talmente forte da rilanciare in alto gli interessi.*

Il governatore, che non mastica le parole, avrebbe sottolineato al Presidente che anche la Borsa incomincia a risentire [redacted] *paure dell'inflazione,* [redacted] *la ripresa dell'economia sia già incominciata.*

e. c.

L'indice è risalito dello 0,26%

Montedison migliora il tono della Borsa

MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi e scambi in lieve aumento hanno caratterizzato la seduta alla Borsa valori di Milano. Il perdurare di alcune iniziative [redacted] valori del gruppo Montedison sembra aver conferito al mercato una migliore tenuta di fondo. Anche se il lavoro si è sviluppato a ritmi ancora lenti, tuttavia si è avvertita la presenza di selettivi interventi del denaro che hanno consentito alla quota di mettere a segno un recupero medio dello 0,26 per cento.

Al listino, su nuovi massimi annuali si sono portate le Banda (+4,2 con il titolo ordinario e +2,8 con quello di risparmio) e le C. Erba (+2,5), mentre le Montedison hanno recuperato un altro 2,6.

Migliori sono risultate anche le Sip (+2,7), Invest (+2,3), Italmobiliare (+2), Italgas e Dalmine (+1,9), seguite da Worthington, Eridania, Italcementi, Fiat priv.

In assestamento [redacted] terminate le Falck (—4,6), Auto To-Mi (—3,5), Olivetti priv. ed Ausiliarie (—2,5), Risanamento (—2,2), Pirelli e C. (—1,7), [redacted] Veneto e [redacted] (—1,3).

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	139.000-145.000
Sterlina n.c.	138.000-146.000
Marengo it.	118.000-122.000
Marengo sv.	127.000-130.000
Marengo fr.	124.000-132.000
Marengo bel.	118.000-118.000
20 Doll. oro	770.000-820.000
Krugerrand	615.000-645.000
Argento (*)	540-560
Platino (*)	19.350

(*) Per grammo, tasse escluse.

Il Ristretto di Milano

Titoli	Quotazioni	
Credito Agrario Bresciano	5.130	(5.100)
Banca Pop. Comm.-Industria	[redacted]	(17.350)
Banca Picc. Cr. Valtellinese	11.150	(11.000)
Terme di Bognanco	[illegible]	[redacted]
Italiana Vita	20.900	(21.040)
La Previdente	12.510	(12.600)
U.S.A.	9.100	(9.150)
Banca Brianica	23.400	(23.000)
Banca di Legnano	2.040	(2.000)
Banca Centro-Sud	[redacted]	[redacted]
Banca Prov. Napoli	6.500	(6.500)
Banca Ind. Gallaratese	56.000	(56.000)
Banca Provinciale Lombarda	22.000	(22.100)
Banca Popolare Bergamo	22.800	(22.800)
Banca Popolare Crema	34.000	(34.500)
Banca Subalpina	6.700	(7.350)
Banca Popolare Intra	12.000	(12.450)
Banca Popolare Lecco	8.050	(8.050)
Banco di Chiavari	11.350	(11.500)
Banca Naz. Agricoltura	6.500	(6.800)
Banca Tiburtina	4.800	(4.600)
Banca Popolare Lodi	20.900	(21.400)
Banca Popolare Luino-Varese	14.800	(14.000)
Banca Popolare Milano	18.700	(18.100)
Credito Commerciale	2.990	(3.150)
Banca Pop. Palazzolo	10.600	(10.800)
Banca Pop. Novara	45.000	(47.000)
Credito Bergamasco	25.000	(82.000)
Credito Popolare Siracusa	7.150	(7.150)
Finance ord.	14.350D	(14.350D)
Finance priv.	8.000D	(8.000D)
Nelfe	2.000	(1.050)
Creditwest	2.400	(2.400)
Pretto	2.250	(2.250)
Sar	2.000	(2.000)
Zerowatt	3.450	(3.450)

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	41 20	[redacted]
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 20	100 05
» » » 1/11/83	100 40	100 35
» » » 1/12/83	100 40	[redacted]
» » » 1/3/84	[illegible]	99 75
» » » 1/4/84	[illegible]	100 00
» » » 1/5/84	[illegible]	[illegible]
» » » 1/6/84 II	[illegible]	[illegible]
» » » 1/7/84	[illegible]	[illegible]
» » » 1/1/86	[illegible]	[illegible]
» » » 1/3/86	[illegible]	[illegible]
» » » 1/5/86	[illegible]	[illegible]
» » » 1/6/86	[illegible]	[redacted]
» » » 1/7/86	[illegible]	[illegible]
B.T.O. 12% 1983	[illegible]	[illegible]
» 12% 1984 I	[illegible]	[redacted]
» 12% 1984 II	[illegible]	[redacted]
» 12% 1984 III	[illegible]	[illegible]
» 12% 1987	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	[illegible]	[illegible]
» » '69 II	[illegible]	70 20
» 7% '73	[illegible]	[illegible]
Enel '81 Indicizz.	[illegible]	[illegible]
» '77 indicizz. II	139 60	140 50
» 12% '79/88	[illegible]	91
Enel '80/87 indicizz.	[illegible]	[illegible]
Enel '82 Indicizz. III	100	100
Enel '82 IV	104 10	103 60
I.R.I. 6% '65	[illegible]	[illegible]
Autostrade 6% '63 I	75 40	76 70
» 6% '66	[illegible]	71 [illegible]
OO.PP. 6%	[illegible]	[illegible]
» 7%	[illegible]	[illegible]
» Int. Sl. 6% IV	73 20	73 40
» Int. Sl. 7% IV	[illegible]	[illegible]
» Anas 6% 66	[illegible]	[illegible]
» » 7% 72 I	[illegible]	91 00
» Autostr. 7% II	[illegible]	[illegible]
FF.SS. 6% '67	79 10	[illegible]
» 7% '72 II	[illegible]	[illegible]
A.F.S. 7% '70	79 50	71 40
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 60	73 45
P.S. Agr. 7% II	[illegible]	[illegible]
ICIPU vent. 6%	77 40	77 50
» » 7% III	[illegible]	[illegible]
[redacted]	77 60	77 70
» 7% XXIX	77 20	75 70
» 7% XXXVIII	[illegible]	[illegible]
Torino Ass. 5,50% [redacted]	[illegible]	[illegible]
» » 5,50% '82	[illegible]	[illegible]
S. Paolo 5%	[illegible]	[illegible]
» » 5% conv.	[illegible]	[illegible]
» » 6%	[illegible]	[illegible]
» OO.PP. 6% ex 5%	47 50	[illegible]
» » 6%	[illegible]	[illegible]
» » 7%	[illegible]	[illegible]
» » 9%	[illegible]	72
» » 9% Ecu	[illegible]	[illegible]
F. Piem. Val. All. 6%	[illegible]	[illegible]
Olivetti 82/87 Lv.	101 20	101 30
RIV 5,50%	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	245
Falck 13% 81/86	—	[illegible]
Generalfin 13% 81/88	—	—
Generali 12% [redacted]	284	[illegible]
IBP 13% 81/88	—	[illegible]
Interbanca 8% 76/83	—	200
Iri Alfa 7% 75/83	[illegible]	[illegible]
Iri Credito 12%	[illegible]	[illegible]
La Centrale 13%	[illegible]	[illegible]
Magona 12% 75/88	—	230
Med. Fidis 13% 81/91	112 10	112
Med. Metalli 13% 81/91	[redacted]	[illegible]
Med. Olivetti 12% 75/88	[redacted]	238 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	314	314 50
Med. Snia 13% 81 [redacted]	[illegible]	[illegible]
Olivetti 13% 81/91	[illegible]	[illegible]
Pierrel 13% 81/88	—	146 50
Pirelli 13% 81/91	105	104 10
S. Paolo Italc. 12% 75/88	284 50	278
S. Paolo Attiv. Imm. 10%	164	155
Tranno 12% 75 [redacted]	—	425
IFIL 13% 81/87	[redacted]	318 50
Cart. Burgo 13% 81/88	81 90	82 70
[redacted]	130	118 50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote 7-6	Banconote 8-6	Contrattazione (Milano) 7-6	Contrattazione (Milano) 8-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 7-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 8-6
Dollaro Usa	1517	[redacted]	1520,2	1525,30	1520,2	1525,25
Dollaro Usa t. p.	1490	1490	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	197	[redacted]	197,21	[redacted]	197,22	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	2307,1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	1870	[illegible]	1874,5	1872	1873,7	1871,80
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E. C. U.	—	—	—	—	1351,4	1352,41
Dollaro canadese	1215	1215	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	6,15	6,13	6,331	6,316	6,331	6,318
Franco svizzero	710	710	715,70	714,15	716,64	714,175
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]	84,135	[illegible]	84,142	[illegible]
Corona norvegese	211	[illegible]	210,66	[illegible]	210,67	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	199,15	[illegible]	199,15	[illegible]
Marco finlandese	272	272	274,37	274,64	274,35	274,71
Escudo portoghese	13	13	14,85	14,88	14,875	14,875
Peseta spagnola	10,25	10,25	10,680	10,484	10,867	10,669
Dinaro taglio gr.	16,50	16,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	17,50	16,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1250	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
15/8/83	70	[illegible]	[illegible]
15/11/83	160	[illegible]	[illegible]
15/5/84	330	[illegible]	17,00

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 8-6		Nav.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,40	—
Fonditalia	»	20,11	—
Interfund	»	11,40	—
Int. S. Fund	»	[illegible]	—
Multiunion	»	[illegible]	[illegible]
Italfortune	»	[illegible]	[illegible]
Italunion	»	7,33	[illegible]
Mediol. Sel.	»	13,71	14,00
Rominvest	»	13,22	14,01
Rasfund	lire	11.381	—
Tre R	»	13.549	—
Imi	»	[illegible]	—
Eur '99	fr. sv.	[illegible]	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	7-6	8-6
Londra	408,70	408
Zurigo	401	408
Parigi	408,94	408,08
New York	409,25	408
Milano (lire al grammo)	19.000	19.000
Hong Kong	408,70	401

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,750	18,000
7 gg	17,125	17,600
15 gg	17,250	17,625
1 mese	17,375	17,750
2 mesi	17,500	17,675
3 mesi	17,625	18,000
6 mesi	18,500	18,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 7-6	Zurigo (in fr. sv.) 8-6	Francoforte (in marchi) 7-6	Francoforte (in marchi) 8-6	Londra (per sterlina) 7-6	Londra (per sterlina) 8-6	Parigi (in fr. fr.) 7-6	Parigi (in fr. fr.) 8-6
Dollaro	2,1270-2,1290	2,1290-2,1305	[illegible]	[illegible]	1,5215-1,5225	[illegible]	7,7080-7,7130	7,7170
Franco svizzero	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	27,55-27,60*	27,54-27,58*	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	4,022-4,027	4,077-4,042	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	8-6	Variaz.	Quantità trattata
ALIMENTARI			
Alivar	4070	—	1400
Bonifiche Ferr.	30250	— 150	300
Carpano	1050	+ 5 50	1500
Eridania	7870	+ 121	[illegible]
Ind. Buitoni P.	3080	— 20	5400
I. Sud. P. r.	2110	— 15	3600
Ind. Zuccheri	1850	—	3000
Milanegr. Vitt.	6945	— 15	700
Perugina	1730	+ 10	—
Perugina risp.	1610	— 5	2000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	34450	— 50	[redacted]
Ausonia Ass.	1050	+ 10	[illegible]
C. Ass. Mi ord.	11641	+ 20	2800
C. Ass. Mi risp.	7850	— 50	4150
C. Latina or.	560	+ 10	4000
C. Latina priv.	440	— 5	5000
FIAS	2300	—	—
FIAS risp.	535	—	1600
Generali	129750	+ 675	6000
Italia Ass.	13250	— 10	500
L'Abeille Rei.	41850	— 100	—
La Fondiaria	[illegible]	— 200	[redacted]
RAS	144850	+ 50	[illegible]
SAI	12700	+ 50	6000
SAI priv.	12310	— 180	[illegible]
SAI 1/1/83	12100	— 10	2400
Toro Ass. ord.	11550	— 50	[illegible]
Toro Ass. pr.	[illegible]	— [illegible]	10300
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5410	— 90	[illegible]
B. Comm. Ital.	29900	—	3550
Banco Roma	27400	+ 10	1000
Banco Lariano	6151	+ 1	6300
Cred. Italiano	2385	— 45	20500
Cred. Varesino	4111	+ 1	10900
Interbanca pr.	19800	+ 30	[illegible]
Mediobanca	66000	—	1524
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2125	— 25	5000
Burgo priv.	2151	+ 31	100
Burgo risp.	n.n.	—	—
De Medici	1809	+ 146	9000
Mondadori	4740	—	5000
Mondadori pr.	3012	— 37	1500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2451	— 25	24500
Pozzi-Ginori	108	—	—
Pozzi-Ginori r.	62	+ 1	—
Eternit	425	— 5	3000
Eternit pref.	435	— 5	—
Italcementi	42900	+ 750	5300
Italcementi r.	42500	+ 100	100
Unicem	19800	+ 50	2150
Unicem risp.	17400	—	500
CHIMICI - GOMMA			
Boero	5505	—	150
Caffaro	363	— 11	10000
Caffaro risp.	408	— 7	—
Farmit. Erba	9600	+ 211	175000
Italgas	914	+ 17	47000
Lepetit	25260	—	700
Lepetit priv.	25340	— 60	500
Mira Lanza	30810	+ [redacted]	1150
Montedison	143 50	+ 5	15065900
Perlier	7750	+ 50	1500
Pierrel	1372	— 5	5000
Pierrel risp.	755	+ 15	5000
Rol	1440	+ [illegible]	[redacted]
Saffa	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
Saffa risp.	4480	— 10	[redacted]
Siossigeno	18000	—	—
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	[redacted]	[redacted]	[redacted]
La Rinasc. p.	231	+ 1	240000
Silos	2560	— 20	[redacted]
Standa	9290	+ 215	[redacted]
Standa risp.	6075	+ 145	[illegible]
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	590	— 1	13000
Ausiliare	3200	— [redacted]	1000
Autostr. To-Mi	2100	—	[illegible]
Italcable	13900	—	[redacted]
NAI	[illegible]	—	[redacted]
Nord Milano	2110	—	—
SIP	1380	+ 50	78900
SIP risp.	2080	—	11500
Tecnomasio	292 50	— 1 50	[redacted]
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2280	+ 72	[redacted]
Agricola	18595	— 115	2750
Bastogi IRBS	186	+ 4 50	[illegible]
Bonif. Siele	25510	— 150	500
Borgosesia o.	—	—	—
Borgosesia r.	—	—	—
Brioschi	1205	— 20	[redacted]
Buton	3450	—	—
La Centrale	1735	+ 5	[redacted]
La Centrale r.	1560	— 5	23000
La Cent. r.1/7/82	1135	+ 5	—
CIR	3780	— 10	9600
CIR risp.	2950	—	—
Euromobiliare	3550	+ 40	1100
Fidis	2950	+ 10	37500
Fin. Breda	5010	+ 10	9500
Finmare	54	+ 0 25	10000
Finrex	1340	+ 30	[redacted]
Finsider	48	+ 0 75	[redacted]
Fiscambi	2651	— 10	—
Gemina	340	+ 5	74000
Gemina risp.	340	+ 10	7900
Generalfin	—	—	—
GIM	3840	— 10	7500
GIM risp.	3040	+ 10	1000
IFI priv.	[redacted]	— 5	35500
IFIL	[redacted]	—	4200
IFIL risp.	[redacted]	+ 5	4300
Invest	[redacted]	+ 50	3800
Italmobiliare	80000	+ 1400	4425
Mittel	1130	+ 10	9800
Partec. Fin.	801	+ 1	[redacted]
Pirelli & C.	2311	— 45	[redacted]
Pirelli SpA	[redacted]	— 10	[redacted]
Pirelli Spa r.	[redacted]	— 14	[redacted]
Reina	[redacted]	—	—
Reina risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	9140	+ 40	14300
[redacted]	1100	—	—
Schiapparelli	464	+ 30	20000
SME	732	— 15	12800
SMI	1390	— 40	4600
SMI risp.	1380	— 60	1000
STET	1075	— 17	40600
Terme Acqui	1075	— 45	2000
IMMOBILIARI - EDILIZIE			
Aedes	[redacted]	+ 50	[redacted]
B.I.I. ord.	[redacted]	— [redacted]	[redacted]
B.I.I. risp.	790	— 5	13000
COGE	615	+ 5	[redacted]
COGEFAR	[redacted]	—	—
Cond. Acqua	[redacted]	— [redacted]	30000
De Angeli Frua	[redacted]	— 14	2000
Il. Imm. Sog.	777	— 5	20000
Iniziativa Ed.	24400	— 20	—
ISVIM	12000	— 1000	300
La Milano C.	8200	+ [redacted]	1600
La Milano C. r.	[redacted]	— 50	600
Risanamento	9800	— 200	[redacted]
SIFA	3115	+ 5	[redacted]
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	[redacted]	—	177000
FIAT priv.	[redacted]	+ 30	[redacted]
Gilardini	3740	— 50	[redacted]
Franco Tosi	17160	— 100	[redacted]
Magneti M. or.	680	—	[redacted]
Magneti M. r.	630	— 10	[redacted]
Olivetti ord.	[redacted]	+ 30	101000
Olivetti priv.	[redacted]	— 72	[redacted]
Olivetti risp.	2705	+ 40	[redacted]
Oliv. r. 1/7/82 n.s.	1795	— 3	24000
Westinghouse	22210	+ 10	100
Worthington	2475	+ 45	[redacted]
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	390	— 5	[redacted]
Cant. Metal	4300	— 40	[redacted]
Dalmine	380	+ 12	[redacted]
Falck ord.	1430	— 70	[redacted]
Falck risp.	1501	— 20	3400
Issa-Viola	852	—	—
La Magona	4000	— 1	[redacted]
Perlmoda	830	—	[redacted]
Trafileria	2780	— 20	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	30	— 0 50	[redacted]
Cantoni	2290	—	—
Cucirini	1685	— 15	[redacted]
Cascami Seta	4750	—	—
Eliolona	1151	+ 1	—
FISAC	7011	—	—
FISAC risp.	7001	—	—
Linif. e Can. o.	3760	— 2	3000
Linif. e Can. r.	1566	+ 25	[redacted]
Marzotto ord.	1850	+ 24	3000
Marzotto risp.	1575	—	—
Olcese Veneto	37	—	110000
Rotondi	11700	— 500	[redacted]
Snia Visc. o.	341	— 5	[redacted]
Unione Man.	10250	— 5	50
Zucchi	3700	— 10	700
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1840	—	[redacted]
Acq. De Ferr. r.	1980	— 10	[redacted]
Acqua Potabili	3450	—	—
Calzat. Varese	755	+ 24	[redacted]
CIGA Hotels	3451	—	10100
Jolly Hotel	8900	— 30	[redacted]
Pacchetti	30	+ 0 75	[redacted]
Tranno	13150	+ 5	2000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	8-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4050	+ 150
Eridania	7950	+ 150
Florio	151	—
Milanegr. Vittoria	7000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	11500	—
Comp. Ass. Milano risp.	[redacted]	—
Comp. Latina ord.	[illegible]	—
Comp. Latina priv.	480	—
Generali	129600	+ 600
RAS	[redacted]	+ 500
SAI	12300	—
SAI priv.	12400	—
Toro Ass. ord.	[redacted]	—
Toro Ass. priv.	[redacted]	—
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	[redacted]	—
Banco di Roma	[redacted]	—
Credito Italiano	[redacted]	— 20
Interbanca priv.	19600	— 100
Mediobanca	66000	— 100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[redacted]	—
Burgo priv.	[illegible]	—
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	105	—
Pozzi Ginori risp.	64	—
Eternit ord.	430	—
Eternit pref.	440	—
Unicem	19650	—
Unicem risp.	17400	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	905	+ 4
Mira Lanza	30850	—
Montedison	144	+ 6
Paramatti	1400	—
Pierrel	1370	—
Pierrel risp.	750	—
Saffa ord.	4800	—
Saffa risp.	4480	—
SAIAG	1130	—
COMMERCIO		
Rinascente ord.	331	+ 1
Rinascente priv.	225	+ 1
[redacted]	2750	—
[redacted]		
Alitalia priv.	[illegible]	—
Autostrade [redacted]	[redacted]	— 270
[redacted]	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	—
[redacted]	[redacted]	— 30
SIP risp.	[illegible]	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	380	—
M. Marelli r.	360	—
FINANZIARI		
[redacted]	182	—
[redacted] ord.	—	—
[redacted] risp.	—	—
[redacted]	1730	+ 10
Centrale risp.	1560	+ 10
Fidis	2950	+ 10
Finsider	48	—
GIM	[illegible]	—
GIM risp.	[illegible]	—
IFI priv.	[redacted]	+ 10
IFIL	[redacted]	—
IFIL risp.	[redacted]	—
Invest	3220	+ 40
Mittel	1110	—
[redacted]	[illegible]	—
Pirelli & C.	[redacted]	—
Pirelli S.p.A.	[redacted]	+ 4
Pirelli S.p.A. risp.	[redacted]	—
SABODI	[redacted]	—
Schiapparelli	[redacted]	—
SME	730	—
SMI	[redacted]	— 40
SMI risp.	[redacted]	—
SIFA	[illegible]	—
STET	1080	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	[illegible]	—
B.I.I. risp.	795	—
Cond. Acqua	140	—
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	775	— 10
I.P.I.	1750	—
ISVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli	[redacted]	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1100	—
FIAT ord.	2770	+ 20
FIAT priv.	2375	+ 40
Gilardini	[redacted]	—
Olivetti [redacted]	[redacted]	+ 30
Olivetti priv.	2600	— 70
Olivetti risp.	[redacted]	—
Olivetti r. 1/7 n. s.	[redacted]	—
Westinghouse	[redacted]	— 400
MINERARI - METALLURGICI		
Sabaudia	600	— 5
Pertusola	145	— 10
Teksid Ergolin	14620	—
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	—
Fisiag	7600	—
Fisiag risp.	7100	—
Snia Viscosa ord.	340	— 5
DIVERSI		
Acque potabili	[redacted]	—
CIGA	[redacted]	—
CIR	3780	— 30
CIR risp.	2750	—
Pacchetti	30	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	344	—
M. Marel. 7% 73/88	75	—
[redacted]	320	—
[redacted]	68	—
[redacted]	170	— 3
[redacted] 13% 81/88	99	—
[redacted] 12% 81/88	280	— 5
M. Marelli 13%	95	—
[redacted]	100	—
[redacted] /81	[redacted]	—
Pirelli 13% 81/91	[redacted]	—

LA SCUOLA

Cosa fare «da grandi»? La decisione non spetta al giovane

L'insegnamento fine a se stesso non aiuta il mercato del lavoro

Iscriversi ad una scuola dopo la licenza media o all'Università dopo il diploma, è sempre un grosso travaglio per l'intera famiglia.

La scelta fatta in prospettiva del lavoro? E' necessario allora soffocare inclinazioni e i desideri personali? Ma a 14 anni è difficile stabilire se l'adolescente ha davvero una vocazione o se piuttosto insegue una moda. Così come problematico a 18, finite le superiori, decidere per la facoltà universitaria. Ed anche in Italia non esiste una seria programmazione che possa servire di orientamento.

Non ci sono studi seri ed approfonditi che colleghino i vari settori della scuola di-rettamente alle esigenze del mondo del lavoro. Infine non c'è, se non a livello di poche lodevoli iniziative, un servizio di orientamento psicologico ed attitudinale.

L'esplosione demografica, poi, verificatasi negli Anni 60, rischia di provocare un pericoloso esercito di giovani disoccupati in tutti i Paesi occidentali industrializzati. Il problema, infatti, non è soltanto italiano, ma abbraccia una più ampia fascia di nazioni che tra l'altro non hanno, o hanno in minor misura, i problemi di ordine economica che abbiamo noi.

E meno che non subentrino fatti nuovi, capaci di garantire una generale ripresa economica, circa il 16 per cento dei giovani fra i 16 e i 24 anni dei Paesi della Comunità europea, si troveranno senza lavoro entro un anno. La Comunità ha oggi più di 6 milioni di disoccupati al di sotto dei 25 anni. La reazione più comune, ovvia, è il malcontento. La società europea trovarsi di conflitto con i giovani perché ha dato loro la possibilità di istruirsi, ma poi non ha saputo che metterli a frutto le conoscenze acquisite. Un fenomeno che è molto forte in Europa, ma dal quale non sono immuni neppure gli Stati Uniti: la delinquenza giovanile è diventata una delle forme principali della criminalità. Certo non tutto è imputabile alla mancanza di lavoro, ma di sicuro questo fattore gioca un ruolo importante. Che fare dunque?

E' giusto che chi si sente una vocazione la debba seguire, anche se poi la prospettiva del lavoro è lontana. Tuttavia chi pensa che nella propria vita «dovrà» assolutamente fare il medico o l'ingegnere o il fisico, segua serenamente la sua strada. Per chi si prepara con serietà ed è disposto ad affrontare sacrifici lo sbocco c'è.

Piuttosto è sconsigliabile il liceo classico o scientifico a coloro che hanno tiepidi entusiasmi e credono poi di proseguire gli studi universitari con la sola aspirazione di una posizione sociale di prestigio ed economicamente vantaggiosa.

La professione deve essere scelta perché piace, non per l'affrancamento sociale. Chi esce dalla scuola e desidera continuare gli studi, ha di fronte gli istituti tecnici superiori (gli ex istituti tecnici industriali) che aprono molte strade nel settore, nel commercio economico, nell'import-export a livello intermedio.

Se poi, nel corso degli studi, qualcuno si scoprirà una vocazione tardiva niente è compromesso. La strada accademica resta ugualmente aperta. Stesso discorso per gli istituti tecnici industriali che però danno una preparazione più profonda nel settore scientifico e quindi sono più consigliabili a chi ha la sensazione, non la certezza, di volere poi proseguire ad ingegneria o Architettura, a Fisica, a Matematica.

Se non si ha la vocazione di è assolutamente negativo iscriversi all'Istituto magistrale, così come è inutile fare il liceo artistico se non si possiedono qualità superiori alla media per pittura e scultura.

Come si possono concretamente i giovani per il prossimo futuro non limitando il problema soltanto al nostro Paese, all'intera Europa. Un suggerimento viene dagli Stati Uniti, dove il problema giovanile esiste più anni. In uno studio condotto per conto dell'Organization Internationale Travail, il prof. Klaus Grimm, californiano, ha cercato di adeguare il piano preparato per quello Stato alle esigenze continente.

Grimm parte dal presupposto che Europa Occidentale la maggior parte delle misure contro la disoccupazione giovanile non è in grado di creare un reale legame fra i giovani e gli imprenditori. Si ha cioè la tendenza formazione scolastica di oggi fine a se stessa, senza tener conto dell'evoluzione domanda e dell'offerta del mercato del lavoro e della mano d'opera specializzata.

E allora? Secondo lo studioso la scuola deve imperniata sulle prospettive di carriera. Questo significa integrare i programmi di formazione teorico-pratica, l'introduzione di insegnamenti legati al mondo del lavoro, fin dalla scuola materna, per arrivare poi, la fine del ciclo specializzato, a stages presso aziende.

Lo studio, nonostante la struttura sia rimasta la stessa, si evolve i tempi

A passo di carica verso l'anno 2000

L'anno ci promette molto allettanti: più lunga e sana, molto tempo libero, enormi progressi scientifici e professioni affascinanti.

Sarà vero? Le promesse di un mondo che cambia vanno sempre prese con un minimo di cautela e beneficio di inventario. Ma è difficile non augurarsi, anche per i più conservatori, poter non vedere i rinnovamenti che si stanno attorno. Anche se, in apparenza, oggi giorno sembra, a fare il bilancio di un solo è evidente invece parecchio

In quadro che la scuola? Lacerata dalle polemiche di riforme globali che vengono, tormentata problemi personale scontento, la pasdi neppure troppo che è il settore più immobile della società mondiale. Non è vero: in questi ultimi vent'anni, anche se sovente la struttura portante è rimasta in fondo la stessa, la si è evoluta con i tempi. giorno qualcosa si nell'ambito della didattica, dei programmi, dei rapporti umani.

Come si inserirà la scuola in un futuro che ora fa pensare ai libri fantastici di Giulio Verne, ma che in fondo è soltanto dietro l'angolo? In un mondo in cui il computer svolgerà le funzioni più faticose e noiose per l'uomo, in cui la vita si allungherà fino a cent'anni, in cui le città saranno megalopoli (ma ci sarà posto per tutti), anche la scuola un ruolo diverso e più incisivo. Gli americani, che sono studiosi futurologi, anche se sovente sbagliano, fanno previsioni di ampio respiro.

Innanzitutto ci si penseranno molti più specialisti rispetto ad oggi. Agli insegnanti si affiancheranno le istituzioni pubbliche.

Secondo lo psichiatra Alvin Poussaint dell'Università di Harvard «*al bambino verranno offerti maggiori modelli ed alternative, imparerà ad essere individualista e più disponibile alla cooperazione*».

I ruoli che la società assegna ancora a maschi e femmine sempre distinti nell'educazione dei bambini o dei ragazzi. I maschi, cioè, saranno abituati alle faccende domestiche, così come le femmine saranno cresciute per poter anche diventare capofamiglia.

Nel per ora mitico l'istruzione avrà raggiunto punte elevatissime. Alla base di questa espansione sarà ancora «lui», il protagonista computer. Gli americani prevedono che in una sola aula possano concentrarsi i calcolatori per far lavorare studenti individualmente o per successivamente arrivare agli scambi interdisciplinari.

I programmi scolastici saranno articolati in base alle fasi di sviluppo del cervello adolescente che sono progressive.

Accanto alla scuola poco l'aiuto delle aziende, biblioteche, musei, centri di quartiere. Nei prossimi 50 anni fioriranno decine di nuove occupazioni. I progressi compiuti in campo tecnico impongono nuove figure professionali altamente specializzate. Sempre dalle previsioni fatte dagli esperti americani l'aggiornamento professionale durerà l'intera vita dell'individuo. E questo consentirà più occupazione, cambiamenti carriere più frequenti, giornate lavorative più brevi ed orari

L'ingegneria genetica qualcosa di fondamentale. Altissima la previsione della richiesta di tecnici, biologi, chimici, addetti alla fabbricazione prodotti farmaceutici, agricoli, industriali. Nonostante l'aumento di popolazione, nonostante le attività che produrranno scorie, i problemi prevedono minimi.

Infatti i tecnici avranno scoperto, ormai immesso nel normale circolo attivo, i per la rimozione delle scorie, così in grado di fornire i carburanti (alimetici) ed il calore (potenziamento di fonti solari e nucleari). I servizi richiederanno un alto numero di addetti alle banche, al commercio, al sistema fino a. Infine la dovrà preparare medici e paramedici per rispondere alle esigenze della popolazione resa più longeva e più sana dalle nuove scoperte e dai nuovi preparati di cura.

Informatica e programmazione al Liceo Scientifico Padano

IP

Con l'apertura delle iscrizioni per il nuovo anno scolastico, il Liceo Scientifico Padano di Torino inaugura un Centro attrezzato di personal computers Olivetti M20ST, destinato a ospitare corsi gratuiti di informatica e programmazione Basic inseriti nel calendario settimanale delle lezioni con orario antimeridiano. Il servizio, che i maturandi dell'anno in corso già utilizzando per ricerche astrofisica, da presentare in sede esami maturità e i computers gestiscono in collaborazione con i ricercatori, proporrà agli alunni conoscenze sempre più vicine alla realtà del lavoro e aderenti agli obiettivi pratici che essi si ripromettono di raggiungere nel loro immediato futuro.

Formare degli per una buona carriera universitaria e per un contatto più immediato e qualificato il mondo lavoro è sempre la molla di coderta scuola parificata.

La possibilità ora concreta di uscire dal Liceo Scientifico Padano maturi e programmatori Basic, rappresenta un serio impegno per la Direzione dell'Istituto.

Gli allievi, famiglia- i calcolatori, e programmazione guidata Insegnanti specializzati, acquisiranno esperienze indispensabili per crescere nelle nuove dimensioni che si prefigurano dai tecnici e manager del domani.

ISTITUTO PADANO - - TORINO
Telefoni 857.053 - 856.467

Tutti di ruolo i professori a settembre

stanno concludendo i concorsi riservati ai docenti delle e superiori già in servizio (art. 35 e 78 della legge 270).

Nonostante alcune città, e Roma in particolare, ci siano state proteste per i bocciati, quasi ovunque l'andamento è stato buono.

A partire prossimo settembre il per cento dei professori «di ruolo» avrà così il posto fin dal primo giorno

PASSPORT

Lingue nel mondo

Corsi intensivi e vacanze studio tutto l'anno. Londra, New York, Parigi, Berlino, Madrid... imparare una lingua vivendola.

PASSPORT
10121 Torino via Pietro Micca 21 tel. 5615 54786

Desidero ricevere l'opuscolo Passport senza alcun impegno da parte mia.

nome e cognome

indirizzo

cosa fare dopo la terza media?
la scuola superiore
con preparazione **polivalente**

ISCRIVETEVI all'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO - SEDE ESAMI DI STATO
TORINO - VIA SONZALIGO, 8 - TEL. 471.623 - 468.512 (P. Statuto)

INTERNAZIONALE
miglior impiego e accesso a tutte le Facoltà Universitarie

che garantisce
SERENITA
ORDINE
SUCCESSO
AVVENIRE

sezione DIURNA e SERALE

DALLA SCELTA DELLA SCUOLA DIPENDE IL FUTURO DEI FIGLI
Le iscrizioni si continuano a ricevere solo presso la nostra segreteria

Istituto C. MAZZANTINI
LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Sede
Via Bogino, 4 - 10123 Torino - Tel. 839.7121

SIST
SEGRETARIE
I CORSI IDEALI
PER LE LICENZIATE
SCUOLA MEDIA
VIA PO N. 2 - TEL. 839.7219 - TORINO

l'inglese vincente è al
CHURCHILL BRITISH CENTRE
SCUOLA DI LINGUE INTERNAZIONALI
INIZIO DEI CORSI IN QUALSIASI PERIODO DELL'ANNO
LEZIONI INDIVIDUALI ED ANCHE IN GRUPPI CON LIBERA SCELTA DI ORARIO PER ORARIO DEGLI ORARI DI FREQUENZA
LEZIONI SI ALLE 22
ANCHE COLLETTIVE PER CLASSI
CON ORARI STUDI
SOLO INSEGNANTI DI MADRELINGUA
POSSIBILITÀ DI RIPETERE LE LEZIONI GRATUITAMENTE PER RECUPERARE LE LEZIONI PERSE
CORSI DI INGLESE TEDESCO FRANCESE
★ particolari riduzioni a coloro che si prenoteranno entro il 30 Giugno
TESTE E LEZIONI DI PROVA GRATUITE
2 sedi a Torino
corso Vittorio Emanuele n°84 Tel. 55 62 41
via Cesare Battisti n°7 Tel. 54 39 35
E dal 1 Settembre anche a Rivoli
in via Aurelio 13

American Turin
SCUOLA AMERICANA
ASILO
★ ELEMENTARI
★ MEDIA
★ LICEO
La scuola è condotta in lingua inglese
Prepara per gli esami della scuola italiana
Ha un numero ristretto di studenti per classe
Telefonare all'860.62.16
A.C.A.T.
Via Mario Mogna, 48
10020 PECETTO TORINESE

Istituto CAIROLI
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
Piazza Vittorio Veneto - Torino
Tel. 87.22.76 - 87.88.37
LICEO SCIENTIFICO
(parificato)
Ist. Prof.le ODONTOTECNICI
(parificato)
Corsi regolari, classi con limitato di alunni, assistenza individuale giornaliera. Attività culturali e ricreative, facoltative e gratuite, pomeridiane

S. D. C.
per: PROGRAMMATORI EL
(Corso teorico-pratico con OBBLIGATORIA: Linguaggio FORTRAN, COBOL, ASSEMBLER e R.P.G. II)
OPERATORI (su elaboratori elettronici)
PERFORATRICI - VERIFICATRICI
REGISTRATRICI (disco) IBM
REGISTRATRICI (nastro M.D.S.)
MULTITASTIERA INFOREX
e inoltre: corsi di base e corso pratico per microprocessori. Sono a disposizione degli allievi le seguenti apparecchiature: Sistema Honeywell 43/30 con terminali - Personal Computer Olivetti mod. M20 - Personal Computer Apple II (linguaggio BASIC e PASCAL)
SEGNALAZIONE DI TUTTI I PROVVISTI ALLE AZIENDE INTERESSATE
TORINO - Corso Matteotti 3 bis - t. 545.961

Informatica elettronica industriale chimica industriale
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE RICONOSCIUTO
SPAGNESI
SEZIONE DIURNA - MASCHILE E FEMMINILE
in
10126 TORINO - TOMMASO GROSSI 23 - TEL. 696.38.

Come ogni rivoluzione, anche quella elettronica sarà indolore

Arriva Sua Maestà il computer

Le previsioni sono nere: in questo decennio, su due milioni e mezzo di giovani presenti sul mercato del lavoro, appena uno su quattro, i superpreparati, gli ultraqualificati, troveranno un'occupazione.

Tutti gli altri peneranno a lungo prima di trovare un lavoro, rischieranno addirittura di fare i disoccupati a vita. In Italia, a differenza di altri Paesi industriali, non esistono adeguati centri di orientamento dei giovani al lavoro. L'anno scolastico è quasi finito ed i ragazzi che, terminata la scuola dell'obbligo, si preparano a proseguire gli studi o ad entrare nel mondo del lavoro, scelgono al buio o quasi.

Nessuno spiega loro quali nuovi studi intraprendere, quale corso professionale seguire, quale mestiere fare. Soltanto isolati istituti cercano di tanto in tanto di riempire il vuoto di informazione: abbozzano scenari e proiezioni, individuano tendenze e direttrici di marcia.

Una recente e aggiornata indagine in tale direzione è stata condotta dall'ingegnere Nicola Cacace, presidente dell'Iard, un istituto tra i più accreditati in Italia, che ha tracciato una mappa convincente delle future occasioni di lavoro, elencando mestieri e professioni in ascesa e in declino.

Lo scenario in cui Cacace ha inquadrato la propria ricerca è quello della rivoluzione elettronica: il computer sta irrompendo prepotentemente in tutti i posti di lavoro cambiando prodotti, sistemi di produzione, tecniche e modi di lavorare.

Come ogni rivoluzione, anche quella del computer non sarà indolore: mestieri considerati «sicuri» scompariranno nel volgere di pochi anni, molte tecniche di produzione verranno dall'oggi al domani considerate obsolete, la disoccupazione toccherà la soglia dei tre milioni.

Ma vediamo in sintesi, per quanto riguarda il mondo del lavoro, le professioni e i mestieri che, ultimati gli studi, avranno uno sbocco occupazionale e quali, invece, entreranno in crisi.

L'agricoltura e l'industria perderanno colpi: nel 1990 la prima si troverà con 650 mila addetti in meno, la seconda con 125.000. Tipografi e installatori di linee telefoniche sono destinati all'estinzione per la computerizzazione delle tecniche di stampa e per il passaggio dalla commutazione meccanica a quella elettronica nel settore della telefonia.

L'industria tedesca si sposterà nei Paesi del Terzo Mondo e lo stesso accadrà per la siderurgia, la cantieristica e una parte dell'industria dell'auto. Verniciatori, addetti alle presse e alle catene di montaggio saranno piano piano sostituiti da robot. L'industria si concentrerà nella telematica, nella robotica, nelle macchine utensili, nella chimica fine e di conseguenza ci sarà bisogno di operai superspecializzati in grado di far funzionare e di riparare impianti computerizzati e molto sofisticati.

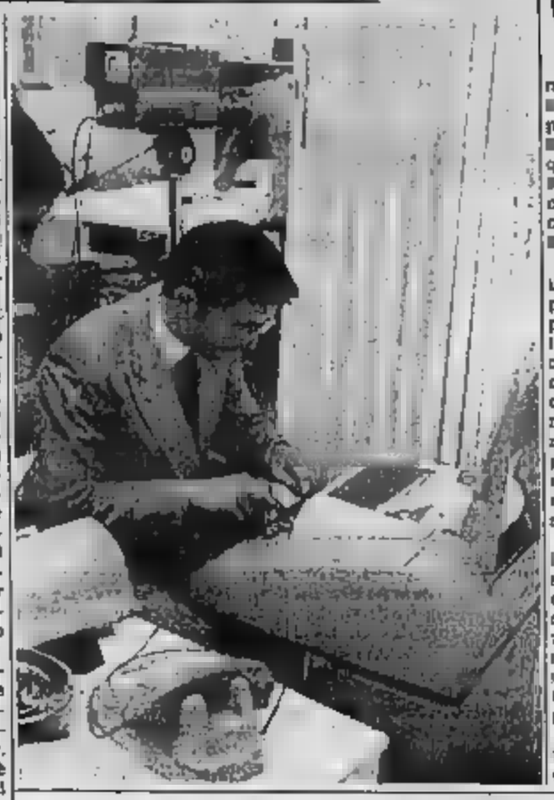
Il computer sostituirà anche archivisti, disegnatori e dattilografi. Dattilografe e stenografe verranno rimpiazzate dai personal computer. Scomparirà anche — la cosa è già in atto — l'operatore di schede perforate, poiché per l'immissione di dati nei centri di calcolo si ricorrerà alla tastiera e non più alla scheda.

I mestieri e le professioni nuove si concentreranno soprattutto nel terziario che già negli Anni Settanta ha visto aumentare i propri addetti da 3 a 10 milioni; è cresciuto il commercio e, nelle banche e nelle assicurazioni l'occupazione è aumentata del 70%: la pubblica amministrazione, che negli Anni Settanta ha assorbito 650 mila posti in più, perderà colpi nell'attuale decennio.

Buone prospettive per il terziario privato: banche, assicurazioni, le telecomunicazioni, l'industria del turismo e della salute. Ci sarà una forte richiesta di servizi: ricerca, consulenza, pubblicità, programmi per l'informatica (software).

La società specializzata in questi servizi si contenderanno giovani economisti, statistici, analisti finanziari. Molte ricerche saranno gli esperti bancari e finanziari, in grado di assistere le imprese.

I processi di razionalizzazione che la diffusione dell'elettronica metterà in moto faranno esplodere la domanda di ingegneri e tecnici dell'organizzazione del lavoro. Rifioriranno anche quasi tutte le professioni tradizionali come avvocati, notai, tributaristi, commercialisti e consulenti del lavoro.



Il settore terziario chiede maggiori specializzazioni

Lei è impiegato di concetto? Grazie, oggi non ci serve più

Sono più di quattrocentomila i diplomati e i laureati che ogni anno bussano alle porte del mondo del lavoro. Una bella fetta, più del cinquanta per cento, sogna di trovare il cosiddetto «posto sicuro»: in banca, per esempio, oppure l'impiego pubblico. Il settore terziario.

Fino a qualche tempo fa gli istituti di credito aprivano le porte ai diplomati in genere, prospettando poi di utilizzarli, previo esame di idoneità e corsi di preparazione specifica, ai ruoli di servizio, come quello di cassiere. Allo stesso modo, enti e uffici pubblici, nei loro concorsi, andavano per fasce di grado d'istruzione (terza media, media superiore, laurea) secondo le mansioni.

Se è vero che le formule, i concorsi, sono sopravvissute, è altrettanto vero che oggi, in una società che tende sempre più alla specializzazione in ogni campo, le prospettive di successo nella ricerca di un lavoro sono strettamente legate al tipo di preparazione già acquisita.

La scuola che si offre è naturalmente in numero superiore quello dei posti disponibili. Secondo indagini del Censis (Centro studi e investimenti sociali), tre anni e mezzo dopo il conseguimento del diploma, un po' più della metà dei diplomati ha trovato lavoro. La fetta del leone spetta ai ragionieri, che sono quasi i tre quarti di quelli usciti dalla sfornata.

Il settanta per cento dei ragionieri ha un impiego di concetto, un quarto lavora nell'industria e gli altri nel settore terziario (commercio e servizi).

E' evidente che la maggior parte degli impiegati nel settore sono quelli che hanno trovato il posto in banca. «*Anche se spesso arrivano con una preparazione di base — ripetono spesso i responsabili degli uffici del personale — che lascia molto a desiderare*».

Questi ragionieri poi vivono il confronto diretto con i laureati, per di più in continuo aumento. I diplomati (quasi tutti ragionieri, ma ci sono anche geometri e qualche diplomato di liceo) rappresentano il 60-70 per cento dei dipendenti di uffici bancari, ma i laureati sono in aumento.

Ed è in banca anche la richiesta di laureati negli istituti di credito: è tenuto presente, infatti, che le banche hanno molto ampliato il tipo di servizi che offrono alla clientela. Accanto al tradizionale risparmio e alle operazioni di Borsa, ci sono leasing, factoring, elaborazione dati, e anche certificazione di bilanci.

Ecco dunque la grande richiesta di laureati in economia e commercio, giurisprudenza, ingegneria. Accanto ci sono i dottori in legge, per il sempre più vasto lavoro degli uffici legali.

Più limitata l'occasione nella pubblica amministrazione. Anche qui ci sono molte possibilità e, con tutte le ramificazioni esistenti, il panorama delle lauree si allarga, secondo il tipo di servizio: si aprono spazi anche per le lauree in medicina, chimica, biologia, ingegneria e architettura, scienze politiche.

Ma su tutti pende la spada di Damocle di questi tempi: le lingue straniere. Lavorare in un istituto di credito con ambizioni di carriera senza conoscere almeno l'inglese è impossibile. Ma attenzione: è un elemento indispensabile da abbinare a specifiche conoscenze tecniche.

Diploma e laurea e conoscenze tecniche non sono tutto per trovare un posto in banca o in diversi ruoli del settore terziario. Ci sono anche i corsi parauniversitari: amministrazione aziendale, formazione manageriale quadri, organizzazione aziendale, management per giovani quadri. Durano da pochi mesi a qualche anno, possono essere affrontati prima della ricerca di un lavoro o quando già si è assunti. Forniscono preparazioni rigorosamente tecniche.

Ci sono infine i corsi per laureati. Sono molti infatti i «dottori a spasso». Chi ha tempo (in certi casi anche denaro) e voglia può offrire nel suo curriculum dei titoli in più: master in direzione aziendale (per lauree in scienze politiche, giurisprudenza, anche filosofia), gestione aziendale, (economia e commercio, matematica, ecc.), gestione dell'economia e dell'informatica.

L'era dell'informatica modificherà radicalmente il nostro modo di vivere e studiare

L'Italia in ritardo, ma può recuperare

L'hanno già chiamata la terza rivoluzione industriale. Questa è l'era dell'informatica, la vita quotidiana sarà sempre più legata alla magia del «chip», al linguaggio iniziatico dei «softwaristi». E chi vuole restare al passo deve aggiornare la sua cultura. Anche nel mondo del lavoro. La microelettronica, la robotizzazione, il lavoro svolto in parte dai cervelli elettronici non solo cambieranno la vita ad almeno un miliardo di persone, ma imporranno anche alle imprese una nuova filosofia.

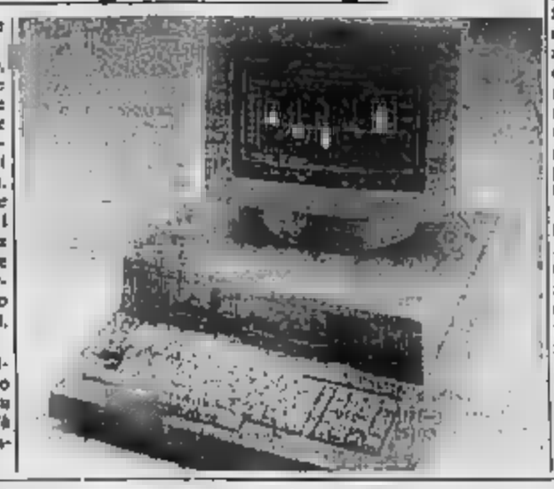
La rivoluzione informatica sta entrando ormai dappertutto. Nei giornali questo è il tempo dei videoterminali che accelereranno e agevoleranno il lavoro dei redattori. E nelle banche sta per arrivare il sistema per l'automatizzazione delle operazioni bancarie.

Un futuro prossimo in cui con la nostra tessera magnetica potremo prelevare, in qualsiasi sportello di qualsiasi banca che aderisca al sistema, i soldi del nostro conto corrente.

Ma non basta. Nemmeno la moda e l'abbigliamento sono esclusi da questa rivoluzione. Il magico computer disegnatore, il «plotter», è diventato uno strumento indispensabile per gli stilisti più aggiornati.

Cambia il mondo del lavoro, dunque, e dovranno cambiare anche i «colletti bianchi». Le imprese cercano di trovare persone che sappiano affrontare nuovi problemi, giovani in grado di accettare la sfida. E questo non sempre è facile come sembra: un po' perché i laureati di oggi hanno ancora una limitata cultura delle nuove tecnologie, un po' perché gli stessi giovani sentono arrivare grandi mutamenti, ma non sanno quali saranno.

L'Italia, scrivono imprenditori e manager, è in ritardo nei confronti di altri. Ma non è un ritardo incolmabile, c'è ancora tempo per recuperare. Basta non perderlo.



The Cambridge College

Trinity College Representative

LE ISCRIZIONI 1983-1984 SONO GIA' APERTE

L'iscrizione entro giugno dà diritto a:
- Pagamento della quota in 4 rate
- Corso gratuito di ripasso a Settembre
- Ora di lezione (100)
- Libri e materiale didattico
- Attività culturali

CORSI DI LINGUA INGLESE
PER RAGAZZI E ADULTI

PLAYSCHOOL
per bambini da 3 a 8 anni

G.C.E. General Certificate of Education (Maturità inglese)

Corsi Speciali: Total Immersion, Maintenance, Turismo, Business English, Stages per insegnanti

ATTIVITA' CULTURALI: Conferenze, Dibattiti, Language, Video, Biblioteca

ESAMI: First Certificate, Proficiency, Trinity, G.C.E.

CENTRO LINGUE EUROPEE: Francese, Spagnolo, Tedesco

★ ENTRO IL 30 GIUGNO AL 100° ISCRITTO SARA' OFFERTO CORSO GRATUITO

Corso Vittorio Emanuele II, 108
10121 TORINO
Telephone: 011 - 53.81.71

ISTITUTO VIRGILIO
Via Confienza 2 - Torino
Corsi legalmente riconosciuti

- SCUOLA MEDIA (D.M. 1123 del 7-8-39)
- GINNASIO - LICEO (D.M. 240 del 25-8-41)
- LICEO LINGUISTICO (D.M. del 27-5-72)

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria,
Via Confienza 2, Torino
Telefono 546.271 - 546.111

E' nata la scuola «libera» di Berlino

Funziona nella Germania federale la «Scuola libera di Berlino» con «annessa fabbrica di cultura, sport, artigianato». Una curiosità: gli iniziatori di questa attività parascolastica sono un gruppo di genitori.

La scuola è attualmente frequentata da una ventina di bambini fra i 5 ed i 7 anni.

A differenza di quanto avviene nella scuola tradizionale nella quale i bambini vengono informati circa gli aspetti della realtà, nella «Scuola libera» gli educatori cercano di inserirli direttamente nel mondo che li circonda.

CENTRO PROFESSIONALE EDILE
CORSI GRATUITI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA QUALIFICA DI OPERAIO ED ASSISTENTE EDILE
Sono previsti: Rimborso spese - Ristoro gratuito - Convitto - Assegni di studio
CIPET - Via Quarello 19 - Tel. 3471371 - TORINO

ISTITUTO BERTOLA
CORSI DI RECUPERO
CORSI PRE-GENERALI GENERALI
Ginnasio - Liceo Classico
Liceo Scientifico - Liceo Linguistico
Magistrale
Ragionieri - Geometri
Periti Industriali
Licenza media in un solo anno
Via Po 8 - 10124 Torino
Tel. (011) 882.666
Segreteria, ore 8,30-12,30; 15-21

ISTITUTO CIMA
legalmente riconosciuto D.M. 29-3-83
Liceo linguistico
Scuola media
a tempo pieno
Tel. 011 535.781 - 546.101
Via San Francesco d'Assisi 14 - TORINO

OGGI PER DOMANI
PIAZZA STATUTO 17
TELEFONO 540.143
TORINO
A Torino corsi novità per:
PERITI INDUSTRIALI PER LA INFORMATICA
DURATA DEGLI STUDI: ANNI 5

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
ANNO ACCADEMICO 1983-84

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
CORSO BIENNALE DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
CORSO PER QUADRI AZIENDALI

1. TITOLI DI AMMISSIONE
L'iscrizione al corso è subordinata:
I. al superamento di una prova di idoneità;
II. diploma di scuola media superiore (quinquennale).
2. comprovata esperienza lavorativa non inferiore ai tre anni.
Il numero dei partecipanti sarà programmato secondo criteri che verranno precisati in seguito. In linea di massima il loro numero sarà compreso tra 50-70.

2. OBIETTIVI DEL CORSO
Il corso è indirizzato a quadri aziendali operanti nelle aziende e, oltre ad una preparazione generale si prefigge di:
— fornire una preparazione di carattere generale delle istituzioni, indispensabile per approfondire i principali temi della gestione dell'azienda;
— approfondire la conoscenza delle principali funzioni aziendali e dei metodi di gestione;
— specializzare i partecipanti in una funzione aziendale.

3. DURATA
Il corso di Amministrazione aziendale ha una durata di due anni. La Scuola rilascia il titolo di «diploma universitario» in Amministrazione Aziendale (DPR 1° ottobre 1974 n. 616). L'inizio dei corsi è fissato per lunedì 17 ottobre 1983.

4. TASSE E CONTRIBUTI
Le tasse e i contributi devono essere versati esclusivamente a mezzo conto corrente postale n. 18456109 intestato all'Università di Torino, Scuola di Amministrazione Aziendale.
Essi sono le seguenti (per anno accademico):

I RATA	II RATA	III RATA
lire	lire	lire

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con inizio orario 15,00-20,30.
Nel corso dell'anno sono anche previsti dei seminari di una intera giornata da svolgersi a Roma.

Le domande dovranno pervenire all'ufficio Segreteria della Scuola, 10125 TORINO, Via Ventimiglia, 115 (tel. 011/535.235)

IP ISTITUTO PADANO
Liceo Scientifico Parificato
VIA NIZZA, 157 - TORINO - TELEF. 650407 - 657213
CORSI DI ESAME DI STATO
INFORMATICA E PROGRAMMAZIONE SU ELABORATORE
A RICHIESTA ALLA FINE DEL CORSO RILASCIO DI ATTESTATO

COLLEGIO DAL POZZO
di Vercelli fondato nel 1564 (MASCHILE E FEMMINILE)
Scuole interne parificate: MEDIA - LICEO SCIENTIFICO - GEOMETRI
ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI - PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE - PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE LEGALE
Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni per ogni ordine e tipo di scuola
PISCINA COPERTA - ATLETICA - BASEBALL
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria
Collegio Dal Pozzo - Via Duomo 8/a - 13100 Vercelli - (0161) 64.773

Istituto CENTRO STUDI C2
abbreviazione anni - corsi di recupero
diurni - preserali - serali
liceo classico
liceo scientifico
liceo linguistico
liceo artistico
prof.le per segretaria di comunità
media (in un solo anno)
VIA PLANA 7 - TORINO - Tel. 835.464 - 839.8388

CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
del British Colleges Group
SCUOLA INTERPRETI E LICEO LINGUISTICO BIENNALE
(accesso a tutte le facoltà universitarie)
Corsi di lingue per: TRADUTTORE - INTERPRETE - CORRISPONDENTE - HOSTESS ecc.
DIPLOMI CON ATTESTATO DELLA REGIONE PIEMONTE: 4 LINGUE
CORSI LIBERI IN PRESA D'ATTO REGIONALE

LICEO LINGUISTICO «J.J. ROUSSEAU»
Quinquennio - Legalmente riconosciuto (parificato)
Diplomi internazionali:
INGLESE: British (3 livelli) - First Certificate - Proficiency (Università di Cambridge) - Proficiency Use: Michigan State - Toefl
TEDESCO: Zertifikat e Deutsches Sprachdiplom: Goethe
FRANCESE: Alliance Française - Università di Grenoble
SPAGNOLO: Diploma de lengua española
ALTRI CORSI DI LINGUA E CULTURA
Arabo - Russo - Cinese - Portoghese - Brasiliano - Italiano (per stranieri)
Italiano for foreigners, für Ausländer, pour étrangers - Dizione
Laboratorio elettronico - Traduzione consecutiva e simultanea
Corsi diurni - preserali - serali
Corso superiore di:
SPECIALIZZAZIONE TRADUTTORE - INTERPRETE
CON PATROCINIO E COLLABORAZIONE DELLA
ASSOCIAZIONE ITALIANA TRADUTTORI-INTERPRETI, A.I.T.I. - SEZ. PIEMONTE
Via Legnano 3 (Palazzo Vagnino) - TORINO
Tel. 530.326 - 546.645 - 537.638 a 7 minuti da Porta Nuova

Perito Ind. in:
INFORMATICA ELETTRONICA IND.
Prima d'iscrivervi chiedete di visitare i laboratori
ISTITUTO SANT'OTTAVIO PARIFICATO
Via Sant'Ottavio n. 43 - TORINO
Tel. 830.870 - 879.290

Perito Ind. in:
ELETTRONICA IND. MECCANICA
Prima d'iscrivervi chiedete di visitare i laboratori
ISTITUTO GALVANI PARIFICATO
VIA PLANA n. 10 - 10123 TORINO
Tel. 883.200 - 835.148

FUCHERI: perché la vista fa valore
analisi visiva

Il bilancio dell'Atm è in deficit di 206 miliardi

Da domenica tram [redacted] 500 lire

E' il secondo scatto di cento lire da marzo - Ma l'azienda incasserà al massimo un 28 per cento in più - Restano invariate le tessere settimanali per i lavoratori

A ventiquattr'ore dall'approvazione del deficitario bilancio Atm [redacted] rosso per [redacted] miliardi, che ha scatenato, l'altra sera, in Consiglio comunale un'accesa battaglia tra giunta e opposizioni, ieri il Consorzio Tt ha annunciato che da domenica il biglietto di corsa unica del tram costerà 500 lire: 25% secco d'aumento così come previsto dalla legge finanziaria del 26 aprile scorso. Un [redacted] balzo di 100 lire a [redacted] mesi dall'ultimo ritocco (il 12 marzo il biglietto passò [redacted] 300 a 400 lire).

Tipo di biglietto	Tariffe attuali	Dal 12 [redacted]
Biglietto ordinario	400*	500*
Biglietto multiplo 5 corse	2.000*	2.200*
Tessera settimanale 12 [redacted]	1.700*	1.700*
Abb. settimanale 2 linee	2.000	[redacted]
Abb. se[redacted]nale ord. rete	4.500	[redacted]
Abb. mensile ord. rete	16.000	20.000
Abb. mensile studenti rete	7.000	9.200
Abb. mensile pensionati rete**	7.000	8.200
Abb. mensile disoccupati rete	1.000	[redacted]

* Validità oraria.
** I pensionati con reddito globale pari al minimo Inps e i cittadini di oltre 65 anni hanno diritto a viaggiare gratis

Una [redacted] nel mare [redacted] dicevano [redacted] questa municipalizzata che permetterà al Tt di introitare in media 36,76 lire in [redacted] per [redacted] semplice (da 173,33 a 212,20). Soltanto il 6 luglio '82 (undici mesi fa) il biglietto del tram costava ancora 300 lire. E' un adeguamento giustificato, ripianerà il deficit, basterà magari a contenerlo?

[redacted] il biglietto a [redacted] lire i proventi per l'azienda Tt [redacted] cheranno [redacted] il 28% del [redacted] tal. Vuol dire che per pareggiare il bilancio unicamente con il contributo dell'utente il [redacted] del biglietto dovrebbe [redacted] oggi di 2000 lire. [redacted] assurdo. E allora perché l'ennesimo ritocco?

«Non potremmo farne a meno — spiegano i massimi responsabili del Tt dalla sede di corso Turati — l'art. [redacted] della legge non ci lasciava scampo. [redacted] della crisi comunale l'aumento è stato slittato di un mese (doveva entrare in vigore entro il 15 maggio scorso). Proporzionalmente [redacted] contratti e ritoccare del 25% tutte le tariffe su [redacted] namenti e tessere mensili e settimanali sull'intera [redacted] urbana e suburbana».

Resta invece [redacted] a 1700 lire [redacted] tariffa [redacted] tessera settimanale [redacted] (12 corse) cosiddetta «preferenziale», è quella riservata [redacted] lavoratori che sfruttano l'andata entro le [redacted] e il ritorno dopo le 12. C'è un motivo. Chiariscono al Tt: «A marzo ci fu un adeguamento, [redacted] 1500 a 1700 lire, con incremento del 13% in funzione del programmato contenimento [redacted] di inflazione. Ritoccando [redacted] sorpassato questo tetto». Ma la «regalia» viene «limitata»: le [redacted] dovranno essere [redacted] tra il lunedì e [redacted] la facoltà di utilizzo, finora possibile a scelta dell'utente, tra sabato e domenica.

Siccome l'aumento cade il giorno 12 [redacted] abbonamenti [redacted] contratti all'inizio [redacted] giugno rimangono validi alle attuali tariffe. Dal 1° luglio (come è deducibile dalla tabella) il costo dell'abbonamento mensile sull'intera rete urbana passerà da [redacted] a [redacted] mila lire.

Il Consorzio prevede che, in virtù dei ritocchi e per la fisiologica diminuzione di passeggeri nel periodo estivo, ci sarà, inizialmente, una flessione dell'utenza quantificabile in un 6% circa. Che brucerà subito una [redacted] parte dei nuovi introiti.

C'è poi un singolare aspetto [redacted] Tt: l'evasione. [redacted] ai controllori in borghese (che rendono intuibilmente [redacted] più), ad aprile il stato scoperto che sui mezzi pubblici, in media, i passeggeri sprovvisti di tagliando erano il 3,33%. Il [redacted] nel periodo fine maggio-primi di giugno. Portoghesi per [redacted] lire [redacted] cose [redacted] con il biglietto [redacted].

Con il tagliando ordinario il [redacted] potrà continuare a [redacted] su tram e autobus di più linee entro il 30° minuto dall'ora dell'ultima timbratura. Il che dilata fino a quasi un'ora e [redacted] percorrenza [redacted] unico biglietto. Una facilitazione [redacted] pone [redacted] il torinese [redacted] condizioni [redacted] vantaggio rispetto a quanto succede a Milano (75' fissi), Bologna e Firenze (70'). Una [redacted] gra consolazione: [redacted] attesa che a fine luglio l'indice Istat ci segnali con un'impennata il [redacted] inflazionistico dell'adeguamento tariffario del 12 giugno.

Ed ecco le nuove tariffe sulla rete suburbana (non [redacted] prese in tabella per motivi [redacted] spazio). Biglietto ordinario 700 lire. [redacted] settimanale 1 linea 3500; abb. sett. tratta sub. 2500; abb. mens. 1 linea [redacted] mila. Tariffe cumulative [redacted] linee [redacted] più urbana [redacted] abb. mens. 1 lin. [redacted] più 2 urb. [redacted] mila; abb. mens. 1 lin. sub. più rete urb. 26 mila. [redacted] 1 lin. sub. più rete urb. stud. [redacted] cumulative linee intercomunali [redacted] più urbane: [redacted] mens. 1 lin. intere, più 2 urb. tariffe intere, più [redacted] lire; stud. [redacted] 1 lin. intere, più rete urb. [redacted] tariffa intere, più 5000 lire.

temperatura di ieri

massima	+ 26,8
minima	+ 17,8
media	+ 22,5

(Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [redacted] ore [redacted] pressione a livello del mare 1022 mb; umidità [redacted] per cento. Temperatura: massima +25,0, minima +16,8, media +20,9. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti nelle ore pomeridiane; visibilità [redacted] venti deboli; temperatura pressoché invariata. Sole: sorge 5,42 tramonta alle 21,14. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +20,3, min. +20.

Alle Vallette [redacted] un sopralluogo in via Servais ricostruiti due feroci [redacted] di Pl e Br

Gial, il comandante Ivan «Così uccisi Ghiglieno»

Letta in aula l'agghiacciante confessione dello spietato [redacted] di sé dice compiaciuto: «[redacted] uno dei migliori esperti [redacted]»

Fabrizio Gial, un ruolo di primo piano nei delitti di Pl

Fabrizio Gial, il feroce «comandante Ivan» di Prima linea, organizzatore e killer spietato di tanti [redacted] ferimenti, attentati, ieri non si è presentato a deporre nell'aula bunker [redacted] Vallette. E d'[redacted] parte la sua [redacted] era scontata: Gial è un pentito [redacted] suoi ex compagni anche se poi ha ritrattato.

[redacted] lui, ieri, hanno «parlato» i lunghi verbali della [redacted] confessione letti dal presidente della seconda corte d'assise Barbaro: una storia di morte, lutti, dolore. Anni [redacted] sanguinosi raccontati dallo spietato «Ivan» col tono del [redacted] dante [redacted] descrive le sue imprese belliche.

«Dal punto di vista militare io ero uno dei migliori esperti e raramente commettevo errori tecnici», dice con un po' di narcisismo mentre racconta i [redacted] crimini. Una frase che gela. Certo [redacted] ci furono «errori tecnici» quando furono [redacted] l'agente [redacted] custode Giuseppe Lo Russo, il barista Carmine Civitate o quando [redacted] di uccidere l'architetto [redacted] Decrosia, il medico delle «Nuove», Romano Giraldo, l'agente di polizia Antonio Nocito, l'industriale Pietro Orecchia a nei ferimenti dell'estetica Nigra, e dell'assicuratore Salvatore Russo o [redacted] in via dove morì [redacted] studente Emanuele Iurilli.

Il [redacted] «Ivan» sempre presente in questi fatti, non faceva errori [redacted] «esperto». E non furono [redacted] neppure quando venne assassinato l'ing. Carlo Ghiglieno, responsabile del settore pianificazione alla Fiat, [redacted] via Petrarca, sotto l'abitazione del dirigente, il 21 settembre '79 c'era ancora lui, il feroce «Ivan». Con altri aveva curato la preparazione dell'omicidio [redacted] ricognizioni e appostamenti.

Si legge nei verbali di [redacted] «Con me c'era Davide (Maurice Bignami), avevamo [redacted] pistole calibro [redacted] Prima che Ghiglieno [redacted] dall'abitazione [redacted] io e Davide ci mettemmo d'accordo, avrei sparato al dirigente soltanto nel caso che non ci fosse stata con lui la moglie. E [redacted] effetti quando gli sparai [redacted] moglie non era presente e [redacted] ha visto dell'esecuzione».

Il sanguinario «Ivan» si preoccupava che [redacted] non vedesse assassinare il marito. [redacted] legge ancora nella deposizione di Gial: «Dopo l'azione fui colto da [redacted] personale profonda e ritornai in [redacted] Susa. Passai il pomeriggio con la mia ragazza, ma non scambiai praticamente parola con lei. Dopo l'operazione Ghiglieno entrai in clandestinità».

Pochi mesi dopo il killer del dirigente Fiat raggiunge i vertici dell'organizzazione terroristica: nel gennaio '80 è nel comando nazionale di Prima linea. Ma si avvicina anche [redacted] sua fine: [redacted] primavera è arrestato. Qualche giorno di cella e il terribile «Ivan» vuota il sacco. «Ho parlato [redacted] un momento di sconforto» cercherà [redacted] spiegare in un precedente processo ai compagni, ma non è perdonato.

Terrorista [redacted] Fu [redacted] a sparare

L'agguato a Coggiola, dirigente della Lancia Il pentito replica: «C'ero, ma non ho sparato»

[redacted] Peci, superpentito delle Brigate [redacted] è [redacted] ieri [redacted] sul luogo di [redacted] dei suoi delitti: in via [redacted] il 28 settembre di cinque [redacted] partecipò [redacted] del capofficina della Lancia di Chivasso Piero Coggiola. Falciato da 11 colpi di pistola alle gambe, Coggiola morì dissanguato all'ospedale, mezz'ora dopo l'agguato.

Peci è dovuto tornare in via Servais perché la Corte d'assise che alle Vallette sta processando le Br aveva in chiusura d'udienza accettato la richiesta di uno degli imputati, Nicola D'Amore: «Facciamo un sopralluogo dove Coggiola è stato ammazzato, vi dimostrerò che il pentito ha detto il falso. [redacted] stato lui a [redacted] solo un accompagnamento, [redacted] Peci sapeva, frastornato [redacted] sua passione sanguinaria, tutto le pallottole».

Una versione inedita, opposta [redacted] a quella [redacted] nei verbali istruttori [redacted] Patrizio: «D'Amore [redacted] l'autista del commando, io [redacted] la pugna controllavano la situazione: a fare fuoco su Coggiola fu Lorenzo [redacted] (il terrorista morto il 28 marzo '80 nel conflitto a fuoco coi [redacted] covo di via Fracchia a Genova - n.d.r.)».

Il sopralluogo è [redacted] rapido. Imponenti le misure [redacted] sicurezza: isolata al traffico [redacted] venti minuti [redacted] villette anche [redacted] residenti (non poche le proteste di chi ha dovuto attendere per rincasare), volteggiare di un elicottero sul quartiere. In un nugolo di carabinieri D'Amore e [redacted] hanno ricostruito (naturalmente ciascuno a proprio modo) [redacted] quella tragica mattina.

Irriducibile e pentito si sono trovati a tu per tu solo per pochi attimi. D'Amore, agitando le manette, ha insultato Peci, poi ha sbuffato ai carabinieri di [redacted] «Vabbè, portatemi in carcere, che vado a mangiare».

Peci ha risposto per le rime al compagno [redacted] un tempo. L'ex terrorista ha ribadito: «L'azione Coggiola andò come ho confessato. Perché avrei dovuto mentire, mai ho negato la [redacted] responsabilità?».

Metalmeccanici Quattro cortei

Quattro i cortei domani, per lo sciopero dei metalmeccanici [redacted] Il primo [redacted] dalla porta 5 della Fiat Mirafiori. Il tragitto: corso Unione Sovietica, c. Turati, c. Sommeiller, via Nizza, corso Vittorio Emanuele II, corso Cairoli, piazza Vittorio. Il secondo, stazione Dora, corso Vigevano, piazza Crispi, corsi Vercelli, Emilia, Giulio Cesare, porta Palazzo, corso Regina Margherita, corso San Maurizio, lungo Po Cadorna.

[redacted] corteo [redacted] corso Vittorio Emanuele II: si [redacted] per corso Inghilterra, lungo il cavalcavia ferroviario, Porta Susa, via Cernaia, v. [redacted] Micca, [redacted] Po. Da corso Stati Uniti [redacted] muoverà il quarto corteo: corso Re Umberto, c. Vittorio [redacted] via Po.

Come si vive quando il coniuge [redacted] ha altro pensiero che quello [redacted] giugno

Essere moglie (o marito) del candidato

Ottavia Bastianini: «Non posso votare per lui, [redacted] è nel mio collegio» - Mirka Sanlorenzo: «Sono io la rinuncia di famiglia» - Pierfranco Truffelli: «No, [redacted] non [redacted] faccio propaganda» - Romanella Libertini: «Un [redacted] frenetico»

Romanella Libertini

Ottavia Bastianini

Che cosa c'è dietro il candidato? «Io mio marito, la tessera [redacted] a farsi correlare — [redacted] l'ing. [redacted] Bastianini — mentre io ho la tendenza a non farlo». Domanda: «Posso dire quello che penso?» è il risponde: «Ma sì, poi staremo a vedere ciò che dirà lui». Lui, Attilio, candidato pli, [redacted] anni e tre mesi, in lista per il Senato, ingegnere, sa già che tra i suoi elettori mancherà il voto della moglie. «Lo avrei votato — è pronta a precisare — ma [redacted] è nel mio collegio; il voto glielo ho dato [redacted] passato, perché condivido le sue idee».

[redacted] esita a definire il marito [redacted] una parola: «Eccentrico». Aggiunta il tiro: «Vorrebbe prevalere su me, perché in realtà è una persona che ha molto bisogno [redacted] essere protetta». Ma sbaglia chi crede che tutto sia colpa della politica. «Il suo mestiere lo ha molto migliorato; è un gran diplomatico, sa cogliere gli umori degli altri. Riesce in [redacted] i compiti, compreso tennis».

In casa Attilio Bastianini ha un difetto: «Vuol mangiare [redacted] volte al giorno, pastasciutta anche a pranzo; è un buongustaio frustrato dalla mia cucina». Ha una debolezza: «Quando gli ho detto delle mie prime rughe, ne ha molto sofferto. Allora gli ho fatto notare le mie. Eravamo [redacted] gni [redacted] scuola [redacted] Politecnico, [redacted] invecchiati [redacted] si è rasserenato».

Le prime rughe pare abbiano turbato anche [redacted] Dino Sanlorenzo, pci, in lista per la Camera, ex vicepresidente Regione Piemonte, [redacted] anni, due figlie [redacted] e Marina e [redacted] nipotino, Paolo, [redacted] 3 anni. La moglie Mirka accenna a una foto appena alla parete di casa: «Qui [redacted] 30 anni [redacted] abbiamo fermato il tempo. Il nipotino è una felicità, lui è un [redacted] superaffettuoso».

Tra marito e moglie Sanlorenzo, c'è un'antica polemica. «Io al pci mi sono iscritta nel '46, lui nel '50. Ho più anzianità». E se la ride di un punto a suo vantaggio. In 32 anni di vita insieme, [redacted] idee ed entusiasmi, un po' [redacted] nostalgia per quegli [redacted] giovanili, «quando si tirava la cinghia, perché non c'erano [redacted] ci mangiava di più [redacted] domenica dai genitori, si viveva in due soffitte sopra [redacted] del lavoro a [redacted] brandine su sostegni di legno».

[redacted] marito Mirka muove un solo rimprovero: «Lavorasse un po' meno! E' un lavoratore terribile. Da 13 anni non tocca più colori e pennelli; dipingere [redacted] una [redacted] passione, ora non ha più tempo». [redacted] riconosce molte virtù, una soprattutto: «Non perde mai le staffe. Sono io [redacted] rinuncia in famiglia».

Visto l'esiguo numero [redacted] donne candidate rispetto [redacted] uomini, trovare un marito è impresa [redacted] Pierfranco Truffelli preferirebbe parlare del [redacted] lavoro [redacted] farmacista più che della [redacted] carriera che vuol [redacted] moglie Clara, pli, [redacted] lista per la Camera. Si presenta: «Sì, sono il disgraziato coniuge di una candidata».

Spiega: «Non vedo di [redacted] occhio la sua candidatura, perché ho un'idea particolare sulla politica. Mia moglie è un'idealista, un [redacted] Chisciotte [redacted] contro i mulini a [redacted]. Eppure nonostante tutto «cercherò di aiutarla». Non si sbilancia nel promettere il voto: «Non so [redacted] il mio voto in più o in meno non fa differenza. Sarebbe utile [redacted] gliene portasse altri 10 mila».

[redacted] una famiglia, in quartiere Vanchiglia, [redacted] ha tempo che per il suo lavoro: «Faro [redacted] propaganda? No. [redacted] piaccio [redacted] un farmacista serio». Ma sotto questa scorza di apparente contrasto Pierfranco è fiero di Clara. [redacted] «In fondo sono [redacted] candi[redacted] al pensiero [redacted] moglie eletta in [redacted]».

[redacted] fa osservare a Romanella Libertini il ritmo frenetico delle sue giornate, tra incontri, appuntamenti, dibattiti, anche come responsabile dell'Unione Culturale lei non esita a schermirsi: «Non io, Lucio ha un ritmo frenetico; lui è un [redacted] con grandissima capacità [redacted] lavoro». Lucio Libertini [redacted] pci, [redacted] può [redacted] definito, secondo la moglie con una sola parola: «Ne occorrono [redacted] ninfa intelligente». Qualche difetto? Sorride, e chiude a guscio. «Tutti ne abbiamo, anch'io».

Spiega: «Non sono una [redacted] più tradizionale, come lui non è un marito tradizionale. Non gli stiro le [redacted], non gli preparo [redacted] mangiare. [redacted] a lui non importa che il pranzo [redacted] sia pronto. Quel che conta è il dialogo continuo, il confronto delle idee. [redacted] ha sacrificato me [redacted] per anni seguendolo ovunque, poi mi sono fermata [redacted] al mio lavoro».

Di una [redacted] il soddisfatta: «Quest'anno per la prima volta mio marito sarà il mio [redacted] Prima lo era a Roma, questo lo impediva». E all'ultimo: «La più bella cosa fra noi è il nostra vita insieme. Con grandissimo amore».

Simonetta Conti

Ordinanza [redacted] chiusura del pretore [redacted] un'emittente privata

Non tutte legali le aste in tv

La magistratura ha aperto [redacted] sulle vendite all'incanto: molte [redacted] non [redacted] provviste delle adeguate autorizzazioni [redacted] questura - E chi difende l'utente?

[redacted] i banditori [redacted] che da qualche tempo imperversano sullo schermo televisivo delle emittenti private è arrivato [redacted] castigamatti. Il pretore Pio Guarna ha [redacted] ieri un'ordinanza di chiusura [redacted] Tele Nuova Manila, qualora continuasse [redacted] trasmissione dell'asta, perché sprovvista di licenza [redacted] questura.

Il provvedimento arriva a conclusione di un braccio di ferro che dura [redacted] un paio di [redacted] tra il magistrato e le varie emittenti private piemontesi. Sollecitate a munirsi di licenza da parte [redacted] polizia amministrativa, alcune hanno ottemperato all'ordine, altre come Tele Nuova Manila lo hanno completamente ignorato, altre ancora che ne [redacted] già in possesso [redacted] Videogruppo non si sono più preoccupate di rinnovarla [redacted] la fine dell'anno scorso.

Dopo i ripetuti avvertimenti il [redacted] Guarna [redacted] deciso di passare alla linea dura: «E' opportuno che per le vendite all'asta organizzate dalle emittenti private ci sia almeno il "filtro" del controllo [redacted] parte della questura. Troppi dubbi restano irrisolti: in che misura sono garantiti gli acquirenti? Sono [redacted] reali le offerte che vengono lanciate attraverso [redacted] Senza contare il problema della concorrenza [redacted] le tv private fanno al commercianti che si affidano all'asta tradizionale».

L'asta televisiva è diventata [redacted]. I telespettatori ne [redacted] entusiasti [redacted] telefonate e [redacted] rilanci se sono una prova, anche se non [redacted] il pubblico è collegato [redacted] vendono oggetti d'antiquariato, quadri, tappeti, gioielli, per tutte le borse, fino a strappare a qualche collezionista anche cifre da [redacted] zeri, come è capitato [redacted] recente [redacted] un quadro «piazzato» dal banditore per 600 milioni.

Non [redacted] però le critiche all'iniziativa, commercianti a parte. C'è chi afferma che la sproporzione tra la cifra indicata come valore commerciale e il prezzo strappato [redacted] cui viene venduto all'asta l'oggetto potrebbe nascondere cifre «gonfiate».

La decisione del pretore Guarna, che potrebbe non restare isolata (un [redacted] e appello su tutte le [redacted] private potrebbe portare [redacted] altre ordinanze di chiusura), è destinata a rinfocolare una polemica.

Processo al pranoterapista [redacted]?

Un pranoterapista e [redacted] farmacisti sul banco degli imputati ieri mattina davanti al pretore [redacted] Perduca. Il primo, Enzo Marsolla, è [redacted] sato di aver [redacted] abusivamente la professione medica mentre gli altri due, il dott. Chiavazza dell'ospedale Omeopatico e il dott. [redacted] Farmacia della Mole, [redacted] aver in qualche modo favorito l'attività [redacted] guaritore.

Il procedimento si è iniziato [redacted] fa su [redacted] pensionato, [redacted] Chirone, che aveva denunciato il caso della moglie morta di cancro e che, per lungo tempo, [redacted] affidata [redacted] pratiche del Marsolla. [redacted] disse che mia moglie non aveva niente di grave — racconta Isidoro Chirone — e che non era il caso di consultare un medico perché [redacted] avrebbe pensato lui con medicine omeopatiche. [redacted] finalmente; un sanitario [redacted] vide [redacted] ma come è possibile ridursi in questo stato? Ho denunciato il Marsolla perché non voglio [redacted] succedano altre cose del genere».

Per questo motivo, contemporaneamente al procedimento in pretura (ieri sono stati sentiti gli imputati e una piccola parte dei circa 40 testimoni che dovranno presentarsi il 22 e 29 giugno), la procura [redacted] Repubblica ha iniziato un'inchiesta per omicidio colposo contro Enzo Marsolla.

Proteste [redacted] per l'aria condizionata

[redacted] ferro, all'Enel, [redacted] sindacato e direzione. Anche ieri pomeriggio i lavoratori hanno protestato per l'ambiente [redacted] lavoro con mezz'ora di sciopero: «Aumentano i raffreddori, le sinusiti e i mal [redacted] gola a causa dell'aria condizionata. Il sistema funziona male, ci sono sbalzi di temperatura, [redacted] uno stesso ufficio, di 6-7 gradi al giorno». Replicano i responsabili Enel: «Qualche inconveniente ci può anche essere, ma le rilevazioni [redacted] centralina elettronica che controlla l'impianto forniscono dati ben diversi, un grado o due di differenza nella maggior parte degli uffici. Cercheremo di [redacted] la situazione [redacted]».

[redacted] i candidati delle prossime elezioni

Giorgio [redacted]

Rettore dell'Università, liberale - «Mi preoccupano l'abulia e il disorientamento della gente»

Il prof. Giorgio Cavallo, rettore dell'Università, consigliere comunale, ricercatore e pubblicista, ripropone la sua candidatura alla Camera. [redacted] per il pli. Alle competizioni elettorali è [redacted] abituato. «E' [redacted] Alle politiche del [redacted] ho avuto 3500 preferenze, alle Europee [redacted] 79, 18 mila, alle ultime amministrative, [redacted]». Potesse scegliere, per quale Parlamento opterebbe? «Per quello europeo, [redacted] In quella tornata preelettorale mi [redacted] anche divertito».

E in questa? «E' più difficile, mi preoccupano l'abulia e il disorientamento riscontrati in giro». Ma come fa a contemperare tanti impegni e tanti incarichi? «Privilegiando quelli pubblici, trascurando quelli privati. Non trovo più il tempo per scrivere, collaborare ricerche in laboratorio».

A proposito di esami, è vero che gli studenti universitari oggi studiano e s'impegnano poco? «Sono convinto del contrario. Vivendo all'interno dell'ateneo, a contatto con docenti e studenti, ho [redacted] motivi per ribadire [redacted] affermazione».

Qual è [redacted] il momento più [redacted] della [redacted] vita? «Quando rischiai di [redacted] fucilato dai tedeschi [redacted] quel giorno, il 27 [redacted] 1943. Frequentavo l'università a Napoli. C'era l'ordine di presentarsi al lavoro, io non lo rispettai. Le SS mi presero insieme con altri, ci portarono vicino a Cassino dove ci aspettava il plotone d'esecuzione. Riuscii a scappare».

Professore, quando portava i calzoni corti, che cosa le sarebbe piaciuto fare da grande? «Il pompiere».

Se lei potesse concedere tre lauree «honoris causa» ad altrettanti personaggi legati in qualche modo al mondo torinese, chi sceglierebbe? «Il cardinale Ballestrero per la sua cultura e umanità, lo scrittore Giovanni Arpino del cui libro sono un divoratore; l'amorito Giorgio Forattini per le sue quotidiane vignette».

Roberto Gremmo

E' capo della lista autonoma «Piemont» - «Il dialetto? C'è molto analfabetismo di ritorno»

[redacted] presenta agli elettori [redacted] manifesti [redacted] scritti in piemontese. E per gli immigrati? «Chi è [redacted] s'informa», risponde [redacted] Gremmo, biellese, [redacted] anni. «Sono il più giovane capolista della circoscrizione».

Gremmo è sempre stato per l'autonomia della regione e, in quanto tale, dopo la candidatura [redacted] '79 per [redacted] elezioni europee nell'Union Valdôtaine [redacted] quella alle regionali dell'80, in «Piemont», ora è di nuovo in corsa, alla Camera con il simbolo di «Per Trieste», e con il doppio simbolo, di «Per Trieste» e [redacted] «Piemont», al Senato.

L'inserimento del «melone» a Torino non potrebbe creare confusione, non potrebbe essere mal capito dai piemontesi? «La legge elettorale — risponde — privilegia i grossi partiti: per poter avere una rappresentanza a Montecitorio occorre ottenere un quoziente pieno e 300 mila voti in tutta Italia, comunque su un unico simbolo. Ecco il motivo del simbolo per Trieste. [redacted] Senato il problema non esiste e allora abbiamo abbinato i due simboli. Comunque è un po' come per le lingue [redacted], si leggono in un modo e si scrivono in un altro: qui si scrive per Trieste e si legge Piemont».

Pensate [redacted] ottenere una rappresentanza [redacted] Camera? «Un deputato a Trieste lo dovremmo avere. Io penso tuttavia [redacted] avere fatto già il mio dovere presentando la lista e facendo la campagna elettorale per i piemontesi».

Spendete molto per la campagna elettorale? «Neanche una lira. Abbiamo un giornale, "Arnassita piemontèisa", ne tireremo più copie. E poi ci saranno i manifesti che, [redacted] ho detto, sono scritti in piemontese. Vogliamo caratterizzarci anche [redacted] questo tipo di messaggio, perché, mi creda, sulla lingua piemontese c'è molto analfabetismo di ritorno».

Servizio a cura di Guido J. Paglia e Giuseppe Sangiorgio

Un lettore ci scrive:

«In occasione delle prossime elezioni, tutti parlano e si preoccupano [redacted] giovani [redacted] votano per la prima [redacted].

«Io, invece, penso agli anziani che purtroppo volenterosi forse, per l'[redacted] volta in che [redacted] loro purtroppo ne hanno il presentimento) e che sono iscritti a seggi situati al 3° o 4° piano, e che nella maggior parte non andranno a votare per l'impossibilità fisica di raggiungere [redacted] le proprie gambe il seggio elettorale.

«Non sarebbe possibile far votare [redacted] un seggio a pianterreno, [redacted] non togliere loro questo diritto, a cui tengono molto, e non farli sentire in quel giorno ancor più [redacted] pinati?

«Ringrazio per l'attenzione che [redacted] dare a questo [redacted] blema di effettiva eguaglianza di diritti per i cittadini».

Eugenio Graziano

Una lettrice [redacted] scrive [redacted] Santena:

«Un handicappato mentale di 34 anni "oligofrenico con turbe caratteriali" con invalidità [redacted] 80%, che dovrebbe essere rientrato in una Comunità protetta, è invece stato alloggiato in una pensione, [redacted] un programma tale da parte [redacted] funzionari all'assistenza che, in esame superficiale, sembra accettabile, nascondendo l'insidia della precarietà, dell'isolamento [redacted] alla solitudine, al pericolo di una "educazione" che [redacted] verà il suo comportamento già difficile, alla ingovernabilità che solo dopo poche settimane di vita in pensione si è manifestata, aggravata dal fatto che volendo fare a tutti i costi [redacted] un minorato mentale (che purtroppo sarà tale tutta la vita) una persona con tutte le responsabilità civili e penali di un libero cittadino, gli è stato affidato un gruzzoletto [redacted] il ragazzo sta spendendo e che certamente gli [redacted] una visione errata [redacted] libertà e che farà di lui una persona insofferente ad una vita diversa.

«La trappola e il danno che si sta facendo a questo handicappato sono gravi ed occorre rimediare senza attendere un altro giorno. E' una persona che deve essere rientrata in una Comunità protetta. Lascio a vostra disposizione indirizzo e telefono».

Segue la firma

La presidente dell'[redacted] Torino - Via Po [redacted]:

Specchio [redacted] tempi

Quegli scalini impossibili impediscono il voto degli anziani - Per un handicappato mentale la vita in pensione è una trappola? - Torino ha idee chiare sulla Sindone - Per favore, la ricevuta - Prima Comunione

«In riferimento all'articolo del 3/6/1983 "Allarme [redacted]" [redacted] rispondo [redacted] professoressa Filiato, rilevando che la nostra Associazione [redacted] tende mai a confondere il [redacted] con il profano, la raccolta di 24.535 firme effettuata in venti giorni fra fine febbraio e [redacted] rappresenta il desiderio [redacted] torinesi di non trasportare la Sacra Sindone a Roma.

«Tale ipotesi è avvalorata [redacted] condizioni in cui [redacted] il Sacro Lino, come enuncia la professoressa Filiato. Se altra conservazione si [redacted] ricercare, la nostra città, da sempre all'avanguardia nella tecnologia, penso sia in grado di [redacted] il problema, e possa continuare [redacted] essere una degna sede».

Violetta Avogadro

Un lettore ci scrive:

«Su tutte le autostrade quali Torino-Milano, Torino-Savona, Savona-Ventimiglia, ecc... viene rilasciato un biglietto attestante l'avvenuto pagamento del pedaggio, oppure [redacted] cartolina la quale comporta il pagamento nel punto d'uscita dell'autostrada.

«Non capisco, pertanto, perché sulla [redacted] proveniente da corso Regina, con varie direzioni fra le quali Rivoli, si paghino ben [redacted] lire (per la 127) e non venga rilasciato nessun biglietto.

«Non [redacted] in dubbio l'onestà [redacted] personale, ma il sistema, che non mi convince».

Adriano Gandino

Un ragazzo ci scrive:

«Caro Specchio dei tempi: sono un bambino di 11 anni che insieme alla mia sorellina ho fatto la prima comunione domenica 5 giugno. Tra le ore 11 e le ore 12 mentre attraversavo la zona della fontana Ippolita (Valentino) ho [redacted] il braccialetto d'oro con il mio nome e quello della mia sorellina appena regalatomi dalla mia zia, e me [redacted] Chi mi aiuta?».

Massimo Primiterra

Solidarietà

In memoria [redacted] Massimo [redacted] in memoria di Maria Vecchio Ispiratrice d'[redacted] no d'[redacted] gli amici di Aldo [redacted] 170.000; in ricordo delle vittime del Cinema Statuto [redacted] Cesare e Franca in ricordo di Candido 50.000; in onore di S. Rita per anziani 50.000; Stefano 50.000.

Vela Franca 50.000; N.N. 50.000; per i bimbi e gli anziani F. Giulia e Alessandro Verna [redacted] Sportinsieme [redacted] dio 1° e 2° Corso 15.000; M.B. a Papa Giovanni per [redacted] malate [redacted] per [redacted]. Mariuccia D. ricordando il suo papà 10.000; in memoria [redacted] famiglia Raviola Perile Marca [redacted]; in memoria di mio marito e di mio padre per una persona bisognosa Occhiuto Albera 5.000.

P.G.T. 100.000; in memoria di Mario e Giorgio 50.000; per un bambino bisognoso N.N. 60.000; M.B. [redacted] L.G. [redacted] cara memoria di nostro figlio 15.000; Marisa, Sergio, Eugenio perché Papa Giovanni ci aiuti 15.000; S.Z. 10.000.

Per la ricerca sul cancro:

Dipendenti Mobilificio Accornero in memoria signora Bassano - Drusetti 75.000; in memoria di Vittorio Brussa - i colleghi [redacted] Giovanni della Nuova Astanteria Martini 75.000; in memoria di Clemente Villani - il figlio Alessandro 75.000; in memoria [redacted] Margherita De Paola - i colleghi di lavoro di Valerio Comba della Eaton Automotive S.p.A. - Venaria 75.000

L'attesa [illegible] («strappata» a Firenze) si aprirà il 2 luglio

Cornice da un miliardo e mezzo ai «giganti d'acciaio» di Calder

La spesa deliberata dal Consiglio comunale per l'allestimento della rassegna e la trasformazione del Palazzo a Vela - In arrivo visitatori da ogni parte del mondo

Operai al lavoro per la trasformazione del Palazzo a Vela in una gigantesca galleria d'arte

La mostra di Calder che, d'intesa con l'amministrazione civica, è stata organizzata dalla Toro Assicurazioni, e affidata per la realizzazione a Giovanni Carandente, uno dei maggiori studiosi dell'artista americano, sarà inaugurata il 2 luglio. Nel Palazzo a Vela, scelto come sede della [illegible]fas[illegible]one, si sta lavorando a ritmo serrato per recuperare il ritardo che, a causa di imprevedibili contrattempi, ha fatto slittare la data d'agiertura del 4 giugno

La mostra costituisce un avvenimento di grande rilievo per Torino, che, ancora una volta, si troverà al centro dell'attenzione del mondo artistico internazionale. Inviati delle maggiori riviste specia[illegible] questi [illegible] da Parigi, da Londra, [illegible] e, naturalmente, [illegible] per scrivere del «poeta dell'acciaio» e dei suoi giganti. Ma la mostra [illegible] può anche [illegible] prestasto per ricordare ciò che [illegible] significa sul piano artistico e culturale.

Se è vero che gli stranieri in Italia privilegiano nelle loro visite le grandi città d'arte co[illegible] Firenze, Venezia e Roma, e considerano Torino come la capitale italiana dell'automobile, sanno però forse meglio di tanti altri italiani e dei torine[illegible] stessi, l'importanza delle [illegible] collezioni d'arte, del [illegible] museo Egizio

Può [illegible] quindi che, [illegible] l'altro giorno [illegible] randente in una intervista, «*i torinesi e gli italiani, [illegible] scoprire [illegible] giornali stranieri di ospitare, [illegible] la [illegible] Calder, un'esposizione importantissima*». Se ne parla a mezza voce, le riserve si moltiplicano, ma si fa anche molta attenzione.

Ad uscire dai sussurri con una lettera ai giornali è il pre[illegible] dell'Associazione pie[illegible] gallerie d'arte moderna, Giuseppe Russo, che prende lo spunto [illegible] sta a Carandente uscita insieme alla notizia che [illegible] proprio il Museo Egizio di Torino era in [illegible] per [illegible] di personale di custodia. [illegible] risultato [illegible] [illegible] STRIKE politica ministeriale che dopo [illegible] re [illegible] per [illegible] i custodi [illegible] [illegible] di restavorito il trasferimento ai [illegible] d'origine. Il gallerista-presidente Russo tende a vedere una connessione tra la Mostra di Calder e le situazioni del Museo [illegible] doli [illegible] «*due fatti [illegible] mente legati alla cultura e al denaro pubblico e a come la pubblica amministrazione spe[illegible] a spenderà il denaro dei contribuenti*».

Parla [illegible] mostra «*sponsorizzata [illegible] parte dalla Toro Assicurazione, che costerà al contribuente un miliardo e cinquecento milioni...*». «*A tale proposito — aggiunge — gra[illegible]remo [illegible] da chi e quando è [illegible] deliberata la spesa*».

E' quindi il caso di riassumere brevemente la [illegible] ne, ricordando intanto come la Toro Assicurazione non sia un semplice «sponsor» della manifestazione, di cui ha preso invece l'iniziativa per solennizzare con una manifestazione [illegible] [illegible] grande rilievo i 150 anni [illegible] propria fondazione. A sua volta, l'amministrazione civica, anche in vista dell'interesse che l'avvenimento avrebbe rivestito per la città, ha deciso di assumer[illegible] l'onere dell'allestimento [illegible]

Ha [illegible] il progetto all'architetto genovese Renzo Piano, che in operazioni del genere può essere considerato uno specialista di fama [illegible]. Dei tre miliardi complessivi, dunque, un miliardo e mezzo (e più) verrà speso dalla Toro Assicurazio[illegible] per l'organizzazione [illegible] [illegible] miliardo e mezzo ne civica con una delibera approvata in giunta il [illegible] dicembre [illegible] Consiglio comunale il 7 febbraio dell'83, e dei [illegible] il [illegible] marzo scorso, ma precisato che oltre un miliardo è destinato alla spesa di ristrutturazione [illegible] e quindi ad opere [illegible] di carattere museale, [illegible] superandosi per il resto il [illegible] onere che può comportare l'allestimento [illegible] una mostra [illegible] un certo rilievo.

Si può [illegible] aggiungere che l'iniziativa è stata approvata in Consiglio comunale con il voto a favore di 49 dei 64 consiglieri votanti (15 astenuti, nessun contrario). Al presidente Russo che nella sua lettera cita le belle mostre di scultura organizzate a Firenze su Moore, Mastroianni, Melotti, [illegible] [illegible] ricordare come Torino [illegible] in precedenza [illegible] [illegible] quegli stessi artisti [illegible] [illegible] molti [illegible] memorabili [illegible] [illegible] Galleria civica [illegible] moderna. Ed è anche questo, oltreché l'imbattibile «miratura» che trovò Giovanni Carandente presso la famiglia Calder, ad aver consigliato Firenze a rinunciare questa volta alla mostra di Calder in favore di Torino. Nessun altro motivo.

Angelo Dragone

Il personal computer vive tra noi

Non va in mutua e non fa le ferie

A «Torino ufficio», aperta fino a domani, video e tastiere insegnano a lavorare in modo diverso

Il personal computer ovvero il mini-fratello di oggi e inseparabile compagno di domani: proprio come aveva previsto Orwell, proprio come è stato in parte in questi cento romanzi e racconti che sembravano fantascientifici (e quindi lontani) mentre annunciavano al contrario un messaggio dei nostri giorni.

La microelettronica [illegible] servizio delle informazioni, un video al posto della segretaria, una tastiera semplice e demoniaca che pesca dati in una memoria [illegible] [illegible] annulla o non [illegible] errori: il futuro è attorno a noi e l'industria che tira il proprio quella che si è tuffata nell'elettronica.

Non è solo il fascino del nuovo ad incrementare le vendite [illegible] piccoli sistemi al servizio [illegible] privato, è soprattutto [illegible] [illegible] semplicità d'uso che induce professionisti, piccoli e medi industriali a farne uno strumento di lavoro e di risparmio.

[illegible] perché questi strumenti [illegible] mezzi d'informazione costituiscono un forziere aperto al risparmio (il computer non va [illegible] non [illegible] le [illegible] dell'assenteismo e via di questo passo) e sono alleati [illegible] massima rapidità di risposta e, se programmati [illegible] [illegible] deve, non commettono sbagli.

Allora cosa ci insegna, ad esempio, l'ampia esposizione [illegible] «macchinette» presentate a «Torino ufficio», [illegible] aperta fino a domani a To[illegible]Expo? Ci insegna che è finita un'epoca e che se ne apre un'altra densa di incognite e anche di interesse. Ci insegna che è cambiato un modo di impostare, a parecchi livelli, il lavoro d'ufficio.

[illegible] si [illegible] [illegible] mini-sistema formato ufficio costa tra 1,6 e 1,10 milioni, e [illegible] calcolare l'imponenza del fatturato di un [illegible] produttivo in continua espansione. C'è addirittura il [illegible] per programmare [illegible] mente i disegni al tecnigrafo: la macchina pensa e traccia le linee che il disegnatore vuole.

Cambia un metodo di vita e sicuramente il nuovo modo di programmare le varie profes[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] industria obbligatoriamente definita telematica e informatica. Il personal computer è la carta vincente nella [illegible] brica come in casa: presto, dicono gli esperti, anche la casalinga farà la spesa servendosi di una tastiera e di un vi[illegible] sor quale dialogherà [illegible] giorno per [illegible] che tempo [illegible] e per prenotare un posto a teatro. Il telefono? Un reperto archeologico. Ma quanto costerà la nuova bolletta?

p. g. b.

La Uil scuola [illegible] Sch[illegible]

Il direttivo regionale Uil-scuola del Piemonte approva l'iniziativa del ministro Schietroma che [illegible] emanato la circolare interpretativa dell'art. 10 del decreto legge [illegible] pensioni anticipate agli [illegible] «*La circolare — [illegible] Uil-scuola — ha ristabilito [illegible] diritto ed il rispetto [illegible] volontà del Parlamento*». Vuol dire che chi andrà in pensione prima [illegible] limite di età potrà reti[illegible] l'intera contingenza al raggiungimento dei 65 anni.

Uil-scuola [illegible] cominciato la raccolta di firme perché la norma sui tagli sulle pensioni agli statali venisse abrogata. Ora, pur essendo soddisfatta delle modifiche, [illegible] nuerà per sollecitare il [illegible] dell'articolo di legge contestato e parzialmente modificato.

La disgrazia durante lavori di scavo al confine fra Torino e Grugliasco

Parete frana sotto il camion Un operaio muore schiacciato

Altri tre [illegible] riusciti a mettersi in salvo - [illegible] il generoso tentativo [illegible] [illegible] di un carabiniere, rimasto a sua volta ferito - Il titolare dell'impresa è stato fermato

Un operaio è morto schiacciato da un autotreno, sotto[illegible] una trincea dove l'uo[illegible] stava lavorando con [illegible] operai. Il titolare [illegible] presa che effettuava i lavori è stato arrestato: [illegible] avrebbe messo in atto le prescritte misure antinfortunistiche.

L'incidente è accaduto verso le 17, [illegible] strada della Pron[illegible] 127, al confine fra Torino e Grugliasco: l'impresa di [illegible] Allamano, 60 anni, via Vittorio 79, stava posando [illegible] tubi fognari. All'in[illegible] di una fossa, profonda circa 3 metri e lunga una decina, erano al lavoro quattro operai: improvvisamente, forse per il peso dell'autocarro appartenente a Elio Olmo, 24 anni, di Sartena, che era parcheggiato sul ciglio, una delle sponde è franata e il treno anteriore del pesante mezzo è finito dentro lo scavo. Tre operai sono riusciti a porsi in salvo con un balzo, il quarto, Francesco Forte, 40 anni, via Balzaca 3, non ce l'ha fatta ed è rimasto schiacciato.

Francesco Forte, la vittima. Il camion che ha provocato la frana. Al centro l'imprenditore

[illegible] [illegible] hanno assistito alcuni avventori, di [illegible] vicino [illegible] a un carabiniere [illegible] radiomobile, [illegible] servi[illegible] in borghese. Proprio il militare ha tentato di [illegible] rere l'operaio, che dava [illegible] [illegible] di vita, [illegible] [illegible] estrarlo da sotto la cabina, mentre un medico tentava un disperato intervento. Solo dopo l'arrivo dei vigili del fuoco è stato possibile rimuovere il pesante mezzo: [illegible] Francesco Forte [illegible] c'era più nulla [illegible] fare, era morto per schiacciamento e successive difficoltà respiratorie. Il carabiniere pagava la sua generosità con una lesione alle gambe e veniva trasportato all'ospedale.

I funzionari del commissariato San Paolo accertavano intanto l'assenza di alcune misure antinfortunistiche (la trincea, profonda oltre il me[illegible] [illegible] dovuto [illegible] puntellata) e in serata arrestavano l'imprenditore Francesco Allamano.

★ Francesco Martinello, 40 anni, via Torino 14, di Raffaele Cimena, è morto l'altra mattina nell'ambulatorio [illegible] dico di corso Giulio Cesare 294. [illegible] stava attendendo di essere vi[illegible] quando è stato colto da malore. E' [illegible] soccorso ma non c'è stato niente da fare.

Una festa per conoscere l'umanità

Da [illegible] al 3 luglio Torino ospiterà la [illegible] [illegible] [illegible] giovani». Organizzata [illegible] Qual Cattolici popolari, Cooperativa Frassati, [illegible] lavoratori, Cattolici popolari adulti, Gioventù studentesca, intende richiamare i torinesi alle esperienze di studenti e lavoratori nei rispettivi ambienti per rivalutare l'uomo.

«*Costruire la civiltà della verità e dell'amore*» è l'invito del Papa e a questo concetto la festa si ispira. Il programma è fitto di manifestazioni che consentono di intrecciare divertimento e obiettivo culturale. Domani alle 21 in via Piazzi (oratorio salesiano) verrà proiettato il film «Jericho Mile». Il 10 al Conservatorio, ore 21, spettacolo del Coro Valsella (si è esibito anche alla Casa Bianca); il 19, ore 21, alla Consolata, il segretario pontificio mons. Cox parlerà su «*Anno santo con Maria, modello di civiltà e amore*».

Il 29 in via Trecate è prevista una serie di manifestazioni sportive cui seguirà il dibattito «*Sport come alienamento alla vita*». Infine il 3 luglio gran chiusura al Parco Ginzburg.

Saper spendere

Guerra agli afidi

Non è facile sconfiggere i «pidocchi» delle piante, ma si può tentare con gli antiparassitari

«*Appena scoppia il sole, se pur con ritardo sulla stagione, ecco [illegible] le piante dei miei vari e del mio giardino [illegible] riempiono di pidocchi* — scrive Anna Levecchio —; *io li chiamo "pidocchi" e [illegible] conosco il termine scientifico [illegible] certamente la vostra esperta saprà suggerirmi, ma il fatto è che [illegible] sopraffatto come combatterli né ho ricevuto finora consigli utili*».

★★ Non [illegible] [illegible] guerra facile quella [illegible] vuole intraprendere la lettrice. I «pidocchi» sono un male che [illegible] non poche cure

Spiega la dott. Elena Accati dell'Istituto di scienze delle coltivazioni dell'Università di Torino: «Scientificamente si chiamano "afidi" e sono insetti molto comuni che vivono in colonie assai numerose sulle piante coltivate. Hanno dimensioni piccole o piccolissime, e quando le condizioni ambientali sono favorevoli si moltiplicano assai rapidamente, tanto da ricoprire i tessuti delle piante colpite».

L'esperta precisa anche [illegible] [illegible] «afidi» riescano a distruggere la pianta: «Sono muniti di un apparato boccale pungente-succhiatore con il quale arrecano danni diretti alle piante sottraendo la linfa o ciò ne provoca il deperimento. L'emissione [illegible] salivi contenente particolari enzimi da parte degli insetti causa [illegible] [illegible] [illegible] parte dei tessuti vegetali [illegible] [illegible] guenti arresto dello sviluppo [illegible] malformazione di organi (ad esempio accartocciamento di foglie, [illegible]parsa di galle, ecc., e caduta di fiori e frutti. In seguito all'attacco degli "afidi" si verifica spesso emissione di melata, che favorisce l'insediamento di fumaggini che aggravano i danni».

Un ultimo grave problema secondo la dott. [illegible] — è che gli «afidi» sono tra i più frequenti vettori di virus, agenti di malattie delle piante. Una guerra sicura agli «afidi» la conducono altri insetti, parassiti degli «pidocchi», perché come sempre la natura produce i pro e i contro. «Ma questo metodo — spiega l'esperta — può essere utilizzato solo su grandi aree o in particolare su serre, mentre per i piccoli appezzamenti di terra come i giardini si deve ricorrere alla lotta chimica che può essere diretta sia contro le nove sia contro le forme giovanili o gli «afidi» adulti. Tra i prodotti insetticidi consigliabili per le piante ornamentali si devono scegliere quelli meno tossici per l'uomo».

★ Bianca delle conserve accorre in aiuto al signor Mario Boursier che ci aveva scritto da Bruxelles con una nostalgia di torcetti, pasta di mellga e grissini.

Torcetti: Un kg di farina bianca passata al setaccino, 10 gr di lievito naturale, 10 gr di sale; sciogliere il lievito e il sale in un bicchiere di latte appena tiepido, fare un impasto con la farina, aggiungere ancora latte tiepido in modo da ottenere una pasta elastica. Lasciar riposare l'impasto avvolto in un panno per circa un'ora. Spezzettare 400 gr di burro, lavorarlo con un cucchiaio di legno, aggiungerlo all'impasto, lavorare a lungo finché sarà liscio. Cospargere il piano di lavoro con zucchero, tagliare a pezzetti, formare bastoncini lunghi 10-15 cm, unire le due estremità a «torcetto», adagiare sulla placca unta di burro del forno scaldato a 220 gradi e cuocere per circa 15 minuti. Cospargere di zucchero appena sfornati.

Paste di mellga: mescolare 200 gr di farina bianca e 200 gr di farina di mellga con 150 gr di zucchero, 150 gr di burro morbido, la scorza grattugiata di un limone e un novo sbattuto; impastare, formare sulla tavola del forno le classiche ciambelle arrotolate grazie a una tazza con bocchetta [illegible] e cuocere per circa 10 minuti in forno già caldo a 200 gradi.

Grissini: Mescolare 500 gr. di farina bianca, un novo intero, un cucchiaio di olio d'oliva, un bicchiere d'acqua e due pizzichi di sale. Manipolare a lungo per avere una pasta elastica e morbida. Appoggiare l'impasto su un asse di legno, coprire con un tovagliolo, lasciar riposare per circa 10 ore; ricavarne tante forme allungate e sottili, stirandole con le mani, allineare sulla placca e infornare a 220 gradi per circa mezz'ora.

Simonetta

Messaggi urgenti

AUTISTA patente D-E cap 2A-4A 15ennale esperienza offresi serio ditta possibilmente non estero. Tel. 707.1479.

CALABRIA Tirreno villaggio sul mare piscina tennis biolmere servizi 4 letto privato affitto luglio. Tel. 606.2950.

echi di cronaca

Moquettes sicilie Tappezzerie scampoli
Nel deposito dietro Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Venite e confrontate i nostri prezzi e il nostro magazzino.

Gasolio Riscaldamento meno caro Risparmio oltre 10%
con l'adattatore elettronico Dobbinol spendi la giusta temperatura ambientale dispensando quello a cenere. Il sistema è installato per gestioni torinesi e in economia. Per preventivi ed informazioni [illegible] Riscaldamenti, corso Cairoli 60, Torino, tel. [illegible]

Renault - Matialla
Service, autoriparazioni, diagnosi diagnosi e microprocessore per ogni tipo di [illegible] gratuita ai clienti. Via Borgo n. 2, tel. 447.1734.

Centrarredo a Candiolo
Occasione irripetibile per gli sposi! A L. 4.700.000 troverete disposti a vostra scelta: due letti, due comodini e specchi, un soggiorno, un pensile con bar, [illegible] Angiolino Pinerolo, tel. [illegible]

Volete sposarvi?
Rivolgetevi ai vostri desiderio con dedicato «Proposte Matrimoniali» ogni sett. condizioni, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Fascicolo», via Durando 45, Milano, tel. 02 [illegible]

Vitalità

Ischia
L'isola della giovinezza da conservare e da riconquistare. Un giardino pieno di fiori a pochi passi dal mare.

L'Albergo
Reparto da un anno, completamente rinnovato, categoria lusso, il più moderno dell'isola. Solarium, due piscine di cui una coperta, tennis, 120 camere con servizi completi di alta classe.

La cure
Attrezzature d'avanguardia e personale specializzato. Fanghi e acque radioattive, reumatismi, sistema nervoso, ginecologia, ortopedia, apparato circolatorio. Cure dermatologiche e trattamenti di alta cosmesi.

HOTEL TERME DI AUGUSTO
Via Campo, 128
Tel. 081/99 49 44
Telex 710.635
80076 LACCO AMENO/Ischia

Marvin Vi invita
Venerdì 10 giugno (al pomeriggio)
Sabato 11 (tutto il giorno)

Presentazione delle novità

Nikon

L 35 AF - FE 2 - F3 HP
e dei nuovi occhiali [illegible] sole e da vista NIKON

Durante la dimostrazione i tecnici della [illegible] saranno disponibili per effettuare il check-up gratuito di tutti gli apparecchi NIKON con garanzia Cofas

Tutti gli apparecchi sono forniti della garanzia COFAS a vita e della doppia garanzia MARVIN

Prezzi particolari durante [illegible] manifestazione

Prove in sala di posa [illegible] fotomodelle

Posteggio sotterraneo gratuito per i clienti con ingresso in via Rattazzi 4 bis, collegato al negozio...con ascensore.

marvin
La città delle foto
Torino, Via Lagrange 35 Tel. [illegible] (r.a.)

stievani s.p.a.
il consiglia
Candy
grandi e piccoli Elettrodomestici
vieni in Largo [illegible] - Tel. 21.66.66
[illegible] ECCEZIONALI

A COLLOQUIO CON ENRICO BERLINGUER

VENERDI 10 GIUGNO - ORE 21
PIAZZA S. CARLO - TORINO

Il segretario generale del PCI risponde [illegible] domande dei cittadini

La manifestazione avrà inizio [illegible] ore [illegible] [illegible] uno spettacolo musicale

L'ALTERNATIVA ALLA DC SI PUÒ

VOTA PCI

Lascio tutto e vado via, tanto ho la segreteria.

Tu non sai che senso di libertà può dare una segreteria telefonica. Basta premere un pulsante e la tua segreteria è pronta a rispondere al telefono, 24 [redacted] 24. Chi ti chiama ascolta il tuo messaggio [redacted] può lasciarti detto ciò che vuole. E tu lo riascolti [redacted] santa pace, anche da fuori, se hai un modello con il richiamo [redacted] distanza. La SIP [redacted] a disposizione tutta la sua esperienza per offrirti il modello giusto per le tue esigenze.
[redacted] ti offre molto di più dell'apparecchio che installa. Perchè quello che ti offre è in noleggio e nel canone sono compresi manutenzione [redacted] parti di ricambio. Il [redacted] varia da £ 10.000 a 20.000 mensili secondo [redacted] modello. E il contratto dura 5 anni. O se preferisci puoi avere un contratto per tre anni; o anche solo per tre mesi, [redacted] condizioni molto favorevoli.
Chiama la SIP 187.

Segreterie telefoniche Sip

Sip
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Chiesa vicinanze rimesso nuovo camera tinello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Gesim 473.0367
PIAZZA Massaua adiacente, ampio 2 camere, tinello, cucinino, servizi, recente piano alto luminoso. C.V.I. 383.570
PIAZZA Statuto adiacenze libero 2 camere cucina bagno ascensore L. 45 milioni. Facilitati. Gesim Tel 473.03.67
PIAZZA Statuto libero recente anche uso ufficio 3 camere tinello cucinino servizi cantina. Mutuo case. Telefono 516.012

PINEROLO COLLINA
Splendida villa '700 su piani 600 mq con annessa cascina e mq 33.000 terreno. Pinerolo vende. Telefonare 0121 22.861.

PINEROLO VILLA
Monofamiliare adiacente viale, 2 piani, servizi, terreno box mq 2500. Pinerolo vende 0121 22.861.

PINO Torinese alloggio mq 170 più 170 mq terrazzo box 3 vetture per privati vendesi. Revinale 842.609.
PINO Torinese alloggio 2 camere tinello cucinino ampio terrazzo box comodo ai servizi. Revinale 842.631.
PINO Torinese centrale libero soggiorno 3 letto tinello 2 bagni mq 130. Revinale 842.608 - 842.631

POIRINO
Impresa vende ultimi 3 appartamenti 2-3 camere cucina doppi servizi box. Iva 2%. Minimo contanti, mutuo, dilazioni. Tel. 980.4444.

POZZO Strada libero termo ascensore ampio camera cucina servizi. L. 46 milioni. Telefonare 506.464.
PRECOLLINA alloggio libero recente salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni 150 mq tel. Bonnat 323.110.
PRECOLLINA corso Quintino Sella, libero monocamera con cucinotto, servizi, anche uso ufficio. C.V.I. 383.570
PRECOLLINA liberi stessa casa ottimo stato soggiorno 3 camere cucina servizi box da L. 150 milioni. Tel. 548.151
PRECOLLINA ottima posizione libero salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. Immobiliarefiore 563.704
PRECOLLINA Valsalice libero in recente palazzina signorile appartamento mq 200 con doppi auto e giardino privato mq 1000. Gesim 519.801.
PRIVATAMENTE vendo libero camera tinello cucinino servizi zona Mirafiori. Tel 741.3327 - 309.163.
PRIVATO a privato vende camera tinello cucinino 2 balconi cantina 3° piano Monferrato. Tel. ore serali 610.0710
PRIVATO vende a privato 2 ampie camere cucina servizi termo ascensore centrale signorile. Tel. 704.260 no agenzie.
RANGE Rover 1976 rosso, ottimo stato, meccanica e carrozzeria, vende Bega Automobili Spa via Barletta 133 Tel. 383.836/775.
RISPARMIOCASA 549.916 513.075 Pinerasco, zona collinare, libera, villa bifamiliare, box, giardino, permute.
RISPARMIOCASA 549.916 513.075 corso Giordano, salone, studio, 3 camere, cucina, 2 bagni, box, piano alto.
RIVOLI libero recente signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi abitabili e mansarda mq 100 box. Mutuo permute. Tel 591.980 - 585.907.

B. BENIGNO
Libero nuovo 2 camere cucina tavernetta box L. 60 milioni mutuo L. 25 milioni contanti. Tel. 613.016.

S. GILLIO su 3 piani salone 5 camere 3 servizi cucina 2 terrazzi box giardino privato e condominiale in complesso elegante. Domus Villa 594.990.
S. MAURO vendesi alloggi liberi nuova costruzione 3-4 camere cucina 2 bagni box dilazioni permute. Tel. 330.631.
S. PAOLO via Villafranca libero 2 camere cucinotto servizio L. 36 milioni. Studio RO. 536.211 - 537.711.
S. RITA stesso signorile 3 vani servizi terrazzo mansarda collegabile alloggio. Tel. 309.736.
S. RITA liberi stessa casa stabile signorile termo ascensore soggiorno 1-2 camere servizi. Tel. 516.329
S. RITA libero 4 camere cucina abitabile 2 servizi termo ben tenuto mq 120 L. 118 milioni. Abital 740.3535.
S. RITA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizio 2 balconi cantina. Tel. 501.921 - 823.044
S. RITA piazza Montanari recenti signorili liberi salone 2-3 camere cucina biservizi piano volendo abbinabili box dilazioni. Studio RO 532.711.
S. RITA vendesi libero recente piano alto salone 2/3 camere tinello cucinotto box. Elite Case 505.536.
S. RITA via Sanmore luminoso nuovo libero subito salone 2 camere cucina servizi. Studio RO 532.711 - 535.211.
S. RITA via Filadelfia recente signorile libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Studio RO 535.711.
S. RITA via S. Marino libero subito salone 3 camere cucina biservizi box permute e dilazioni. Studio RO 532.711.
S. SALVARIO vendesi libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi termo ascensore. Elite Case 505.536.

SANTENA centro nuovo in elegante complesso palazzina 2 camere cucina servizi box auto vendo. Tel. 442.266.
SBARRA 513.203 - 545.261 libero a Moncalieri ottimo salone 2 camere tinello 2 bagni più terrazzo case del '70
SBARRA 513.203 - 515.732 libero Fiat Mirafiori 3 camere cucina bagno casa del '70 2 arie ben tenuto permute
SBARRA 515.727 - 515.732 libero in Parella ottimo camera cucina termo bagno 2 arie ottimo riscaldamento permute
SBARRA 545.261 - 515.727 libero presso via Servais camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 48 milioni.
SBARRA 545.261 - 513.203 libero Mirafiori 5 camere cucina 2 bagni piano alto termo ascensore, L. 85 milioni
SENSAZIONALE solo per il mese di giugno in piazza Massaua Aeronautica vendiamo direttamente per conto del proprietario in casa di 10 anni camera tinello cucinino da L. 35-40-41 milioni; 2 camere tinello cucinino da L. 60-75 milioni; 3 camere tinello cucinino L. 85 milioni; 3 camere salone cucina L. 115 milioni. Dall'acquirente non è dovuta provvigione, iva 2%. Tel. Mec Casa 533.029.
SENSAZIONALE piazza Rivoli vendesi liberi 3 camere tinello cucinino; salone camera tinello cucinino, stessa casa. Tel. Mec Casa 546.439.
SETTIMO libero ingresso 2 camere cucina bagno. Solo L. 44 milioni Fama & Bertinetto 741.2674.
SETTIMO Torinese libero soggiorno 2 camere tinello cucinino 110 mq Da Giovanni Immobiliare. Tel. 491.550.
SETTIMO Torinese libero centralissimo alloggio salone 2 camere cucina servizi. G.E.A. 519.930 - 541.464.
SETTIMO Torinese zona centrale libero 2 camere tinello cucinino servizi e solo L. 47 milioni dilazionabili con comode rate. Tel. Grimaldi 911.3656

SETTIMO TORINESE
Edilcasa vende appartamenti liberi diverse metrature. Prezzi interessanti. Tel. 546.154

SIC Pozzo Strada via Cumiana alloggio occupato 2 camere tinello cucinino box auto, riscaldamento centrale. Tel. 320.425.
SIC via Bardonecchia vicinanze corso Monte Cucco libero subito 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termo ascensore. Tel. 320.425.
SIGNORILE libero via Balbo 2 camere cucina servizi anche uso ufficio L. 65 milioni. Tel. 309.505.

SIGNORILE 140 MQ
corso Peschiera adiacente corso Monte Cucco salone 2 camere cucina biservizi 2 ingressi L. 170 milioni e 20 milioni mutuo. Tel. 343.445.

SOLOSOLE
IL SOLE PER RISPARMIARE
ALPIGNANO
COLLEGNO
GRUGLIASCO
alloggi in edilizia convenzionata mutuo regionale agevolato fino a
L. 36.000.000
eventuale mutuo integrativo impresa vende direttamente.
TEL. 503.333

STADIO libero 2 camere tinello cucinino terrazzo ingresso 50 mq balconi cantina L. 57 milioni. Grimaldi 567.0105.
STUDIOCASA libero Stadio piano alto signorile salone ingresso camera letto cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 335.6872.
SVENDESI via Verdi completamente ristrutturato 2 camere cucina bagno e soffittato locare mq 65. Tel. 697.056.
T.A.I.T. 506.891 libero adiacente corso Massimo (Moi) stabile costruito del 1975: salone 2 camere cucina biingressi biservizi e grande terrazzo.
T.A.I.T. 506.891 libero, adiacente corso Tassoni, alloggio di camera, cucina, servizio e L. 18 milioni 300 mila.
T.A.I.T. 506.891 adiacente corso Marconi del 1970 camera tinello cucinino bagno L. 21 milioni 500 mila.
T.A.I.T. 506.891 libero adiacente corso Sebastopoli camera cucina servizio cantina, L. 18 milioni 700 mila.
T.A.I.T. 506.891 S. Paolo (corso Racconigi) 2 camere cucina ingresso bagno termo centrale. L. 58 milioni locato.
T.A.I.T. 506.891 libero corso Maroni da rinnovare salone 3 camere cucina ingresso servizi L. 78 milioni.
T.A.I.T. 506.891 libero in corso Traiano camera cucina angolo cottura ingresso bagno, L. 42 milioni 400 mila.
T.A.I.T. 506.891 libero presso piazza Omero camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore L. 48 milioni.
T.A.I.T. 506.891 libero piazza Robaudengo ampio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 57 milioni 900 mila.
TERRACORTA (Leumann) libero in palazzina camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni 500 mila. Holding 544.288.
TRANA in palazzina alloggio nuovo signorile mq 120 più box doppio prezzo interessante. Tel. 364.401.
UFFICIO libero al piano rialzato adiacenze corso Svizzera salone 3 camere servizi doppio ingresso. Tel. 512.642.
UFFICIO mono signorile libero nuovo luminosissimo mq 130 vendo in corso Racconigi 24, tel. 372.605.
USAV 747.729 vende libero piano alto zona S. Rita 2 camere cucina bagno dilazioni.
USAV 747.729 vende libero Barriera Milano recente salone 2 camere cucina servizi L. 60 milioni.
USAV 747.729 vende libero zona Parella piano rialzato stessa casa 1-2 camere tinello cucinino bagno dilazioni.
USAV 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 camere cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo
USAV 747.729 vende in S. Raffaele Cimena Alto villa nuova sei camere due cucina 3 bagni 5000 mq terreno.
USAV 747.729 vende libero zona corso Moncalieri Giovanni Lanza saloncino 2 camere cucina servizi.
UTIP 547.828 alcuni liberi occupati vende inserzione ampi terrazzi. Personale in loco Carmagnola via Avignone 10
UTIP 547.828 libero signorile panoramico salone 1-2 camere tinello cucinino biservizi bingresso stabile 1970 giardino condominiale con dilazioni mutuo.
UTIP 547.828 via Bellezia 7 angolo via Garibaldi in stabile rinnovato con ascensore varie metrature adatti anche ufficio. Prezzi da L. 20 milioni 500 mila disponibili. Personale in loco.
UTIP 547.828 libero adiacente piazza Sofia ristrutturato, 2 camere, cucinotto, termo bagno, ben tenuto. L. 43 milioni.
UTIP 547.828 liberi-occupati stesso stabile recente corso Montecucco 2 camere cucina piatto da L. 39 milioni.
UTIP 547.828 libero Parella, piano alto, 2 camere, cucina, angolo cottura, ripostiglio, stabile 60 L. 64 milioni 500 mila
UTIP 547.828 libero centrale adiacente piazza S. Carlo grandioso salone 2 camere cucina mq 190 anche ufficio.
VALENTINO affarone libero subito camera cucina bagno cantina L. 23 milioni dilazioni. Immobiliare Superga 443.262.
VALSALICE in villa precollina salone alcamere cucina biservizi giardino comfortevole mutuo via Pomaretto 5-10 vedere mercoledì venerdì ore 14,30-15
VENARIA appartamenti di 4/5 vani più doppi servizi in uno stabile in costruzione con giardino condominiale. De Giovanni Immobiliare 491.550.
VENARIA Città Mercato libero nuovo signorile su 2 piani; mq 200 oltre servizi, tavernetta mq 40 e box L. 170 milioni. Fama & Bertinetto 741.2674.
VENDESI prevalentemente villa 6 vani salone 3 servizi garage tavernetta zona Cavoretto. Telefonare 897.331 ore pasti.
VIA Baiardi (vicino ospedale S. Anna) monocamera con ingresso bagno ascensore riscaldamento L. 19 milioni. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 556.956.
VIA Filadelfia fronte Stadio 3 alloggi abitabili 7° piano 5 camere 2 servizi 2 arie. Termoservice 536.673 - 531.1895.
VIA Monginevro libero recente ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 43 milioni Immobiliare Superga 443.262.
VIA Nizza libero piano 1° 3 camere cucina ingresso doppi servizi cantina soffitta La Lux Casa vende. Tel. 644.100.
VIA Nizza libero 2 camere tinello cucinino cantina tutti i servizi vendesi. Tel. 530.218.
VIA Duca Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno sufficiente L. 30 milioni dilazioni. Casa-Nova 690.3705.
[redacted] libero piano alto termo ascensore soggiorno 2 camere cucina servizi. Centro Immobiliare 616.270.
VIA Vibò Borgo Vittoria a L. 32 milioni vendo libero 1 camera tinello cucinino bagno posto auto. Tel. 740.469.
VIA Vistrorio recente ingresso camera tinello cucinino bagno balconi libera L. 46 milioni Tel. 390.706 - 307.746

VILLA AFFARE
[redacted]

VILLA libera Cavoretto salone 3 camere cucina 2 servizi garage magazzino giardino mutuo. Gabetti 741.3131.
VILLA nuova con caratteristiche di pregio vendesi a Reanò. Tel. 931.0343.
VILLA Pino Torinese unifamiliare mq 340 costruzione nuova un salone 4 camere soggiorno cucina 4 servizi tavernetta e garage terreno con giardino mq 2000. Tel. 752.984.
VILLA prestigiosa posizione splendida garage giardino alloggio custode e dependance vendesi. Tel. 842.101.
VILLA bifamiliare, libera, centrale, Santena, mq 150 per appartamento, accessori terreno. Studio Emmevi 981.91[illegible]
VILLA Bruino bifamiliare vendesi alloggio indipendente zona centralissima Bruino permute. Tel. 908.7319.

VILLA COLLINA
a pochi minuti da corso Moncalieri libera recente su diversi livelli. Elegante e particolare disposizione vani eventuale, mq 250 abitazione e 500 mq giardino. Fama & Bertinetto 741.2674.

VILLA Santena nuova salone cucina 3 camere servizi tavernetta magazzino mq 200 terreno mq 500. Tel. 640.6173.
VILLA signorile, Bruino libera 5 camere salone tavernetta 3 bagni box 2000 mq giardino L. 280 milioni. Tel. 774.064.
VILLA signorile 160 mq oltre 180 mq seminterrato giardino 2100 mq bella posizione in Riverbella vendo. Tel. 836.601.
VILLA signorile recente mq 300 sottotetto mansarda mq 120 giardino mq 5000 prezzo interessante Lago della Spina. Tel. 364.491.
VILLA sul lago Avigliana mq 280 su 2 piani tavernetta portico parco ottime rifiniture. Miniaole 590.513.
VILLA 20 km Torino Sud ottima ristrutturazione casa in campagna 5 vani accessori terreno. Studio Emmevi 981.9185.
VILLANOVA d'Asti vendo libero 4 vani, cucina, servizi, nuova costruzione sul posto, L. 75 milioni trattabili. Tel. 011 918.080 - 840.187.
VILLE nuove bifamiliari a pochi km da Torino [redacted] costruzioni di pregio altamente [redacted] dilazioni di pagamento. Tel. Grimaldi 911.3856.
VILLETTA libera Castiglione Torinese 3 camere cucina bagno grande tavernetta giardino vendesi. Tel. 423.429.
VILLETTA Trana libera recente salone 2 letto tinello servizi seminterrato giardino vendo. Tel. 390.706 - 307.746.
VINOVO vendo villa bifamiliare di nuova costruzione con giardino ottima posizione. Tel. 606.0250 ufficio
ZONA Cit Turin appartamento libero in casa d'epoca 4 vani più servizi. Da Giovanni Immobiliare 491.550 - 493.396.
ZONA Vinzaglio salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 215 milioni volendo box 2 auto. Tel. 326.8779.

20 Domande affitto

A. RICERCHIAMO alloggi ville vuoti o arredati per dirigenti trasferiti (anche in cintura). Tel. 531.840.
AIUTATE ricerca per la propria telefonista immobili in affitto ad uso transitorio. Telefonare 500.280.
AZIENDA ricerca per dipendenti in missione appartamenti 1/2 vani uso transitorio 6/12 mesi. Tel. 447.1855.
COMMERCIANTE proveniente provincia cerca in Torino un pied-à-terre ammobiliato in affitto. Tel. 740.480.
DONNA sola con occupazione cerca camera tinello servizi zona Parella corso Regina o limitrofe. Tel. 749.6132 F1.
FUNZIONARIO ricerca in Torino appartamento o monolocale uso transitorio, eventuale contratto con la ditta. Tel. 545.526.
IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti ammobiliati e non per uso transitorio e uffici. Tel. 596.234.
IMPORTANTE società cerca ufficio 100/150 mq. Centro Crocetta ed corso anche arredato in perfette condizioni piano rialzato o 1° piano. Tel. 534.737.
IMPRENDITORE Torinese referenziatissimo cerca urgentemente appartamento uso abitazione salone 2/3 camere cucina 2 servizi zona precollina Crocetta. Tel. 320.6355 ufficio casa 840.9378.
OPERAIO con moglie ricerca 1 camera 1 tinello e servizi zone Collegno Grugliasco Rivoli. Tel. 749.6132 Lumbo 51.
PROSSIMI sposi professionisti cercano alloggio in casa decorosa 2-3 camere cucina doppi servizi [redacted] studio medico pomeriggio.
REFERENZE controllabili cerca alloggio 1-2 camere cucinino servizi anche cintura Torino. Telefonare [redacted] ore ufficio.
SOCIETA' ricerca per [redacted] selezionata clientela alloggi [redacted] uso transitorio 6/12 mesi. Tel. 54[redacted]
UNICE a professionista con famiglia minimo 3 vani e servizi in Torino purché [redacted] decoroso. Referenze. Tel. 510.745.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cerchiamo di risolvere il vostro problema ubicando alloggi stesso case. Tel. 753.987 Immobiliare Lumica.
A. PIED-A-TERRE arredati stessa casa a minimo 3 servizi 140-250 mila uso transitorio. Tel. 681.735.
A. UFFICIO zona corso Vittorio (Po) 2 ingressi 6 vani doppi servizi divisibili in 2 uffici. Telefonare 561.921.
A. UNICASE affitta arredato con telefono, 2 camere, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, box. Tel. 354.826.
A prossimi sposi affitto alloggio 90 mq in villaggio dei piccani a Vinovo L. 200.000 tel. Mobilfinoc 793.615.
ABBIAMO accogliente monolocale arredato angolo cottura servizi affitto a referenziati. Rubiolo Immobili 751.826.
ABBIAMO in Torino alloggi arredati uso transitorio varie dimensioni stessa casa. Tel. 748.107.
AFFITTANSI alloggi ammobiliati camera tinello, servizi e 2 camere, tinello, servizi, stessa casa, Tel. 616.903.
AFFITTANSI appartamenti e monolocali arredati a persone referenziate e studenti stessa casa. Tel. 757.204.
AFFITTASI alloggio vuoto di 2 camere, cucina, servizi, zona Parella, a referenziati. L. 330 mila. Tel. 447.4223.
AFFITTASI appartamento libero in via Sansovino a equo canone 2 camere tinello servizi. Tel. 537.564.
AFFITTASI appartamento arredato o vuoto a persone referenziate; varie metrature, stessa casa. Tel. 645.570.
AFFITTASI arredato uso pied-à-terre camera cucina servizi, L. 250.000. Telefonare 740.716.
AFFITTASI corso Potenza vicinanze camera tinello cucinino servizi arredato L. 350 mila. Tel. 396.786.
AFFITTASI esclusivo uso pied-à-terre elegante monolocale arredato. Telefonare 517.175.
AFFITTASI Madonna del Pilone camera cucina servizi arredati L. 275.000 Tel. 396.706.
AFFITTASI minialloggio arredato zona piazza Massaua uso pied-à-terre. Telefonare 441.757 - 441.223.
AFFITTASI ufficio via Giordano Bruno vicinanze 3 vani ampio ingresso servizi L. 450 mila. Tel. 306.786.
AFFITTASI ufficio zona Italia 61, mq 75, casa signorile, piano 1°. Tel. 741.3589.
AFFITTASI uso transitorio a referenziati signorile alloggio arredato completo salotto camera tinello servizi. Tel. 505.852 ufficio
AFFITTASI vicinanze corso G. Ferraris mansarda elegantemente arredata con servizi L. 400 mila. Tel. 398.766.
AFFITTASI zona S. Salvario ufficio 5 vani servizi 1° piano. Baldi tel. 011 602.516
CORSO Traiano affitto arredato bella camera tinello bagno L. 250 mila mensili [redacted] a non residenti Torino. [redacted] 329.9331.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta Crocetta vuoto 2 vani termo bagno altro arredato stessa casa non residenti.
ELEGANTE residence via Piave 62 affitta mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 546.6333.
FRONTER 805 affitta corso Siracusa stabile di soggiorno 2 camere cucina servizi L. 400 mila mensili Tel. 898.7121.
GRIMALDI 447.4644 S. Rita elegante camera cucinino bagno ogni comfort solo referenziati uso pied-à-terre.
GRIMALDI 447.4644 recente 2 camere tinello cucinino termo ascensore portineria referenziati uso transitorio.
I.D.S. Immobiliare Di Salvatore affitta a riservato particolarissimo monopersonale non idoneo ad abitazione. Tel. 567.183.
LARGO Orbassano affitto arredato camera cucina bagno a non residenti Torino L. 340 mila mensili. Telefonare 329.6331.
MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili servizi esterni no abitazione più cauzione. Tel. 865.7964
MONOLOCALI con angolo cottura e servizi ad uso pied-à-terre da L. 180 mila vicinanze Rivoli (To). Tel. 957.935.
PINO affittasi alloggio arredato al centro in villa panoramico soggiorno cucina tinello 2 letto doppi servizi terrazzo. Scrivere Pubblikompass 432 — 10100 Torino.
SEDE centrale uffici arredati servizio segreteria recapito postale telefonico sala riunioni centro. Tel. 560.2181.
STUDIO affittasi via Goffredo Casalis, 7 camere, doppi servizi, ampio ingresso. Amerio Immobili. Tel. 502.388 - 506.202.
STUDIO medico prestigioso in zona centrale e specialisti disponibilità mattina e pomeriggio segreteria telefonica segretaria e sala operatoria per [redacted] Tel. 650.9713.
UFFICI arredati centrali segreteria telex più telex [redacted] numeri esposizione anche indipendenti. Tel. 643.778.

UFFICI CENTRALI
[redacted] 741.8777.

UFFICIO affittasi zona Crocetta ingresso 4 vani servizi, L. 570 mila mensili. Edicentro 563.434 - 501.717.
UFFICIO centralissimo 200 mq palazzo signorile 6 ampie camere affitto. Tel. 530.601.
UFFICIO S. Rita via Tripoli casa recente portineria telefono camere [redacted] L. 350 mila. Tel. 533.434.
VILLETTA affittasi [redacted] Villanova d'Asti in villaggio a schiera con giardino privato e condominiale L. 450 mila mensili. Tel. 0141.938.147.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili Tel. 346.777 - 346.807 Valsania.

[redacted] Camere, pensioni

[redacted] 1-2 letti angolo [redacted] 532.822 non ore pasti.
PENSIONE centrale nuova confortevole affitta camere singole e doppie con facilitazioni per lunghi periodi. Tel. 667.586.

24 Mobili, arredi

A. AL magazzino del mobile usato vasto assortimento ottime occasioni. Compravendita mobili occasione. [redacted] via Cibrario 2, tel 287.368.
BAROVERO da di più. Un mobile Barovero è prestigio qualità e certezza di un buon investimento. Dilazioni pagamento. Via Belfiore 45 angolo via V. Caluso. Lunedì pomeriggio aperto.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori grafici di linee operative macchine speciali e base multiple. Telefonare 424.0065.
DECORAZIONI pareti valorizzerete serietà competenza lavabile L. 100 mila tappezzeria compresa L. 140 mila. 20 mila. Tel. 323.678.

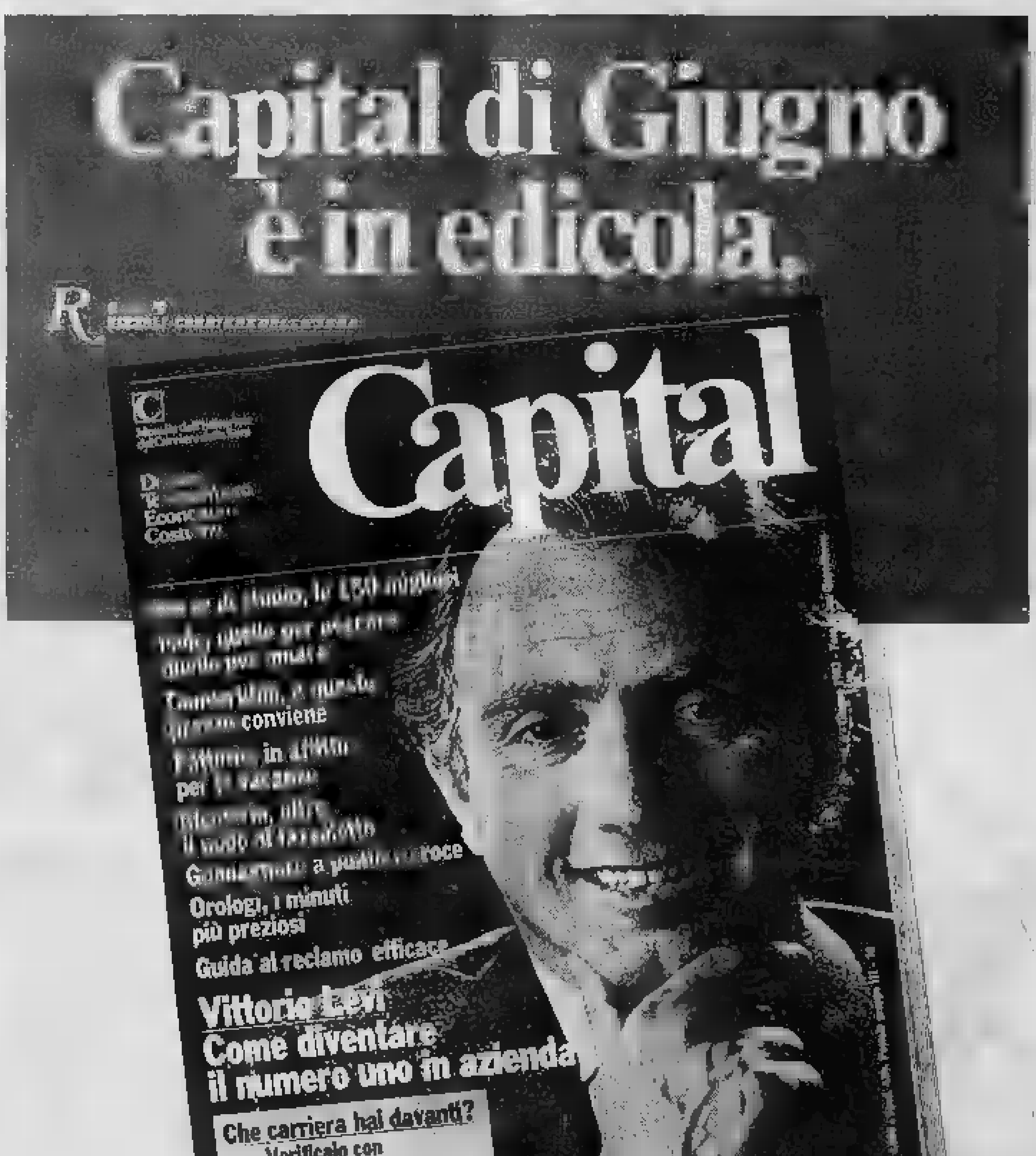
[redacted] Nautica

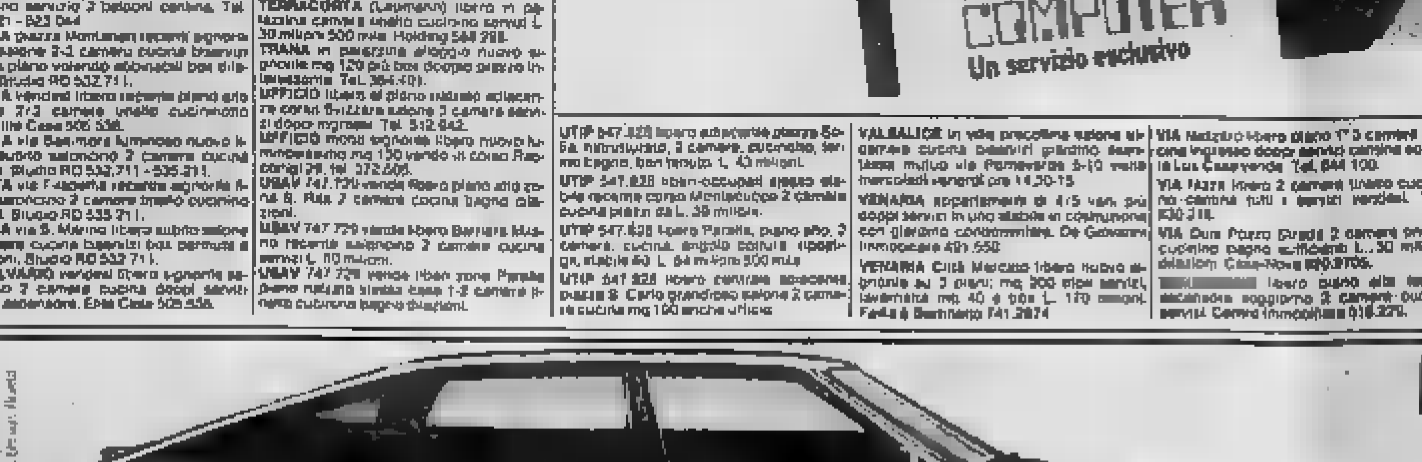
AUTOMAR mese della nautica barche Gobbi Sessa gommoni motori fuoribordo prezzo via Tunisi 50 tel. 398.178.
AUTOMAR noleggio mensile, canotti con motore e prezzi competitivi Via Tunisi 50, telefono 398.178.
AUTOMAR vende Gobbi 21 sport diesel immatricolato per mancato ritiro prezzo di vera occasione. Via Tunisi 50, telefono 398.178.
COLOMBO Motonautica i lavoratori fuoribordo Johnson con pagamento leasing 12 rate. Corso Umbria 47, tel. 484.713.

37 Campeggio e sport

CAMPER [redacted] modelli Joker
pronta consegna Joker [redacted] benzina su strada
L. 19.000.000
allestimenti camper varie marche occasioni usate
Torino, via Monterosa 186 telefono 011 256.141

(continua)





[redacted] TURBO DIESEL: LIT. 17.400.000*
DAI CONCESSIONARI LEYLAND.
PRONTA CONSEGNA.

Cerchi in lega, cambio a 5 marce, servosterzo, volante regolabile, chiusure centralizzate, alzacristalli elettrico anteriore, specchietti retrovisori regolabili elettricamente, vetri azzurrati, cinture di sicurezza inerziali anteriori. Inoltre una precisa e puntuale applicazione della garanzia «integrale» Leyland.
Rover Turbo Diesel: la berlina che rivoluziona le [redacted] diesel, offrendovi prestazioni da fuoriserie. Dal vostro Concessionario Leyland.

* Franco concessionario, Iva [redacted]

ROVER — LEYLAND: LE AUTONOBILI

ALBA: NORDAUTO - C.so Torino, 14 - Tel. 0173/49.203 • **ALESSANDRIA:** ROLANDI - Via G. Galilei, 87 - Tel. 0131/63.439 • **AOSTA:** F.LLI GAL - Via Monte Emilius, 9 - Tel. 0165/2353 • **ASTI:** AUTOVEGA - C.so Torino, 88 - Tel. 0141/218.343 • **BRICHERASIO:** LADYCAR - Via Circonvallazione, 41 - Tel. 0121/59.377 • **CASALE** [redacted]TO: CURINO TERESIO - P.zza XXV Aprile, 11 - Tel. 0142/55.426 • [redacted]O: AUTOGIORDANO - Via Savona, 83 - Tel. 0171/402.788 • **TORINO:** [redacted] KOELLIKER AUTOMOBILI - Via Barletta, 133/135 - Tel. 011/353.636 - C.so Vittorio Emanuele II, 18 - Tel. 011/635.281 - FIORAUTO DUE - C.so F. Turati, 13/D - Tel. 011/505.585 - Via Stradella, 82 - Tel. 011/215.743 • **VERBANIA:** VERBANCAR - C.so Europa, 54 - Tel. 0323/502.258 • **VERCELLI:** CONTI FILIPPO - Via Torino, 29 - Tel. 0161/391.204 • **SANREMO:** M.A.C. - Via G. Vesco, 31 - Tel. 0184/72.778.

AL MAGGIO [illegible] UN CICLO DEDICATO AL NOVECENTO - IL BALLETTO DI MOSCOTTI A MILANO

Per Nono un comizio d'avanguardia

Nella prima [illegible] le opere giovanili dell'autore [illegible] con Maderna, Schoenberg e anche Verdi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Ritma finalmente la [illegible] Ipoteca la celebrazione degli anniversari wagneriano a brahmsiano, la programmazione del Maggio Musicale, che si protrarrà fino ai primi di luglio, veleggia ora per altri e più liberi lidi.

Mentre continuano con successo al Comunale le repliche del trittico pucciniano diretto da Bartoletti, la Pergola ospita quattro giorni di concerti e convegni [illegible] a uno dei maggiori personaggi della musica contemporanea: Luigi Nono.

Non che si suoni musica di Nono dalla mattina alla sera per quattro giorni. Il ciclo si intitola *Con Luigi Nono*, e potrebbe anzi meglio intitolarsi *Nono e dintorni*. I programmi dispongono infatti intorno a [illegible] nucleo di lavori di Nono una rosa di compositori a monte e a valle, maestri come Schoenberg, Webern, Dallapiccola e Maderna, ed un paio di giovani o giovanissimi che in qualche modo, pur essendo dotati di personalità originale, e in qualche caso maestri affermati essi stessi, possono essere accostati all'orbita [illegible]-stellazione nonniana.

Per esempio, nel [illegible] sostenuto l'altra sera alla Pergola da [illegible] complesso del coro del Comunale diretto da Roberto Gabbiani, oltre alla «[illegible] su due dimensioni» di Maderna, primo esempio storico di associazione del mezzo elettronico con uno strumento tradizionale, [illegible] è sentito lo stupendo e drammatico *De Profundis* di Schoenberg e, nientemeno, l'*Ave Maria* di Verdi per coro a cappella.

Come mai? Che ci faceva Verdi («*Tornate all'antico e sarà un progresso!*») in un comizio d'avanguardia? Le scappatelle ci pagano. Nell'orto della vecchiaia Verdi aveva puntato gli occhi su una rivista [illegible] un [illegible] proponeva una scala «enigmatica», cioè stranamente alterata negli intervalli. Quell'aficionado gli era rimasta nella testa, e per liberarsene ci aveva scritto su un'*Ave Maria* che egli giudicava «non era musica», un "*tour de force*", una sciarada».

Ed ora, ecco le nemesi, arriva Nono e gli piglia la scala enigmatica [illegible] fondarci su, con complicate elaborazioni, i materiali del proprio quartetto «frammento-stile-antico-clima».

[illegible] sentiremo nel secondo [illegible]. Le musiche programmate l'altra sera sono di età quasi giovanile eppure already classic, incredibilmente, di prima esecuzione per l'Italia. Sembrano scelte in modo da scrostare dall'immagine di Nono [illegible] poco della vernice di furibondo impegno politico che [illegible] l'astio da sé benpensanti, impegnati anch'essi, ma su un'altra sponda.

Nono scrisse una volta una bella composizione per due voci e orchestra, intitolata «Canti di vita e d'amore». Avrebbe potuto figurare bene in questa rassegna, ma forse [illegible] fu [illegible] includervela per ragione di organico. Il titolo, tuttavia, è indicativo del clima in cui si svolgeva [illegible] di Nono intorno ai suoi trent'anni, affidandosi quasi esclusivamente alla voce, con particolare predilezione per il suono di voci femminili, distese in strati polifonici.

[illegible] effetto di bianco su bianco, una misteriosa e una rimembranza di giovinezza e d'amore, che per Nono si collega irresistibilmente a certe apparizioni di poesia. García Lorca, Pavese, Machado. Ci starebbe bene anche Leopardi: «Che tormane, che cori, Silvia mia!».

Esempi di questa luminosità incantata della giovinezza sono stati l'altra sera il piccolo, intimo *Lichtes* per piccolo coro, arpa e percussione, la più vistosa impresa dei canti di [illegible] Pavese «La terra e la campagna», dove fa grande impressione alla fine, esaurita la parte vocale dei due solisti e coro con percussione, l'intervento di una vera e propria orchestra.

Capolavoro del genere, e forse conclusivo, nel 1980, di un'epoca nell'arte del compositore, la *Canciones para Silvia* (cioè la figlia di un amico), per soprano solo e coro di sei soprani, su poesie di Machado. Queste difficilissime composizioni [illegible] avuto esecuzione accurata e [illegible] da parte di elementi [illegible] del coro RAI Comunale, [illegible] valido concorso di solisti [illegible] il soprano Daryl Greene, il tenore Stuart Gardner e il flautista Fabbriciani.

Sul podio il maestro Rober[illegible] ha raccolto il giusto compenso di un lavoro di istruzione, di concertazione esemplare. Applausi per ogni pezzo, per Verdi, naturalmente, di più.

Massimo Mila

«Scala, questo è il mio Cristallo»

MILANO — Alla Scala, domani sera, prima assoluta [illegible] balletto di Ilyvano [illegible] intitolato «Cristallo di rocca». Oltre [illegible] musica, Bussotti ha firmato scene e costumi; concertatore e direttore d'orchestra, Marcello Panni; direttore del coro, Romano Gandolfi; coreografia di Geoffrey Cauley. Protagonista, Anna Razzi; fra i principali interpreti, Bruno Vescovo, Tiziana Mietto, Alina Nischani, Susanna Del Frate, Mario Ancillotti, [illegible] Tramelletto, Tiziana Colombo.

«Cristallo di rocca» — un prologo e una veglia con 13 scene per soli, coro e orchestra — si ispira ad una novella di Adalbert Stifter, «Brigitta» e richiama anche cinque poesie scritte da Filippo De Pisis sulla vicenda narrata nella fiaba.

La scenia del debutto è dedicata alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Abbiamo chiesto a Sylvano Bussotti una nota di presentazione per la sua opera.

Il fanalino di coda, per una stagione d'opera e balletto come quella di quest'anno alla Scala, è certamente una posizione scomoda.

«Bussotti Opera Ballett». Ha questo ingrato compito e si [illegible], alla pipì di un debuttante, come quel povero animale alla coda del quale qualche ragazzaccio incosciente ha legato con lo spago un rumoroso barattolo di latta.

Certamente i passanti rideranno del tapino, fino a che qualche mano caritatevole non lenirà [illegible] liberare la povera [illegible] dall'ingombro disonorevole. Potrebbe accadere che, ferita, l'innocua fiera, fatta feroce da dolore e rabbia, lanciasse quella mano; e tutto finirebbe con l'intervento dell'accalappiacani.

Questa fosca parabola, [illegible] po' desanctisiana, descrive fedelmente lo stato d'animo di un autore che porta consapevole al sacrificio la propria creatura.

Nel caso di «Cristallo di rocca» un capolavoro, che, pur presentandosi nelle vesti esteriori di un balletto, ha [illegible] caratteristiche dell'opera e malgrado voci di soprano e cori molteplici facciano, appunto, pensare al melodramma, si affida al puro gesto per narrare una storia semplicissima. Di [illegible] fanciullo che, con la sorellina piccola, si è perduta la vigilia di Natale nelle alte vette di una montagna di ghiaccio, correndo il rischio [illegible] morte bianca e succedendone uno a salvo e fatto uomo [illegible] straordinario contatto con le forze, terribili e meravigliose ad un tempo, della natura.

[illegible] non trattiamoci se l'autore proclama da se stesso «capolavoro» la propria opera e paragona il tempo della fiaba ad un cane randagio. Son fantasie [illegible] Palazzeschi che non fanno paura a nessuno. Tutt'al più sorridere compassionevolmente, consumando le non illecite scaramanzie di queste righe balzellone e innocenti nella segreta speranza che l'accalappiacani fosse una fata travestita, il cane di razza e il barattolo contenesse, dimenticata [illegible] miracolosamente salva, [illegible] mappa di un tesoro.

Sylvano Bussotti

Chiude stasera «Benedetta & C.»

L'operazione nonne sexy

Si potrebbe [illegible] l'ipotesi che lo sceneggiato Benedetta & company fulcina puntata [illegible] sulla rete 2 sia nato [illegible] un'idea, quella di creare il personaggio della nonna sexy.

Naturalmente le nonne dovevano essere ancora giovani e appetitose, [illegible] avere le sembianze e la cioccia ben distribuita di Corinne Cléry e Catherine Spaak. Il problema era di farle diventare nonne prima delle rughe. Ed ecco quindi l'altra idea, assai [illegible] divertente, quella di prendere due ragazzini liceali e farli accoppiare in modo che fabbricassero una bambina, Benedetta, la quale, in prima persona, raccontasse non solo dell'implesso fecondo ma anche dei successivi amplessi erotico-sentimentali di famiglia, e spacciasse il tutto, attraverso la sua ricetta gravione e petulante, come una favola tanto moderna e sopratutto tanto spregiudicata.

Di tale spregiudicatezza diamo un esempio, uno dei molti. Stanno in pedrana i due studenti genitori precoci che, assieme, si preparano agli esami e parlano della figlia, ma ormai ciascuno [illegible] un altro partner e sessualmente si sono divisi; invece sessualmente si uniscono il padre di lui e la madre di lei che a due passi dal talamo intimano i preliminari amorosi [illegible] e poi, travolti da urgenza passionale, e cercando di non fare rumore, ripiegano in camera [illegible] e qui trionfalmente concludono.

Ancora: uno dei nonni, bello, sportivo e poderoso, dice all'altro nonno «Sono contento che tu stia con mia moglie...» e aggiunge che non vede l'ora di sposarsi con Carla, la sua amante, che la bimba Benedetta considera «simpaticissima». Intanto la nonna, rimasta senza compagni, ha cercato fuori del giro e ci è fatta un amante del genere bruno-baffuto.

Non manca il rivolto dichiaramente politico; la nuova fidanzata ufficiale della studentessa precoce genitrice l'altra, [illegible] precoce pentitrice, si è a sua [illegible] fidanzata ufficialmente con un altro; proclama di essere di sinistra, ma ha uno sfogo cardinale e con repentino trapasso ideologico induce il giovanotto, facilmente consenziente, a sposarsi in chiesa con cerimonia solenne e ad accettare di buon grado un remunerativo posto.

E' una spregiudicatezza troppo chiaramente di maniera che del resto finisce con coerenza in un inno al matrimonio. Tutti cancellano gli scambi di coppia con il santo rito (c'è un solo sposalizio civile forse in omaggio alla democrazia pluralista). E il tutto — confezionato con lungaggini ma anche con abilità di mestiere, e recitato con professionale correttezza — ha l'aria di un gigantesco e caramelloso collage di spots pubblicitari [illegible] drammatiche ove si verificassero tra non abbienti o [illegible] media borghesia che qui vengono risolti dalla beata assenza assoluta di preoccupazioni finanziarie e da un ottimismo festoso riconfortabile, appunto, soltanto nei caroselli.

E la bambina? Accompagnata dai genitori, dai nuovi coniugi dei genitori, dai nonni e dai nuovi coniugi dei nonni — in schiera, a braccetto, [illegible] nella pubblicità degli anticalcoli — Benedetta va a scuola e subito si accosta al banco di un bel bambino biondo con cui intreccia intimi discorsi. Attenzione, la triste storia può ricominciare.

Ugo Buzzolan

Villa-Zanicchi al «Test»

[illegible] — I cantanti Claudio Villa e Iva Zanicchi [illegible] ospiti della puntata di «Test», il gioco per conoscersi condotto da Emilio Fede, stasera alle 21,25 su tv una. Le domande del quiz psicologico verteranno sul tema della superstizione.

Stasera a Venezia «Am Reigenplatz» di Susanne Linke allieva [illegible] Bausch

Musiche di Ligeti per danzare le «Baccanti»

VENEZIA — Susanne Linke, una delle allieve più in evidenza di Pina Bausch, sarà stasera al teatro Malibran, nell'ambito delle manifestazioni «Europa a Venezia» organizzate [illegible] Fenice.

La Linke, che è già stata in Italia con uno dei suoi più caratteristici spettacoli, «La Bagniera», presenterà una [illegible] per il nostro Paese, «Am Reigenplatz», [illegible] ispirato alle «Baccanti» di Euripide. Le [illegible] sono di Gyorgy Ligeti.

Susanne Linke è ora a capo del Folkwang Tanztheatre di Essen, che fu del grande Kurt [illegible]. Ma, più che richiamarsi all'espressionismo storico, la nuova coreografa è bene inserita nel contesto del nuovo «Tanztheater» che ha appunto la sua capocuola nella Bausch.

Le coreografie della Linke hanno spesso privilegiato una tematica femminista come in «Frauen» su musica di Purcell, un quadro della quotidianità della donna, che non si limita alla danza, ma tende al teatro totale, non escluso la recitazione.

E' il caso anche del citato assolo «La Bagniera», non privo di risvolti ironici, nel conflitto di una donna con una vasca da bagno, vista [illegible] un filodrammatico, così come in una collaga Reinhild Hoffmann ha fatto in «[illegible] mit Sofa».

I simbolismi della schiavitù della donna appaiono espliciti come nelle maggiorenne delle creazioni della nuova danza tedesca, contagiata «schizofrenicamente» al femminile. l. r.

Susanne Linke debutta [illegible] al Teatro Malibran

[illegible] FILM: commedia [illegible] Richard

L'ombrello bulgaro [illegible] perde [illegible] colpo

L'ombrello bulgaro [illegible] Ob[illegible] Quay, con Pierre Ri[illegible], Gordon Mitchell, Gert Proebe. Parla a colori. Francia 1981. Cinema Ciak

Sulle prime si direbbe un'operazione condotta in famiglia. Il protagonista [illegible] *L'ombrello bulgaro, l'assurdo Pierre Richard, il amico intimo del regista Gérard Oury. Costui ha scritturato come principale* [illegible] *collaboratrice Danièle Thompson che all'anagrafe risulta sua figlia. A sua volta Danièle, sceneggiatrice, lavora spesso in coppia con il musicista Vladimir Kosma.*

Ma l'impressione [illegible] *rivela [illegible] ubbidiente. Pierre Richard dei tempi di Alto, biondo, con una sciarpa al collo,* [illegible] *La capra ha praticato* [illegible] *lenimi di ritmo e di originalità la sua naturale verve comica; Oury ha [illegible] poliziesti e farse* [illegible] *successo lanciando prima compiaciuti come primattore un certo Louis de Funès che aveva ormai i suoi cinquanta, infine Danièle Thompson e Vladimir Kosma [illegible] redatti dalla perfetta [illegible] sione mercantile che s'intitola* [illegible] *Il tempo delle mele.*

Quindi non ci saranno dubbi di sorta, il meccanismo de [illegible] *L'ombrello bulgaro non perderà un colpo. Fin dalla pertenza la ridda di equivoci che accompagna Richard, modesto attore specialista in banali réclames, desta ilarità e sorpresa.*

Questo attore è stato [illegible] biato per un autentico killer mentre l'assassino a pagamento finisce con i complimenti di tutti per la sua grinta sul «set» d'un corlometraggio poliziesco.

Allora il malcapitato viene spedito sulla Costa Azzurra munito di ombrello dal pomolo avvelenato, con invito a una festa da mille e una notte e in attesa di farsi largo tra gl'invitati per spacciare un cattivissimo che dà ombra alla mafia.

Naturalmente per lui non si tratta che di altrettanti espedienti [illegible] sceneggiatura, [illegible] fondo non gl'interessa che mettere d'accordo due fidanzate le quali non [illegible] mollano.

Fino all'ultimo, senza che la verità lo sfiori, il gallo crede di sfruttare la sua grande occasione cinematografica e passa tuttavia tra [illegible] menti, attentati, [illegible] Nel convenzionale scioglimento (con successo e matrimonio) la regia perde un minimo del brio che per un'ora dispiega e piene mani offrenda un esempio di film brillante commerciale

p. por.

Dopo l'operazione

Per Karajan [illegible] settimane di convalescenza

VIENNA — Il direttore della Filarmonica di Berlino Herbert Von Karajan dovrà rimanere due settimane, per un periodo di convalescenza nell'ospedale di Hannover dove ieri è stato operato alla colecisti varicelosa. La notizia è stata comunicata da un portavoce dell'ospedale. Il quale ha confermato [illegible] il decorso post operatorio è buono.

Il programma del quarto «MystFest», che si apre il 28, fino al 5 luglio

Giallo, paura [illegible] mistero a Cattolica

In [illegible] «Death Trap» di Lumet, con Caine e Reeve-Superman, e il [illegible] di Carlo Lizzani

ROMA — Un film statunitense (ancora top-secret) e tre film tratti dal romanzo di Dashiell Hammett «*Il mistero del falco*» (firmati, rispettivamente, da Roy del Ruth, William Dieterle e John Huston) caratterizzeranno la giornata d'apertura (28 giugno) [illegible] quarto «MystFest» di Cattolica. Per la chiusura del 5 luglio ci [illegible] invece, un «Hitchcock Day» comprendente quattro «chicche» a sorpresa dall'indimenticabile maestro del cinema giallo.

Quest'anno si annunciano, però, difficoltà per le proiezioni. La seconda sala, che veniva usata nelle precedenti edizioni, è stata infatti trasformata in una banca; perciò tutte le proiezioni ufficiali [illegible] luogo al cinema Arlecchino. Per le anteprime riservate ai giornalisti è ricorrerà a una sala di Gabicce. Nell'88 dovrebbe essere pronto il nuovo Auditorium.

Il panorama del quarto Festival internazionale del giallo e del mistero (cinema, televisione e letteratura) prevede dunque una selezione ufficiale in concorso di 11 film, una sezione dedicata al cortometraggio (ad eccezione di un cortometraggio [illegible] Francesco Maselli, [illegible] altri [illegible] di allievi di scuole di cinema), due sezioni informative (una comprende sette film che verranno presentati a mezzanotte), una retrospettiva di dodici film legati alla genialità di Dashiell Hammett, una personale competitiva riservata a produzioni televisive, [illegible] manca dal titolo «Il [illegible] a strisce: delitti e misteri nel fumetto latino-americano» e tre convegni. «*Il tenente e il fantasma*» «Chi è il colpevole» e «*Dashiell "Falcon" Hammett*».

Tra i film in competizione figura anche *Death Trap* di Sidney Lumet; tratto da una commedia nera (rappresentata per [illegible] di tre anni a Broadway) e interpretato per il grande schermo [illegible] Michael Caine e Christopher Reeve, meglio conosciuto come «Superman» cinematografico.

Gli altri film della sezione [illegible] [illegible] sono: *Heatwave* di Philip Noyce (Australia); *Del Parallele Lip* [illegible] [illegible] e Hans E. Philip (Danimarca). [illegible] *Random* [illegible] Miller (Francia); *Suspicion* di Yoshitaro Nomura (Giappone); *Sherlock Holmes - the Sign of four* di Desmond Davis (Gran Bretagna); *La casa del tappeto giallo* di Carlo Lizzani (Italia); *Sem sombra de pecado* di José Fonseca e Costa (Portogallo); [illegible] *notte perichi* di Dominik Graf (Repubblica Federale Tedesca); *Escapada final* di Carlos Benpar (Spagna).

Inoltre sono in corso trattative per assicurare al «MystFest» altri due film per la sezione competitiva (provenienti da Francia e Spagna) più un film statunitense che inaugurerà, fuori concorso la manifestazione.

Oltre ai sei sceneggiati della sezione «*Tv Nera su Giallo*», la partecipazione italiana a Cattolica comprende il film [illegible] Lizzani «*La casa del tappeto giallo*», in concorso. Quattro le opere fuori concorso: «*Via degli Specchi*» di Giovanna Gagliardo, «*Tentativo di corruzione*» di Nanni [illegible] bri, «*Zeder*» di Pupi Avati e «*La casa con la scala bale*» di Lamberto Bava.

Arthur suona Beethoven

NEW YORK — L'attore inglese Dudley Moore, protagonista di «10» con la Derek e di «Arthur» con Liza Minnelli, ha suonato musica da camera in un concerto alla Carnegie Hall, in una formazione d'alta classe. E' stato eseguito, con la St. Paul Chamber Orchestra, il «Concerto» di Beethoven per violino, violoncello e pianoforte. Moore era il solista al pianoforte.

Dudley Moore, nonostante abbia integrato un'altra attività artistica, suona da sempre: ha cominciato a studiare pianoforte all'età di 6 anni, violino ad 11 e organo a 14. E' il diplomato in musica ad Oxford [illegible] 1957, e l'anno successivo in composizione.

Dudley Moore al pianoforte

FRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Torna il sadico «Psyco» Un giallo con Stewart

Da segnalare prima di tutto, anche se trasmesso di recente, per chi non l'ha visto e vuole rivederlo, «Psyco» (1960), a Rete 4, capolavoro del thriller con cui Hitchcock (di cui [illegible] abbiamo appena [illegible] lunedì a Rete 1) il perfetto meccanismo di «Delitto per delitto» ha anticipato l'horror, il sadismo, la crudeltà e il gusto del macabro che sarebbero venuti di gran moda.

Due film per la tv che ci riportano vecchie glorie di Hollywood: uno su [illegible] è il giallo «Delitto per omissione» (1973) di Wendkos, che ha per protagonista James Stewart (di cui l'America ha appena festeggiato l'ottantesimo compleanno) nel ruolo di un avvocato che dietro un omicidio che sembra per autodifesa scopre la vera causa, di carattere economico e passionale; l'altro film è firmato da Otto Preminger, «Il fattore umano», [illegible], con John Gielgud e Richard Attenborough, un intrigo di spionaggio con agenti che [illegible] il doppio gioco.

Su Italia 1 «Il profeta di fuoco» (1977) di Pasquale Squitieri, sceneggiatura di Arrigo Petacco e Ugo Pirro, interpreti Giuliano Gemma, Stefano Satta Flores, Claudia Cardinale, Francisco Rabal.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,35; 23,45

12,30 DSE: L'uni[illegible] in Europa: insegnamento e ricerca: «Polonia»

13 — Cronache italiane - Cronache dei motori - Che tempo fa

14 — Elezioni: Flash del partito radicale

14,05 Delitto in piazza, sceneggiato

15,10 Artisti d'oggi: Augusto Perez

15,30 DSE: Gli anniversari: Virgilio [illegible] biblioteca vaticana, testo di José Ruysschaert

16 — Mister Fantasy, musica da vedere

17,05 Avventure, disavventure e amori di Nora, cane di leva: disegno animato

17,20 Happy Magic, con Fonzie in Happy Days - Happy Land Show di Liana Orfei

[illegible] Tg1 Cronache: Nord [illegible] Sud - [illegible] chiama Nord

18,50 Scacci quiz: resta con Standie e Ollie

19 — Italia sera. Fatti, persone e personaggi

19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa

20,30 Tribuna elettorale: Lista Trieste

21,25 Emilio Fede presenta: Test: ospiti Claudio Villa e Iva Zanicchi

22,45 [illegible] e Company, con Maurizio Micheli, Corinne Cléry, Catherine Spaak

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,25; 23,50

13,30 Tribuna elettorale, incontri stampa, democrazia proletaria e dc

14-16,30 Tandem. Nel corso del programma: Videogames - Dersumen

14,55 Biondie, telefilm: «Biondie [illegible] all'università»

15,20 Una giornata a... Sfida fra i ragazzi di Roma e di Bari

15,40 Secondo me - Dersumen

[illegible] Il club dell'Irlda - In studio

16,30 DSE: Il vento nelle mani, corso di windsurf

17 — Un alieno, un cane e un mago: dall'America con simpatia - Il mago Merlin

17,35 Simpatiche canaglie, comiche degli Anni Trenta

17,55 [illegible] Paola e gli effetti, cartone animato

18,15 Alfonso Alberg, disegno animato «Molto bravo, Alfonso Alberg»

18,40 Tg2 - Sportsera

18,50 Eddie Shoestring, [illegible] private: «Un giocattolo pericoloso», telefilm

20,30 Due [illegible] tutto, di Stefano Jurgens, Enzo Trapani, Carla Vistarini. Ospiti: Gino Bra[illegible], Teresa Di Sio, Luciano Salce, Alexander, Paolo e Lucia [illegible] Gigi Sabani

21,25 Reporter, settimanale [illegible] Tg2

22,05 Tribuna elettorale, di J. Jacobelli [illegible] crazia proletaria e dc, [illegible] gestive

22,35 Tg2 - Sportsette - Da Salerno, Puglisia, incontro Fossati-Giorgetti per il titolo europeo pesi gallo

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20

17,05 Concerto Solisti Veneti

17,55 I suoni, ricerche sulle [illegible] popolare in Italia - «Calabria: zampogne e chitarre [illegible]

18,25 L'orecchiocchio. Quasi un quotidiano tutto di musica, presenta Daniela Goggi

19,30 Tv3 [illegible]

20,05 DSE: Riconosciamo le città Materi

[illegible] In taverna, cronaca di un appuntamento rock, di Mario Colangeli e Lionello De Sena: Marsmall in concerto

21,55 Brava e bella - Galleria di attrici italiane (VI) a cura di Vieri Razzini. Franca Valeri in Piazza pasta (1955) film di Steno.

Eleonora Giorgi stasera alle 21,25, rete 2, sarà intervistata a «Reporter» sul set del film di cui è protagonista. Parlerà delle sue ricordo personali e del lavoro

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21,12; 23. Onda verde: 6,02; 6,56; 7,26; 8,56; 11,56; 13,56; 14,56; 16,56; 18,56; 21,10; 22,56.

7,20; 8,30 La combinazione musicale; 9 Radio anch'io '83; 10,30 Radio anch'io; 15 Il pagnone; 17,30 Globetrotter; 18,05 Viva la radio; 19,30 Radiouno jazz '83; La chiave nel jazz; 20 «Candida» 3 atti di G.B. Shaw; 23,05 La telefonata - Stanotte [illegible]

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; [illegible]

6, 6,06, 6,35, 7,05 I giorni; 7 Bollettino del mare; 8,45 «Romantico trio», di Diego Fabbri - Disco parlante; 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,10, 14 Trasmissioni regionali; 13 «Parlan la Tuba»; 17,32 Le ore della musica; 21,30 Viaggio verso le note; 22,50 Radiodue 3131 note - Stanotte 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,10; 18,45; 20,45; 23,55.

6 Preludio; 7; 8,30, 11 Concerto del mattino; 7,55 Prima pagina; 10 Ore 3; 17,25; 19,15 Spazio tre; 21,10 «Sogno di un tramonto d'autunno» di G. D'Annunzio, regia Sanzogno; 22,45 Il racconto di mezzanotte - Stanotte 24-6.

VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel [illegible]) Conquest di Lucio Fulci con Jonge Pravo, Andrea Occhipinti, Sabina Sacco. Ver. 14 Or.: 18.30, 18.30-20.30-22.30

[illegible] via Lagrange 21, tel. 548.147): Sulla sponda della Penelope veste, Peter Falkner, David Niven, Joanna Lumley (brillante). Or.: 16,40; 18,40; 20.40; 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.190): Un'età da ballo, [illegible] Hansen, Stefanie Rossi, Gloria Guzzo, Stephan Vaden. Colori. Ver. 14. Or 15.40; 17.25; 19,05; 20.40; 22.30.

AUDITORIUM (piazza C.L.N. 248, tel 530.714): chiuso per lavori

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.605): Bandits, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare). Or 15.18.20.21.40

CENTRALE d'essai (via C. Alberto 27, tel 540.116): Storia di Piera, di M. Ferreri, con M. Schygulla, I. Huppert, M. Mastroianni. Ver. 18 Col. Or.: 16,15-18.35-20.35-22.40 L. 4000

CRISTALLO (via Cibrario 8, tel 650.71.00): chiuso per lavori

DORIA (via Gabriele D. tel 547.497): La storia di [illegible], Meryl Streep, Kevin Kline, Peter MacNicol (drammatico). Or 14.35-16.15-22.15

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 300.744): L'ombrello bulgaro di Georgi Ivanov con Pierre Richard. Colori. Non vist. Or 16.30; 18.30; 20.30-22.30

IDEAL (corso Vercelli 4, tel 541.521): Inseminoid (Un lungo nel buio). Vist. 14. Fantascienza. Or 18,30-20.25-22.30

LILLIPUT (via Cr Settembre 15 bis, tel 537.100): Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, di Sidney Pollack (commedia brillante). Or 15,45-18-20.15-22.30

MAFFEI (via Principe Tommaso 9, tel 683.354): Turbamenti carnali v. o. (G.P.K. mard francese), con Marina Gerrard. Colori. Ver. 18 Ap 14.30, ult 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel 650.54.70): Girlfriends erotica, Kelly Ross, Pamela Bang. Vist. 18. Colori. Orario 14.30, 16, 17.40, 19.30, 20.50, 22.30

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel 532.483): Tentato, Dustin Hoffman, Jessica Lange di Sidney Pollack (commedia brillante). Or 15.45-18.20.15-22.30.

ORFEO (galleria Cavour, tel 838.67.01): Ultimi giochi di donne. Vist. 18 Ap 15, ult 22.30

NEI CINEMATOGRAFI

PRINCIPE (via Principi d'Acaia 41, tel 749.69.51): Blue salley (Il blu segreto) (novità Usa), 1° visione. Vist 18 Ap. 15, ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.265): Histoire de O, vist 18 Ap 15, ultimo 22.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 521.400): I diavoli di Ken Russell con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Vist 18. Or.: 16.18.10 20.20 22.30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 810.149): Mosca del Cairina indipendente Usa (1979-1983). Registrazione originale con sonorizzazioni dirette di Richard Pearce. Colori. Vietato 18. Or.: 15,30 e 18,30. Versione originale con sottotitoli italiani). di Scott B[illegible], con Lyne Lunch. Colori. Vietato 18. Ore 20.30 e 22.30

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Io, Chiara e lo squalo, di M. Ponzi, con Francesca Hub, Giuliana De Sio (divertente da non perdere). ore 16,30 vist. ingr. 4500. Ass. 2500. Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

TORINO (via Bucchi 6, tel 530.353): Ripresentazioni speciali a 2 (8 P.R. Nord vietato), ore Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

VITTORIA (via Roma 330, tel 511.720): L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo, Robert Hays, Julie Hagerty (divertentissimo). Ap 16.30 Fem 16,40-18,40-20.40-22.40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ADRIANA (via Cherasco dalla Salute 17, tel 797.197): Chiuso in attesa di verifiche della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura

ARCO (corso Principe Oddone 71, tel 484.821): Ad Ovest di Paperino di Alessandro Benvenuti con Francesco Nuti, Alessandro Benvenuti, Athina Cenci (commedia esilarante). Non vist Ap 20 ult 22.30. Ingresso 3000 Ass 3000

FIAMO (via Po 30 tel 832.214): Tron, di Bridges, D. Warner (fantastico). Ore 20.30; 22.30

LA PERLA (corso Di Gaetano 26, tel 584.781): Il venditore, Paul Newman, C. Rampling, J. Mason. Non vist. Ap 16, ult 22.30

MASSAUA (piazza Massaua 5, tel 798.933): Tron, Jeff Bridges, D. Warner (fantastico). Ore 20.30; 22.30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel 876.051): Le scuole, Roy Scheider, Robert Shaw (grammatico). Ore 20.15; 22.30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 9, tel 530.265): chiuso per lavori. Imminente riapertura con film a luce rossa rinnovata.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): prossima apertura

SELENE (corso Regio 53, tel 874.177): Blue sensation (commedia erotica). Vist 18 Ap 15 Ult 22 Ultimo giorno

VITTORIO VENETO (galleria Vittorio Veneto 5, tel 671.542): Follie erotiche di una dicitrice. Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 317.243): L'orgia dell'amore, Laura Levi. Visivo 18. Orario 14,05-16,45-17.25-19,05-20,45-22,30.

CONTINENTAL (via Pinna 34B, tel. 661.068): Segni sconosciuti provenienti da P. Villaggio, J. Agren, A. Cail, ore 22.22.30

FONTINO (via Cigna 47, tel. 484.640): L'ultima sfida di Bruce Lee, con Bruce Lee, tecnic. Ap 20.15 Ult 22.30

NUOVO OLIMPIA (via Venezia 6, tel. 749.23.64): 1941: attacco a Hollywood un film di Steven Spielberg con John Belushi, Dan Aykroyd, musiche di John Williams, spettacolo in stereofonia sonora ed avveniristico high dynamic system, meravigliosi particolari effetti. Ap 20, ult 22.30

ZONA CENTRO

[illegible]HE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 51/L, tel. 546.077): Chiuso per lavori. Imminente riapertura con film a luce rossa rinnovata.

MAGIC (via Bogino 9, tel. 835.255): Chiuso per lavori di ristrutturazione

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): prossima apertura

SELENE (corso Regio 53, tel 874.177): Blue sensation (commedia erotica). Vist 18 Ap 15 Ult 22 Ultimo giorno

VITTORIO VENETO (galleria Vittorio Veneto 5, tel 671.542): Follie erotiche di una dicitrice. Vist 18 Ap 14.30, ult 22.30

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 597.710): Dilettevole infermiere, di A. Rabadi con E. Dayle

GENERALBO [illegible] (via Tunisi 82, tel 320.041.27): Apocalypse now di F. F. Coppola. Ore 20, 22.30.

VENEZIA (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.126): Solo grandi film. Ripresa di 1° circuito polisk, Paul Newman, vist 14 (a grande richiesta), ore 20.10-22.30

ZONA FRANCIA

DORA d'Essai (via Cigna 56, tel. 749.29.07): Zandalee, di J. Boorman con B. Connery, vist. 14. Ore 20,30, 22,30 (solo oggi)

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 100, tel [illegible]974): Lumière vagabonde. Vist 18 Ap 15, ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [illegible] corso V 18
BORGARO
ROYAL: Meglio la cerca di platano V 18.
CARMAGNOLA
LUX: Nido d'estate. Vist. 18
MASSIMO [illegible]: Che casino con Pierre. V. 14
CHIVASSO
POLITEAMA: Taste of cherry.
CUORGNE'
MARGHERITA I diavoli. Vist 18
MERONA. Tre giorni Scalzi.
IVREA
POLITEAMA: Easy rider.
MONTANARO
VITTORIA: Parma contro Juventus V. 18
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per lavori
ORBASSANO
[illegible]: Barbara e le mogli violente, V. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Un tranquillo weekend di paura.
ITALIA: Lassie.
RITZ: Cinque giorni un'estate.
SETTIMO
GARIBALDI: Pikoni blitz, V. 18
SUSA
CENTRO: Si regredisce in Ragione Puglia per grandi famiglie milanesi.
VALPERGA
AMBRA: L'esorcista.
VENARIA
GIANTE: Rapporto a tre.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20, Turno Arlecchino Luisa di Alban Berg, Direttore Zoltan Pesko

[illegible] REGIO, biglietteria p.zza Castello 215 vendita abbonamenti Concerti del Mondo - Estate 1983. Dal 10-12 15.30-18 (escluso il lunedì).

RAI - AUDITORIUM - STAGIONE DI PRIMAVERA: 10° Concerto - Venerdì 10 giugno 1983 ore 21. Direttore Ali Rahbari, pianista Homero Francesch, violinista Emy Verhey, violoncellista Micha Maisky. Mozart concerto in mi bemolle m[illegible]ore K. 449 per pianoforte e orchestra; Brahms: concerto in re minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra; Beethoven concerto in do maggiore op. 56, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana. Abbonamento numerato L. 5000 ridotto L. 3000, ridotto L. 2000. Prevendita posti numerati mercoledì e giovedì 8 giugno dalle 16 alle 19 via Rossini 15.

ERBA: Danza contemporanea a cura di Carla Perotti. Istruttori Jenny Acotanzi [illegible]. Tel 880.858 ore 16-19

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (tel. 530.230): vedi Musei

NUOVO: Sono aperte le iscrizioni a 99 posti classe '83. Inf. ore 15-19. tel. 580.868/9.

RITROVI

AL BRICHETTO (str. Carmagnola 21, tel. [illegible]): chiuso per ferie

BELLE ARTE: 15,30-21 bello liscio

DU PARC: ore 21 Nuccio Nocera

LA PERLA del VALENTINO: ore 1[illegible] a 21 Roby.

LE ROI (via Bligny 2-bis, ang. via Mazzini): chiuso per ferie

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): ore 21 con Gerbrino

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze; orch. Dino Nesca.

SHAKER - PIANO BAR (C. Re Umberto 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Edgard Dan, Sergio Sandrini

SHAKER DISCOTECA: ore 21

SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Monginevro 82, tel. [illegible]974): Lumière vagabonde. Vist 18 Ap 15, ult. 22.30.

PERSONAL DISCOTECA - Ottocento: Giovedì ingresso 3000. Sabato 5000. Domenica 3000

GALLERIE E [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA (S. Tecla 5, tel. 530.236): ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Estate 9-12.30; 14.30-18.30. Inverno 9.30-12.30; 14.30-16.30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12, 15-19, domenica 9.30-13; 15-19; lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì ottobre 9-19, domenica 10-13 14-19, lunedì chiuso alla sezione Chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO - Pinacoteca: [illegible] 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Diciassettembre 15): 9-12 - 15-18; Festivi 9-14, lunedì chiuso

MUSEO [illegible] MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): tutti i giorni, 9-12,30, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30. lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): quarto lunedì 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 8 alle 12,30. Chiuso i lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROSCA» (viale Thovez 37): domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato per Galleria Sabauda, Museo Egizio e Museo di Antichità: ore 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1848-1983 (Accademia Albertina via Accademia Albertina 6): orari ai 17 luglio, 9-13; 15-19,30, lunedì Chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini): fino a fine agosto, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-19,15

MODA E COSTUME DAL XVI AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della Città di Torino (Piemonte antiseco via Roma 204): ore 9-19,30, festivi 10-12, 16-19,30.

ICONOGRAFIA MILITARE 1814-1918 (Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40): sino al 12 giugno, 9,30-12,30; 15-19, lunedì chiuso.

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 8-19.

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI J. HUCHTENBURG [illegible] Sabaudo, via Accademia delle Scienze): dal 28 aprile

LA SOLE ANTOSELLIANA mostra permanente sulla vicenda del solstizio invernale (dagli inizi di costruzione della Basilica, via Montebello)

Du Parc
«Un giardino nel cuore di Torino»
Unitamente all'
«Eden Danze»
vi ricordiamo questa sera ore 21
l'estrazione di una
PREGIATA PELLICCIA

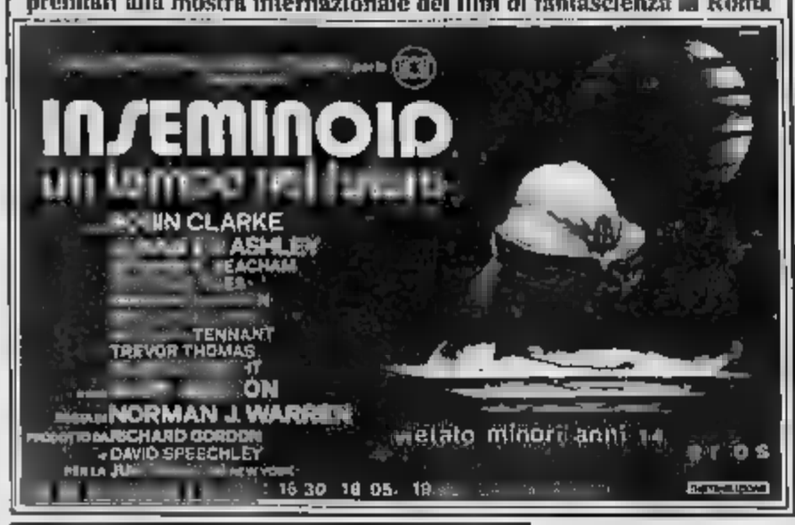
LE [illegible]
[illegible] - STUPINIGI - TEL. 900 25 81
tutte le sere
orch. canta [illegible]

LA PERLA DEL VALENTINO
Corso M. d'Azeglio 1 - Tel. 658 398
ore 16,30 per gli amatori del ballo
[illegible] Italo
Domani [illegible] elegante

DA FORTIN
mangia in giardino
[illegible] MUSICA TUTTE LE [illegible]
Damiano Chiesa 8 - tel. 241.572
(chiuso la domenica)

OGGI
METROPOL
UN HARD CORE CALDO
GIOVEDI' ERETICO

DOMANI AL CAPITOL
ESPERIENZE TRAUMATIZZANTI IN UN CLIMA DI [illegible]



OGGI all'IDEAL
DAL FUTURO GALATTICO L'ESSERE DEL DOMANI
[illegible] effetti speciali sono stati curati da Nick e Gloria Maley, [illegible] già [illegible] «GUERRE STELLARI» e, per INSEMINOID, sono stati premiati alla mostra internazionale del film di fantascienza [illegible] Roma

GRANDE SUCCESSO AL REPOSI
L'inferno non aveva sorprese per loro
I DIAVOLI
Film di KEN RUSSELL
PG

LA PERLA: IN ESCLUSIVA
PAUL NEWMAN
Frank Galvin ha la sua ultima chance: o un caso che scotta...
IL VERDETTO

OGGI AL MASSIMO
film di STEVEN SPIELBERG
lo squalo

VIOLENZA IN UN CARCERE FEMMINILE
LAURA GEMSER / GABRIELE TINTI
VINDEN[illegible] DAWN

OGGI all'ARLECCHINO
un'estate al [illegible] ballo [illegible] discoteca... una corsa in moto...
E' LA NOSTRA ETA'
Un'età da SBALLO

LILLIPUT OLIMPIA
Lui è Tootsie... Lei è Dustin Hoffman
DUSTIN HOFFMAN
Tootsie
un film di SYDNEY POLLACK

AMBROSIO
un film di John Frankenheimer con Toshiro Mifune
L'ULTIMA SFIDA
The Challenge
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 107

STUDIO RITZ
3° MESE
UN TRIONFO ITALIANO!
FRANCESCO NUTI
GIULIANA DE SIO
IO CHIARA E LO SQUALO

Al cinema è sicuro in compagnia

Il revival delle vecchie canzonette riporta in [illegible] i loro autori e interpreti

Sapore di Anni 60: tutti in pista

Il 19 giugno, «Blitz» [illegible] la Caselli, i Giganti, Michele, Fidenco, Franco IV e Franco I

ROMA — Le canzonette di vent'anni fa, proposte in chiave moderna [illegible] troppo), [illegible] di nuovo [illegible] moda e rischeggeranno per tutta l'estate sulle nostre spiagge. Ricordate? *Diana, Arrivederci, Senza fine, Per un bacio d'amor, Stringimi forte i polsi, Mi sono innamorato di te, Come le non c'è nessuno, Sapore di sale...*

«*I ragazzi non ancora [illegible] hanno riscoperto attraverso le feste in casa i "lenti" e le canzoni preferite negli Anni Sessanta [illegible] loro genitori* — dice Bibi Ballandi, bolognese, uno dei più intraprendenti impresari di cantanti. Il revival è una moda «strisciante» incominciata [illegible] fine degli Anni Settanta, e non accenna a tramontare. Ballandi ci ha investito sopra: sia per aprire una [illegible] maxi-discoteca da 1 mila [illegible]: «*La inaugureremo venerdì prossimo a [illegible]ni, nel parco della Cittadella, e si chiamerà Bandiera gialla, come la famosa trasmissione radiofonica di Gianni Boncompagni e Renzo Arbore*». «*Tra le prime serate [illegible] programma, ce n'è una, il 19 giu[illegible] in cui Ornella Vanoni e Gino Paoli torneranno a cantare insieme*».

Il boom dei revival Anni Sessanta spiega tutta una serie di riscoperte: Gianni Morandi (39 anni), il rilanciatissimo; Peppino di Capri (46 anni) ha festeggiato «alla grande» il suo quarto di secolo vissuto al pianoforte; Bruno Lauzi (46 anni) continua a imperversare con le sue canzoncine originali; Gino Paoli (48 anni) è richiestissimo sul «mercato» delle serate estive; Orietta Berti (40 anni) e Don [illegible] anni) si [illegible] visti riaprire da Pippo Baudo le porte di *Domenica* [illegible].

Questo riciclaggio di cantanti e di canzoni ha determinato, tra l'altro, il successo «di cassetta» di un film, *Sapore di mare*, che altrimenti non [illegible] sarebbe certamente arrivato nella rosa dei maggiori incassi [illegible] della stagione cinematografica (2 [illegible] milioni nelle sole prime visioni). La colonna sonora di *Sapore di mare* è infatti un collage di canzoni d'epoca firmate da un altro intramontabile: Edoardo Vianello (di [illegible] quello dei *Watussi*).

I primi protagonisti del primo boom discografico non sono mai andati in pensione, e ora parlano: «*Sono stati i discografici a pensionarci perché convinti — solo loro — che le [illegible]re c[illegible] [illegible] incontrassero più i favori dei giovani. Ma [illegible] le serate abbiamo continuato a farle, il pubblico non ci ha mai abbandonati*».

«*Oggi* — spiega Gianni Meccia — *non accade più che un autore rimanga alla [illegible]ta per degli anni come si [illegible]va a Musichiere. Al decimo [illegible] un autore ottiene [illegible] da parte per fare posto ad uno nuovo, perché i discografici, che sono delle menti illuminate, escludono a priori che si possa fare l'undicesimo exploit*».

«*L'interesse per le [illegible] degli Anni Sessanta* — auspicano adesso i discografici — *dovrebbero rallentare il declino dei "45 giri". Negli ultimi tempi le vendite sono considerevolmente diminuite, per cui ben tornino Morandi, Bobby Solo, Gino Paoli, Anci, peccato che Mina canti in proprio*».

L'ultimo [illegible] ordine di tempo) «*mattatore di ieri- rientrato in sala d'incisione è Gianni Meccia (classe [illegible] che ventiquattro anni fa do[illegible] la Hit [illegible] con *Il pullover*. *Il barattolo* e *Folle banderuola*. [illegible] che ancora [illegible] (con i soli diritti d'autore derivanti dalle esecuzioni delle orchestrine) fruttano al cantautore ferrarese un milione all'anno. In questi giorni [illegible] sta incidendo con la sua voce *Cantaia e tuonaia* e *Lupo di mare*, due [illegible] per bambini.

«*E'* l'unico *genere* — dice — *che si difende nell'attuale momento di crisi [illegible] settore discografico, come dimostrano Carlotta e Chi chi chi co co co*».

«*I personaggi che in modo ha in questo momento riscoperto* — spiega Gianni Meccia — *sono prima di tutto dei professionisti preparati. In un'epoca in cui si brucia tutto [illegible] grande fastello, è giusto riscoprire i Morandi e rivalorizzare i Paoli perché erano forti [illegible] e sono tuttora forti. Non bisogna però "mischiarli" negli spettacoli che vedono protagonisti gli attuali idoli degli stadi. Ritengo, inoltre, che le tematiche e gli argomenti sentimentali trattati dai cantautori dei primi Anni Sessanta siano di nuova grafiti*».

La televisione contribuirà [illegible] il rilancio delle mode musicali degli [illegible] Sessanta attraverso la puntata di *Blitz* del [illegible] giugno, che andrà in onda dalla maxidiscoteca *Bandiera gialla* di Rimini e che riporterà davanti ai microfoni Caterina Caselli, il complesso dei Giganti, Michele, Nico Fidenco e il duo napoletano Franco IV e Franco I, che ha ritentemente reinciso *Ho [illegible] l'anno [illegible] sabbia*.

Ernesto Baldo

Gino Paoli e Ornella Vanoni con Gianni Ravera in una foto del '68: tornano a cantare insieme

Un comunicato dell'Opera di Vienna sul «caso Rigoletto»

[illegible] malato, può dirigere [illegible] alla Scala

ROSTRO SERVIZIO

VIENNA — La polemiche suscitate negli ambienti musicali austriaci per la rinuncia del maestro Riccardo Muti a dirigere la seconda serie delle nuove edizioni del Rigoletto di Verdi all'Opera di Vienna, hanno provocato ieri una presa di posizione della direzione del teatro.

In un comunicato, si spiega che il musicista italiano soffre ancora [illegible] un forte raffreddore da fieno e pertanto può dirigere solo le rappresentazioni alla Scala di Milano, assistito da un medico il quale gli ha proibito ogni spostamento.

Secondo il comunicato, Muti ha fatto sapere al direttore dell'Opera di [illegible]o di Vienna, Lorin Maazel, di essere disponibile per futuri impegni a Vienna e che sarà lieto di accettarli.

Il «caso Muti» era scoppiato [illegible] vigilia [illegible] prima viennese della seconda serie del «Rigoletto», quando il maestro aveva annunciato di non poter dirigere all'Opera perché afflitto da raffreddore da fieno. In quello stesso periodo però si era saputo che Muti dirigerà alla Scala di Milano «Così fan tutte» di Mozart.

Da [illegible] erano sorte le polemiche e le accuse contro il direttore d'orchestra al quale, secondo alcuni, non sarebbero piaciute le critiche negative alla «prima» assoluta del «Rigoletto» nel maggio scorso.

Vota liberale.

ZANONE N°1 PER LA CAMERA
ALTISSIMO N°2 PER LA CAMERA

Partito Liberale Italiano

Città di Torino - Assessorato alla Gioventù Informagiovani - Progetto Musica
con la collaborazione di:
RADIO CENTRO 95
I GIORNI DELLA MUSICA
5° rassegna dei musicisti torinesi
Venerdì 10 - Sabato 11
Domenica 12 [illegible]NO '83
di [illegible] GINZBURG
[illegible] Moncalieri, 18
Ingresso Gratuito

OLIMPICA

Il pari nell'esordio [redacted] Padova allontana la qualificazione [redacted] Los Angeles

La Jugoslavia rimonta due gol agli azzurri

Un primo tempo buono sul piano individuale [redacted] carente d'intesa e condizione atletica - Subito in gol Iorio al 2' - Raddoppio di Bagni (ottima la sua prova) al 36' - Poi nella ripresa gli jugoslavi più freschi pareggiano in 4 minuti

Italia [redacted]
Jugoslavia [redacted]

ITALIA: Galli 6; Tassotti 6, Nela 6,5; Bagni [redacted] (61' Sabato 6), Vierchowod [redacted] Baresi 7; Fanna 6, Battistini 6, Iorio 6, Marchetti 6 (72' Contratto 6), Massaro 6.

JUGOSLAVIA: Simovic 6; Durkovski 6,5, Z. Cvetkovic 6; Bosnjak 6,5, Elsner 7, Radanovic 7; B. Cvetkovic 6,5, Cerin 6 (55' Gracan 6), Mance 6,5, Bazdarevic 6 (55' Mirkela 6,5). Milinaric 6.

Arbitro: Klein (Israele) 6,5.

Reti: 2' Iorio, 36' Bagni, [redacted] B. Cvetkovic, 67' Durkovski.

Spettatori paganti 14.294 per un incasso di L. 98.548.000.

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — In [redacted] di due [redacted] alla fine del primo tempo, [redacted] piano individuale ma piuttosto carente d'intesa e di condizione atletica, la Nazionale olimpica [redacted] zurra [redacted] fatta raggiungere nella ripresa dalla Jugoslavia inciampando [redacted] clamorosa[redacted] nel primo scalino [redacted] lunga strada che dovrebbe portare a Los Angeles.

[redacted] i Giochi Olimpici paiono anche [redacted] lontani, problemi politici a parte. Maldini [redacted] lavorare molto, specie sul piano della manovra collettiva, per poter s[redacted] rare di risalire la china: la Ju[redacted]ia, dopo il 4 a 1 alla Romania [redacted] pareggio di Padova, diventa chiaramente la favorita del girone.

Naturalmente l'incontro aveva altre motivazioni. Come abbiamo [redacted] in [redacted] presentazione, quel che [redacted] portava di [redacted] era di convincere Enzo Bearzot, presente in tribuna [redacted] al presidente Sordillo. Su questo piano, per la verità, non sono mancate le indicazioni positive, a cominciare da Bagni, a[redacted] una grande partita e di un bellissimo gol. L'uscita del nerazzurro, non a caso, è coincisa con la rimon[redacted] jugoslava. Molto buona anche [redacted] prova di Baresi e Nela mentre Vierchowod, dopo un inizio esaltante, ha sofferto al pari di tanti altri la fatica di una stagione lunga e sofferta.

L'Italia è andata in vantaggio quasi subito, in pratica appena dopo il fischio d'inizio dell'arbitro Klein. Il pubblico, numerosissimo, non aveva ancora finito di prender posto sugli spalti. E' [redacted] gol molto facile nella conclusione e molto [redacted] nella meccanica. Bagni [redacted] a Nela, Nela ha scambiato con [redacted], ha ricevuto il passaggio di ritorno [redacted] ha crossato forte e teso, al [redacted] ha tentato inutilmente la deviazione ma dietro era pronto [redacted] svelto a toccare da due passi in rete.

[redacted] e gli azzurri hanno continuato per alcuni minuti nel loro gioco offensivo mentre gli slavi, increduli, stentavano a sviluppare la loro manovra. Al 5' Fanna ha calciato su punizione per [redacted] parata a terra [redacted] Simovic. [redacted] gli avversari in maglia [redacted] più intraprendenti avanzando il loro raggio di azione. Gli azzurri, molto decisi negli interventi, mostravano a tratti scarsa abitudine al gioco d'insieme.

E così la Jugoslavia ha avu[redacted] bravo e piccole [redacted]sioni, anche se i pericoli [redacted] l'Italia, in fondo, si sono limitati ad [redacted] palo di alcune parate di Galli. All'8' Mance ha calciato di destro e Galli ha bloccato a terra, al 16' lo [redacted] so Mance ha alzato al volo oltre la traversa un centro di [redacted] Cvetkovic, al 21' altro ti[redacted] centrale [redacted] centravanti e al 22' grande deviazione [redacted] portiere azzurro su destro da fuori di Cerin. Il predominio, come si vede, è [redacted] tutto scontato della Jugoslavia, e persino qualche fischio pioveva dagli [redacted] squadra italiana ricca di spunti [redacted] purtroppo anche [redacted] errori.

Evidentemente [redacted] disapprovazioni, seppur molto contenute hanno avuto il loro ef[redacted] e gli azzurri si sono riportati subito in attacco. Al [redacted] Marchetti [redacted] servito [redacted] gni, Bagni ha tirato e Simovic ha deviato in angolo, ma al [redacted] nulla ha potuto il portiere sul destro teso dello stesso Bagni [redacted] portato a due i gol dell'Italia. Nela ha [redacted] Marchetti, molto abile nel lancio a Iorio. Il giallorosso ha controllato, [redacted] puntato sull'uomo per lanciare poi Bagni nel corridoio libero. L'interista, [redacted] perdere tempo, ha infilato il pallone fra palo e portiere.

Sembrava uno scherzo [redacted] tarsi a casa [redacted] punti, e invece il caldo e la più fresca condizione della Jugoslavia hanno giocato un brutto scherzo agli azzurri. L'uscita di Bagni al 61' per uno stiramento alla caviglia ha complicato ancora di più [redacted] cose, vi[redacted] che il nerazzurro, [redacted] a quel momento, [redacted] stato il miglior [redacted] in campo insieme a Baresi.

Così la Jugoslavia prima ha ridotto le distanze e poi ha pareggiato. Anche [redacted] primo gol resta il sospetto [redacted] un fuorigioco. Klein, che aveva [redacted] un errore al 62' ignorando un evidente fallo su Fanna, ha invece ritenuto regolare la rete jugoslava. Il gol del 2-1, dunque, è arrivato al 63', Bosnjak [redacted] posizione forse irregolare) [redacted] toccato a Boris Cvetkovic e l'ala ha messo dentro senza difficoltà.

Quattro minuti più tardi, [redacted] 67', ecco il pareggio. E' stato il terzino Durkovski a depositare [redacted] da due [redacted] dopo che [redacted], su tiro [redacted] Zoran Cvetkovic, aveva deviato goffamente [redacted] pallone. La rea[redacted] è stata inutile, sovente caotica, mancavano punti [redacted] riferimento in attacco. Maldini ha cambiato Marchetti [redacted] Contratto (72') avanzando Baresi a centrocampo, è cambiato anche il gioco ma purtroppo non è cambiato la cosa più importante, vale a dire il risultato.

Carlo Coscia

Padova. Il primo gol per l'Italia [redacted] 2' di gioco realizzato dal centravanti Iorio (Telefoto)

«Casale al Torino» annuncia il Pisa I granata non confermano l'acquisto

Una complessa trattativa nella quale [redacted] Francini, Criscimanni e Van de Korput - Martedì la Juve presenta Tacconi [redacted] Vignola - La [redacted] tedesco [redacted] Heinz Foerster

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — *Il ventiquattrenne centrocampista Casale è del Torino? L'annuncio del trasferimento del giocatore [redacted] Pisa al club granata [redacted] stato [redacted] facile «cornice» del match dell'Olimpica) dallo stesso presidente pisano Romeo Anconetani:* «Alle ore 14 Casale era del Napoli, [redacted] Ferlaino non ha voluto definire l'accordo a differenza del Torino che ha messo nero su bianco». *Da registrare che il figlio di Anconetani è stato meno categorico, ed [redacted] parlato di* «trattativa in corso, con buone probabilità di concretizzarsi».

Quasi rocambolesco il meccanismo della cessione. Per Casale il Pisa [redacted] la comproprietà [redacted] Francini, Criscimanni (da acquistare dal Napoli e girare al Pisa, valore [redacted] miliardo) e la possibilità [redacted] usare come mezzo di scambio il «risarcimento» che il Torino deve [redacted] dal club straniero (o italiano) che si [redacted] curerà l'olandese. In tutto l'operazione dovrebbe costare al Torino [redacted] due miliardi.

Interpellato il club granata [redacted] l'interessamento per Casale [redacted] dice: «Francini non [redacted] cede prima [redacted] trovare un terzino [redacted] forte di lui».

La pedina Van de Korput [redacted] Pisa intende [redacted] in Belgio: girarlo al Lokeren per avere l'attaccante ventunenne Van de Gijp, che interessa molto [redacted] Anconetani. Si avrà oggi la conferma definitiva della complessa operazione, mentre [redacted] general [redacted] granata Moggi sta affrettando la trattativa con il Napoli per avere [redacted] difensore Ferrario: [redacted] cambio dovrebbero andare alla società campana (che assumerà Bianchi come allenatore) Hernandez e Borghi. Il secondo straniero del Torino dovrebbe essere [redacted] così il centrocampista Briegel del Kaiserslautern.

Juventus — *Ieri a Torino, incontro fra i dirigenti bianconeri ed il presidente del Forlì, Bianchi, per Gabriele Pin, un giovane emerso dalla Primavera della Juventus e impostosi in B e nella stessa Nazionale azzurra. La Sampdoria avev[redacted] chiesto di prelevare [redacted] comproprietà per mezzo miliardo [redacted] la Juventus ha fatto valere i suoi diritti di prelazione [redacted] centrocampista.*

Martedì prossimo, intanto, la Juventus [redacted] presenterà Tacconi e Vignola. Ormai la definizione dell'accordo è stata fatta [redacted] l'Avellino che proprio ieri, tra[redacted] il suo direttore sportivo Landri, ha annunciato il passaggio dei due giocatori.

Vignola peraltro non potrà giocare nel Mundialito con [redacted] maglia bianconera in quanto la Lega ha ricordato che fino al [redacted] giugno è ufficialmente tesserato per l'Avellino. Si è saputo anche che [redacted] Fiorentina è tornata ripetutamente all'assalto [redacted] club campano ma, [redacted] ha ricordato [redacted] dirigente, mentre Allodi si [redacted] fatto vivo ben [redacted] volte senza concludere, alla Juventus nella sede della Si-sport [redacted] bastati 15 minuti per la stesura [redacted] contratto.

Roma — *[redacted] sta puntando sul mercato tedesco. Ammesso [redacted] società abbia disponibilità finanziarie, potreb[redacted] essere Karl Hein Foerster il difensore [redacted] potenziare la squadra [redacted] Coppa Campioni. Foerster agli ultimi mondiali marcò Rossi in modo quasi impeccabile, e potrebbe essere un [redacted] acquisto ma la sua [redacted], lo Stoccarda, chiede almeno tre miliardi di lire.*

Verona — *Dirceu [redacted] è incontrato con i suoi dirigenti, ha avanzato le proprie richieste (quasi [redacted] milioni di stipendio) e nella prossima [redacted] riceverà una risposta. Nessun problema invece per Zmuda per il semplice fatto che il polacco ha [redacted] biennale e pertanto sarà in forza al club [redacted] anche nella prossima stagione.*

Avellino — *Sibilia entrerà [redacted] in una clinica privata per un controllo. Ha dato [redacted] ampio mandato a Landri per definire nuovi accordi, soprattutto l'eventuale passaggio di Marocchino alla Sampdoria in cambio delle comproprietà di Chiorri e Ferroni. Quanto a [redacted] la trattativa col Torino andrà in porto soltanto se il Como cederà Fontolan. O meglio il Como è intenzionato a farlo ma Fontolan, che si è [redacted] poco fatto la casa vicino a Milano, non intenderebbe [redacted] trasferirsi [redacted] Sud. Complicazioni dunque perché Fausto diventi granata. Soprattutto la quotazione dell'Avellino [redacted] miliardo e 600 milioni) [redacted] molto pesante.*

[redacted]logna — *Aspetta ancora una risposta [redacted] dal Torino per Colombo, anche se l'interessamento granata sembra più tiepido, [redacted] fuce [redacted] altri accordi [redacted] clusi.*

Giorgio Gandolfi

Cerca [redacted] forte centrocampista

[redacted]

PADOVA — Molti [redacted] ed «ope[redacted]» calcistici a Padova, attorno all'Olimpica. Pranzo collettivo a [redacted] (c'è [redacted] giocato sull'accento, dicendo «rubano») e [redacted] più o meno segrete.

Due notizie contrastanti sul Genoa. Per alcuni, mentre la [redacted] è in Co[redacted] Gigi Simoni è nell'Europa del Nord, per altri è in [redacted] a caccia di un centrocampista, Pedrinho del Vasco de Gama.

E' sicuro soltanto che al club rosso[redacted] necessita proprio un centrocampi[redacted] nel caso Vandereycken non [redacted] vinca sulle condizioni del suo giocchio nella tournée asiatica. Comunque (visto che a Genova [redacted] per [redacted] la conferma dell'olandese Peters). Simoni [redacted] le mani avanti e cerca [redacted] eventuale sostituto del belga, [redacted] qualche parte [redacted] mondo.

Un investigatore per Genoa-Inter

Cagliari insiste

CAGLIARI — Il club sardo si affiderà oltreché all'avvocato Dessm, per il ricorso alla Caf contro la sentenza della Disciplinare, anche all'aiuto di un'agenzia di investigazioni. Insomma un «occhio di lince» entra nella vicenda di Genoa-Inter per scoprire qualche prova da presentare alla Caf contro la sen[redacted] di esclusione dopo il [redacted]

Recriminazioni degli azzurri

«Il loro primo gol era in fuorigioco»

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — *Due infortunati (Vierchowod, botta al ginocchio destro; Bagni, distrazio[redacted] a una caviglia) e [redacted] rammarico nello spogliatoio azzurro. Il più mortificato è il portiere Galli:* «Il primo gol — *dice* — è venuto fuori dopo che [redacted] palla è schizzata [redacted] una gran mischia; io mi sono trovato solo con un avversario, Bosnjak, che a mio [redacted] era in fuorigioco. Anche l'arbitro è rimasto incerto, [redacted] poi ha convalidato la rete. [redacted] seconda palla mi è finita [redacted] una [redacted]: è venuto fuori un pasticciaccio: [redacted] ha approfittato il loro difensore per [redacted] re dentro. [redacted] per i miei compagni».

Tutti a recriminare sul primo gol, nato effettivamente da un'azione viziata da un fallo [redacted] uno jugoslavo su Fanna dalla parte opposta. Dice in proposito Maldini: «Con la scusa che siamo campioni del mondo, a volte ci tolgono qualcosa», *chiaro il riferimento all'arbitro.* «Peccato che sia mancato qualche uomo sul quale contavamo alla vigilia della [redacted] slavi comun[redacted] que[redacted] stati molto bravi: li avevo già visti all'opera; capivo che erano avversari difficili come il campo ha confermato. Potevamo segnare il [redacted] e chiudere così la partita; ma non [redacted] siamo riusciti e [redacted] slavi [redacted] prodotti in una formidabile rimonta. L'uscita di Bagni effettivamente ha determinato qualcosa a centrocampo, [redacted] non so fino a che punto abbia influito sul risultato. Sono ugualmente soddisfatto perché non [redacted] mai andati in sofferenza: pe[redacted] dovevamo spingere di più».

Bearzot, che nell'intervallo si [redacted] espresso con parole di lode per gli azzurri («Stiamo vincendo contro una squadra davvero eccellente») *alla fine ha commentato:* «Abbiamo avuto l'occasione per vincere; ma, come vi [redacted] gli jugoslavi sono un complesso di tutto rispetto e l'hanno dimostrato coi fatti».

Vierchowod [redacted] sul primo gol in fuorigioco: «L'arbi[redacted] ci ha pensato prima [redacted] convalidare; poi [redacted] guardalinee si è fatto convincere».

g. gand.

Corso passa al Catanzaro

CATANZARO — Il Catanzaro ha definito l'ingaggio del [redacted] tecnico, che sarà [redacted] Corso. [redacted] viene a ricostituire in Calabria, per [redacted] seconda volta [redacted] prima con Burgnich), un'altra coppia di ex interisti quali [redacted] pentò Corso e Landini.

Il bilancio pesante del Napoli un freno per accettare la presidenza

Ferlaino vuole ancora pensarci su

Il maggiore azionista, presente anche Juliano, [redacted] spiegato le [redacted] perplessità [redacted] stampa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — Mancano i soldi. «*Ho trovato una situazione pesante*», ha [redacted] Ferlaino improvvisando [redacted] conferenza stampa [redacted] fianco di Juliano. Il presidente vuole [redacted] derci chiaro prima di abbandonarsi in proclami. A Napoli, dopo [redacted] ricompensazione [redacted] biennio, [redacted] aspettano «il [redacted]». Che probabilmente non ci sarà, a sentire i nuovi gestori. Spesso Juliano ha interrotto Ferlaino e viceversa nel corso [redacted] veloce colloquio [redacted] i cronisti. Ma sembravano [redacted] mune accordo. Borrisi, conferme, gli stessi concetti. «*Bisogna partire con il piede giu[redacted] per farlo occorre valuta[redacted] la situazione amministrativa*», hanno detto.

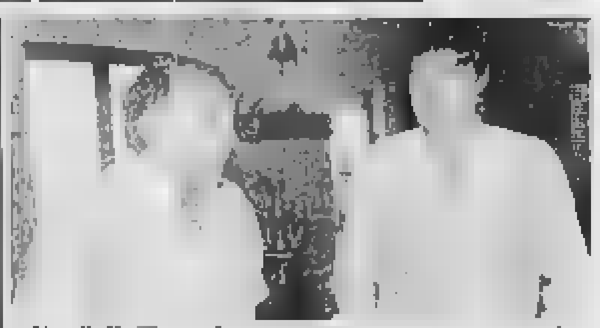
Ferlaino è stato [redacted] più preciso. Ha dato [redacted] non volersi più nascondere: «*Quattordici anni fa, mi presentai dicendo che [redacted] nel bilancio, [redacted] discorso che allora nessuno faceva. Oggi [redacted] costretto a ripetere [redacted] stesse cose. [redacted] tocca riflettere prima [redacted] accettare ed eventualmente fare un programma. Sono pronto a cambiare sotto certi aspetti, anche se mi sarà difficile. Qualcuno ha detto che [redacted] più [redacted] amministratore delegato che presidente. E' [redacted] parole [redacted] il mio forte, vorrei [redacted] biare*».

Il maggiore azionista della società che non è al corrente di tutto. Come è possibile?

«*Già l'anno scorso non era presente [redacted] mercato. C'era un direttore generale. Prima di iniziare [redacted] deve essere sicuro di avere i mezzi e le possibilità. I tempi? Molto brevi*».

Juliano dal canto [redacted] si è limitato a confermare tale linea: «*E' giusto che il presidente si renda conto [redacted] tutti i dettagli. Se non dovesse sciogliere la riserva, ritornerei disoccupato. Al momento, vista la situazione, bisogna procedere [redacted] calma: preparare [redacted] squadra dignitosa, per ora. Sarà migliore in futuro*».

Intanto i papabili sulla panchina restano in [redacted]: Santin, Burgnich e Bianchi. Si fanno anche i nomi di alcuni stranieri: Cowans, Cerezo, Junior e il francese Touré. Diaz dovrebbe partire.



Napoli. Fer[redacted]no e Juliano, presidente e direttore generale

Gli arbitri in [redacted]

Arezzo-Reggiana	Ciulli
Atalanta-Lecco	Lombardo
Bari-Como	Baldas
Bologna-Monza	Pirandola
Camp.-Palermo	[redacted]arasco
Catania-Perugia	Pieri
[redacted]	Agnolin
Pistoiese-Milan	Altobelli
Samb.-Foggia	Lamorgese
Varese-Cremonese	D'Elia

Bagni, Boniek, Fanna, Oddi un turno [redacted] squalifica

MILANO — [redacted] zioni del giudice sportivo per gli ultimi due turni della Coppa Italia e per la 37ª giornata di serie [redacted]. Per la Coppa sono [redacted] squalificati per tre turni Birigozzi del Pisa, [redacted] turni Fanna (Verona), mentre sono stati sospesi per una giornata [redacted] del Verona, Vierchowod della Roma, Bagni [redacted] l'Inter e Boniek.

In serie B la punizione [redacted] grave è toccata [redacted] laziale Fochesi (quattro giornate) mentre [redacted] (Milan), [redacted] so e Pidone (Cavese), Ambu (Lazio), Crasco (Catania) e [redacted] (Foggia) sono [redacted] sospesi per un turno. La squalifica inflitta a Baresi, che verrà scontata domenica in campionato, si riferisce però all'ultimo turno di Coppa Italia.

Il giudice sportivo [redacted] inoltre inibito fino [redacted] dicembre [redacted] presidente del [redacted] Massimino, per una [redacted] particolarmente ingiuriosa ad un dirigente della Lazio.

Arbitri [redacted] Coppa

[redacted] — Per le semifinali [redacted] Coppa Italia in pro[redacted] i seguenti [redacted] bitri: Bergamo per Verona-Torino e Menegali per Juventus-Inter.

Blocco degli ingaggi: ieri l'incontro Sordillo-Campana

PADOVA — I provvedimenti straordinari previsti [redacted] Federcalcio di fronte alla situazione venutasi a creare nel calcio italiano potrebbero riguardare il [redacted] degli ing[redacted] Se ne parlerà oggi e domani nella riunione della presidenza federale prevista a Milano.

Sordillo ieri mattina si è incontrato [redacted] Campana dopo di che ha dichiarato: «Prenderemo provvedimenti che inter[redacted] tutta la [redacted] goria. Non chiedetemi [redacted] particolari; posso dirvi che con Campana abbiamo parlato in generale senza [redacted] fondire [redacted] argomento».

Secondo Campana [redacted] si tratta di prendere provvedimenti straordinari bensì [redacted] applicare quelli già esi[redacted]ti. «La situazione [redacted] giustamente la Federcalcio — ha dichiarato — ma sinceramente [redacted] so che cosa si possa fare. C'è già un divieto di corrispondere ai propri tesserati, e dunque [redacted] soltanto ai calciatori, emolumenti superiori a quelli previsti.

«Capisco — [redacted] continuato — che [redacted] svincolo ha determinato perplessità nel mondo del calcio [redacted] questo non dipende [redacted] giocatori. Sono le società che ritengono di [redacted] la guerra fra di loro».

In [redacted] Lega ha dei parametri ben precisi in merito di ingaggi ma questi non vengono mai applicati; quando [redacted] società cercano di contenere gli stipendi automaticamente i giocatori si rifiutano di andare in ritiro o di firmare il nuovo [redacted]

g. gand.

Entra nel club Bella
farai un buon investimento

Entrare nel Club Bella vuol dire essere amico degli affari, perché l'Immobiliare Bella propone un investimento solido nelle [redacted] più belle del Sud in piena espansione, dove oggi compri con poco e domani ti ritrovi con un capitale. Al riparo della svalutazione, quindi e intanto potrai godere in uno splendido villaggio organizzatissimo, la tua magnifica vacanza. Inoltre, per il periodo che non occuperai la tua casa al mare, potrai, affittandola, guadagnare degli ottimi interessi. E allora cosa aspetti ad entrare nel Club Bella anche tu? Con 26 000 000 mutuo compreso potrai diventare proprietario immobiliare.

Studio Immobiliare
Torino - Via Cassola 5 - Tel. 011/761591-761749 - Milano Tel. 02/790375
Napoli Tel. 081/8549048 - Firenze [redacted] 055/275218 - Bologna Tel. 051/233845

OFFRONSI CAMION USATI A CONDIZIONI NUOVE.

Dal Concessionario Iveco, 20% di sconto sul costo delle rateazioni per l'acquisto di veicoli industriali usati di tutte le marche! È una grande opportunità che Iveco vi offre, [redacted] proprio contributo finanziario, attraverso il servizio IFA. L'offerta è valida solo dal 3 marzo al 30 giugno 1983. Non perdete tempo: consultate immediatamente il più vicino Concessionario Iveco. Un'occasione simile potrebbe non ripetersi più!

IVECO
FIAT — MAGIRUS

ECONOMICI

37 Campeggio e sport

CARRELLI tenda Spirit ad apertura automatica e materasso e molle, 6 modelli a partire da L. 1 milione 600 mila. Carrelli appendice a partire da L. 370 mila, rimorchi portabarche, porta moto, porta auto acquisto direttamente in fabbrica Coena, via Sperone 18, tel. 011 290 029.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon ne appartamento Yorkshire barboncini Toy maltesi Shih-tzu pechinese Schnauzer nani volpini Pomerania Spitz. Tel. 011 640 8177.
CUCCIOLO pastore maremmano privato vende pedigree. Tel. 011 631.258, mattino prima delle ore 10.

42 Antiquariato

GALLERIA Fiera Torino, corso Cairoli 32, tel. 877 344. Acquisto dipinti dell'800 e primo '900 massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

ACQUISTO monete medaglie decorazioni cartamoneta fuori corso 500 L. d'argento massima valutazione. Tel. 546.365.
PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere regali... pagamento per contanti. Tel. 111 603.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. LIRE 2 milioni 500 mila più 36 rate da L. 440 mila Casamercato 650.3605 vende rustico con 600 mq di giardino acqua luce strada. Dilazioni.
A.A.A.A.A.A. LIRE 31 milioni 500 mila Casamercato 650.3605 vende vicinanze Pralormo, ottima posizione collinare cascina semiristrutturata con terreno acqua luce strada comoda negozi. Dilazioni.
A.A.A.A.A. COLLINA Avigliana villa nuova panoramica 2 camere salone taverna garage servizi giardino. Tel. 658.303.
A.A.A.A. CASALEGNO 830.6444 ... 2 camere tinello cucinino tetto sistemato.
A.A.A.A. CASALEGNO 830.6444 Casalese (To) casa a 2 piani, 5 camere magazzino bagno cantina L. 96 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 830.6444 ... recente soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo giardino.
A.A.A.A. CASALEGNO 830.6444 vende casetta uni-bifamiliare con giardino ... Torino, possibilità mutuo e dilazioni.
A.A.A. VILLETTA in Cervo Ligure su 2 piani completamente 4 camere cucina servizi 500 mq giardino posto auto ... Tel. 0183 408 350 sera.
A. CANAVESE (Borgomasino), 38 km Torino, vendo rustico indipendente con terreno da L. 10 milioni in poi. Telefonare 0175 75 267 ore ufficio.
A. SABATELLI IMMOBILI 856.380 ... rustico abitabile orto L. 14 milioni ...
A. 35 km da Torino collina Canavese casetta indipendente ... 2 camere cucina bagno ... L. 55 milioni. Telefonare 011 483.222.
A Albenga impresa F.M. e Borgio Verezzi impresa ... vende direttamente alloggi vista mare pronte e in costruzione a partire da L. 42 milioni + mutuo fondiario. Occasioni di appartamenti nuovi da L. 40 milioni. Possibilità dilazioni. Aperto anche festivi. Albenga, via Don Isola 17/14, tel. 0182 51.779. Torino 011 707.0838. Vercelli 0161 58.116 - 54.706.
A Cangnano casa rustica da riattare con permesso possibilità 3 alloggi cortile. Per informazioni tel. 482.222.
A L. 100 mila mensili vendiamo rustici cascine con giardino a partire da L. 7 milioni 500 mila. Gruppo Zeta 482.805.
A L. 100 mila mensili vendiamo a S. Gerardo ... casa ... 4 vani bagno ... box giardino L. 41 milioni. Gruppo Zeta 473.0788 - 482.805.

A L. 2.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico di 2 vani con giardino ... acqua e luce ... Tel. 658.235 - 658.333.

A L. 8 milioni 500 mila Valle Varaita vendo alloggio rustico con terreno ottima posizione e struttura. Tel. 0121.6200.

[redacted] ST-GREE DI [redacted]
(1100 m s.l.m.)
SOC. GATES
VENDE APPARTAMENTI
NUOVI [redacted] 2%
PREZZI A PARTIRE
DA L. 32.500.000.
St-Grée - Ufficio vendite tel. 0174 73.163, Genova via XX Settembre tel. 010 540 791.

ABRUZZO ... 300 mt. mare vendonsi ... miniappartamenti anche con giardino ... Per dettagliato illustrativo tel. 277.131.
ACQUISTARE o vendere un immobile Studio Zeta ... corso P. Oddone 10 Torino. Tel. 482.805 473.0788.
ACQUISTO direttamente da Torino ... casa villa cascina con terreno. Tel. 011 587 775 Ufficio.
AD Alcenga 10 km dal mare impresa vende direttamente alloggi in costruzione con vista mare di 3 camere più servizi. Giardino privato posto macchina. Da L. 40 milioni più mutuo fondiario. Tel. Torino 011 707.0838 - Vercelli 0161 581.16 - 547.06.

AFFARE monolocali vendonsi da Finale ad Ospedaletti a partire da L. 40 milioni. Tel. 011 282.301 Torino.

AFFARE villa nuova arredata, 1000 mq terreni, panoramica, 12 km Alba, vendo L. 88 milioni trattabili. Tel. 0173 362.364.
AFFARE villetta presso Caluso ... 3 camere biservizi taverna garage giardino. Tel. 759 841.
AIRASCA libero 3 camere cucina bagno termo autonomo L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 836.078.
ALA di Stura alloggio panoramico recente in casa bifamiliare, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, box. Tel. 920.6848.
ALA di Stura libero recente 1 camera tinello cucinino L. 49 milioni ... box auto. Casa Nova 920.9700.
ALASSIO, Ospedaletti impresa vende alloggi termo autonomo, ottima posizione a partire da 55 milioni. Telefonare 0182 90.660.
ALASSIO 50 mt dal mare 1 camera soggiorno cucinotta servizi. Edilducenta tel. 513.063.
ALBENGA alloggi occasione nuova costruzione sul mare e nel verde. Facilitazioni di pagamento. Tel. 0182 53.665.
ALBENGA centro residenziale «La Gallinara» a pochi minuti da Alassio ampio bilocale terrazzo box cantina piscina vista mare. Gabetti 010.37.310.
ALBENGA 5 km mare in verde pineta, piscina, parco, giochi, solarium ... di pace, pagamento dilazionato impresa vende bilocali consegna immediata in villetta. L. 61 milioni dilazionabili. Possibilità mutuo. Cucinino arredato, termoautonomo, giardini privati. Telefonare 0182 542 290 - 011 794 602.

[redacted] 8 km dal mare (Ceriale) in villaggio turistico «Varatina» vendiamo bungalows 4/6 posti letto, arredati, posto auto, giardino da L. 38 milioni. Dilazioni uno a 3 anni interessi del 14%. Tel. 0182 205.71.
ANDORA Albenga Ceriale monolocali mare pagamento dilazionato ed allestito secondo esigenze cliente impresa vende direttamente monolocali da 44 milioni bilocali da 63 milioni, trilocali da L. 91 milioni. Possibilità mutuo. Termoautonomo, terrazzi, box, giardini. Tel. 0182/542 290 - 011/785.115.
ANDORA 60 mt mare 3 camere cucina bagno balconi, riscaldamento mq 100, ascensore, permuta. Tel. 530.621.
ARMA di Taggia vendesi sul mare 2 camere tinello prezzo interessante. Telefonare 011 293.301 Torino.
BARDONECCHIA a 5 km vendesi monoblocali da L. 1 milione al mq ben rifiniti. Tel. 011 328.0177 - 0122 842.219.
BORGHETTO S. Spirito sul mare bilocale recente arredato L. 58 milioni. Italimmobili 011 590.762.
BUTTIGLIERA Alta villa bifamiliare finiture 400 mq su 3 piani giardino garage 5 auto. Telefonare 913 916.
CALABRIA a S. Maria del Cedro Scalea costruttore vende direttamente ville ed alloggi 100 mt dal mare mutuo bancario. Tel. 011 351 803.
CALABRIA, a Scalea impresa vende direttamente appartamenti sul mare. Per informazioni telefonare 011 587.014 - 0985 700.44.
CALABRIA appartamenti in residence costa tirrenica S. Maria Cedro a 300 mt mare consegna primavera '84 L. 600 mila mq minimo 40 mq rimanenti minimo alloggi vende Studio Immobiliare Ferma ... Tel. 0985 72.063.
CALABRIA Jonica villini fronte spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 18 milioni dilazionabili oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 781.591 - 02 790.375.
CALABRIA mar Ionio Tirreno alloggi in villini 100 mt mare da L. 18 milioni gratis '83-'84 costruttore vende. Tel. 011 511.064 - 0183 916.32 - 0172 834.998.
CALUSO centro casa indipendente 5 camere, cucina, tavernetta, box, 2 bagni, sfitta, L. 73 milioni. Tel. 738.603.
CAP d'Ail (Montecarlo) costruttore vende alloggi in un importante complesso residenziale. Telefonare 011 550 095.
CASA 20 km Torino-Pinerolo 4 vani servizi cortile orto libera vende. Telefonare al 011 968 9650.
CASALEGNO DI BONANNI vende a S. Giorio rustico abitabile, tinello 3 camere servizi cantina comodo negozi L. 25 milioni. Tel. 0122 31.914.
CASALEGNO DI BONANNI vende a S. Antonino casetta indipendente su 4 vani tinello cucinotta bagno sottotetto piccolo giardino. Tel. 0122 31.914.
CASALEGNO DI BONANNI vende a Chiomonte in centro paese rustico da ristrutturare stalla con 4 vani giardino su 2 piani L. 13 milioni. Tel. 0122 31.914.

CASAMERCATO A 011 650.3605 cerca per proprie clientele rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO Il 650.36.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna, montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASCINOTTA vendo a Burasco (Pinerolo) 8 vani, stalla fienile portico terreno. Tel. 349 0248 - 805.5302.
CASETTA nel Canavese comoda autostrada 2 camere cucina servizio giardino box affare L. 37 milioni. Tel. 532.409.
CASETTA panoramica Portacomaro (4 km Asti) 3 camere, cucina, bagno, cantina, fienile, vigneto mq 3000. L. 35 milioni più L. 20 milioni dilazioni. Telefonare 011 598 942.
CASORZO Asti panoramico in palazzotto trimento rifatto a nuovo monocamera ampia con servizio L. 22 milioni 900 mila. 2 appartamenti di 2 camere soggiorno bagno giardino privato box L. 38 milioni 900 mila caduno in blocco L. 131 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 50.875.
CASTELNUOVO Belbo graziosa casetta indipendente 4 camere servizi splendido ... L. 18 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 56.875.
CASTIGLIONCELLO in villa ristrutturata con parco soggiorno camera bagno su 2 piani posto auto Gabetti 011 5767.
CELLE Ligure 1500 mt mare, in posizione panoramica dominante proponiamo prestigiose ville in costruzione, finiture signorili, ampi giardini e terrazzi. Tel. Gabetti 010 37.310.
CERIALE sulla mare recentissima costruzione 2 locali servizi balconi L. 84 milioni. Gabetti tel. 010 37.310.

CERIALE 200 mt mare vendesi alloggi in nuovo complesso residenziale ingresso indipendente pagamento stato avanzamento lavori. Tel. 011 282.301 Torino.

CESANA elegante panoramico chalet libero con due appartamenti autonomi e giardino. Gabetti Rivoli vende 958 9489.
CESANA vendo camera tinello cucinino L. 58 milioni. Tel. 339.8558 - 339.8778.
CHIOMONTE casetta indipendente 7 camere cucina doppi servizi giardino 600 mq L. 70 milioni. Tel. 360 731 Gius.
CHIOMONTE impresa vende permuta alloggi in villa bifamiliare cucina soggiorno bagno 2 camere box terreno L. 43 milioni. Tel. 713.668.
CIRIANO panoramicissimo appartamento ristrutturato mq 300 più seminterrato cantina e giardino privato vende direttamente. Tel. 962.6106 ore pasti.
COAZZE villetta arredata salone 2 camere 2 servizi 2 garage tenuto possibilità 2 alloggi vendo. Tel. 011 844 741.
COURMAYEUR zona centrale vendiamo appartamenti pronta consegna per informazioni tel. 0165 345 53.
DIANO Marina vendiamo ville singole con giardino e L. 64 milioni. 5 milioni prenotazione. Tel. 541.828 - 543 534.
DIANO Marina località Borello nel verde degli ulivi in panoramico complesso residenziale con piscina giardini privati letti posto auto termo autonomo, alloggi in costruzione da L. 48 milioni. Ampia possibilità pagamento. Portineria sul posto su appuntamento sabato e domenica Gabetti 010 37.310.

FENESTRELLE
In palazzina ambientata in ultimazione vendiamo ultimi appartamenti con riscaldamento indipendente monolocale, terrazzo coperto, cantina, box, lavanderia, giardino attrezzato. Mutuo fondiario. Mq 38, 54, 59, 75 ... 011 7640.

GABETTI Sanremo 0184 880 111 Costa ... vista mare ... in villa a schiera ... giardino posto auto 40 milioni 500 mila.
GABETTI Sanremo 0184 880 111 S. Stefano al Mare in recente costruzione vista mare favolosa soggiorno camera cucina bagno balcone cantina posto auto.
GIAVENO immobiliare Piemontimmobiliare ... villa alloggi case rustiche acquisto vendita. Tel. 937.7062.
GIAVENO Valgioie ... piazza ... tel. 937.6227 aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisto e vendita in zona.
[redacted] ... monolocali possibilità soggiorno e box. Grimaldi 040 43 76.
GRIMALDI a 6 km S. Lorenzo Mare monolocali nuovi giardino termoautonomo da L. 31 milioni 500 mila. Telefonare 0183 772 211.
IMPERIA vende permuta villa meravigliosa Bricherasio ogni comfort giardino frazionabile. Tel. 0182 070.817.
INVERSO [redacted] e Bibiana monolocale nuovo libero panoramico L. 19 milioni più 6 milioni mutuo. Tel. 815 965.
(F) Valle d'Aosta - Introd località a 900 m a 10 km dal Parco del Gran Paradiso vendiamo bilocali in costruzione da L. 40 milioni. Pagamento dilazionato. Tel. 511 382 - Aosta 0165 43 741.

(F) Valle d'Aosta - La Thuile vista Gran Ruitor, vendiamo soleggiati e panoramici appartamenti vano metratura. Bilocali da L. 65 milioni. Telefonare 511 382 - Aosta 0165 43 741.
(F) Valle d'Aosta - Valle del Cervino, Antey, Torgnon, vendiamo appartamenti varie metrature pronta consegna da mq 47 milioni 400 mila più mutuo. Telefonare 511 382 - Aosta 0165 43.741.
IMMOBILIARE impresa vende villa in costruzione con terreno privato a 18 km da Torino L. 726 mila al mq. Tel. ore ufficio 960 0486.
«JONIO BLU» ville bifamiliari ultimamente consegna giugno '84 a Bianco (RC) sul mare, tennis, piscina, minigolf, ristorante, market, night funzionanti, posteggio auto, autostrada ... L. 35 milioni oltre mutuo. Acconto per ordinazione 5 milioni. Telefonare 011 781 591.
LA MORRA (Cn) centro storico casetta libera arredata 3 camere cucina bagno riscaldamento affare Gabetti 011 0767.
LAIGUEGLIA fronte spiaggia camera soggiorno spazioso sole servizi signorile privato vende. Tel. 011 356 9088.
LAIGUEGLIA Butta Tacuara. In complesso residenziale di nuova costruzione posizione panoramica con splendida vista sul golfo, a soli 300 mt mare, vendiamo trilocali ampia metratura, ingressi indipendenti, giardini terrazzi, cantinette. Tel. Gabetti 010 37310.
LIBERA Gavenu casetta indipendente panoramica soggiorno con camino 2 camere cucina biservizi orto terreno interessante acquisto [redacted].053 4307 Esm.

[redacted]
vendesi villa uni-bifamiliare in zona residenziale, vista mare, di 300 mq su 3 piani, giardino, solarium, possibile mutuo. Tel. 019 671.981/2.

LUSERNA Alugio C. Alberto, villa epoca, panoramica, vendesi bifamiliare, parco secolare. Vendesi. Tel. 0121 715.09.

N.D. Castello di Cintano vendesi prestigioso appartamento mq 150 ogni comfort piano nobile. Sarco 011 519.901.

OSPEDALETTI S. Stefano Mare vendesi mono e bilocali nuovi vista mare. Tel. 011 282.301 Torino.

PALAZZOTTO dell'800 7 camere ampie 3 servizi parco mq 6000 km 38 Torino, affare. Tel. 204.491.
PIETRA Ligure 300 mt mare vendo alloggio bilocale senza arredato. Affare dilazioni. Tel. 019 607.296 - 640.381.
PIOSSASCO vendo villa bellissima posizione L. 280 milioni eventuali permute. Tel. 239 9508 - 329.8778.
PORTO Maurizio (Im) costruttore vende fronte mare alloggi composti 2-3 camere servizi giardino. Tel. 011 530.085.
PRAGELATO Souchères Basses a L. 46 milioni vendo alloggio nuovo di 62 mq [redacted] Tel. 0121 82.00.
PRALY vendesi alloggio per residenza villeggiatura arredato, soggiorno, cucinino, letto, bagno, box. Tel. 0121 71.800.

PRATO NEVOSO
Artesina mini appartamenti dilazioni mono-bilocali sulle piste L. 29 milioni. Tel. 011 618.088.

PRIVATO vende Reggio Marina (RC) panoramico alloggio libero 4 vani servizi 300 mt mare recente palazzina o permute. Telefonare 714.037.
PUGLIA [redacted] fronte mare appartamenti bi-trivani in villa a schiera da 17 milioni più mutuo. Tel. 781 591.
PUGLIA Rodi Garganico in complesso turistico villette schiera sulla spiaggia soggiorno due camere due bagni terrazza giardino privato. Mutuo dilazioni Gabetti Bari, tel. 080 210 778.
REANO casetta semindipendente 2 camere cucina orto riscaldamento autonomo L. 47 milioni. Grimaldi 953 2932.
RESIDENCE Cipresso miniappartamento mq 40 vista mare giardino tennis condominiali privato vende. Tel. 011 638.469.

RIVIERA Adriatica appartamento nuovo sul mare mq 60 più cantina più posto auto arredato a sole L. 58 milioni tel. 011 374.1280 - 0544 494.377 anche festivi.
RIVIERA Ligure ponente ricerchiamo per nostra clientela mono-bi-trilocali. Tel. 010 37310.
RONCO Canavese vendiamo rustico da riattare e casetta rialzata in borgata centrale. Tel. 011 612.619.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, mutuo Casamercato 650.3605.
RUSTICI di varie dimensioni anche ristrutturati dintorni di Torino prezzi interessanti Tel. Grimaldi 911.3566.
RUSTICI parzialmente riattati vendesi vicinanze Crescentino, Possibilità mutuo. Tel. 0161 843 123.
RUSTICO Canavese (Valperga) 4 vani struttura più porta riscaldata mq 14 000 terreno. Tel. 512.012 Esm.
RUSTICO indipendente con 700 mq terreno vendo L. 19 milioni più 5 milioni mutuo. Tel. 0124 21 033 - 01.301 ore ufficio.
RUSTICO tutto indipendente 45 km Torino 3 vani stalla fienile terreno mq 1000 L. 35 milioni. Tel. 074 420.
S. LORENZO Mare Riviera dei Fiori a pochi minuti dal mare lavoro ... vista mare in costruzione ampi trilocali classe cosa giardino posto auto da 34 milioni 600 mila contanti più 10 mila a mutuo dilazioni di pagamento consegna primavera 1984. Gabetti Sanremo 0184 880.111.

S. MARGHERITA
Ligure vendesi appartamenti panoramici e soleggiati 1-2 camere, soggiorno, semplici e doppi servizi, in palazzina ristrutturata. Ascensore, riscaldamento autonomo. Tel. 010 140.781 ufficio. Personale in loco sabato e domenica.

S. MAURIZIO Canavese impresa vende in palazzina nuova alloggi con termo autonomo 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni boxes. Mutuo e permute. Tel. 920 6375.
S. PIETRO nuovo mai abitato, casa di 6 alloggi, camera, tinello, cucinino, bagno, box auto. Tel. 0121 71.509.
S. STEFANO vendonsi liberi appartamenti arredati stesso stabile. Facilitazioni pagamento. Telefonare 534.548.
SANGANO alloggi nuovi in villa 4 vani ed oltre con giardino a partire da L. 110 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2932.

SANREMO
FRONTE PORTO [redacted]
prenota con 6.000.000 alloggi signorili vista mare
riscaldamento indipendente
piscina tennis box. Mutuo, dilazioni.
Telefonare 0173-49 674 - 30.666

[redacted] fronte mare in costruzione mono-bilocali giardino terrazzo box, Iva 2%. Telefonare 0184 983.156.
SANREMO viale Pomodoro in cooperativa ultimi mono bilocali pagamento avanzamento lavori. Rizzo 011 877.055.

SANSICARIO
Sergaria vendesi mono-bilocali stupendo arredamento lusso 4-6 posti letto in nuova costruzione ottima esposizione. L. 1 milione 800 mila al mq. Telefonare 722.066.

SANSICARIO centro commerciale Residence 4 monolocale arredati box auto vendo. Telefonare 011 830.063.
SANTUARIO Vicoforte Mondovì presso Basilica (in palazzina) 3 camere, tinello, cucinino, bagno, box, giardino privato, vero affare. Tel. ore ufficio 011 847.344.

SARDEGNA Pictore Povero Acqua Marina vendo appartamenti arredati sul mare vera occasione. Telefonare 011 857 014.
SARDEGNA Rena Majore privato vende mini appartamento L. 47 milioni pagamento contanti. Telefonare ore negozio 787.368.

SICILIA
LE TERRAZZE SU TAORMINA
In elegante costruendo residence vendiamo alloggi nuovi in villa signorile con stupenda vista su Taormina, salone con angolo cottura, camera letto, servizi, disimpegni (da 40 a 70 mq), terrazzi e giardini privati. Possibilità di acquisto anche per soli sei mesi all'anno. Prezzi a partire
DA L. 31.450.000
acconto mutuo e dilazioni. E' una realizzazione Goldentour venduta in Piemonte da Investimmobil.
Telefonare 011 531.449 - 513.448
(weekend drugaggio agli seguenti)

SPOTORNO a km mare posizione dominante villa su 2 piani nuova costruzione ampia metratura posto auto giardino recintato Gabetti tel. 010 37 310.

STUDIO ZETA
vende casetta indipendente con torretta e giardino dentro il castello di Valperga adatta anche come prima casa vista magnifica L. 55 milioni 20% contanti. Tel. 011 482 805 - 473.0788.

TRA Ponsacco e Sauze... comodo negozi struttura di villa in avanzata fase lavori 6000 mq giardino circostante piano terreno già riscaldato ... L. 68 milioni 800 mila vengo. Tel. 0141 55.676.
TRANA vendiamo casetta rimodernata 4 camere bagno libera subito. Tel. 519.065.
ULZIO a 300 m casa stazione vendo miniallog gio signorile con box e [redacted] prezzo affare. Tel. 364.491.

UTIP [redacted] vende a [redacted] km da Torino Valli Lanzo, Susa e Canavese casette e rustici per weekend ottimi prezzi.
VAL GRANDE in casetta alloggi nuovi camera cucina servizi a partire da L. 30 milioni, immobiliaresuperga 447.3315.
VALLE d'Aosta Torgnon 1500 mt impresa ... vendiamo in tipici fabbricati appartamenti consegna 1983 da L. 45 milioni. Telefonare 0165 34.563.
VALLE Susa Condove vende rustico indipendente ristrutturato cucina camere servizio terreno. Tel. 964.4900.
VARAZZE San Giacomo-riviera impresa vende alloggi ogni metratura pronta consegna vista mare. Tel. 019/90.816.
VILLA Montiglio recente 20 camere 3 saloni 6 servizi ogni comfort box 6 auto possibile vendesi. Tel. 442.296.
VILLE di ogni tipo, prezzo, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato 011/650.3605.
VN Progress impresa direttamente vende ... in villa prezzo interessante. Tel. 615.667.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO confortevole appartamenti luglio agosto stagione estiva giardino Chamrose-Fenestrelle. Tel. 0121 31.700.
AL mare affittiamo appartamenti anche quindicinalmente Museo Valverde Cesenatico. Tel. 0547 86.848 - 86.213.
ANDORA a 500 m dal mare affitto ... monolocale ed alloggio 3 vani ampi terrazzi. Tel. 011 967.7624.
BORDIGHERA 100 mt mare ... affittasi appartamento ben arredato 4-5 posti letto. Telefonare 562.246.
BORGHETTO affitto 3 posti letto giugno L. 250 mila metà 180 mila luglio 380 mila. Edilmare 0182 975 366.
CALABRIA S. Maria del Cedro Scalea affitto trilocali 6 posti letto luglio agosto. Tel. 329.754 sera.
CALABRIA Tirreno villaggio sul mare piscina tennis bicamere servizi a luglio privato affitto luglio. [redacted].0950.

S. BARTOLOMEO al Mare affittasi giugno luglio settembre anche settimanalmente tel. 0183 400.027 ore pasti.
SARDEGNA affittiamo bungalow quattro letti cucina servizi mare tennis piscina bocce 15 gg. giugno 220 mila disponibile altri mesi. Telefonare 011 983.2008 - 079 634 056.

47 Alberghi, pensioni

ABRUZZO mare. Promozione 1983. Hotel President. Moderna costruzione parco curatissimo (20 mila mq) splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra Hotel ed il mare limpidissimo, camere con balconi sul mare, aria condizionata, telefono. Immersi nel parco piscine, tennis, bocce, bar, parco giochi bimbi, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64025 — Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 930.670 - 930.671 - 933 841.
ALASSIO Pensione Nora 0182 - 42.201 trattamento familiare, cucina casalinga, camere, servizi, tranquilla, convenienza.
BELLARIA pensione Eroncora tel. 0541 47.401 al centro camere con servizio e balcone conduzione famigliare giugno 17.000 luglio 20.000 tutto compreso. Interpellateci.
BELLARIA Pensione Selvaggiolme via Mediterranea parco giugno eccezionale altri convenientissimi. 0541 44.888.
CATTOLICA Hotel Handy Sea sul mare ogni confort 3 menù bassa 22.000 alta 32.000. Tel. 0541/960 165.
CATTOLICA Hotel Piccadilly. Tel. 0541 963.435 sul mare camere servizi piscina tennis parcheggio maggio 18.500, giugno 21.500, luglio 25.000. Bambini gratis fino 8 anni.
CATTOLICA Hotel Consul tel. 0541 962.889 moderno 30 m mare ogni confort menù vari bassa 18.000 luglio 24.000 agosto 29.000-24.000 sconto bambini.
CATTOLICA hotel Spiaggia tel. 0541 963.103 2ª categoria confortevole moderno fronte mare trattamento primordine scelta menù parcheggio.
CATTOLICA Hotel London. Tel. 0541 961.593 sul mare moderni confort. Giugno 19.000 luglio 24.000 sconto famiglia.
CATTOLICA Hotel delle Nazioni tel. 0541 967.150 al mare, camere con ogni confort, menù a scelta, garage chiuso, parcheggio e cabine gratuite, campi da tennis, mini golf, offerte vantaggiose. Interpellateci rimarrete soddisfatti.
CATTOLICA Hotel Tritone 2ª cat. tel. 0541 963.140 sul mare tutte le camere con servizi e balcone vista mare campi da tennis minigolf garage chiuso parcheggio cabine gratuite menù a scelta offerte vantaggiose interpellateci rimarrete soddisfatti.
CATTOLICA Hotel Nora 2ª categoria, telefono 0541 967.190, sul mare tutte le camere con servizi e balcone vista mare campi da tennis minigolf garage chiuso parcheggio cabine gratuite menù a scelta offerte vantaggiose. Interpellateci rimarrete soddisfatti.
CATTOLICA hotel Holiday tel. 0541 967.708 vicino mare cucina curata bassa 17.500 luglio 23.500 agosto 27.000.
CESENATICO Valverde hotel Residence via Tiziano 34 tel. 0547 87 170 vicinissimo mare camere con servizi sala tv bar giardino parcheggio menù a scelta colazione con buffet feste con orchestrina ed escursioni gratuite. Pensione completa giugno e settembre L. 20.000 luglio 25.000/27.000 agosto L. 30.000/34.000. Vi aspettiamo.
FINALE Ligure pensione Villa Marina con giardino, 100 mt mare, prezzi modici, trattamento familiare 019 - 601.612.
GABICCE Mare Hotel Majorca tel. 0541 961.878 vicino mare camere servizi bassa 17.000, luglio 27.000 garage.
HOTEL Paris, Moderno Lido Estensi 0533 87.178 sul mare. Camere, servizi, balconi. Giugno, luglio prezzi incredibili, ancora solo pensionamenti. Interpellateci.
MIRAMARE Rimini Hotel Amarcord, via Pascoli, camere, servizi, 10 m mare, confortevole, cucina genuina, giugno 16 mila, alta modicissima. Tel. 0541 32.059.
MIRAMARE Rimini, Hotel Everest, tel. 0541 32.109, vicinissimo mare, completamente rinnovato, camere servizi privati, balcone, telefono, cucina curata, bassa 18.000-20.000, luglio 24.500.
MIRAMARE Rimini Hotel Terminal tel. 0541 33.251 sul mare 2ª cat. lusso camere bagno telefono balcone piscina giugno, settembre 25.600 luglio 38.500 agosto 39.500.
RICCIONE pensione Bellini 0541 602.612 200 metri mare parcheggio ascensore cantine servizi da L. 16.000.
RIMINI Hotel Ada tel. 0541 25.054 moderno, vicinissimo mare, giardino, giugno 17.000, luglio 22.000, agosto 27.000.
RIMINI hotel Grazia tel. 0541/80 196 sul mare camere servizi parcheggio bassa 18.000 luglio 20.000 21-31/8 26.000 complessive cucina marchigiana.
RIMINI Hotel Audi 0541 816.96 sul mare camere servizi ogni confort menù scelta parcheggio bassa da 20.000-24.000 media 24.000-32.000 alta 36.000.
RIMINI Hotel Zivago via Tonco 7, gestione propria camere servizi parcheggio convenientissimo. Tel. 0541/81.794.
RIMINI Mare, pensione Silvana 0541 81.378 camera servizi, giardino. Giugno 16.000; luglio 23.000; agosto interpellateci.
RIMINI Marebello hotel Caravel via Rapallo tel. 0541/33 063 vicinissimo mare camere servizi balconi ascensore bassa 19.000 luglio 24.000, agosto 30.000.
RIMINI Marebello Hotel Konrad tel. 0541 33.064 vicino mare confort bassa 17-18 mila luglio 23 mila agosto 26 mila.
RIMINI Marebello hotel Bois rivo tel. 0541/32.823 fronte mare ogni confort. Bassa 19.000 luglio 23.000.
RIMINI Marebello Hotel Ombretta, 0541 33.009, vicinissimo mare camere servizi privati riservata cucina. Bassa 17.000-18.000 luglio 21.500 complessive.
RIMINI Miramare Hotel Carlotta tel. 0541 32.508 direttamente mare confortevole. Bassa 16 mila luglio 20.500 agosto modico.
RIMINI pensione Aragona direttamente spiaggia rinnovata giardino giugno 16.500 luglio 19.000. Tel. 0541 813.86.
RIMINI Pensione Fiammetta tel. 0541 80 067 centrale a 100 m dal mare moderne ambiente familiare cucina casalinga cabine mare gratuite. Giugno-settembre 15.500-16.500, luglio 20.000-23.000 complessive, agosto interpellateci.
RIMINI pensione Azzurra piazza Tripoli telefono 0541/311.46 - 237 06 fronte mare, camere servizi bassa 13.500 luglio 17.000.
RIMINI Pensione Marconi via Imperia 29 sul mare confort parcheggio giardino convenientissima. Tel. 0541 80.625.
RIMINI pensione Delle via Marconi 60 metri mare giardino parcheggio luglio 16.000 agosto 24.500. Tel. 0541 81.716.
RIMINI Viserba Pensione Pergola Verde tel. 0541 738.475 - 738.087 sulla spiaggia rimodernata ogni comfort ascensore prezzi modici, sconti famiglie.
RIMINI Viserbella pensione Miranda al mare giugno 16.500 luglio 19.000 complessive ogni confort. Tel. 0541/738 053.
RIMINI Viserba pensione Cicchini via Panchieri 2 ottima parcheggio 15.000 giugno, 17.000 luglio 0541 - 734.506.
RIVABELLA, Rimini, Hotel Vasco, sul mare rinnovato, camere bagno, balcone, giugno settembre 17.500, luglio agosto [redacted] 2ª-4ª letto, gestione [redacted]/36.510.
[redacted] Hotel 2000 tel. 0541 33.376 nuovo sul mare moderno signorile camere servizi telefono balcone vista mare menù variato giugno 19.500/21.000 luglio 26.500 complessive.
VALVERDE Cesenatico Hotel Mordini tel. 0547 86.412 ogni confort 50 m mare bassa 18.000 luglio 22.000 agosto 26.000.
VARAZZE albergo Torino 019 97.160 cucina marchigiana prezzo modici da 17.000 in avanti generale parcheggio.
VARAZZE pensione Mariolina 019 97.324 - 95.494 ottimo trattamento tranquilla giardino vicino mare prezzi modici.

Su con la vita

l'operazione "vecchie auto" continua fino al 10 giugno

Se la tua auto è troppo vecchia e sei stufo di doverci spendere in continuazione. Se quest'anno devi sottoporla alla revisione con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se tutti quelli a cui l'hai fatta valutare te l'hanno disprezzata. Se non speravi più [redacted] ricavarne qualcosa... ti si offre un'occasione che non devi assolutamente perdere. Ancora fino al 10 giugno per la tua gloriosa vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purchè regolarmente immatricolata, Fiat ti offre minimo 1 milione.
1 milione per passare [redacted] confort e alla sicurezza di una Fiat nuova di zecca, da scegliersi tra tutte le vetture Fiat disponibili. 1 milione [redacted] minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. [redacted] come sempre, massime facilitazioni per l'acquisto del [redacted]. Con possibilità [redacted] diluire il pagamento attraverso comode rateazioni Sava fino a [redacted] mesi o locazioni Savaleasing. E' arrivata l'occasione in cui forse non speravi più da tempo. Adesso [redacted] perdere tempo. Succursali e Concessionari Fiat di tutta Italia ti attendono.

FIAT

Fino al 10 giugno valutazione minima

1.000.000

per chi acquista [redacted] nuova Fiat

Presso Succursali e Concessionarie Fiat

SIM HI-FI IVES

17° salone internazionale [redacted] e [redacted] fidelity
international video [redacted] consumer electronics show

9·14 giugno fiera di milano

[redacted] musicali, P.A. System, Apparecchiature Hi-Fi, Attrezzature per discoteche, Musica [redacted] Broadcasting, Videoregistrazione, Televisione, Elettronica [redacted] consumo, Videogiochi, [redacted] computers

Ingressi: Porta Meccanica (Piazza Amendola) - Porta Edilizia (Viale Eginardo)
Padiglioni: 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 28 - 41F - 42 Orario: 9,00 - 18,00
Giornate per il pubblico: 9 - 10 - 11 - 12 Giugno
Giornate professionali: 13 - 14 Giugno (senza ammissione [redacted] pubblico)

Segreteria Generale [redacted] - HI-FI - IVES: Via Domenichino, 11 - 20149 Milano - Tel. 02/49.89.984 Telex [redacted] gexpo I

ROMA Due [illegible] di spiegazioni, ma [illegible] nel [illegible] del giocatore brasiliano

Viola racconta come è sfuggito Falcao

Roma. Un'espressione del presidente della Roma Dino Viola durante la conferenza stampa

ROMA — «Rivelazioni sensazionali [illegible] ho». Con queste testuali parole il presidente della [illegible] Viola ha iniziato l'annunciata conferenza stampa nella sede della società, [illegible] a circa [illegible] giornalisti. Parlando per circa due ore, Viola [illegible] fornito una serie [illegible] precisazioni sulle tappe della difficile trattativa con il procuratore di Falcao. In sostanza il presidente ha voluto chiarire che la «rottura» è stata causata dall'intransigente comportamento dell'avv. Colombo.

«Ma [illegible] si deve dire che [illegible] trova in difficoltà economiche — ha continuato il presidente — la [illegible] è che non si potevano superare [illegible] di ragionevolezza e di altre [illegible] deve fare una [illegible] come [illegible] nostro. A Falcao era stato [illegible] molto, compreso il [illegible] cartellino che [illegible] 1 milione e 200 mila dollari e che avrebbe ottenuto [illegible] scadenza di un [illegible] triennale. L'ultima offerta della Roma è stata definito [illegible] termini positivi dallo [illegible] Colombo [illegible] quale ha poi improvvisamente [illegible] bito idea. Ha detto che la vicenda [illegible] era legata [illegible] un problema di cifre.

Il presidente ha ribadito. [illegible] aveva [illegible] fatto l'altro ieri con il legale brasiliano, [illegible] Falcao [illegible] libero di scegliersi la squadra che desidera. [illegible] ci [illegible] da parte [illegible] Roma, ma nello stesso tempo ha [illegible] balsanare una minaccia ricordando [illegible] indirizzi di austerità, [illegible] dei presidenti, scaturiti dall'ultima riunione del Consiglio federale in tema di mercato.

Tuttavia Viola ha lasciato aperto ancora uno spiraglio alla ripresa del dialogo con i [illegible], augurandosi che il «cuore» [illegible] Falcao prenda il sopravvento sul «cervello» di Colombo. «Entro i limiti di tempo ragionevoli, aspetteremo. Però abbiamo anche il dovere — ha concluso il presidente — di allargare l'orizzonte per quanto riguarda la campagna acquisti».

«Durante il colloquio di ieri — ha detto infine Viola — Colombo [illegible] ha confidato che [illegible] società italiane [illegible] interessate a Falcao. Di [illegible] ha fatto anche il [illegible] che [illegible] motivi [illegible] correttezza non rivelo».

[illegible] Bianchini

Per la Lazio a Chinaglia si ritorna oggi a trattare

ROMA — Disco verde [illegible] Chinaglia? E' presto per dirlo anche se stamane arriva a Fiumicino l'emissario non più [illegible] segreto di Giorgione, l'orlundo [illegible]. Giorgio Chinaglia è in [illegible] momento a San Diego, in California, dove giocherà questa [illegible] [illegible] ri- [illegible] in [illegible] telefonico con Chinaglia perché il suo mandato è vincolato all'accettazione da parte dei dirigenti della Lazio dell'offerta iniziale.

Sembra infatti che la versione [illegible] presidente [illegible] su due differenti proposte [illegible] gruppo americano [illegible] risponda a verità. Ne esisterebbe una soltanto, o perlomeno solo su quella Pinton ha mandato di firmare, strutturata [illegible] il gruppo dirigente [illegible] [illegible] a Chinaglia e a uomini di sua fiducia; [illegible] «americani» subentrano nelle passività liquidandole in tre anni; margine [illegible] trattativa la corresponsione a meno di un interesse su questa cifra che dovrebbe aggirarsi [illegible] i due miliardi e mezzo e i [illegible] miliardi.

Pinton si incontrerà già domani [illegible] i dirigenti laziali, ma non nella sede sociale che, come si è constatato martedì sera, è un po' troppo identifi- [illegible] da parte dei [illegible]. Il sviluppo della trattativa potrebbe essere rapidissimo o richiedere qualche giorno, ma bisogna [illegible] presente [illegible] scadenza precisa che è quella [illegible] domenica: con l'auspicata promozione della squadra in serie A si dovrebbe avere l'annuncio definitivo del nuovo assetto societario.

Chinaglia dopo la partita di st[illegible] sarà ancora impegnato nella sua veste di giocatore a San José, sabato sera. Se a quel punto la trattativa [illegible] conclusa rientrerebbe domenica a New York, via Dallas, e sarebbe a Roma nella mattinata di lunedì.

g. v.

CALCIO SINTESI

● Il Genoa è stato sconfitto (3-0) dalla selezione olimpica statunitense in un incontro della Presidents Cup a Seoul.

● Il Varese ha ingaggiato [illegible] allenatore per la prossima stagione Enrico Catuzzi, già tecnico del Bari.

● Pippo Marchioro è tornato per la terza volta nella sua carriera alla guida del Cesena.

[illegible]ner 2 gol a [illegible] 2-1

TIRANA — La [illegible] Austria ha battuto (2-1) quella albanese in una partita [illegible] per il [illegible] pionato d'Europa. Protagonista dell'incontro è stato Walter Schachner, neo centravanti del Torino, che ha messo a segno un doppietto. Koltanic a 7' dalla fine gli altri] hanno accorciato le distanze con un rigore trasformato da Targal.

Rivogliono i [illegible] di Farina

MILANO — Tornano [illegible] scena [illegible] avvocati in [illegible] dei [illegible]. E' successo? Farina avrebbe ottenuto un «contributo» di 900 milioni [illegible] un industriale di Capitalotto, Carioni, presidente [illegible] [illegible] alpinat ed altretlante [illegible] la [illegible] dirigente del [illegible] di [illegible] a [illegible] il petroliere Armani. [illegible] [illegible] milioni [illegible] ora [illegible] interessati [illegible] [illegible] stituiti a mano [illegible] non sola [illegible] sioni.

COSI' PER SPORT — Gian Paolo Ormezzano

Il caso Zico, Bergomi e [illegible] storia di tasse

Secondo Dal Cin manager dell'Udinese, e anche secondo altra gente del mondo del calcio, c'è [illegible] fantasma nella [illegible] Zico. La possibilità che Dal Cin, raggruppando alcuni sponsor, abbia dato una lezione di efficienza, manageriale appunto, ad un certo [illegible] patriarcale, quello del presidente pagatore, [illegible] decide [illegible] a tutto comanda, e [illegible] pertanto [illegible] [illegible] uno sdegno interessato, è da considerare attentamente. [illegible] francamente [illegible] comprendiamo certi allarmismi, tipo: gli sponsor possono diventare i [illegible] padroni dello sport. A parte il fatto che quasi dovunque lo sono già, siamo certi che uno sponsor efficiente, che sa [illegible] ma sa chiedere, [illegible] [illegible] valido di [illegible] presidente [illegible] [illegible] o scialacquatore, [illegible] rimbambito? E poi, le grandi presidenze, le grandi gestioni societarie, non sono state in fondo sponsorizzazioni, sia pure a titolo di pubblicità personale?

Il problema vero secondo noi è un altro, e non è neppure quello [illegible] sponsor al plurale prende [illegible] [illegible] vero problema è quello di fare accompagnare ai grossi guadagni i giusti tr[illegible] fiscali. Lo sponsor da questo punto di vista, [illegible] [illegible] bilanci chiari, può diventare addirittura un elemento moralizzatore, nel [illegible] che [illegible] [illegible] dà [illegible] calciatore fa quanto alla detrazioni facili. Ehi lo sponsor fa, [illegible] certe sue uscite a spese di beneficenza o di sapa promozione, il fisco deve vigilare su di lui).

[illegible] due [illegible] l'anno, [illegible] da uno e mezzo? Benissimo, purché i guadagni siano tassati. Ma la coscienza fiscale nell'Italia del calcio è ancora — a l'accusa incessante tutti, calciatori eccetera — quella [illegible] cui pure si sta discutendo a lungo sui premi del Mundial anche perché [illegible] parte [illegible] giocatori, diciamo i più anziani o i più ricchi, volevano che al giovanissimo Bergomi venissero dati meno soldi: il motivo, la sua scarsa [illegible] fiscale, visto che all'inter guadagnano pochino, e [illegible] il mancato scatto di certe aliquote. [illegible] forse da questa faccenda è cominciata [illegible] disgregazione azzurra post Madrid.

[illegible] [illegible] cose

Cristoforo Colombo, scopritore [illegible] per conto dell'americano Falcao, [illegible] detto: «Curo da vent'anni gli infortuni di Paulo Roberto». Falcao avrà trent'anni a ottobre.

Liedholm ha fatto capire che senza Falcao a Vierkowood la Roma 1983-84 sarà una rovina. Liedholm è intelligente, può capirsi se gli chiediamo: ma allora l'allenatore non è così importante, se partendo due giocatori fa diventare come tutti gli altri?

Le ultime due sulla Juventus sconfitta ad Atene: l'indiscutibilità del golletto amburghese, la presenza costante laggiù di quel [illegible] spirito [illegible] fu [illegible] Coubertin, con il suo «Nella sport importante non è vincere, ma partecipare».

Il brasiliano Zico visto da Franco Bruna

Apri la televisione, c'è la trasmissione autogestita dei socialisti, parla Martelli, dev'essere [illegible] comitato centrale, dietro a Martelli, [illegible] uno che sembra, così distratto e onnisciolutante, Nebiolo quando parla Carraro, guardi bene e quell'uno è Carraro.

La ginnasta giovane

Patrizia Luconi, kg 35 e cm 140, è nata il 26 ottobre 1969. Ginnasta bravissima, l'unica italiana di [illegible] «orientale», [illegible] può prendere parte [illegible] campionati mondiali, il prossimo ottobre a Budapest: così [illegible] le Olimpiadi, sono aperti soltanto a chi è [illegible] entrato nel quindicesimo anno. Se l'Italia non si qualifica, come squadra, per le Olimpiadi [illegible] ic ci vorrebbe un miracolo), [illegible] Patrizia non può andare a Los Angeles. Esiste infatti la possibilità [illegible] variare anche tutta la squadra, però [illegible] [illegible] qualificata, oppure di iscrivere alcune atlete a [illegible] individuale, però prelevate dalla squadra che ha disputato il campionato del mondo.

Patrizia Luconi ha [illegible] sconfitto [illegible] cinesi, [illegible] orientali, statunitensi, ungheresi, cecoslovacche. E' la prima [illegible] importante, [illegible] casa nostra, della revisione dei criteri anagrafici [illegible] ginnastica, [illegible] ventata una pericolosa valle delle bambole. Le altre azzurre sono la Bortolaso di ventitré anni, la Lombardi di sedici, la Innocenzi, la Josello, la Ghiselli e la Larghi [illegible] quindici. Soltanto [illegible] [illegible] di calciatore o un [illegible] dello schermo può capire l'angoscia della Luconi: pronto, come lei, a [illegible] patito fanatismo [illegible] diavolo, ma per [illegible] [illegible] anno in più.

[illegible] Vilas [illegible] di squalifica

PARIGI — Il Consiglio professionistico del [illegible] nis ha squalificato per [illegible] [illegible] il tennista [illegible] gentino [illegible] Vilas, infliggendogli anche [illegible] multa [illegible] 25 [illegible] dollari (oltre 35 [illegible] di lire) per avere accettato un nottobanco [illegible] partecipare al torneo [illegible] Rotterdam.

La sanzione, [illegible] più pesante finora, inflitta [illegible] più tennista, mette in dubbio la presenza di Vilas per il match di Coppa Davis fra Italia ed Argentina in programma a Roma dall'8 al 10 luglio. Tutto dipenderà da quando l'argentino invierà il suo appello. Se lo farà subito, questo verrà esaminato durante il prossimo torneo di Wimbledon e quindi [illegible] squalifica definitiva, anche se ridotta, [illegible] impedirebbe di giocare a Roma. Se invece protrarrà l'invio del ricorso sino al termine ultimo, potrà nuovamente giocare a Roma, dato che il suo caso verrebbe esaminato solo durante gli US Open di Flushing Meadow alla fine di agosto.

La tedesca dell'Est Marlies Goehr ha migliorato [illegible] primato mondiale

Una donna corre i 100 metri in 10''81

Marlies Goehr, la donna più veloce del mondo

BERLINO EST — La venticinquenne velocista prussiana [illegible] Marlies Goehr ha compiuto ieri una grossa impresa correndo i [illegible] metri in 10"81; il limite abbassa di sette [illegible] tesimi il primato [illegible] specialità che la [illegible] velocista della Germania Est [illegible] stabilito a Dresda il primo luglio del 1977, quando si chiamava ancora Oelsner, cioè prima di sposarsi. In questo [illegible] Che va [illegible] i campionati del mondo i primati si stanno succedendo [illegible] frequenza; quello della Goehr è da [illegible] fra i più grandi, poiché un 10"81 elettrico equivale circa ad un 10"6 manuale, limite [illegible] non moltissimi anni fa era di valore ancora per gli uomini.

La Goehr è al vertice [illegible] di molti anni, malgrado l'età [illegible] giovane, [illegible] ha [illegible] vinto un'Olimpiade, ma si è imposta ai campionati europei [illegible] nel '78 [illegible] nell'82. L'impresa è stata compiuta al Jahn Park Stadium [illegible] Berlino Est.

[illegible] riunione il tecnico dell'Est Detlev Michel ha eguagliato il primato europeo [illegible] del giavellotto stabilito [illegible] dall'ungherese Paragi con 98,72.

Mennea vince a Firenze

FIRENZE — Un gesto di stima appena oltre il traguardo con il ditino che guarda [illegible] volta [illegible] [illegible] è [illegible] cielo. Pietro Mennea, per vincendo [illegible] e battendo lo [illegible] Myrtha, ieri sera ha trovato nuovi motivi [illegible] [illegible] dizione [illegible] [illegible] tempo, 20"46, abbastanza lontano dalle sue speranze di migliorare il 20"29 di Torino. Anche [illegible] volta il vento era contrario.

Myrtha ha finito 3 metri più indietro (20"67), ingoiato già a metà [illegible] (correva in quinta corsia e Mennea [illegible] quarta), [illegible] finalmente distante [illegible]

«[illegible] Silvano Locatelli (con se colpì ha eguagliato il record del campo) guida [illegible] dell'Ambrosium [illegible] di golf.

Oggi a Formia primo importante [illegible]

La Simeoni ricomincia

FORMIA — La Simeoni torna a saltare. L'appuntamento è [illegible] pomeriggio (ore 17) [illegible] campo-scuola di Formia, abituale sede di allenamento [illegible] Sara, dove verrà effettuato [illegible] test tipo gara, con tanto di giudici.

L'ex primatista del mondo negli ultimi tempi si è potuta allenare con [illegible] regolarità, senza grossi [illegible] ha dunque deciso [illegible] rompere gli indugi. La prova odierna dovrebbe servirle per [illegible] valutazioni [illegible] [illegible] tecnico e non è neppure detto che arrivata ad [illegible] certa misura la [illegible] non venga volontariamente interrotta. E' comunque evidente l'importanza [illegible] questi salti, che potrebbero [illegible] dere la Simeoni a gareggiare domenica nel meeting [illegible] Udine e martedì con la nazionale a Nova Gorica.

A nuoto [illegible] Corsica all'Isola d'Elba

Paolo Pinto, un avvocato di Bari tenta un'altra grande impresa

Paolo Pinto

Non è Ambrogio Fogar l'[illegible] cittadino italiano dedito ad imprese singolari. C'è chi marcia fino [illegible] Polo con la sola compagnia [illegible] un cane e di un aeroplano e chi — con minor clamore — attraversa [illegible] nuoto il Mediterraneo. E' questo il caso [illegible] Paolo Pinto, 46 anni [illegible] poco, barese, padre [illegible] famiglia, avvocato [illegible] professione [illegible] fall'Inail di Bari) e nuotatore di gran fondo per hobby ostinato.

L'avvocato Pinto ha lasciato [illegible] ieri [illegible] l'Elba, [illegible] barca, diretto alla Corsica, [illegible] l'allegro programma di tuffarsi in mare là, alle prime [illegible] dell'alba, da un punto fra [illegible] e Capo Corso, per raggiungere a nuoto nuovamente l'Elba, località Biodola, a 42 miglia [illegible] (quasi [illegible] chilometri) di distanza, dopo [illegible] trenta ore di traversata. Sapremo domattina se [illegible] l'avrà fatta e se avrà dovuto interrompere [illegible] ri[illegible] il tentativo per avverse condizioni del mare.

Pinto non [illegible] [illegible] queste avventure, ne ha anzi alle spalle almeno una dozzina del genere. Quattro anni fa fu il primo italiano (forse stabilì ufficialmente dopo qualche polemica) ad attraversare la Manica. Prima e dopo d'allora si è cimentato più o meno contro tutti gli Stretti che gli capitavano a tiro, da quello di Messina (poco più che un bagnetto fra Sicilia e Calabria) a quello d'Otranto, 97 chilometri fra Italia e Grecia, quasi 63 ore di bracciata all'interno [illegible] [illegible] gabbia anti-squalo.

*Adesso quest'altra traversata tirrenica, che dovrebbe essere l'ultima impresa di una carriera «marina» ormai più che decennale (prima [illegible] [illegible] discreto nuotatore [illegible] piscina). Per molto tempo infatti tanta gente [illegible] chiesto a Pinto perché mai [illegible] [illegible] ad un'attività così faticosa, senza [illegible] lui sapesse dare una risposta precisa. Adesso, da qualche tempo, lui stesso ha [illegible] minciato a chiedersi perché: «Perché alzarsi alle 5,30 per allenarsi prima [illegible] [illegible] lavoro. Perché tuffarsi in un mare magari gelido nell'intervallo di pranzo? Perché veder crescere le proprie bambine col dubbio [illegible] essere stato un [illegible] troppe volte lontano. Perché mangiarsi lo stipendio [illegible] [illegible] sapetativo [illegible] retribuito, per fare qualcosa che, sommando algebricamente spese e sponsorizzazioni, finisce per rendermi — credete — non più di un milione l'[illegible]».

Perché? Spirito d'avventura, fascino della conquista, voglia di fare quel che nessuno ha mai fatto: «Il fatto è che si vive una sola volta — risponde lui — e questo tipo di cose aiutano a guardarsi dentro, per scoprire che anche un uomo comune, un avvocato di Bari, con applicazione, preparazione, passione può compiere qualcosa di straordinario, può vincere con le braccia e con la mente il mare, la distanza, il freddo, il buio, la solitudine, la [illegible] Perché laggiù, in acqua, di notte, io ho paura, sapete? Tra la Corsica e l'[illegible] è una sorta [illegible] ripopo- [illegible] della grande fauna marina. A Montecristo hanno tirato su [illegible] grande [illegible] bianco. E [illegible] stavolta vado pensa, gabbia, sai mi [illegible] mino, [illegible] calottina, gli occhialetti e [illegible] pelle spalmata [illegible] lanolina-paraffina».

Per [illegible] per trenta ore nell'acqua a 18° (di media) avrà bisogno [illegible] circa trentamila calorie, da assumersi in [illegible] brevissime di rifornimento (omogeneizzati, tè, glucosio), senza poter toccare la barca. [illegible] settimane precedenti la prova, come i grandi maratoneti olimpici, si è sottoposto a [illegible] ipoglicemica e poi iperglicemica, una specie di pieno forzato di benzina per i muscoli. Lo hanno assistito i medici Francesco De Santis, della Federnuoto, e Gilberto Fanfani, nipote di Amintore.

Gianni Marchetti

Europeo gallo in [illegible]

Fossati rischia con Giorgetti

SCIACCA — Due [illegible] in trasferta [illegible] Sicilia [illegible] contenderai [illegible] sera sul ring di Sciacca il titolo europeo dei pesi gallo. Giuseppe Fossati, bergamasco residente a Crema, mette in palio il [illegible] trofeo contro [illegible] Giorgetti, gallaratese, suo compagno [illegible] [illegible] ria.

[illegible] rivalità [illegible] i due a [illegible] ma il match [illegible] [illegible] trovato collocazione in Lombardia, perché [illegible] boxe [illegible] ed antispettacolare [illegible] [illegible] corio invogliato le grosse organizzazioni.

La Rai-tv, che trasmetterà il match [illegible] diretta alle 22,40 circa [illegible] Rete due.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio [illegible]
[illegible] redattori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

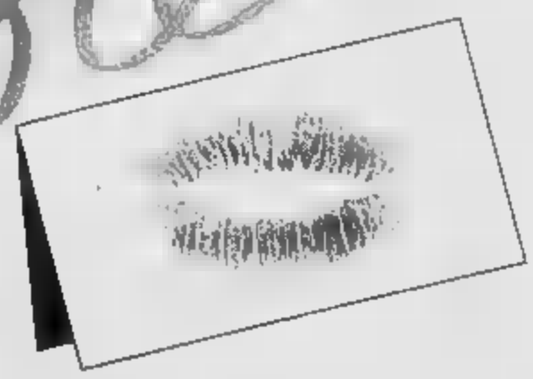
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Manich
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Delmastro
Giovanni Paradiso

[illegible] Editrice La Stampa
[illegible] Via Marenco 32 - Torino
© 1983 Editrice [illegible] STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]

CERTIFICATO N. 343 DEL 23-12-1981

QUESTA SERA ALLE 22.30

STASERA, Amore



UNA SCONVOLGENTE INCHIESTA SULLA SESSUALITA' DEGLI ITALIANI, REALIZZATA E CONDOTTA DA MAURIZIO COSTANZO.

In onda [illegible] i giovedì, dopo il film.

RETEQUATTRO

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

CENTROUNO

...E I CONTI TORNANO!

perché:
- finanziamo gli investimenti produttivi per incrementare la competitività dell'azienda
- abbiamo un'esperienza di 30 anni ed una struttura moderna ed efficiente
- ma soprattutto... conosciamo i Vostri problemi!

Per ogni esigenza finanziaria, interpellateci!
Insieme troveremo la soluzione più idonea.

10121 Torino - Piazza Solferino 22
Telefoni 534.742-533.739-517.051
Telex: MCPIEM 220402

MEDIOCREDITO PIEMONTESE
IMPIEGA IL RISPARMIO NEGLI INVESTIMENTI DELLA TUA REGIONE

Viaggio nei Comuni dove si vota per le amministrative

Bussoleno le sinistre puntano a riscattarsi

Nelle elezioni del '79 [redacted] e socialisti hanno perso due seggi, ora puntano a recuperarli - Discussioni per la lista del msi

In questi [redacted] a Bussoleno l'argomento [redacted] molti [redacted] è la lista che il msi ha presentato per le prossime elezioni amministrative. «*In un Comune come il nostro* — qualcuno [redacted] — *la destra non sarebbe* [redacted] *entrata in* [redacted] *il consenso* [redacted] *delle sinistre*». E un altro [redacted] giunge: «*Dopo il calo del '79 e le notizie degli scandali che hanno colpito le giunte di Torino temevano la perdita* [redacted] *potere che tenevano* [redacted] *stretto dalla Liberazione. Per questo tentano di disperdere i* [redacted] *della dc e di indebolirla*».

L'ipotesi [redacted] una [redacted] e machiavellica manovra politica è però respinta con decisione da comunisti e socialisti «*Macché.* [redacted] *tutte storie* — ribattono —. [redacted] *c'è crisi* [redacted] *timore* [redacted] *diminuzione dei* [redacted] *ti*». Le [redacted] riescono a sgonfiare quella che [redacted] sta assumendo le dimensioni [redacted] un «*affaire*» intorno [redacted] quale molti cittadini passano il tempo a malignare. «*In realtà la giunta pci-psi nelle elezioni del '79 aveva perso posizioni* — dice un operaio —. *I comunisti erano scesi da 8 a 7 seggi, i socialisti* [redacted] *a 3, il psdi* [redacted] *perso l'unico consigliere. I* [redacted] *che avevano guadagnato erano stati i democristiani, passati da 7 a 9 e* [redacted] *stra uscita con un seggio*».

Questo gran parlare [redacted] formule non sfiora [redacted] sindaco socialista Enzo Tamarin. Dopo [redacted] che [redacted] soleno per quattro anni, dal '84 al [redacted], non era [redacted] amministrata dalla giunta pci-psi, preferisce scendere sul terreno concreto delle realizzazioni. «*Ci siamo* [redacted] *impegnati per risolvere anche* [redacted] *le* [redacted] *sole forse i problemi non* [redacted] *del Comune* — [redacted] —. *Prendiamo ad esempio la statale 25. Una* [redacted] *sava l'abitato* [redacted] *Tir creavano continuo pericolo agli abitanti e alle case. Ci siamo battuti a dal* [redacted] *ponte che collega la 25 alla* [redacted] *ed in pratica rappresenta il primo segmento* [redacted] *e proprio* [redacted] *l'autostrada* [redacted] *Valle di Susa. Così è tornata la tranquillità per i pedoni di Bussoleno*».

Tamarin prosegue pacato: «*Stiamo costruendo ramificazioni della rete fognaria. Prevediamo* [redacted] *essere a posto fra due legislature. Abbiamo potenziato l'acquedotto* [redacted] *captazione di* [redacted] *sorgiva e facendo una nuova vasca. Sono stati costruiti oltre cento alloggi di edilizia popolare e ne stiamo costruendo altri.* [redacted] *sono circa 30 mila metri quadri di impianti sportivi a carattere polivalente. Con successivi interventi e, chissà,* [redacted] *piscina, potrebbero essere un punto di riferimento intercomunale. E cito solo alcune cose, le più macroscopiche. Realizzazioni non dell'ultimo momento. Per intenderci* [redacted] *può accusarmi di aver fatto tutto nell'ultimo anno di amministrazione*».

Ma il capo gruppo dc, Mario Petrolo, [redacted] è dello [redacted] viso. «*Invece di spendere 850 milioni per il viadotto, che una volta costruita l'autostrada* [redacted] *sarà inservibile, era meglio coinvolgere gli* [redacted] *centri in una soluzione generale e definitiva. Era ed è in piano la viabilità della* [redacted] *e non è concepibile pensare solo a se stessi*». Le accuse non si fermano qui. «*Prendiamo poi il costo di gestione dell'asilo nido. Ogni anno si spendono quasi 140 milioni* [redacted] *pochi bambini. Questo* [redacted] *pare assurdo. Ma rientra nella logica delle sinistre: promettere servizi e realizzarli anche se i bilanci non* [redacted] *consentono. Poi,* [redacted] *a Bussoleno, ci ritroviamo con l'imposta sui fabbricati al tasso del 20 per cento, il massimo consentito dalla legge*».

Mario Petrolo [redacted]: «[redacted] *pontano dell'area sportiva senza* [redacted] *dire che esiste da 15 anni. E non dicono neppure che gli ammodernamenti* [redacted] *sono stati fatti con i soldi del Comune ma del Coni*». Bussoleno si appresta quindi a vivere le prossime elezioni [redacted] nistrative [redacted] aperta sfida. «*Senza esclusione di colpi* — dice un abitante —. *Tutto* [redacted] *consentito, anche il colpo basso della lista del msi*».

Adriano Provera

San Pietro è [redacted] sindaco

Con 11 voti per presa d'atto, [redacted] voti contrari e [redacted] bianche ieri sera si è dimesso il sindaco di S. Pietro Val Lemina, e con [redacted] voti e 3 schede bianche si è dimessa la giunta composta da 15 consiglieri democristiani e 3 all'opposizione.

Causa delle dimissioni è stato un rimpasto politico all'interno [redacted] partito di maggioranza. Il sindaco dimissionario, Domenico Gallina, 78 anni, nel suo [redacted] ha affermato: «*Era questa una decisione che dovevo prendere* [redacted] *tempo*».

Per Ciriè [redacted] in [redacted] 230 candidati

A Ciriè ci sono otto liste con [redacted] *candidati per 30 posti in Comune. Al primo posto il pci, capolista il prof. Giacomo Vaccarino, già sindaco* [redacted] *al '75, C. A. Barbieri, presidente del Comprensorio* [redacted] *Torino,* [redacted] *Enrico Bayma, responsabile* [redacted] *del pdup. Assenza di rilievo quella del* [redacted]. *Giuseppe Bossetto, che era* [redacted] *decani* [redacted] *carica* [redacted] *1951; gli subentra fra i candidati il figlio Gabriele. 2) Msi, capolista* [redacted] *Chiappo e B.* [redacted]; *3) psdi, capolista Paolo Longi,* [redacted] *consigliere dal '75 al '78, e* [redacted]. *Mazzatto, segretario di sezione.*

Al quarto posto il pri, capolista il vicesindaco [redacted] *Matteo Miotta. Quinto è il psi, candidati in ordine alfabetico, a partire da Luciano Aimone, in lista ci sono i consiglieri uscenti Caltagirone, Ferrando e Giampaolo. 6) Pli, capolista Cesare* [redacted] *Piovano ed Italo Pisi,* [redacted] *ripresenta per ragioni di età il consigliere* [redacted] *Bosio; 7) dp, capolista Pasquale Cavaliere, Nicola* [redacted] *Simone e Flavia Piazza-Rua Roch, i demoproletari* [redacted] *hanno sfiorato il quoziente* [redacted] *ore di raggiungere il quorum.*

Ultima la dc, capolista il sindaco Mario Sasso e il consigliere regionale Gian Paolo Brizio, [redacted] *ripresentano il dottor Enrico Zambotto,* [redacted] *età, e il presidente dell'Ascom, Giorgio Martinetto,* [redacted] *impegni, ma* [redacted] *sono quasi tutti i consiglieri uscenti.*

[redacted] *due liste: la prima, «Indipendenza ceresina»* [redacted] *opposizione, candidati in ordine alfabetico,* [redacted] *Bertoldo a Gian Guido Viassone. La seconda, «Campanile», capolista il sindaco Ernellino Castagneri. Non si ripresenta, per impegni, il vicesindaco Marco Castagneri.*

Due episodi quasi [redacted] opera del racket

Santena, brucia macelleria Volpiano: bomba contro casa

La Bottega della carne è andata quasi completamente distrutta Nel secondo attentato [redacted] fiamme hanno danneggiato due [redacted]

A Loranzè, una donna brucia il padre con l'alcol

Una macelleria [redacted] Santena è andata completamente distrutta per un incendio forse doloso. Il fuoco ha trovato facile [redacted] nel [redacted] arredamento [redacted] cui il negozio [redacted] Sambuy [redacted] di proprietà [redacted] Gianni Razzetti che lo conduce insieme alla moglie ed alla madre, si era dotato da poco.

Alla «Bottega [redacted] carne» le fiamme si sono sviluppate intorno alle 13, [redacted] il locale [redacted] chiuso per il riposo settimanale.

I pompieri, intervenuti da [redacted] Chieri e da Torino, hanno impiegato oltre [redacted] per spegnerlo. Sulle [redacted] nessuno [redacted] pronuncia. Una ipotesi potrebbe essere quella della presenza del [redacted] ckel [redacted] anche se i [redacted] fuoco [redacted] smentire [redacted] possibilità di uno scoppio.

E' questo il secondo incendio nell'arco [redacted] che colpisce [redacted] commerciale di [redacted]

Negli [redacted] giorni dello [redacted] aprile un ordigno [redacted] notte proprio davanti ad un'altra macelleria, il «Mercato delle carni» di via Circonvallazione 5.

[redacted] o vendetta personale? Gli inquirenti sono propensi [redacted] la prima ipotesi quale causa dell'attentato compiuto la scorsa notte contro una casa alla periferia di Volpiano. In seguito al [redacted] che si è sviluppato sono state distrutte due auto.

Ignoti hanno rovesciato una tanica [redacted] benzina sotto il cancello dell'abitazione di Antonio Boccaccini, [redacted] anni, muratore [redacted] pensione, residente in via Sottoripa 5.

Verso le 3 [redacted] notte l'uomo è stato svegliato bruscamente dalle grida di alcuni vicini i quali hanno visto alte lingue di fuoco divampare nel suo cortile.

In attesa dei vigili del fuoco sono [redacted] provvidenziali i tentativi per limitare le fiamme utilizzando una pompa agricola che ha evitato il propagarsi delle fiamme al fienile adiacente all'abitazione. Non si sono invece potuti salvare una Panda e una Fiat 500 parcheggiate in cortile.

[redacted] Dramma [redacted] a Loranzè. [redacted] pensionato, Giacinto Marasso, [redacted] anni, [redacted] Villa 41, ha rischiato di morire avvolto [redacted] fiamme [redacted] figlia Giulia, 52 anni, in preda a una crisi isterica, gli ha appiccato gettandogli addosso un contenitore pieno d'alcol. Il pensionato è [redacted] salvato dal maresciallo dei carabinieri di Castellamonte, De Ro[redacted]

Il fatto è accaduto alle 16. Giulia [redacted] si era barricata in [redacted] e dalla finestra di via Villa [redacted] in strada carta in fiamme. I vicini allarmati hanno chiesto l'intervento dei carabinieri.

Il padre Giacinto Marasso ha cercato [redacted] convincerla ad arrendersi, [redacted] la figlia ha [redacted] un barattolo pieno d'alcol e glielo ha gettato addosso. Poi con una candela [redacted] dato fuoco. Il maresciallo De Rosa è balzato in [redacted] ma l'uomo [redacted] trasformato in una torcia. E' grave all'ospedale di Ivrea.

Dopo mezz'ora i vigili [redacted] fuoco e i carabinieri hanno fatto irruzione immobilizzando la donna.

Giorno per giorno

Divertirsi a Cuorgnè

«Divertiamoci [redacted]» è il titolo della [redacted] di festeggiamenti organizzata, dall'11 [redacted] 18 giugno, dall'associazione Pro Cuorgnè. Questi [redacted] appuntamenti. Sabato 11, [redacted] 21, con [redacted] gara di scopa alla baraonda, prenderà il via la sagra campestre di «Canava», [redacted] frazione Nava; i festeggiamenti proseguiranno domenica 12, alle 8 con una corsa podistica, [redacted] 15, [redacted] di bocce.

Al [redacted] di Lanzo

Buone notizie per i dipendenti dell'ex-Cotonificio Valle [redacted] Lanzo, da questi otto anni [redacted] integrazione a zero ore. Presso l'assessorato [redacted] Lavoro [redacted] Regione Piemonte è stata raggiunta l'intesa tra il sindacato dei tessili della Fulla e i titolari della ditta Martex di Verrone, vicino a Biella, che si sono detti disposti a rilevare parte del complesso aziendale.

[redacted] Gravere di Susa

Nei locali del municipio, stasera [redacted] 20,30, su [redacted] dell'associazione «Amici di Gravere», si terrà [redacted] conferenza stampa sul [redacted] graverese e franco-provenzale. Relatore sarà il prof. Tullio Telmon.

A sirene spiegate [redacted] per [redacted] incendio in [redacted] Cesare

Camion dei vigili del fuoco sperona furgone delle poste: 1 morto, 2 feriti

La vittima è un postino di 26 anni abitante a Ciriè - Fra quattro mesi sarebbe diventato padre - Altro incidente mortale in corso Allamano: ciclista di 57 anni ucciso da un'auto

Un altro [redacted] di [redacted] è rimasto coinvolto ieri, [redacted] 12,30, in un incidente [redacted] tre correva a sirene spiegate. Anche questa volta, come l'altra sera in Lungo Stura Lazio [redacted] ve [redacted] si è schiantata contro una «Ritmo», è [redacted].

La vittima si chiama Francesco Esposito, 26 anni, da poco tempo era residente a Ciriè in via Macario 36, con la moglie Amalia, [redacted] incinta di cinque mesi. Francesco Esposito, dipendente delle Poste, [redacted] un furgone con due colleghi verso la [redacted] via Reiss Romoli dopo [redacted] giro [redacted] consegne di pacchi.

Non si conosce l'esatta dinamica dell'incidente. Un'autobotte dei vigili del fuoco stava sopraggiungendo da corso Grosseto diretta in corso Giulio Cesare dove era stato segnalato un incendio. Nell'approssimarsi all'incrocio [redacted] Ala di Stura, il pesante autocarro ha rallentato, alcune auto si sono fermate [redacted] permettere il passaggio, [redacted]

Francesco Esposito aveva 26 anni. Michele Petraroli è grave

non il furgone «Alfa Romeo» delle Poste che, superata la coda, ha tagliato la strada all'automezzo dei vigili del fuoco.

Quest'ultimo, ha [redacted] per circa 40 metri, [redacted] ha colpito il furgone nello spigolo posteriore sinistro facendolo carambolare più volte e scaraventandolo [redacted] un semaforo e un palo [redacted] luce dalla parte opposta dell'incrocio. [redacted]. L'Esposito è morto mentre veniva trasportato all'ospedale, [redacted] Petraroli, 30 [redacted] corso Francia [redacted], [redacted] alla guida, [redacted] giudicato guaribile in 30 giorni [redacted] Maria Adelaide. Il terzo postino, Emanuele Terranova, 25 anni, via Priocca 6, è invece ricoverato alle Molinette in prognosi riservata per trauma cranico.

[redacted] Un ciclista, investito ieri alle 6,45 in [redacted] Allamano angolo via della Libertà a Grugliasco, è morto al Martini di via [redacted]. Soltanto a mezzogiorno è stato identificato. [redacted] Rosario Spitale, 57 [redacted] corso Allamano 60/O. [redacted] appena uscito di [redacted] per [redacted] al lavoro quando, probabilmente svoltando a sinistra [redacted] preavvisare, era stato travolto [redacted] «Golf» guidata da Beniamino Simionato, 50 anni, via Cortemilia 16.

[redacted] Investita [redacted] un'auto mentre [redacted] bicicletta [redacted] correva la statale 24, Severina Suppo, 50 anni, Condove, via Torino 1, è morta, al Centro di rianimazione delle Molinette.

[redacted] Luigi Forlarezza, 12 anni, via Isonzo [redacted] mentre giocava vicino ad una fontanella di corso [redacted] angolo via Caraglio, [redacted] da un'auto. Ha riportato un grave trauma cranico; è in coma all'ospedale infantile Regina Margherita.

[redacted] Una [redacted] di 11 anni, [redacted] Fiasca, investita ieri pomeriggio [redacted] Sabotis 72, è ricoverata in prognosi riservata al [redacted] nuovo.

Da due mesi [redacted] stipendi 60 medici

Minacciano lo sciopero i 60 medici di base di Settimo, [redacted] ri, Volpiano e S. Benigno. Da tre mesi non ricevono [redacted] pendio dell'Unità sanitaria locale 39 che fa capo a Settimo. L'ultimo stipendio percepito, dicono, è di gennaio '83 mentre i colleghi delle altre Usl della provincia hanno già ricevuto quello di aprile.

Una cinquantina di sanitari hanno inviato un esposto al pretore di Torino per informarlo «*della situazione di grave disagio che si è creata all'interno dell'Usl*», dichiarandosi preoccupati per il futuro dell'assistenza ai cittadini. Affermano i m[redacted] che alle loro rimostranze, il presidente dell'Usl Lino Biasioli ha risposto che i finanziamenti inviati dagli organi centrali sono insufficienti e che non essendoci all'interno dell'Unità sanitaria una struttura ospedaliera non è possibile attingere fondi da altri capitoli di spesa.

La settimana scorsa il Consiglio comunale e il sindaco di Settimo Cravero ha detto che l'Usl attende ancora [redacted] fondi dello scorso anno (circa 8 miliardi e mezzo). L'esposto dei medici così conclude: [redacted] *pretore noi attendiamo suggerimenti sulle modalità* [redacted] *adottare per tutelare i nostri legittimi interessi*».

Vinto lo spareggio

Moncalieri è promosso in Interregionale

Il Moncalieri è in Eccellenza: l'undici di Mosso ieri sera a Robbiano di Vercelli ha bissato il [redacted] successo di domenica a [redacted] sconfiggendo dopo il Programma Victoria Faveria anche il Messomarico con un secco 3 a 1. Per i torinesi conquistare la promozione è stato più difficile che scalare la vetta del K2.

Il Messomarico è passato in vantaggio al 12' con Brena; il Moncalieri ha pareggiato al 36' con Battistel poi Petrilli ha [redacted] una doppietta [redacted].

Il prof. Gallo candidato dc

Il prof. Marcello Gallo, candidato dc [redacted] collegio di Torino Centro, ha illustrato ieri in un incontro [redacted] Libreria Campus, i [redacted] che l'hanno indotto ad [redacted] nella politica [redacted].

Il prof. Gallo, ricordata la sua passata esperienza di amministratore comunale [redacted] tempo [redacted] sindaco Peyron, ha spiegato il significato [redacted] suo ritorno all'attività politica [redacted] tiva dopo un lungo periodo «fuori dalla mischia».

Il diario degli appuntamenti elettorali

Questi [redacted] appuntamenti elettorali di oggi:

Dc

Ore 7,30, p. Galimberti, Costamagna; [redacted] Cuorgnè, Balzardi, Cavigliasso, Botta; 15, Pinerolo, Donat-Cattin; 19, v. Randi 26, Martina; 19,30, Pinerolo, Lega, Cerchio; Atm San Paolo, Porcellana; 20,30, Lanzo, hotel Piemonte, Vietti, Scalfaro, Botta; 20,45, v. del Carretto 8, Rossi di Montelera; 21, Rivoli, Baltardi, Cavigliasso, Botta; sez. 14ª, Lega; v. Carlo Alberto 32, Gallo; Coop. «Ars et Labor», Alberton, Osiosi; 22, Collegno, Lega; Barbania, Botta.

Psi

Ore 8, mercato Crocetta, Mondino; [redacted] p. Bengasi, Enrietti; 11,30, Indesit di None, Mattina; 12,30, C.A.L. La Ganga; 16, c. Firenze 78, Enrietti; 17, c. Palestro, Amato; 18, Pasta di Rivalta, Fiandrotti; 18,30, cinema Zeta, La Ganga; 19,30, v. Albugnano 21, La Ganga; 20,30, v. Capelli 48, Enrietti; v. Poirino 6, Fiandrotti; 21, Orbassano, v. Roma 7, Martorelli, La Ganga, Mattina; Venaria, Amato; Gassino, Salerno; 21,30, Carignano, Fiandrotti; Quagliuzzo, Mondino; 22, Avigliana, Mattina.

Psdi

Ore 16, Villastellone, Lerro, Caponetto; Pinerolo, v. Rossini 1, Battistella; 1[redacted] Volpiano, Lerro, Picat Re; 21, Chivasso, Teatro Civico, [redacted] zi, Genova, Carta, Chiggia.

Pli

Ore 10, p. Barcellona, Morelli; 10,30, Carignano, Gatti, Osella; 11, c. Svizzera, Castagini; 16, p. Carducci, Dolando; 18,30, P. Lagrange, Netrotti.

Pdup

Ore [redacted] al Politecnico, manifestazione unitaria con [redacted] Fgci [redacted] ruolo della scienza. Partecipa Rob[redacted] della direzione naz. pdup. [redacted] 21, Grugliasco, circolo Agorà, Franconi; Carignano, biblioteca comunale, Montefalchesi, Reburdo.

Pr

Ore 9-12, [redacted] c. Casale, p. Castello; 15-19, [redacted] Carlo Felice.

Pci

[redacted] 10-18,15, [redacted] del [redacted] mercato piazza Crispi; [redacted] via Baltimora; mercato p. Foroni; [redacted] Dina; ospedale Regina Margherita; c. Vittorio; c. Peschiera; c. Francia; v. Vandalino; v. Garibaldi; p. Rivoli.

Per il Piemonte

Ore 14,30, v. Pomba 4, incontro su «*Europa, Federalismo, Autonomie*» con Gremmo e Chiaa

Pci

Ore 13, porta 4 Iveco, viale Puglia, Libertini; Tebaldi, c. Mortara, Alasia; porta 5 Fiat Rivalta, Sanlorenzo; 18,30, Borgaretto, p. Vittorio, Manfredini; 21, Ivorea, Migliasso. «*A tu per tu con i cittadini*» [redacted] 10 alle 12,30 alla Crocetta con i candidati Libertini, Sanlorenzo, [redacted] Alfieri, Strocci.

★ Mobilitati [redacted] tutta la giornata [redacted] ieri i 30 candidati alle politiche [redacted] democrazia proletaria. Nel pomeriggio hanno tenuto davanti ai cancelli [redacted] Teksid, Fiat Rivalta e Lancia [redacted] serie di comizi volanti per spiegare agli operai il significato dello sciopero generale di venerdì.

Ha detto il capolista Franco Calamida: «*Ci stiamo mobilitando per sollecitare la chiusura dei contratti in discussione da oltre un anno, mentre chiediamo il ritiro dei cassintegrati alla Fiat e una politica di riduzione dell'orario*

Martelli parla [redacted]

«La [redacted] deve fare il suo corso [redacted] non può [redacted] vendicatrice», è il concetto di fondo dell'intervento di Claudio Martelli, [redacted] sera in un cinema Massimo gremito di folla. Il vice segretario nazionale del psi, presentando il capolista per la Camera, Giuliano Amato, e il responsabile enti locali, Giusi La Ganga, ha voluto parlare del caso Torino, per ricordare che nessuno può permettersi di puntare l'indice accusatore contro un partito politico, anche se alcuni suoi uomini sono sotto inchiesta.

«Uno [redacted] italiani — ha aggiunto Martelli — è dovuto al fatto, che quando un cittadino è inquisito, per l'opinione pubblica diviene subito colpevole, mentre le eventuali colpe sono tutte da [redacted]»

Amato e La Ganga hanno illustrato i cinque punti del programma socialista.

OGGI SU STAMPA SERA

[redacted] NUOVO GRANDE CONCORSO
Panino è bello!
In palio:
5 week-end per [redacted] persone alla famosa [redacted] dell'ANGELO [redacted] Paracucchi a Sarzana.
10 confezioni [redacted] salse e vini.
STAMPA SERA
SAPERE CON 12 ORE [redacted]

COLOSSALE SVENDITA
dei prezzi dal
[redacted] DI NUOVO...ANZI [redacted]
Shopping del Mobile di Buozzo Fernando
UN NOME NUOVO CON VENT'ANNI [redacted] ARREDAMENTO
Via Monginevro 203 - Torino - Tel. 785566

Camera matrim. classica noce	L. 1.650.000
Camera matrim. moderna [redacted]	L. 1.580.000
Cameretta per ragazzi Armadio a ponte compl. con [redacted] olmo, frassino	L. 1.120.000
Soggiorno moderno compl. 7 elementi con tavolo e sedie	L. 1.000.000
Soggiorno medio-basso con tavolo e sedie	L. 1.200.000
Soggiorno classico anticato	L. 1.800.000

SALOTTI DELLE [redacted] MARCHE
CUCINE COMPONIBILI
(Tutte le cucine in esposizione)

PHILIPS presenta il [redacted] Disc [redacted] Audio

provatelo presso
essepi [redacted]
Via Salbertrand, 69 - Tel. 011/779.550
TORINO
DIGITAL AUDIO

LONDRA
[redacted] aereo, partenza giornaliera [redacted] MILANO e settimanali da TORINO
Quote da L. 270.000 andata e ritorno
Informazioni e prenotazioni:
VACANZE
VIA S. TOMMASO 20
TORINO - Tel. 517.506
oppure [redacted] il vostro agente di viaggio

IL FARO DELL'AMIC[redacted]
Se stai cercando il compagno o la compagna
[redacted] tuo cuore,
qualunque sia il [redacted] livello sociale culturale economico affidati a noi, ti garantiamo [redacted] sima serietà e riservatezza. Via Loria 5 (ang. corso Turati) - Tel. 011 596.027 Torino oppure scrivici.

LA [redacted]
Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili
Una [redacted] opportunità per gli inserzionisti
Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola a voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.
[redacted] ABILITATE [redacted] DI ANNUNCI [redacted]
TARTAMELLA - via Vinchiaglio n. 25 - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 214 - Torino
[redacted] - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Moretta n. 6 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio C[redacted] n. 95 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 5 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano
Economici LA STAMPA La forza dei piccoli annunci

I QUATTRO DELL'ALFA ROMEO PRESENTANO
ALFA 33 LA LINEA
ARCAR C.so Trieste [redacted] MONCALIERI
BRANCA C.so [redacted] 197 RIVOLI
CARE Strada Lanzo 179 BORGARO
CAR-S.A.M. Strada Torino [redacted] CHIVASSO
Concessionarie Alfa [redacted]

Ad Angrogna

La scuola è diventata un museo

Tra i musei delle valli valdesi uno dei più originali è quello della scuola Beckwith alla frazione Odin - Beriat di Angrogna in Val Pellice. E' sorto nel '76 per conservare nel tempo un importante aspetto culturale di quelle vallate. La scuola Beckwith furono fondate nel [illegible] generale Charles Beckwith, [illegible] pato [illegible] battaglia di Waterloo ed i testi [illegible] dagli scolari valligiani erano in francese: la Bibbia ed il catechismo di Osterwald.

Furono oltre cento le scuole valdesi realizzate sotto la spinta del colonnello Beckwith e vennero per lo più finanziate dalla popolazione locale. Solamente nel comune di Angrogna c'erano verso [illegible] metà [illegible] secolo scorso ben quindici di queste scuole.

Per poter visitare (a richiesta) la scuola degli Odin, [illegible] chiedere del pastore Giuseppe Platone (0121-944.144) o del sig. Levi Raffa. E' una tipica [illegible] del '800, iniziativa nel secolo scorso, quando ogni scolaro portava un pezzo di legno per accendere la stufa. C'è ancora una cartella usata da quei bambini: tutta di legno. Vi è la bandiera tricolore, che gli allievi portavano in corteo ogni 17 febbraio a ricordo dello Statuto albertino.

Poco distante a questa scuola si può anche visitare la «Ghieisa d'la tana», una grotta nella quale il popolo valdese si riuniva. g. dolf.

[illegible]

La «tre giorni» in musica

Una tre giorni di musica si svolgerà da domani a domenica al Parco Ginzburg, corso Moncalieri 18, organizzata dal Centro Informagiovani-Progetto musica dell'Assessorato alla Gioventù del Comune. Ieri è stata presentata la manifestazione, che da alcuni anni è un appuntamento tradizionale con i giovani [illegible] protagonisti.

La gente ha voglia di ascoltare musica, la prova il successo delle stagioni concertistiche, di Settembre musica, [illegible] concerti allo [illegible] e al Palasport. «D'ora in poi però — ha detto l'assessore Fiorenzo Alfieri — bisogna fare di più. I giovani che vogliono diventare professionisti, anche nei settori leggeri, non devono essere costretti ad emigrare a Milano, Bologna, Roma».

«Il progetto musica — [illegible] detto ancora Alfieri — che sviluppa la sua attività presso l'Informagiovani di via Assarotti 2, sta lavorando da tempo per favorire la formazione musicale, la circolazione [illegible] mercato locale, la [illegible] produzione discografica». Questi gli orari della manifestazione: domani dalle 21 alle 23,30, sabato e domenica dalle 15 alle 20 e dalle 21 alle 23,30.

Il rock sarà il genere più frequentato, nelle sue più svariate [illegible] accezioni: heavy metal, melodico, new wave, metropolitano, blues, [illegible] listening.

Foto di gruppo per i complessi del Parco Ginzburg

Questi i gruppi partecipanti: Quatermass, Blues Walkers, Q Factor, Overdrive, Secrets, Aton's, Exodus, Deep River String Band, Crazy Band, Mass Media, Miano Trio, Dirty Fingers, Jumbo Street, Funky Crackers, Rex Nova, Sanoia, Dead Statio, Magenta, Swarm City. [illegible]

VIAGGIO TRA I CLUB CITTADINI

Giant's: il piacere di vedere gli amici

Nel viaggio attraverso i circoli cittadini è la volta dei «Giant's club». Venne fondato nel 1953 e oggi raccoglie un centinaio di soci sotto la presidenza di Pietro Rossi. Recita lo Statuto: «Il Giant's club ha i seguenti scopi: individuare funzioni e compiti [illegible] Ceto Medio nella Società contemporanea, diffonderne la conoscenza, difenderne i valori morali e spirituali con i mezzi a sua disposizione».

Ma che significato ha oggi la definizione «ceto medio»? Risponde un socio: «Certo le cose sono cambiate dal '45 in poi, ma ritrovarsi tra di noi vuol dire ritrovare omogeneità di intenti tra persone che hanno fatto la gavetta, quella dura, e che solo con le proprie forze, con costanza e tenacia sono arrivate ad occupare una posizione di prestigio nell'ambito della propria professione».

Il «Giant's» è un service club secondo la tradizione anglosassone, le riunioni hanno cadenza mensile e di regola si svolgono all'Ambasciatori. In occasione di queste riunioni vengono invitati personaggi di vari settori che intrattengono i [illegible] partecipanti.

«Vorrei sottolineare — prosegue il socio — che sono riunioni in cui domina il carattere familiare: non c'è spirito mondano, ma solo il piacere di ritrovarsi tra amici».

Questo carattere risulta dai notiziari inviati ai soci in cui, [illegible] all'annuncio dei programmi, non mancano mai gli auguri di compleanno, i rallegramenti per nascite e matrimoni e le condoglianze per i lutti. I soci sono solo uomini, ma alle riunioni partecipano anche le signore. Si diventa appartenenti [illegible] Giant's club su chiamata [illegible] parte di almeno tre membri.

r. g.

DACIE
PREFABBRICATE
[illegible] SOVIETICHE
CASE PREFABBRICATE [illegible] ALTA ABITABILITÀ PROGETTATE DA UNA ECCEZ. EQUIPE DI INGEGNIERI SOVIETICI. DECINE DI [illegible] DI UNITÀ COSTRUITE ED ESPORTATE NEL MONDO

KATUSCIA [illegible]
SIME EDILIZIA
[illegible] DALL'IMPORTATRICE
TORINO [illegible] 54.21.38
[illegible] A ROSTA - STAZIONE [illegible]

I Deafear stasera suonano al Big

Un «supergruppo» rock

Questa sera al «Big» di corso Brescia 21 è di scena (ore [illegible]) il «supergruppo» torinese «Deafear». Sono quattro musicisti che si nascondono dietro i nomi d'arte «Luz» (voce e chitarra), «The [illegible] (basso), «Steve» (batteria) e «Gigi R» (chitarra).

[illegible] una [illegible] sound» postmoderno molto interessante, che ha trovato il suo manifesto nel primo Lp [illegible] complesso, intitolato «Status».

I quattro «Deafear» provengono da alcuni [illegible] gruppi più interessanti della nuova avanguardia musicale torinese.

Il mistero di cui si [illegible] è dovuto solo in parte al «look» [illegible] complesso; in realtà i quattro preferiscono affrontare la nuova esperienza tagliando nettamente con le loro radici.

Il concerto al «Big», organizzato da Arci e Radioflash, è l'esordio ufficiale dei «Deafear» davanti al pubblico torinese: sono insieme da circa un anno, ma finora oltre al lavoro di studio per la registrazione dei 33 giri hanno preferito «rodarsi» davanti al pubblico della provincia.

g. fer.

In mostra i lavori realizzati dai piccoli [illegible]

Ecco le maschere secondo i bambini

Per [illegible] hanno lavorato [illegible] spatole, creta e carta. Ora, [illegible] chiusura, vedono le loro opere [illegible] ste in [illegible] organizzata dall'Associazione Teatrolantra nelle stesse [illegible] di lezione. Gli «artisti» sono gli alunni [illegible] [illegible] elementare a tempo [illegible] piano della «E. Salgari» nella sede di via Lussimpiccolo e nella succursale di via Berta, hanno [illegible] uito un corso di manipolazione per la realizzazione di maschere, tenuta dalla professoressa Rosamaria Licata.

Il laboratorio era ripartito in [illegible]: propedeutica alla manipolazione della creta, progettazione e realizzazione di maschere dapprima in creta e successivamente in [illegible] pesta, colorazione e rifinitura delle opere compiute. L'obiettivo andava però molto più in là: creare un gioco conoscitivo mettendo a disposizione dei bambini strumenti inusuali e dando [illegible] sfogo alla creatività individuale.

Di tutte queste esperienze, dal prossimo anno quasi sicuramente portate in altre scuole, è nata la mostra, allestita in via Berta 15 che resterà aperta sino a domenica 12 negli orari 9-12; 14,30-20.

Sarà possibile seguire un piccolo itinerario tra i differenti stadi di lavorazione, dall'apprendimento dei primi rudimenti sino alla completa realizzazione ed alla [illegible] conclusione della colorazione che svela il particolare senso cromatico dei bambini. Oltre alle 101 maschere, una serie di diapositive illustra i momenti «rituali» [illegible] laboratorio, fornendo spunti interessanti a chi voglia portare avanti l'iniziativa.

f. d. l.

[illegible] al mercato
tempo di fragole
350.000 piante, ricche di deliziose, fragranti [illegible] vi attendono: coglietele con le Vs stesse [illegible] mi. IL COSTO DELLE FRAGOLE è sempre aperto, domenica inclusa dalle 8 alle 21. PREZZO L. 2100/Kg.
IL POSTO [illegible] FRAGOLE
[illegible] Borgaro, Torino/Caselle - Autobus 35 - 40 - 47 - 60 - 58

ASSICURAZIONI
BONDON
tel. 55.48.88
PROGRAMMA FAMIGLIA
Una famiglia responsabile deve prendere la decisione di volersi creare un futuro insieme.
BASTA PENSARCI PRIMA

ULTIMI GIORNI!!
LA MOQUETTE A PREZZO CHIUSO
VENDITA TOTALE PER CHIUSURA DEFINITIVA
MOQUETTES DELLE MIGLIORI MARCHE
Bouclé [illegible] L. 14.000 L. 7.500 mq.
Velluto da L. 17.000 L. 8.500 mq.
Disegnata da L. 25.000 L. 13.500 mq.
e scampoli a non finire... quasi in regalo!
APPROFITTANE SUBITO!
TEXILFLOOR
CORSO [illegible] - COLLEGNO
Borgata Paradiso (a 100 mt. dal semaforo) Tel. 4111844

TORINEDILE
via Botticelli, 38 - Torino
vende stock di piastrelle
per pavimenti e rivestimenti
Telefonare 284.841 287.015

IL LETTO ARREDA
[illegible] DI FIDUCIA
Lasciatevi a molte delle migliori marche tutto per l'arredamento del vostro letto: coperte, Dunchene, per sposa
PREZZI COMPETITIVI
Torino - Corso Giulio Cesare 11

TRASMISSIONE TV IN DISCOTECA

Viaggio in jeans

Anche Quinta Rete ha il suo «Blu jeans»: non è una questione di abbigliamento, ma [illegible] puntate: ogni martedì alle 13 e ogni venerdì alle 18 in replica. [illegible] rete regionale [illegible] Telestudio trasmette un programma musicale per i giovani [illegible] si [illegible] «Blu jeans».

Ogni puntata viene registrata in una [illegible] discoteche più alla moda di Torino, come ad esempio il [illegible] Times Disco, il Lido Whisky, il Privé, il Casanova e lo Scarabocchio.

Il programma è scritto e condotto da Cesare Pian[illegible] che, anche se [illegible] pesarghi, Barsali[illegible] [illegible] dodici anni di esperienza [illegible] disc - [illegible] ckey e speaker [illegible] radio private e Rai.

In ogni puntata di «Blu jeans» è presente un cantante o complesso importante, uno emergente, vi sono gare tra disc - jockey, filmati musicali e cabaret. Il tutto condito con l'entusiasmo [illegible] dei giovani che seguono questo viaggio musicale tra le d[illegible]teche cittadine. m. mi.

PRESENTATO IL ROMANZO DI [illegible] NICHOLS:

Se l'Italia è «made in England»

[illegible] frammento [illegible] storia, drammatico. L'attaccamento disperato ad un secolo, il '700, [illegible] età morente. L'intervento temporale di un uomo di chiesa. Ed è nato [illegible] cardinale. Il romanzo di Peter Nichols presentato l'altra sera alla libreria Campus dall'autore, dallo inglese che ha lavorato con lui, [illegible] Nico Orengo e Giorgio Forattini.

Nel 1798 il contagio della rivoluzione francese [illegible] allarga, nasce la repubblica partenopea, nelle città del Sud si grida Libertà. [illegible] su quelle sfere città calano gli uomini del cardinale Fabrizio Ruffo di Calabria e ristabiliscono l'«ordine». L'attaccamento [illegible] Orazio Nelson fa condannare a morte l'ammiraglio Caracciolo, l'incarnazione della rivolta napoletana. Ecco, il cardinale, personaggio delle molte chiavi di lettura, sparito dopo questo episodio, è anche un simbolo dei rapporti tra Inghilterra e Italia.

E non a caso questa storia l'ha scritta Nichols, da vent'anni inviato del Times a Roma, innamorato dell'Italia, scrittore di fatti italiani. «Come mai — gli ha chiesto l'altra sera Forattini — le cose vaticane interessano sempre gli inglesi?». «Perché per il mio Paese il Vaticano ha un fascino indescrivibile, che nasce dai banchi di scuola dove, almeno quand'ero ragazzo io, ci insegnavano la storia come una contrapposizione sostanziale tra Inghilterra e mondo cattolico. Anzi, l'Inghilterra era vista [illegible] la vittima di [illegible] cospirazione della cattolicità. Poi ho imparato [illegible] le cose non stavano così».

«Questo libro l'ha pensato in italiano o in inglese?», ha chiesto ancora Forattini. *E Nichols:* «Ho cercato di pensarlo come gli italiani del 700».

al. co.

Cinema Usa indipendente

17: King Blank di Michael Oblowitz (v.o.).

[illegible] Hank Herald di Tony Buba (v.o.).

[illegible]: Joe's Bed-Stuy Barbershop: We Cut Heads di Spike Lee (v.o.).

Ayvilla: They Dance to her Drums di Ayoka Kenzira (v.o.).

21 e 23: The Return of Secaucus Seven di John Sayles (v.o. con sottotitoli italiani).

[illegible]

16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30: Heartland di Richard Pearce (v.o. con sottot.) e Vortex di [illegible] & Beth B (v.o.).

Le televisioni private

Tele Malta

13 — Telefilm Superbrain
14 — Film Lo battaglie di Margherita
15,15 Telefilm Carovana verso il West
16 — Telefilm Superbrain — Passeggero Via
17 — Telefilm [illegible] Re Artù
17,30 Film Prima fase chiave connessione
18,40 Michel N[illegible] (prima parte)
20,30 Film Il pretzolo di ferro
22,45 Pallavolissimo
24 — Telefilm I celebri detective

Nuova Manila

[illegible] Il mondo degli [illegible] (documentario)
14 — Film Una famiglia extraterrestre
16,30 Il cantan[illegible] [illegible] (varietà)
18 — La porta della magia
19 — Folklore di tutto Italia
19,55 Lavoro dove
20 — Quinta dimensione (cartomanzia)
20,30 Film Destino
22 — Mini auto
24 — Buonanotte con lo stop [illegible]

[illegible]

14,15 Film La [illegible] della violenza
15,45 Film Fontana di Trevi
17,10 Sul gioco
18,45 Dei giovani per i giovani
19,30 Cavalcando
19,45 Telefilm I pionieri di Algas Bay
21,40 Telefilm Mickey Rooney Show

Quarta rete

[illegible]

13 — Telefilm Bellamy
14 — Film Il pane crociato
15 — Telefilm The Rockies
17 — Telefilm Un pellicciaio tranquillo
17,30 Mirage (filmati musicali)
18,30 Telefilm Ultraman
19,30 Telefilm [illegible] famiglia letraterrestre
20 — Per mare e per terra
20,25 Film La grande sorpresa, con Rossano Brazzi
22,30 Motor Racing Show
23 — Telefilm The Rockies
[illegible] Film Ettore lo fusto

Claudia Cardinale [illegible] alle 20,30 su Italia una nel film «Il pretzolo di ferro»

Antenna Nord

Italia Uno

14 — Telenovela Ar[illegible] Inquista
14,40 Film Una ragazza molto brutta
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande collina
19 — Telefilm La donna bionica
[illegible] Film Il pretzolo di ferro, di P. Squitieri, con Giuliana Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores
23,40 Telefilm Samurai
0,30 Telefilm Dan August
1,20 Telefilm Clave Jimenez

Studio Nord

11 — Film Salvo su Berlino, con Alan Ladd
13,05 Telefilm «I [illegible] della jungla
14 — Film Sono Gloria, con Gary Cooper
15,45 All Music
16,15 Film Bernadette, di Henry King, con Jennifer Jones
20 — Astri
23 — Bella il segno della stella

R1 Tv

18 — Tv ragazzi
19,05 Telefilm Agenzia Rockford
19,50 Il calciogoal
21,45 Tal/Fantasia Raymond (cabaret)
22,15 Grande schermo
23 — Flat

Telestudio Retequattro

9,30 Novela Cirenda De Pedro
10,15 Film Bionde di fuoco
12 — [illegible] Amore in cattivo
12,30 Lo stallone
13,15 Novela Marina
14 — Novela Cirenda De Pedro
14,45 Film Patrola patrola, con Bernard Blier
18,30 Telefilm Buck Rogers
19,30 Telefilm Chips
20,30 Film Psycho, di A. Hitchcock, con Anthony Perkins
22,30 Stasera amore, di Maurizio Costanzo
23,45 La Bibbia di mezzanotte
0,15 Film L'astronave degli esseri perduti

RTA Rete A

8,30 Appendi un [illegible]
13,30 Telefilm Furia
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film Io, io ed Irma, con Roger Moore, Paul Benjamin
17 — Telefilm
18,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
18,45 Telefilm Furia
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film Rappresaglia, con Guy Madison, Felicia Farr
22 — Telefilm Simon Templar
22,55 Intermezzo
23 — Film L'orgoglio di un uomo inquieto, con David Niven e Yvonne De Carlo

Canale 56 Tlp

18,50 Telefilm [illegible] delitto [illegible] curo
20 — Previsioni del 2000
21,45 Fernand Raynaud (cabaret e pantomima)
22,15 Grande schermo (attualità cinema)

Telesubalpina

14,30 Appunti utili
15 — Film Il principe azzurro
16,30 Film Le figlie delle [illegible] pelo
19 — Missione: che ciò vita
19 — Una chiave una città
20,30 Film Il mio corpo ti appartiene
22,20 Film Una violenta [illegible]

Telecupole

10,30 Più per lei, meno per lui
13 — Telefilm Il mio amico fantasma
14 — Film Il bandito e l'americano
15,30 Chi lo dà ed lo per tv
16 — Telefilm I figli di Forte Coraggio
16,30 Telefilm Lassie e Shirley
18 — Telefilm Trio d'assi
18,25 Pas-encore
20,30 V[illegible] (musica e immagini)
21 — Paese che vai...
23 — Film A007: da Las Vegas la mutande, con Fernandel
0,30 Telefilm I cavalieri del West

Telecity

10,30 Telenovela Laura
10,50 Telenovela Cuore [illegible] gio
11,45 Telefilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
13,25 Telenovela Cuore [illegible] gio
14,15 Film Il pupazzo
16 — Telefilm The Rockies
17 — Vivo (per ragazzi)
19,30 [illegible] Padre a figlio investigatori speciali
20,25 Film Il lettore umano
22,10 Telefilm Codice 8
23,10 Alle 3° cerebro

Quinta rete

10,30 Telefilm Il cacciatore
11,30 Telefilm Hondo
14 — Telefilm Perry Mason
15 — D... come donna
16,30 Telefilm Wasbinda
17,30 Telefilm Il cercatesta blu
18 — Programma blue jeans
19 — Telefilm Black Beauty
20,30 Film Il giorno del Terzo
22,15 Telefilm Il cacciatore
23,15 Film La medaglia, con Nicole Courcel
0,50 Film Frau Marlene

Sesta Rete Indipendente

[illegible] — Film La città comune
13 — [illegible] Il [illegible] [illegible] pino solitario
15 — Film Il figlio della forte
16,30 Documentario Animali
17 — Film Il ranch delle ragazze sexy, con Lina Ventura
21 — Film Dove un morto [illegible] dato
22,30 Telefilm Wasiam
23 — Film La bella e la bestia

Tele Vox

16 — Tele università Francese
17 — Tele università Grammatica
18 — Specchio della vita
[illegible],45 Orientamento oggi

ossola
TV-COLOR
[illegible]
3 ANNI GARANZIA
Torino - Corso [illegible] 98 - Tel. 287.021
Ciriè - P.za S. [illegible]vanni 1 - [illegible]

VIAGGI 83
TOUR GRECIA
PARTENZA 19-6-83
681.000
GRECIA - RODI
572.000
SPAGNA - TOUR ANDALUSIA
[illegible] 3-7-83
8 GIORNI
669.000
FERRATO VIAGGI
T[illegible]

il mostro televisivo

Concerti a Chieri — Si svolgerà stasera a Chieri, nella chiesa di San Bernardino, il concerto del pianista statunitense William Naboré, presentato dal circolo ricreativo «Davico». In programma musiche di Rameau, Liszt, Janacek, Beethoven. Naboré, 43 anni, è vincitore di premi internazionali e direttore del festival di Collgny, in Svizzera.

Imparare la ceramica — E' cominciato ieri e si svolgerà anche oggi all'Associazione [illegible]erciali di via [illegible], 20, il corso di aggiornamento professionale per un più valido impiego della ceramica, aperto a tutti gli artigiani posatori di Torino e provincia. Organizza la Irla ceramica.

Una serata tra le nuvole

Stasera alle 21, al Teatro di via Juvarra 15 si svolgerà [illegible] «fra le nuvole» con i paracadutisti dell'Aero Club Torino. Ospiti Enzo Negro, campione italiano di lancio individuale, e Gianmarco Marconi, responsabile della sezione paracadutismo.

Saranno proiettati filmati memorabili. Organizzano i Cenari di attività sociali Fiat.

Rotary Club Torino — Stasera alle 20,15 al Palace Hotel, il professor Gian Giacomo Rovera presenterà il libro del consocio Michele Torre, dal titolo *Eristenza e progetto: fondamenti per una psicodiagnostica.*

Lulu al Regio — Si svolgerà stasera alle 20, al Teatro Regio, la rappr[illegible]tazione dell'opera di Alban Berg Lulu, direttore Zoltan Peskò. La recita è in abbonamento al turno aziendale.

Jazz italiano — Claudio Lodati e Franc[illegible] terranno stasera un concerto nel Salotto [illegible] di Meriti per la rassegna «Jazz italiano? Sì grazie», organizzato nella circoscrizione Centro.

Agli [illegible] — La Cooperativa Teatro Zeta e il Centro Culturale «Balla degli Intrados[illegible] presenteranno oggi alle 18, [illegible], la manifestazione conclusiva del Progetto «Teatro come teatro». Alla esibizione del duo Philadelphia Jerry Ricks e Giulio Camarca seguirà il recital «La protesta dei vinti» tratto da Ignazio Buttitta con Giovanna Fiaccola e, alla chitarra, Pino Stefanelli.

Marginalia — Plinio Martelli presenta oggi alle 21,30 a Marginalia delle Forme d'Arte, via Lagrange 29, «Come esci da una situazione legata alla realtà». serata sull'arte per eccellenza.

A Palazzo Cisterna — Si sta svolgendo a Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12, la mostra di foto e documenti «Israele, Libano, Palestina», organizzata dalla Provincia. Le foto sono di Enrico Mariutto e Paola Crociani.

I tornei di Santa Giulia

[illegible] *quartiere Santa Giulia, per tutto il mese di maggio, cinquecento ragazzi [illegible] sono affrontati in tornei di calcio, pallacanestro e pallavolo, con l'intero quartiere a fare il tifo.*

Franco [illegible] Brita, uno degli organizzatori, fa il punto: «Abbiamo avuto 18 mila spettatori tanto che, in certe sere, sembrava di essere al Comunale. [illegible] era il tifo. Il [illegible] di pallone ha visto 12 squadre al via, più i giovanissimi dei "primi calci"».

Il basket ha interessato 274 ragazzi: e poi si sono stati visti - basket e pallavolo. Ieri sera vi si [illegible] le finali del campionato di football tra Mariotti ed Artocarnice: [illegible] oggi alle 18,30, presso il campo di [illegible] Cesare Balbo 14, [illegible] la volta delle premiazioni, con contorno [illegible] Majorettes T.H.E. Fiona e della Banda Musicale [illegible] Borgaretto.

«Una medaglia uguale per tutti — *tiene a precisare [illegible] Brita* — dal primo all'ultimo. Lo scopo del nostro torneo infatti non era tanto quello di decretare una scaletta di valori agonistici[illegible] di togliere i ragazzi da ore d'ozio».

Le televisioni private

GRP

Antenna 3

10 — Programma Hayek Ha
12 — Telefilm L'ultimo indizio
12,50 Telefilm Hazell
13,45 Telenovela Cuore selvaggio
14,30 Film Il lettore umano, di O. Preminger, con John Gielgud, Richard Attenborough
16,30 Telefilm L'ultimo indizio
17,30 Telenovela Laura
18 — Telefilm Bonanza
20,30 Rio e [illegible] gratis
1 — Film La cattura
2,30 Film Mi faccio la croce pel [illegible]
4 — Film Progetto [illegible] duplicazione corpo[illegible]
6,30 Film La ragazza con gli stivali rossi

Canale 5

[illegible] Film Il gioco dei giovani, con Gene Wilder
11 — Telefilm Giorno per giorno
12,30 Help, gioco musicale
13 — Il pranzo è servito, gioco a premi con Corrado
13,30 Telefilm Una famiglia americana
14,30 Film Ho sposato un segreto, di George Stevens, con Irene Dunne e Cary Grant
16,30 Telefilm Giorno per giorno
17 — Telefilm Ralphsupermaxieroe
18 — Telefilm Il mio amico Arnold
18,30 Popcorn, musicale
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Superflash, gioco a quiz con Mike Bongiorno
22,45 Telefilm Flamingo Road
23,45 Basket Nba

Videogruppo

11,30 Telefilm The Beverly Hillbillies
12,30 Telefilm [illegible] i [illegible] pinsgone
13 — Film Il segno del pericolo
15 — Quinta età sognatrice
15,30 Telefilm [illegible] Beverly Hillbillies
18 — Grande Lou
18 — Calcio mondiale spagnolo
19 — Videomusic
19,30 Il «30 minuti»
20 — Telenovela Anche i ricchi piangono
[illegible] Film [illegible] senza amore, con [illegible] Ford, Evelyn Keyes
22,30 Telefilm Quarantotto
23,30 Videomusic
24 — Ruota la pista
0,30 Telefilm

Quarta rete

[illegible]

13 — Telefilm Bellamy
14 — Film Il pane crociato
15 — Telefilm The Rockies
17 — Telefilm Un pellicciaio tranquillo
17,30 Mirage (filmati musicali)
18,30 Telefilm Ultraman
19,30 Telefilm [illegible] famiglia letraterrestre
20 — Per mare e per terra
20,25 Film La grande sorpresa, con Rossano Brazzi
22,30 Motor Racing Show
23 — Telefilm The Rockies
[illegible] Film Ettore lo fusto

Parla il vicesindaco della coalizione di sinistra

I comunisti di Arquata «Programma rispettato»

«In cinque anni, malgrado le difficoltà, le promesse sono state mantenute»

ARQUATA SCRIVIA — Giuseppe Malaspina, vicesindaco comunista di una giunta di sinistra (pci-psi) [illegible] ha [illegible] lazioni): il programma [illegible] cui i comunisti [illegible] i socialisti [illegible] [illegible] presentati, cinque [illegible] lia, all'elettorato arquatese, ottenendo il consenso della maggioranza degli elettori. È stato mantenuto, rispettato. «*In questi cinque anni il [illegible] stro programma* — dice Malaspina —, *malgrado [illegible] giornali difficoltà in [illegible] dibattono gli enti locali, è stato concluso, tenendo conto di alcuni servizi e di opere più deliberate, anche [illegible] non ancora ultimate. Abbiamo agito in ogni settore della vita pubblica: casa, viabilità, fognature, acquedotti, cimiteri, aree verdi, parcheggi, servizi sociali (per l'infanzia, le donne, [illegible] famiglia, i giovani e gli anziani), lo sport, la scuola, la cultura*». «*E* — aggiunge — *non abbiamo trascurato altri problemi quali l'occupazione, l'inquinamento, l'energia [illegible] il proposito teleriscaldamento.*

Secondo i comunisti ed il lo- [illegible] massimo esponente nella giunta che si appresta a chiedere una riconferma dall'elettorato, l'Amministrazione [illegible] munale [illegible] efficienza, onestà e rigore, ha agito per l'inte- [illegible] della cittadina. «*Chi vorrà mantenere e migliorare l'esistente, allora* — afferma Malaspina — [illegible] *dovrà porsi problemi di scelta. La giunta di sinistra servirà a far ancora progredire Arquata*».

Per il [illegible] l'attuale maggioranza ha dato anche buoni risultati nei rapporti tra [illegible] e più, a dire il vero [illegible] sempre tranquilli in numerose amministrazioni di sinistra [illegible] nostra provincia. «*Sul tipo [illegible] maggioranza* — dice il vicesindaco — *non [illegible] dubbi. Il lavoro svolto col sindaco, [illegible] i socialisti è stato proficuo, lavoro improntato, [illegible] giunta, sulla collegialità, collaborazione, aiuto reciproco [illegible] ogni problema. Ci sono tutte [illegible] premesse per proseguire questa collaborazione*».

Malaspina ed i [illegible] non temono delusioni. «*Mi rendo difficile pensare a delusioni* — dice il vicesindaco — [illegible] *tempo [illegible] che la gente rifletta, esamini realisticamente le [illegible] pregiudizi i cinque anni di governo trascorsi. Nella nostra gestione le scelte sono [illegible] [illegible] rivolte agli interessi della collettività, avendo [illegible] presenti i problemi [illegible] alcune categorie particolari ma che interessano tutta la comunità in [illegible] vicino. Interessi, quindi, di tutto il paese con [illegible] territorio, come gente, [illegible] modo di vivere*».

«*Non corretto politicamente, invece* — aggiunge [illegible] spina — *il comportamento delle minoranze, il lavoro, se c'è stato, come opposizione distanti dai problemi di Arquata, [illegible] gente; assenti nelle proposte e nelle idee*».

Le elezioni sono sempre un rischio, alla giunta di sinistra potrebbe venire [illegible] maggioranza.

Franco Marchiaro

Comizi e incontri

Giornata [illegible] per il ministro Giovanni Goria che arriva a [illegible] in città per incontri nelle [illegible] alcune categorie sociali: Unione Agricoltori, Libera Artigiani, [illegible] Industriale. Dopo una leggera colazione appuntamento [illegible] i commercianti, poi alle 16, alla Cassa di [illegible] sparmio [illegible] Alessandria, il ministro [illegible] Goria incontrerà il Consiglio di amministrazione della banca, le autorità.

Durante [illegible] comizio ad Acqui, il segretario dei padi Pietro Longo e il [illegible] Senato [illegible] il padi sgom. Carlo Peluzzo nel collegio Acqui-Novi, erano stati polemici nei confronti dell'on. Bruno Fracchia, comunista. Ora l'on. Fracchia ha «sfidato» Peluzzo ad un pubblico confronto, ad Acqui, su pensioni e qualifiche morali. (p. b.)

Proposte per poter varare il calendario venatorio in provincia

Caccia: manca la legge regionale In pianura [illegible] zona autogestita?

La crisi della Giunta ha impedito il completamento dei piani [illegible] territoriali - [illegible] cile quindi decidere [illegible] tempo [illegible] i «comparti alpini» - [illegible] «doppiette» in attesa

[illegible] — *Come [illegible] caccerà in provincia fo meglio [illegible] [illegible] tutto il Piemonte) [illegible] stagione venatoria 1983-'84? La domanda [illegible] [illegible] ancora risposta: l'amministrazione provinciale, messa di fronte a [illegible] nuova legge regionale sulla caccia — che divide il territorio in [illegible] i-pi» e «zone autogestite» [illegible] pianura —, legge rimasta sostanzialmente monca per la crisi della giunta regionale che non ne ha completato gli aspetti (manca a esempio la formazione dei piani faunistici territoriali), non sa [illegible] come aggirare gli ostacoli di una problematica applicazione.*

Difficile costituire (a tempi i «comparti alpini») con relativi comitati di gestione, che dovrebbero ripartirsi tutta la parte meridionale dell'Alessandrino. Quasi impossibile fare sostenere a oltre [illegible] mila cacciatori residenti gli esami supplementari per [illegible] alla «zona Alpi» (senza contare i liguri, la cui legge regionale non prevede questa verifica supplementare delle capacità venatorie); del tutto impensabile, poi, andare alla creazione [illegible] «autogestite» di pianura, visto che mancano i piani faunistici. Inoltre, la legge prevede che la domanda [illegible] per le «zone Alpi» avrebbero dovuto essere inoltrate [illegible] ro il 31 dicembre della scorso anno: ormai è tardi, [illegible] nessuno sapeva nulla.

Eppure, entro il prossimo settembre tutta [illegible] Alpi» dovrà essere delimitata da appositi cart[illegible] ed entro il 15 luglio dovrà essere emanato il calendario venatorio. Come fare? Le proposte situabili ormai sono due: una «sanatoria» regionale per la «zona Alpi», che [illegible] di perdata- [illegible] la domanda [illegible] caccia, la creazione di un'unica grande zona «autogestita» in pianura, almeno in via transitoria.

Tutto questo comunque significherà che 65.000 cacciatori [illegible] disseminati per il territorio provinciale negli anni scorsi verranno ridotti della metà: non più di [illegible] mila fra residenti e forestieri, accogliendo [illegible] *con il rapporto [illegible] uno ogni dieci-undici [illegible] di territorio «venabile».*

Solo sette-ottomila cacciatori di altre regioni, in particolare liguri, potranno essere ammessi assieme ai circa [illegible] mila alessandrini. **p. b.**

PANORAMA ALESSANDRINO

Novi Ligure — Organizzata dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e dal Distretto scolastico si terrà domani, al salone delle scuole elementari di via Rattazzi, una giornata di studio sul tema: «Tempo pieno, scuola integrata, attività integrativa nelle scuole di Novi».

Ovada — Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 1983 che pareggia sugli 11 miliardi con l'applicazione dell'imposta sui fabbricati nell'aliquota massima del 20 per cento. Il bilancio è stato approvato dalla maggioranza (pci e psi); contro la dc, astenuto il liberale.

Alessandria — Un uomo si è suicidato impiccandosi nella propria abitazione. Si chiamava Ugolino Modena, 55 anni, ed abitava in via Della Palazzina 30; separato [illegible] moglie conviveva con Severina Barison pure di [illegible] anni. Non si conoscono le cause che lo hanno portato alla decisione.

Ozzano Monferrato — I carabinieri hanno arrestato un [illegible] egliato speciale per inosservanza agli obblighi del tribunale di Reggio Calabria. E' Vincenzo Colucci, 34 anni, da Marina di Gioiosa Jonica. I carabinieri lo hanno trovato al bar del paese dopo le 21,30; ha l'obbligo di rientrare alle 20.

Relax tra cemento

Alessandria. Un angolo di verde salvato dal cemento (Foto Ivaldi)

Una delegazione consiliare al ministero dell'Interno

Provincia: «Andiamo [illegible] Roma per avere i miliardi negati»

ALESSANDRIA — *Una delegazione unitaria del Consiglio provinciale, composta [illegible] rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione, [illegible] recherà mercoledì prossimo a Roma, al ministero dell'Interno per tentare [illegible] risolvere la situazione finanziaria dell'Ente, messa in crisi [illegible] [illegible] recente circolare ministeriale che priva in pratica la Provincia di oltre quattro miliardi, anticipati lo scorso anno prelevandoli dagli [illegible] di gestione, la cui mancata corresponsione rende impossibile la presentazione del bilancio preventivo per l'83.*

E' questo il risultato principale di un Consiglio provinciale «aperto», convocato d'urgenza appunto su questo problema, cui hanno preso parte i sindaci di numerosi Comuni dell'Alessandrino, interessati anch'essi alle disposizioni della circolare, i parlamentari Riccardo Triglia, presidente dell'Anci (l'Associazione nazionale comuni d'Italia), Carlo Pollidoro e Bruno Fracchia.

Tutti gli interventi — da quelli iniziali del presidente e del vice della Provincia, Angelo Rosso e Giuseppe Ravera, a quello del consigliere Aldo Gerini che a nome dell'Urpp, Unione regionale province piemontesi, ha lanciato la proposta, poi accolta, della delegazione [illegible] — sono stati unanimi nel condannare la filosofia delle attuali disposizioni legislative in materia di finanza locale, sfavorevoli agli enti locali [illegible] attuano una gestione oculata delle risorse.

«Mi sono battuto strenuamente senza [illegible] — ha detto fra l'altro il senatore Triglia — per l'istituzione di un fondo di riequilibrio, che aiuti i Comuni e le Province più colpite [illegible] una serie [illegible] leggi complesse e contraddittorie anche perché devono occuparsi della finanza di realtà molto diverse, dalla metropoli [illegible] piccolo paese».

L'assessore comprensoriale, Franco Cuneo, ha messo in rilievo anche altri aspetti, [illegible] me il blocco delle assunzioni, che penalizzano le autonomie locali.

Oggi, [illegible] la [illegible] presenza in città per una [illegible] appuntamenti elettorali, il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, è stato invitato in Provincia per una riunione di ideale con funzionari e amministratori.

Intanto sono ospiti in colonia

Serravalle, 2 bimbi affidati al Comune

SERRAVALLE SCRIVIA — Il Tribunale dei minori di Torino ha disposto l'affidamento d'urgenza al Comune [illegible] Alessio e Luca Pertica, di 11 e 13 anni. L'ufficio comunale dei servizi sociali diretto dall'assistente sociale Enrica Bassano dovrà quindi provvedere alla loro sistemazione in un [illegible] per minorenni, sottraendoli alla famiglia.

La decisione del Tribunale conclude così per il momento una vicenda senza dubbio penosa e complicata.

Il fatto aveva avuto inizio alcune settimane [illegible] quando i carabinieri [illegible] denunciato per abbandono di minori i coniugi Andrea Pertica, 41 anni, e Marina Estelli di 31, abitanti in via Pietro Forti 53/1 e che avevano [illegible] più ripresa [illegible] liberazi dei figli [illegible] collocandoli in istituti privati e collegi e rifiutandosi di accoglierli in casa. Andrea Pertica già l'anno scorso era stato privato della patria potestà [illegible] pretore [illegible] Serravalle per i maltrattamenti ai figli.

Alessio e Luca sono cresciuti così [illegible] alcuna educazione [illegible] nonostante la giovane età, [illegible] sono [illegible] responsabili di numerosi furti e gravi vandalici. Nei prossimi [illegible] i due bambini partiranno per i centri vacanze dell'Amministrazione provinciale [illegible] Arenzano e Caldirola, dove dovrebbero rimanere fino alla fine di agosto.

[illegible] situazione dei due ragazzi sarà quindi [illegible] [illegible] commissione [illegible] l'Assistenza e l'Amministrazione comunale [illegible] [illegible] ard una sistemazione [illegible] w. gi.

Colpito [illegible] [illegible] bottiglia lo hanno poi gettato in acqua

Pescatore sulla riva dell'Orba ferito e derubato da rapinatori

ALESSANDRIA — Un pescatore è stato aggredito lungo le rive dell'Orba da tre rapinatori che dopo essersi fatti consegnare il denaro [illegible] hanno ferito con i vetri di una bottiglia, gettandolo poi in acqua per farlo annegare. Protagonista dell'allucinante avventura è stato Italo Maccarini, 51 [illegible] che abita con la moglie ed un figlio in strada Pavia, casolna Fornace: si è salvato grazie alla sua [illegible] di nuotatore [illegible] [illegible] i carabi- [illegible] [illegible] nucleo investigativo hanno cercando di identificare i suoi aggressori.

Alcune sere fa — ma la notizia è stata data solo ora — verso le 3,30 di notte, Italo Maccarini aveva raggiunto in auto il Lido di Predosa ed era sceso lungo le sponde per praticare il suo sport preferito nell'ora più propizia, cioè l'alba. Era intento a sistemare [illegible] le quando dall'oscurità sono spuntati [illegible] uomini di circa trent'anni, [illegible] dei quali impugnava minacciosamente una bottiglia. «*Ho capito subito quali fossero le loro intenzioni* — ha raccontato Maccarini — *ed ho detto loro che se volevano i soldi li avrei accontentati: ho preso dal portafoglio [illegible] denaro, [illegible] 300 mila lire, e glielo ho lanciato, ma non è servito.*

Gli sconosciuti hanno infatti raccolto il denaro, poi però hanno aggredito il pescatore con una sequenza allucinante [illegible] violenze. Italo Maccarini è stato colpito al capo con la bottiglia, che è andata in frantumi, quindi con i vetri i tre hanno cercato di ferirlo [illegible] volto: l'uomo si è ripa- rato con le mani, riportando numerosi tagli. Lo hanno picchiato e preso a calci, quindi lo hanno sollevato di peso e lanciato in acqua.

Semistordito il pescatore ha [illegible] la forza di reagire ed a nuoto ha raggiunto la riva, poi si è trascinato in paese dove ha chiesto aiuto. E' stata avvertita [illegible] moglie, che si è recata a Predosa e lo [illegible] poi accompagnato al pronto soc- [illegible] dove è [illegible] Qualche ora dopo l'uomo si è presentato ai carabinieri per denunciare il fatto. Rimane inspiegabile perché i rapinatori non si siano accontentati dei soldi.

r. ac.

ECONOMICI

LOANS [illegible] Any [illegible] where world 2 [illegible] loggiorno [illegible] 4 [illegible] hotel [illegible] 400 mt mare Tel. 0541 [illegible] 320

Una delegazione alla direzione nazionale di Roma

Dipendenti Eternit all'Inail per la «rendita di passaggio»

CASALE MONFERRATO — Una delegazione casalese composta da rappresentanti dell'Inca (patronato sindacale) della Camera del Lavoro, [illegible] Filea (sindacato costruzioni) e di lavoratori dell'Eter- [illegible] raggiungerà domani Roma, dove [illegible] la direzione nazionale dell'Inail, richiedendo un incontro sul problema della «rendita [illegible] passaggio». La delegazione — [illegible] circa 50 persone ed è prevista anche la partecipazione del segretario della Camera del Lavoro, Bruno Pe- [illegible] — partirà questa sera, [illegible] 22, in pullman da piazza Castello.

«*L'obiettivo* — afferma Nicola Pondrano della Filea — *è di illustrare le nostre preoccupazioni sulla vicenda Eternit e sulla situazione in provincia. Esamineremo quindi con i rappresentanti della direzione Inail, nell'incontro in programma venerdì alle 11,30, i problemi riguardanti l'ambiente di lavoro, le malattie professionali, le cure climatiche e soprattutto la concessione della rendita del lavoratori*».

[illegible] «rendita di passaggio» — è una somma corrispondente a circa un anno [illegible] lavoro che l'Inail dovrebbe riconoscere ai dipendenti colpiti da malattia professionale, nel momento in cui [illegible] l'azienda — è in fase di svolgimento una causa in Pretura. Undici ex dipendenti [illegible] ternit — che non hanno ricevuto tale indennizzo — hanno infatti presentato ricorso [illegible] magistrato.

L'Inail, [illegible] parte sua, sostiene che i reparti [illegible] cui i dipendenti lavoravano al momento delle dimissioni [illegible] considerati rischiosi. La prossima udienza il avrà [illegible] settembre, per permettere al perito, il prof. Michele Bavini, [illegible] completare i suoi studi relativi alle condizioni ambientali esistenti all'Eternit alcuni anni fa.

«*A Roma* — conclude Nicola Pondrano — *faremo anche rilevare la diversità di comportamenti e di interpretazioni da parte dell'Inail in altre sedi del Piemonte*». **g. al.**

Un Ufo avvistato a Varzi

VARZI — L'Ufo che avrebbe solcato i cieli dell'alta Italia lunedì [illegible] sarebbe atterrato — e poi ripartito — in un campo vicino la cascina dell'ex sindaco Carlo Azzaretti.

Lo sostengono Mario e Ve- [illegible] Ciaretto, 56 e 57 anni, due coniugi di Salizzano qui in ferie. L'uomo, svegliato [illegible] latrati dei cani, si sarebbe affacciato notando nel campo del conta- [illegible] Bruno Stafforini, [illegible] ni, uno strano oggetto ovoidale, con luce gialla intermittente. **(l. d.)**

Due manifestazioni di fine settimana

Primavera gastronomica [illegible] Disfida dei gonfaloni

ALESSANDRIA — *Terz'ultima tappa della «Primavera gastronomica sulle Valli Curone e Borbera», il tour dei ghiottoni.*

Il giro turistico-gastronomico approda alle 13 di domani [illegible] [illegible] ristorante «Tamburelli» in frazione Braggi di Fabbrica Curone, [illegible] oltre mille metri [illegible] altitudine, dove [illegible] [illegible] di 17.000 lire [illegible] compresi [illegible] sono il vino bianco e il rosso di Volpedo) [illegible] potrà gustare un pranzo veramente appetitoso. Ad una lunga serie di antipa- [illegible] — non mancano i peperoni [illegible] bagna cauda — faranno seguito la frittata primaverile, il cotechino mostarda, le crespelle al formaggio.

E poi tagliatelle ai funghi, brasato alla birra, arrosti misti, «tiranni ai», crostata della casa e frutta. La frazione Braggi [illegible] raggiunge deviando a sinistra dalla provinciale [illegible] Val Curone dopo l'abitato di Garadassi e proseguendo poi oltre Salogni e Monlecapraro. (e. c.)

CASTELLAZZO BORMIDA — *Manifestazione a metà [illegible] folclore e sport domenica prossima in paese! [illegible] [illegible] tratta della [illegible] [illegible] tiro con l'arco «Disfida dei Gonfaloni». Alle 9,30 raduno [illegible] piazza San Carlo degli arcieri, gonfalonieri e del gruppo folcloristico alessandrino «Famija 'd Gavud»; quindi sfilata per le vie Roma, Boidi, XXV Aprile, piazza Vittorio Emanuele, via Verdi, spalto Vittorio Veneto. Alle 10 inizio della gara all'ex Convento dei Cappuccini, con tiri a varie distanze. Alle 13 interruzione per il pranzo, [illegible] distribuzione di salamini [illegible] grigia e bevande varie.*

La [illegible] riprenderà alle 14,30 per proseguire per l'intero [illegible] pomeriggio: al termine la «Famija 'd Gavud» allieterà gli intervenuti con balli folcloristici. Parteciperanno alla manifestazione, organizzata dalla Pro loco, rappresentanze dei rioni [illegible] paese, con il gonfalone della propria borgata. (p. b.)

LA [illegible] DI RISPARMIO [illegible]

aprirà i propri sportelli al pomeriggio

Si porta a conoscenza della clientela che la Cassa di Risparmio di Alessandria, a far tempo [illegible] primo giugno p.v., effettuerà l'apertura pomeridiana — prevista dal nuovo contratto [illegible] lavoro — nelle sottoriportate dipendenze, [illegible] condo l'orario a fianco indicato.

Sede di Alessandria dalle ore 15,05 alle ore 15,30
Agenzie A, B, C e D dalle ore 15,05 alle ore 15,30
Sportello presso Opera Pia ospedaliero dalle [illegible] 15,05 alle [illegible] 15,30
Succursali di Novi e Valenza dalle ore 14,45 alle ore 15,15
Filiali Castellazzo Bormida e S. Salvatore Monferrato dalle ore 14,45 alle ore 15,15

Fermo restando l'orario [illegible] mattino dalle ore 8,20 alle ore 13,20

Resta, per ora, invariato l'orario presso la altre Dipendenze.

Precisato che durante l'orario pomeridiano potranno essere effettuate tutte le operazioni — ad [illegible] via «cassa cambiali», «imposte e [illegible]» — la Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria si augura che l'ampliamento dell'orario agevoli la propria clientela.

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 64.104

GIOVEDI'
[illegible]
GIUGNO
DISCOTECA

AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

TUCANO 185

MERCOLEDI' [illegible]
Miguel Bosè
IN CONCERTO
PREVENDITE [illegible]

TUCANO 185 - Codevilla
EXPO 78 - Voghera
IL DISCOLO - Pavia
MOTO MODA - Parma
TIEMME - Stradella
STUDIO 54 - Castel S. Giovanni
AUDIOVOX - Alessandria
EMILIANI - Tortona
JODLLY RECORD - Broni
DISCO 2000 - Vigevano
MUSIC FLASH - Vigevano
GRASSO BATTISTA - Casteggio

TUCANO 185

[illegible] GIUGNO
Pot-pourri di [illegible] e '78

VENERDI' 10 GIUGNO
Ballo liscio orchestra
[illegible]

SABATO 11 GIUGNO
DISCOTECA con le GO-GO [illegible]

[illegible]
DISCOTECA con le [illegible]

LINOTIPISTA
esperto CERCA
Industria grafica

Scrivere
Mussumeci
[illegible] Xavier [illegible] Maistre [illegible]
Tel. 0185/766.222
ACQUI

LA STAMPA
tutto scienze
tutto libri
tutto dove
dà di più

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: [illegible] sorteggio del cesso (sexy)
AMBRA: 1941: allarme a Hollywood (comico)
CONC[illegible] American pop (musicale).
CORSO[illegible] buoni se potete (comico).
[illegible]: Josephine Paradise (sexy)
GALLERIA: Gli ultimi giorni del Cesar (spionaggio)
MODERNO: La febbre [illegible] sabato sera (commedia)

ACQUI TERME
ARISTON: Spettare (horror).
CRISTALLO: Scontro di Titani (fantasc.)

CASALE MONFERRATO
MODERNO: L[illegible] più pazzo [illegible] mondo, sempre più pazzo (comico)
POLITEAMA: Io, Chiara e lo Scuro (comico).
VITTORIA: I guerrieri della palude silenziosa (dramm.).

CAVI LIGURE
IL FONTE: (non pervenuto)

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Meglio vegeta, femmine sotto (sexy)
[illegible] Quella botta estate (commedia)
ITALIA: Gloucester bruciata (dramm.)
[illegible] di Settimo (dramm.)

OVADA
LUX: Super orgasmo super (sexy)
[illegible]: Il verdetto (dramm.).
TORRIELLI: Il giornalista e la sua Star (comm.).
[illegible]
LARAF: Quelli prete di Pietral [illegible] mico)

TORTONA
MODERNO: Lusty Princess (sexy)
SOCIALE: Capitolo (dramm.).
VERDI: Amandine e Lisa (sexy).

VALENZA PO
SOCIALE: S.O.S. (comico)

VOGHERA
ARLECCHINO: Morti e sepolti
GALVANI: Tootsie (commedia).
ROMA: L'ultima vergine [illegible] na (comm.).
SOCIALE: L'Iva di Kan (fantasc.).

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria, via C[illegible], tel. 55.303; Casale 0142 - 54 [illegible] Tortona 872.361; Valenza 442.718; Acqui 0144 - 25.28; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 80.349.

FARMACIE
[illegible] Foltini, v. IV Novembre; notturna Bruse, p. Libertà
Acqui: Centrale, c. Italia
Casale: Bramante, p. Mazzini
Novi: Belgardi, v. Girardengo
Ovada: Dardelli, v. Roma
Tortona: Comunale 2, v. Emilia
Valenza: Bellangeri, p. Garibaldi.
Voghera: Moroni, p. Duomo

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti [illegible] 42.241; Acqui 57.775; [illegible] 76.381; Novi 741.387; Ovada 81.777; Tortona 813.981; Valenza 952.601; Voghera: 45 [illegible]
Numero telefonico a selezione diretta per Capoluogo Civile 3081 (308 + numero interno)

TAXI
Piazza Libertà 53.031
Stazione ferroviaria 51 632.
[illegible]
Museo di Marengo: dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19

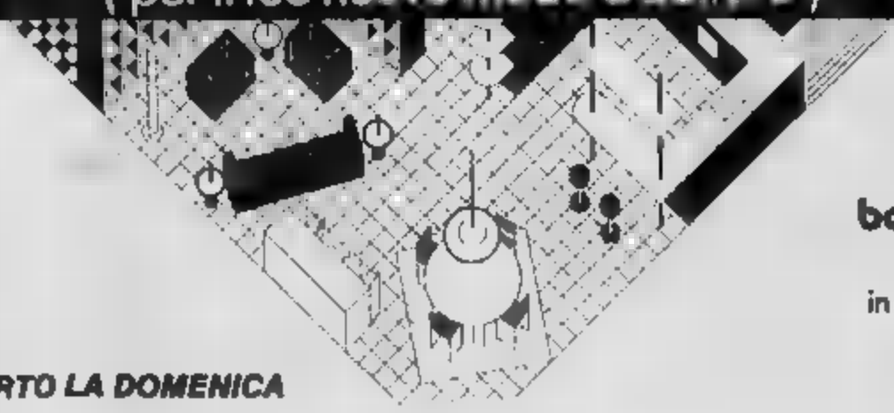
ALL'ITV

TELECITY
20,25 Il [illegible] uomo: agente segreto inglese fa il doppio gioco per i russi, la sua vita calma e tranquilla ingenera noia (1979)

G.R.P.
1 — Le ostaggi: p[illegible]piano jugoslavo dalla mitì intellighè dà filo da torcere ai tedeschi

RETE 4
20,30 Popeye: serie di allucinanti delitti in un motel solitario. L'assassino è forse la madre pazza del proprietario (1980)

BORASI TI INVITA AL SUO NUOVO PROGETTO
(per il tuo nuovo modo d'abitare)



borasi
da sempre
a villaromagnano
in via tortona, 12
0131/872108

APERTO LA DOMENICA

borasi progetto
in corso alessandria, 45
a tortona
0131/811583

I risultati di un'indagine conoscitiva ad Acqui

Rimedi per salvare le attività termali

Fra i suggerimenti: rinnovare gli impianti, rimodernare gli alberghi

ACQUI TERME — Tenuto conto, come ha ricordato il presidente del Lion Club architetto Carlo Piana, che il lionismo è anche impegno a stabilire una sede per affrontare e discutere problemi di interesse pubblico, il club ha dato vita ad una indagine conoscitiva sul complesso termale.

«*La questione termale* — ha sottolineato Carlo Piana — *è problema di grande importanza per la città, giusto cercare di raccogliere, ora che il complesso è in crisi, suggerimenti che potranno essere utili agli addetti ai lavori per il rilancio da tutti auspicato*».

Di qui, come ha spiegato il relatore ing. Enrico Oddone, la decisione di un questionario-sondaggio che è stato distribuito ad oltre 400 acquesi, di varie categorie: albergatori, ristoratori, commercianti, lavoratori termali, artigiani, industriali, dirigenti aziendali, professionisti, magistrati, insegnanti e altri ancora. L'interesse è dimostrato dal numero delle risposte: circa l'82 per cento.

Le risposte alle cinque domande, articolate, sono state analizzate ed i risultati riferiti dall'ing. Oddone durante un meeting. Scontato che la stragrande maggioranza ritiene le Terme problema di vitale importanza per la città, le maggiori cause della crisi sono state individuate nell'insufficienza delle attrezzature di cura, nel basso livello qualitativo degli alberghi, nella mancanza di strutture interne nella maggior parte degli alberghi e nella forma di gestione pubblica.

La stragrande maggioranza non ritiene sufficiente una sovvenzione dello Stato per superare la crisi e pensa sia opportuno affidare ad un privato, con le dovute garanzie, la gestione del complesso termale.

«*Il sondaggio* — ha concluso Enrico Oddone — *ha indicato i suggerimenti per superare la crisi, altri dovranno proseguire il discorso facendo in modo che abbia inizio la fase ascendente ripresa*».

Oltre a queste risposte altre sono emerse dal sondaggio. Gli interventi dopo la relazione Oddone hanno affrontato diversi, interessanti proposte. Per l'ing. Bariggi punti chiave sono l'investimento e la gestione. Investimento per ristrutturare il complesso termale, gli alberghi e le strutture ricreative, poi capacità manageriali nella gestione, con dubbi — dice Bariggi — che possa farlo il potere pubblico. Una soluzione, ha sostenuto il dottor Incamminato, potrebbe essere, esaminando le risposte all'indagine, un coordinamento tra proprietà pubblica e gestione privatistica.

Il giudice De Panfilis ha posto in evidenza alcuni dati che emergono dal sondaggio: decadimento delle attrezzature ricreative (ad Acqui ci si annoia), scarsa pubblicità, mancanza di collegamento con le grandi linee di comunicazioni. «*La stazione Valle Bormida Savona-Acqui-Alessandria è di vitale importanza* — ha detto De Panfilis —. *In è stato fatto per renderla idonea al traffico moderno*».

Interessante l'intervento del dott. Pinuccio Zorgno: ricordato che ad Acqui era nata la Società italiana di reumatologia, richiamo per validi consulenti, ha lamentato lo smantellamento del Centro ricerche e del Centro rieducazione «Carlo Alberto» e sottolineato il decadimento delle Giornate reumatologiche, già richiamo per i migliori clinici italiani e stranieri.

«*E' importante allora* — conclude Zorgno — *che, considerata la grande importanza terapeutica delle Terme acquesi, prime in Italia, la Regione favorisca l'insediamento lì di sono i mali per ospitarvi di una Scuola di specializzazione in reumatologia collegata all'Università di Torino*».

f. m.

Sarà distribuita sulla Costa Azzurra

Una guida sulle terme per i turisti francesi

ACQUI TERME — *Il complesso termale* un periodo di crisi ma certamente *gli acquesi non restano* le mani in . Così con *l'appoggio dell'Azienda autonoma di cura e soggiorno e dell'Associazione commercianti (con relativo Gruppo albergatori) è stata edita una guida turistica della città termale.*

Stampata dalla Li.Ze.A. è stata presentata, prima in Comune e poi nell'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, dal sindaco e presidente dell'Azienda autonoma, Adriano Icardi, presenti il vice Pipino Barbone, i presidenti dei commercianti Mario Sanquilico, degli albergatori Gino Marinoni e dell'Enoteca Pinuccio Olivieri, l'addetto stampa commercianti Lisa Gelati Garbarino, operatori commerciali e francesi aspiti delle Terme acquesi.

La guida, in francese, è ricca di notizie, fotografie, informazioni su Acqui, la storia, le Terme, i servizi. Sono consigliati interessanti itinerari turistici nella zona. Veramente un utile strumento per chi giunge in città e, nello stesso tempo, un valido modo per pubblicizzare Acqui in Francia.

«L'Ente Nizza — spiega Franco Canepa dell'Azienda autonoma — distribuirà migliaia di copie guida su tutta da Nizza a Marsiglia, ed a tutti i reumatologi Piena collaborazione avremo da alcune agenzie turistiche francesi».

f. m.

Voghera — Un altro codipendente, Calogero Grimi, 23 anni, di Casei Gerola, è stato processato dal tribunale per tentato furto aggravato e condannato a 5 mesi

Paci spiega la Pro Vercelli - I nerostellati strapazzati dal Novara - è festeggiata la Spinetese

Il «Quadrilatero» esalta i grigi ma delude le speranze del Casale

Mirko Ferretti ha provato i prestiti Canazza (Como), Colombino (Ivrea) e Sgarbossa (Orbassano) - Piace a Marco Calleri il «libero» Francesco Caracciolo - I deliziosi spunti di Scarrone

— vittorioso dell'Alessandria calcio nel «1° Trofeo del Quadrilatero - Memorial Franco Provera». *I grigi hanno, infatti, sconfitto in trasferta, per 1-0, la Pro Vercelli disputando un secondo tempo eccellente sotto il profilo tecnico e quello agonistico.*

Mirko Ferretti ha provato tre prestiti: il difensore Canazza del Como, piuttosto falloso ed ammonito, lo stopper Colombino dell'Ivrea e l'interno Sgarbossa dell'Orbassano. In evidenza ancora uno Roberto Paci, autore del gol decisivo al 20' della ripresa riprendendo un tiro di Scarrone non trattenuto dal portiere del «bianchi», e che ha anche colpito un palo subito dopo.

In vantaggio, l'Alessandria ha disposto, pressoché a piacimento, padroni di casa sfiorando altre marcature, due volte clamorosa, con Monzani, al rientro dopo qualche settimana di riposo a causa di infortunio, e Spinello. «Nonostante le defezioni di Primidio, Condemi, Camoirese, Zucchini, Lancetti e Lequio — ha dichiarato mister Ferretti — abbiamo gareggiato con onore. La squadra ha dimostrato costanza di rendimento e tenuta atletica che lasciano preludere ad un positivo proseguo nella manifestazione».

Marco Calleri, presente in tribuna, è rimasto impressionato favorevolmente da Francesco Caracciolo utilizzato nel ruolo di libero, oltreché da capitan Piero Paolo Scarrone autore dei soliti deliziosi spunti. ricordare anche la buona prova di Angelo Lucetti che, fra l'altro, è stato bravo a neutralizzare con tempestività un insidioso colpo di testa di Brambilla.

Domani sera per il secondo turno «Memorial Provera», l'Alessandria incontrerà al Moccagatta», con inizio alle 21,15, il Novara.

A Vercelli l'Alessandria si è schierata con: Lucetti, Camarda (79' Crepucci), Berlanda, Piccini, Colombino, Caracciolo, Monzani, Scarrone, Canazza (60' Paci), Sgarbossa (57' Pieri), Spinello.

(r. g.)

CASALE — *Il Casale in formazione ampiamente rimaneggiata ha perso (0-2) al «Natali Palli» contro il Novara l'incontro d'ricordo del primo «Torneo del Quadrilatero - Memorial Franco Provera».*

Unica squadra imbattuta sul terreno amico, nel campionato di C2 1982-83, l'undici nerostellato aveva subito l'ultima sconfitta casalinga lo scorso agosto nell'amichevole con la Juventus. Il Novara è avulso a al 37' con tempestivo colpo di testa di Ramella, su calcio dalmedesimo di Musiello; la rete del raddoppio porta invece la firma di Sciarra, che approfittando un rimpallo ha lasciato, problemi, a pochi passi dalla porta difesa da Tronbin.

Da parte sua il Casale non è riuscito a concretizzare, pur esprimendo per buona parte dell'incontro una netta superiorità territoriale. Due minuti dopo il primo gol, Biancato con un tiro calibrato da fuori area ha colpito la traversa. «Abbiamo disputato un buon primo tempo — commenta al termine mister Omero Andreani — mentre nella seconda parte della gara le azioni sono state più confuse. Subito il secondo gol la squadra non ha più saputo reagire».

L'inserimento di giovani provenienti dalla «Berretti» e pratici Tuttino e ha permesso una serie di importanti valutazioni. «Negri al esordio — dice il dirigente Gigi Dariaco — si è ordine, dimostrando carattere e della posizione. L'innesto giovani a mio parere è stato positivo. Giorcelli è infatti già una realtà. Nel secondo tempo è mancato un filtro a centrocampo e Defendini non ha avuto modo di ammirare per ciò realmente vale».

«L'esperimento giovani — conclude Andreani — proseguirà anche nei prossimi incontri».

Impegno per il Casale nel «Memorial Franco Provera» sarà, domani, venerdì, alle 21,15 l'incontro interno con la Pro Vercelli.

(g. d.)

CASALE: *Trombin, Giorcelli, Grassi, Ricci, Negri, Magagnini, Boccasile (65' Defendini), Tuttino (66' Bois), Menconi (83' Verona), Biancato, Guerra.*

NOVARA: *Marchesi, Serafini, Gloria, Falso, Brustia, Bighatti, Sciarra, Mannero, Musiello, Guerra (69' Zardi), Romolla.*

Stesso entusiasmo come sessant'anni fa

Ricordate le tappe dell'associazione calcio Parteciperà al campionato di terza categoria

SPINETO SCRIVIA — Una simpatica manifestazione si è tenuta nella sala comunale per festeggiare fondazione dell'Associazione Calcio Spinetese.

Erano presenti il presidente della Polisportiva Spinetese dott. Franco Orsi, il giornalista Giancarlo Zuccaro, il presidente Pro Julia Dertihona Zavattari e l'industriale Paolo Mossi, presidente onorario della Spinetese. Sono stati premiati con targhe ricordo alcuni ex portacolori dell'A.C. Spinetese. Orsi e Zuccaro hanno altresì ricordato le tappe dell'Associazione nata quando il comandante pilota Eugenio Mossi, pioniere dell'aviazione, portava a Spineto Scrivia il primo pallone aerostatico.

Durante l'incontro è stato ricordato che nell'A.C. Spinetese, nei suoi sessanta anni di attività, hanno mosso i primi passi calciatori che negli anni successivi dovevano calcare i campi delle categorie superiori: Lorenzo Lovotti e Gianni ed in tempi più vicini Piero Castaldi e Adriano Bisegni.

L'A.C. Spinetese — è stato annunciato — il prossimo anno parteciperà al campionato regionale di Terza categoria; rivitalizzando i tradizionali derby con il Paderna, l'Audax e il Viguzzolo.

(*e. r.*)

TORTONA — Silvano Marchesotti portacolori lanciatori navesi si è aggiudicato con 14 prove la 19ª Targa Città di Tortona. Marchesotti ha superato nell'ordine Giuseppe Portaro di Tortona, Giancarlo Rocco di Novi Ligure, Giuseppe Pesce di Stazzano, Alfredo Mazzei di Serravalle, i tortonesi Marco Pascini e Bruno Vanzari.

FIRENZE — In serie C1 giudice sportivo ha squalificato per due gare Grassi (Casale).

Dopo la batosta a Fossano

Torino proibitiva per le «Calze blu»?

ALESSANDRIA — *Dopo l'inatteso passo falso nella trasferta di Fossano dove è stata sconfitta (campionato di baseball, serie B) 19 a 2, il Blue Sox Ina Alessandria pensa al prossimo impegno di domenica, a Torino: una trasferta «proibitiva», come la definisce l'allenatore Giancarlo Rosea.*

«Contro la Juve — dice Rosea — il risultato è scontato a favore dei padroni di casa. Ne approfitteremo per sperimentare alcune sostituzioni».

A Fossano il Blue Sox ha disputato il peggior incontro del campionato, la squadra è crollata sia in difesa che in attacco. Unica attenuante l'assenza di tre giocatori titolari. I giovani schierati in sostituzione non sono stati all'altezza. «Probabilmente abbiamo accusato oltre misura il gran caldo — commenta il coach alessandrino — diversamente non saprei dare spiegazione ad una serie di errori così banali».

La partita si praticamente in un monologo dei padroni di casa che già al terzo inning si trovavano in vantaggio per 12 a 1.

Continua la serie negativa delle ragazze impegnate nel campionato di softball (serie A2). Sul proprio terreno stato superato dal Savona nel doppio incontro. situazione di classifica nella formazione allenata da Michele Posari si fa sempre più critica. Le speranze di sfuggire alla retrocessione sono sempre più ridotte.

Nei campionati giovanili la formazione «ragazzi A» del Blue Sox ha perso l'imbattibilità per mano dell'Avigliana. L'incontro sembrava orientato dagli alessandrini ma gli avversari hanno messo a segno il colpo decisivo.

m. p.

Prende il via domani la tredicesima edizione torneo

Sedici squadre all'«Eco»

Saranno divise in quattro gironi - Le fino al 21 luglio

ALESSANDRIA — Prende il via domani la tredicesima edizione del torneo notturno di calcio intitolato a Luciano Eco. Sul terreno Centro Sportivo Don Giorgini sedici squadre, suddivise in quattro gironi, si daranno battaglia fino al 21 luglio per la conquista dell'ambito trofeo.

Nella prima fase di qualificazione appuntamenti sono trisettimanali: si gioca il lunedì, mercoledì, venerdì. Due partite per ogni serata, con orario a partire dalle 21,15. Particolarmente allettante il montepremi di questa edizione. prima squadra classificata va un assegno di 2.500.000 più il trofeo e 10 medaglie d'argento; un milione e 200 mila lire e 10 medaglie d'argento alla seconda.

terza classificata assegno di 900.000 e un premio del valore di 700.000 lire offerte dall'Asta pubblica. Ancora ricchi premi per tutte le squadre classificate entro l'ottava piazza.

La tredicesima del trofeo è caratterizzata dalla di molti nomi nuovi. In questi giorni di vigilia c'è molta animazione. Le trattative per aggiudicarsi i giocatori migliori disponibili piazza fanno frenetiche. Il tutto all'insegna ma riservatezza, nessuno vuole scoprire le proprie carte anzitempo. Gamma P (detentore del trofeo), Autosalone Vito e Tartara Gomme si annunciano i protagonisti del torneo, se non altro per la notevole esperienza che vantano al «L. Eco».

Tra le altre formazioni, più o nuove, mancheranno gli «outsiders». Sul rettangolo di via Scalvo spettacolo assicurato fino al 21 luglio, data delle «Vecchi marpioni» e giovani promesse, tutti insieme per allietare gli appassionati di calcio durante le calde e afose serate dell'estate alessandrina.

Questo l'elenco delle squadre partecipanti: Gamma P, Pizzeria Rosina, Pizzeria Napoli, Ceramiche Sonaglio, Tartara Gomme, Millepiedi Fubine, Carducci-Emporio Auto, C.P.P. Carrozzeria, Autosalone Vito, S.D.B. Bevande, G.S. Ambulanti, S.T.A. Franco Piccolo, Tintoria Como, Lolly Pop, Bar Portorico.

Il programma domani sera: ore Carducci-Emporio Auto - CPP Carrozzeria; ore 22 G.S. Ambulanti - S.T.A. Piccolo Franco.

m. p.

TORTONA — Il Derthona Basket ha un nuovo presidente: è la dottoressa Licia Fasani eletta in sostituzione del dott. Enrico Merli.

Otto proposte per dire «basta» all'Italia del malgoverno, delle clientele, degli sprechi pubblici, dei sindacati che giocano a fare i partiti, dei partiti che giocano a fare gli imprenditori, i banchieri, i giudici, gli 'esperti', i pasticceri, i dottori.

Istituzioni: meno cosche più limpidezza

Le istituzioni devono diventare più efficienti e più «limpide». Per ottenere ciò, a giudizio, è indispensabile adottare nella prossima legislatura i seguenti provvedimenti: 1) modifica al sistema elettorale che incoraggi l'«apparentamento» dei partiti affini assegnando un premio in seggi parlamentari a quelle forze politiche che, unite, raggiungano la maggioranza assoluta dei voti; 2) trasformazione o abolizione del Senato, che così com'è attualmente, rappresenta un inutile doppione Camera dei Deputati; 3) attuazione norme costituzionali sulla Presidenza del Consiglio, in modo che sia assicurata il presidente, e a lui soltanto, il diritto di scegliere e di licenziare i ministri; 4) introduzione dell'istituto della «sfiducia costruttiva» alla tedesca in base al quale un governo non può essere rovesciato se prima non si è costituita una maggioranza in grado di esprimerne un altro; 5) abolizione dell'immunità per i parlamentari, che ai giorni nostri non ha più alcun significato e - in pratica - serve solo a consentire ai deputati e senatori di sottrarsi alle norme penali; 6) incompatibilità tra alti incarichi tecnici negli enti pubblici e l'iscrizione a partiti politici; 7) regolamentazione del diritto di sciopero: obbligo, per partiti e sindacati, di sottoporre i propri bilanci al controllo della Corte dei Conti.

Dare di più a chi più lavora

Nel campo dell'impiego pubblico e privato - soprattutto di quello pubblico - gli ultimi dieci/quindici anni sono stati contrassegnati da un avvilente appiattimento delle carriere e delle retribuzioni. Ciò ha «regalato» al nostro Paese i mali tipici dei sistemi comunisti: scarsa produttività, disaffezione al lavoro, lievitare dei mediocri a scapito dei più capaci, la tendenza dev'essere rovesciata, introducendo nel nostro sistema legislativo norme atte a dare riconoscimento alle capacità individuali ed all'impegno profuso nel lavoro legando al maggiore o minore grado di essi maggiori o minori riconoscimenti retributivi e di carriera.

Negli ultimi mesi alcuni passi in questo senso sono stati fatti: devono restare casi isolati. Parallelamente al recupero della meritocrazia dev'essere reintrodotta, poi fine di prolungata e ingiustificata inadempienza agli impegni di lavoro, la possibilità di selezionare licenziamenti, tanto nel settore pubblico in quello privato. Non può più essere tollerato l'atteggiamento di chi protetto da norme perversamente garantiste sia di natura - o quasi - per vita al giorno sottraendo magari lavoro a chi ha maggior bisogno.

Basta con lo Stato (ed i Comuni) «tuttofare»

Il recupero della meritocrazia è una condizione necessaria, ma non sufficiente, per garantire l'efficienza della Amministrazione. A tal fine occorre anche - e innanzi tutto - porre un più severo freno al fondamento degli organici (che risponde sempre a finalità clientelari) e al continuo sconfinamento delle competenze dello Stato e degli Enti Locali. Quanto al primo punto, vogliamo che sia stabilito per legge - e rispettato - il rapporto tra personale assunto e utenza servita e che nel fare ciò si tenga conto degli analoghi rapporti esistenti nel privato. Quanto al secondo punto, chiediamo che lo Stato faccia lo Stato e gli Enti Locali facciano gli Enti Locali, senza trasformarsi - per fare qualche esempio - in produttori di panettoni, cacciaviti, caramelle, monopattini e via dicendo, sempre con costi pesantissimi a carico della collettività. E se proprio non siamo riusciti a resistere alla tentazione di fare gli imprenditori Stato ed Enti Locali eseguano almeno poi in sana competizione con le imprese private, anziché fare loro concorrenza sleale (perché possono disporre di fondi illimitati) come solitamente avviene.

Meno socialismo più libera iniziativa

Più si allarga il settore economico controllato dalla mano pubblica meno si produce ricchezza e più si crea inflazione. È una regola facilmente verificabile, e non solo in Italia: basti dire che in Europa la classifica della crisi economica e dell'inflazione vede in testa - nell'ordine - la Grecia (governo socialista), l'Italia (economia ampiamente socializzata), la Spagna (governo socialista) e la Francia (governo socialcomunista). questi esempi eloquenti in Italia è continuata la politica dei «lacci e lacciuoli» all'iniziativa privata, negli anni passati - in piena ventata di statalismo - si era addirittura cercato di soffocare dall'alto ogni autentico spirito imprenditoriale. È indispensabile introdurre nell'asfittico clima economico una sana ventata di liberalizzazione. Oggi è più facile per chi gira l'Italia a piedi che attendere il treno per costruire un capannone. Questa musica deve finire: chi produce o vuole intraprendere un'attività economica deve essere aiutato, non ostacolato, dev'essere messo in condizione di avere fiducia nel futuro, non di disperare circa l'avvenire economico del Paese.

Salviamo l'artigianato!

Un apprendista assunto in officina per imparare il mestiere, a fine mese si trova in busta - in base all'attuale legge sull'apprendistato - 556 000 lire; nella stessa officina un operaio qualificato di livello porta a casa mensilmente la cifra netta di 561.000 lire. I risultati di questa folle normativa, che sostanzialmente equipara lo stipendio di un ragazzo inesperto e bisognoso di imparare a quello di un operaio con molti anni di lavoro alle spalle, sono sotto gli occhi di tutti: l'artigianato langue, non assume (se non in numero), rischia di scomparire dalla faccia dell'Italia. Eppure statistiche attendibili rivelano che nel solo Piemonte il settore artigiano potrebbe nuovi posti di lavoro per circa 10.000 giovani se la legge sull'apprendistato venisse modificata, anche parzialmente. A nostro giudizio questo deve essere un impegno prioritario, indilazionabile nuovo Parlamento. Al ministro Forte, impaziente «regalare» riservata a un sempre maggiore di categorie artigianali diciamo che il governo e il parlamento, prima di chiedere nuovi oneri agli artigiani, devono dare loro la certezza di poter operare sotto la tutela della legge e non sotto la sua mannaia.

Stop alla «banca padrona»

Oggi il rapporto tra l'utente singolo cittadino e impresa e le banche è quasi sempre contrassegnato dalla pressoché totale sottomissione dei primi ai voleri assoluti. Gli istituti di credito dovrebbero essere al servizio dell'economia e della produzione: spesso però sono esclusivamente al servizio dei propri utili (e dei partiti che li controllano). Ma ciò non è tollerabile: chiediamo che la formazione delle nuove leggi bancarie gli utenti degli di siano tutelati con l'introduzione di norme precise che cancellino l'attuale immagine della banca-padrona.

Devono votare anche all'estero

È un provvedimento che non costa quasi nulla e che ciò nonostante - o forse proprio questo? - ha trovato e continua a trovare l'opposizione ferrea dei partiti di sinistra. Nella legislatura appena conclusasi pareva che l'annoso problema potesse finalmente trovare risollo, ma anche questa volta tutto è finito con un nulla di fatto. La ragione è facile da scoprire: i partiti di sinistra, sospettando che ben pochi tra gli italiani all'estero nutrano simpatie per loro, non vogliono saperne di concedergli il diritto di voto. Così l'Italia continua ad essere, pure in questo campo, alla retroguardia tra le società democratiche dell'occidente. Una vergogna che ora deve finire: anche per questo è importante rafforzare le forze politiche del centro, e tra in primo luogo il partito liberale.

Libere televisioni in libero Stato

Finora lo Stato s'è rassegnato fine del monopolio Rai nel campo degli spettacoli e del film; continua però ad opporsi ostinatamente all'idea che il monopolio violato nel campo dell'informazione e dei ri- il potere politico, cioè, vuole continuare a mantenere il controllo dell'informazione sull'intero territorio nazionale per poter continuare ad orientare l'opinione pubblica come meglio gli aggrada. Ciò contrasta, però, con i principi di libertà e pluralismo cui si ispira la Carta Costituzionale della Repubblica: alle TV deve poter sottostare esclusivamente il diritto all'informazione, cioè la possibilità di trasmettere qualsiasi programma e diffonderlo come la Rai mediante «ponti» contemporaneamente sull'intero territorio nazionale. Conseguentemente si deve procedere all'eliminazione tal.

Se condividi queste proposte, il 27 giugno inserisci il tuo voto a quello di 20 milioni di liberali europei

assegna la tua preferenza:

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

Circoscrizione AL - AT - CN

n. 1

Raffaele COSTA

Deputato uscente, avvocato, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri

n. 14

Eugenio VIALE

Dottore in legge, imprenditore, consigliere comunale di Casale Monferrato

PER IL SENATO DELLA REPUBBLICA

Collegio Valenza - Casale - Chivasso

Piero BENZI

Tecnico dentista, consigliere comunale di Casale Monferrato, assessore all'Assistenza, Ecologia, Nettezza Urbana, Caccia e pesca

Trentunmila vogheresi alle [illegible] per le amministrative

Tra pci e dc sarà battaglia come alle comunali del '78?

I comunisti ebbero il 33,75 per cento dei suffragi contro il 33,53 dei democristiani Terzo partito il psi col 12,92 - [illegible] voterà anche per rinnovare i consigli di quartiere

NOSTRO SERVIZIO

VOGHERA — Il 26-27 giu[illegible] gli oltre 31 mila elettori vogheresi dovranno andare alle urne anche per rinnovare il Consiglio comunale. Si dovranno eleggere quaranta consiglieri. [illegible] le liste presentate: le sette dei tradizionali partiti (pci, psi, pri, pli, msi, psi, psdi e dc), pol'una [illegible] alternativa formata [illegible] dissidenti socialisti.

La lista del pci è guidata dal sindaco uscente, Italo Betto, cui seguono i due assessori — Marco Rosi e Roberto Moroni — e otto degli attuali consiglieri: Lucia Andreotti, Alfredo Barbieri, Claudio Bertolazzi, Antonella Dagradi, Felice [illegible], Giannino Legora, Luigi Paleari, Giuseppe Pierqueddu.

Il pri apre con Mario [illegible]roli assessore [illegible] (è l'unico rappresentante repubblicano nel Consiglio appena sciolto). Anche il pli presenta l'unico [illegible]igliere uscente, Leonardo Gallina. Il psdi nel[illegible] giunta passata [illegible] due [illegible] (tanti quanti i consiglieri eletti nel '78). Carlo Barbieri e Giovanni Battista Soldini, che vengono entrambi ripresentati.

Il psi aveva nel Consiglio sciolto cinque rappresentanti, dei quali tre erano assessori. Uno degli assessori, Baldo Romeri, e [illegible] dei consiglieri, Vittorino Dabusti, non vengono più presentati perché sono usciti dal partito. Riproposta, invece, la candidatura degli assessori Ettore Boscaro e Giuseppe Sicbaldi e del consigliere Ernesto Gardella, che [illegible] anche sindaco ed è attualmente presidente dell'Usl.

Baldo Romeri e Vittorino Dabusti, usciti dal [illegible] dopo essere stati sospesi dal partito per alcune posizioni di dissenso che avevano clamorosamente manifestato, hanno dato vita [illegible] una lista di sinistra per l'alternativa [illegible] il socialismo. Vengono presentati soltanto 18 — anziché 40 come tutte le altre forze — candidati, al perché di «pescare» voti tra i [illegible] meno ortodossi.

La [illegible] aveva, dopo le elezioni del '78, quindici consiglieri, di questi ne ripresenta quattordici: Paolo Affronti, Giovanni Valmori, Andrea Barisonzi, Antonio Barilluoci, [illegible] Bassanese, [illegible] Bisi, Pietro Dodo, Giovanni Libardi, Carlino Lusardi, [illegible] Merlo, Luigi Negri, Giovanni Pavesi, Adriano Perotti e Dino Sforzini.

C'è anche la [illegible] del msi, che ha come capolista il consigliere uscente [illegible] Lombardi.

Nelle comunali del '78 il pci aveva ottenuto, per uno sparuto [illegible] infinito, la maggioranza relativa, con il 33,75% dei voti, contro il 33,53% della dc; entrambi i partiti, comunque, avevano mandato quindici consiglieri in Comune. Terzo partito, con il 12,02% e 6 consiglieri, il psi. Seguivano i psdi con 5,46% e 2 consiglieri, il pli con il 4,41%, il pri col 4,32%. Il msi con il 3,79%, democrazia popolare con l'1,49% e la destra nazionale con lo 0,33%. Pli, pri e msi avevano avuto [illegible] consigliere ciascuno, nessuno gli altri movimenti.

Venne costituita una giunta di sinistra (psi - psi - psdi - pri) che ha avuto alcune difficoltà, sempre comunque superate anche quando sembrava che si dovesse sfiorare la crisi. Sindaco era il comunista Italo Betto, da moltissimi anni sulla [illegible] politica vogherese. Il pci [illegible] poi due assessori. Tre assessorati [illegible] del psi, due del socialdemocratici e uno dei repubblicani.

In città [illegible] voterà anche per [illegible] elezioni dei Consigli di Quartiere (elezioni circoscrizionali). Saranno presenti tutti i partiti tradizionali (psi, psi, msi, dc, pri, pli) mentre manchebbero i [illegible] democratici. Quando, infatti, [illegible] scadere [illegible] tempo massimo per la presentazione delle candidature la lista del psdi avrebbe dovuto essere depositata in Comune è accaduto un inspiegabile intoppo per cui l'elenco dei candidati del sole nascente è risultato in ritardo, e di conseguenza escluso.

Franco Marchisio

L'industria negli ultimi 5 anni

Le lacerazioni dell'economia

Tre grandi [illegible] hanno chiuso i battenti In aumento il numero di lavoratori in cassa

VOGHERA — *La [illegible] economica che ha investito il Paese ha aperto profonde ferite anche nel tessuto industriale vogherese. Negli ultimi cinque anni, la Tessitura Scotti, la fabbrica di televisori Wealman, le officine meccaniche e fonderie Merli hanno chiuso i battenti, mentre parecchie altre aziende sono costrette a ricorrere più frequentemente alla cassa integrazione. Si sono già persi numerosi posti di lavoro e diventa sempre meno facile, se non impossibile, per i giovani trovare occupazione.*

Il numero dei lavoratori in [illegible] è in continuo aumento; anche la lista dei disoccupati si allunga: attualmente sono più di 1100, e ogni giorno, dalle aziende in difficoltà, arrivano segnali [illegible] incoraggianti sulle possibilità di ripresa a breve termine.

Alcune novità produttive, quali la [illegible] Tools, la Ripa Due e la Fridinox stanno cercando, [illegible] processi di ristrutturazione e di potenziamento degli impianti, di riguadagnare competitività sul mercato interno ed estero e si hanno buone speranze [illegible] un loro prossimo rilancio.

[illegible] settore metalmeccanico e tessile (per la Textria si attende a giorni la notizia del cambio [illegible] proprietà) non tutto va male; ci sono pure fabbriche che, pur tra molti problemi, tirano ancora e che finora non hanno avuto necessità di chiedere la [illegible] integrazione: tra queste la Gabel, [illegible] Balma di Capodurì, la Piberplast e la Grove.

La situazione è invece critica per l'industria dei laterizi e [illegible] prefabbricati. La ricorrente caduta della domanda provoca frequenti fermate in quasi tutte le aziende e appare sempre più lontana la ripresa. Gli imprenditori, comunque, sono ottimisti e stanno cercando di rimettere in marcia le macchine produttive [illegible] ammodernando le attrezzature e migliorando l'organizzazione del lavoro.

Gli imprenditori chiedono anche maggiore interessamento da parte dell'ente locale ai loro problemi, alle loro necessità. [illegible] Valdano Boni, presidente dell'Associazione Industriali Oltrepò Lombardo: «Occorre che l'amministrazione comunale dimostri maggiore sensibilità ai nostri problemi. Si sono realizzate molte opere pubbliche, ma non si è pensato [illegible] coprire il cavo Lagozzo per evitare gli allagamenti nella zona industriale, di costruire la nuova fognatura dove essa è inadeguata, di metanizzare [illegible] aziende e di rendere meno onerosa la tassa trasporto ri[illegible]

e. g.

Milanese annega [illegible] Scrivia

VOGHERA — Una milanese è annegata domenica pomeriggio nelle acque del torrente Scrivia, sotto gli occhi [illegible] quattro conoscenti che [illegible] il rischio di morire con lei [illegible] salvarla.

La vittima è Nadia Castelli, 41 anni, [illegible] a [illegible].

Archiviata la delusione, la società [illegible] medita il rilancio

«Voghe-Gol», ora si volta pagina

I membri del [illegible] d'amministrazione hanno un'unica ambizione: raggiungere [illegible] C1

VOGHERA — *La Voghere-calcio ha concluso il campionato di C2 [illegible] quinto posto con 39 punti, uno [illegible] più rispetto alla stagione scorsa, precedendo il [illegible] con il quale c'è sempre un acceso campanilismo: un piazzamento apprezzabile, anche se rimane la delusione per la mancata promozione.*

Archiviato il torneo [illegible], la società [illegible] pagina. Fallito l'obiettivo del passaggio alla categoria superiore, si prepara ad un grande rilancio.

«Non lasceremo nulla di intentato [illegible] raggiungere [illegible] è nostra intenzione arrivare a questo traguardo nella prossima stagione. Con i consiglieri ed i tecnici, ci [illegible] già messi al lavoro per preparare la nuova squadra».

Lo ha dichiarato il vicepresidente delegato Franco Valdata, noto industriale nel settore dei laterizi e prefabbricati. Il quale [illegible] manchera di mettere a frutto, anche nel settore sportivo, la [illegible] capacità manageriale.

In occasione dell'ultima partita, ha voluto ringraziare anche i tifosi «che nel corso [illegible] questi lunghi ed appassionati mesi di battaglia ci hanno benevolmente seguito con fede e passione», e tutti i giocatori «che hanno combattuto fino all'ultimo per fare [illegible]re ai colori rossoneri, dimostrando spirito di professionalità e di attaccamento alla società».

L'arrivo del nuovo allenatore, il torinese Piero Cucchi, è una conferma del [illegible] cielo che si è aperto nella Voghere[illegible]: il sodalizio di via Depretis intende seriamente allestire una squadra più competitiva e fermamente decisa a conquistare il passaggio di categoria. Il lavoro dei dirigenti e tecnici per preparare [illegible] Voghere[illegible] edizione 1983-84 si svolge circondato d[illegible] massimo riserbo per evitare interferenze di società concorrenti.

Naturalmente arriveranno atleti nuovi e parecchi degli attuali titolari lasceranno per sempre la società rossonera. Tra i sicuri partenti: il bomber Maurizio Lucchetti, ambito da diversi sodalizi, anche di serie A.

In questo campionato i gio[illegible] hanno potuto contare [illegible] valido appoggio della associazione «Amici della Vo[illegible]

La Vogherese '82-83 [illegible] Grassi, Severo, Barbagli, Ginelli, Citteri, Marchini, Falsettini, Ruma, Masaci (esonerato), Verdi (allenatore in seconda), Tamellini, Lucchetti, Medaglia, Lombardo, Broglia, Domenicali, Frigerio, Zannoni, Colloca, Paci, Meggiorin, Varesi, Curti, Giacomotti, Trezza e Codecasa (Foto Zela)

[illegible]ghese», presieduta da Dante Bosisio e costituita lo scorso [illegible] per sostenere la squadra e la società [illegible] iniziative collaterali.

L'associazione «Amici della Voghere[illegible]», come ha precisato Edoardo Zucchi, uno dei suoi attivi dirigenti, si propo[illegible] di sviluppare ulteriormente le iniziative promozionali che ruotano attorno alla squadra, organizzando pullman per le trasferte e prezzi popolari ed incrementando gli introiti che vanno a beneficio della società, per mezzo della pubblicizzazione del marchio «VC su maglietta, sciarpe rossonere e cuscini per lo studio».

«Va inoltre ricordato che la nostra associazione cura la redazione del giornale dei tifosi *Voghe-Gol!*, distribuito gratuitamente in occasione delle [illegible] interne», aggiunge Zucchi.

e. g.

Pontecurone chiede alla Regione [illegible] 273 ettari di terreno [illegible] «Gallini»

Piemonte [illegible] Lombardia, «guerra» [illegible] confine

Il sindaco Giancarlo Pradi: «Devono essere assegnati al nostro Comune» - Avrà partita vinta?

PONTECURONE — C'è un futuro, nell'agricoltura della zona che potrebbe veder [illegible]gere [illegible] cooperative. A [illegible] si arriverà quando l'amministrazione [illegible] — che ha aperto un contenzioso con [illegible] Regione Lombardia — potrà gestire [illegible] ettari di terreno. Con decreto [illegible] Presidente [illegible] Repubblica (9 maggio 1981) è stato soppresso il «Pio Istituto [illegible] Agricolo Vogherese - Fondazione Gallini», una scuola per periti agrari un tempo molto nota, con sede a Voghera e [illegible] aziende agricole che hanno terreni a Voghera e Pontecurone, quindi in Lombardia e in Piemonte.

Per legge i patrimoni mobiliari e immobiliari degli istituti disciolti devono essere trasferiti alla Regione nel cui territorio [illegible] situati, sennonché i 273 ettari [illegible] terreno del Comune di Pontecurone sono [illegible] Regione Lombardia che ha assorbito tutto il patrimonio del «Pio Istituto Agricolo Gallini».

«Ecco perché — dice il sindaco Gianfranco Pradi — come amministrazione comunale rivendichiamo quei terreni. I 273 ettari dell'ex Gallini devono essere assegnati al Piemonte e, come diretta conseguenza, gestiti dal Comune di competenza, cioè il nostro».

La battaglia è in pieno svolgimento e dovrebbe concludersi a favore dei pontecuronesi anche se, come spesso avviene [illegible] Italia, ad ostacolare l'operazione sarà la burocrazia e occorrerà tempo prima di giungere ad un risultato. Dicono i responsabili dell'amministrazione comunale che la questione è di notevole importanza e interesse per [illegible] sono decisi a battersi fino in fondo coinvolgendo i parlamentari [illegible] zona di solito piuttosto sensibili a problemi di campanile.

«Sono 6000 pertiche di buon terreno — dice ancora il sindaco — che potrebbero, se possibile, valorizzare assai di più e arrivare alla costituzione di cooperative agricole allo scopo di diversificare la produzione abbandonando, ad esempio, [illegible] colture forzate (troppo sfruttata) della barbabietola sostituendola con cereali e altre colture più pregiate».

Si è ancora, ovviamente, nella fase dei progetti perché i problemi da risolvere — dato per scontato che [illegible] Regione Lombardia [illegible] Comune di Pontecurone i terreni — sono [illegible]. Attualmente l'intera zona [illegible] ospita cinque grosse aziende agricole — «Marinonzone», «San Marco», «Formaco», «Rossa», «Cascina Nuova» — i cui conduttori, o almeno [illegible] parte [illegible] essi, dovrebbero cedere al Comune per consentire nuove sperimentazioni, colture diverse dalle attuali (oltre alla barbabietola oggi si produce solo grano).

«I mutamenti avverranno in modo democratico e del tutto legale — osserva Gian[illegible] Pradi — [illegible] legati a un nuovo, diverso sviluppo della zona dove, e non era mai successo, oggi [illegible] sono ben [illegible] disoccupati e l'industria [illegible] in crisi. Per noi quei [illegible] ettari di terreno potrebbero costituire una valvola di sfogo per i giovani, per attaccare [illegible] Comune al mercato intercomunale del[illegible] Bassa Valle Scrivia, per dare lavoro a chi [illegible] ha bisogno».

e. c.

ERBORISTERIA MODERNA VOGHERA
Via F. Cavallotti, [illegible] - Tel. (0383) 40.429
Vivi sano vivi con la natura
TRATTAMENTI FITOTERAPICI [illegible]

SVEA
[illegible] VOGHERA - Via C. [illegible]
Tel. (0383) 41.498 / 41.319
CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI s.p.r.

LA VOGHERESE TRASPORTI s.a.s.
di Aryno Domenico
TRASPORTI E SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA A COLLETTAME E CARICHI COMPLETI
Sede: VOGHERA - Strada Campoferno 20/22 - Tel. 0383/44.841
Filiali: MILANO - Via Fantoli, 32 - Tel. (02) 506.3085
NOVI LIGURE - Via Nizza, 7 - Tel. (0143) 2475

domus hotel
APERTO TUTTA LA NOTTE
Albergo 2ª Categoria
Camere aria condizionata
Telefono - Frigo bar - Televisione
Ristorante
VOGHERA - Via Matteotti, 40 (davanti Stazione) - Tel. (0383) [illegible] / 49.670

F.lli BATTEGAZZORE
CERAMICHE ACCESSORI BAGNO
MOQUETTES MARMI E GRANITI
[illegible] VOGHERA
Uffici ed esposizione: Via Zanardi Bonfiglio, 62 Tel. (0383) [illegible]
Magazzino: [illegible] Grippina, 45 Tel. (0383) 30.393

IPERANNIVERSARIO
DAL 4 ALL'11 GIUGNO
IPER MONTEBELLO
3 compri e paghi 2
250 OFFERTE 3X2
200 PREZZI ANNIVERSARIO
2 AUTO METRO LEYLAND
E TANTI ALTRI MAGNIFICI PREMI
Ipermercato di Montebello [illegible] Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

menini
agenzia teatrale menini romano
27058 VOGHERA (PV)
Via Depretis, 37
Tel. (0383) 46.084 / 45.048
ORCHESTRE - ATTRAZIONI
[illegible] SPETTACOLI
NIGHT [illegible]

Salerno Vincenzo
pizzi
ricami
tulli
passamaneria
centri
nastri
tendaggi
VOGHERA - V. Gamaleo 15, trasv. v. Verdi tel. 0383/38171

MAGAZZINI AMBRA
magazzini AMBRA
MAGLIERIA
BIANCHERIA
CALZETTERIA
[illegible] 16-19,30
VOGHERA - Piazza S. [illegible] 16
Tel. 0383/45.218

Le avversità [illegible] hanno accentuato la crisi dell'agricoltura

La brutta «stagione delle spighe»

Pesanti gli effetti negativi nel Tortonese, ricco di varie coltivazioni - Le lunghe giornate piovose ed i parassiti hanno compromesso le produzioni cerealicole e ortofrutticole - Deleterio anche il clima afoso - La questione dei prezzi e dell'inflazione

Tortona. Nella campagna tortonese si possono ancora vedere scenette come questa

TORTONA — Non c'è pace fra le spighe: la crisi dell'agricoltura viene accentuata quest'anno da un andamento stagionale particolarmente sfavorevole. Gli effetti si ripercuotono pesantemente nel Tortonese, zona agricola fra le migliori della provincia, non legata [illegible] monocoltura [illegible] vite (che pure è presente in maniera rilevante), ma ricca di varie coltivazioni: da quelle cerealicole ed ortofrutticole della pianura all'economia tipicamente montana delle alte valli Curone, Grue e Ossona.

«*Una annata storta*», si sente ripetere da più parti: la primavera ha avuto giornate quasi autunnali, con una lunga serie di giornate piovose che hanno messo a dura prova la coltura-base della parte pianeggiante: i cereali. «*Il grano è stato attaccato dall'oidio e da altri parassiti che compromettevano la produzione in misura sensibile, comunque non inferiore al trenta per cento* — dice Domenico Traversa, presidente degli Agricoltori del Tortonese —, *ma anche il mais, la cui semina si è protratta per le avversità atmosferiche, ha subito i danni della siccità, in quanto parassita che in poche notti è capace di distruggere completamente il raccolto. Non pochi campi di granoturco hanno dovuto essere rivoltati*».

Ci vorrebbe il caldo, ma non certo il clima afoso di questi giorni che rischia di «bruciare» le spighe ridotte [illegible] già scarso prodotto.

Male anche l'orticoltura. «*Le patate* — sostiene Giuseppe Pellatto, direttore della filiale tortonese del Consorzio agrario provinciale — *hanno avuto difficoltà nel momento più delicato, quello della nascita. Spesso la metà del [illegible] colto è andato perduto*».

Per quanto riguarda la frutta, le [illegible] insistenti hanno danneggiato la produzione di ciliege, fortemente sviluppata [illegible] territorio di Garbagna, in Val Grue. L'unica coltivazione che ha tratto vantaggio dall'umidità è quella delle [illegible]ie da zucchero; «*Chissà* — aggiunge però Traversa — *se le belle bietole che produrremo ci torneranno pagate*».

Molti agricoltori del Tortonese sono rimasti «scottati» dalla crisi degli zuccherifici del Vogherese, in particolare quello di Casei Gerola, a [illegible] inviavano la loro produzione. Devono ancora riscuotere più di un quinto dei soldi loro dovuti per [illegible] consegne dello scorso [illegible]: più della metà dei bieticoltori tradizionali si sono rivolti perciò ad altre coltivazioni. I piselli hanno però deluso, ora si sta provando a seminare la soia.

«*E' gente giovane, preparata* — afferma Giuseppe Pellatto, che conosce bene gli agricoltori della zona — *quella che da qualche anno ha preso in mano le redini dell'agricoltura [illegible] nostre parti. In genere hanno studiato agronomia e impiegano i mezzi più moderni. Ma sanno fare anche i loro conti: lavorano con mentalità imprenditoriale e quindi se la situazione non migliora saranno tentati ad abbandonare questo settore*».

E' la crisi più generale dell'agricoltura, che si manifesta anche nel Tortonese. «*L'alto tasso di inflazione ed il forte divario che si è creato fra i prezzi dei prodotti agricoli, condizionati dalla Cee, e quelli della manodopera, dei servizi, dei fertilizzanti* — osserva Paolo Barbieri, presidente dell'Unione provinciale agricoltori e tortonese anch'egli — *preoccupa coloro che, pur gestendo aziende economicamente valide, temono di non essere più in condizione di chiudere i loro bilanci in attivo*».

E siccome i guai non vengono mai soli, da qualche tempo una nuova «spada di Damocle» pende sul capo dei coltivatori tortonesi: l'eventuale installazione della centrale nucleare che potrebbe essere situata in una zona particolarmente fertile.

Dopo una panoramica tanto sconfortante, chiudiamo con una nota positiva: la vendemmia si prospetta, per ora, ottima ed abbondante.

p. b.

Entusiasmo alle stelle per l'alta classifica conquistata dai leoncelli del Derthona

Domenghini, [illegible] «messicano» che piace ai fans

Il trainer elogia la squadra: «E' merito dei [illegible] ragazzi se abbiamo [illegible] questi risultati, perché eseguono le disposizioni» - Quest'anno ricorre [illegible] 75° anniversario [illegible] fondazione [illegible] società - Arriva il Genoa?

Derthona. Da sinistra: Pertusi, Gabbana, [illegible] Gabetta, Molteni, Grassi, Legnani, Bisi, Quagliaroli, Riccardino e Piacentini

TORTONA — «Il sesto posto conquistato al termine del campionato '82-'83 di C2 dai leoncelli è senz'altro una grande impresa». *Questi i commenti dei numerosi tifosi che hanno seguito quest'anno i bianconeri del Derthona. Anche in piazza Duomo, dove la sede del sodalizio, l'entusiasmo è alle stelle per il traguardo raggiunto, per ciò che Angelo Domenghini, il «messicano» come lo chiamano ancora confidenzialmente i tifosi, ha saputo fare.*

«Come [illegible] avuto occasione [illegible] dire in altre occasioni — *ha detto Domenghini* — tutto il merito dell'ottimo campionato svolto dalla squadra è da attribuire unicamente all'impegno dei ragazzi. D'altro canto io posso impartire ordini fin che si vuole dalla panchina, ma poi sono i giocatori che debbono effettivamente operare. Senz'altro — *aggiunge ancora Domenghini* — potendo disporre di una panchina più lunga e non sempre limitata e misurata, il Derthona poteva tranquillamente fare un campionato con maggiori soddisfazioni. E andata così, accontentiamoci. Non va infatti scordato che i risultati ottenuti quest'anno sono tra i migliori degli ultimi dieci anni».

Ed è la verità: da diversi anni il Derthona non concludeva il campionato in assoluta tranquillità come in questa stagione e ormai si dice in netto anticipo rispetto al calendario. Ed ancora: il Derthona era da diverso tempo che in serie C non occupava saldamente una posizione di prestigio

«Il sesto posto — *commenta il presidente del sodalizio Carlo Borasi* — equivale, per una squadra piccola e a conduzione familiare come la nostra, ad una vittoria del girone. Tutto questo è senz'altro da attribuire alla capacità del tecnico».

Un campionato alloro di tutto rispetto e a quanto pare i risultati si sono fatti sentire. Il Derthona è al centro dell'attenzione di molte società di categoria superiore che sembrano ben intenzionate all'acquisto dei «gioielli bianconeri».

«Tutto questo è positivo — *dice Mario Compiacchiati, uno dei tanti supertifosi dei leoncelli* —: la società, che ogni anno stranca per quadrare il bilancio, potrà finalmente alleggerire un pochino le casse».

Ma al di là di ogni considerazione il risultato ottenuto quest'anno dalla società non poteva cadere in momento più indicato. Infatti, in questo 1983 ricorre il settantacinquesimo anno di fondazione della società. Per questo, e non solo per onorare la bella prova fornita durante l'intera stagione, è stata al «Fausto Coppi», nei giorni scorsi, l'Inter per una «amichevole». Nei prossimi giorni dovrebbe essere di scena allo stesso campo il Genoa oppure la Sampdoria.

«Importante sarebbe comunque — *spiegano alcuni tifosi, quelli chiaramente più accorti* — onorare il settantacinquesimo preparando la squadra per raggiungere la promozione alla C1».

c. r.

salumi BARABINO
La ricerca della qualità già dalla base.

Per questo motivo abbiamo creato da anni un grande allevamento, tecnicamente molto avanzato, che ci fornisce carni delle migliori qualità per la produzione dei nostri salumi.

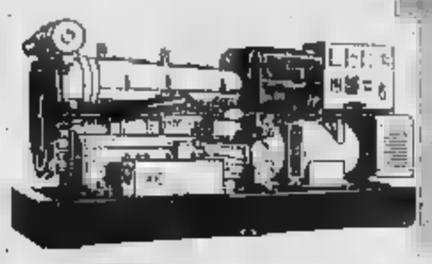
FRANCESCO BARABINO TORTONA

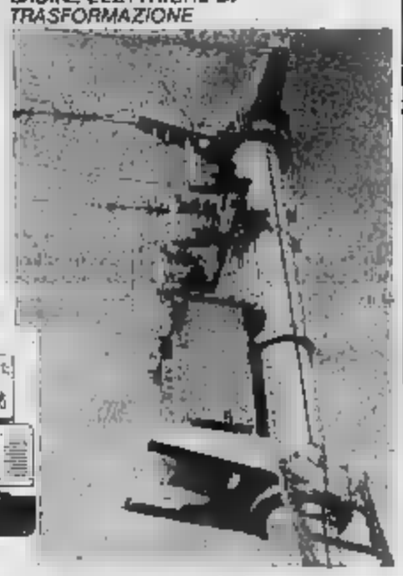
un simbolo di genuinità!

S.S. per Alessandria Reg. Torre Garofoli 15057 Tortona AL tel. 0131/865148

elettrotecnica SPINTÈR
di Luigi Fiorito - Fezia
S.S. per Genova 9 A
15057 TORTONA - Tel. (0131) 866.337 - 861.880

COSTRUZIONE [illegible] RIPARAZIONE
GRUPPI ELETTROGENI
MOTOSALDATRICI
APPARECCHI ELETTRICI
TRASFORMATORI
SALDATRICI
MOTORI ELETTRICI
ALTERNATORI
SEPARATORI ELETTROMAGNETICI
RADDRIZZATORI DI CORRENTE
CABINE ELETTRICHE DI TRASFORMAZIONE





delponte giovanni s.r.l.
CERAMICHE
CONVETTORI "ERGO" - ATTREZZATURE EDILI - PAVIMENTI RIVESTIMENTI CERAMICI - ARREDAMENTO BAGNO
Sede Esposizione: S.S. per Genova (Reg. Lucrezia) - Telefono (0131) 863.814
Magazzino: CARBONARA SCRIVIA
Esposizione: Corso della Repubblica, 4/D - Telefono (0131) 862.372 - TORTONA

IMET S.r.l.
STUDIO [illegible]
INSTALLAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI INDUSTRIALI E CIVILI
Impianti elettrici media tensione bassa tensione - apparecchiature ac - [illegible] distribuzione - Impianti antideflagranti
[illegible] 15057 TORTONA (AL) - Via [illegible], 2/9 - Tel. (0131) 868.121

SWING SYSTEM
IL PRIMO SUPER-LAVAGGIO-ASCIUGATURA
MODULARE - INTEGRATO (Tipo usa)
INSTALLATO IN PIEMONTE
presso: AUTOLAVAGGIO
FRANCESCO CERUTTI
Via Nuova Circonvallazione, [illegible] TORTONA - Tel. [illegible]

CENTRO COLORI
PRATI FRANCESCO di Prati Sergio
Colori per la casa
Tappezzerie - Moquette
Vernici professionali per l'Industria edilizia
Falegnameria
TORTONA - Via Emilia 22 - P. Roma 10
Tel. 0131/861.137

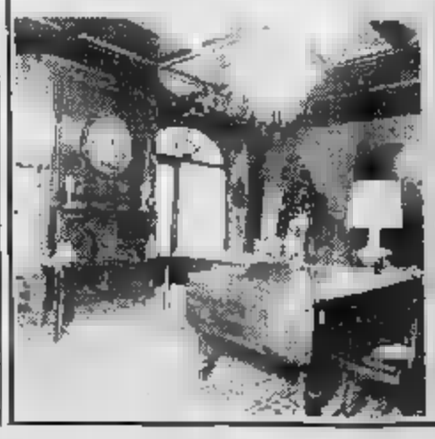
praticar S.R.L.
COLORI - AUTOACCESSORI - ATTREZZATURE COMPONENTI PER VEICOLI INDUSTRIALI
Praticar S.r.l. - TORTONA
V. Nuova Circonvallazione 1/A - Tel. 0131/867.137 863.125

Concessionario esclusivo per Tortona [illegible] zona della
Kawasaki
ANGELO ALESSANDRINI
Piazza Roma, 55 - TORTONA - Tel. (0131) 81.21.36

ZX 1100 GP
concessionaria CAGIVA - DUCATI e JAWA
[illegible] assistenza e [illegible]
Abbigliamento per motociclisti
Permute e [illegible] fino [illegible]

TECNOSYSTEM s.r.l.
— STUDIO PROGETTAZIONE INSTALLAZIONE
— IMPIANTI TECNOLOGICI (riscaldamento - condizionamento - idraulica)
— IMPIANTI CIVILI
SEDE: TORTONA
Strada Ribrocca 2/c - Tel. 0131/812.131

Karel Ficnec
Tortona - Via Emilia, 242
Tel. (0131) 861.643



Burberrys Church Cerruti Pringle of Scotland Aquascutum MISSONI NINO CERRUTI Trussardi Arfango uomonchèn

Un programma [illegible] un forte respiro autonomistico

La dc punta su riforme economia, sport, cultura

Anche il gasolio da riscaldamento tra i prod[illegible]

AOSTA — Nel presentare il suo programma la dc avverte: «*La novità siamo noi*». [illegible] slogan che il segretario regionale [illegible] Bondaz crede adatto a un partito che «*sta rialzando la testa*». La dc, in[illegible]ma, promette di presentarsi con un volto nuovo.

«*La nostra immagine è cambiata* — ha detto [illegible] —. *La nuova dc è anche la Valle d'Aosta: presente, viva, efficiente. Noi pensiamo all'ottavo scopio*».

Ma dove vuole arrivare la democrazia cristiana valdostana? [illegible] in profondità a sentire Augusto Fosson, capogruppo consiliare e coordinatore della Commissione che [illegible]ò il programma: «*Vogliamo cercare le ragioni di fondo della nostra [illegible] tonconia*».

Anche [illegible] questa ti piano della [illegible] apre con una premessa storica, una retrospettiva [illegible] quello che è stato e [illegible] fatto il movimento cattolico in Valle. La dc insiste [illegible] ata parte che intende mettere ordine in quelli che sono, come dice Fosson, «*i connotati di un partito che si pone nella linea autentica e originale del movimento cattolico popolare*».

[illegible] documento programmatico democristiano è attraversato [illegible] [illegible] forte respiro autonomistico. C'è subito la convinzione, presentata come un'esigenza, che lo statuto speciale vada rivisto. Ecco allora le richieste [illegible] l'estensione [illegible] alla Regione [illegible] potestà legislativa in materia di [illegible]namento comunale, per [illegible] più piena utilizzazione delle risorse energetiche tradizionali e alternative, per il perfezionamento del [illegible] di percezione del riparto fiscale, per [illegible]ne del vicepresidente della giunta a [illegible] civico, per consentire alla Valle [illegible] partecipazione diretta [illegible] Parlamento europeo.

La dc riprende anche il delicato argomento [illegible] «*zona franca*», per [illegible] che [illegible] può discutere con il governo, «*ma non in una maniera che sia [illegible] fuori dalla storia*».

Ci sarebbe quindi la seguente proposta [illegible] ripiego: si aumentino i quantitativi dei prodotti in esenzione fiscale e [illegible] ai fianchi ai buoni benzina la contingentazione del gasolio da riscaldamento.

Altre proposte di rilievo [illegible] colgono [illegible] dettagli per settori economici del programma democristiano: un'attenzione particolare alle nuove tecniche in agricoltura (frutticoltura, conservazione, vitinicoltura), la crescita di un'industria medio-piccola, la ristrutturazione dell'assessorato regionale al Commercio, il ricupero di centri storici come vetrine e laboratori dell'artigianato tipico, «idonee soluzioni» per risolvere il problema della Camera di Commercio che non c'è in Valle d'Aosta.

Infine chiare indicazioni [illegible] riguarda le [illegible] pubbliche: nuova sede del liceo classico a Aosta, due nuove scuole professionali, palestre in ogni Comune, intervento quinquennale nel settore dell'edilizia privata con mutui a tasso agevolato, costruzione di un palazzetto dello sport a Aosta (vecchia idea della dc) e di altri stadi del ghiaccio sul resto del territorio.

Infine la cultura («*Che non è solo il francese — dice Fosson — e non soltanto folclore*») con un suggerimento che potrà sollecitare un dibattito: la creazione di un «*Istituto superiore di* [illegible] *valdostano* [illegible] *finalizzato alla* [illegible] *scientifica per la formazione di insegnanti da proporre a cattedre di «cultura valdostana»*, che sarebbero [illegible] istituire nelle [illegible] superiori della regione.

d. or.

Ripetitore [illegible] spese del Comune

Tv nelle frazioni di Valtournenche

Gli abitanti riceveranno il primo programma

CERVINIA — Nei giorni [illegible] il Comune di Ba[illegible]rnenche ha provveduto a fare mettere [illegible] funzione il ripetitore televisivo di La Murenche che, guasto da parecchi giorni, non consentiva ad alcune frazioni a valle del capoluogo (Maen, Barmasse, ecc.) di seguire i programmi della Prima rete nazionale della televisione (il canale che in quella zona si vede meglio), suscitando comprensibile malumore [illegible] gli utenti.

Nella zona di Valtournenche la ricezione televisiva è difficile (come in molte altre della Valle d'Aosta). Alle [illegible] tenne della Rai si sono dovuti aggiungere parecchi ripetitori, alcuni installati a spese di privati e del Comune per rendere [illegible] la ricezione della Prima e Seconda rete nazionale e di qualche televisione privata o straniera (francese e svizzera) nel capoluogo [illegible] nelle numerose frazioni (una ventina) sparse nella vallata.

«Canale 5» in questi giorni sta piazzando a proprie spese un ripetitore a Chenell accanto a quello installato a suo tempo da «Telecity», che consentirà entro [illegible] fine del mese di seguire anche a Valtournenche i programmi («Cervinia si vedono già).

In seguito a una richiesta presentata a suo tempo dal Comune [illegible] Valtournenche si spera [illegible] che [illegible] giorno non lontano la Rai riesca a superare [illegible] ostacoli burocratici e tecnici che [illegible] frappongono, consentendo anche alla Terza rete di raggiungere Valtournenche e Cervinia facendole così sentire meno lontana da Aosta soprattutto attraverso la ricezione [illegible] programmi regionali, i più interessanti quanto a notizie e servizi per chi vive in Valle.

l. c.

[illegible]

PRE SAINT DIDIER — In[illegible] stradale martedì sulla statale [illegible] all'altezza del curvone di Pré Saint Didier.

Un autoarticolato francese condotto da Guy Labidelle, 34 anni, di Moigny mentre si dirigeva verso Aosta, proveniente dal tunnel [illegible] Bianco, arrivato [illegible] Pré Saint Didier ha sbandato sulla sinistra e urtato contro un muretto. Secondo il [illegible] porto della polizia [illegible] di Entrèves intervenuta per i rilevamenti, la perdita del controllo del mezzo da parte dell'autista è [illegible] provocata dalla velocità [illegible] moderata».

Guy Landelle trasportato all'ospedale [illegible] dal vigili del fuoco di Courmayeur è in prognosi riservata in quanto politraumatizzato e in stato di choc.

(b. m.)

Pubblichiamo [illegible] regolamento per poter partecipare [illegible] '83

Canzoni estate, come saranno scelte le tre giurie tra i nostri lettori

Poche [illegible] norme da seguire - I tagliandi devono essere spediti entro martedì 21 giugno

Ecco il regolamento per [illegible] costituzione delle giurie [illegible] *Saint Vincent* [illegible] - [illegible] *per l'estate*.

1) Nelle serate del giorni 23, 24 e 25 giugno 1983 il svolgerà a Saint Vincent la manifestazione canora *Saint Vincent - Canzoni per l'estate*.

2) In occasione di questa manifestazione, *La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta* desidera offrire ai suoi lettori la possibilità di far parte delle giurie che giudicheranno le canzoni presentate nel corso di *Saint Vincent '83 - Canzoni per l'estate*.

3) Da oggi a domenica 19 giugno su *La Stampa - Cronache della Valle d'Aosta* viene pubblicato un tagliando [illegible] cui i lettori interessati do[illegible] indicare il loro nome, [illegible] di nascita, indirizzo, professione e numero di telefono. Il [illegible] potrà [illegible] [illegible] [illegible] te urne predisposte a Aosta presso l'edicola di piazza Chanoux e a Saint Vincent presso il Grand Hôtel Billia; oppure potrà essere inviato per posta ai seguenti indirizzi: «La Stampa», Redazione di Aosta, rue Jean de La Pierre 3, 11100 Aosta; «La Stampa», Promozione e sviluppo, via Marenco 32, 10126 Torino. I tagliandi dovranno essere imbucati nelle urne predisposte o pervenire agli indirizzi indicati entro martedì 21 giugno.

[illegible] Saranno costituite tre giurie (una per ciascuna [illegible] ta) composte da 50 persone ognuna più 10 riserve, ripartite per età [illegible]: 21-25 anni; 26-30 anni; 31-35 anni; 36-40 anni). Le relative estrazioni avranno luogo il giorno 22 giugno [illegible] presenza di un notaio, [illegible] un rappresentante dell'organizzazione *Saint Vincent '83 - Canzoni per l'estate* e di un rappresentante [illegible] *La Stampa*. Gli estratti [illegible] ciascuna serata [illegible] avvertiti tempestivamente a cura [illegible] dell'organizzazione *Saint Vincent '83 - Canzoni* [illegible] *l'estate*, che provvederà anche a informarli sul regolamento [illegible] votazione.

I giurati delle prime [illegible] serate saranno [illegible] serata finale del 25 giugno, ospiti dell'organizzazione [illegible] *Saint Vincent '83 - Canzoni per l'estate*.

5) La giuria seguirà attraverso la televisione collocata in [illegible] locale [illegible] [illegible] delle canzoni presentate a [illegible] *Vincent '83 - Canzoni per l'estate* e al [illegible] esprimerà il proprio voto alla presenza di [illegible] notaio e [illegible] due rappresentanti della [illegible] e [illegible] discografici.

Saint-Vincent — Sabato sarà inaugurata alla galleria d'arte «G. Colonnello», in via Emile Chanoux 39, a Saint-Vincent, una personale pittorica di Mariella Broglio.

LA STAMPA

150 GIURATI PER

Saint-Vincent

ESTATE '83

Canzoni per l'estate

23-24-25 GIUGNO

Desidero fare parte [illegible] una delle tre giurie per Saint-Vincent - [illegible]

Cognome

Nome

Indirizzo

Località Tel.

Data [illegible] nascita Professione

Inviare a

- La Stampa - Redazione di Aosta - Rue de la Pierre 3 - 11100 Aosta
- La Stampa - Promozione e sviluppo - Via Marenco [illegible] - 10126 Torino

Oppure imbucare nelle urne predisposte presso

- Edicola di [illegible] Chanoux - Aosta
- Grand Hotel Billia - Saint-Vincent

Al distretto Enel di Aosta

«Nessuno vuole quaranta posti»

AOSTA — La Cisl prende tempo. Rinviato il Consiglio generale [illegible] è invece riunito ieri sera l'esecutivo [illegible] sindacato. Il successore [illegible] Benefortì (candidato [illegible] regionali nella lista della dc) non sarà designato prima di settembre [illegible] modo al dibattito interno di trovare una chiara via d'uscita.

Continua quindi la gestione collegiale coordinata da Piero Orsini e Guido Dondeynaz. Proprio [illegible] Cisl [illegible] risolleva il problema del [illegible] Enel di Aosta, «dove — dice il responsabile di categoria Armando Santoro — ci sono *40 posti di lavoro che nessuno vuole*». «*Da* [illegible] — spiega Santoro — *il problema viene trascurato con il pretesto che la [illegible] degli esuberi non può essere risolta dalla dirigenza locale, ma soltanto dalla Direzione centrale dell'Enel*».

La Cisl chiede l'impegno delle forze sociali per creare nuova occupazione e [illegible] anche l'atteggiamento della Regione definendone «incomprensibile» il silenzio.

Sempre in campo sindacale [illegible] [illegible] fatto registrare novità [illegible] ultimi incontri per la Montefibre e la Fortuna West di Arnad. Per l'azienda chimica [illegible] Châtillon il sindacato ha chiesto una [illegible] riunione con il presidente della giunta [illegible] aggiornare il quadro delle possibili alternative e per sollecitare un secondo incontro [illegible] ministero, [illegible] dopo le elezioni politiche.

Per la Fortuna West l'assessore all'industria Guido Chi[illegible] ha ribadito [illegible] agosto-settembre [illegible] persone [illegible]ranno a lavorare alle dipendenze della Tapiforn e che [illegible] contestualmente sarà definito il progetto generale di ristrutturazione della azienda. Le lavoratrici della «Fortuna West» si riuniscono domani in assemblea.

r. a. p.

Da Corbet nel Comune di Ayas

Anche in Valle visto un «Ufo»

L'oggetto aveva tre luci rotonde e una scia

[illegible] — Anche in Valle d'Aosta lunedì notte è [illegible] un oggetto non identificato, un «ufo», che secondo alcune testi[illegible] verso le 22,50 avrebbe sorvolato la località Corbet nel Comune di Ayas. La descrizione dello strano fenomeno (il passaggio di un [illegible] volante [illegible] tre luci puntiformi e una scia [illegible] in Val d'Ayas [illegible] con [illegible] avvistamenti segnalati in molte zone del Centro e Nord-[illegible] d'Italia.

«*Era una notte stellata, ma* [illegible] *Luna* — dice un testimone [illegible] che ha chiesto di [illegible] rivelare il suo nome —; *mi trovavo con mia moglie in località Corbet in Val d'Ayas diretto verso Aosta. All'improvviso a circa* [illegible] *metri di altezza (di notte è difficile stabilire le distanze) ho visto lo strano oggetto che aveva un'inclinazione di 20-30 gradi e che, come in fase di decollo, dopo essere apparso da dietro il monte Zerbion si è diretto a Est, scomparendo sulla nostra sinistra*».

«*In quella zona* [illegible] *un pensiero* — prosegue il testimone — *è in un primo tempo andato a pensato che la stessa luce provenisse dalla* [illegible], *invece* [illegible] *l'oggetto in movimento* [illegible] *presentava sul fronte, arrotondato e non tre enormi obli e lasciava dietro* [illegible] *sé una* [illegible] *luminosa e compatta, come quella di una* [illegible]. *Malgrado la luce emanata dall'oggetto fosse intensa* [illegible] *illuminare la* [illegible] *Per pochi secondi dopo la scomparsa del corpo volante la scia è rimasta nel cielo*».

«*Non abbiamo percepito alcun* [illegible] — continua il testimone oculare —; [illegible] *ai dischi volanti,* [illegible] *quella scia,* [illegible] *un faro potentissimo, di luce fredda,* [illegible] *aurea e* [illegible] *come quella* [illegible] [illegible] *solidatrice, lunga più di un chilometro e preceduta* [illegible] *un corpo che viaggiava a oltre 600-700 chilometri* [illegible] *ha colpito moltissimo*». In questi [illegible] [illegible] scettichiamo [illegible] di pram[illegible]matica, forse tra qualche giorno potremo sapere [illegible] [illegible] veramente [illegible] la Sfide (terzo spia? [illegible] spade?), lunedì notte, forse però non lo sapremo mai.

h. m.

CAMPER WESTFALIA

AUTOCARAVAN DETHLEFFS

su Mercedes e [illegible] Ducato

nuovissimi modelli 1983, consegne pronte

JOKER 3 1600 BENZINA L. 20.000.000

FIAT DUCATO 2500 diesel L. 28.300.000

CHIAVI IN MANO

ALLESTIMENTI CAMPER W.W. FORD - BEDFORD - FIAT [illegible] DA L. 1.745.000

CARAVAN DETHLEFFS DA L. 5.000.000

CARAVAN D'OCCASIONE DA L. 800.000

TORO ROULOTTES via Monterosa 159 Tel. 011/266.141 - TORINO

Busta paga più pesante a giugno

Diminuite le tasse per gli insegnanti

AOSTA — La busta paga degli insegnanti valdostani sarà più pesante a fine giu[illegible]: però gli aumenti non [illegible] dovuti [illegible] al nuovo contratto [illegible] lavoro, ma si tratta [illegible] un conguaglio per motivi fiscali. Una nuova legge [illegible] del febbraio di quest'anno ha riordinato il sistema [illegible] tassazione nella busta paga.

Prima dell'entrata in vigore della nuova normativa, le aliquote di trattenuta variavano a seconda della fascia di red[illegible]: così si pagava il 19 per [illegible] per un reddito da 6 a 6 milioni, il 23 per cento per introiti da 6 a 7,5 milioni, il 26 per cento da 7,5 a 9 il 27 da 9 a 11 [illegible] via.

Adesso il sistema di imposizione fiscale è stato reso più agile, si paga il 18 per cento di trattenuta sulla busta [illegible] per entrate fino a 11 milioni di lire e il 27 per cento per la fascia [illegible] 11 a 24. Il nuovo meto[illegible] di calcolo [illegible] favorito [illegible] alcuni gradi maggiorenza degli insegnanti, che così a fine giugno avranno i conguagli a loro favore in busta [illegible].

Questo [illegible] attenuerà almeno per un po' il malumore che comincia a [illegible] nella categoria [illegible] [illegible] e [illegible] as quando [illegible] corrisposti gli [illegible] ottenuti con il nuovo contratto. In [illegible] tendenza studi ad [illegible] è stato detto [illegible] non [illegible] ancora arrivate disposizioni da Roma. Il sindacato autonomo Snals ha minacciato, a livello nazionale, azioni di protesta.

h. [illegible]

Senza ricevuta fiscale

Aosta, chiusi due negozi

AOSTA — Il 27 maggio [illegible] il sindaco di Aosta, [illegible] proposta dell'ufficio Iva, ha disposto la chiusura tempora[illegible] [illegible] ristorante pizzeria «*Gemma*», in via Torino (dal 3 giugno a domani), e del parrucchiere per signora Eugenio Balmin, in via Colonnello Abissi, dal 2 giugno scorso sino a oggi.

Gli esercizi [illegible] [illegible] chiusi perché la Guardia di Finanza ha accertato tre violazioni re[illegible] [illegible] emissione [illegible] ricevuta fiscale.

Forse è il medesimo che creava falsi allarmi

Maniaco telefona e minaccia di rapire ragazzi ad Aosta

AOSTA — Mesi or sono un maniaco telefonava [illegible] Vigili del fuoco e alla Croce [illegible] segnalando incidenti mai avvenuti. Mobilitava servizi [illegible] cessari, ogni minuto, alla città. Fu quindi la volta di strane e curiose minacce: [illegible] bombe sulla porta [illegible] casa, serpi [illegible] la testa tagliata mandate in pacchetti a domicilio e forse chissà quanti altri episodi rimasti sconosciuti.

Ora ha cambiato sistema: annuncia sequestri di perso[illegible] gettando nel [illegible] i genitori [illegible] ragazzi minacciati di rapimento. [illegible] tre per ora [illegible] obiettivi [illegible] folla [illegible] questo sconosciuto. Tutti abi[illegible] in via Mont Velan. I primi a essere minacciati sono stati i gemelli [illegible] Anna, 15 [illegible]ni, e di Loredana, 14 anni. Ieri una telefonata ha [illegible] nello stesso momento la famiglia [illegible] Carlo, 12 anni, e Paolo, 9 anni. Non facciamo i cognomi delle famiglie perché sarebbe dare [illegible] a questo maniaco che si diverte a mettere in ansia ottime persone.

«*Papà* [illegible] *milioni* — ha telefonato l'ultima volta — o *il sequestriamo i figli*». L'avvertimento [illegible] d'un folle. Primo, perché nessun rapitore ha mai preavvisato le sue vittime; secondo, non risulta che le famiglie dispongano di beni patrimoniali tali da far gola a un'anonima sequestri [illegible] pimenti di persona [illegible] sono mai frutto d'improvvisazione, d'una banda [illegible] che nel giro di pochi minuti finì[illegible] in carcere). [illegible] poi un terzo elemento: le presunte «vittime» del fantomatico rapitore abitano tutte nello stesso quartiere (Ponte di Pietra): un errore che nessun bandito commetterebbe. Un maniaco dunque e [illegible] che questa sia l'ipotesi degli inquirenti, anche se lasciano cui doverosi riserbo su questi episodi.

Purtroppo l'angoscia induce qualcuno a parlare a confidarsi, e le voci circolano. Le riportiamo perché queste righe siano anche di monito a [illegible] rede di seminare paura a [illegible] nico: la punizione potrebbe risultare severa, [illegible] inquirenti non stanno ad aspettare.

p. cer.

[illegible] della Mobile

AOSTA — La Squadra mobile in seguito a un ordine di carcerazione della magistratura, ha [illegible] martedì Salvatore Alessi, 58 anni, nativo [illegible] Taurianova (Calabria) e residente in via Monte Emi[illegible]66 a Aosta.

L'uomo, [illegible] [illegible] maltrattamenti nei confronti della [illegible] moglie Concetta Gerace, che si [illegible] uccisa nel 1978, doveva [illegible]6 [illegible] 2 [illegible] di reclusione per questo reato.

(b. m.)

V.I.T.A.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

Via Chanoux - [illegible] - Tel. (0125) 933.201 - 933.130

AUTOLINEE DI GRANTURISMO

[illegible] VENETA

Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia Mestre - Jesolo - Caorle - Grado

[illegible] ADRIATICA

Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia

St [illegible] *tutti i sabati*

AOSTA-CROPA

si [illegible] *tutte le domeniche*

Informazioni e prenotazioni presso Agenzie [illegible] Viaggio

Immobiliare Aosta snc

Via Lucat 2/A

[illegible] COOPERATIVA [illegible]

[illegible] LA SALLE

SI ACCETTANO ADESIONI NUOVI SOCI VALIDO INVESTIMENTO ANCHE COME SECONDA CASA

Tel. (0165) [illegible] - [illegible]

Immobiliare Aosta snc

Via Lucat 2/A

VILLAIR DI QUART VILLA

[illegible] recente costruzione, di oltre 150 mq + seminterrati e giardino a L. 130 milioni + mutuo a dilazioni

[illegible] (0165) 43621 - 34563

[illegible] IN VALLE D'AOSTA

[illegible]

GEOMETRA

Telefonare ore ufficio al 0165/44.332

TACCUINO

AOSTA

[illegible]: chiuso per ferie.

[illegible]A: Il più [illegible] cretini del Texas, regia di Colin Higgins, con B. Reynolds, D. Parton, C. Dunning. D De Luise (Usa 1982) — *I mordaci si scatenano contro un bordello di lusso del Texas, protetto da uno sbirro*. [illegible] *una brillante commedia musicale*.

ITALIA: chiuso per ferie.

LUX: Film luce [illegible] Vist. min 18.

SPLENDOR: chiuso per ferie.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie.

VERRES

IDEAL: riposo.

«La Stampa» - Aosta

[illegible]: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45 845-5.

Bouquet Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45 851 - 21 60.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

[illegible] Aosta.

[illegible]: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, [illegible]

[illegible]: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnad, Issey, Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

[illegible] 508, tel. (0125) [illegible]

[illegible]: via Chanoux [illegible], tel (0165) 61.607.

Courmayeur: via Carrefour-Maison 76, tel. (0165) [illegible].

Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.

Saint-Christophe: [illegible] 26, [illegible] di Aosta, tel. (0165) 24 [illegible].

Valtournenche: graz. Evette, tel (0166) 92.549.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Texaco», via Chambéry; «Agip», Corso Ivrea.

Saint-Vincent: «Agip», viale Piemonte.

La Salle: «Ip», Standa 26.

Morgex: «Total», località Meraz.

FARMACIE

Aosta: Chanoi, via Croce di Città (chiusura ore 22, escluse [illegible] male urgenti).

[illegible]

Tendenza Ieri alle 13 di domani nuvolosità irregolare. Temperature di ieri: min. 17, max. 24 (ore 14). Umidità [illegible] [illegible] forte da [illegible].

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voi [illegible] Valle

14 — Pomeriggio in Valle: La settimana de quattro jeudi, redazione de Ezio Trussoni.

14,30 [illegible] de la Vallée

TV3

[illegible] Tg3 regionale

18,30 Tribune regionali

22,10 Tg3 regionale (replica)

RETE [illegible]

[illegible]

NORD-OVEST

[illegible] Super classifica 33 giri

10,30 Messaggio (gioco)

11 — Ospite

11,33 Mode

12,10 Il tramite (gioco)

13,45 Messaggio (gioco)

14 — Super pomeriggio

14,33 Hit Parade

16,10 Primi della classe

17,03 Messaggio magico (gioco)

18,10 [illegible]

20 — Superdisco

RETA

RETE A

18,45 Furia (telefilm)

19,15 La tribuna del spettacoli (informazione giornalistica)

19,30 Valle d'Aosta notizie

20,15 Rappresaglia (film)

TVA - GRP

17,30 Telefilm

18,30 Ascolta se la [illegible]

[illegible] Notiziario

20 — [illegible] e tutti dal mondo, d'Italia e della Valle d'Aosta (replica)

ANTENNE 2

12,45 A2 présente [illegible] journal

14,05 Aujourd'hui la vie

15,05 Phyllis Dixey (téléfilm)

16,45 Un temps pour tout

17,45 Récré A2

18,30 C'est la vie, deuxième édition du journal

19,50 Jeu: Des chiffres et des lettres

19,10 D'accord pas d'accord

19,15 Actualités régionales de FR3

19,37 Libre expression

20 — Journal de l'A2 troisième édition

20,35 L'heure de vérité

21,40 Les enfants du rock

23,10 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

16,05 Festival

17,05 4, 5, 6, 7... Bidibouchette

17,20 Sport kids

17,45 Téléjournal

18,50 Sur un plateau

18,45 Journal romand

19 — Dare-Dare Bidou

19,10 Le dernier mot

19,30 Téléjournal

20,05 Temps présent

21,10 Lire

22,25 Téléjournal

Annemasse

ANNEMASSE — Drame passionnel à Annemasse. Jean-Luc Cherubin, 26 ans, divorcé, a [illegible] la porte de l'alloggio dove abitava la sua amante, Véronique Grand, e s'è recato nella [illegible] mera da letto: [illegible] ha inferto una decina di coltellate alla donna che [illegible] ancora dormendo.

Preso dai rimorsi, Cherubin ha chiamato i vigili del fuoco prima di fuggire. In base alle testimonianze [illegible] vicini, i poliziotti [illegible] hanno potuto ricostruire il [illegible] compiuto dal giovane a [illegible] arrestato pochi minuti dopo presso il mattatoio della città.

Addosso aveva ancora il coltello con il quale aveva colpito Véronique. La donna non è [illegible] pericolo di vita.

IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

Una grande esposizione per offrirvi:

★ Mobili delle migliori marche

★ Nuovi concetti di arredamento

★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza

VENITE A TROVARCI!

INDUSTRIA MOBILI GAGLIARDI

PLAN FELINAZ - AOSTA

Domenica manifestazioni per lo scrittore, giornalista, saggista

Brusson, terre du pays natal celebrerà il canonico Brean

Nato a Parigi da famiglia di emigrati, morì nel [illegible] a Aosta - [illegible] lavori inediti

Joseph Brean, un grande amore sacrale per la sua terra

BRUSSON — «*Sur [illegible] terre du [illegible] natal les montagnards vivent plus intensement en leurs pères et en leurs aieux; pour les montagnards une parenté très étroite existe entre eux et leur pays*». Così scriveva in «*Civilisation alpestre*» il canonico Joseph Brean, che il suo paese d'origine, Brusson «*terre du pays natal*», si prepara a celebrare domenica, nel trentennale della morte.

Si tratterà di una celebrazione, secondo lo spirito di Brean che ha [illegible] predicato con fervore [illegible] il senso della terra e il ritorno alle origini, che ha sempre testimoniato con grande forza di persuasione il rispetto delle tradizioni locali, della lingua degli avi, della civiltà contadina. Joseph Brean, scrittore, giornalista, saggista, senza dubbio uno dei più qualificati rappresentanti del regionalismo valdostano del XX secolo, era nato a Parigi nel 1912 da genitori emigrati originari di Brusson e morti ad Aosta, non ancora quarantenne, nel 1953. Ha lasciato una produzione notevole di scritti tra i quali spiccano le opere «*Littérature valdôtaine*», «*Civilisation alpestre*» e «*Une cause noble*». Ora il canonico Alberto Careggio ha curato per il Comune di Brusson altri due lavori inediti del Brean: una autobiografia dal titolo «*L'abbé Marlorey*» e un [illegible] politicamente impegnato, cui è stato attribuito il titolo di «*Civilisation et Christianisme*».

Joseph Brean [illegible] poi nel giornalismo quale collaboratore dell'«*Augusta Praetoria*», del «*Flambeau*», del «*Corriere della Valle*», fu poi redattore [illegible] '41 al '43 [illegible] «*Pays d'Aoste*» [illegible] pagine molto valide dove, dice il professor Lin Colliard nella sua «*Culture*», «[illegible] *retrouvons la pensée de Brean dans toute [illegible] étonnante fécondité*». [illegible] poi uomo di cultura aperta, i suoi contatti con scrittori francesi moderni furono frequenti ed alcuni di essi (quali Bloy, Bernanos, Daniel-Rops) ebbero una grande influenza su di lui; [illegible] poi nel 1947 il «*Cercle de la Culture valdôtaine*».

Tutti i suoi scritti hanno un qualcosa [illegible] profetico, rivelano un innato entusiasmo e una grande forza [illegible] persuasione; [illegible] lettura emerge un uomo franco, sensibile, [illegible] gran cuore, che non poteva lasciar indifferente l'interlocutore. Nelle dediche dei libri c'è una costante: i giovani del suo paese.

Ecco perché il Comune di Brusson, unitamente al [illegible] mità [illegible] tradizionale valdostana [illegible] per [illegible] questo suo interesse per la gioventù ha voluto istituire 6 borse di studio riservate agli studenti della Comunità Evançon. Gli [illegible] delle elementari [illegible] vranno parlare di alcuni aspetti della [illegible] di Brean accompagnandola, quando è possibile, con materiale sonoro e fotografico. Le classi superiori si dovranno invece cimentare con il pensiero [illegible] Brean a commentare alcuni passi delle sue opere più significative. «*Abbiamo pensato con questo concorso* — ha [illegible] il [illegible] Roberto Vicquery — [illegible] *coinvolgere soprattutto i giovani per riscoprire i valori di Brean. I cittadini di Brusson inoltre hanno già avuto modo di seguire alcune conferenze che ne hanno illustrato la nobile figura*».

Brusson si appresta [illegible] a celebrare il suo illustre concittadino per domenica con la messa alle ore 10, con i successivi discorsi celebrativi e con una targa in [illegible] inaugurale della Sede di Verrès che sarà scoperta sulla [illegible] scuola media del paese.

C'è una frase dello scrittore francese Peguy che era tanto cara a Brean: parla di «*terre charnelle*»; questa espressione Brean la sentiva con l'intensità di chi aveva conosciuto il disagio e [illegible] nostalgia dell'emigrato. Ora [illegible] sua «*terre charnelle*» vuole proporre alla nostra riflessione questo suo concittadino, con tutta la sua prepotente attualità.

Teresa Charles

Un impegno e [illegible] appello del presidente Soster

Pont-Donnaz, tanta amarezza «Ma rilanceremo la squadra»

L'allenatore Mario Zanat deciso ad [illegible] - Errori e ingenuità

PONT SAINT MARTIN — «*Anche se ci fossimo salvati non sarei rimasto alla guida del Pont Donnaz* — [illegible] mente Mario Zanat, [illegible] nac dei rossobl —, *avevo accolto la richiesta dei dirigenti valdostani, pur sapendo che* [illegible] *sarei andato incontro a difficoltà notevoli, di ordine tecnico (per la precaria situazione del parco giocatori) e di carattere personale (per i grossi sacrifici familiari che tale incarico avrebbe comportato)*».

«*Fare considerazioni a posteriori, soprattutto quando si perde in maniera [illegible] evidente, non servono assolutamente* — continua amareggiato Zanat —, *però con una squadra di limitata potenzialità offensiva come la nostra era davvero difficile poter fare di più*».

«*Quello che è successo in seguito è stato anche causato da una grossa inesperienza da parte della squadra oltre ad alcune situazioni di vera sfortuna. D'altronde non bisogna dimenticare che si è giocato spesso con tre "titolari" in squadra, Bordet, Glarey e Giacchino.*

«*Mi dispiace molto per il pubblico* — conclude Zanat —, *che certamente meritava altre soddisfazioni*».

Il presidente Soster è, [illegible] volta, [illegible] critico: [illegible] *purtroppo pagato gli errori della fallimentare conduzione della scorsa amministrazione che ci ha costretto a privarci* [illegible] giocatori, quali Gamba (*venduto all'Issogne*), Lozano e Fosson (*venduti all'Arnad*), Framotton (*venduto* [illegible] Verrès), che certamente avrebbero dato un diverso tenore tecnico al Pont Donnaz. Però bisognava in qualche modo ridare ossigeno alle finanze societarie duramente colpite dalle folli fatte per Cerutto, Castagneris e compagni».

«*La settimana prossima faremo una riunione del direttivo per decidere quali misure adottare* — continua Soster — *salvare cioè il salvabile oppure dimetterci tutti allo scopo di permettere l'entrata nella società* [illegible]».

«*Attualmente la situazione finanziaria della società è sanata, nel senso che sono stati saldati i debiti verso i tersi e le banche mentre restano* [illegible] [illegible] *esposizioni dei soci* [illegible] — precisa Soster — *Penniamo comunque che, con le eventuali cessioni di Feder e Martinelli (di cui la società possiede il cartellino) il passivo* [illegible] *anche questo debito*».

Che cosa accadrà del Pont Donnaz? «*Non sono ancora in grado di dirlo, crediamo che Di Carlo se ne vada (il cartellino è suo), ma mi auguro che a questo punto tutti coloro che* [illegible] *a cuore il bene della squadra si facciano avanti*».

Carlo Gobbo

Vittoria [illegible] Covolo e Personettaz

Saliti alla ribalta i campioni di palet

ANTEY ST-ANDRE' — Sono saliti alla ribalta i campioni in carica nella seconda giornata del campionato di palet. Nella gara di «A» si sono infatti imposti Piero Covolo e Dario Personettaz [illegible] Châtillon, che hanno sconfitto [illegible]seppe Brunaz e Albino Dubianc.

Al terzo posto Livio Follien-Henry Laurencet e Lando Costablon-Renato Creux, la coppia di Issogne che con 7 punti è sempre in testa alla graduatoria.

Per la categoria «B» si [illegible] giocato a Giureyaz di Châtillon e sulle [illegible] coppie [illegible] gara si [illegible] imposti due giocatori di Pontey (Ivez Theodule e Ido Lavoyer) su una formazione di Issogne (Aldo Gorli e Renato Dal Bosco). «Deux le 4» sono entrati anche Marco Cretix-Marco Casellus e Giorgio Gasparel-Lino Wuillermin.

A Giureyaz tra gli juniores ha vinto la coppia di Pontey, Remo Lazier-Cristiano Arbenson, su Italo Covolo-Leo Theodule (Châtillon). Ad Arnad si è giocato per la categoria «C» e hanno vinto Aldo Jocallaz e Remo Scalvino su Italo e Camillo Farcot, tutti di Morgex. Al terzo posto una coppia composta da padre e figlio di Aymavilles (Roberto e Luca Chaiseu) e una squadra [illegible] Issogne composta da Paolo Cout e Romeo Creux.

D. F.

Per COLORI, VERNICI, rivestimenti murali, interni ed esterni in [illegible] vegetale e sintetica

UMEHIKO

Rivolgetevi a

VUILLERMOZ ELIGIO

Che li offre tempera, supertempere, traspiranti a [illegible], vernici di ogni genere a prezzi [illegible] c[illegible]

HONE (Ao)
viale Stazione 16 - Tel. [illegible] 833.154

CREME DI [illegible] ATTECC[illegible]

OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

L'Abat-Jour Club
[illegible] Courmayeur

E' in vacanza fino a Venerdì 17 giugno

[illegible]
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
- Terreni edificabili
- Mura centro città Aosta
- Alloggi [illegible] mq [illegible] a L. 84.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

IMMOBILIARE [illegible]
Via E. Aubert, 39 - [illegible]
VENDE
- Mansarda centralissima
- Rustici da L. 25.000.000
- Alloggio libero mq 100 a L. 70.000.000
telefonare nel pomeriggio al [illegible] 642

IMMOBILIARE GENHARELLI
Via E. Aubert, 39 - AOS[illegible]
VENDE IN AOSTA
- BAR L. 80.000.000
- NEGOZIO centro città
telefonare [illegible] pomeriggio al [illegible] 642

CLINICA VETERINARIA DR. OTTAVIO
Via Vuillerminaz, 14 (vicino Municipio)
Tel. [illegible]
ST-VINCENT

Si giocherà tutte [illegible] domeniche dal [illegible] giugno

Nel torneo «Grand Combin» 19 le formazioni in campo

Le partite sui terreni di St-Oyen [illegible] Doues - Un girone per ragazzi

La squadra del Cignod bar Franco Variney che vinse il torneo «Grand Combin» nel 1982

SAINT-OYEN — Sono state presentate a Saint Oyen [illegible] squadre [illegible] parteciperanno alla 6ª edizione del [illegible] estivo di calcio della Comunità montana del Grand Combin. Sono 14 formazioni, alle quali si aggiungono 5 squadre di ragazzi al di sotto dei 15 anni. Si giocherà tutte le domeniche a partire dal 26 giugno [illegible] campi di Doues e Saint Oyen. Le finali si disputeranno il 21 agosto.

Ecco i due gironi nei quali sono state divise le squadre. Girone A: Saint Oyen, Bionaz, Cignod A, Valpelline B, Allein, Etroubles A e Bosses. Girone [illegible]: Doues, Gran San Bernardo, Valpelline A, Cignod B, Etroubles B, Roisan e Oyace. Nel torneo riservato ai ragazzi al di sotto dei 15 anni [illegible] state presentate cinque squadre: Cignod, Etroubles, Valpelline, Oyace e [illegible] Oyen-Bosses.

Il torneo estivo è organizzato quest'anno [illegible] Comune di Saint Oyen, in collaborazione con «*La comité di mafoufie*». Le partite si giocheranno [illegible] di pomeriggio, [illegible] inizio alle 14 e termine alle [illegible]. L'anno [illegible] vinse il Cignod-Bar [illegible] Variney, e tra i ragazzi s'impose il Cignod.

I ragazzi quest'anno disputeranno [illegible] [illegible]no all'Italia [illegible] con 5 partite per ciascuna squadra e senza finali e semifinali. Vincerà [illegible] la squadra meglio classificata.

b. bas.

Nuovo rinvio per l'Istituto musicale

AOSTA — Secondo rinvio per la legge che dovrebbe creare l'Istituto musicale regionale.

Il presidente della Commissione di coordinamento l'ha infatti restituita non vistata alla Regione. Il Consiglio aveva riapprovato la legge il 4 maggio.

Nella lettera di rinvio il presidente del Coordinamento, Bruno Pastorelli, fa osservare che non rientra nelle competenze della Regione la [illegible] zione di scuole private e che comunque le competenze della Regione devono essere circoscritte ai tipi di scuola cui si riferiscono lo statuto e le relative norme di attuazione.

Una pranoterapeuta [illegible] l'ambulatorio a Châtillon

«Ho scoperto da bambina il fluido che guarisce»

Giovanna Carlino spiega come applica le mani sulle sue pazi[illegible]

CHATILLON — «*Io, per primo, non ho mai creduto all'esistenza di fenomeni paranormali. Mi* [illegible] *di fronte all'evidenza: le molte guarigioni ottenute da mia moglie, con l'imposizione delle mani su pazienti affetti dalle più svariate disfunzioni*». Chi parla è Celestino Noussan, marito di Giovanna Carlino, pranoterapeuta [illegible] ambulatorio a Châtillon.

Questa donna [illegible] scoperto di possedere il fluido «*bio radiante*», [illegible] grado di curare, quando aveva 18 anni di età. «*Quand[illegible] bambina* — racconta — *agivo istintivamente, passando le mani su qualche amico che stava male, senza rendermene conto. In più di un'occasione, riuscivo ad alleviare i suoi dolori*».

Trent'anni dopo, le persone dotate di questo particolare fluido venivano considerate [illegible] «*anormali*». «*Molte* [illegible] *caddero* [illegible] "*transe*" — continua la Carlino — *il* [illegible] *corpo diventava rigido e insensibile*». [illegible] preoccupati, attribuivo questo stato a fenomeni di sonnambulismo.

Il Dipartimento scientifico sperimentale ricerche sul bioplasma di [illegible], diretto dal professor Arnaldo Zanatta, ha rilasciato alla Carlino una regolare attestazione, riconoscendole il primo e secondo livello di fluido supernormale terapizzante. «*Nella mia vita non è cambiato nulla; mi sento certamente più realizzata e sono felice di poter aiutare il prossimo con questo dono che la natura mi ha regalato*».

Giovanna Carlino

Con quattro applicazioni su un paziente — dice Giovanna Carlino — ha ridimensionato la presenza [illegible] calcoli [illegible]. «*Ho guarito un ragazzo di 25 anni colpito dalle convulsioni. Risultati positivi li ho* [illegible] *si tratta di un caso di trombosi. In questo periodo* — prosegue la Carlino — *mi sto occupando di una donna di 74 anni, affetta dal morbo di Parkinson, malattia che colpisce il sistema nervoso, portando alla paralisi progressiva*».

Nel suo «ambulatorio» è un alternarsi continuo di persone, che si sottopongono fiduciose [illegible] cure pranoterapiche, ma spesso volte, a torto, considerano questa disciplina, «*l'ultima spiaggia*». «*Le guarigioni ottenute con la trasmissione del fluido bio radiante non hanno nulla di miracoloso, ma confermano la validità della sua azione*».

s. l.

IMMOBILIARE GOGLIO
CHATILLON
VENDE
CAPANNONI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI A QUART - CHAMBAVE - ST-PIERRE con [illegible] abitazioni
PALAZZINA A COURMAYEUR
ALLOGGI DI PROSSIMA COSTRUZIONE AD AOSTA REGIONE ARIONDA - PLEOD e ROPPOZ
ALLOGGI A LA SALLE - TORGNON [illegible] CHATILLON
CASA A CERVINIA
VILLETTA PANORAMICA A NUS con ANNESSO AMPIO APPEZZAMENTO [illegible] TERRENO
AFFITTA
LOCALI AD [illegible] LABORATORI DI VARIE [illegible] A CHATILLON
IMMOBILIARE [illegible] - [illegible] OTTIMI [illegible] [illegible]
FACILITAZIONI DI [illegible]
[illegible] - CHATILLON - VIA [illegible]
Telefono 0166/62.124 - 62.054

Gli incontri ai tornei internazionali e «Germano»

Châtillon vince nel basket I primi risultati a Verrès

CHATILLON — Successo delle formazioni locali nella terza edizione del torneo internazionale Centro sportivo italiano, organizzato a Châtillon, dalla sezione basket, con i ragazzi di [illegible] Luigi Proia che hanno vinto nella categoria allievi e propaganda.

[illegible] una ventina [illegible] le squadre che, suddivise [illegible] categorie allievi, ragazzi e propaganda, hanno decretato [illegible] manifestazione [illegible] purtroppo, [illegible] sottolineato Carlo Vancheri, dirigente [illegible], «*per una serie di contrattempi organizzativi le squadre straniere, francesi e spagnole, che avevano dato la loro adesione alla rassegna estiva*», non si [illegible] *presentate all'appuntamento*».

Nella categoria allievi (1968-'69) ha vinto lo Châtillon davanti al «*Rappo Sport*» di Torino ed il «*Pgs San Paolo*» di Torino. [illegible] ragazzi [illegible] la vittoria del quintetto dell'Ivrea, guidato con bravura da Marcolongo, rispettivamente davanti a «*San Paolo*» e «*Molfa*» di Torino.

Nella categoria propaganda, infine, la rappresentativa dello Châtillon, allenata da Claudio Doversi, ha superato in maniera autorevole il «*Molfa*» ed il «*San Paolo*». Nella speciale classifica dei tiri liberi vittoria [illegible] «*Bellavista*» che si è imposto [illegible] misura nei confronti di Châtillon e San Paolo.

● La Ceatlatica [illegible] ha vinto alla palestra [illegible] quartiere Dora la 4ª [illegible] del trofeo Polisportiva Barre-Chezallet, riservato alla [illegible] tegoria promozione femminile. Nella finalissima [illegible] piemontesi [illegible] imponevano battendo per [illegible] il «*Jolly Leni*», al terzo posto si sono classificate le giocatrici dell'«*Eureka Settimo*». [illegible] [illegible] Barre [illegible] Coppa Barre Chezallet, [illegible] in palio per la miglior percentuale [illegible] tiri liberi. [illegible]

In bicicletta per [illegible]

AOSTA — Mercoledì 22 giugno alle ore 20 si svolgerà la festa della bicicletta, organizzata dal Comitato regionale Uisp Lega ciclismo.

Il ritrovo per tutti [illegible] che vorranno partecipare è [illegible] piazza [illegible] Repubblica [illegible] ore 20,30. La «*pedalata*» [illegible] svolgerà attraverso le vie cittadine.

Da oggi sino [illegible] [illegible] giugno

Festa dell'Unità con film e musica

AOSTA — Ricca di manifestazioni (anche gastronomiche) si svolge da oggi fino al 23 giugno, nella consueta area di [illegible] Monte Solarolo l'annuale «*Festa de l'Unità*». Le sue attività saranno caratterizzate alla [illegible] (sempre alle ore 21) [illegible] una serie [illegible] spettacoli cinematografici, teatrali e musicali.

Una mini-rassegna cinematografica dedicata ad Agatha Christie verrà inaugurata sabato 11 giugno da «*Assassinio sull'Orient Express*» di Sidney Lumet; proseguirà poi con «*E poi non* [illegible] [illegible] di [illegible] Collison (lunedì 13) e con [illegible] «*Il segreto* [illegible] *Agatha Christie*» [illegible] [illegible] (martedì 14).

Gli appuntamenti con il teatro saranno invece [illegible]: domenica 12 con «*Les comédiens*» di Ville sur Nus e la loro pièce in patois «*Lo Sondeo*» e sabato 18 con il collettivo del «*Mago Povero d'Asti*», che presenta il suo spettacolo «*Il re nudo*». A fare la parte [illegible] leone è stata chiamata la musica, [illegible] da il via già questa sera agli spettacoli con «*Land Rover*», notevole folk-cabaret de «*I Cantambanchi*», per proseguire domani con un concerto del [illegible] «*Jazz ensemble*» di Saint Vincent.

Altri appuntamenti in questo ambito [illegible] quelli proposti [illegible] [illegible] breve [illegible] gna di gruppi musicali [illegible] stani, con i «*Geo*» (Gruppo elabor[illegible] acustico) venerdì 17, i «*Kisa*» (punk rock) lunedì 20, i «*Frizzo*» (folk rock) martedì 21 e il gruppo «*Bourrabanda*» mercoledì 22.

Concluderà la Festa giovedì 24 giugno un concerto jazz-rock del musicista torinese Gigi Venegoni e di Silvano Borgatta, chitarrista di Teresa de Sio.

L. b.

Cavatorta vittorioso in Francia

AOSTA — Trasferta fortunata in Francia per l'alfiere del Moto Club Augusta Praetoria di Aosta, Giovanni Cavatorta. Su 36 piloti in gara (di sei nazioni) ha vinto la prima e seconda manche, e si è classificato secondo nella terza e conclusiva manche.

I tre piazzamenti gli hanno consentito di vincere sulla [illegible] Yamaha la 27ª edizione del Cross internazionale [illegible] Beynost, nel dipartimento della Charente Maritime.

ALFA ROMEO
ALFA 33
LA LINEA
LINEA DELL'AUTO
STILE DELL'UOMO
ALFA [illegible] TI ASPETTA PER [illegible] PROVA DA:
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329
ALFA ROMEO

Le manifestazioni di lotta per il rinnovo del contratto

I metalmeccanici in corteo Centro bloccato per due ore

Interrotte le principali vie di accesso alla città, presidiato il cavalcavia di corso Savona - Più di 400 astigiani oggi a Torino al corteo alla Fiat

ASTI — Traffico nel caos ieri mattina in città, paralizzata da una grande manifestazione degli operai delle aziende metalmeccaniche in lotta per il rinnovo dei contratti di lavoro. Da mesi non si vedeva una presenza così massiccia di tute blu.

Già nelle settimane scorse manifestazioni spontanee avevano bloccato corso Torino e corso Alessandria.

A dare il via alla protesta ieri mattina sono stati i lavoratori della Way Assauto. Sono usciti in più di cinquecento dallo stabilimento, formando un lungo corteo che per ore ha praticamente bloccato nei punti nevralgici il traffico cittadino. Gli operai infatti hanno dapprima interrotto corso Cavallotti all'angolo con corso Galileo Ferraris. Poi si sono diretti verso piazza Palio, presidiando per una ventina di minuti il cavalcavia di corso Savona.

Intanto dal corteo principale si sono staccati gruppi di operai che hanno interrotto la circolazione in piazza Marconi, corso Matteotti e corso Oranaci

«Chiediamo solidarietà della città nella nostra che dura ormai da diciotto mesi — hanno spiegato i rappresentanti del consiglio di fabbrica in una serie di improvvisati comizi —. Ottenere il contratto è un nostro diritto».

Mentre si formavano giganteschi ingorghi, il corteo ha poi raggiunto piazza Alfieri bloccando la via principale all'altezza dell'incrocio con corso Dante. Qui per la coincidenza con il giorno di mercato, la circolazione molto intensa è andata subito in crisi.

Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno tentato per quanto possibile di deviare le auto verso vie secondarie ma le code sono state egualmente lunghissime.

Contemporaneamente anche dalle altre aziende metalmeccaniche cortei di manifestanti. Gli operai della Morando hanno interrotto il transito in corso Torino mentre i dipendenti Gate, Nuova Ib-mei e Weber si sono diretti in corteo in corso Alessandria. I principali viei di accesso alla città sono rimaste così bloccate. Solo dopo due ore, quando gli operai sono ritornati rispettive fabbriche, la circolazione è tornata normale.

Per le aziende metalmeccaniche astigiane è stata una settimana di tensione con assemblee, scioperi articolati, presidi davanti ai cancelli. Anche per la grande manifestazione in programma domani a Torino la Fim di Asti si è mobilitata. Saranno più di gli operai delle aziende della provincia che raggiungeranno in pullman il capoluogo regionale e parteciperanno al corteo davanti alla Fiat.

d. s.

Taccuino elettorale

Il ministro Romita terrà stamane, alle 10, in piazza Dante di Castelnuovo Don Bosco un comizio per il partito socialdemocratico. Seguiranno gli interventi dei candidati Gianpiero Vigna per il Senato e Mario Novellone per la Camera.

Sempre questa sera (ore 21) a Belveglio, comizio del candidato alla Camera per il partito Giorgio Galvagno.

A Cerro Tanaro (ore 21) nel salone del Municipio pubblico dibattito sul ruolo delle autonomie locali. Parleranno i candidati alla Camera Bruno Pracchia e Giancarlo Binello, entrambi del partito comunista, e Felice Borgoglio per il partito socialista.

La Croce Verde ha una nuova autoambulanza

ASTI — Domenica alle 11, in occasione del 74° anniversario di fondazione della Croce Verde, sarà inaugurata una nuova autoambulanza. A concorrere in parte all'acquisto dell'autolettiga lo «Specchio dei tempi», grazie una donazione di Adelina Forte Cotta, recentemente scomparsa. La signora, con donazione notarile, ha disposto la donazione di otto milioni a «Specchio dei tempi», a patto che venga utilizzata per un'opera assistenziale.

Hanno aderito 58 commercianti

«Paniere» bloccato fino al 15 luglio

ASTI — *L'Unione Commercianti ha preso l'iniziativa per la vendita a prezzi bloccati di numerosi generi alimentari. Hanno aderito i negozi «Crai» (Commercianti riuniti alimentaristi italiani) del gruppo di acquisto collettivo «3 A» di Asti che ha posto a disposizione della clientela un paniere di prodotti qualificati riguardante generi di prima necessità. Fino al 15 luglio nei negozi «Crai» (58 in tutto ad Asti e provincia) saranno venduti prodotti alimentari a prezzi bloccati.*

Olio di oliva Dea da litro 3090 lire, extravergine d'oliva Dea da un litro 3750, olio di semi Dea da un litro 1120, olio girasole Dea da un litro 1420, olio mais Dea da un litro 1775, riso del Borgo (grammi 500) 1290, Arborio (grammi 1000) 1990, fettine bacarati rustichelle (grammi 100) 940.

Wurstel (grammi 100) 395, tortellini «Dea» (grammi 250) 890, margarina Dea (grammi 200) 350, biscotti Frollini Ambrosiano da un chilo 1575, fette biscottate Ambrosiano (6 fette) 1050, confettura Sula (grammi 350) 1150, piselli Dea (grammi 500) 590, fagioli borlotti Dea (grammi 500) 590.

Altri prodotti compresi nel «paniere» sono: succhi di frutta «Sula» (grammi 125) birra «Buepel» (litro quarto) 700, brandy Dante (tre quarti) 3450, cioccolato «Sula» wrigtoale svizzero (grammi 50) 690, Lemon piatti (cinque chilogrammi) 3960, shampoo Pamof (grammi 500) 2190.

Il presidente dell'Unione Commercianti, Renzo Cuniberti, ha dichiarato che «spetta alla distribuzione e non alla produzione il merito di avere contenuto, in questi ultimi anni, il rincaro delle merci. Merita sottolineare che il commercio ha generato inflazione, anche se molti fronti vendita al dettaglio è in corso una ingiustificata campagna denigratoria».

Il Consiglio comunale è convocato per venerdì 17

Due schieramenti possibili per la maggioranza a Nizza

Determinante l'atteggiamento dei socialdemocratici e del gruppo indipendente - Si intensificano i contatti tra le varie forze politiche

NIZZA — Il Consiglio comunale è stato convocato per venerdì 17 giugno con all'ordine del giorno le dimissioni dell'assessore socialdemocratico Gianfranco Bergamasco e la sua eventuale surroga.

Sulla questione della data è nato un piccolo «caso»: nell'ultimo Consiglio comunale svoltosi il 31 maggio, il sindaco Cesira Antonucci ha chiesto a tutti i consiglieri il consenso su una nuova convocazione il 17 giugno, ottenendo unanime risposta affermativa. Al termine del Consiglio, però, la dc ha presentato al segretario comunale la richiesta di convocazione urgente (entro giorni) firmata da undici consiglieri. La giunta ha deciso di mantenere invariata la data.

Il disimpegno della maggioranza laico-comunista dal partito socialdemocratico ha movimentato la vita politica: attorno a questo argomento si accendono discussioni e girano i commenti più svariati. La situazione è alquanto delicata: praticamente ora si fronteggiano in Consiglio due schieramenti, quello della maggioranza formata da liberali, socialisti e comunisti che hanno quattordici seggi come l'opposizione, condotta da democristiani e gruppo indipendente.

In mezzo, in una posizione determinante, i socialdemocratici, che con i loro due seggi possono pendere la maggioranza da una parte o dall'altra vista la della situazione; i partiti si muovono cautamente, cercando di capire quale sarà l'atteggiamento dei pedi in Consiglio.

Gianfranco Bergamasco ha detto: «Il nostro disimpegno non è dovuto a motivi di opposizione con questa maggioranza, ma solamente all'opportunità di usufruire di più ampio spazio politico».

La democrazia cristiana si sta muovendo attivamente per cercare di tessere un accordo con pedi e indipendenti. Il pedi si è espresso per proporre al Consiglio comunale un monocolore democristiano appoggiato dall'esterno dagli altri due gruppi.

Uno dei nodi della situazione è rappresentato dal gruppo degli indipendenti: Giancarlo Soldo, Diotto e Pierernesto Torello, usciti durante la legislatura dai rispettivi partiti in cui erano stati eletti: secondo alcune voci non confermate, i primi due eletti rispettivamente nelle liste liberale e comunista confluirebbero nel pedi. Torello invece era uscito dalla democrazia cristiana perché un franco tiratore del suo partito aveva impedito la sua elezione al Comprensorio, gattuita in precedenza.

Soluzioni alternative due schieramenti che si fronteggiano ora in Consiglio sarebbero almeno per il momento improponibili:

f. la.

Gli otto borghi si contenderanno domenica lo stendardo

La «Super Coppa del Barbera» novità della Giostra nicese

NIZZA — Il conto alla rovescia è cominciato: mancano solo quattro giorni al momento in cui gli otto borghi cittadini scenderanno in pista per contendersi con una corsa a cavallo lo «stendardo», simbolo della città.

Nei bar, in questi giorni, la Giostra delle Borgate che si correrà domenica per il sesto tiene banco quanto le vicende politico-amministrative in Comune.

«Ogni anno sembra sempre che debba essere l'ultimo di questa manifestazione — spiega Gigi Morando, presidente della Pro Loco — l'impegno e il sacrificio richiesto ai borghigiani è infatti notevole: ma i momenti di "stanca" vengono superati dalla stanchezza e dalla passione dei nicesi che hanno dato alla città una delle manifestazioni più importanti della provincia e di richiamo regionale».

La manifestazione, nella sua struttura generale, è rimasta invariata: anche quest'anno i borghi di scelta per cavallo e fantino (questo nelle prime doveva essere di origine nicese).

La novità più importante riguarda l'istituzione della «Super Coppa del Barbera», un grosso messo a disposizione dall'assessorato comunale allo spettacolo (il quale con la Cassa di Risparmio di Torino patrocina la manifestazione) che andrà al borgo che si aggiudicherà per tre volte non consecutive la Giostra.

Due borghi possono tentare di aggiudicarsela sin da quest'anno: il Martinetto vincitore nel 1979 e nel 1980 e il San Giovanni Sant'Ippolito (1978 e 1982).

Per quanto riguarda i fantini è tutto deciso: domenica in pista ci saranno i più grossi specialisti delle gare a cavallo: da Cottone (Stradino Bosola) che vinse lo scorso anno a Beccaris (San Giovanni) vincitore del Palio di Asti 1982.

Si ripeterà la sfida tra le scuole astigiana e quella nicese (rappresentata da Leonardo «Canapino») e quella legnanese con Giuseppe Croce per il borgo «Barra di ferro».

Il «Cima» di Nizza è rimasto «appiedato»: il suo fantino Enzo Ascolese si è infortunato in e disponibile per domenica: già in corso trattative e il borgata. Gerardo Bertè, ha assicurato farà scendere in pista un fantino penese.

Intanto è cominciata la prevendita dei biglietti nel botteghino allestito a palazzo Crova: i prezzi quest'anno vanno dalle 4.000 lire del prato alle 10.000 lire della tribuna numerata.

f. la.

Davide Lajolo è «cittadino» di Nizza

NIZZA — Il consiglio comunale conferito la cittadinanza onoraria a Davide Lajolo, scrittore, giornalista originario di Vinchio dove tuttora trascorre periodi dell'anno. La proposta al consiglio è stata fatta dal vicesindaco Tullio Musso. Il quale ha ricordato figura di Lajolo soprattutto uomo e scrittore e per il suo legame interrotto di origine.

La squadra astigiana seriamente impegnata a Firenze

Coppa Italia in fase finale Riccadonna tra le 4 migliori

ASTI — La Riccadonna inizierà domani a Firenze la fase finale della Coppa Italia articolata in un girone unico all'italiana con sola andata. Gli astigiani affronteranno nell'ordine il Santal Parma (venerdì), il Kappa Torino (sabato) e il Casio Milano (domenica).

La vincente potrà partecipare al diritto alla Coppa delle Coppe.

La Riccadonna, che si è preparata all'appuntamento con una serie molto nutrita di incontri amichevoli, si presenterà sul parquet guidata dall'allenatore in seconda Fausto Ferrari, in tribuna assisterà alle partite il vuoto allenatore, il bulgaro Yanko Yankov, che nei primi giorni della prossima settimana dovrebbe firmare il contratto.

Nulla di ufficiale ancora per il secondo straniero, l'argentino Quiroga, per il quale sono ancora in le trattative con la società appartenente, il Ferrocarril di Buenos Aires.

Si sa invece l'ex allenatore degli astigiani Rino Cucco ha preso la strada di Milano allenerà il Casio al posto di Andrea Nannini.

La società menephina che interessata a Lasserani, l'alzatore della Riccadonna, il nazionale è compreso nel numero dei cosiddetti incedibili assieme a Martino, Gobbi e Bonole.

Tutti gli altri giocatori teoricamente potrebbero essere ceduti in cambio di adeguate contropartite; i contatti sul mercato italiano sono per solamente abbozzati, ma i nomi di Lucchetta (Pratati), Pierra Rebaudengo e Perotti (Keppa) e Dadiale (Ivco Falconara) sono fra i più ricorrenti.

Sempre in via ufficiosa si è venuti a conoscenza che la dirigenza Riccadonna ha rinnovato l'abbonamento, ma non sono note né la cifra né la durata del contratto, che verranno fatte conoscere solo al momento dell'annuncio ufficiale.

f. c.

L'atleta della Perosino ha stravinto a Genova

Rosolino Daniele colpisce ancora Nuovo record anche nei 3000

Rosolino Daniele

ASTI — Ad una settimana dalla conquista del nuovo record provinciale dei 1500 metri che resisteva da ben 22 anni (lo aveva conquistato nel 1961 Mario Valperda), Rosolino Daniele della Elle-Perosino ha migliorato il provinciale dei 3000 piani «sottraendolo» al detentore Marco Massa della Arbetna, che vanta sulla distanza il tempo di 8'32".

Daniele ha a segno l'impresa a Genova, in pratica corsa a sé dall'inizio alla fine; nessun avversario infatti si è dimostrato in grado di sostenere l'andatura del vincitore e di quindi si collaborare con Daniele nel fare l'andatura.

Al traguardo Daniele si è presentato con il tempo di 8'25"8. Beddialacente piazzamento della Elle-Perosino anche in una prova su strada, la «Stranovi»: alle spalle del vincitore Pari dei Cus Genova si sono infatti classificati nell'ordine Matteo Avataneo e Marco Mossotto.

Alla competizione hanno preso parte 2300 podisti.

Ad Asti invece la Elle-Perosino ha conquistato un primo posto con Bruno Bruera che si è aggiudicato il «Trofeo Bosi» precedendo il compagno di squadra Renzo Musso

s. c.

CINEMA E TACCUINO

[illegible]: Acapulco prima spiaggia a destra (1983, commedia)
POLITEAMA: chiuso per restauri
[illegible] Ambyrtis possession.
[illegible] Tron (1983, fantascienza).

CANELLI
BALBO: Mineranni superpoteri.
RADIO D'ORO: Vacanze ordinate di una minorenne.

MONCALVO
NUOVO: [illegible]

NIZZA
[illegible] Super porno action.
LUX: riposo.
SOCIALE: Le doppie bocce di Erika.
VERDI: Il Boss, Tarzan e il calciatore (1982, comico)

SAN DAMIANO
LUX: Champolino (1982, horror)
SPLENDOR: riposo
CRISTALLO: riposo

FARMACIE DI TURNO
Asti: diurna: Comunale, via Cavour 1, notturna: Santa Caterina, corso Torino 21

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1
Mercatino: Chiarle, via Cassino 12
Nizza: Belli, via Carlo Alberto

«La Stampa» - Asti
Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 24, tel. 33 252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 725736; Ufficio Pubblicità Asti Pubblikompass 37.222

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico Asti 353.958, Nizza 721.971, Canelli 832.525, Monastero Bormida 65.048; Rocca d'Arazzo 406.150, Calliano 928.444, Montechiaro 406.188, San Damiano 875 910, Castiglione 968.779, Villafranca 933 [illegible], Cocconato 488.059, Montemagno 65 263, Castelnuovo Don Bosco 867 9458, Villanova 94 555

TELEFONI UTILI
Croce Verde 53.345, Carabinieri (pronto intervento) 112, Polizia 113; Polizia stradale 21.23.58; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53[illegible]; Taxi: [illegible] ferroviaria 02 [illegible] piazza Alfieri 52.606

L'Asti Calcio ha concluso il campionato di C2 all'ottavo posto, con trentatré punti

La pagella del «galletti»: sufficienza

Da sinistra in piedi: Luccotti (accompagnatore), Neri (allenatore), Riccarand, Calcamuro, D'Agostino, Frara, Marcia, Crispiatoni, Zorzetto, Bocchino, Nosengo (massaggiatore). Accosciati: Perosino (massaggiatore), Maggioni, Bertazzo, Bellaccomo, Marchese, Franchini, Tretter, Cascella, Spollon. L'Asti quest'anno ha concluso il campionato di C2 all'ottavo posto, totalizzando 33 punti

ASTI — Tempo di «scrutini» per l'Asti Calcio, che ha concluso il campionato di Serie C2 all'ottavo posto; la squadra astigiana guidata nell'ordine dai tre tecnici Mialich, Nattino e Neri) ha totalizzato quest'anno 33 punti, vincendo 7 partite in casa e 2 fuori, pareggiando dieci volte al Comunale e cinque in trasferta sole sconfitte fuori casa la squadra ha capitolato nove volte. Tremano i segnati e tranta quelli subiti.

Ecco un breve profilo dei «galletti», tra parentesi il probabile «futuro» di ogni giocatore.

RICCARAND. Battuta a vuoto all'inizio e doppia fatica durante le prime gare del girone di ritorno per i «buchi» della difesa. Globalmente una stagione regolare (confermato).

MORETTI. Avrebbe dovuto fare il rincalzo, umiltà e applicazione è diventato titolare. E' stato uno dei suoi migliori tornei (confermato).

FRANCHINI. Reclamizzato in estate stopper spazza-area si è rivelato un robusto mediano che ha chiuso in crescendo (confermato).

SPOLLON. Imperforabile palma a metà torneo, ma gol e intelligenza nelle partite chiave, decisivo per la salvezza (in partenza).

TRETTER. Lungo infortunio, poche gare ma senza pecche (in partenza).

CRISPOLTONI. Ha giocato una dozzina di partite quistandosi un suo mercato; volendo sarà più facile da piazzare di molti suoi compagni di (cedibile, ma costa).

CASCELLA. Ha innestato una marcia in più a centrocampo, dopo un grave infortunio è parso meno appariscente, comunque prezioso (confermato se possibile).

RISPOLI. Partenza a razzo e gol, ma una condizione fisica incerta gli ha sottratto nel finale un po' di energie e incisività (confermato Fiorentina permettendo).

MORCIA. Un altro giovane che con una dozzina di partite si è fatto conoscere (cedibile, ma costa).

MAGGIONI. Buon marcatore: non è un rifinitore, ma forse poteva venire sfruttato meglio in ruoli di maggiore responsabilità (confermato).

FEARA. Era l'unico a poter ricoprire il ruolo di regista; quando non ha giocato se n'è sentita la mancanza (fisiologicamente se ne andrà).

BELLACCOMO. Una ventina di gare, tutte molto generose (partenza).

MARCHESE. Sei falli, assist, spettacolo; grosso campionato nel segno della rivincita per chi in passato lo aveva messo da parte (confermato).

D'AGOSTINO. Ciel prezioso in poche gare: un'equazione salutare per la salvezza. Meriterebbe più fiducia (è cedibile).

BERTUZZO. Nel conteggio finale mancano solo i gol (partenza).

. La tecnica c'è ma ha giocato poco (in terna).

ZORZETTO. Un anno difficile (se ne andrà).

MEO. ci hanno tolti un colpo- supplicano i tifosi, ma Di Meo, non per colpa sua, non risponde (partenza).

L'allenatore Marcello Neri è l'artefice dell'ottavo posto finale; resterebbe ad Asti ma a certe condizioni (più organizzazione).

Franco Cavagnino

Terzo posto ai karateka astigiani

ASTI — Terzo posto degli atleti palestra Dojo-Sugiyama di Asti del maestro Gianni Lantavecchia ai campionati interregionali di karatè svoltisi a Torino.

La formazione astigiana ha partecipato ai combattimenti con la seguente formazione: Ede Dalnotti (cintura nera seconda Dan), Marco Bevione, Bruno Lolli, Bruno Simonelli, Giuseppe Nattino, Giuseppe Bruni e Roberto Licciardelli (questi ultimi cinture marroni).

● La ditta Perino Spumanti ha rinnovato l'abbinamento con la squadra di pallacanestro dell'Alba Asti che prenderà parte al campionato nazionale C 2.

● A Montechiaro la squadra di tamburello della scuola di Montechiaro ha conquistato il diritto a prendere parte alla fase finale del Gioventù di tamburello in programma a Roma.

La squadra, composta da Andrea Petroselli, Cesare Grassi, Stefano e Giuseppe Lucia, Giancarlo Tamino, Luca Fedrigo e Alberto Musso, è sconfitto nella fase interregionale il Colto per 13-5 e con lo stesso punteggio il Voltri.

Asti — E' stata riaperta la piscina comunale scoperta di via Giovanni Gerbi che osserverà l'orario di apertura dalle 9,30 alle 19,30 di ogni giorno compresa la domenica.

CRAZY DANCING
VIGLIANO D'ASTI
Tel. 953.653
Questa sera
BALLO LISCIO
[illegible]
Sabato sera
[illegible] LISCIO
[illegible]MONTESE
Domenica sera
BALLO LISCIO
[illegible]

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[illegible]
...[illegible] il [illegible]
...per aprire
l'aperitivo!
SABATO SERA
a L'ALTRO MONDO
[illegible]
su[illegible]sice con
[illegible]
D'ANDREA

CAB 3 LA DISCOTECA
QUESTA
VENITECI AL CAB
CASTELNUOVO CALCEA (AT)

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

UTIE
UFFICIO PROMOZIONALE VENDITE
ASTI - P.zza Statuto 1 Tel. 0141/55675
TORINO - Corso [illegible] Umberto 6 Tel. 011/547828
Valutazioni gratuite
Mutui e facilitazioni
Acquisti solo col 30% in contanti

ASTI
ZONA CENTRO
[illegible] vendiamo prestigioso appartamento composto di ingresso soggiorno 2 camere cucina servizio cantina e garage a L. 92.000.000.
Corso Genova adatto anche per ufficio vendiamo piano rialzato composto di ingresso [illegible] con angolo cottura bagno ripostiglio bagno e cantina in stabile decoroso L. 28.900.000
Via XX Settembre ingresso cucinotto letto sala ripostiglio bagno e cantina L. 19.900.000
Via Roero appartamento libero di 5 camere cucina bagno balcone cantina e due magazzini L. 42.900.000
Centralissima zona giardini pubblici vendiamo libero panoramicissimo attico con superattico di oltre 6 vani molto ampi oltre 300 mq con più ingressi signorile prezzo buono.

ZONA SANTA CATERINA
Corso Don Minzoni vendiamo di recente costruzione libero ingresso 3 camere bagno cucina ripostiglio balcone L. 51.900.000.
Santa Caterina in zona commerciale vendiamo mura negozio libero con retro servizi cantina ad ampia vetrina buon investimento L. 41.900.000 altro leggermente più ampio e caratteristico volendo abbinabili L. 44.800.000.

ZONA NORD
Via Vecelli vendiamo appartamento panoramico libero composto di ingresso 2 camere cucinino servizio [illegible] stabile decoroso L. 45.900.000.
Via G. Bruno vendiamo libero piano alto rialto. tre camere, cucinino, bagno, pos. Casa recente costruzione. Buone rifiniture L. 61.900.000
Via Petrarca libero 4° piano con [illegible] in stabile signorile vendiamo ingresso salone cucinino camera servizio terrazzo balcone e cantina L. 51.900.000. Possibilità di box buone finiture
Zona Nord Corso Dante in contesto signorile ristrutturato ristrutturato vendiamo ampio appartamento libero composto di ingresso portichino salone balcone 3 camere livello cucinino ripostiglio cantina e garage buone rifiniture L. 129.900.000.

ZONA SUD
Corso Savona in stabile di recente costruzione vendiamo due appartamenti liberi composti di ingresso una o due camere cucina abitabile servizio ripostiglio e cantina a partire da L. 30.900.000.
Vicinanze Stazione vendiamo negozio con vetrina e retro da L. 14.900.000
[illegible] CORSO XXV [illegible]
Via Duca degli Abruzzi in casa medio signorile vendiamo grazioso appartamentino libero composto di ingresso, tinello con angolo cottura, camera da letto, bagno e due balconi L. 37.900.000.
Via Pepoli adiacente corso Torino vendiamo alloggio libero di recente costruzione composto di ingresso unico cucinino salone 2 camere bagno balcone L. 59.800.000.
Corso Torino vendiamo libero locale commerciale di 3 vani servizio e box L. 86.900.000
Via Duca d'Aosta vendiamo bell'appartamento composto di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio e balcone buone finiture edificio ben tenuto L. 41.900.000
Via Fontanasati vendiamo appartamento libero composto di ingresso cucina unico 3 camere servizio e cantina L. 56.900.000.

ZONA VIALE PILONE
Asilo igienicissimo per abitare nel verde ma dotato di tutti i servizi pronta consegna di appartamenti composti di due camere cucina soggiorno o salottino uno o due servizi cantina a partire da L. 86.900.000 box auto mutuo fondiario disponibili.

Vicinanze Ospedale vendiamo in edificio in fase di ultimazione box singoli e doppi a partire da L. 10.900.000

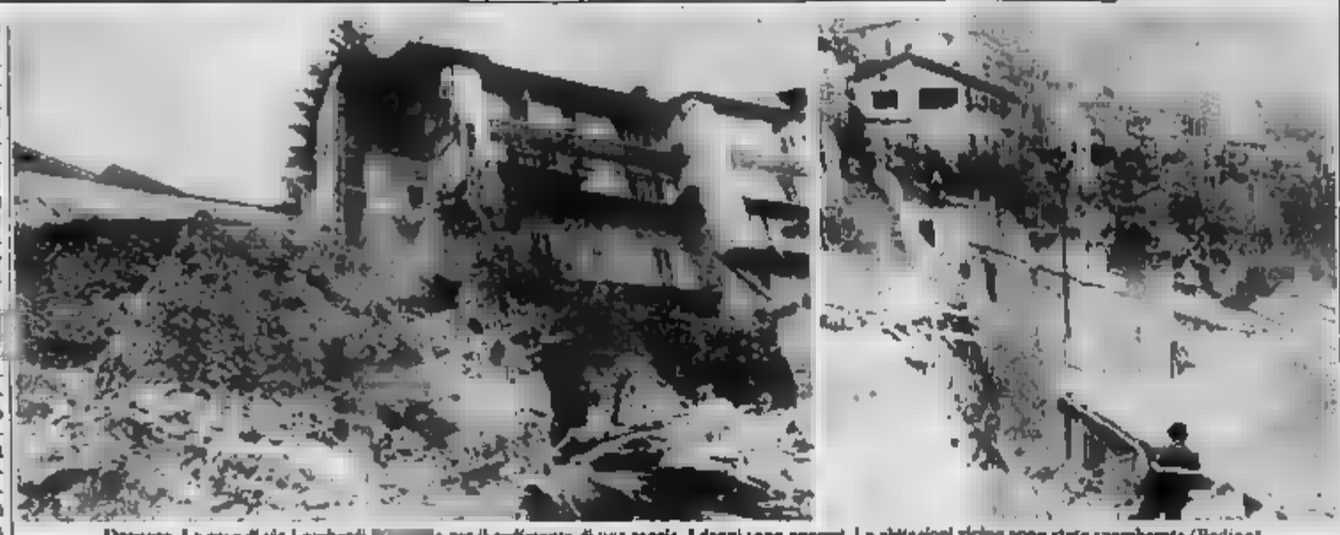
ZONA SAN PIETRO
Corso Casale vendiamo appartamento libero entrata 2 camere cucinino bagno ripostiglio balcone cantina L. 35.900.000.
Corso Volta vendiamo box auto da L. 15.300.000.
Corso Alessandria vendiamo casa libera su due piani composta di salone cucina abitabile, bagno ripostiglio 2 camere sottostante garage doppio e cantina risanamento conservativo L. 80.900.000.

VENDITE

Un'improvvisa frana ha distrutto a Dronero tre abitazioni lesionandone altre due

«Siamo fuggite, poi la casa è crollata»

Drammatico racconto di Giuseppina, Maria e Margherita Arteri - Al momento del disastro (le 9,30 di mattino), dall'improvviso cedimento di un'enorme roccia, nelle abitazioni non c'era - Un'ora prima via Lombardi era percorsa da studenti - Sgomberati altri alloggi e scuole - Provvidenziale intervento di due fratelli, che hanno visto una crepa sull'asfalto



Dronero. La casa di via Lombardi crollata per il cedimento di una roccia. I danni sono enormi. Le abitazioni vicine sono state sgomberate (Bedino)

DRONERO — Tre crollate, altri due edifici gravemente lesionati, danni elevati, ma fortunatamente nessuna vittima. Si è sfiorata la tragedia quando, alle 9,30 di ieri mattina, è franata l'enorme roccia sedimentaria (formata dalla cementazione di ciottoli alluvionali), alta di tonnellate, su cui poggiavano parte della massicciata di via Senatore Lombardi e le fondamenta di alcune case.

Si è aperta una enorme voragine, sono crollati tre edifici, in quel momento fortunatamente non abitati, e un garage ed è parzialmente andato distrutto un altro palazzo che era stato precipitosamente abbandonato pochi attimi prima della frana dagli inquilini. Gravi lesioni hanno inoltre riportato edifici sui quali si sono abbattuti con violenza pietre e terriccio.

Se la frana fosse avvenuta mezz'ora prima, ben difficilmente si sarebbe potuto evitare il dramma: alle 8, infatti, via Senatore Lombardi è affollata di studenti del centro di formazione professionale per lavoratori «Valle Macra» che vanno a scuola.

E' facile immaginare quali sarebbero state le conseguenze del crollo. Non si sono registrati morti e feriti, soprattutto perché due fratelli, Piero e Aurelio Demaria di 44 e 40 anni, idraulici, che percorrevano via Senatore Lombardi alle 9,30 circa, appena si sono accorti che c'era una pericolosa crepa sull'asfalto si sono precipitati gridando ad avvertire gli abitanti della zona, affinché abbandonassero le case.

«Abbiamo fatto appena in tempo a uscire — spiegano ancora incredule Giuseppina, Maria e Margherita Arteri di 75, 68 e 80 anni — e la nostra casa è crollata in parte. E' completamente franato un tratto di strada per almeno cinquanta metri e state spazzate via tre piccole abitazioni. Una scena terribile — aggiungono — che ci fa ancora tremare di paura».

La frana ha interrotto anche la rete fognaria, l'acquedotto comunale. Molte abitazioni sono rimaste senza energia elettrica.

Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Dronero e di Cuneo, i vigili urbani, i carabinieri di Dronero e Cuneo, funzionari della questura e il vicepretore di Dronero, Walter Perano.

Per motivi di sicurezza (non sono escludere altri crolli) sono state fatte sgomberare altre cinque abitazioni (gli inquilini sono ora alloggiati presso parenti o amici), le scuole elementari di piazza Marconi e la sede della scuola professionale «Valle Macra».

«Ci hanno avvertito della frana mentre ero al lavoro a Torino — dice l'imprenditore Giuseppe Menardi, 53 anni — Quando sono arrivato nel mio Senatore Lombardi non credevo ai miei occhi. Tutte le mie proprietà di garage, fra case, il frutteto) sono andate distrutte non è più rimasto nulla, un danno economico e affettivo enorme».

Affiorano anche polemiche. Gli abitanti della zona circa due anni fa, avevano inviato all'amministrazione comunale un esposto: «Chiedevamo — spiegano — urgenti provvedimenti per la sicurezza delle nostre abitazioni perché avevamo notato pericolose infiltrazioni d'acqua nelle pareti, causate probabilmente da perdite della rete fognaria, attaccata alla crollata. Però non sono mai stati presi provvedimenti adeguati».

L'assessore ai servizi sociali, Oscar Mauro, invece che esperti dell'ufficio tecnico comunale avrebbero accertato la perfetta tenuta dell'impianto fognario e che l'umidità riscontrata in alcuni locali controllati deriva da una falda acquifera che attraversa l'intera zona.

«Nessuno — conclude l'assessore — avrebbe potuto prevedere una frana di simili proporzioni. Le accuse nei nostri confronti sono assolutamente infondate anche se comprendiamo, umanamente, le reazioni di chi ha perso la casa e beni preziosi».

Gilberto Ferrando

Continua la diminuzione degli allievi in molti centri

Paesi di collina e montagna perdono le scuole elementari

Un fenomeno che ogni anno diventa più grave - Cento posti soppressi

CUNEO — L'elenco è destinato a allungarsi, un anno dopo l'altro, delle scuole elementari soppresse in una ventina, tutte localizzate in piccoli centri, nelle minuscole frazioni in alta collina o di montagna. Quest'anno il numero è leggermente inferiore.

«Ma non occorre farsi molte illusioni — dicono Bruno Bruna, il sindacato degli insegnanti che raccoglie, nella Granda, il maggior numero di adesioni — la tendenza è ormai irreversibile, il fenomeno diventa, con il passare degli anni, sempre più drammatico. Nascono pochi bambini e le scuole devono chiudere. E' meno colpite sono ovviamente, per ora, le elementari con pochissimi alunni, quelle che sono al di là ancora del numero minimo (5 alunni) richiesto dalla legge per la sopravvivenza di una scuola. Ma è un avvertimento sconfortante: per le frazioni che perdono un punto di riferimento importante e per gli insegnanti che sono costretti a abbandonare la cattedra e essere utilizzati in altri settori».

Dal prossimo anno scolastico non apriranno più i battenti le elementari della frazione Anaradolo La Bruna di Borgo San Dalmazzo, di Brondello, Picchi di Cherasco, Festiona di Demonte, Lisio, Tetti di Montezemolo, di Pamparato, San Rocco di Serralunga D'Alba, Lignera di Saliceto e Dragonero di Sampeyre.

Ma non basta: in tutte le elementari della provincia il consiglio scolastico provinciale ha deciso la soppressione di un centinaio di posti. «E' anche questo un dato su cui riflettere — dicono al sindacato — soprattutto per i riflessi che avrà sugli insegnanti. Certo sono stati istituiti nuovi posti, ma il saldo tra il dare e avere è senza dubbio negativo. Gli insegnanti, ovviamente, non perdono il posto, non sono licenziati: ma debbono abbandonare la cattedra e impegnarsi, magari a malincuore, ad altri incarichi.

Dalla soppressione, dalla definitiva chiusura, quest'anno, si sono salvate alcune scuole di piccoli centri della Granda: di Brigoli di Mombarcaro, da Sampeyre a Ferrere a Paesana. «Si è partiti da una situazione — spiegano ancora al provveditorato — la legge impone rigide indicazioni sul numero minimo di alunni previsto per il mantenimento di scuole uniche o pluriclassi. Occorre però tener conto dell'originale, molto diffusa nella nostra provincia, di salvaguardare il degrado l'ambiente delle vallate alpine.

Senza dimenticare i disagi: obbligo di trasferire i bambini a scuole di altri comuni, distanti magari parecchi chilometri, con strade impraticabili nei mesi invernali. «Per questo la sezione per la scuola materna e ciò vanno al consiglio scolastico provinciale — dicono alla Gnals — partendo dalla necessità di garantire, a tutti i bambini del Cuneese, il diritto allo studio, ha chiesto che sia accolta la richiesta di mantenimento di alcune scuole di montagna.

L. s.

Un nuovo volume

«Ghiribizzo» su Cherasco

CHERASCO — La cornice suggestiva della sala riunioni della Biblioteca Civica di Cherasco, tappezzata dalle opere raccolte dalla storico Giovan Battista Adriani, accoglierà questa sera la presentazione del volume «Un ghiribizzo di fine estate (Cherasco, nell'ultimo anno del Signore 1956)» di Flavio Russo.

Il libro, ornato dalle tavole del pittore Romano Revigllo, è introdotto dalla scrittrice Gina Lagorio, anch'essa autrice di narrativa ambientali nel Cherasche

(c. o.)

Con il gemellaggio Alba-Medford

Le maschere anche nell'Oregon

ALBA — Anche in America si parlerà delle «maschere delle Langhe». In questi giorni sono venute ad Alba, ospiti del comitato per il gemellaggio Alba-Medford (cittadina dell'Oregon da tempo gemella con la capitale delle Langhe) due animatrici scolastiche, Barbara Griffin e Gail Caperna, che lavorano nel loro paese, al progetto «Artisti nella scuola».

Il programma prevede incontri con gli alunni delle varie classi per intrattenerli, tra l'altro, con il racconto di storie appartenenti alla tradizione

L'invito del Comitato per il gemellaggio è sollecitato dalle autorità scolastiche americane, le due animatrici sono venute nelle Langhe particolarmente interessate alle storie di «maschere», un genere inconsueto nel loro paese. Di questo argomento hanno parlato con alcuni studenti e particolarmente con il professor Donato Bosca, autore dei libri «Storia di maschere» e «Dentro le segrete cose».

Le storie più singolari sono state tradotte in inglese con la collaborazione di alcuni studenti di lingue e verranno raccontate agli alunni americani a partire dal prossimo anno scolastico.

Le due «cantastorie» lavorano a Medford e in altri centri dell'Oregon coinvolgendo circa 15 mila alunni all'anno con esperienze di cultura popolare, mimica, animazione.

g. f.

Garessio — Si terrà domenica mattina l'assemblea della sezione garessiana dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra. Seguiranno la deposizione di una corona al monumento ai Caduti e il pranzo sociale.

Sabato la conclusione del premio di narrativa

Giurie di critici e studenti per assegnare il «Grinzane»

GRINZANE CAVOUR — *Sarà consegnato sabato pomeriggio, alle 16, presso lo storico castello che fu dimora del conte Camillo Benso, il premio di narrativa «Grinzane Cavour» promosso dal Sei (Società editrice internazionale) in collaborazione con la città di Alba.*

Giunto alla seconda edizione è suddiviso in due sezioni: narrativa straniera e italiana. La particolarità di questo premio letterario sta nel fatto che i vincitori saranno determinati dal voto di una giuria di critici e di undici giurie scolastiche che sono state istituite presso altrettante scuole superiori di varie città.

«Il premio ha voluto coinvolgere direttamente la scuola, strumento insostituibile per la capacità di diffondere il gusto della lettura di testi non soltanto finalizzati ai programmi di studio — spiega il segretario del premio Giuliano Soria — In modo è stabilire un collegamento tra narrativa e giovani lettori».

Al Castello di Grinzane sabato saranno presentate le sei opere finaliste alla presenza degli autori. I finalisti dai quali scaturiranno i vincitori sono il brasiliano Jorge Amado con «I guardiani della notte» (Garzanti), il tedesco Thomas Bernhard con «Perturbamento» (Adelphi), il Jurij Rytcheu con «Un sogno ai confini del mondo» (Marsilio) e gli italiani Raffaele Crovi con «Fuori del Paradiso» (Editoriale Nuova), Cesare Greppi con «I testimoni» (Sellerio) e Giorgio Vigolo con «La virgilia» (Editoriale Nuova).

Dopo la presentazione delle opere voterà la giuria dei critici e si apprenderanno i verbali con le votazioni dei centri di lettura delle giurie scolastiche.

La giuria dei critici che aveva già scelto, in precedenza, le opere finaliste è formata da Ugo Ronfani (presidente), Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Mario Guidotti, Lorenzo Mondo, Sergio Perosa, Mario Pomilio, Emilio Pozzi, Mario Ripoli Stern e, Sergio Zavoli. Le giurie scolastiche sono state istituite presso i licei classici «Govone» di Alba, «Cottogno» di L'Aquila, «Beroldi» di Milano e «Prati» di Trento, presso i licei scientifici «Leonardo» di Agrigento, «Labriola» di Napoli, «Alessi» di Perugia, «Bianchi» di Torino, istituti magistrali «Landriani» di Genova, «Lorenzini» di Brescia (Pistoia) e presso l'Istituto per ragionieri «Duca degli Abruzzi» di Roma.

g. f.

Oggi processo a 3 giovani missini

Svastiche sul cippo di Duccio Galimberti

CUNEO — Due giovani missini — Pasquale Giuliano, 20 anni, residente a Limone in via Col di Tenda 41 e Lorenzo Bagialupo, 33 anni, abitante a Borgo San Dalmazzo in via Monviso 5, vengono processati questa mattina a piede libero davanti alla Corte d'Assise, imputati di vilipendio delle forze armate della Liberazione e di danneggiamento.

Secondo l'accusa, i due giovani nella notte fra il 9 e il 10 maggio dello scorso anno hanno imbrattato con svastiche e scritte il cippo che a Tetti Croce sulla statale per Torino ricorda il luogo dove fu barbaramente ucciso dai fascisti Duccio Galimberti; nella stessa notte i due imputati hanno imbrattato con simboli nazisti il muro della casa natia di Alessandro di Bartolomeo Vanzetti e la bacheca del municipio del capoluogo.

La notizia della provocazione neofascista suscitò a suo tempo particolare indignazione. Le indagini della Digos e della Squadra mobile portarono in breve ai responsabili, identificati nel Giuliano e nel suo amico Bagialupo. Il primo, interrogato, ammise gli addebiti giustificandoli con le abbondanti bevute di vino di quella sera; il Bagialupo, pur ammettendo di aver venduto al Giuliano la vernice rossa contenuta in bombolette spray servite per il raid notturno, negò di avervi partecipato.

Il Comune di Cuneo si è costituito parte civile. Si ha notizia che questa mattina tutte le associazioni partigiane che operano in provincia chiederanno alla Corte presieduta dal dottor Niccolò Franco di costituirsi a loro volta parte civile contro gli accusati.

g. d. m.

Cinque condanne per rapina

CUNEO — Si è conclusa con cinque condanne nella tarda serata di martedì il processo celebrato in assise contro quattro giovani di Carmagnola, accusati di rapina e di tentato omicidio, e una donna, imputata di ricettazione. La corte ha condannato Giovanni Russo a undici anni di reclusione e tre di casa di custodia; Antonio Matrasso a sette anni; Giovanni Botera a 5 anni; Giuseppe Condemi a 7 anni e sei mesi e Alda Bellardo a due anni.

I quattro giovani, che risiedono tutti a Carmagnola, nel tardo pomeriggio del 12 giugno dello scorso anno, si trovarono, secondo l'accusa, in gioielleria di Bruno Sandri, nella via Cavour di Santamaria Bosco. Ci fu anche un conflitto a fuoco: di fronte alla dei gioielliere uno dei banditi (identificato poi in Giovanni Russo) sparò un colpo di pistola.

I banditi furono catturati il giorno successivo.

L. s.

Prostituta rapinata di 200 mila lire

Minaccia col coltello giovane a Mondovì

MONDOVI' — Un ballerino di Vercelli, Rosario Alessandro, 27 anni, è stato arrestato dai carabinieri per aver rapinato e minacciato con un coltello una prostituta alla periferia di Mondovì.

Poco prima della mezzanotte del 4 giugno R. R., originario di Palermo, 24 anni, riferiva ai carabinieri di essere stata aggredita e sotto la minaccia di un coltello di essere stata rapinata di 200 mila lire da un uomo, fuggito poi su un'auto targata Vercelli.

L'altro ieri gli agenti del nucleo operativo di Mondovì, in collaborazione con i colleghi di Vercelli, hanno arrestato nella sua abitazione, in via Carpini 2 a Vercelli, Rosario Alessandro, originario di Catania, di professione ballerino, che avrebbe confessato di aver commesso il reato.

Rinchiuso nel carcere di Mondovì, è ora a disposizione del procuratore della Repubblica, che ha confermato il suo fermo.

I podisti si stanno allenando già da molti mesi

Si accendono le scommesse attorno al Palio di Dronero

DRONERO — La «febbre» del palio sta salendo alle stelle nei bar, si fanno pronostici si accendono le prime scommesse. Per molti sportivi la lotta per la vittoria finale dovrebbe essere ristretta al rione «Barrea», che quest'anno presenta una squadra particolarmente agguerrita, ai «Cappuccini», vincitori della scorsa edizione della gara, e alla «Stazione» che, dopo quattro successi consecutivi, l'anno scorso si è dovuta accontentare del secondo posto.

L'undicesima edizione del «Palio dei rioni droneresi», corsa podistica a staffetta mista (quattro uomini e due donne) 6x850 metri, organizzata dal comitato festeggiamenti del Comune, patrocinata da «La Stampa - Cronache di Cuneo» e inserita nel programma dell'ottava «Festa del Piemont», prenderà il via domenica alle 17.

Dieci le squadre in rappresentanza di altrettanti borghi della città che si contenderanno il successo finale. Sono i rioni Tetti Barrea, Cappuccini, Picco, Centro storico, Borgo Macra, Stazione, San Maurizio, Ricogno e Monastero.

Gli atleti, che si stanno allenando intensamente da mesi per arrivare in condizioni di forma ottimali alla gara, partiranno da via Giolitti, percorreranno via Confraternita, via Salomo, piazza Martiri della Libertà, via Lamarmora, via Garibaldi per poi giungere al traguardo posto in IV Novembre, davanti al «Teatro».

Prima della competizione, alle 15, ci sarà la sfilata per le vie del centro storico della città delle dieci squadre partecipanti con i rispettivi alfieri che porteranno i gagliardetti.

Apriranno il corteo Dragonero e Dragonetta «re» e «regina» del carnevale droneresi. Le due maschere locali saranno accompagnate dal «Gran ciambellano Gioanin Pajalunga» (Giovanni Pallegrino).

«Alla sfilata — spiega Paolo Riba, del comitato festeggiamenti —, prenderanno parte anche rappresentanti locali dei vari settori dello sport che porteranno i vessilli, simbolo della "Festa del Piemont" e il gruppo folk "Crapert", di Bra, i tamburini, sbandieratori e majorettes, che si esibirà in piazza Cariolo e in piazza Martiri della Libertà».

Dopo la premiazione dei vincitori dell'undicesima edizione del palio, in cui origini risalgono alla prima metà del 1400 (epoca nella quale — si dice — i migliori guerrieri dei borghi si sfidavano spesso a duello per contendersi la «damigella») sarà offerta dalla Comunità Montana Valle Maira la tradizionale merenda valligiana (pane integrale e formaggio).

E' pure prevista la partecipazione della corale alpina «Valle Maira», che eseguirà alcuni brani del proprio repertorio.

«Il successo che il palio ha riscosso nelle precedenti edizioni — conclude Paolo Riba — ci ha indotti a compiere notevoli sforzi organizzativi e finanziari per rendere sempre più interessante la manifestazione. Siamo convinti che anche quest'anno la corsa podistica sarà seguita con entusiasmo e passione dalla cittadinanza».

g. fe.

Spopolamento nelle valli monregalesi

MONDOVI' — Negli ultimi trent'anni la popolazione delle valli monregalesi è scesa da 32.462 unità a 18.914, con una riduzione pari al 23 per cento. E' uno degli allarmanti dati forniti dagli amministratori della Comunità montana nel primo numero di una nuova rivista «Comunità montane valli monregalesi» con cui intendono «rivolgersi alla montagna».

La spopolamento, la grave crisi economica, l'abbandono progressivo della montagna sono i problemi più sentiti che l'amministrazione sta tentando di risolvere. (g. m.)

Christ dancing discoteca MONDOVI' tel. 43.557 spettacolo RAOUL CASADEI PER I GIOVANI DISCOTECA

FUORISTRADA SUZUKI 4x4 DOVE GLI ALTRI NON ARRIVANO... LEI VA OLTRE!!! CONCESSIONARIA FRATELLI ASTEGGIANO S.S. CUNEO-BORGO S. TEL. (0171) 76.94.91 /2 S. BERNARDO

CAMBIO CASA STUDIO 80 CUNEO S.S. 20 BORGO SAN DALMAZZO QUESTA SERA BALLO LISCIO l'orchestra spettacolo PER VOI LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

CAMPER WESTFALIA AUTOCARAVAN DETHLEFFS su Mercedes e Fiat Ducato nuovissimi modelli 1983, consegne pronte
JOKER 3 1600 BENZINA L. 20.000.000
FIAT DUCATO 2500 diesel L. 28.300.000
CHIAVI IN MANO
ALLESTIMENTI CAMPER W.W. FORD - BEDFORD - FIAT 238 DA L. 1.745.000
CARAVAN DETHLEFFS DA L. 5.000.000
CARAVAN D'OCCASIONE DA L. 800.000
TORO ROULOTTES via Tel. 011/266.141 - TORINO

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA L'ALTRO MONDO... ...chiude ...riapre SABATO SERA a L'ALTRO MONDO ESTATE supermusica BRUNO D'ANDREA

CRAZY BOY E' arrivata... ...la partenza! Sabato 11 giugno ...decolla ...il CRAZY BOY ESTIVO ... CON TANTE CRAZY NOVITA' SUL PALCO GLI ANANAS E NELLA SALA DEL LISCIO I PLAYMEN

INFORED CENTRO STUDI INFORMATICA CORSI DIURNI E SERALI Segretaria C.so Nizza 58 - Cuneo LABORATORIO COMPUTER C.so Nizza 58 Tel. 0171-64666

LINOTIPISTA esperto CERCA industria grafica Scrivere Mussucci v. Xavier de Maistre Tel. 0185/795.222

SFIM FINANZIAMENTI RAPIDI ANCHE SENZA CAMBIALI Privati - Commercianti - CUNEO - Via S. Grande, 38 Tel. 0171-54.067

CEDESI BOUTIQUE UOMO-DONNA vicinanze Cuneo condizioni vantaggiose Tel. 0171 601.743 orario pasti

FANTASY GIOVEDI' SABATO DOMENICA

MASSIMA DEL GIOVEDI' Le donne non cedono mai per debolezza. Vogliono solo farlo credere

LUIGI BOVO & C. S.r.l. ESCLUSIVISTA olivetti Corso Torino 10 - ALBA Tel. (0173) 43.122 - 362.701 Autorizzata alla distribuzione ed all'assistenza tecnica per i registratori di cassa fiscalizzati secondo le nuove disposizioni di legge PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGERSI A: BOVO L. & C. s.r.l. Corso Torino 10 - ALBA Tel. 0173/43.122 - 362.701

BASKET - Cambio della guardia al Giornalino Alba

Se ne va un allenatore esperto in promozioni

Umbro Marcaccioli sarà sostituito da Guido Tassone (ex Perlino)

ALBA — Cambio di [illegible] sulla panchina del Giornalino. Confermando le voci che circolavano già [illegible] alcuni giorni la società ha comunicato ufficialmente la notizia rendendo noto che a guidare [illegible] formazione [illegible] sarà dalla [illegible] prossima stagione Guido Tassone, [illegible] allenatore [illegible] Perlino di Asti [illegible] C2. Umbro Marcaccioli lascia la società dopo quattro anni di lavoro e dopo aver portato il Giornalino dalla serie D alla C1.

«*La nostra* [illegible] — ha detto il presidente don Biagio Ciravido — *sta crescendo e ha bisogno* [illegible] *un maggior collegamento tecnico fra tutte le squadre dal minibasket alla squadra femminile alla prima squadra in* [illegible]. *Abbiamo quindi deciso di affidare a un tecnico unico* [illegible] *gestione diretta* [illegible] *tutta l'attività sportiva cosa che finora non era avvenuto anche per le dimensioni quasi famigliari del nostro club. Abbiamo subito ritenuto questa richiesta a Umbro Marcaccioli, ma il nostro coach per dedicare più tempo* [illegible] *Giornalino avrebbe dovuto rinunciare a molte altre sue attività a Torino e ha preferito declinare l'invito. Ci ha poi lui*

Umbro Marcaccioli

[illegible] *indirizzato a Guido Tassone che ha iniziato la carriera cestistica proprio* [illegible] *Marcaccioli*».

Un cambiamento quindi assolutamente [illegible] traumatico, anzi molto amichevole e sereno.

Marcaccioli lascia Alba dopo quattro stagioni [illegible] un'invidiabile [illegible] di risultati positivi. Giunto nelle Langhe a sostituire Enzo Gastaldi, dimissionario dopo una giornata [illegible] campionato di serie D, [illegible] il primo [illegible] la promozione di un solo punto [illegible] lo spareggio decisivo.

Il salto in C2 fu compiuto l'anno successivo, seguito immediatamente da un'altra promozione, ancora più prestigiosa, in serie C1. In questa stagione con una squadra che forse non si è espressa al meglio delle sue possibilità ha ottenuto [illegible] un più che onorevole campionato [illegible] C1, allorando anche a un certo punto l'ammissione al *play off*.

[illegible] Tassone, [illegible] anni, ha guidato [illegible] al Perlino il Cus Torino, società con la quale [illegible] la promozione in [illegible]. Assumerà non solo la direzione [illegible] prima squadra [illegible] anche la conduzione tecnica di tutta l'attività giovanile. «*A Umbro — ha concluso don Ciravido — va tutta la nostra riconoscenza e gratitudine. Ci ha portati dalla C1 adattandosi a molta disponibilità* [illegible] *cisposse di una società che era appena agli inizi. Si è dimostrato un ottimo psicologo e ha ottenuto risultati di rilievo. A Guido Tassone il benvenuto e gli auguri di un buon lavoro*».

Aldo Scavino

Il «raid» cicloturistico dalle Langhe alle Madonie

Gli albesi si sono fermati soltanto davanti all'Etna

L'eruzione ha impedito la prevista scalata al rifugio Sapienza

[illegible] — *Solo il magma incandescente dell'Etna è riuscito a fermare* [illegible] *marcia dei cicloturisti albesi del Cs Fermo Beatrice, protagonista del raid cicloturistico dalle Langhe alle Madonie, concluso nei giorni* [illegible]. *Gli atleti albesi, che* [illegible] *passati indenni sulle sinuose dello Stelvio, avevano scalato le cime più alte delle Dolomiti e* [illegible] *francesi del Tour de France,* [illegible] *sono dovuti arrendere di fronte alla furia del vulcano siciliano e non hanno potuto portare a compimento la prevista scalata fino al rifugio Sapienza.*

«*Per* [illegible] — *ha detto Giuseppe Vinai, presidente del* [illegible] *Fermo Beatrice, visibilmente soddisfatto al termine dell'impegnativo percorso* — *Il programma è stato interamente rispettato con* [illegible] *soluta precisione. Siamo arrivati in treno a* [illegible]a e da questa città ci sono iniziate le sette tappe siciliane [illegible] *salite. Infine, dopo il nuovo trasferimento ferroviario fino ad* [illegible] *abbiamo pedalato ancora da Asti ad Alba passando da Canelli, Santo Stefano Belbo,* [illegible] *Belbo,* [illegible] *stati* [illegible] *con molti festeggiamenti in* [illegible] *Giovanni* [illegible] *e a attenderci* [illegible] *il prefetto e il questore* [illegible] *Cuneo, entrambi siciliani. In un ideale gemellaggio tra il nostro gruppo e la terra di Sicilia*».

I cicloturisti albesi hanno percorso [illegible] *totale 945 chilometri* [illegible] [illegible] *dislivello altimetrico. Ventisei i partecipanti, molti dei quali* [illegible] *stati presenti alla* [illegible] *prima edizione del raid.*

«*Abbiamo unito l'interesse sportivo a quello più propriamente turistico — ha detto* [illegible]*ni Cane, uno dei partecipanti —, visitando al termine di ogni tappa i luoghi più suggestivi della Sicilia. Indimenticabili le visite al Duomo di Monreale, alla cattedrale di Cefalù, alla Valle dei Templi.* [illegible] *villa romana del Casale di Piazza Armerina. Peccato per l'Etna che non abbiamo potuto scalare e che abbiamo dovuto contemplare soltanto da lontano*».

a. a.

«Cavalin» rinuncerà al Giro?

[illegible] «Cavalin» non farà [illegible] Giro d'Italia dilettanti? «Bisogna [illegible] dei portami della caduta al Giro del Veneto — ha detto [illegible] ciclista di Cavallermaggiore al responsabile piemontese Piero Puggina — mi fa male la schiena, preferirei non partecipare».

La decisione, quasi certa anche se non ancora [illegible]ta, ha colto tutti [illegible] sorpresa e suscitato qualche perplessità nelle ultime due domeniche, infatti, Domenico Cavallo, punta del Fiatagri, ha ottenuto due prestigiose vittorie (p. p. l.)

I nuotatori [illegible] Granda [illegible]o in forma

[illegible] «Tre vittorie, con due allori: è un bel record per il moto vasense. A Valenza nella fase regionale del «Giochi della Gioventù» Raffaella Marangio dell'Istituto magistrale e dalla Cuneo nuoto si [illegible] importa nelle due gare alle quali [illegible] partecipato. Ha vinto i 400 stile libero in 4'50" e i 100 stile libero in 1'09"8.

Alberto Dall'Aglio si è aggiudicato Fore nei 100 dorso [illegible] l'1'8"2 stabilendo il [illegible] record provinciale. Raffaella Maragio e Alberto Dall'Aglio sono ammessi alla fase nazionale dei Giochi. (gl. f.)

Il cuneese [illegible] protagonista [illegible] «Camel series»

In vetta con un elicottero e poi discesa sullo «skibob»

Molte richieste di stazioni invernali per le prossime competizioni

CUNEO — [illegible] salti in vetta [illegible] un [illegible] per scendere a valle [illegible] gli «skibob», biciclette con gli sci al posto [illegible]. E' stata la prova più spettacolare [illegible] campionato di [illegible] che, sponsorizzato [illegible] Camel (che garantisce importanti prospettive per il futuro), ha ora premiato i vincitori.

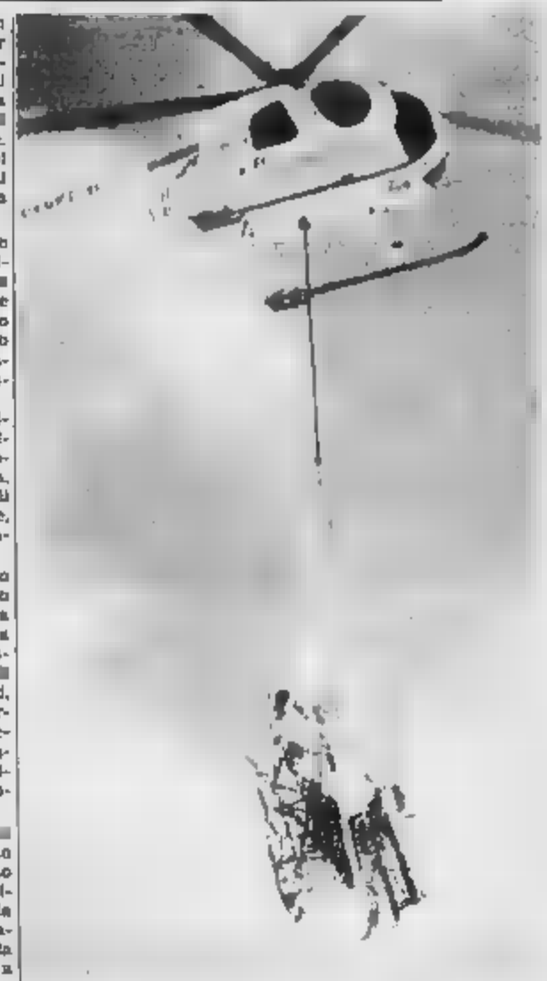
In ventuno gare [illegible] disputate libere, nove [illegible] in parallelo, due gare di [illegible], [illegible] supergigante e tre discese fuori pista) il più bravo è stato il cuneese Gianfranco Brizio nella classifica maschile e Patrizia Beltrami in quella femminile.

Il campionato «Camel Skibob series» si è disputato nelle [illegible] invernali di Argentera, Pian Munè, Tres Amis, Gressoney, Livigno, Bagni di Vinadio, [illegible]ne, Entracque, Viola St. Orès, [illegible] e Claviere 2000.

Gianfranco Brizio ha vinto con pieno merito in ogni tipo di gara e mettendo in mostra una notevole [illegible] ha preceduto Andrea [illegible] Ciriolo [illegible] che ha vinto la «libera» [illegible] Argentera e Gianni Bondi, fortissimo negli slalom. Quarto Roberto Gullino molto regolare e quinto Franco Bagnis, valligiano di Bagni di Vinadio, particolarmente temibile nelle prove [illegible] durata.

Tra le ragazze [illegible] Patrizia Beltrami, soltanto Cristina Gerbaudo ha saputo tenerle testa. Gli impegni della Gerbaudo, playmaker della «Conibipel» nel torneo [illegible] basket [illegible] spiegano [illegible] la alla Beltrami. Nella classifica a squadre tra sci Club Argentera si è affermato [illegible] il pronostico che vedeva favoriti Red Devil e Country Club Cuneo.

[illegible] premiazioni al programma futuro. Il [illegible] ha dimostrato di poter [illegible] ottime prospettive e gli organizzatori non potranno soddisfare tutte le richieste [illegible] stazioni invernali che intendono ospitare le gare con gli skibob. Si [illegible] trattando per una settimana nella Valtellina con prove a St. Moritz e Silvaplana, [illegible] collaborazione con lo Skibob Club di Interlaken.



Il trasferimento via elicottero degli «skibob» (Telefoto)

Sono in calendario anche una serie di incontri internazionali e una «giornata all'aria» che comprenderà oltre a manifestazioni con mongolfiere e elicotteri, lancio in quota di paracadutisti che poi scenderanno a valle sugli [illegible]bob.

Fantasia e interesse sono gli ingredienti che, in un paio [illegible] stagioni, hanno fatto compiere passi [illegible] gigante a questa nuovissima disciplina sportiva, che a ogni appuntamento riesce a convincere nuovi appassionati. gl. f.

Andreani vince supermotocross

POCAPAGLIA — Giuseppe [illegible], campione italiano in carica della classe 500 cc, ha vinto la sesta prova di supermotocross classe 250 cc che si è disputata domenica al campo di [illegible] dei Bischi davanti a un pubblico numeroso [illegible] fatto del concerto per il richiamo alle gite al mare organizzato dal primo weekend di bel tempo.

(g. n.)

Da stasera il torneo Primavera

Villafalletto ospita promesse del calcio

La manifestazione [illegible] concluderà il 28 giugno

VILLAFALLETTO — *Per venti giorni* [illegible] *cittadina sarà capitale del pallone: tutto il calcio giovane della provincia, infatti, si dà appuntamento a Villafalletto, per disputare da* [illegible] *al 28 giugno la seconda edizione del «Torneo Primavera». Organizzatori della rassegna sono la Polisportiva Acli* [illegible] *Villafalletto, il Gruppo sportivo Donatello di Cuneo e l'Unione Sportiva Acli di Cuneo.*

Le [illegible] *inizieranno stasera con un fuori programma attesissimo: alle 20,30 scenderanno* [illegible] *campo per una* [illegible] *chevole due formazioni di allenatori del football provinciale,* [illegible] *de* [illegible] *Serra, trainer* [illegible] *Carrassonese.*

Il torneo, che avrà carattere misto fra l'eliminazione e la classifica a punteggio, è articolato in tre categorie [illegible] *complessive sedici squadre. Nella prima con i «pulcini» figurano quattro società: Savigliano, Robilante, Cavallermaggiore, G.S. Donatello.*

Nella categoria «esordienti» otto squadre [illegible] *in due gironi, il primo con Savigliano, Saluzzo Fossano, Cavallermaggiore e Auxilium Cuneo; il secondo con Bisalta, Acqui, Fossano, G.S. Donatello e Robilante.*

«*E' prevista, inoltre — dice Aurelio Cutia,* [illegible] *Polisportiva Acli di Villafalletto* — *un torneo fra esordienti "liberi", promosso* [illegible] *incentivare la partecipazione alla rassegna anche* [illegible] *ragazzi non* [illegible] *rati. La manifestazione, del resto, non è soltanto una passerella del calcio giovanile con un avvio carattere agonistico, ma vuole* [illegible] *uno scopo educativo per stimolare* [illegible] *pratica attiva dello sport, che può aiutare a occupare bene il tempo libero, distogliendo da interessi che possono* [illegible] *e alla serenità*».

Nella categoria esordienti giocheranno formazioni di Villafalletto, Falicetto, Castiglione Saluzzo e Madonna della Grazia (Cuneo). Tutte le partite saranno disputate sul campo di Villafalletto dal lunedì [illegible] *venerdì (eventuali recuperi si effettueranno al sabato) con un primo incontro alle 20,30 e un secondo alle* [illegible].

Sono in palio tre trofei per le formazioni vincenti e una coppa andrà a ogni [illegible] *partecipante; ai giocatori, infine sarà consegnata una medaglia riproducente il caratteristico campanile di Villafalletto, fatta coniare* [illegible] *comitato organizzatore per ricordare la manifestazione. Nella prima edizione, svoltasi nel 1981, vinsero l'U.S. Savigliano fra gli esordienti e, fra i pulcini, il Cuneo Calcio 80.*

l. e.

[illegible] - Vittoria in volata

A Giuseppe Forneris il titolo Ferrovieri

L'atleta [illegible] Saluzzo di Cuneo [illegible] 36 anni

CUNEO — Giuseppe Forneris, 36 anni, portacolori della Saluzzo Cuneo, [illegible] vinto il campionato italiano Ferrovieri disputato a Rimini. Il ciclista [illegible] ha regolato [illegible] volata due compagni di fuga, il bolognese Gallatore Lazzi (G. S. La Collina) e il veneto Walter Rigo (G [illegible] Cielo Verona).

Alla gara — disputata su un circuito di 15 chilometri da ripetere 6 volte nell'interno della costa adriatica, al confine con la Repubblica di San Marino — hanno partecipato una settantina di ciclisti ferrovieri provenienti da ogni parte d'Italia.

«*E' certamente la vittoria più prestigiosa* [illegible] *le settanta che ho conquistato in dieci anni di attività* — dice Giuseppe Forneris, nato a Borgo San Dalmazzo ma residente a Cuneo —, una [illegible] *soddisfazione*». La corsa si è decisa al terzo [illegible] quattro [illegible] in programma: su uno strappo breve ma duro, Forneris, Rigo e [illegible] hanno allungato [illegible] accordo, hanno proseguito fino [illegible] traguardo di Rimini, dove il [illegible] [illegible] lunga volata si è imposto agevolmente.

La Saluzzo Cuneo è dunque riuscita a conquistare quella maglia tricolore che una settimana prima, proprio in Emilia, le era sfuggita d'un soffio (appena 29 secondi) nel

Giuseppe Forneris

campionato italiano [illegible] cronometro a squ[illegible].

«*Un successo che mi riscatta pienamente da un inizio di stagione un po' sottotono* — prosegue Forneris —: *una bronchite mi aveva infatti costretto a interrompere la preparazione e a rinunciare ad alcune gare. Ora, finalmente, ho ritrovato la condizione migliore e sono pronto a dare* [illegible] *mano ai miei compagni* [illegible] *squadra, soprattutto al Giro delle Valli Cuneesi, che è il nostro obiettivo principale, e magari a cogliere qualche altra affermazione personale per festeggiare degnamente questa maglia tricolore*».

p. p. l.

[illegible] • [illegible] - I campionati

Il Fossano (serie B) può [illegible] salvarsi

Successo per [illegible] squadra di Boves-Saluzzo

CUNEO — *Emozionante, netissima vittoria dello Schack Boves-Saluzzo* [illegible] *è imposto per 15 a 6 nel derby* [illegible] *l'Hi Fi Curetti di Mondovì valido per il campionato di serie* [illegible] *di softball. Le* [illegible] *guidate* [illegible] *Elide Giordanengo confermano la loro marcia vincente che al termine del girone di andata* [illegible] [illegible] *sole* [illegible] *testa alla classifica con 18 punti, a un lunghezza di vantaggio sull'Hi Fi Curetti. Situazione che dovrebbe assicurare allo Schack la vittoria del girone e* [illegible] *possibilità* [illegible] *disputare gli sparegi per la promozione in serie A.*

Giornata positiva anche per l'unica squadra della provincia che partecipa al campionato di serie [illegible] [illegible] *baseball. Il Fossano, che è riuscito a imporsi sul Blu Sox di Alessandria con un secco 19 a 2.*

Una prestazione eccezionale, che riapre le speranze di salvezza per [illegible] *squadra [illegible] promossa* [illegible] [illegible] *che ha affrontato* [illegible] *stagione con il solo obiettivo* [illegible] *cautelarsi* [illegible] *in vista delle prossime stagioni. Al termine del girone di andata la squadra è penultima in classifica* [illegible] [illegible] *punti, preceduta, con* [illegible] *punti, dal* [illegible].

Sempre per [illegible] *baseball, ennesima splendida vittoria* [illegible] *il Boves guidato* [illegible] *Mario Zuin che, per il campionato* [illegible] *serie C, si è imposto nel derby con i cugini del Saluzzo per 14 a 7. Vittoria che permette* [illegible] *bovesani di consolidare la loro posizione al* [illegible] *posto assoluto della classifica a quattro lunghezze dal* [illegible] *Panthers. La sconfitta* [illegible] *domenica fa perdere una posizione al* [illegible] [illegible] *Saluzzo, penultimi, con 6 punti, affiancati dagli atleti di La Loggia.*

Per il primo [illegible] B del campionato [illegible] di serie C [illegible] *baseball [illegible] di scena [illegible] la Subalpina Moncalieri, superata, 5 a 3, dal Marconi Imola, squadra rivelazione,* g. m.

ALLE TV

CUNEO UNO TV
18.45 Cartoni
19 — Oroscopo
[illegible] Bibbin Bibi circoli
20,05 Cartoni
20.20 Notiziario
20,40 La voce dell'artigiano

ERREUNO TV
20.15 Tel/Tg
20.40 Tel/Reporter
21.45 Tel/Cabaret
22.35 Tel/Tg
22.45 Tel/Qui Berna
23 — Film

[illegible]
18 — Tg 4
19.25 Pas-caccia, rubrica
20.30 Videosala, [illegible] a (immagini
21 — Passo che vai, spettacolo
[illegible] Tg4
22 — Film A 007 da Las Vegas in avanzando

G.R.P.
1 — [illegible] cattura: *partigiana jugoslava dalla mira infallibile dà filo da torcere ai tedeschi* (1956)

TELECITY
20,25 Il lettore [illegible] spende [illegible] gratis inglese fa il doppio gioco per l [illegible], la sua vita calma e tranquilla [illegible] *tutti* (1979)

VIDEO [illegible] PO
20,30 Donna senza amore: *donna d'affari, energica e volitiva, ha bisogno di un uomo* [illegible] *addottare un orfanello* (1948)

QUARTA RETE
20.25 La grande avventura: *musicista va all'estero in cerca di successo e chiama il suo bambino si afferma come direttore d'orchestra* (1948)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Stato buoni se potete.
FIAMMA: I guerrieri della palude silenziosa.
ITALIA: riposo.
NAZIONALE: Bambi.

ALBA
[illegible]

BORGO SAN DALMAZZO
[illegible]
NUOVO: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.

BRA
IMPERO: Arrivano i miei.
POLITEAMA: The Blues Brothers.
VITTORIA: La spada e la rosa.

BUSCA
LUX: riposo.

CHERASCO
GALAVERN: La pornogola.

CEVA
DORIA: riposo.

FOSSANO
POLITEAMA: Atterraggio zero.

MONDOVI'
CORSO: Furia eroica.

OR[illegible]
ARISTON: riposo

PIASCO
LA ROSA: Delitto al Central Hospital.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.
SOCIALE: riposo.

[illegible]
[illegible]
CIVICO: 007 la spia che mi [illegible]
ITALIA: Gandhi.
SPLENDOR: La casa.

[illegible]
AURORA: Il [illegible].
RITZ: Codice d'onore.

FARMACIE
Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza. Alba: Moretta, corso Langhe. Bra: Fides, via Piumatti. Ceva: Gallina, via Marenco. Fossano: Rolando, via Roma. Mondovì: S. Maria, via S. Agostino. Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento. Savigliano: Albertini, piazza Santarosa.

Lo sport in breve

Garessio — Cicloraduno «Città di Garessio» domenica prossima in Alta Val Tanaro. Il ritrovo è fissato per le 8 in corso Statuto; la partenza alle 9,30. Il tracciato, attraverso Garessio, Bagnasco, Ormea e ritorno a Garessio, misura 51 km.

Ceva — Barbara Regis, del[illegible]h [illegible] Karatè Contact Ceva, si è laureata campionessa provinciale nella categoria ragazze fino a m 1,45. Buone prestazioni [illegible] degli altri atleti del club [illegible] «sponsorizzato» dalla Ivecon Torino.

Garessio — Gara nazionale di pesca alla trota domenica mattina nelle acque del Tanaro. In palio il trofeo «La Garessina». Ritrovo alle 7 al piazzale Grill Bar Garessio Mare.

ECONOMICI

ARROTINO con tornietto, vite da trapano, colorel, sbarghi, cannings, 02 223 441
ACQUISTIAMO apparatura edile; ponti-ponteggi usati di qualsiasi marca. Tel. 0173 361.139 ore ufficio.
ELETTROTECNICO con pluriennale esperienza montaggio apparecchiature elettriche, impianti a bordo macchine darte lavoro, paesaggio diremo. Telefonare 01 73 64 379.
LOANO residence con parco piscina vendo 2 camere soggiorno cucinetta 6 posti letto e 400 mt mare. Tel. 011 502 820
VENDESI macchina Marmes su piazzale 20 case usi e bi-furniture. Telefonare 0173 62.626.

OGGI SU STAMPA SERA

le ultime notizie della vostra regione

STAMPA SERA

SAPERE CON 12 ORE DI [illegible]

fiera delle valli CUNEESI
3ª Mostra mercato delle attività economiche con esposizioni agricole - artigianali e commerciali della Provincia Granda
Dal 4 al 12 giugno
BORGO SAN DALMAZZO
TUTTO PER LE VACANZE, LO SPORT, LA CASA, GLI HOBBY E IL TEMPO LIBERO...
Orario: sabati e [illegible] dalle 14 [illegible] 23,30 - Feriali dalle 18 [illegible]
Tutte le sere: gastronomia, spettacoli e folklore

le fioriserie VOLKSWAGEN
Sono le Volkswagen fiorite in questi giorni.
Un numero limitato di Maggiolino, di Polo, di Golf, di Golf GTI e di Golf Cabriolet, con equipaggiamenti speciali a prezzi interessanti.
Sono anche l'occasione per una valutazione particolarmente vantaggiosa della vostra vettura usata.
scegli la tua fioriserie presso
• AUTOFONTANA S.p.A. - S.S. Cuneo-Borgo S. Dalmazzo (via Gramsci) - BO[illegible] DALMAZZO (Aperto anche il sabato pomeriggio) - Tel. (0171) [illegible] - [illegible]
• BOTTO MARCO - Viale Vittorio Veneto 9 - MONDOVI' (Aperto anche il sabato pomeriggio) - Tel. (0174) 46.333

[illegible] (corso V. Emanuele 52, tel 541 001) Conquest di Lucio Fulci con Jorge Rivero, Andrea Occhipinti, Sabrina Salerno. Vist. 14 Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] (via Lagrange 31, tel 546.147) **Sulla scena della Fenice** ra-se, Peter Sellers, David Niven, [illegible] Ludwig (brillante) Or 16,40; 18,40; 20,40; 22,40;

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 547 190). Un'età da sballo, Karine Hanser, Stefano Rosa, Diana Bonzo-ni, Stephan Vadim. Colori Vist 14, Or 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel 530 714) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel 540 505) Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare) Or 15, 18,20, 21,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel 540 119) **Storia di Piera**, di M Ferreri, con Ti Schygulla, I Huppert M Mastroianni Vist 18, Cor. Or.: 18,15, 18,25, 20,30, 22,40. L. 4000

CRISTALLO (via Botta 3, tel. 832.71.07) chiuso per lavori

DORA (via Orvieto 9, tel. 542 422) **La sedia di Sophie**, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nichol (drammatico) Or 16,15, 18,15, 22,15

DORELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760). L'ombrello bulgaro di Gérard Oury con Pierre Richard Colori. Non visi Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

EDEN (corso Belgicria 4, tel 541 503) Intrighi[illegible] (Un tempo nel Bronx). Vist 14 Fantascienza Or. 16,30 18,05 19,30 20,55; 22,30

LILLIPUT (via P.K Saronnese 15 bis, tel 637 100) **Tootsie**, Dustin Hoffman Jessica Lange, di Sydney Pollack (commedia brillante) Or. 15,45; 18 20,10; 22,30.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 653 364) Turbamenti carnali e [illegible] (S.F.A. hard francese), con Marina Ormond Colori Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70) Ghostbusters (acchiap-fantasmi), Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis, Annie Potts, Ernie Hudson, Walter Peck. Colori Vist 14, Ap 14,30 ult 22,30

MIGNON (via Rossini 11, tel 650 44 60) Ghostbusters (acchiapfantasmi), Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis, Annie Potts, Ernie Hudson, Walter Peck. Colori Vist 14, Ap 14,30 ult 22,30

MONTE BIANCO (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70) Ghostbusters (acchiapfantasmi), Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis, Annie Potts, Ernie Hudson, Walter Peck. Colori Vist 14, Ap 14,30 ult 22,30

NAZIONALE (via Pomba 31, tel 650 18 16) Ghostbusters (acchiapfantasmi), Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis, Annie Potts, Ernie Hudson, Walter Peck. Colori Vist 14, Ap 14,30 ult 22,30

NUOVO (via Cigna 47, tel 486.580) **L'ultima sfida di Bruce Lee**, con Bruce Lee, Vietato 18. Orario 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

PLAZA (via Lagrange 31, tel 650 28 00) Ghostbusters (acchiapfantasmi), Bill Murray, Dan Aykroyd, Sigourney Weaver, Rick Moranis, Harold Ramis, Annie Potts, Ernie Hudson, Walter Peck. Colori Vist 14, Ap 14,30 ult 22,30

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 40, tel 740.86.61) **Blue Jeans** (Il film proibito) (Blue Usa). 1° visione. Vist. 18 Ap 15, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 830 865) **Maestro de Q**, vist. 18 Ap. 19, ultimo 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) **I diavoli** di Ken Russel con Vanessa Redgrave, Oliver Reed Vist. 18 Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 510 146). Mostra del Cinema indipendente Usa (1970-1983). **Heartland** (versione originale con sottotitoli italiani) di Richard Pearce. Colori Vietato 18. Or. 16,30 e 19,30 **Veiled** (versione originale con sottotitoli italiani) di Scott A Bartz, con Lydia Lynch. Colori Vietato 18. Ore 20,30 e 22,30

STUDIO PETE (via Acqui 2, tel 830.871) **Io, Chiara e lo scuro**, di M Perin, con Francesco Nuti Giuliana De Sio (avventura da non perdere), col Non van Hoy 4500, Alice 2500 Orario 16,30; 18,30; 20,30 22,30

TORINO (via Sacchi 8, tel 530 353) **Sex emotion speciale** e (3 P.P. hard novità), col Vist 18 Ap 14,30 ult 22,30

VITTORIA (via Roma 31a, tel 511 788) **L'eroe più pazzo del mondo**... sempre più pazzo, Robert Hays, Julie Hagerty (divertentissimo) Ap 16,30 Fem. 16,40; 18,40; 20,40; 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via Cheope Della Salute 17, tel 297.197) chiuso in attesa di verifica delle Commissione provinciale di vigilanza Prossima riapertura.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 436 211) Ad [illegible] di Paperino e Alessandro Benvenuti con Francesco Nuti Alessandro Benvenuti Athina Cenci (commedia satirica) Non van Ap 20, ult. 22,30 Inglese 3500 Age 2000

FARO (via Po 30, tel. 835 214) Trash, J Dodges, D Warner (fantastico) Non visi Ap 20,30 Film [illegible] 22,30

LA [illegible] (corso De Gasperi 26, tel 584 711) Il vendetta, Paul Newman C Reinberg J Mason Non visto Or 17 18,30 22

MASSAIA (piazza Massaua 5, tel 705 603) Trek, nell Bridges, G. Warner (fantastico) Ore 20,30 22,30

MASSIMO (v Montebello 18, tel 318 011) **Lo squalo**, Roy Scheider, Robert Shaw (drammatico) Ore 20,15 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel 530 356) chiuso per lavori imminente riapertura con film primo mercato.

ROMA BLUE (via [illegible] Donato 40 tel 487 765) proibita apertura

[illegible] (corso [illegible]e 53 tel 874.171) **Blue sensation** (commedia erotica) Vist 18 Ap 15 Un 22 Ultimo giorno

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 3, tel 671 642) Fatti proibiti di una dilettante. Vist. 18 Ap 14,30; ult 22,30

SECONDE VISIONI

ALCIANORA (via Saccni 18, tel 511 203) L'orgia dell'amore, Laura Levi, Vietato 18. Orario 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel 687 568) **Segni sconvolgentemente proibiti**, di Visaggio J. Agen, A. Cas, ore 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel 486.580) **L'ultima sfida di Bruce Lee**, con Bruce Lee, Vietato 18. Orario 14,05; 15,45; 17,35; 19,05; 20,45; 22,30

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel 749 29 02) 1941: allarme a Hollywood un film di Steven Spielberg con John Belushi, Dan Aykroyd, musiche di John Williams riproduzione stereofonica laser dal favoloso high dynamic system, megaschermo parabolic effect. Ap 20, ult 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Rocciamelone 9/A, tel 540 277) Mostra del cinema indipendente Usa (1970-1983): «Deep Throat» (v.o.) di Michael Gruskoff, ore 17, **Joe's bed stuy barbershop** di Spike Lee (v.o.) ore 18,45 Riserva al successivo presso (v.o. sottotitoli italiani) ore 21 e 23

CINECLUB (via Calandra 15, tel 447 3955) dalle 14,30 alle 24 continuati Lady Fiction. Novità assoluta ingresso mezzo socio

CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 88, tel 657 715) Diabolico Inspettore, di A. Rissoli con E. David

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel 339 06 27) Apocalypse now di F. F. Coppola Ore 20, 22,30.

VANDALICO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 590.72x). Solo grandi hit Bretta 41° stagione pellic. Paul Newman, vist. 14 (a grande richiesta), ore 20,10, 22,30

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cigna 89, tel. 749 20 07) Zardoz, di J. Boorman con S. Connery, vist. 14. Ore 20,30; 22,30 (secondo tempo)

ZONA MILANO - R. PARCO

MAGIC (largo O. Cesare 100, tel 317 074). Lisbon vagliese. Vist. 18 Ap 15 ult 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Sesso scatto V. 18
BORGARO
ROYAL: Voglia di sesso V. 18
CARMAGNOLA
LUX: Nida d'orgia. Vist. 18
MARGHERITA: Che casino con Pierrot V. 18
CINVASSO
POLITEAMA: Taxi di notte
CUORGNE'
MARGHERITA: I divoli. Vist. 18
PERO: Mr The Blues Brothers.
IVREA
POLITEAMA: Eaytrips.
MONTAMARO
VITTORIA: Porno erotic provocation V. 18
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per ripresa
CRESCENTINO
Barbara e le mogli viziose, V. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Un maniaco weekend al mare
ITALIA: Lesbo
RITZ: Cinque giorni un'estate.
SETTIMO
CARMAGNOLA: Pierrot folli, V. 18
BUSSOLENO
CENISIO: Si ringrazia la Regione Puglia per averci inviato i pittoreschi

VALPERGA
AMBRA: L'esercizio.
VENARIA
DANTE: Rapporto a tre

NEI CINEMATOGRAFI

Il revival [illegible] vecchie canzonette ripor[illegible] in auge i loro autori [illegible] interpreti

Sapore di Anni 60: tutti in pista

Il 19 giugno, «Blitz» di Minà fa tornare ai microfoni [illegible] Caselli, i Giganti, Michele, Fidenco, Franco IV e Franco I

ROMA — Le canzonette di vent'anni fa, proposte in [illegible] moderna (ma [illegible] troppo), [illegible] di nuovo [illegible] moda e riecheggeranno per tutta l'estate sulle nostre spiagge. Ricordate? *Diana, Arrivederci, Senza fine, Per un bacio d'amor, Stringimi forte i polsi, Mi [illegible] innamorato di lei, [illegible] ne [illegible] non c'è nessuno, Sapore di sale...*

«*I ragazzi [illegible] ancora [illegible] teani hanno riscoperto attraverso le feste in casa i "lenti" e le canzoni predilette negli Anni Sessanta dei loro genitori* — dice Bibi Ballandi, bolognese [illegible] uno dei [illegible] intraprendenti impresari di cantanti. Il revival è una moda «stricciante» incominciata alla fine degli Anni Settanta, e [illegible] accentua a [illegible]. Ballandi [illegible] ha investito sopra: sta [illegible] aprire una nuova mini-discoteca da ? mila posti: «*La inaugureremo venerdì prossimo a Rimini, nel parco della Colonnina, e si chiamerà Bandiera gialla, come la famosa trasmissione radiofonica [illegible] Gianni Boncompagni e Renzo Arbore*». «*Tra le prime serate in pro-[illegible]ma, ce n'è una, il 17 giugno, in [illegible] Ornella Vanoni e Gino Paoli torneranno a cantare insieme*».

Il boom del revival Anni Sessanta spiega tutta una serie di riscoperte: Gianni Morandi (39 anni), è rilanciatissimo; Peppino [illegible] Capri (46 anni) ha festeggiato «alla grande» il suo quarto di secolo vissuto al pianoforte; Bruno Lauzi (46 anni) continua a imperversare con [illegible] sue canzonette originali; Gino Paoli (49 anni) è richiestissimo sul «mercato» delle [illegible] estive; Ornella [illegible] (40 anni) e Don Backy (44 anni) [illegible] sono visti riaprire da Pippo Baudo le porte di *Domenica in*.

Questo riciclaggio [illegible] cantanti e di canzoni ha determinato, tra l'altro, il successo «di cassetta» di un film, *Sapore di mare*, che altrimenti non sarebbe certamente arrivato nella rosa dei maggiori incassi [illegible] stagione cinematografica [illegible] miliardi 675 milioni nelle sole prime visioni). La colonna sonora di *Sapore di mare* è infatti un [illegible] di [illegible] d'epoca firmata da [illegible] un altro intramontabile: [illegible] di Vianello (45 anni), quello dei *Watussi*.

I primi protagonisti del primo boom discografico [illegible] sono mai andati [illegible] pensione, e ora parlano: «*Sono stati i discografici a pensionarci per-[illegible]ché convinti* — solo loro — *che [illegible] canzoni non incontrassero più i favori del pubblico. Ma noi le serate abbiamo continuato a farle, il pubblico non ci ha mai abbandonati*».

«Oggi — spiega Gianni Meccia — *non accade più che un autore rimanga alla ribalta per degli anni come ai tempi di Dorelli e Marcheroni. Al decimo [illegible] un autore [illegible] [illegible] da parte per fare posto ad uno nuovo, perché i discografici, che [illegible] delle menti illuminate, escludono a priori che si possa fare l'undicesimo exploit*».

«*L'interesse per le canzoni degli Anni Sessanta* — aggiunge [illegible] adesso i discografici — *dovrebbero rallentare il declino [illegible] "45 giri". Negli ultimi tempi le vendite sono considerevolmente diminuite, per cui ben tornino Morandi, Bobby Solo, Gino Paoli, Anzi, [illegible] to che Mina canti in proprio*».

L'ultimo (in [illegible] [illegible] tempo) «*mattatore [illegible] ieri*» rientrato in sala d'incisione è Gianni Meccia (classe 1931) che ventiquattro anni fa dominava la Hit Parade con [illegible] *pullover, Il barattolo* e *Folle bandieruola*. Brani che ancora oggi (con i soli diritti d'autore derivanti dalle esecuzioni delle orchestrine) fruttano al cantautore ferrarese un milione all'anno. In questi giorni Meccia sta incidendo con la sua voce *Cuntala* e [illegible] e *Lulpo di mare*, due canzoncine per bambini.

«*E' l'unico penete* — dice — *che si difende nell'attuale momento di crisi del settore discografico, come dimostrano Carletto e Chi chi chi co co*».

«*I personaggi che la moda ha [illegible] questo momento riscoperto* — spiega Gianni Meccia — *sono prima di tutto dei professionisti preparati. In un'epoca in cui si [illegible] tutto [illegible] grande facilità, è giusto riscoprire i Morandi e rivalorizzare i Paoli perché erano forti ieri e sono futtora forti. Non bisogna però "snichiarli" negli spettacoli che vedono protagonisti gli attuali [illegible] degli stadi. Ritengo, inoltre, che le tematiche e gli argomenti [illegible] timentali trattati [illegible] cantautori dei primi Anni Sessanta siano di nuovo graditi*».

La televisione conoscerà adesso il rilancio delle mode musicali degli Anni Sessanta [illegible] la puntata [illegible] del 19 giugno, che andrà in onda [illegible] mini-discoteca *Bandiera gialla* di [illegible] e che riporterà davanti ai microfoni Caterina Caselli, il complesso [illegible] Giganti, [illegible] chele, Nico Fidenco e i due napoletano Franco IV e Franco I, che [illegible] recentemente reinciso *Ho scritto t'amo sulla sabbia*.

Ernesto Baldo

Gino Paoli e Ornella Vanoni con Gianni Ravera in una foto del '68: tornano a cantare insieme

Un comunicato dell'Opera [illegible] Vienna sul «caso Rigoletto»

Muti malato, può dirigere [illegible] alla [illegible]

NOSTRO SERVIZIO

VIENNA — Le polemiche suscitate negli ambienti musicali austriaci per la rinuncia del maestro Riccardo Muti a dirigere la seconda serie della nuova edizione del Rigoletto di Verdi all'Opera di Vienna, hanno provocato ieri una presa di posizione della direzione del teatro.

In un comunicato, si spiega che il musicista italiano soffre ancora di un forte raffreddore da fieno e pertanto può dirigere solo le rappresentazioni alla Scala di Milano, assistito da un medico il quale gli ha proibito ogni spostamento.

Secondo il comunicato, Muti ha fatto sapere al di-[illegible] dell'Opera [illegible] [illegible] Vienna, Lorin Maazel, di essere disponibile per futuri impegni a Vienna e che sarà lieto di accettarli.

Il «[illegible]» era scoppiato alla vigilia della prima viennese della seconda serie del «Rigoletto», quando il maestro aveva annunciato [illegible] poter dirigere all'Opera perché [illegible] da raffreddore da fieno. In quello stesso periodo però si era saputo che Muti avrebbe diretto alla Scala di Milano «Così fan tutte» di M[illegible].

Da qui erano sorte le polemiche e le accuse contro il direttore d'orchestra ai quale, secondo alcuni, non sarebbero piaciute le critiche negative alla «prima» assoluta del «Rigoletto» nel maggio scorso.

OGGI all'ARLECCHINO
un'estate al [illegible]re...
[illegible] ballo in discoteca...
una [illegible]...
E' LA NOSTRA ETA'

[illegible] B.G. PARRUCCHI
Un'età da SBALLO
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Non essere pensionati a 20 anni, è una scelta liberale.
Vota liberale.
ZANONE N°1 PER LA CAMERA
ALTISSIMO N°2 PER LA CAMERA
Partito Liberale Italiano

OGGI ALL'IDEAL
DAL FUTURO GALATTICO L'ESSERE DEL DOMANI
Gli effetti speciali sono stati curati da Nick [illegible] Gloria Maley, come già [illegible] «GUERRE STELLARI» e, per INSEMINOID, sono stati premiati alla [illegible] del film di fantascienza di Roma
SILVIO BATTISTINI e CARLO PESCINO per la [illegible]
INSEMINOID
un [illegible]
ROBIN CLARKE
STEVEN GRIVES
BARRY HOUGHTON
ROSALIND LLOYD
VICTORIA TENNANT
TREVOR THOMAS
[illegible] NORMAN
vietato minori anni 14
Orari 19 30 22 30

GRANDE SUCCESSO AL REPOSI
L'inferno non aveva sorprese per loro
I DIAVOLI

OGGI AL MASSIMO
un film di STEVEN SPIELBERG
lo squalo

LA PERLA: IN ESCLUSIVA
PAUL NEWMAN
IL VERDETTO

Du Parc
«Un giardino nel cuore di Torino»
Unicamente all'
«Eden Danze»
vi ricordiamo questa sera ore 21
l'estrazione di [illegible]
PREGIATA PELLICCIA

LE [illegible]
[illegible] lo sono
orch
canta [illegible]

LA PERLA DAL VALENTINO
Corso M. d'Azeglio 3 - Tel. 658.309
ore 15,30 per gli amatori del ballo
ore 21 Gala [illegible]
Domani [illegible] elegante

DA PEPITA
si mangia in giardino
con MUSICA TUTTE LE SERE
via Damiano Chiesa 5 - tel. 241.572
(chiuso la domenica)

OGGI
METROPOL
UN HARD CORE CALDO
[illegible]

DOMANI AL CAPITOL
ESPERIENZE TRAUMATIZZANTI IN UN CLIMA DI ALLUCINANTE DEGRADAZIONE
VIOLENZA IN UN CARCERE FEMMINILE
LAURA GEMSER / GABRIELE TINTI
[illegible] / PAUL CABRERA
VINCENT DAWIS

LILLIPUT OLIMPIA
Lui è Tootsie...
Lei è Dustin Hoffman
DUSTIN HOFFMAN
Tootsie

DOMANI AMBROSIO
un film di John Frankenheimer con Toshiro Mifune
L'ULTIMA SFIDA
the Challenge
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

STUDIO RITZ
3° MESE DI UN TRIONFO ITALIANO!
FRANCESCO NUTI
GIULIANA [illegible]SIO
io CHIARA e lo SCURO
Ai cinema il vero in compagnia

Città di Torino - Assessorato alla Gioventù Informagiovani - Progetto Musica
con la collaborazione di:
RADIO CENTRO 95 Vivalaradio
I GIORNI DELLA MUSICA
5ª rassegna dei musicisti torinesi
Venerdì 10 - Sabato 11
Domenica 12 GIUGNO '83
al PARCO [illegible]
[illegible] Moncalieri, 18
Ingresso Gratuito

GALLERIE E MUSEI

MUSEO DELLA MARIONETTA (P. Tarino 6, tel. 530.736): ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) Mostra «L'arte a Torino 1706-1963». a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio, tutti i giorni (meno il lunedì) Orario 9-12, 15-19

ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9) Stampe originali del XV e XVI sec.

ARTE CLUB (Beinasco 3, tel 543 934) opioni al Luna Park

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: pers. Donato Castino «Le due città». Ore 16-20

DAVICO: Cianci Variazioni Tatarna

PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 204) dall'Archivio storico della città di Torino: Media e periferie dal XVI al XIX secolo. Or. 15,30-19,30

ROSARIA ARTE (577.387), S. Carnevale 3 A (M. Vittoria 18) aperto compreso...

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERSANI: Alessandro Lupo

CAVOUR - Mercatini: Carmelo Mancini

DOCUMENTA: Gino Mantini

GOBI (piazza Solferino 7, tel. 534 473) protagonisti italiani del XX secolo

LA BUSSOLA (v. Po 9) personale di Giovanni Frangi

LE IMMAGINI: Paola Cascino

NARCISO: Asger Jorn

PINNA (c. Cairoli 32 - tel 877 344) cento opere di piccolo formato.

PRIMA CERAMICHE: Calfi, carte dal 4 al 18 giugno

SANT'AGOSTINO (535 983): Camoirano, De Chirico, Di Prisa, Puini, Sironi.

VIOTTI (v. Viotti, 9): Lenarduzzi. Inaugurazione ore 21

ARMERIA REALE (p. Castello 191): Orario 9-14, domenica 9-13 lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30 Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12 15-18 lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-18 domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività Chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17 lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): 9,30-12,30, 15-18 chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': Chiuso per ristrutturazione e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): domenica 9-13; lunedì chiuso

MUSEO PIETRO MICCA (v. Quattordici Aprile 7): 9-12 - 15-18. Festivo 9-12 lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30 lunedì mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO REGIONALE DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE E DEL CONTEMPORANEO (Palazzo Cisterna) 9-12 - 15-18. Festivo 9-12 lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30 lunedì mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO REGIONALE DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE E DEL CONTEMPORANEO (Palazzo Cisterna) 9-12 - 15-18. Festivo 9-12 lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5) orario feriale 9-19, domenica 9-13, lunedì chiuso

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 8 alle 12,30 Chiuso a lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. ROLLO» (via Thovez 37) domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato per Gabinetto Botanico, Museo Egizio e Museo di Anatomia ore 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Antichità Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Cavi, ore 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1945-1953 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6) fino al 17 luglio 9-12, 15-18,30 lunedì Chiuso

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini) orario 9-12,30, 14,30-18

MODA E COSTUMI DAL XVI AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della Città di Torino (Palazzina antincendio, via Roma 266) aperto al 9 giugno, feriali 15,30-19,30, festivi 10-12, 16-19,30

ICONOGRAFIA MILITARE 1814-1918 (Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40) aperto al 12 giugno, 9,30-12,30 15-19, lunedì chiuso

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI SAVOIA-HUCHTENBURG (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze) dal 29 aprile

LA MOLE ANTONELLIANA rimane permanentemente aperta visitando dall'edificio monumentale (nell'area di pertinenza dell'incompiuta via Montebello).

Schermaglie polemiche in Consiglio regionale

Il pri contro tutti per la [illegible] giunta

La successione di Teardo rinviata al dopo-elezione Terranova cambia [illegible] in onore di Colombo

[illegible] — L'unica decisione «importante» [illegible] ieri mattina dal Consiglio regionale ha confinato nella toponomastica. è stato deciso, infatti, che [illegible] intanzi lil fratello [illegible] del comune di Moconesi, nell'entroterra del Levante [illegible] Genova, [illegible] chiamerà «Terranova-Cristoforo Colombo», in onore del [illegible] navigatore. Colombo, è stato dimostrato, nacque a Genova, entro le mura comunali, ma la sua famiglia, per documenti battesimali che sono stati ritrovati, [illegible] originaria di Moconesi.

[illegible] Regione, che non [illegible] perdere l'appuntamento con il cinquecentenario [illegible] sagna dell'America del [illegible] ha iniziato [illegible] prima delle «riforme che non costano», [illegible] viamente approvata all'unanimità. C'è da sperare che l'iniziativa non sia l'unica, nel giro [illegible] prossimi due lustri. Altro adempimento «scontato» è stata la ratifica della nomina di Angelo Landi a nuovo capogruppo del [illegible] in sostituzione di [illegible], dimissionario perché [illegible] [illegible] politiche.

Per il resto, [illegible] era largamente prevedibile, la discussione in assemblea, s'è risolta in un dibattito alquanto sterile che ha avuto come «letmotiv» uno scambio di «punture [illegible] tra [illegible] esponenti della maggioranza (Landi, per il psi, Laura per il padi, Ferrero per la dc, Valenziano per il pli) e quelli dell'opposizione, in particolare contro il pri

[illegible] della seduta precedente, il capogruppo repubblicano Gianni Persico [illegible] chiesto con insistenza che si apriase il dibattito politico per costituire la nuova giunta.

Persico, in apertura, ha ripreso l'argomento, [illegible] la maggioranza [illegible] replicato in ciascun intervento a Persico, accusandole [illegible] «strumentalizzazione» e di «provocazione».

«*Le dimissioni della giunta sono un fatto tecnico e non politico* — ha detto l'assessore Laura — *ed è desiderio di tutti giungere ad una nuova giunta subito dopo le elezioni politiche*».

Per il capogruppo [illegible] Landi «non era tecnicamente possibile [illegible] aprire una discussione sull'argomento nuova giunta, ma i socialisti hanno [illegible] to per evitare qualsiasi giudizio strumentale».

«*Il gruppo democristiano* — ha precisato Ferrero, capogruppo [illegible] — *è contrario a questa discussione ma il partito opererà nelle prossime settimane per giungere alla presentazione di un programma costruttivo con i partiti di democrazia laica e socialista*».

La serie degli interventi è stata [illegible] capogruppo del pci [illegible] che ha [illegible] di essere d'accordo sul fatto che la Regione [illegible] a lavorare anche in vista delle scadenze [illegible] le proposte per il fondo investimenti e [illegible] pazione e [illegible] bilancio.

E'è infine [illegible] che il dibattito politico [illegible] farà a luglio, [illegible] le elezioni, [illegible] un programma amministrativo coerente [illegible] politica sinora svolta, basato sulla medesima coalizione, con alcune aggiunte e «ritocchi» d'obbligo.

Sembra, a questo punto, che sia sempre più remota [illegible] polesi d'un rientro in maggioranza del pri. l'opposizione di Persico [illegible] ancor [illegible] radicale [illegible] personalizzata ed è andata oltre allo scontro «a due» con Alberto Teardo, che [illegible] caratterizzato [illegible] polemiche precedenti.

Anche se quasi tutte [illegible] commissioni legislative hanno deciso di chiudere i lavori [illegible] il giugno, ci sarà ancora [illegible] il 15 prossimo, una seduta [illegible] Consiglio per approvare alcune delibere tecniche che [illegible] scadenze precise. Poi, in luglio, cominceranno le trattative, [illegible] saranno troppo celeri.

g. l.

Sono già 25 i giovani che sono riusciti ad abbandonare gli stupefacenti

Un prete, la droga: storia di un centro che vuole salvare i ragazzi di Chiavari

Don Nando è l'instancabile animatore della comunità - «Li aiutiamo a raggiungere l'autodeterminazione, solo allora li consideriamo guariti» - Sfrattati dal [illegible] di villa Spinola Grimaldi i responsabili cercano una nuova sede

DAL NOSTRO INVIATO

CHIAVARI — Don Nando è un sacerdote che tutti vorremmo [illegible] come amico. La sua bontà non scaturisce dall'abito che indossa. E' un [illegible] timento che porta dentro, una gentilezza d'animo che commuove. Parla sempre sottovoce, le labbra perennemente atteggiate al sorriso. «*Non faccio il mio nome* — si raccomanda — *sono l'ultima ruota del carro*». Questo carro [illegible] chiama «Centro diurno» e copita tutti i ragazzi sbandati che il sacerdote trova in giro oppure che si rivolgono a lui perché li aiuti a uscire dalla disperazione.

Sono giovani emarginati [illegible] dalla società, dalla famiglia. Ragazzi che hanno cercato l'oblio nella droga per dimenticare il [illegible] [illegible] presente.

E don Nando apre le porte a [illegible] e per un anno o due convive con loro, aiutato da cinque operatori «fino a quando questi [illegible] giovani ritrovano la serenità».

Ne ha già salvati 25 e altri [illegible] stanno seguendo i suoi consigli. «*Il centro non impone nulla a questi ragazzi, li aiutiamo solo a raggiungere l'autodeterminazione. Solo allora li [illegible] guariti e li aiutiamo a tornare nella società dalla quale si sentivano esclusi. Una grande soddisfazione*».

Il «Centro diurno» tira avanti [illegible] l'aiuto di tutti. Anche la Regione lo sovvenziona. I Comuni. «*Ho avuto aiuto anche da un sindaco comunista* — ricorda don [illegible] — *gli ho detto grazie, parlerò bene di voi*».

Il «Centro» è nato quattro anni fa e [illegible] la Chiesa in cui è impegnato un altro [illegible] don Enrico. L'età media degli ospiti è sui 22 anni di entrambi i sessi. I più giovani hanno 17 anni, gli [illegible] anni 32. Tutti li aiutano tra loro, imparano un [illegible] che può essere il falegname, il fabbro, il giardiniere.

«*I primi mesi sono i più terribili* — ricorda don Nando —, *lasciamo che i ragazzi si sfoghino [illegible] insultano, ci minacciano, bestemmiano. Proviamo di non scuotirci e cerchiamo di sorridere sempre. Poi il miracolo. A poco a poco si placano e la loro parte migliore torna a galla. E' lo scrivere il questo punto il mandano presso famiglie o in altre comunità [illegible] abbiamo dislocato in tutta Italia*».

«*Due nostri ragazzi si sono anche sposati. E in chiesa. Eppure se li avesse conosciuti prima. La decisione di salire sull'altare è stata loro, noi di certo non li abbiamo forzati. Da noi ognuno è libero di decidere e di pensarla come vuole. [illegible] di scelta e di opinione è una parola che io scrivo a lettere maiuscole*».

La parola droga aggomenta questo sacerdote. Abbassa le palpebre sui suoi occhi chiari e mormora. «*Una piaga terribile da guarire*». L'altra settimana nella sala dell'azienda di soggiorno di Chiavari c'era un dibattito su questo problema. Tra il pubblico, a capo chino, don Nando. «*Mi interessava che cosa dicesse l'onorevole [illegible] dottor Canepa'ni) ma soprattutto quello che raccontavano i familiari degli intossicati. Testimonianze sconvolgenti [illegible] mi hanno aiutato a capire*». Don Nando è stato l'ultimo a lasciare la [illegible] di villa Grimaldi. «*Ho atteso per una settimana* — spiega il sacerdote — *perché siamo stati sfrattati; sfrattati per modo di dire perché il Comune [illegible] ci ha mai fatto pagare l'affitto. In quell'area dovrà sorgere una [illegible] sportiva, dovremo passare i tubi della fognatura*».

Il prete non vuol dire dove si trasferiranno. «*E' crudo, sono mortificato, ma non posso rispondere a questa sua domanda. Dobbiamo anche lottare con la mentalità della gente. Nessuno ci vuole [illegible] vicini di casa. Ci metterebbero un bastone fra le ruote, ci creerebbero [illegible] grosse difficoltà. L'abbiamo già provato a Cari di Lavagna. [illegible] la possibilità di stare in un vecchio stabile in disuso. [illegible] hanno fatto capire che la nostra [illegible] sarebbe stata un disturbo anche per il turismo...*».

Aldo Popale

Approvati i bilanci degli Ept

[illegible] — Il [illegible] provincia di Genova ed [illegible] registrato un calo rispetto al 1981 di 4 mila 445 unità. E' uno dei dati che si ricavano dalla [illegible] sull'attività e sul [illegible] del'Ente provinciale per il Turismo di Genova approvata ieri dal consiglio regionale assieme a quelli di Savona, Imperia e La Spezia.

In provincia di Genova il movimento negli esercizi alberghieri nel [illegible] ha fatto registrare [illegible] negli arrivi (—1,8%) che nelle presenze (—0,8%).

A Lavagna i quartieri rifiutano l'ospitalità

LAVAGNA — «*Non è vero che l'amministrazione comunale estromette l'attività di don Nando, e che ritiene la presenza dei tossicodipendenti del Centro diurno un disturbo per il turismo. Il fatto è che nessun quartiere lavagnese ha permesso l'installazione del prefabbricato che abbiamo messo a disposizione della comunità di don Nando, minacciando anzi vere e proprie barricate*». dice il sindaco di Lavagna, Gabriella Mondello

«*L'unico terreno adatto* — [illegible] *nella circostanziata per Cari, è stato "rifiutato" dallo stesso sacerdote, il quale ritiene più utile trasferirsi [illegible] "prima linea" [illegible] sulla fascia costiera dove si ritrovano tossicomani, prostitute, spacciatori). Dal resto la soluzione "ex scuola di Cavi", proposta [illegible] sacerdote, non appare praticabile perché a pochi metri ci [illegible] [illegible] e scuola elementare. [illegible] i tre mesi di vacanze, che cosa succederebbe?*».

Il sindaco di Lavagna ha [illegible] spiegato ieri i motivi dell'attuale situazione [illegible] di accoglienza di don Nando Negri, che dovrà sloggiare tra poco dai locali di villa Grimaldi: l'impresa che sta costruendo il «parco Tigullio» deve proseguire i lavori di sistemazione e ristrutturazione della zona.

«*Il problema [illegible] turismo* — spiega il sindaco — *non dovrebbe [illegible] esistere. Bisogna però muoverci di sperare e [illegible] come il fa ora, su un'attività che costituisce oggi un'importantissima fonte di reddito per la nostra città, praticamente priva [illegible] industrie e di altre risorse*».

«*Abbiamo fatto decine [illegible] riunioni* — spiegano il vicesindaco Reciagliupo (psi) e l'assessore Chiappe (psi), che [illegible] anche presidente [illegible] Comitato di gestione dell'Usl — *Abbiamo interessato i genitori [illegible] drogati, parliamo, come Usl, di mille ore al giorno a testa per i dieci ragazzi che stanno [illegible] [illegible] vita ospitati in altre regioni. [illegible] noi, oltre [illegible] strutture, manca anche una mentalità in grado di capire il problema e di trovarne la soluzione...*».

m. f.

Il processo all'ex agente Digos

Troppi testimoni ma poche verità sul caso Torzulli

GENOVA — Il processo [illegible] Torzulli, l'ex agente della [illegible] di Genova, accusato dell'omicidio della moglie, Fulvia Cacciatore, 24 anni, prosegue con troppe «[illegible] verità» e altrettanti «[illegible] ricordo» che confortano sempre più le ipotesi. [illegible] emerso durante la lunga istruttoria, che fuori delle carte processuali si nasconda qualcosa [illegible] nessuno ha mai avuto il coraggio di dire chiaramente.

Forse tutto si cela nella vita ambigua dell'ex poliziotto, nelle sue amicizie altrettanto torbide che, ieri, Giuliana Podestà, amica della coppia (durante il loro lotto matrimoniale) ha definito «pericolose e collocate fra nemici della polizia e altre gente».

Anche il presidente [illegible] corte, Lino Monteverde, che [illegible] trascura alcun particolare pur di giungere alla verità (il suo scrupolo e la sua pazienza sono ammirevoli) ieri non [illegible] potuta nascondere insofferenza di fronte alle troppe contraddizioni di testimoni sulle cui deposizioni si gioca il destino [illegible] un uomo con un'imputazione da ergastolo.

Ernesto Pascarella, garagista, (la sua testimonianza [illegible] un primo tempo aveva smontato l'alibi dell'ex agente della Digos) ha rischiato l'incriminazione per reticenza. E l'uomo che, [illegible] puntuali affermazioni sugli spostamenti del presunto uxoricida, [illegible] l'assenza dal luogo della tragica morte di Fulvia Cacciatore nell'ora in cui i perriti fanno [illegible] il decesso della donna.

Anche Maria Grazia Bonora, l'ultima delle amanti che Sandro Torzulli avrebbe preteso di fare convivere, in una strana menage, con la moglie, non è stata di molto aiuto alla corte. Ha confermato di essere stata con l'ex poliziotto la tragica sera del 30 agosto e di essere rientrata con lui [illegible] via Pavia Soprana 5, l'abitazione della vittima.

Su quanto tempo, quella sera, Torzulli sia rimasto nella camera dove trovò la moglie con il [illegible] sparato [illegible] un proiettile della sua pistola di ordinanza, la Bonora non è stata troppo coerente [illegible] le dichiarazioni rese [illegible] istruttoria. Il tempo di fumare una sigaretta, come ha affermato ieri, o una decina [illegible] minuti di più? Non è particolarmente di poco conto.

Nell'udienza di ieri è emersa una novità assoluta: i primi ad entrare nella camera di Fulvia Cacciatore non furono gli agenti della polizia ma altre due persone

Anche il fantomatico amante della vittima (Enrico [illegible] ora ha una precisa identità. [illegible] [illegible] Cugnetto. E' l'uomo che attendeva Fulvia alla stazione ferroviaria di Brignole, dove l'accompagnò Sandro Torzulli. «Incontro aperto e non geloso». **b. b.**

S'è riunito ieri pomeriggio l'esecutivo del c.d.f.

Sulla vendita dei beni Fit un no comment del sindacato

Domani una delegazione a Torino - Iniziative di lotta per la Lamet

[illegible] LEVANTE — Il sindacato non intende esprimere un [illegible] specifico sulla vicenda dell'alienazione dei [illegible] della Fit. Secondo Petralia (Fim) «*questo aspetto della cessione Fit va inquadrato [illegible] contesto più ampio della discussione con il ministro Pandolfi, con gli altri dicasteri economici, con il governo*».

Questa il senso della riunione [illegible] ieri pomeriggio con la quale è stata in pratica «ribaltata» la delicata situazione verificatasi all'indomani della diffusione della [illegible] della richiesta di [illegible] beni della Fit: il sindacato si era trovato nella condizione di dover prendere una posizione, probabilmente influente [illegible] ai fini [illegible] del Cipi, ma in ogni caso impegnativa.

Vendere proprietà immobiliari, impianti, terreni, può infatti servire a [illegible] in parte la situazione debitoria dell'azienda (specialmente [illegible] gli ex dipendenti) che, come hanno ribadito la settimana scorsa durante l'incontro col commissario Maggi, attendono da un anno liquidazioni, arretrati e altre spettanze: per molti si tratta di 15-20 milioni), ma può anche costituire un inaccettabile della forma «contrattuale» della Fit verso il governo. Di fronte a ciò la risposta del sindacato pare «diplomatica» ma decisa. «*Tutto deve essere risolto in modo globale, soprattutto con chiare garanzie occupazionali*».

«*Anche l'ultimo telegramma di Pandolfi* — secondo Petralia — *tutto si dopo elezioni, a governo [illegible] formato*». Studiando anche il promesso incontro con la delegazione sestrese il [illegible] ne una tensione [illegible] quale, [illegible] il sindacato, il governo [illegible] [illegible] l'intera responsabilità.

Nessun segnale invece dalla riunione [illegible] del Cipi prevista [illegible] ieri. Situazione «calda» anche [illegible] settori dell'industria: alla Lamet di Chiavari si è svolta ieri [illegible] manifestazione a cui hanno partecipato anche una delegazione di cassaintegrati. Due ore di sciopero con un'assemblea «volante» e [illegible] interno alla fabbrica.

[illegible] prossimo riprenderà [illegible] le iniziative [illegible] l'alleggerimento della proprietà «che — denuncia la Fim — non ha rispettato [illegible] per la diminuzione delle "tasse", siglato dal sindacato, dalla [illegible] nazionale e [illegible] rentito dall'Associazione industriale di Genova».

Ecco infine il calendario degli incontri per i prossimi giorni: domani il gruppo assembleare alla [illegible] venerdì partecipazione allo sciopero [illegible] nerale di Torino, [illegible] in [illegible] all'Associazione Industriali di Chiavari sulla situazione produttiva [illegible] cantieri S. Germani di Lavagna, mercoledì [illegible] riunione, presso la Fit, [illegible] commissioni [illegible] biente e sanità delle fabbriche del comprensorio.

m. r.

Sulla morte [illegible] giovane a [illegible]

ZOAGLI — Un giovane, Mauro Fiore, di 27 anni, abitante a Chiavari in corso Valparaiso 19/24, è rimasto vittima di un incidente stradale mentre alla guida della sua moto stava per imboccare la galleria sull'Aurelia.

Probabilmente a causa della forte velocità ha sbandato ed è [illegible] scaraventato a terra.

(g. b.)

Perché i due pregiudicati hanno tentato [illegible] fuggire all'alt della polizia?

Per la sparatoria di Chiavari restano ancora molti misteri

Marcello Balocchi, ferito, è stato interrogato dal vicequestore - Forse preparavano un colpo

CHIAVARI — Pochi gli elementi nuovi sull'episodio [illegible] lunedì notte [illegible] trasformato per mezz'ora [illegible] di una sera di «Chicago». Restano da chiarire i retroscena della drammatica giornata [illegible] vie del centro con una Giulietta in fuga inseguita da poliziotti e carabinieri. Nella sparatoria finale il conducente dell'auto, Marcello Balocchi, [illegible] anni, di Chiavari, ha avuto il [illegible] trapassato da un proiettile che però non ha leso [illegible] vitali: la prognosi [illegible] di dieci giorni.

Ieri il vicequestore Minerva ha nuovamente interrogato il ferito, che è già stato dimesso, ma non [illegible] voluto fornire particolari su quanto ha appreso.

L'altro occupante [illegible] Giulietta, il pregiudicato torinese Domenico Merletti, [illegible] anni, è stato invece denunciato a piede libero per aver utilizzato l'auto, di sua proprietà, a Balocchi.

E' stata spiegata la presenza nel vano motore della Giulietta di una sirena «tipo polizia» inizialmente sembrava che fosse asportata [illegible] di classon (cosa questa illegale e sospettai), mentre [illegible] è poi scoperto che faceva parte di un sistema antifurto.

Domenico Merletti

In particolare della sirena, comunque — insieme al tipo e [illegible] colore della vettura, [illegible] Giulietta blu simile [illegible] civili utilizzati da forze dell'ordine e magistratura — sembrava indicativa una «pi[illegible] abbastanza buona.

E poi le fotocopie [illegible] sull'auto [illegible] articolo tratto dal numero di gennaio della rivista «Antifurto» (diretta agli utenti dei sistemi d'allarme). L'articolo, dell'ingegner Luciano [illegible] si intitola «*Spassosi della chiusura delle [illegible] consentite*», ed è [illegible] esauriente trattato tecnico sulla attrezzatura, tecnica e teorica, dell'attacco ladresco a casseforti e camere di sicurezza [illegible] manca neppure [illegible] grafico sulla disposizione degli uomini durante un «intervento» con lancia termica.

Questi elementi, uniti alla personalità di Marcello Balocchi (condannato a 6 anni per rapina in un ufficio postale) e di Domenico Merletti (fuggito nel '76 da una casa di lavoro, arrestato nel '77 a Torino assieme ad un altro [illegible] e alla ragazza Marina [illegible] in un alloggio dove c'erano armi e travestimenti) non permettono agli inquirenti di escludere che i due stessero progettando un «colpo grosso».

Marco Raffa

Il tribunale più [illegible] del pm per l'omicidio di Genova

Inflitti 10 anni e 6 mesi a Calza «Cipolla» fuggiva e lui lo uccise

GENOVA — Il tribunale dei minorenni di Genova, [illegible] circa sei ore di camera di consiglio, ha condannato [illegible] Calza, di 18 anni, erede d'una [illegible] famiglia d'imprenditori [illegible] della città, a 10 anni e 6 mesi di reclusione, ritenendolo colpevole d'aver ucciso a revolverate, il 3 aprile del 1981, una spacciatore, Roberto Rossano, di 18 anni. Il tribunale ha condannato a 1 [illegible] e 8 [illegible] per favoreggiamento anche un [illegible] giovanissimo, Roberto Chiaramonte, che con il suo motorino accompagnò [illegible] all'appuntamento con Rossano, [illegible] non assistette all'omicidio.

Ieri l'altro, [illegible] requisitoria, il p.m., Aldo Chiara, [illegible] chiesto [illegible] una condanna a 16 anni e 2 mesi (per l'omicidio e per la detenzione abusiva della pistola, ritenendolo pienamente colpevole, con le attenuanti dell'età minore, al momento dell'omicidio, e della [illegible] semiinfermità mentale da parte dei periti del tribunale) e 6 mesi per Chiaramonte.

Il collegio [illegible] praticamente accolto, [illegible] un'interpretazione [illegible] più severa, dopo la lunga per[illegible] dei giudici — ma per il tribunale dei minori, data la delicatezza del caso, e una prassi consolidata — le richieste della pub[illegible]

Il delitto, che a [illegible] suscitò [illegible] scalpore, [illegible] la notorietà [illegible] Calza, ebbe origine nel torbido mondo dei tossicodipendenti e dei mini-spacciatori, [illegible] d'una inestricabile ragnatela di ricatti e di bassezze morali.

La vittima, Roberto Rossano, noto nella malavita come «Cipolla», era un personaggio insignificante, con precedenti penali [illegible] modesto conto, un tossicodipendente costretto a farsi mini-spacciatore per trovare [illegible] acquistare [illegible] «bustina». Dino Calza, secondo la ricostruzione dell'accusa, decise a freddo [illegible] derlo e [illegible] fece accompagnare [illegible] Chiaramonte in motorino [illegible] viale Opera Pia Causa, in una villetta [illegible] Albaro, dove spesso si [illegible] trano tossicodipendenti e spacciatori.

Chiaramente [illegible] qualche centinaio di metri più indietro, il non vide la scena. [illegible] forse una breve discussione, poi Calza estrasse [illegible] pistola che aveva [illegible] sé: Rossano tentò di scavalcare un muretto e dileguarsi nei prati antistanti la facoltà di architettura, ma fu raggiunto [illegible] schiena da un primo proiettile.

p. l.

Spaccia eroina a 14 anni

GENOVA — Nelle tasche [illegible] un ragazzo di 14 anni sono state [illegible] dosi di bustine di stelina, pronte, secondo la polizia, ad essere vendute. Il presunto «mini-spacciatore», Luca S., svolgeva la sua attività, secondo l'accusa, nei vicoli [illegible] città vecchia.

Il giovane Luca è stato fermato [illegible] agenti della squadra mobile nel corso di un'operazione anti-stupefacenti.

Condanne per ancoraggi [illegible]

Dove si ormeggeranno le barche a Travello?

RAPALLO — S'è protratto fino al primo pomeriggio il processo a [illegible] di 42 rapallesi imputati di [illegible] aver rimosso numerose barche dalla spiaggia di Travello, a San Michele di Pagana, nonostante il recente ordine delle autorità marittime. Vi è infatti il divieto in periodo di balneazione, cioè [illegible] primo giugno al [illegible] settembre, di effettuare operazioni di varo e alaggio e mettere in secco imbarcazioni sulla piccola spiaggia [illegible] si trova nei pressi del Parco delle Rimembranze.

Ora penalmente con un'ammenda del pretore, essi si erano opposti al decreto [illegible] danna. Dei 42 imputati, Giovanni Paolini è stato condannato al pagamento della maggiori spese perché non s'è presentato [illegible] in qualità di opposente [illegible] precedente decreto; altri [illegible] sono stati condannati ad un'ammenda di centomila [illegible] ciascuno più le [illegible] processuali [illegible] non aver rimosso i natanti dalla spiaggia e per l'occupazione di demanio marittimo.

Tutti gli altri sono stati assolti alcuni per insufficienza di prove, altri perché il fatto non costituisce reato.

a. b.

Il medico [illegible] rimproverato la donna nel reparto ortopedico

Colpì e ferì infermiera anche primario di Recco

RECCO — *Il pretore Biagio Scuppa ha assolto ieri mattina il professor Carlo Chiesi, 57 anni, primario di ortopedia dell'ospedale Sant'Antonio di Recco, dall'accusa di oltraggio [illegible] confronti dell'infermiera [illegible] Ardito, 36 anni, residente a Lavagna.*

Il fatto risale all'11 dicembre scorso; un lunedì mattina, ricordarà nel referto ortopedico, la cui parola destra era stata impossibile per una frattura provocata da una banale caduta, doveva essere trasferita nel reparto medicina a causa di una sospetta meningite.

Le infermiere Michela Cadeo, [illegible] Quetrolo e Rita Ardito stavano provvedendo a sistemare una barella a fianco del letto e stavano per effettuare il trasferimento dell'ammalata, quando il professor Chiesi, che era impegnato a [illegible] su altre degenze, intervenne bruscamente per fermarle.

Il medico rigirò con dure parole, provocando ad alta voce, il comportamento delle infermiere. Lo spostamento dell'ammalata avrebbe dovuto avvenire in senso longitudinale, sistemando la barella ai piedi del letto e sollevando la donna. Il movimento orizzontale la costringeva invece a compiere sforzi che si sarebbero potuti rivelare dannosi.

Bloccando il movimento [illegible] infermiere il medico colpì la Ardito al braccio sinistro, mettendo in dubbio le capacità professionali.

Successivamente il fatto venne riferito all'architetto Mario Colonna, membro del consiglio di gestione della 17 Usl1 ventiseiesima locale di Portofino e [illegible] rappresentante sindacale Sebastiano Mocera. L'infermiera presentò quindi querela [illegible] confronti del professor Chiesi.

a. gi.

Denunciate altre quattro persone

Blitz anticrimine 3 arresti a Sestri

SESTRI LEVANTE — [illegible] no stati [illegible] noti ieri i risultati complessivi della recentissima operazione antiheroine condotta [illegible] della [illegible] tenenza di Sestri. Oltre all'arresto [illegible] detenzione a spaccio [illegible] di droga) del trentunenne Dino Nicolini, avvenuto nella nottata di domenica, i militari hanno notificato quattro ordini di [illegible] emessi da varie [illegible] Nord Italia per contravvenzioni a [illegible] ed altri reati: [illegible] a Gioacchino Desana, 40 anni, e [illegible] a Dario Malacarne, 34 anni, entrambi lavagnesi, che sono stati [illegible] e condotti in [illegible] a Chiavari.

Nel corso dello [illegible] servizio sono stati denunciati a piede libero tre giovani già noti agli inquirenti: Alessandro Denaro, 21 anni, lavoratore (guida [illegible] patente); è stato [illegible] su una Vespa truccata [illegible] ricevuto dal diciannovenne Giuseppe Bellini, di Sestri, anch'egli denunciato, che a sua volta l'aveva ricettata: la moto, infatti, è stata rubata sei mesi fa a Terni. Infine Claudio Sbolzani, [illegible] anni, che è stato denunciato [illegible] per tentato furto in un appartamento.

L'operazione anticrimine è proseguita con numerosi controlli di persone e autoveicoli e diversi accertamenti in locali ed esercizi pubblici.

E' stato [illegible] sventato il furto [illegible] una «sabbiatrice», una costosa apparecchiatura per la verniciatura delle barche, di proprietà dell'impresa Adolfi, di Sestri.

m. r.

Proposti 6 nomi alla presidenza dell'ente turistico

Candidature a S. Margherita per l'Azienda e i Pli istituti

S. MARGHERITA L. — La Commissione consiliare incaricata di vagliare [illegible] ture, proposte dai vari partiti, alla carica [illegible] presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno, ha presentato [illegible] sindaco i seguenti nominativi: Giacomo Tassara, Gaudenzio [illegible] Giorgio [illegible] Alfio Tarella, Giuseppe Costamagna e Alessandro [illegible]

Giacomo Tassara, presidente uscente, è il candidato della dc; gli altri cinque, tutti albergatori (Gaudenzio Clara è anche il presidente della categoria a Santa Margherita), sono stati presentati dai vari partiti che [illegible] principale.

La [illegible] costituzione ha scelto i sei nominativi dopo un attento [illegible] Sono [illegible] infatti tenuti presenti i [illegible] personali, professionali e l'esperienza. I candidati, infatti, dovevano possedere anche moralità, notevole preparazione [illegible] rappresentatività [illegible] cittadino, frequenti rapporti con il mondo dello spettacolo e della cultura, oltre naturalmente ad aver avuto il svolgere un'attività nel campo turistico in ente pubblico o privato.

Tassara, Gaudenzio e Giorgio Clara, Pinti, Tarella e Costamagna rispondono evidentemente a questi requisiti: il primo è da lungo tempo a capo dell'ente promozionale sammargheritese, mentre gli altri cinque candidati rappresentano una categoria di aziende prestigiose che danno un tono ad un turismo, quello alberghiero, che altrimenti nel Tigullio sarebbe in grave decadenza.

L'ultima parola spetterà comunque al consiglio comunale, in cui nella prima seduta [illegible] dopo le [illegible] però verranno rispettati [illegible] accordi intercorsi tra i partiti al momento di costituire l'attuale maggioranza che pose fine nel gennaio scorso alla [illegible] amministrativa che paralizzò Santa Margherita [illegible] diversi mesi. [illegible] presidenza dell'azienda autonoma di soggiorno dovrebbe [illegible] riconfermato il dc Tassara che rinuncerebbe però al suo incarico nel consiglio comunale di Santa Margherita.

[illegible] stessa Commissione ha pure espresso i nominativi per completare il consiglio d'amministrazione [illegible] «Pli istituti» sono il dc Piergiorgio Orlioni e il comunista Giancarlo [illegible] anche in questo [illegible] il [illegible] finale [illegible] tocchera al consiglio [illegible] nale.

[illegible] volta completato, il consiglio d'amministrazione dei Pli istituti provvederà alla nomina del suo presidente che dovrebbe spettare (sempre per gli accordi tra i partiti) il dc Alessandro Orione.

a. b.

La perizia alla «Fara» di Chiavari

Una scuola nella vigna con 60 milioni di spesa

CHIAVARI — Con 60, al massimo 70 milioni, i primi due piani della colonia «G. Fara», che capitano da anni una [illegible] due scuole elementari a tempo pieno della città e che da tempo destano preoccupazioni per la scarsa agibilità dei locali, potranno [illegible] risanati [illegible] una normale attività scolastica.

E' questo il risultato di una perizia tecnica eseguita nei giorni scorsi nei locali di via Preli: oltre al consolidamento di intonaci e infissi, il progetto prevede la sostituzione dell'enorme caldaia che servirà i dieci piani del palazzo con una mini-caldaietta sufficiente per i primi due, e il rinnovo dell'impianto elettrico, oggi inadeguato e pericoloso.

La vicenda della scuola a tempo pieno è nota: il Comune, d'accordo con i genitori, vorrebbe trasferirla in un complesso più adatto, già sede dell'altra scuola a tempo pieno della città «Mazzini Est»; a ciò si continuano ad opporre i due direttori di Circolo de scuole dipendono da direzioni didattiche diverse e il Provveditorato.

Nei prossimi giorni, dopo la verifica delle previsioni di spesa per l'ampliamento della «Mazzini Est», tutti i genitori dei 300 alunni della scuola saranno consultati, e dovranno decidere con una scheda se rimanere nella «Fara» o trasferirsi nella «Mazzini».

«*In ogni caso* — ha spiegato Torino Cioni, assessore alla Programmazione — *anche se le guerre anni la scuola rimarrà in via Preli non rinunceremo al nostro progetto che prevede un completo risanamento dell'edificio e una ristrutturazione, probabile destinazione turistica ad alto livello*».

m. r.

Il tribunale più [illegible] del pm per l'omicidio di Genova

Inflitti 10 anni e 6 mesi a Calza «Cipolla» fuggiva e lui lo uccise

GENOVA — Il tribunale dei minorenni di Genova, [illegible] circa sei ore di camera di consiglio, ha condannato [illegible] Calza, di 18 anni, erede d'una [illegible] famiglia d'imprenditori [illegible] della città, a 10 anni e 6 mesi di reclusione, ritenendolo colpevole d'aver ucciso a revolverate, il 3 aprile del 1981, una spacciatore, Roberto Rossano, di 18 anni. Il tribunale ha condannato a 1 [illegible] e 8 [illegible] per favoreggiamento anche un [illegible] giovanissimo, Roberto Chiaramonte, che con il suo motorino accompagnò [illegible] all'appuntamento con Rossano, [illegible] non assistette all'omicidio.

Ieri l'altro, [illegible] requisitoria, il p.m., Aldo Chiara, [illegible] chiesto [illegible] una condanna a 16 anni e 2 mesi (per l'omicidio e per la detenzione abusiva della pistola, ritenendolo pienamente colpevole, con le attenuanti dell'età minore, al momento dell'omicidio, e della [illegible] semiinfermità mentale da parte dei periti del tribunale) e 6 mesi per Chiaramonte.

Il collegio [illegible] praticamente accolto, [illegible] un'interpretazione [illegible] più severa, dopo la lunga per[illegible] dei giudici — ma per il tribunale dei minori, data la delicatezza del caso, e una prassi consolidata — le richieste della pub[illegible]

Il delitto, che a [illegible] suscitò [illegible] scalpore, [illegible] la notorietà [illegible] Calza, ebbe origine nel torbido mondo dei tossicodipendenti e dei mini-spacciatori, [illegible] d'una inestricabile ragnatela di ricatti e di bassezze morali.

La vittima, Roberto Rossano, noto nella malavita come «Cipolla», era un personaggio insignificante, con precedenti penali [illegible] modesto conto, un tossicodipendente costretto a farsi mini-spacciatore per trovare [illegible] acquistare [illegible] «bustina». Dino Calza, secondo la ricostruzione dell'accusa, decise a freddo [illegible] derlo e [illegible] fece accompagnare [illegible] Chiaramonte in motorino [illegible] viale Opera Pia Causa, in una villetta [illegible] Albaro, dove spesso si [illegible] trano tossicodipendenti e spacciatori.

Chiaramente [illegible] qualche centinaio di metri più indietro, il non vide la scena. [illegible] forse una breve discussione, poi Calza estrasse [illegible] pistola che aveva [illegible] sé: Rossano tentò di scavalcare un muretto e dileguarsi nei prati antistanti la facoltà di architettura, ma fu raggiunto [illegible] schiena da un primo proiettile.

p. l.

Spaccia eroina a 14 anni

GENOVA — Nelle tasche [illegible] un ragazzo di 14 anni sono state [illegible] dosi di bustine di stelina, pronte, secondo la polizia, ad essere vendute. Il presunto «mini-spacciatore», Luca S., svolgeva la sua attività, secondo l'accusa, nei vicoli [illegible] città vecchia.

Il giovane Luca è stato fermato [illegible] agenti della squadra mobile nel corso di un'operazione anti-stupefacenti.

Usl di Imperia

Proteste per le analisi in ritardo

IMPERIA — Lamentele di diversi utenti per i ritardi nella consegna delle analisi (sangue, urine) [illegible] sportelli degli uffici Usl. Circolava voce che fossero causati dal mancato acquisto di alcuni reagenti chimici, indispensabili per questo tipo di esami e che l'inconveniente fosse stato risolto da una delibera di acquisto ratificata solo di recente dal presidente dell'Usl, Ivo De Michelis.

«*Smentisco quella interpretazione* — precisa De Michelis — *può darsi che ci sia stato qualche inconveniente, ma è soltanto un'eccezione. Vantiamo in questo settore uno dei migliori servizi della Liguria. Lo confermano anche i dati statistici: nell'Imperiese il [illegible] per cento delle analisi passa attraverso le strutture pubbliche. Escludo queste considerazioni per escludere eventuali inadempienze: [illegible] controproducenti in un servizio che rappresenta un fiore all'occhiello della nostra Usl*».

Ieri sera [illegible] è riunito il [illegible] stato di [illegible] nella sala biblioteca dell'ospedale. Il principale punto all'ordine del giorno riguardava l'esame della 3ª bozza del piano sanitario regionale. Sono stati affrontati, in particolare tre punti: la scuola professionale per [illegible], il presidio ospedaliero di Pieve di Teco e l'individuazione, a Imperia, di uno dei 6 dipartimenti d'urgenza previsti in Liguria.

Spiega il presidente De Mi[illegible]: «*Per la scuola infermieri, che conta un centinaio di iscritti, la Regione sembra intenzionata a trasferirla a Sanremo, ma ritengo che questa soluzione molto difficilmente potrà andare in porto. A quanto mi risulta l'Usl n. 2 ha grosse difficoltà a reperire dei locali che possano accogliere gli iscritti ai corsi*».

Velata polemica con Sanremo a proposito del dipartimento d'urgenza, una struttura richiesta anche dai responsabili dell'Usl n. 2. «*Non voglio entrare in questo discorso* — dice De Michelis — *certamente siamo soddisfatti della scelta: a Imperia il dipartimento d'urgenza aprirà nuove prospettive di lavoro e garantirà agli utenti della nostra Usl una struttura di prim'ordine, nelle diverse branche della terapia d'urgenza: chirurgia, cardiologia, traumatologia e altre specialità*».

«*Per Pieve di Teco* — conclude [illegible] Michelis — *abbiamo ribadito le nostre proposte: il presidio ospedaliero dev'essere mantenuto a tutti i costi*».

m. f.

Si raduna la commissione nominata dal Consiglio comunale

Assunzioni e carriere, il Casinò al controllo dell'«inquirente»

Deve accertare la regolarità di ogni posizione - Il pretore del lavoro ha ritirato il posto all'ex vicedirettore dei giochi Lombardi - Il sindaco Vento non sarà interrogato

SANREMO — Quante assunzioni di croupiers, impiegati e valletti sono state effettuate al Casinò di Sanremo dal 1976 ad oggi? E quanti avanzamenti di carriera e passaggi di categoria? E' ancora: quante di queste operazioni si sono sviluppate in perfetta sintonia con la legge sul lavoro, con gli elenchi dell'ufficio di collocamento e nel pieno rispetto dei meriti e delle capacità di ciascun interessato?

Sono interrogativi inquietanti che hanno contribuito a [illegible] ombre e dubbi sulla [illegible] da gioco [illegible] la principale azienda della provincia.

Il problema [illegible] assunzioni e degli spostamenti da un settore all'altro del Casinò era stato sollevato un anno fa [illegible] consiglio comunale dagli indipendenti di «Nuova S[illegible] Sanremo». Chiedevano chiarezza. Troppe «voci», troppi sospetti minacciavano l'attività e l'onorabilità dell'intera amministrazione comunale cittadina.

Il consiglio, all'unanimità aveva nominato una [illegible]sione d'inchiesta con ampio mandato. Dodici i componenti, in rappresentanza di tutti i partiti: Aldo Baggioli (presidente); Andrea Gorlero, Ninetto Bindoni, Nino Lanteri (dc); Enzo Ligato (psdi); Gianfranco Cavalli (pri); Bruno Marra (pli); Claudio Covini (fli); Gianmario Mascia e Alma Zanon (pci); Filiberto Vianì (Nuova Sanremo) ed il missino Francesco Gherzi.

La commissione [illegible] sarebbe dovuta riunire entro il 1982. Le posizioni da vagliare erano più di 500, una mole non indifferente. Tutto era stato poi rinviato a causa della vicenda giudiziaria legata all'appalto.

Ora il presidente dell'«inquirente» ha convocato i membri per attuare il programma di lavoro che si era prefissi all'atto della convocazione. La prima riunione è prevista per mercoledì prossimo, 15 giugno, al Casinò.

«*Esamineremo ogni singola posizione* — afferma Baggioli —, *controlleremo titoli, meriti, capacità per stabilire perché alcuni dipendenti del Casinò hanno potuto scalare tutte d'attacco interminabili. Analizzeremo caso per caso, dal dirigente all'operaio*».

Sul fronte delle assunzioni, vi è intanto da registrare la sentenza del pretore di ieri mattina che ha reintegrato il posto di lavoro all'ex vicedirettore dei giochi [illegible] Lombardi. Era stato licenziato assieme ai 30 dello «*chemin de fer*» che erano poi stati tutti riassunti temporaneamente, in attesa dell'esito della causa di lavoro. I suoi colleghi l'avevano in[illegible]a, lui no. Ed [illegible] stato nuovamente allontanato. Ora la riassunzione è definitiva.

L'ultima notizia. Il presidente del tribunale ha depositato un'ordinanza nella quale respinge le istanze della «*Fiori' paradise*» di interrogare il [illegible] Osvaldo Vento per acquisire nuovi elementi sulla vicenda dell'appalto. La prossima udienza della causa per [illegible] convalida del sequestro del Casinò è stata fissata per il 22 giugno.

Gian Piero Moretti

Bagni Manò indagini la[illegible] Due [illegible]

[illegible]IA — A distanza di poche ore la polizia [illegible] identificato e denunciato i responsabili [illegible] furto al bar dei bagni «[illegible]» di Borgo Marina. Sono due minorenni, entrambi diciassettenni, residenti a Imperia.

Uno ha già diversi precedenti con la giustizia. Il furto era avvenuto nella notte tra lunedì e martedì.

La polizia ha anche denunciato l'autore di un furto di 100 mila lire ai danni del Bar Olimpia, G.R., 17 anni, (m. f.)

Diano, premiato scultore norvegese

DIANO MARINA — E' stato premiato a Diano Marina, [illegible] targa ricordo, lo scultore norvegese Fritz Roed, [illegible] de «La spada del re», un monumento inaugurato pochi giorni fa a Stavenger [illegible] km da Oslo), in un suggestivo fiordo della Norvegia.

L'amministrazione dianese ha assegnato il riconoscimento all'artista, perché il calco in gesso dell'opera è stato realizzato, in lunghi mesi di lavoro, nella cappella di Santa Caterina a Villa Faraldi. (f. d.)

Sabato occupazione simbolica [illegible] un terreno abbandonato

Invasione pacifica a Caramagna per chiedere un parco pubblico

L'iniziativa [illegible] Consiglio interclasse per sollecitare l'utilizzazione dell'area comunale davanti alle scuole - Aderisce [illegible] società sportiva locale - «E' un nostro diritto»

[illegible] terreno di Caramagna al centro delle polemiche (Foto Laura)

IMPERIA — *Abbandonato e inutilizzato da circa 20 anni, il terreno comunale di fronte alle scuole di Caramagna, nell'immediato entroterra di Porto Maurizio, sarà invaso sabato da centinaia di persone.*

Una lettera del consiglio di interclasse del plesso di Caramagna invita la popolazione all'occupazione «pacifica e simbolica» dell'area incolta che ha un superficie di circa 18 mila metri quadri. L'appuntamento (si stanno già preparando striscioni e cartelli di protesta) è per le 16.

«Nel nostro borgo non ci sono spazi per attività sportive e per i giochi dei bambini. Manca anche un luogo tranquillo e un punto di ritrovo dove la gente e gli anziani possano andare a passeggiare o scambiare due chiacchiere su [illegible] panchina in mezzo al verde». *Questa, in sintesi, la proposta avanzata all'amministrazione di Imperia e sottoscritta da centinaia di persone.* [illegible] un lucido [illegible] *Mario Lagorio* [illegible] *Comune.*

Negli ultimi dieci anni, [illegible] giovani di Caramagna sono morti in incidenti stradali: gli unici luoghi di sport e di svago sono le piazze e i vicoli del paese. Un centro attrezzato potrebbe evitare tanti lutti? E' un interrogativo inquietante, che basta da solo a giustificare l'iniziativa della gente di Caramagna.

Alla pacifica occupazione si associerà anche l'U. S. Caramagna, una società che vanta una gloriosa tradizione e che cura in particolare i settori podistico e ciclistico e il pallone elastico. Nel suo [illegible] d'oro c'è anche il nome di Giuseppe Poretto, il «campione di Doloceo» che proprio sulle strade di Caramagna iniziò [illegible] sua carriera sportiva. «La nostra società [illegible] anni lavora per offrire ai giovani [illegible] di praticare uno sport — *dice il vicepresidente dell'U. S. Caramagna, Stefano Amoretti* —. La mancanza di spazi è un problema che diventa sempre più drammatico».

Il terreno ha un [illegible] *irregolare, ma non è un* [illegible] *niente:* «Anzi — *aggiunge Amoretti* —, opportunamente sistemato potrebbe [illegible] un aspetto più vario e trasformarsi in un piccolo parco».

m. f.

Sanremo: lotta agli incendi

Autobotti e jeep per i volontari

SANREMO — Due autobotti e una jeep antincendio sono state acquistate a Sanremo dal Consorzio per le deleghe in agricoltura, ente che si occupa del potenziamento della floricoltura e della protezione dei boschi.

I mezzi verranno assegnati alle squadre di volontari dei Comuni di Sanremo, Ospedaletti e Taggia che le utilizzeranno a seconda delle esigenze. Il costo totale dei tre veicoli è di circa 100 milioni.

L'acquisto dei mezzi antincendio rappresenta la prima fase della lotta contro i roghi dei boschi. Entro poco tempo scatterà il «piano pulizia»: verranno aperte nuove piste tagliafuoco nel sottobosco. (s. d.)

Si conclude il processo

IMPERIA — Si conclude oggi, alla Corte d'assise di Imperia, il processo contro [illegible] jugoslavo Avdo Lemes, 30 anni, da Sarajevo: è [illegible] di avere tentato di uccidere con una coltellata, il 22 luglio 1982, a Sanremo, l'algerino Rabah Medkeche, [illegible] visto precedentemente, per un risentimento razzista. (b. s.)

E' suicidio per D[illegible]

IMPERIA — L'autopsia, effettuata martedì sul cadavere di Angelo [illegible]nato, ha confermato le prime ipotesi: l'imprenditore edile si è tolta la vita ingerendo una forte dose di pastiglie tranquillanti.

Damato, 52 anni, l'uomo che nel luglio del '74 consegnò ai rapitori del pittore Mario Berrino i 300 milioni di riscatto, si è suicidato nella sua abitazione di Nava, in via Nazionale 111.

Da tempo soffriva di un forte esaurimento [illegible]. (m. f.)

Vincenzo Cutullè estorse a un francese [illegible] milioni per fantomatici «investimenti»

Due anni e 4 mesi al sanremese che raggirò un'anziana vedova

SANREMO — Due anni e quattro mesi di carcere, 131 milioni di multa e altri dieci di sanzione amministrativa, soggiorno di 24 mesi in una colonia agricola. Questa la condanna inflitta dal tribunale di Sanremo (presidente Squizzato, a latere Varalli e Roggero), a Vincenzo Cutullè, 37 anni, originario di Acquaro (Catanzaro), noto pregiudicato, abitante nella città dei fiori in una casa popolare di via Lamarmora 251, sposato, con due figli.

Personaggio molto conosciuto, spesso al centro di operazioni finanziarie sconfinate nell'illegalità, con amicizie anche influenti, era accusato di costituzione illegale di attività patrimoniale all'estero e di truffa aggravata: [illegible] aggi[illegible], si è fatto consegnare oltre 150 milioni di lire dall'amante, un'anziana e facoltosa vedova francese abitante sulla Costa Azzurra.

Le richieste dell'accusa erano state più pesanti: quattro anni di reclusione e [illegible] milioni di multa. Nella sentenza, che definisce Cutullè «delinquente abituale», due anni di carcere vengono condonati. L'imputato, quindi, che è in prigione da un paio di mesi, dovrà scontare ancora solo 60 giorni di carcere, per essere poi trasferito nella colonia agricola. Gli avvocati difensori, Giusy Allavena di Sanremo e Aldo Penco di Genova, avevano chiesto l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato e, in subordine, per insufficienza di prove.

E' stata la stessa vittima del raggiro, Janine Ghisellini, 60 anni, abitante a Tournon, a denunciare Cutullè alla procura della Repubblica di Sanremo.

I fatti risalgono alla prima metà del 1981. L'imputato, che in aula ha dichiarato di aver intrecciato una «affettuosa amicizia» con la donna, si era fatto consegnare, nelle

Vincenzo Cutullè

frequenti visite in Francia, e in tempi diversi, [illegible] totale di 950 mila franchi, pari a circa 150 milioni [illegible] lire, promettendo alla compagna di investirli [illegible] vantaggiose operazioni immobiliari. «Quei [illegible] — ha spiegato inoltre Janine Ghisellini — avrebbero dovuto servire per comprarmi una villa in Riviera, dove io e l'imputato, secondo le sue promesse, dovevamo di andare a vivere».

In realtà il denaro la donna non l'ha più visto. Si è rivolta alla magistratura e, alla fine del marzo scorso, dopo lunghe indagini, Vincenzo Cutullè è [illegible] arrestato nel bar «Piccadilly» di Ospedaletti. [illegible] guardia di finanza. Il magistrato inquirente oltre alla truffa gli ha contestato il reato valutario, per aver [illegible] mulato il denaro in Francia.

Cutullè si era presentato alla donna [illegible] [illegible] facoltoso operatore economico, e con un biglietto da visita [illegible] lo definiva «agente d'affari». I [illegible] ostorti li ha, sembra, investiti in Riviera, in operazioni poco chiare. Su questo aspetto, alla ricerca di compli[illegible] [illegible]ali, sta ancora indagando il sostituto procuratore della Repubblica Mariano Gagliano.

e. d.

Ma il [illegible]co Garibaldi è ottimista

Diano senz'acqua torna la siccità?

DIANO MARINA — Diano: manca di nuovo l'acqua? Per due giorni i rubinetti di alcune zone della cittadina sono rimasti quasi in secca. Si è trattato soltanto della conseguenza di un problema tecnico di breve durata, o del prologo ad un'altra stagione di sete?

La gente vuole sapere se si è trattato [illegible] episodio oppure se l'[illegible]ia[illegible] caduto proprio mentre la stagione turistica sta decollando, con i primi arrivi [illegible] bagnanti italiani e stranieri, è destinato a ripetersi, a peggio, a trasformarsi, come [illegible] passato, [illegible] una inaccettabile «costante» della ormai prossima estate.

Sp[illegible] Il [illegible] Ricciotti [illegible] (Nuova Diano): «*Non [illegible] crisi [illegible]. Si è trattato solamente di un episodio sporadico, dovuto all'aumento del consumo. Ho telefonato personalmente ai responsabili dell'Amat. E' stato disposto un immediato potenziamento del pompaggio di 15 litri al secondo. Diano Marina può così contare su di una media di 50 litri d'acqua al secondo, fornita dall'Amat, ai quali si aggiungono quelli provenienti dal Merula*».

Le preoccupazioni, secondo il sindaco, sarebbero dunque ingiustificate. I comunisti dianesi la pensano invece diversamente. H[illegible] formalizzato i loro dubbi con un'interpellanza presentata da Massimo [illegible]. Nel documento chiedono [illegible] maggiori dettagli [illegible] dell'inconveniente e domandano [illegible] mai l'amministrazione [illegible] non ab[illegible] programmato per tempo le misure necessarie per evitarlo.

Il [illegible]ido esplose da pochi giorni, sarà comunque un valido test.

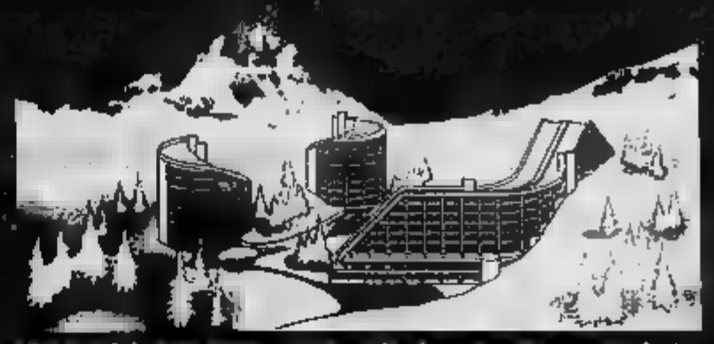
Intanto dal rubinetti della Caserma Camandona di Diano Castello, non sgorga acqua potabile. La [illegible] viene combattuta, come in passato, distribuendo ai militari bottiglie d'acqua minerale. f. d.

Ti diamo le chiavi di due paradisi

FINO AL 15 GIUGNO

telefona subito

Una chiave per l'Argenta



[illegible] chiave [illegible] un appartamento arredato e [illegible] nel prestigioso complesso di [illegible] - Cielo Alto, una settimana [illegible] anno, [illegible] sempre [illegible] rogito notarile.

FIAT Non farti sfuggire questa doppia strepitosa occasione che, grazie ad [illegible] accordo raggiunto con la Cielosito S.p.A., ti offrono la Editprogram di Milano, Concessionari e Succursali Fiat

[illegible]nale Sanremo Tel. 6150 ● F.lli Arlaudi Sanremo Tel. 83008 ● Autolocauti Alassio Tel. 42521 ● De Filippi e figli Ravinen Savona Tel. 30555 ● Empório dell'Auto Albenga Tel. [illegible]8 ● Finauto Finale Ligure Tel. 692091 ● Magnani Ventimiglia Tel. 358235 ● Pellegrini Cairo Montenotte Tel. 504361 ● Sicardo Imperia Tel. 20601

Mostra a Savona

La storia della «3M» in 300 foto

— Da domani al 26 giugno l'assessorato alla Cultura dell'amministrazione provinciale di Savona ospita a Palazzo Nervi la mostra fotografica «*Scritto con la luce. Ferrania 1917-1983*», realizzata dalla 3M Italia in occasione dei anni di attività dello stabilimento di Ferrania.

Attraverso immagini ieri e oggi (una minima parte della fototeca della 3M che, molto probabilmente, esposta in permanenza a Brera) la mostra documenta la storia e l'evoluzione della fotografia in Italia alla vita operativa e sociale persone che hanno lavorano e lavorano a Ferrania.

Frutto di ricerche durate oltre anziane dirette di molti protagonisti, questa rassegna di documenti e immagini inedite è stata curata da Cesare Colombo, noto storico e professionista milanese e da lunghi anni studioso dell'evoluzione della fotografia.

Attraverso 80 pannelli e oltre stampe è stata creata un'avvincente narrazione visiva di notevole interesse culturale e di storiografia industriale.

In successione ecco quindi le immagini dei mo», gli spettacoli presso il Cral di Ferrania, le inaugurazioni ufficiali di nuovi impianti, le feste del direttore, la vita degli operai mo della fabbrica, per giungere ai giorni nostri. tecnologie al laser utilizzate ricerche della 3M.

molteplici punti vista «Scritto con la luce» può essere considerato un ritratto tutto il fotografico nazionale imperniato sulla tra dimensione scientifica e industriale con quella dell'utilizzo im- nell'informazione, nella cultura e nella privata. Dopo Savona la mostra in giro per tutta l'Italia e quindi verrà portata in alcuni Paesi europei.

In della mostra la società ha inviato a tutti i suoi 5 mila dipendenti che operano in Italia «*Il bilancio sociale 1982*» che si è chiuso con un attivo di 14 miliardi. L'opuscolo anche investimenti (17 miliardi e 300 milioni) con un aumento del 30% sul 1981), sulle iniziative per il personale e sugli interventi per la difesa dell'ambiente e per l'ecologia.

In questo proposito nel bilancio sociale 1982 la società assicura che i limiti di accettabilità degli scarichi, così come stabiliti dalla legge, vengono rispettati con largo margine dagli stabilimenti «335» e, per quanto riguarda in particolare fabbrica Ferrania, osserva che il nuovo impianto di elettrolitazione per il recupero dei metalli pesanti, collegato al depuratore, ha dimostrato di dare un notevole contributo al miglioramento acque restituite al fiume Bormida e sensibile, contemporaneamente, il recupero ed il pressoché totale dei metalli pregiati.

Naturalmente gli investimenti sono stati destinati, innanzitutto, agli impianti e alle attrezzature di produzione e all'ammodernamento di quelli esistenti.

In particolare presso lo stabilimento di gli investimenti hanno riguardato tecnologici e potenziamenti che hanno consentito, tra l'altro, la produzione della «Bilde» 1000 Asa (diapositiva) che, in questo settore, è la pellicola più sensibile in commercio.

g. p. c.

Si è concluso ieri sera il processo del traffico di eroina a Savona

Condannata la gang di Legino

Per Maria Ligure 4 anni e 2 mesi, pene minori per gli altri imputati - Restano in carcere solo la donna e Baccino - Al «pentito» Bonessi inflitti 3 anni, ma è stato rimesso in libertà - Sei mesi per Caviglia, 8 per il fratello capobanda - La decisione della corte è arrivata dopo una lunga riunione in consiglio

Roberta Puppo

SAVONA — Condanne abbastanza miti per la combattuta gang di Legino. Dopo tre ore e mezza di camera di consiglio, la sentenza del tribunale. Per Maria Ligure 4 anni 2 mesi e 7 milioni di multa; 3 anni e 5 milioni di multa per Mauro Bonessi (è stato però scarcerato in serata); 2 anni, 4 mesi e 3 milioni di multa per Ugo Baccino; assolto con formula ampia Mirco Scalia (che rimane però in carcere come imputato del processo per la morte di Mary Gandolfo che si celebrerà il 4 luglio prossimo); 1 anno, 8 mesi e 3 milioni di multa per Roberto Zanoghi, anch'egli scarcerato; 1 anno per Roberta Puppo; 1 anno e 5 mesi per Giorgio Salino; 8 mesi di reclusione per Bruno Caviglia. Per questi ultimi tre è stata concessa la condizionale e la non menzione. Per Maria Ligure e Ugo Baccino il tribunale ha inoltre stabilito 5 anni d'interdizione dai pubblici uffici.

Nel dispositivo, letto dal giudice Fiumano alle 20.30, scompare, con l'eccezione di Mauro Bonessi (reo confesso), il traffico di eroina. Gli imputati sono stati condannati «solo» per lo spaccio di hashish. Fulvio Ligure, infine, è stato condannato a 5 anni.

Maria Ligure, che rappresenta la forza «d'immagine» della capo-gang, non si è mostrata troppo sorpresa per la condanna. «Me l'aspettavo — ha detto sorridendo —, ora faremo appello. Mi hanno dipinta come un "mostro"...». Alta, bionda, vestita di bianco, ha poi abbracciato Ugo Baccino, la sua presunta «spalla» nel traffico di droga. La più preoccupazione è di essere considerata «un'infame». «Non sono stata io — ha voluto precisare — a "cantare" con i giudici. E i fatti, purtroppo lo dimostrano». Gli altri imputati hanno reagito alla sentenza con un sospiro di sollievo. Soprattutto Roberto Zanoghi che stamane torna in libertà.

Per Bonessi, a sua volta libero, i mai non sono finiti. Qualcuno, tra il pubblico, ha promesso di fargliela per la sua testimonianza accusatoria nei confronti degli ex amici.

Gli avvocati difensori dei componenti della Legino», imputati di di stupefacenti, hanno cercato, nel corso del loro intervento al processo che si celebra a Savona, di smantellare le accuse contro i loro assistiti. I legali hanno posizioni «collettive» in merito al valore delle dichiarazioni «sovrapponibili» sulle quali si incentra il processo.

L'avvocato Tito Signorile (difende Salino, Roberta Puppo e Baccino) è riuscito a dimostrare nullo, nel corso del giudizio, le intercettazioni della «mobile».

I giudici hanno accolto la tesi del penalista, ritenendo che l'istruttoria abbia messo in luce altre prove ed elementi accusatori.

«Signorile, nella sua arringa, ha tentato di ridimensionare la responsabilità di Roberta Puppo, forse troppo ingenua, che subisce ancor oggi il «fascino» di Maria Ligure. Nel corso dell'intera udienza quest'ultima ha ostentato nei suoi confronti un atteggiamento protettivo.

L'avvocato Angelo Luciano che rappresenta i due fratelli Ligure, ha descritto Maria come una «vittima» della tossicodipendenza del fratello Fulvio. «Per altarlo ad uscire dal tunnel dell'eroina — ha detto il legale — si era prestata a comprargli la droga. E infatti c'è riuscita: ora Fulvio fa più stupefacenti. Gli altri amici hanno chiesto aiuto a loro volta, e ha piccoli quantitativi. Ma da qui a descriverla come una *trafficante ad alto livello*, corre una enorme differenza».

Mauro , che non è comparso in aula per paura delle reazioni degli ex amici, non ha mai smentito le accuse. Ha descritto le attività della gang di Legino con precisione, confessando di essere stato uno dei corrieri. Il difensore Umberto Cavallo ha ridimensionato il suo ruolo all'interno e ha comprensione ai giudici. Bonessi, in carcere dal dicembre scorso, vive infatti nel terrore. Per lui il p.m. ha chiesto 4 anni e sei mesi di reclusione. Una pena giudicata troppo «pesante».

L'altro imputato-testimone «chiave» del processo è stato Bruno Caviglia, capitato chissà come in mezzo scatenata di presunti spacciatori. L'avvocato difensore Carlo Cotiglio ha richiamato l'attenzione del tribunale sulla del suo assistito, «*il giovane che ha saputo —* ha detto — *rompere di netto con le vecchie e pericolose amicizie*».

Il primo pomeriggio di ieri, dopo le repliche dell'accusa e dei difensori, i magistrati si sono ritirati in camera di consiglio.

Massimo Numa

I Baglietto all'asta il giugno

VARAZZE — E' stata fissata per il 28 giugno l'asta per i cantieri Baglietto, dichiarati falliti dal tribunale di Savona nell'inverno scorso. Il giudice Vincenzo Ferro dirigerà le operazioni legate all'asta.

Sindacati e operai sono preoccupati. «C'è il pericolo — dice Antonio Apa della Fim — di arrivare a questo appuntamento senza validi elementi». L'asta potrebbe anche andare deserta. La cifra-base per poter concorrere alla gara non dovrebbe essere inferiore a 4 miliardi. Per l'antico cantiere di Varazze è l'ultima occasione per evitare la chiusura.

(m. nu.)

L'incendio ha semidistrutto lo stabilimento di un consigliere della dc

Bruciano le cabine del «Miramare» a Loano

Quasi certamente il rogo è d'origine dolosa - Il proprietario esclude sia la vendetta politica sia il racket

Loano, i resti bruciacchiati delle cabine dei bagni «Miramare» dopo l'incendio di ieri. Nel riquadro il proprietario, Lorenzo Vaccarezza (Telefoto Aldo)

LOANO — Un incendio, sicuramente doloso, ha distrutto la scorsa notte metà delle cabine dello stabilimento balneare Miramare, in corso Roma a Loano, presso l'ex Rurasel. Lo stabilimento appartiene a Lorenzo Vaccarezza, 43 anni, albergatore, proprietario dell'hotel Savoia che sorge proprio di fronte ai bagni incendiati.

Ex giocatore pallanuotista nel Loano Club, Vaccarezza consigliere comunale nella passata amministrazione, eletto nella lista della democrazia cristiana per la quale si ripresenta il prossimo 26 giugno. E' stato anche fondatore e presidente del Loano Vacanze, formazione di operatori turistici di Loano per iniziative promozionali.

Il rogo, divampato improvviso tra le 2,30 e le 3, ha ridotto in cenere 30 delle 60 cabine che costituivano lo stabilimento, attiguo al pianale della pineta che fronteggia il Le strutture in sono carbonizzate, sono bruciati anche effetti personali dei clienti che si trovavano all'interno delle cabine.

Il danno, in corso di valutazione, si aggira tra i 15 e i 30 milioni.

Il pronto intervento di alcuni passanti che si trovavano sulla passeggiata e dei pompieri di Albenga hanno evitato che l'intero stabilimento fosse avvolto dalle fiamme.

Dice Vaccarezza: «Mi sono trovato fianco a fianco con amici e con persone non tutti mi hanno aiutato a fare quel che si poteva».

I primi accertamenti dei pompieri hanno appurato che le fiamme, favorite probabilmente dall'impiego di materiale infiammabile e da un'esca, sono partite da due punti diversi dell'impianto: uno dal lato pineta, l'altro dal del porto. Una siepe di piante ornamentali che delimitano il pianale ha evitato che le fiamme attaccassero anche la pineta, distruggendola.

Vaccarezza, che ha trascorso la notte insonne, afferma: «Non so cosa pensare. Mi si dice che l'incendio sia doloso, ma non saprei proprio chi individuare i sospetti. Non è certo un fatto politico legato alle prossime amministrative, e non credo neppure che si possa parlare di racket in quanto non ho mai avuto intimidazioni né minacce. Resta il fatto personale, ma sinceramente non so di avere nemici». Una causa accidentale non si può escludere in assoluto, ma sembra poco probabile.

Forse il riserbo vuole celare qualche ipotesi concreta circa i responsabili dell'attentato. Mercoledì notte, nella passeggiata di Loano, malgrado l'ora tarda c'era ancora e qualcuno aver notato movimenti sospetti. è stato dato tempestivamente: in caso contrario i danni sarebbero stati ancora maggiori.

L'incendio potrebbe anche spiegarsi con una motivazione politica in senso lato: negli anni precedenti e anche in questo inizio di stagione si sono levate lamentele per la scarsa possibilità di all'arenile perché le spiagge sono chiuse dalla barriera delle cabine: si sostiene che i turisti che tentano di raggiungere il vengono spesso respinti dai concessionari. Lo stabilimento potrebbe essere stato scelto per rappresaglia dimostrativa. Vaccarezza commenta: «Non proprio il mio perché è sempre aperto anche di notte». Il sindaco di Loano, Garassini, aggiunge: «Perché proprio a Loano quando la barriera delle cabine si trova su tutte le spiagge della Liguria?».

Giuseppe Morchio

PIU' DOMANDE, PIU' RISPOSTE

Olivetti M20 personal computer: pronto per qualsiasi compito amministrativo e gestionale. Naturalmente potete utilizzarlo per le applicazioni più semplici, ma per apprezzarlo fino in fondo dovrete consultarlo intorno a questioni complesse, chiedendogli di rendere possibili decisioni efficaci e di contribuire a prevedere, progettare e programmare. Chiedetegli di più e otterrete di più. M20, personale e riservato, in grado di produrre, accumulare, elaborare, trasmettere e archiviare grandi quantità di dati, e capace di rutilizzarli, visualizzarli simultaneamente e stamparli, producendo dattiloscritti, tabulati e grafici. M20: potente come può esserlo un computer e bit, e di magnifico disegno, dotato di specifici programmi applicativi, offerti dall'azienda che si pone in modo innovativo nell'elettronica dell'informazione e più di ogni altra conosce i problemi di organizzazione lavoro e evoluzione e automazione degli uffici.

MIO PERSONAL COMPUTER
LO CONSIGLIERÒ ANCHE DI NON FARE QUESTO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA

olivetti

DITTA ALESSANDRO MILLONE
Via - UNICA SEDE - Tel. 0184-72.716/7

Data Consult
Corso Tardy e Benech, 5
SAVONA
Telef. 019/809.468

Honeywell
QUESTAR/M
L'Elaboratore piccolo prezzo

Honeywell
DPS 6
Per la soluzione dei grandi problemi.
Fornitura chiavi in
Completa assistenza post vendita

Una proposta:
utilizzate il Centro Servizi per un anno
Maturerete la giusta per una scelta ragionata Vostro elaboratore.

ATHENA è COMPUTER

BASF
CONCESSIONARIA per la

RIVENDITORE
OLIVETTI-DIGITAL
ASSISTENZA - MANUTENZIONE - PROGRAMMI
Interpellateci per ogni Vs. necessità
ATHENA INFORMATICA s.r.l.
SAVONA - Via Boumiquez 6r - Tel.
IMPERIA - S. BARTOLOMEO re - Via Aurelia
Cond. Manila B - Tel.

Loano: esposto contro Garassini

Pensioni rivali sindaco nei guai

LOANO — Un esposto contro il sindaco di Loano, Elio Garassini, è stato presentato alla pretura di Albenga titolare della licenza affittacamere «Etruria», Maria Garofani, 56 anni, Loano, piazza 16, con una doppia ipotesi abuso di potere e rifiuto autocertificazione illegittima.

Maria Garofani sostiene che, pur gestendo fin 1965 l'azienda di affittacamere con letti in due alloggi, si è vista respingere la domanda per la trasformazione esercizio in «pensione». Una motivazione pienamente rispondente disposizioni piano regolatore.

L'esposto tuttavia fa presente che nello stesso edificio e nella stessa scala all'interno il «ristoro», con denominazione "Ancora", limitata attività personale condotta da *Achille Malpurgo (poi passata alla proprietaria dell'immobile, signora Francesco) che ha ottenuto il riconoscimento di pensione».* La Garofani ritiene che tale decisione sia discriminatoria e non rispetti la normativa piano regolatore.

Nell'esposto, presentato tramite i carabinieri di Loano, si contesta infatti al sindaco la doppia illegittimità.

Sono ipotesi di reato che il pretore dovrà vagliare. I fatti cui l'esposto fa riferimento non recenti. Probabilmente qualche dissidio sorto tra Maria Garofani e De Francesco per problemi di cattivo

Gli uffici e Loano in proposito affermano che per la pensione «Ancora» altro non è fatto che confermare una licenza che esisteva da un ventennio.

g. m.

Prosegue l'operazione di Varazze

Sequestrato ancora un chilo di droga

GENOVA — Oltre ai tre etti di cocaina pura, sequestrati nella notte fra lunedì e martedì a Giovanni Comasai, 30 anni, Savona, via Genova, implicato grossi traffici di droga pesante, i carabinieri del nucleo investigativo di Genova, comando del capitano Begatel, hanno messo le mani su un altro chilo di droga.

Non si sa se sia stata recuperata nella grossa quale il fornitore, rimasto sconosciuto, ha tratto in cocaina consegnata a Giovanni Comasai, finito in carcere con il suo autista, Lucio Giuffrè, anche lui di Savona.

Ai Comasai sono stati sequestrati, secondo il comunicato dei carabinieri, anche 75 milioni di lire.

I due stati arrestati nei pressi dell'autogrill Pavesi, a Varazze, da carabinieri travestiti da nottambuli. L'operazione è tuttora in corso *(m. nu.)*

Scippata a Savona

SAVONA — Una casalinga savonese, Giovanna Ghezzi, 29 anni, via Mignone, è stata scippata al mentre stava pagando una camicetta appena acquistata.

Un giovane le si è avvicinato e, dopo averla spinta a terra, le ha strappato il borsellino contenente 370 . *(g. p. c.)*

Bilancio contestato a Millesimo

MILLESIMO — Consiglio comunale vivace l'altra sera a Millesimo dove è stato votato, con i soli «sì» della maggioranza, il bilancio 1983. Il consigliere democristiano Roberto Botto ha duramente attaccato la giunta di sinistra minacciando un ricorso al Coreco. *(g. p. c.)*

Bravata a minorenni a Savona

Sequestrano un frigo e rubano torte: presi

SAVONA — Una pattuglia della «volante» li ha sorpresi in via Paleocapa, due di notte, mentre perdifiato, in tre, tutti giovanissimi, cercavano di raggiungere, con grossi involucri stretti nelle mani, i giardini di piazza del Popolo. agenti li hanno bloccati e identificati: Fulvio T., 18 anni, Pasquale L., 16 e Maurizio S., 17, tutti di Savona e incensurati.

Il bottino del terzetto è in perfetta sintonia con l'ondata di caldo che si è abbattuta negli ultimi giorni in Riviera: rinfrescanti torte gelato. Le avevano rubate qualche minuto prima in Ligure via Paleocapa.

Le torte un grosso frigo da esposizione all'esterno del locale, con la serratura protetta da un lucchetto. I ladri, per impossessarsi delle torte stati costretti a scassinare il contenitore. La «volante» li ha scoperti proprio mentre allontanandosi. Purtroppo, per loro, il codice parla chiaro: furto scasso, come prevede l'art. 625 del codice penale. L'arresto è stato inevitabile.

I tre ladri, che sono comunque riusciti a mangiarsi il gelato, sono stati già sentiti dal giudice. Poi, in manette, stati riaccompagnati in cella.

m. n.

abbattuto

CALIZZANO — Un toro inferocito, di otto quintali, ha terrorizzato ieri mattina gli abitanti di Gieretti.

L'animale fuggito al proprietario, Virgilio Zanino, un agricoltore più volte denunciato dai carabinieri per abbandono di animali, è stato abbattuto dal maresciallo di Calizzano, Carlo Fusco, a colpi di pistola. *(g. p. c.)*

Il computer? Solo ferraglia (è il programma che conta)

«L'Athena Informatica per la città futura». Questo lo slogan con cui si presenta ai clienti la ditta, che conta una di collaboratori, tra agenti, programmatori, nici, impiegati. L'Athena Informatica ha una sede a Savona, e una in San Bartolomeo al Mare, in provincia di Imperia.

E' distributrice della Basf per la Liguria per quanto riguarda i prodotti di informatica della ditta tedesca. E' inoltre rivenditrice dei mini computers della Digital e della e di registratori di cassa.

Questo, in sintesi, un quadro dell'azienda, negli ultimi mesi del 1981 dall'incontro di più persone con esperienze commerciali e tecniche *«informatiche»* naturale realtà geografiche diverse.

«Certo — dice uno dei soci — *l'impatto con la Liguria non è stato semplice. Questa regione ha problemi tutti particolari come, gli altri, una abnorme presenza Partecipazioni Statali, in netta crisi, il calo di lavoro per gli scali portuali, la stagionalità. In termini di anche la crisi si sente. Nonostante il nostro sia uno dei pochi mercati in continua crescita, è fuor di dubbio che la curva evolutiva avrebbe potuto essere molto superiore in altre condizioni».*

«Siamo però convinti — ha aggiunto uno dei titolari dell'Athena — *che questa situazione di crisi generale si esca col rinnovamento, trovando soluzioni più razionali alla gestione delle aziende. Chi non si rinnova non crea le condizioni per la sopravvivenza, questo è un dato di fatto. E chi meglio di aziende la nostra può contribuire al rinnovamento e alla razionalizzazione delle strutture aziendali?».*

Secondo l'Athena, dunque, il computer va umanizzato. Ancora troppi lo considerano una macchina infernale e lo collegano a tanti luoghi comuni. *«Il computer* — dicono all'Athena — *è solo ferraglia ad alta tecnologia. Senza l'intervento dell'uomo, i programmi, resta tale».* E dice con a S. Bartolomeo Mare è proiettata nel futuro, nel segno del progresso tecnologico, e di una sua migliore utilizzazione per l'uomo.

fronte a un'azienda moderamente gestita, flessibile, in grado di fornire agli un'assistenza completa, *«chiavi in mano»*, prima, durante e dopo la vendita del computer. La sua professionalità e il servizio fanno il resto.

Dopo la squadra di Pizzo è la Del Monte la grande forza del campionato

Solo la Rari nella scia del Recco

Parla Claudio Mistrangelo: «Non possiamo negarlo, adesso puntiamo al secondo posto» - Qualche rimpianto per i punti persi a tavolino degli arbitraggi - I tanti nazionali del Savona - Manca solo un'esperienza internazionale

La grinta di Claudio Mistrangelo, anima in più della Rari

SAVONA — Claudio Mistrangelo è in forma. Tutti parlano della Rari, anche Gianni Lonzi, il commissario tecnico della Nazionale. Al secondo anno di Serie A, lontana dai proclami, la Del Monte è sola al secondo posto. Qualcuno chiede al tecnico biancorosso se ha rimpianti: dall'inizio del campionato si dice che lo scudetto il Recco ma, senza qualche arbitraggio che grida vendetta, il Savona sarebbe molto vicino alla capolista.

«Sono *da fantapallanuoto* — ribatte Mistrangelo — *In effetti dovremmo essere due o tre punti in più, ma questo non significa che sia in discussione lo strapotere del Recco*».

Nonostante questa considerazione, non può sfuggire il grande significato di un eventuale secondo posto conquistato dalla Rari A proposito Mistrangelo aveva parlato di salvezza, adesso il discorso sulla d'onore?

«*La mia era solo normale prudenza* — risponde il tecnico — *In Serie A ci sono formazioni del calibro del Bogliasco, le due napoletane, il Camogli, l'Ortigia, che non possono certo essere trascurate. Ma a questo punto mi sembra impossibile non ammettere che il nostro obiettivo è proprio il secondo posto*».

Se riuscisse a ottenerlo, il Savona parteciperebbe alla Coppa delle Coppe, e sarebbe quindi alla prima esperienza internazionale autentica «*E in effetti* — aggiunge Mistrangelo — *siamo carenti proprio in questo, fino ad oggi le nostre puntate fuori Italia anche per problemi di bilancio, sono state poche. Confrontarsi a livello europeo significherebbe un salto di qualità*».

Quest'anno la Rari arriverà seconda: non potrà non puntare, nella prossima stagione, allo scudetto. Mistrangelo è d'accordo? «*In linea teorica sì* — prosegue il tecnico — *ma in pratica c'è molto lavoro da fare*».

Mistrangelo potrebbe chiudere l'impresa, unica nello sport italiano e qualsiasi categoria, di allevare una squadra composta da giocatori della stessa città (tranne il naturalizzato Del Giudice, portandola dai Giochi della gioventù allo scudetto.

Quattro sono i fattori nuovi che potrebbero lanciare in orbita la Rari: la nuova piscina, un polo di rinforzi l'esperienza internazionale e una riorganizzazione della società di cui si sente bisogno. Che cosa sceglierebbe Mistrangelo per primo? «*L'esperienza internazionale è un aspetto della società, ovviamente con lo stesso presidente e gli stessi dirigenti. Della piscina, e non per polemica, preferisco non parlare. Quanto ai due rinforzi, potrebbero anche restare dove sono...*»

Evidentemente Mistrangelo è molto soddisfatto dei suoi ragazzi per come si sono comportati nelle ultime partite. Nonostante la doppia sosta per gli impegni della Nazionale il Savona ha conquistato quattro punti in due trasferte, quelle di Firenze e di Pescara. E, per giunta, lo ha fatto con le armi di cui Mistrangelo è più innamorato: la velocità e la contromisura.

«*Negli ultimi incontri* — precisa — *la squadra mi è parsa molto a posto. Adesso però ci aspettano tre incontri difficili: solo al termine di questo trittico potremo fare un bilancio definitivo*».

La Rari deve infatti incontrare Posillipo e Ortigia «in casa», ma fra i due incontri ci sarà la trasferta di Bogliasco. Quale squadra Mistrangelo teme di più?

«*Sono tutte formazioni da non sottovalutare. Sul Posillipo abbiamo due soli punti di vantaggio, trovando ci per terzi mo e quarto. Si capisce dunque che è frutto di un incontro molto delicato*».

Infine la Nazionale. Del e Pisano nel «giro» ma il soprattutto il futuro a rlare sa Lonzi ha convocato per l'Universitaria Fabrizio Falco, Crapia, La Cava e Sciacero.

E' possibile che il c.t. pensi di formare l'ossatura della squadra proprio con gli atleti della Rari?

«*Per ora* — conclude Mistrangelo —, *ma credo che questo dovrebbe accadere. I nostri giovani sono all'altezza della situazione. Qualcuno, come Falco e Zunino, aveva addirittura rinunciato volontariamente a qualche convocazione in azzurro*».

Sandro Chiaramonti

L'Alojndro sconfitto

RAPALLO — Nuova battuta d'arresto casalinga per l'Alojndro Rapallo. La formazione rivierasca ha ceduto nettamente davanti al Castelnuovo Scrivia (13-7). Il coach Antonio Liguori ha mandato in campo Conzi al debutto, Bernero a ricevere, Ziegler, Tunesi e Solimano in prima, accanto a terza base, Ciacobbe interbase.

(a. r.)

Oggi al «Comunale» adunata dei biancazzurri al completo

Sanremese, primo sguardo al futuro Canali sarà sullo stesso binario?

Normale seduta di allenamento, ma Borra coglie l'occasione per i propositi dell'allenatore - Si andrebbe profilando la promozione del «secondo» Conini

Sanremo. Gli ultras invadono il campo dopo il successo sul Padova che vale la salvezza

SANREMO — *Il club biancazzurro si ritrova oggi allo «Comunale». I giocatori, dopo una breve vacanza di due giorni per festeggiare la ragionata salvezza, ricominceranno a sgobbare sul campo, il presidente Borra e «mister» Canali, con tutta probabilità, parleranno del futuro. E' probabile, infatti, che tra il numero uno il tecnico ci il primo colloquio per discutere i reciproci programmi.*

Discorsi incrociati ovviamente: Canali, se desidererà di restare, pretenderà parecchi per un potenziamento della squadra, al fine di evitare altra paura dopo quella accumulata nelle ultime stagioni (lo scorso anno biancazzurri in tanto disperata da diventare persino oggetto lesione sui banchi Concorciano). Ma il presidente, per fornire le garanzie richieste, una volta assicurazioni di aiuto e sostegno da parte della città.

E' insomma, un circolo chiuso che deve sciolto al più presto, perché, si risolverà quel nodo, dipendono le strategie sul calcio-mercato, l'allestimento della squadra, la permanenza o meno di Canali, che in due stagioni a Sanremo ha fatto un grosso lavoro.

In questa situazione, un chiarimento tra Borra e Canali sembra quasi d'obbligo. Inutile tentare di superare di più.

«Per ora silenzio ancora la Sanremese, poi si vedrà», dice Canali. *La garanzia che richiederà a Borra? Con tutta probabilità, una squadra almeno da centroclassifica, con un difensore, un centrocampista ed un attaccante di valore da inserire sul telaio di quest'anno, sostituti all'altezza della situazione, per non far rimpiangere troppo Piscedda o gli eventuali «giovani» (Formoso?) che potrebbero partire. Garanzie che, ovviamente, con gli eventuali propositi di smobilitazione del presidente Borra.*

Se Canali dovesse fare le valigie (offerte e richieste non gli mancano), quello dell'allenatore sarà un altro problema per la società biancazzurra. Candidati alla sostituzione? per ora non ce ne sono. Le voci sui nomi di Denova, un «ex» di ritorno, e di Micich, piuttosto per molto fantasiosi. Piuttosto si profilerebbe, sempre che Canali se ne vada, la possibilità di promozione di Gianni Conini, il «secondo» dello stesso Canali, che quest'anno ha svolto un lavoro quanto prezioso.

sono ore solo di corridoio attendono ferma nella prossima settimana. *La definizione del problema-allenatore, in senso positivo o negativo, non potrà comunque essere rimandata troppo.*

Oggi, dunque, i biancazzurri si ritrovano al «Comunale». Non per loro impegni in programma. «Ma io gli allenamenti li faccio ugualmente — dice Canali —, non si può tenere una squadra inattiva per due mesi. In attesa di qualche possibile partita amichevole, il programma di preparazione prosegue con regolarità».

sta cercando di organizzare qualche amichevole, possibilmente di prestigio, ma non è facile concludere perché il carnet dei grossi club è particolarmente fitto in questo finale di stagione, tra Coppa Italia, Mundialito, tournée all'estero. Qualche di più ci dovrebbe essere nei prossimi giorni.

Buone notizie, intanto, per Paolini, sfortunato atleta, operato nei mesi scorsi al risco e condannato per tutta la stagione dal malanno, si sta finalmente riprendendo. «Riesco a muovermi meglio — dice l'interessato —; forse il di questi giorni ha finalmente fatto mettere giudizio al ginocchio». E' buona Italia. Paolini, un po' come tutti gli altri giocatori naturalmente, non se se dovrà fare le valigie, ma la ritrovata condizione fisica mette tutti, atleta e società, nella possibilità di programmare con maggior serenità le mosse future.

Bruno Manicone

Ecco la nuova «geografia» dopo i responsi dei vari campionati dilettanti

Albenga dintorni, il calcio cambia così

La società giallorossa, dopo la salvezza all'ultima giornata, futuro incerto - Sciolli resta o se ne va? - Le nuove «stelle» sono il Ceriale e l'Andora - I programmi del Bastia e del Pietra - I «quadri»

ALBENGA — La geografia del calcio albenganese è cambiata. I responsi dei campionati dilettanti conclusisi nelle scorse settimane portato nuovi protagonisti alla ribalta e cose hanno cambiato aspetto.

L'Ades Albenga si è salvata in Interregionale all'ultima giornata, e non si ancora con quale compagine dirigenziale affronterà la stagione 1983-'84. Il presidente Sciolli resterà o andrà via? E ancora, se andasse via, quanti degli attuali dirigenti resterebbero? Chi potrebbe arrivare al loro posto? Il glorioso lido-guida della zona ingauna appare a un bivio.

E contro, ecco, pochi chilometri più a ponente, sorgere l'astro dell'Andora dei co-presidenti Dodi e Zamboni. Astro ce un'autentica «solitario» quest'anno in Promozione, si appresta all'esordio in Eccellenza con una campagna-acquisti che sembra destinata a farla subito entrare tra le big categoria. Il baricentro del calcio albenganese potrebbe spostarsi decisamente verso i confini della provincia.

In Promozione, con l'Andora salita in Eccellenza e la vincente stagione di Alassio e Loanesi, toccherà al solo Ceriale rappresentare il Ponente savonese nella prossima stagione. Il team biancazzurro ha vinto meritatamente il campionato di Prima categoria può contare su un organico abbastanza collaudato per reggere il confronto nel torneo superiore. Ceriale può diventare, grazie anche alle contemporanee disgrazie altrui, il terzo centro della zona di Albenga calcistica.

Dicevamo di Alassio e Loanesi. La loro stagione ha ravvicinato il dramma. Se l'Alassio ha mantenuto in parte un assetto soddisfacente sotto il profilo societario (e più quello di cominciare la ricostruzione sui binari abbastanza tranquilli. Loanesi, per il terzo anno consecutivo la sparizione

Albenga. Cattini contrasta Daga nel derby Albenga-Vado: il torneo giallorosso va a Ventimiglia?

Due anni fa salvò l'avvento del presidente Fameli, l'anno scorso l'impegno degli amministratori comunali e di un pugno di sportivi. Adesso il futuro del club rossoblù è nero. La stagione è stata conclusa a latica facendo perfino ricorso a giocatori giovanissimi e che da anni avevano chiuso calcio. Il presidente Roppa non ha ancora chiarito la sua posizione: resta o se ne va? Dipende anche dalla protezione del presidente. L'assemblea dell'altra sera non ha sbloccato la situazione.

In prima categoria, il calcio ingauno si chiama Bastia Villanovese, San Filippo Neri. E poi i centri vicini: Borghetto Santo Spirito, Pietra Ligure. La rappresentanza albenganese nel girone è abbastanza nutrita. Con alterne fortune e non diverse politiche (quella dei giovani per Filippo e Borghetto, quella di giocatori di nome per Bastia e Pietra), quest'anno tutte e quattro le formazioni sono rimaste in «Prima». E c'è già chi (Upo Bastia e Pietra) per il prossimo anno annuncia propositi primato.

Ad Alassio, poi, non c'è solo la squadra che porta il nome della città, ma anche l'Ausilium, brillante e sfortunata protagonista quest'anno nel girone A di Seconda categoria, al pari del Laiguelia. E il prossimo anno ci sarà proprio il gran derby tra Laiguelia e Vecchia Laiguelia, neopromossa dal girone A di «Terza».

Il frazionamento dieta, da sempre indicato come uno dei malanni del ad Albenga, ampia di nei gironi di Seconda e Terza categoria: participano infatti Pontelungo Vadino, San Giorgio, Auxilium e Pietra Sport (in da). Leca, Baistrinese, S. Francesco Loano, Toirano, S. Michele e Partenope Albenga (in Terza).

Questa, dunque, la nuova geografia del calcio ingauno. Qualcosa, specie in alto, è cambiato, e in maniera anche sostanziale. Meno novità dalla Prima alla Terza categoria. Ma Andora e Ceriale stanno diventando centri di primaria importanza. La supremazia di Albenga rischia davvero minata.

E cerchiamo quindi, in clusione, di scrutare il futuro. Il destino dell'Albenga è tutto da decidere. In questi giorni si vocifera persino di un gio del presidente all'Andora, una società che sta davvero cercando in tutti i modi di «crescere» ancora.

Che il sodalizio biancazzurro sostituisca tra breve Albenga come punto cardine calcio ingauno? concordano nell'indicarlo persino la decadenza di Alassio e Loano, e la vicinanza di un Ceriale che sembra avere nel cassetto grossi progetti.

Roberto Baglietto

Anche Costa alla Fossese

LAVAGNA — La Fossese, recentemente salita in Promozione, si fregiando di diritto del titolo di «regina del mercato». La società rossoblu, dopo aver concluso nei giorni scorsi gli acquisti del centrocampista Tatti «Capello» dall'Entella e del libero Claudio De Zerega dalla Sammargheritese, ha perfezionato ieri l'acquisto del portiere Costa dal Fontanabuona.

Eliano Costa (classe 1950) è uno dei più interessanti portieri del calcio dilettantistico levantino, e costituirà senz'altro un punto di forza della Fossese nella prossima stagione. Deve arrivare la sublimazione dei rossoneri?

(a. c.)

Guerra e De Marco erano Primavera

In tre dalla Samp arrivano a Savona

Il terzo, Madocci, ha disputato la C2 col Teramo

SAVONA — *Dopo quelli del Torino, arrivano a Savona i babies della Sampdoria. Ieri, infatti, la notizia ufficiale che l'attaccante Alessandro Guerra, richiesto numerosi club, e il terzino Rocco De Marco, prelevati, entrambi della formazione «Primavera» blucerchiata, sono stati ingaggiati, tramite la formula della comproprietà, dal sodalizio di piazza Diaz.*

Attraverso la Sampdoria, che ne è proprietaria, il Savona ha prelevato, inoltre, dal Teramo (campionato di C2) l'interno Alessandro Madocci che, durante la stagione appena conclusasi, era stato ceduto dal club genovese alla società abruzzese.

Sulle referenze di questi giovani non c'è molto da dire; bisogna fidarsi del parere dell'allenatore Lelio Corbani, che ha dato il proprio benestare all'operazione.

Salgono, così, a 6 i giocatori nelle ultime ore il Savona ha ritenuto, tra prestiti e comproprietà. Dalla «Primavera» del Torino sono stati prelevati, come annunciato ieri da ieri, l'attaccante Zaparia, il difensore Cavallo e il centrocampista Pellegrini.

Quasi mezza squadra nuova, insomma, sempre che tutti e sei trovino posto tra i titolari e non si ripeta la storia di Piovanelli e Tori. Prima della conclusione campionato, Corbani è andato a visionarli, ne ha tratto una buona impressione e si è assunto la responsabilità portarli a Savona.

Era andato, però, a vedere anche Bardelli, centravanti di buona caratura in forza alla Pro Patria da augurarsi che anche questa trattativa si concluda positivamente: sta bene ringiovanire la squadra, è giusto non ricorrere, come in passato, a gente ormai in chiusura di carriera, però attenzione a non esagerare, adesso, in senso opposto.

Tra i non biancoblù l'unico con una esperienza semi Madocci, reduce dal campionato di C2 col Teramo, ma è anche lui un ventenne.

«Dovremo stare attenti ai giocatori col problema del servizio militare»: siamo settimana fa era stato molto esplicito. Sarà seguita le fonda la sua raccomandazione.

Per concludere: la parte, per così dire, più facile della campagna acquisti è andata in porto. I giovani sono arrivati, il riflesso dovrebbero risultare diminuite anche certe spese di gestione, gli stipendi, tanto per parlare chiaro. Adesso si dovrà pensare a qualche acquisto più consistente, una volta eliminati i doppioni indicati dal tecnico durante il suo ultimo rapporto al consiglio direttivo.

l. p.

Basket: molta fuoco a Rapallo

Albert sintonizzata sulla «linea verde»

Gritti conferma comunque tutte le veterane

RAPALLO — All'Albert «linea verde». Il club rapallese, che rappresenta la massima espressione regionale basket femminile, punta alla linfa giovane per a lunga scadenza. Le «veterane», la Vergnano, Serra, la Piattoni e De Lucis, non si toccano) perché garantiscono una buona dose di esperienza di mestiere, ma ben vengano le ragazzine tutta grinta e voglia di emergere, che possono a patto che mantengano le promesse, far dormire per molti anni sonni tranquilli ai dirigenti biancoverdi.

Accanto alle due splendide realtà del campionato scorso, Volpiano e Crocetta, accanto alla Orlo che sicuramente troverà maggiore spazio nella prossima stagione, tutte giovani e brillantissime, si è affiancata per il momento la promettente Toppino, proveniente da Alba. Ma è noto che il presidente Epis e il tecnico Cesare Oritti stanno muovendosi a raggio.

Come detto precedentemente, nel mirino del sodalizio rapallese c'è una mezzisola alla mancina e potrebbero esserci addirittura ragazze che nel giro della Nazionale; provengono anch'esse dal Piemonte. Si guarda però anche al patrimonio regionale con molto interesse. Gritti visto un paio di giocatrici, pivot e un'ala, davvero ricche mani e di soli 16 anni.

«*Si potrebbe anche concludere l'affare* — dice Luigi Epis — *infatti molto brave e rinforzerebbero un ottimo inserimento. Bisogna pensare al futuro, programmare una seria politica dei giovani. Le due atlete di cui ci stiamo interessando ripeto non se ne fanno, ovviamente, poiché ci sono anche altre società alle loro calcagni sono le migliori giocatrici liguri e, se approderanno all'Albert, saranno sicuramente parte della "rosa"*».

Intanto, nei giorni scorsi, è stato perfezionato un gemellaggio tra l'Albert e il Centro Basket Sestri Levante: i rapallesi presteranno i tecnici e i sestresi (che privilegiano per tradizione il settore maschile) le giocatrici.

a. b.

Disputate a Murcarolo e Vernazzola la quinta e sesta giornata

L'Urania sempre leader nel canottaggio ha già conquistato 4 titoli provinciali

Una doppietta per il Murcarolo - I prossimi appuntamenti a Scalo Quinto e al tre

GENOVA — *Proseguono le regate del campionato provinciale di canottaggio a scalo fisso. Nei giorni scorsi nelle acque di Murcarolo e Vernazzola si sono svolte le prove della quinta e sesta giornata. In virtù dei risultati ottenuti in queste gare l'Urania Vernazzola si è aggiudicata definitivamente il «Trofeo Pennicri-Fausto», abbinato alla manifestazione remiera, lasciando il successo ottenuto nella scorsa stagione. L'Urania Vernazzola ha conquistato in totale 74 punti, precedendo di sole tre lunghezze il Murcarolo sempre più competitivo.*

Nella giornata in corso di Murcarolo l'Urania Vernazzola ha fatto registrare una bella tripletta, ottenendo l'affermazione nel quattro di coppia seniores (Versucco, Tognocchi, Mammoliti, Boracchia e timoniere Savona), nel quattro di punta juniores (Vela, Traversa, Foppiano, Iannone e timoniere Savona), nel quattro di coppia juniores (Vela, De Lorenzi, Foppiano, Iannone e timoniere Savona).

Il Murcarolo ha prevalso nel quattro di punta seniores (Pietro e Paolo Capurro, Rocco ed Alfredo Giunta e timoniere Portorino), l'Esperia Ugea Sampierdarena nel singolo seniores (Magno e timoniere Leoncini), la Speranza Prè nel singolo juniores (Durante e timoniere Signoni), il Multedo 1930 nel quattro di coppia ragazzi (Gaggero, Satbene, Nazzardi, Vaira e timoniere Cirotto).

A Vernazzola i padroni casa dell'Urania hanno dato nuovamente spettacolo, ribadendo il successo ottenuto nella scorsa stagione. L'Urania Vernazzola ha conquistato in totale 74 punti, precedendo di sole tre lunghezze il sempre più competitivo Murcarolo.

Nella giornata in corso di Murcarolo l'Urania Vernazzola ha fatto registrare una bella tripletta, ottenendo l'affermazione nel quattro di coppia seniores (Versucco, Tognocchi, Mammoliti, Boracchia e timoniere Savona), nel quattro di punta juniores (Vela, Traversa, Foppiano, Iannone e timoniere Savona), nel quattro di coppia juniores (Vela, De Lorenzi, Foppiano, Iannone e timoniere Savona).

Il Murcarolo ha prevalso nel quattro di punta seniores (Pietro e Paolo Capurro, Rocco ed Alfredo Giunta e timoniere Portorino), l'Esperia Ugea Sampierdarena nel singolo seniores (Magno e timoniere Leoncini), la Speranza Prè nel singolo juniores (Durante e timoniere Signoni), il Multedo 1930 nel quattro di coppia ragazzi. Nel singolo seniores vittoria questa volta è andata alla Lai Scalvi Prè (Varlio e timoniere Bozzi).

Sinora già visti attribuiti otto titoli provinciali e, questi, quattro sono andati all'Urania Vernazzola: le affermazioni conclusive dei due di punta seniores (Tognocchi, Veracco e timoniere Savona), del due di punta juniores (Vela, Foppiano e il timoniere Savona), del quattro di punta juniores (Vela, Traversa, Foppiano, Iannone e timoniere Savona) e del quattro di coppia seniores (Versucco, Tognocchi, Mammoliti, Boracchia e il timoniere Savona) costituiscono un «poker» davvero sensazionale.

Bella doppietta invece per il Murcarolo che ha vinto l'alloro nel due di coppia seniores (Capurro, Bertoni, Giunta e timoniere Portorino) e nel quattro di punta seniores (Pietro e Paolo Capurro, Enzo ed Alfredo Giunta e timoniere Portorino). L'armo dello Scalo Quinto ha trionfato negli scafi specialli juniores (Marco e Luigi Boero, Luciano ed Enrico Sighinolfi), quello del Multedo 1930 negli scafi specialli seniores (Michelini, Ferrando, Di Fresco e Picco).

Restano ancora da assegnare sette titoli provinciali e diverranno decisivi la giornata di recupero del campionato a Scalo Quinto (sabato giugno) e i pali, del Ponente (domenica 12 giugno a Voltri), del Levante (domenica 19 giugno a Quinto) ed il S. alla Foce (domenica 3 luglio a S. Nazzaro). Nel fatti, inserita prova di specialità di coppa valide per conquistare i rimanenti allori.

Infine, domenica a Pisa si è svolta la 12ª edizione regata per le antiche Repubbliche marinare. L'equipaggio genovese ha ottenuto un certo esaltante quarto posto. Il successo è andato a Venezia, che vi è imposta davanti ad Amalfi. Pisa e quinto. Genova. che nelle ultime edizioni (Amalfi '81 e Genova '82) l'equipaggio genovese aveva ottenuto due brillanti secondi posti.

Aldo Costa

Golf su pista i campionati a Rapallo

RAPALLO — La Federazione Italiana Golf su pista ha scelto Rapallo come sede dei campionati italiani combinati di mini golf e miniturgoll di svolgeranno dal 25 al 26 giugno.

Rapallo, inoltre, è scelta anche sede del Comitato regionale ligure. La sede sarà stabilita in via Luigi Cassio 3.

(a. c.)

Secco 3-0 delle calciatrici di S. Margherita al Monza

Il Tigullio ritorna a vincere Rosso, ancora un rigore fallito

L'obiettivo del 4° posto nuovamente a portata di mano - Sabato a Roma

SANTA MARGHERITA — Vittoria col botto per il Tigullio 72. Nella quarta giornata del girone di ritorno del massimo campionato di calcio femminile, le ragazze di Spiotta hanno battuto al «Broccardi» il Fiamma Monza per 3-0, riproponendo la loro autorevole candidatura per la conquista del quarto posto finale.

Le biancarossonere non vincevano dal 15 aprile scorso (5 a 1 al Smalvie Fiamma Sarzedo) e nelle ultime quattro partite avevano racimolato la miseria di un punto. La convincente affermazione sul Fiamma Monza ridà morale e fiducia sammargheritesi, tornate ad esprimersi su livelli di gioco ottimali.

«Con le tombarde — afferma il presidente Olivari — abbiamo dato un autentico spettacolo, disputando una delle migliori della stagione. La manovra si è sviluppata con notevole fluidità e siamo giunti spesso in zona gol. Il 3-0 ci sta tutto; anzi il punteggio a nostro favore sarebbe potuto assumere dimensioni maggiori».

La prima frazione si conclusa a reti inviolate ma la bravieri aveva centrato una clamorosa traversa su punizione.

Nella ripresa, il Tigullio si è letteralmente scatenato, andando a bersaglio con la Gerwien, la Orlandi e la Piaceri. Nel finale, la Rosso ha avuto possibilità incrementare il suo bottino personale nella classifica marcatrici (il centravanti ha già al suo attivo otto centri) ha fallito un calcio di rigore.

«E' già la seconda volta — commenta Olivari — che Rosso apre un penalty Fiamma Monza. Meno male che i suoi errori incidenti sul risultato. Avete sbagliato nel match di Coppa Italia ma anche allora vincemmo».

La squadra biancarossonera è da elogiare in blocco, ma una citazione particolare merita stopper Barani, che qualche tempo, oltre annullare puntualmente l'avversario diretto, riesce a dar manforte compagne centrocampo, segnalandosi sempre la migliore.

Sabato, per la quinta di ritorno, il Tigullio 72 andrà a far visita alla Lazio (campo di Passo Sorio, in provincia di Roma, ore 17,30) e punterà alla divisione della posta.

«Un pareggio andrebbe benissimo — conclude Olivari — ma dovremo necessariamente battere il Giugliano».

E. C.

RISULTATI DELLA QUARTA DI RITORNO: Gelati Lecce-Piacenza 3-1; Gioventù Sommese-Lazio 1-1; Smalvie Fiamma Sarzedo-Trani 80 4-1; Gialli Gelati Roma-Sartori Fiat Verona 4-0; Peugeot Talbot Piacenza-Giugliano 3-0.

CLASSIFICA: Trani 20 e Alaska Gelati Lecce 20; Piacenza 22; Gialli Gelati Roma 14; Peugeot Talbot Piacenza, Tigullio 72 e Gioventù Sommese 13; Fiamma Monza 12; Sartori Fiat Verona e Lazio 11; Smalvie Fiamma Sarzedo e Giugliano 8.

PROSSIMO (sabato 11 giugno): Lazio-Tigullio 72; Smalvie Fiamma Sarzedo-Alaska Gelati Lecce; Trani 80-Peugeot Talbot Piacenza; Fiamma Monza-Gialli Gelati Roma; Piacenza-Sartori Fiat Verona; Giugliano-Gioventù Sommese.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

CINEMA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (piazza Antonietta Pa, tel 565.241) restarto a (piazza Ansaldi di Bus. V. 16 Or 16.17;18; 19 20;50; 22;40 L. 6000

ARISTON (via San Vitale 18r tel 268.549) Diretto continuato per ragazzi da mezzanotte Or 16.30 17;20 18;10 20 50 22 40 L 6000

ASTOR (via XX Settembre 23/a tel 564.429) La pagnera è di passaggio, con R. Schneider M. Piccoli Or 16.30 18 30 20 40 22 45

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel 564 810) Il più bel cadino del Texas, con B Reynolds e D Parton Or 16.30 18 30 20 30 22 30 L 5000

CENTRALE (via S Vincenzo, tel 580 380) Delitto perfetto V 18, ap ore 10 un 22 30 L 4000

DORIA (via Cesarea 11 tel 566.886) Sensazionale V 18 Ore 15, 16,50, 18,30 18 45 21 10 22 40 L 4500

EDEN (via Boito 101 tel 266.991) Riposo in pace V 18 Or 15 16,45 18 50 20 40 22 40 L 4500

EMPIRE (via Dante Doria 43, tel 564 403) The Blues Brothers, regia J Landis con John Belushi Or 15,30 17 50 20 10 22 30 L 5000

ODEON (via Cesarea 11 tel 566.886) Il pianeta sub stradale, con W Goetz e John Cassisi Or., 17, 18, 20,40; 22,30 L 5000

OLIMPIA (via XX Settembre 37/a, tel 581.615) L'ultimo vampiro stradale, regia R Or 16, 17,45, 19 21,15 22 L 5000

ORFEO (via XX Settembre 13r, tel 564.548) Cinema alla menta, di B. Kerris Or 15 30, 17,30, 19,15; 21; 22,45

PLAZA (piazza Tommaseo 17) tel 564.852) Quanta, con I. Adjani A. Bohrat Or 16 20,20; 22,30 L 5000

RIVOLI (via XX Ottobre 16 tel Tentato con D Hartman e J Lange. R Polack Or 15,40, 18 20,50; 22,40 L 5000

ROYALE (via Cairoli 6 tel 580.336) Delitto perfetto V 18, ap ore 10 un 22 30 L 4000

SAMPIERDARENA (via Cantore 11 tel 466.989) Sampierdarena V 18 Ore 15, 16,50, 18,45 21 10 22 40 L 4500

SAVOIA (via Bari 101 tel 266.991) Riposo in pace V 18 Or 15, 16,50, 18,50 20 40 22 40 L 4500

SPLENDOR (piazza Dante Doria 43, tel 564 403) The Blues Brothers, regia J Landis con John Belushi Or 15,30 17 50 20 10 22 30 L 5000

VERDI (corso Montegrappa 3 tel 580.338) Il pianeta sub stradale, con W Goetz e John Cassisi Or., 17, 18, 20,40; 22,30 L 5000

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, 1 221 33a) chiuso per ferie

CHIAFFARINI (via Chiaffarini, 1 268.814) Due sorelle V 18

CORALLO (via [illegible] 1 585.478) Gli Blue Jeans

EUROPA (Sal. S. Giovanni di Pré 85 R, tel. 261.203) Corso proibito V 18

A.R.C.I. - La mia moglie in calore - Prossime a Montevarchi V 18

ARTORIA Giambattista

EL DORADO Zolfolino 20 V 18

GEMMA Turbamenti sessuali V 18

SPLENDOR Dolce gola V 18

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Chiuso per trasloco

DANTE (via Cesarea 11/a, tel 580 757) Hollywood Butterfly

DIANA (via Poggi) chiuso

FILMSTORY (via Cairoli 11r, 265.845) Sono Paperino Duck e tre cani alla ca tel. Sono Dc vino Ultimogeni alla Trota, Bass Lord i dolci tempi del disastro Or e 3

MIGNABELE (via Cecchi 6 rosso, 600.297) Il volto

TEATRI

POLITEAMA GARIBALDINA (via XX Settembre 29, tel 588 329) riposo; ore 21 Concerto per violoncello e orchestra L 7000 5000 Settore ore 21 15 Ray Charles in concerto L 35 000 - 25 000 - 15 000

ORATORIO SAN FILIPPO (v Cavalletto 10) riposo; ore 21 15 Dori ghezzi Int. Casa Anna delle Montagne, regista B Bolo.

PALASPORT (p.le Kennedy) ore 21,30 Holiday on Ice L 15.000 - 12.000 - 7000

SALA DUSE (via Bobbiagnino) riposo; ore 21 Zavorra da parade Coop T. Pas Genova L 4000 - 3000

SPERIA (via Carlo e Ed) riposo; ore 15 L'angelo della pesata. Concorso di poesia pro «Centro Emozione a Turoni», Int, Will Cavanagh, Claudia D'Amelio, Marcello Salvo, Vittorio Tha pare

INTROVI

[illegible] JAZZ CLUB (piazza [illegible] 9 30 PO) ore 21,30, Jam Session.

LAVAGNA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.184) Soldato blu.

EL DORADO (via S. Teresa, tel. 20.643) Mare mare mare Voglio di

ARIS (via Vaccaro tel 20 643) Sotto cielo della Puglia Rosa.

JOLLY (via P. Boselli 6, tel 21 179) Sotto cielo nevicano per ragazzi facilmente, V. 18

DIANA: Piacere fico al dottore, V 18

SECONDE VISIONI

LUX (v. Boccaglio tel 22 673) riposo.

PALESTRINO (p. Dori 46, tel 30.68.22) riposo; riposo settimanale dal 2° tipo.

SALESIANI S'ERBA chiuso

VISIONI

ALADINO

DELLAMIRA: Il cannibale più pazzo del mondo.

RITZ: Mezzogiorno solleoni di Monte Ghiaia, V 18.

[illegible]

ASTOR (via [illegible] V 18

ARISTON: L'ammazzatutti Magnum di notturno, V 18

CRISTALLO: chiuso per ferie

ALBICOCCA (Nervi)

MARCONI: La donna proibita V Lorenzi, V 18

CAMPO MONTEGRITTE

ARENA: Paradiso blu

CRISTALLO 16, la giunta.

ITALIA: La notte di San Lorenzo.

SESTRI LEVANTE

AMBRA chiuso per ferie

CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 29, tel 588 329) riposo; ore 21 Concerto per violoncello e orchestra L 7000 5000 Settore ore 21 15 Ray Charles in concerto L 35 000 - 25 000 - 15 000

ORATORIO SAN FILIPPO (v Cavalletto 10) riposo; ore 21 15 Dori ghezzi Int. Casa Anna delle Montagne, regista B Bolo.

PALASPORT (p.le Kennedy) ore 21,30 Holiday on Ice L 15.000 - 12.000 - 7000

SALA DUSE (via Bobbiagnino) riposo; ore 21 Zavorra da parade Coop T. Pas Genova L 4000 - 3000

SPERIA (via Carlo e Ed) riposo; ore 15 L'angelo della pesata. Concorso di poesia pro «Centro Emozione a Turoni», Int, Will Cavanagh, Claudia D'Amelio, Marcello Salvo, Vittorio Tha pare

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA riposo.

Riposo (Oneglia - Via Vittorio 18, tel 22.574) riposo.

CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cavour 66, tel. 63 671) C.T. Pomeridiano.

GENTE (Oneglia - via S. Santarelli, tel 23.620) La [illegible] 15

IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, tel 22.746) chiuso per ferie.

CAVOUR chiuso per ferie

ALTRE [illegible]

[illegible]

BIANCHERI chiuso per ferie

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La maglia rubata V 18

CENTRALE riposo

OLIMPIA: Tutti per uno (con i Bandiera)

ZENO riposo

NUOVA LIGURIA

CORALLO: Il cannibale V 18

VENTIMIGLIA

ASTORGO riposo

GIGLIO riposo

SAN REMO

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel 71.071) Peggio per la vittoria.

ARTE (via Matteotti) La strada della paura

ARTRA (via Matteotti 58, tel. 80.816) chiuso per ferie

CENTRALE (via Matteotti) Riposo domenica di una donna V 18

SUPERCINEMA chiuso per ferie

CRISTO Piccoli malfattori, V 18

GALLEZIANO

CLUB LA BOBBINSKI riposo per ferie.

CARIGNANO

EUROPA riposo per ferie

CENTRALE

EUROPA riposo

FINALE LIGURE

ASTRAL riposo

CENTRALE Chiuso

VITTORIA Chiuso per ferie V 18

LOANO

PERLA Via di una vergine V 18

L'ARENGARIO Pollo di allevamento

MILLESIMO

ITALIA riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE Il tempo della mela e il pero

SPOTORNO

EUROPA Un mercoledì da leoni

VARAZZE

VERDI Alba parda regista, V. 18

TEATRO Amadeus prima spiaggia a disposizione.

Il revival delle vecchie canzonette riporta in auge i loro autori e interpreti

Sapore di Anni 60: tutti in pista

Il 19 giugno, «Blitz» di Minà fa tornare ai microfoni la Casetti, i Giganti, Michele, Fidenco, Franco IV e Franco I

ROMA — *Le canzonette di vent'anni fa, in chiave moderna* (ma troppo), sono di nuovo di moda e rischieggeranno per tutta l'estate nostre spiagge. Ricordate? *Diana, Arrivederci, Senza fine, Per un bacio d'amor, Stringimi forte* (polizi, Mi (innamorato di *Io, Cesar* non c'è nessuno, *Sapore di sale.*

«*I ragazzi* degli anni Sessanta *hanno riscoperto attraverso la festa in casa i "lenti" e le canzoni proibite negli Anni Sessanta dai loro genitori* — dice Bibi Ballandi, bolognese, uno dei più intraprendenti impresari di Il revival è una moda «strisciante» incominciata alla fine degli Anni Settanta, e non accenna a tramontare. Ballandi ci ha investito sia per aprire una maxi-discoteca 7 mila posti: «*La inaugureremo venerdì prossimo a Rimini, sul parco delle Galvanina,* e Il chiamerà Bandiera gialla, *come la famosa trasmissione radiofonica di Gianni Boncompagni e Renzo Arbore*». «*Tra le prime serate in programma, ma s'è anche, il 27 giugno, in cui Ornella Vanoni e Gino Paoli torneranno a cantare assieme*».

Il boom dei revival Anni Sessanta spiega tutta una serie di riscoperte: Gianni Morandi (38 anni), è rilanciatissimo; Peppino di Capri (46 anni) ha festeggiato «alla grande». Il suo quarto di secolo vissuto al pianoforte. Bruno Lauzi (46 anni) continua a imperversare con le sue canzoni originali; Gino Paoli (41 anni) è richiestissimo sul «mercato» sera estiva. Orietta Berti anni) e Don (44 anni) si visti riaprire da Pippo Baudo le porte di *Domenica in*.

Questo riciclaggio di tanti e di canzoni ha determinato, tra l'altro, il successo «di un film, *Sapore di* che ultimamente avrebbe certamente arrivato nella dei maggiori di della stagione cinematografica (2 miliardi nelle sole prime visioni). La colonna di *Sapore di* mare è infatti un collage di canzoni d'epoca firmate da un altro intramontabile: Edoardo Vianello (45 anni), quello dei *Watussi*.

I primi protagonisti del primo boom discografico non mai andati in pensione, e ora parlano: «*Sono i discografici a pensionarci perché convinti — solo loro — che nostre canzoni non incontrassero più i favori dei giovani. non è la verità abbiamo continuato a farle, Il pubblico non si ha mai abbandonati*».

«*Oggi* — spiega Gianni Meccia — *non accade più che un autore rimanga di ripubblicare per degli anni come ai tempi Danzi a Mascheroni. Al destino viene messo parte per fare posto ad una nuova, perché i discografici, che sono delle menti illuminate, escludono a priori che si possa fare l'esatto stesso exploit*».

«*L'interesse per canzoni degli Anni Sessanta* — aggiunge stesso i discografici — *dovrebbero rallentare il declino delle vendite dei dischi, che in questo momento ha toccato il punto più basso*».

Gino Paoli e Ornella Vanoni in una foto del '65

Meccia non [illegible], comunque, riproporsi come personaggio, perché ha un'attività da imprenditore musicale portare avanti. «*Come cantautore la mia carriera è durata poco, ma sono rimasto dietro le quinte del mondo musicale. Con Bruno Zambrini abbiamo fatto fare parecchi anni I cugini di campagna (quelli di mia) e poi abbiamo "sulla sua scienza" il canzoni Corrado con il leone e di Maria Giovanna Elmi con Ciao*».

La televisione adesso il mode musicali degli Anni Sessanta attraverso la puntata di *Blitz* del 19 giugno, che andrà in onda dalla maxidiscoteca *Bandiera gialla* di Rimini e che riporterà davanti ai microfoni Caterina Caselli, il complesso dei Giganti, Michele, Nico Fidenco e il due napoletano Franco IV e I, che ha recentemente reinciso *Ho scritto t'amo sulla sabbia*.

Ernesto Baldo

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

53, 60 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Telefilm da; 9,20 Film (d'episodio (commedia); 11 Telefilm Gloria per giorno; 11,30 Rubriche; 12 Quiz show sketch; 12,30 Help gioco a premi condotto da Augusto Merlo e Fabiana Ciminelli; 13 a gioco a squadre gioco a premi condotto da Corrado Pesaroglio con spettacolo; 13,30 Telefilm Una famiglia americana; 14 30 Per a ciclo; 6 film di Bette Davis: Film dive (drammatico) 16 30 Telefilm Gloria per giorno; Five Time; 17 Rubriche; Rubriche; Telefilm Arnold; 18,30 Pop news, no Telefilm Tutti a casa; 19,30 Telefilm Kung Fu; 20,30 Telefilm Flamingo road: Occhio per occhio 21,25 Telefilm Delitto di ; 22 30 Film Kung Fu; 24 Campionato di basket NBA.

TIVUESSE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati; 9,45 Novela (replica) 10,15 Film Delitto spiaggia (1955 comm.) 12 Telefilm Alfred Hitchcock presenta..., 12,30 Le stelline, gioco a premi condotto da Christian De Sica, 13,15 Novela Marina; 14,45 Film Per un pugno di donne (1964 musicale) 16 30 Cartoni Pie, Il piccolo Robinson; 17 Ciao Ciao; Cartoni Yattaman, 18,30 Telefilm Regina; 19,30 Telefilm C.H.I.P.S.; 20,30 Un minuto a separa, spettacolo conduce Pippo Baudo, regia di Ezio Maccini; 22,15 Telefilm; 23,10 Domani sul Secolo XIX; 23,15 Sport, boxe - Film Bug, l'insetto di fuoco.

TELECITTA'

UHF 48, 52 — Ore 12 Sportello pensionati in studio Pugliese (Inps); 12 Appuntamenti lettura «Lettera» stampa quotidiana. 13 Film di 14,30 Cartoni Gesbar; Telefilm della serie 15,30 Film Orfeo di vendetta; 17 Telefilm serie degli standard; 17,30 Cartoni animati Gesbar; Telefilm della serie Lima d'Oriente; 18,30 Il dilettevole su diete e cellulite; 19 Dita e vostre; Liguria notizie, cerano «L'Opinione»; 19,40 Leggiamoli insieme rassegna stampa quotidiana 20 Documentario triangolo Bermuda; 20,20 Bonus zoom rubrica a attualità e spettacolo 21,20 Film in bikini a corpo nudo; 22 Appuntamento con galleria «Frontale».

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 48, 52, 56, 60 — Ore 9 Telefilm Hot Jollarone; 9 30 Telefilm Squadra alle grida; Telefilm pattuglia; 10,30 Film (dramma politico-sociale); Telefilm L'Ispettore Regan; 13 Telefilm The Jeffersons; 13,30 Scoraggiato telequaglio; 14 Scoraggiato e 14,30 Diario d'Italia, per i commercianti; 14,45 Film L'orso cane lo (commedia) 16,30 Vincente e piazzale, spettacolo tipico; 17 Telefilm I rangers della foresta; 17,30 Cartoni Trider G-7; 18 Cartoni Kimba, il leone bianco; Scoraggiato Cuore selvaggio; Telefilm Medevac; Telefilm Tris d'assi; 20,30 Film Le (commedia), 22,40 Telefilm 23,45 Film Fuga (drammatico)

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 42, 21, — Ore 12,30 Cartone animato Zambot; 17,50 31, 13 Telefilm Ispettore Derrick; 13,30 Ministoria; 14,30 Documentario il selvaggio mondo degli animali; 15 Telefilm Una signora in giallo; 15,30 Film Assi portaerei; 17 TG 31; 17,10 Cartone animato 17,30 Collezionismo; 18,30 Ultimissima; 19,30 Telefilm; 20 15 TG 31, 20,40 Telefilm Delitto quasi perfetto; 21 Rubrica - Alla sprovvista; 22,30 Telefilm Ispettore Derrick; 23 L'ispettore Derrick - Al termine TG 31

2 RTV

24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 56, 59, 62, 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 Mezzogiorno musicale; 13 Tutto basket; 13,30 Echomondo 2 RTV notizie; 13,45 Pagina tre; 14 Film Il sconosciuto del Nord (commedia Usa 1956); 15,30 La all'italiana (Play boy; Film serie 100 di Colpo fatale; Cartoons; 19 Film stadio; Per cuore a cura di sport nautici, 20,30 Sette sera con Rosario Brazzi: Film: La grande guerra (commedia 1944) regia di Giuseppe M Scotese; 22,15 Echomondo - 2 RTV notizie; 22,30 Motor racing show; 23 elettronia; 0,15 Pagina tre 0,30 Il film della notte.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 6,30 Cartoni animati Aquaman; 8,50 Cartoni animati Polizei; 9,15 Telenovela Adolescenza inquieta; 10 I grandi di ieri e oggi 1: Film L'angelo (dram Usa 1936); 12 Telesport; 12,30 Telefilm 13 Bim Bum Bam Cartoni animati Galileo; Cartoni animati Il magnifico dottor Dolittle; 14 Adolescenza inquieta 14,30 I grandi di Italia 1: Film L'amore e la (drammatico-avventuroso 1954); 16,30 Bim Bum Bam Cartoni animati Il principesco; Cartoni animati Ray Il pipistrello Cid; 18 Telefilm La grande vallata; 19 Telefilm L'uomo dei milioni di dollari; Cartoni animati Lady Oscar; Film (drammatico Usa 1968) 22,10 Speciale stadio sul Perché no perché sì 22,40 Telefilm Samurai; Oroscopo; 23,30 Telefilm Pattuglia del deserto; 24 Telefilm Dan August; 1 Telefilm Dario Jammes.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni animati Gaylaygaw; 7,25 Cartoni animati Gambo; 7,50 Cartoni animati Sam il ragazzo del West; 8,15 Cartoni animati Gli antenati; 8,40 Telefilm Quella strana ragazza; 9,05 Telefilm Harry's; 10 Il fantastico mondo meraviglioso Film Pic nic (commedia Usa 1956) 12 Telefilm Agente speciale; 13 Il pomeriggio di Telegenova Lavorare in casa non retribuito; 13,35 Telenovela Anche i ricchi piangono; 14 Il super film del pomeriggio; Film Il (commedia 1957); 15,45 Flipper - Giornalino di cartoni animati Angie girl; Cartoni animati Pinella Cartoni animati Mighty and Yuki; Cartoni animati Il ragazzo Blue; Cartoni animati La macchina del tempo; Cartoni animati L'uomo della Mancha, 18,25 Telefilm Medical Center, 18,25 Telefilm Gli di Hogan; 18,50 Retefilm, contenitore di informazione, sport, spettacolo e...; 20 Cartoni animati le cose Talpel; 20,25 Telefilm Polvere di stelle, 21,25 Il grande film di Telegenova Il diavolo avvocato (drammatico Usa 1964); 23 Rubrica Abat-jour, l'oroscopo e le previsioni raccontate in modo particolare da Dante Lionello, 23,05 Spettacolo sexy, rubrica a cura della Fisic; Telefilm Le grandi sorprese; 1 Retefilm, contenitore di informazione, sport, spettacolo e...; 1,20 Il grande di telefilm di Telegenova.

TELECITY

26, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 8 Film; 10,40 Telefilm Cuore selvaggio; 11,15 Telefilm Laura; 11,50 Telefilm Peyton Place; 13 Telefilm Laura; 13,25 Telefilm Cuore selvaggio; 14 Gioco 18 Telefilm The Rockies; 17 Vivi sport e i ragazzi 18,30 Telefilm Padre e figlia investigatori associati; Film a bugs (1964 comm.); 22,10 Telefilm G.B.VII - Cronaca di guerra - Oroscopo; 23,10 Alla della domenica, note di quadri - Telecity non stop.

UHF 40, 41, — Ore 10,30 Film La bella estate; 12 Telefilm Il mondo di Shirley; 12,25 Telefilm Ha strane coppie; 12,50 Cartoni Le Don Chisciotte; 13,20 Zoom TG notizie, 13,30 Cartoni Kum Kum; 13,55 Telenovela Laura; 14,25 Telefilm Medevac ore; 15,25 Film La matematicopatica; 17 bye boys; avventure di Don Chisciotte; 17,30 Cartoni Supercar; Cartoni Kum Kum; Telefilm Il mondo di Shirley; 60 Telefilm La coppia; 19,35 Zoom notiziario, Cartoni Supercar; 20,25 Film Guerra amore e fuga (commedia Usa); 22 Telefilm G.B.VII; 23 Zoom TG Pomeriggio notiziario; 23,15 Fatti, personaggi e retroscena; 24 Film Gli angeli dal (drammatico).

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Cartoni animati Tristar; 12,50 Diario giornaliero; 13 Di tutto un tot; 13,25 Bonanza; Anche i piangono; 14,20 Film regno e giallo rosa; 15,50 Film Il Fort Canby; 17,20 Cartoni animati Dispotico; 17,45 Cartoni animati Tristar; 18,10 Cartoni animati Bonbon 2000; 18,35 Telenovela I ricchi piangono; 19,25 Diario flash; 19,30 La valle dei giganti; 19,55 Club di gara, 20 18 Tempo; 20 20 TSNF notizie, 20 35 Oroscopo, 20,40 Film La macchina dell'amore (comm.) 22,30 Diario notte; 22,35 Abat-jour; 22,40 Telefilm Quarantotto; 23,25 Film L'[illegible] degli Apaches - Oroscopo.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Rifkin, capopazzo e capitano; 11,30 Club Intervista; 12 Cartoni Supercartoons; 12,30 Telefilm; 13 Trio; 13,30 Trio; 17 Cartoni Monday; 17,30 Rubrica; 18 TG Trio; 18,30 Telefilm; 19 Spettacolo musicale; 20 TG Trio; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Film 21,15 Auto tutti Trio; Sportivamente notiziario; 0,30 Film La sposa.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Cartoni Cenere, 10,25 Cartoni Fantasmagic; 10,50 Film La sposa (dramma sentimentale); 12,10 Cartoni Gli antenati; 12,40 Telefilm Lucy; 13,10 Telefilm I rangers della foresta; 13,40 Il baseball; 14 30 Film Duello a brigantì (avventuroso), 16 Cartoni Gli antenati, 16,25 Telefilm Lucy Show; 16,55 Cartoni Conan, 17,20 Cartoni Pokemon; 17,45 Telefilm Bonzo matto; 18 40 Film Intorno mezzo (avventuroso); 20,15 Telefilm Bonzo matto; 21,35 Telefilm The Jeffersons; 21,55 Film Il mistero del tre (avventuroso) 24 Telefilm Ryan; I Intervallo Il mio peccato; 1,10 Film grande maneglio (avventuroso), 2,30 Diario in fondo.

TELE T.A.I.L.

UHF 21, 34, 46, 52, 66 — Ore 11 Film Non si sparo nel mucchio; 12,30 Telefilm Bonanza; Cartoni Wattle il tacchino; 13,45 Cartoni Betty Boop; 14,10 Telefilm Wanted; 14,30 Telefilm La famiglia Addams, 15,00 Film I 4 volti della vendetta; 17 Cartoni Wattle il tacchino; 17,25 Cartoni Betty Boop; 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale; 19,15 Telefilm Bonanza; 20 Telefilm La famiglia Addams; Film 6 mesi in guerra (1974 comm.); 22,30 Film La figlia del mandarino; 24 Fatti di notte; 0,20 Telefilm Bonanza; 1 Film della notte, 2,30 Film della notte.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 61 — Ore 12 Cartoni animati Tensegrity; 12,30 Cartoni animati Ulla Dispotico; 13 Asta galleria liberty; 19,30 Telefilm La grande barriera; 19 Film La maglia è uguale per tutti; 17,30 Cartoni animati Tensegrity; 18 Cartoni animati Ulla Dispotico; 18 45 Incontro con i parlamentari europei; 19,30 Notiziario; 19,40 Telefilm La grande barriera; 20 30 Sport-news, rotocalco informativo sportivo; 21,30 Film Paolo e Francesca; 23 Notiziario e Oroscopo; 23,15 Film Sangue nell'autobus.

LE TELEVISIONI PUBBLICHE

A 1

11,25 Video gloss; 12 H.F. 12; 12,30 Alpi ovest; 13 Journal; 13,50 Odeon sonic Ecologia ed ecologismo; 18 C'est à vous; 18 25 Le village dans les nuages, 18,50 Histoire d'en rire, 19 5 Mathématiques, 19,15 Emissione regionale, 19,40 Mac-mac; 20 Journal, 20,35 Téléfilm Clan Sartia, 22 15 Lettres d'un bard du monde Un voyage en Grèce; 23,05 Journal.

A 2

18,30 ANTIOPE; 12 Journal; 12,10 Jeu L'Assemblée des sept; 13,50 Série Les jeunes des années folles; 14 4 Aujourd'hui la vie; 15,5 Téléfilm Phyllis Dixey; 16,45 Un temps pour tout; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord pas d'accord, 19 15 Emissions régionales; 19 40 Libre expression; 20 Journal; 20 35 Magazine L'heure de vérité; 21,40 Magazine Les enfants du rock, Supertramp; 23,10 Cinéma d'animation; 23,15 Journal.

FR 3

18,30 Pour les jeunes; 18,55 Tribune libre; 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,50 Dessin animé Vogelsel; 20 Les jeux; 20,35 Cinéma-passion, 20,40 Film Bobby Deerfield, 22,35 Journal; 22,55 Parole donnée Sois sage et tais-toi; 23,53 Une minute pour une image, 23,55 Prélude à la nuit.

Dirige domani un concerto con le musiche dei film

Mannino: scrivevo la musica prima che Visconti girasse

GENOVA — «*Lavorare con Visconti era fin troppo facile: aveva sempre le idee chiare, sapeva quello che voleva. Negli ultimi era tale il accordo, che scrivevo la musica addirittura prima che lui cominciasse a girare*». Così *Franco Mannino* ricorda la *pluriennale* collaborazione *con il regista Luchino Visconti*.

Mannino è a Genova per dirigere, domani sera, al Margherita, un concerto di musiche tratte dai film grande regista italiano. La rientra nell'ambito della rassegna «Immagine e suono nel film» organizzata dal Comunale dell'Opera. Il programma comprende, di Mannino, l'adagio per orchestra 130 dall'Innocente, il concerto in sol per violoncello e orchestra op. 162 de Gruppo di famiglia in un interno, e il terzo concerto per violoncello e orchestra op. 173 dall'Innocente di Wagner-Mannino, pagine per il film Ludwig.

Solista sarà Arturo Bonucci, al violoncello. Compositore, direttore d'orchestra, pianista, presidente onorario del sindacato nazionale musicisti, consigliere artistico e direttore principale del «National Art Center». Ottiene l'unica organizzazione governativa cinese in campo artistico), Mannino è in attività da quarantatré anni.

Il maestro Mannino

Sulla situazione musicale italiana, il compositore, ha una sua opinione precisa. «Al di là della generale anonimia che ha inevitabilmente travolto anche gli enti lirici, mi preoccupa la carenza di Da noi si continua a discutere sulla nota stonatura da un grande artista, ma la stecca è un fatto personale del deve coinvolgere un teatro che ha ben altri problemi. Anni fa un direttore artistico si occupava effettivamente di programmare stagioni equilibrate e culturalmente valide. Tutto ciò che concerneva il funzionamento quotidiano del teatro era di competenza dei responsabili dei singoli settori. Oggi gli enti non hanno la stessa organizzazione e i risultati, purtroppo, si vedono».

«Un altro problema — continua *Mannino* — riguarda i giovani. Ai miei tempi i programmi di Mistrot a Bergamo e le diverse stagioni della radio e della Cecilia favorivano gli inizi di carriera di direttori, esecutori e compositori. Adesso, invece, per i neodiplomati è difficilissimo entrare in attività perché i teatri svolgono un tipo di politica differente, devono rapportarsi al loro pubblico, sempre "rischiare", lanciando nomi sconosciuti!

Pittura e grafica, scenografie e costumi

L'opera di Cominetti in 2 mostre a Genova

GENOVA — Con l'inaugurazione, oggi, di due mostre — la pittura e la grafica presentate nei dell'Accademia Ligustica (piazza De Ferrari), le scenografie e i costumi di teatro nella Sala di presentazione della Cassa di Risparmio, entrambe ordinate da Gianfranco Bruno —, Genova rievoca la figura e l'opera di Giuseppe Cominetti, singolare artista dal cosmopolita significativamente operoso nei primi decenni del secolo.

Nato a Salasco Vercellese il ottobre morto a il 21 aprile 1930. Cominetti aveva già preso a frequentare l'Accademia Albertina di Torino prima di approdare, neppur ventenne a Genova dove 1903 al 9 espose rassegne della locale Promotrice di Belle Arti.

1909, invitato al Salon d'Automne di Parigi vi si trasferì inserendosi senza difficoltà nell'ambiente di Montparnasse.

Il quadro che offre il operoso impegno artistico è definito nei paesaggi divisionista e futurista con un periodo simbolista, *pittore, scenografo, incisore, scultore e fine caricaturista*.

Uscito da una famiglia piemontese di nobili proprietari terrieri per farsi artista a suo modo impegnato, Giuseppe ha lasciato ampia testimonianza di sé in un'epoca formalmente caratterizzata da una fitta grafia pittorica di gusto mitteleuropeo, libera interpretazione linguistica d'una visione che con rara tempestività colse le provocazioni d'una temperie culturale sulla quale aleggiava già, imminente e sconvolgente, il drammatico spirito della guerra.

a.n. dra.

Quartetto jazz a Sanremo

SANREMO — Un quartetto formato da Fabio Morgera (tromba), Riccardo Bianchi (chitarra), Rosario Bonaccorso (contrabbasso) e Giuseppe Bonaccorso (batteria) sarà protagonista domani sera alle 21,30, del concerto presentato dal «Jazz Club Sanremo» nella sede di Piazza Borea d'Olmo.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Un gran finale jazz

GENOVA — Si conclude questa sera di Louisiana di piazza Matteotti la stagione jazzistica. Allo spettacolo chiusura parteciperanno i complessi stabili i «Dixie Lords», i «New Orleans Stompers», il «Banjo Clan», il trio di Dado Moroni, i «Galata Swingers», il gruppo di Dany Lamberti, il «Guitar Ensemble» e i «Mississippi Minstrels». Domani sera si svolgerà, sempre al Louisiana, un saggio degli allievi della scuola di jazz organizzata dal jazz genovese in collaborazione con il decentramento. Si esibiranno i migliori allievi dei corsi

«Holiday on Ice» al Palasport

GENOVA — E' confermato per questa sera, al Palasport, il debutto di «Holiday on Ice» la rivista americana su ghiaccio che resterà in a Genova fino al 15 giugno. L'orario di spettacolo è il seguente: di ore 21,30, domenica ore 17 e ore 21,30.

Duse rassegna di Anna Caroli

GENOVA — Va in scena, domani sera (ore 21) al Duse l'ultimo lavoro dialettale inserito nella rassegna dedicata ad Anna Caroli. Il testo, firmato da Plinio Claboni si intitola «Zavorra on paraso» ed è interpretato dalla Cooperativa Teatro Popolare di Genova con la regia di Orsetti. Lo spettacolo sarà replicato sabato (ore 21) e domenica (ore 16).

Piccola Philharmonia al San Filippo

Requiem per un violinista

GENOVA — *Lunedì, all'oratorio di S. Filippo, la piccola Philharmonia diretta da Roberto Tolomelli avrebbe dovuto celebrare in un programma articolato, comprendente anche la sinfonia concertante K di Mozart in cui era prevista la partecipazione, di solista, del ventiseienne di Giuseppe John Jo-*

L'improvvisa e drammatica scomparsa di questo artista, avvenuta pochi giorni fa, ha spinto gli organizzatori a modificare la strada e a trasformarla in un affettuoso ricordo del giovane concertista. Tolomelli ha così diretto brani e malinconiche pagine di Gabriel Fauré, la Ballade op. 19 per pianoforte e orchestra e la Pavane op. 50 per orchestra. Del primo lavoro è stato bravissimo interprete Andrea Fenzi, violinista, vincitore di numerosi premi musicali.

AL MAGGIO FIORENTINO UN CICLO DEDICATO ALLA MUSICA - IL BALLETTO DI BARYSNIKOV A MILANO

Per Nono un comizio d'avanguardia

Nella prima serata le opere giovanili dell'autore insieme con Maderna, Schoenberg e anche Verdi

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Estinta finalmente la pesante ipoteca di celebrazione degli anniversari wagneriano e brahmsiano, la programmazione del Maggio Musicale, che si protrarrà fino ai primi di luglio, valeggia ora per altri e più liberi lidi.

Mentre continuano con successo al Comunale le repliche del trittico pucciniano diretto da Bartoletti, la Pergola ospita quattro giorni di concerti e convegni dedicati a uno dei maggiori personaggi della musica contemporanea: Luigi Nono.

Non che il suono musica di Nono dalla mattina alla sera per quattro giorni. Il ciclo si intitola *Con Luigi Nono*, e potrebbe ancor meglio intitolarsi *Nono e dintorni*. I programmi dispongono infatti intorno a un consistente nucleo di lavori di Nono una rosa di compositori a monte e a valle, maestri come Schoenberg, Webern, Dallapiccola e Maderna, ed un paio di giovani o giovanissimi che in qualche modo, pur essendo dotati di personalità originale, e in qualche caso maestri affermati essi stessi, possono essere accostati all'orbita della meditazione nonIana.

Per esempio, nel concerto inaugurato l'altra sera alla Pergola da uno scelto manipolo del coro del Comunale diretto da Roberto Gabbiani, oltre alla musica su due dimenticati di Maderna, primo esempio storico di associazione del mezzo elettronico con uno strumento tradizionale, si è sentito lo stupendo e drammatico *De Profundis* di Schoenberg e, nientemeno, l'*Ave Maria* di Verdi per coro a cappella.

Come mai? Che ci faceva Verdi (*«Tornate all'antico e sarà un progresso!»*) in un comizio d'avanguardia? Le scappatelle si pagano. Nell'ozio della vecchiaia Verdi aveva puntato gli occhi su una rivista musicale dove un tale proponeva una scala «enigmatica», cioè bizzarramente alterata negli intervalli. Quell'anomalia gli era rimasta nella testa, e per liberarsene ci aveva scritto su un'*Ave Maria* che egli giudicava «non cattiva musica, un "tour de force", una sciarada».

Ed ora, ecco la nemesi, arriva Nono e fa della scala enigmatica per fondarci su con complicate elaborazioni i materiali del proprio quartetto «frammento-stille an diotima».

Lo sentiremo nel secondo concerto. Le musiche proposte l'altra sera sono di età quasi giovanile eppure already recite, incredibilmente, di prima esecuzione per l'Italia. Sembrano scelte in modo da scrostare dall'immagine di Nono un poco della vernice di furibondo impegno politico che tanto fastidio dà ai benpensanti, impegnati anch'essi, ma su un'altra sponda.

Nono scrisse una volta una bella composizione per due voci e orchestra, intitolata «Canti di vita e d'amore». Avrebbe potuto figurare bene in questa rassegna, ma forse non fu possibile includervela per ragione di organico. Il titolo, tuttavia, è indicativo del clima in cui si svolgeva l'arte di Nono intorno ai suoi trent'anni, affidandosi quasi esclusivamente alla voce, con particolare predilezione per il suono di voci femminili, distese in strati polifonici.

Un effetto di bianco su bianco, una celebrazione e una rimembranza di giovinezza e d'amore, che per Nono si collega irresistibilmente a certe apparizioni di poesia: Garcia Lorca, Pavese, Machado. Ci starebbe bene anche Leopardi: *«Che sperance, che cori, Silvia mia!»*.

Esempi di questa luminosità incantata della giovinezza sono stati l'altra sera il piccolo, intimo *Liebeslied* per piccolo coro, arpa e percussione, la più vasta impresa dei canti di Cesare Pavese «La terra e la campagna», dove la grande impressione alla fine, esaurita la parte vocale dei due solisti e coro con percussione, l'intervento di una vera e propria orchestra.

Capolavoro del genere, e forse conclusivo, nel 1960, di un'epoca nell'arte del compositore, le *Canciones para Silvia* (cioè la figlia di un amico), per soprano solo e coro di sei soprani, su poesie di Machado. Queste difficilissime composizioni hanno avuto esecuzione accurata e sensibile da parte di elementi scelti del coro del Comunale, col valido concorso di solisti quali il soprano Daryl Greene, il tenore Stuart Gardner e il flautista Fabbriciani.

Sul podio il maestro Roberto Gabbiani ha raccolto il giusto compenso di un lavoro di istruzione, di concertazione esemplare. Applausi per ogni pezzo, per Verdi, naturalmente, di più.

Massimo Mila

«Scala, questo è il mio Cristallo»

MILANO — Alla Scala, domani sera, prima assoluta del balletto di Sylvano Bussotti intitolato «Cristallo di rocca». Alla musica. Bussotti ha firmato scene e costumi; concertatore e direttore d'orchestra, Marcello Panni; direttore del coro, Romano Gandolfi; coreografia di Geoffrey Cauley. Protagonista, Anna Razzi; fra i principali interpreti, Bruno Vescovo, Tiziana Mietto, Mauro Nischara, Susanna Del Frate, Mario Ancillotti, Gabriele Tamburello, Tiziana Colombo.

«Cristallo di rocca» — un prologo e una veglia con 11 scene per soli, coro e orchestra — si ispira ad una novella di Adalbert Stifter, «Bergkristall», e richiama anche cinque poesie scritte da Filippo Da Pisis sulla vicenda narrata nella fiaba.

La musica del debutto è dedicata alla Lega Italiana per la lotta contro i tumori.

Abbiamo chiesto a Sylvano Bussotti una serie di presentazioni per la sua opera.

Il fanatismo di cosa, per una stagione d'opera e balletto come quella di quest'anno alla Scala, è certamente una posizione scomoda.

«Bussotti Opera Ballett» ha questo ingrato compito e si sente, alla vigilia di un debutto, come quel povero animale alla coda del quale qualche ragazzaccio incosciente ha legato con lo spago un rumoroso barattolo arrugginito.

Certamente i passanti rideranno dal tepino, fino a che qualche mano caritatevole non lentera di liberare la povera bestia dall'ingombro disonorevole. Potrebbe accadere che, ferita, l'innocua fiera, fatta feroce da dolore e rabbia, assalti quella mano: e tutto finirebbe con l'intervento dell'accalappiacani.

Questa fosca parabola, un po' dostoievskiana, descrive fedelmente lo stato d'animo di un autore che porta compagnole al sacrificio la propria creatura.

Nel caso di «Cristallo di rocca», un capolavoro, che, pur presentandosi nelle vesti esteriori di un balletto, ha tante caratteristiche dell'opera e malgrado voci di soprano e cori moltiplici facciano, appunto, pensare al melodramma, si affida al puro gesto per narrare una storia semplicissima. Di quel fanciullo che, con la sorellina piccola, si è perduta tra le nevi di Natale nelle alte valli di una montagna di ghiaccio, correndo il rischio della morte bianca e ritrovandosi soli e fatto uomo straordinario contatto con le forze, terribili e meravigliose ad un tempo, della natura.

Ora non trittimeci se l'autore proclama da se stesso «capolavoro» la propria opera e paragona il tempio della lirica ad un cesso randagio. Son fantasie Palazzeschi che non fanno paura a nessuno. Tutt'al più sorridere compassionevolmente, consumando la non illecita scorrazzata di queste righe balzellone e innocenti segnata speriamo che l'accalappiacani forse una fata trasvestita, il cane di randagio il barattolo contenente dimenticata una miracolosamente salva, la mappa di un tesoro.

Sylvano Bussotti

Chiude stasera «Benedetta & C.»

L'operazione nonne sexy

Si potrebbe dire polizi che lo sceneggiato Benedetta & company (ultima puntata sulla rete 1) sia nato da un'idea, quella di mescolare il personaggio della nonna sexy.

Naturalmente le nonne devonano essere ancora giovani e appetitose; cioè avere le sembianze e la civetta ben distribuita di Corinne Cléry e Catherine Spaak. Il problema era di farle diventare nonne prima delle rughe. Ed ecco quindi l'altra idea, assai meno divertente, quella di prendere due ragazzini litigiosi e farli accoppiare in modo che fabbricassero bambina, Benedetta, la quale, in prima persona, raccontasse non solo dell'impiego fecondo ma anche dei successivi avvenimenti erotico-sentimentali di famiglia, e spacciasse il tutto, attraverso la sua piccola graziosa e petulante, come una favola fanta-moderna e soprattutto tanto spregiudicata.

Di tale spregiudicatezza diamo un esempio, uno dei molti. Stasera si imbranca i due studenti genitori precoci che, assieme, si preparano agli esami e parlano della figlia, ma ormai ciascuno ha un altro partner e sessualmente si sono divisi; intanto reciprocamente si uccidono il padre di lui e la madre di lei che a due passi dai ragazzi iniziano i preliminari amorosi in cucina e poi, travolti da urgenza passionale, e cercando di non farsi notare, spuntano la camera da letto e qui trionfalmente concludono.

Ancora: uno dei nonni, bello, sportivo e poderoso, dice all'altro nonno «Sono contento che tu stia con mia moglie...» e aggiunge non vede l'ora di sposarsi con Carla, la sua amante, che la bimba Benedetta considera «simpaticissima». Intanto il nonno, rimasto senza compagno, ha cercato fuori del giro e si è fatta un amante del genere bruno-bafuto.

Non manca il risvolto divino politico: il nuovo fidanzato ufficiale dello stu-dente precoce genitore (l'altra, la precoce genitrice, si è a sua volta fidanzata ufficialmente con un altro) proclama di essere di sinistra, ma è uno alla cardinale e con repentino trapasso ideologico induce il giovanotto, facilmente consenziente, a sposarsi in chiesa con cerimonia solenne e ad accettare di buon grado un remunerativo posto.

E' una sprugnidicatezza troppo chiaramente di maniera che del resto finisce con coercere in un inno al matrimonio. Tutti cancellano gli scambi di coppia con il santo rito (c'è un solo spasimante cielle fanno omaggio alla democrazia pluralista). E il tutto — confezionato con lungaggini ma anche con abilità di mestiere, e recitato con professionale correttezza — ha l'aria di un gigantesco e caramelloso collage di spots pubblicitari con situazioni umane (serie e drammatiche ove si verificassero tra non abbienti o nella media borghesia) che qui vengono risolte della beata assenza assoluta di preoccupazioni finanziarie e da un ottimismo festoso irrecuperabile, appunto, soltanto nei caroselli.

E la bambina? Accompagnata dai genitori, dai nuovi coniugi dei genitori, dai nonni e dai nuovi coniugi dei nonni — in schiera, a braccetto, come nella pubblicità degli anticolici — Benedetta va a scuola e subito si accosta al banco di un bel bambino biondo con cui intreccia intimi discorsi. Attenzione, la triste storia può ricominciare.

Ugo Buzzolan

Villa-Zanicchi al «Test»

ROMA — I cantanti Claudio Villa e Iva Zanicchi saranno ospiti della puntata di «Test», il gioco per conoscersi condotto da Emilio Fede, stasera alle 21,35 su tv one. Le domande del quiz psicologico verteranno sul tema della superstizione.

Stasera a Venezia «Am Reigenplatz» di Susanne Linke allieva della Bausch

Musiche di Ligeti per danzare le «Baccanti»

VENEZIA — Susanne Linke, una delle allieve più in evidenza di Pina Bausch, sarà stasera al teatro Malibran nell'ambito delle manifestazioni «Europa a Venezia» organizzate dalla Fenice.

La Linke, che è già stata in Italia con uno dei suoi più caratteristici spettacoli, «La Bagniera», presenterà una novità per il nostro Paese, «Am Reigenplatz», liberamente ispirata alle «Baccanti» di Euripide. Le musiche sono di Gyorgy Ligeti.

Susanne Linke è ora a capo del Folkwang Tanzstudio di Essen, che fu del grande Kurt Jooss. Ma, più che richiamarsi all'espressionismo storico, la nuova coreografa è bene inserita nel contesto del nuovo «Tanztheater» che ha appunto la sua caposcuola nella Bausch.

Le coreografie della Linke hanno spesso privilegiato una tematica femminista come in «Frauen» su musica di Fernderechi, un quadro della quotidianità della donna, che non si limita alla donna, ma tende al teatro totale, non escluso la recitazione.

E' il caso anche del citato assolo «La Bagniera», non privo di risvolti ironici, nel conflitto di una donna con una vasca da bagno, vista come un deuteragonista, così come la sua collega Reinhild Hoffmann ha fatto in «Solo mit Sofa».

I simbolismi della schiavitù della donna appaiono espliciti come nelle maggiorenne delle crudeltà della nuova donna tedesca, contagia esclusivamente al femminile.

p. per.

Susanne Linke debutta stasera al Teatro Malibran

PRIME FILM: commedia con Richard

L'ombrello bulgaro non perde un colpo

L'ombrello bulgaro di Gérard Oury con Pierre Richard, Gordon Mitchell, Curt Froebe. Farsa a colori, Francia 1981. Cinema Ciak.

Sulle prime si direbbe un'operazione condotta in famiglia. Il protagonista di L'ombrello bulgaro, l'ameno Pierre Richard, è amico intimo del regista Gérard Oury. Costui ha scritturato come principale collaboratrice Danièle Thompson che all'anagrafe risulta figlia. E una volta Danièle, sceneggiatrice, lavora spesso in coppia con il musicista Vladimir Kosma.

Ma l'impressione si rivela subito sbagliata. Pierre Richard dai tempi di Alto, biondo; comune sciarpa al collo e La capra ha predato in termini di ritmo e di originalità la vena nazionale comica, Oury ha diretto polizischi e farse successo lanciando complessi primatisti un certo Louis Funès che aveva armai i suoi cinquanta; infine Danièle Thompson e Vladimir Kosma reduci dalla perfetta operazione mercantile che s'intitola Il tempo delle mele.

Quindi non ci saranno dubbi di sorta, il meccanismo de L'ombrello bulgaro non perderà un colpo. Fin dalla per-tenere la ritmo di equilibrati sconvolge Richard, modesto attore specialista in banali reclames, dosta ilarità e sorpresa.

Questo attore è stato scambiato per un autentico killer mentre l'assassino a pagamento finisce con i complimenti di tutti per la sua grinta sul «set» d'un cortometraggio poliziesco.

Allora il malcapitato viene spedito sulla Costa Azzurra munito di ombrello dal punitole avvelenato, con invito a una festa da mille e una notte e in attesa di farsi largo gli strumenti per sbaccare un cattivissimo che dà ombra alla mafia.

Naturalmente per lui non si tratta che di altrettanti espedienti sceneggiatura. In fondo gl'interessa che mettere d'accordo due fidanzate le quali non lo mollano.

Fino all'ultimo, anche che lo verità lo sfiori, il guitto crede sfruttare la sua grande occasione cinematografica e passo indenne tra ammazzamenti, attentati, ricatti. Nel convenzionale scioglimento (con successo e matrimonio) la regia perde un minimo del brio che per un'ora dispiega a piene mani offrendo un esempio film brillante commerciale.

p. per.

Il programma del quarto «MystFest», che si apre il 28, fino al luglio

Giallo, paura e mistero a Cattolica

In concorso «Death Trap» di Lumet, con Caine e Reeve-Superman, e il film di Carlo Lizzani

ROMA — Un film statunitense (ancora top-secret) e tre film tratti dal romanzo di Dashiell Hammett «Il mistero del falco» (firmati, rispettivamente, da Roy del Ruth, William Dieterle e John Huston) caratterizzeranno la giornata d'apertura (28 giugno) del quarto «MystFest» di Cattolica. Per la chiusura del 5 luglio ci sarà, invece, un «Hitchcock Day» comprendente quattro «chicche» a sorpresa dell'indimenticabile maestro del cinema giallo.

Quest'anno si annunciano, però, difficoltà per le proiezioni. La seconda sala, che veniva usata nelle precedenti edizioni, è stata infatti trasformata in una banca; perciò tutte le proiezioni ufficiali avranno luogo al cinema Ariston. Per le anteprime riservate ai giornalisti si ricorrerà a una sala di Gabicce. Nell'86 dovrebbe essere pronto il nuovo Auditorium.

Il panorama del quarto Festival internazionale del giallo e del mistero (cinema, televisione e letteratura) prevede dunque una selezione ufficiale in concorso di 12 una dedicata al cortometraggio (ad eccezione di un cortometraggio di Francesco Maselli, gli altri sono tutti di allievi di scuole di cinema), due sezioni informative (una comprende sette film che verranno presentati a mezzanotte), una retrospettiva di dodici film legati alla genialità di Dashiell Hammett, una sezione competitiva riservata a produzioni televisive, una mostra dal -il giallo a strisce: delitti e misteri nel fumetto latino-americano» e tre convegni «Il fanciullo e il fantasma» - «Chi è il colpevole» e «Dashiell "Falcon" Hammett».

Tra i film in competizione figura anche *Death Trap* di Sidney Lumet: tratto da una commedia nera (rappresentata per più di tre anni a Broadway) e interpretato per il grande schermo Michael Caine e Christopher Reeve, meglio conosciuto come «Superman» cinematografico.

Gli altri film della selezione ufficiale in concorso Heatwave Philip Noyce (Australia); *Dei Parallele Lig* di Horst e Hans E Philip (Danimarca); *Morielle Randonnée* di Claude Miller (Francia); *Sospicion* di Yoshitaro Nomura (Giappone); *Sherlock Holmes - The Sign of four* di Desmond Davis (Gran Bretagna); *La casa del tappeto giallo* di Carlo Lizzani (Italia); *Sans sombre de peccato* di José Fonseca e Costa (Portogallo); *Das morte gesicht* di Dominik Graf (Repubblica Federale Tedesca); *Escapade final* di Carlos Benpar (Spagna).

Inoltre sono in corso trattative per assicurare al «MystFest» altri due film per la sezione competitiva (provenienti Francia e Spagna) più un film statunitense che inaugurerà fuori concorso la manifestazione.

Infine ai sei sceneggiati della sezione «Tv Giallo», la partecipazione italiana a Cattolica comprende il film Carlo Lizzani «La casa tappeto giallo», fuori concorso. Quattro le opere fuori concorso: «Via degli Specchi» di Giovanna Gagliardo, «Tentativo di corruzione» di Nanni Fabbri, «Zeder» di Pupi Avati e «La casa con la scala buia» di Lamberto Bava.

Arthur suona Beethoven

Dudley Moore al pianoforte

NEW YORK — L'attore inglese Dudley Moore, protagonista di «10» con la Derek e di «Arthur» con Liza Minnelli, ha suonato musica da camera in un concerto alla Carnegie Hall, in una formazione d'alto classe. E' capitato, con la St. Paul Chamber Orchestra. Il «Concerto» di Beethoven per violino, violoncello e pianoforte. era il solista al pianoforte.

Dudley Moore, nonostante abbia intrapreso un'altra attività artistica, suona da sempre: ha cominciato a studiare pianoforte all'età di 6 anni, violino ad 11 e organo a 16. Si è diplomato in musica ad Oxford nel 1957, e l'anno successivo in composizione.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,35; 23,45
12,30 DSE: L'università in Europa: Ingegneria e ricerca: «Polonia»
13 — Cronache italiane - Cronache dei motori - Che tempo fa
14 — Elezioni: Flash del partito radicale
14,05 Delitto in piazza, sceneggiato
15,10 Artisti d'oggi: Auguste Perez
15,30 DSE: Gli anniversari: Virgilio alla biblioteca vaticana, testo di José Ruysschaert
16 — Mister Fantasy, musica da vedere
17,05 Avventure, disavventure e amori di Nora, cane di leva: disegno animato
17,20 Happy Magic, con Fonzie in Happy Days - Happy Land Show di Liana Orfei
18,20 Tg1 Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
18,50 Eccoci qua: risate con Stanlio e Ollio
19 — Italia sera. Fatti, persone e personaggi
19,45 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa
20,30 Tribuna elettorale: Lista Trieste
21,35 Emilio Fede presenta: ospiti Claudio Villa e Iva Zanicchi
22,45 Benedetta e Company, con Maurizio Micheli, Corinne Cléry, Catherine Spaak

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22,25; 23,50
13,30 Tribuna elettorale, incontri stampa: democrazia proletaria e dc
14-18,20 Nel corso del programma: Videogames - Deramax
14,55 Bionda telefilm: «Bionde all'università»
15,20 Una giornata a... Sfida tra i ragazzi di Roma e di Bari
15,40 Secondo me - Deramax
15,55 Il club dell'orto - Lo studio
16,30 DSE: Il vento nelle mani, corso di windsurf
17 — Un alieno, un cane e un mago: dall'America con simpatia - Il mago Merlin
17,35 Simpatiche canaglie, comiche degli Anni Trenta
17,50 Baggy Pants e gli intrusi, cartone animato
18,15 Alfonso Aberg, disegno animato «Molto bravo, Alfonso Aberg»
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 Eddie Shoestring, detective privato: «Un giocattolo pericoloso», telefilm
20,30 Due di tutto, di Stefano Jurgens, Enzo Trapani, Carla Vistarini. Ospiti: Gino Bramieri, Teresa De Sio, Luciano Salce, Alexander, Paolo e Lucia Poli, Gigi Sabani
21,25 Reporter, settimanale del Tg2
22,05 Tribuna elettorale, di Jacobelli democrazia proletaria e dc, trasmissioni autogestite
22,35 Tg2 - Sportsette - Da Scuseca, Pugilato, incontro Fossati-Giorgetti per il titolo europeo pesi gallo

RETETRE

Telegiornale: 19; 21,20
17,05 Concerto Belfiel Venetì
17,55 I suoni, ricerche sulla musica popolare in Italia - «Calabria: zampogna e chiarars battente»
18,25 L'orecchiocchio. Quasi un quotidiano tutto di musica, presenta Daniela Goggi
19,30 Tv3 Regioni
20,05 DSE: Raccontiamo le città: Matera
20,30 In tournée, diario di un appuntamento rock, di Mario Colangeli e Lionello De Sanctis. Morandi in concerto
21,55 Ieri e oggi - Galleria di attrici italiane (VI) a cura di Vieri Razzini. Franca Valeri in Piccola posta (1955) film di Steno.

Eleonora Giorgi alle 21,25, rete 2, sarà intervistata a «Reporter» sul set del film di cui è protagonista. Parlerà delle sue vicende personali e del lavoro

Italia 1

8,30 Aquaman
8,50 La principessa Zaffiro
9,15 Adolescenza inquieta, telenovela
10 — La sopravvissuta, film
14 — Adolescenza inquieta
14,40 Una moglie molto brutta, film
16,30 Bim Bum Bam
18 — La grande vallata
19 — La donna bionda
20,30 Il prefetto di ferro, film
22,40 Speciale elezioni

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,40
18 — Per i più piccoli: La gendarmeria
18,05 Per i ragazzi: Natura amica
19,05 Un colpo da un milione di dollari
Il Regionale
20,40 Reporter
21,45 Fernand Raynaud, cabaret e pantomima
22,15 Grande schermo
23 — Elezioni inglesi: risultati e commenti

Canale 5

Buongiorno Italia
9,20 Il gioco dei giovedì, film con Billy Wilder
12 — Speciale elezioni
13,30 Una famiglia americana
14,30 Ho sposato un angelo, film con Cary Grant
— Il mio amico Arnold
18,30 Pepsam
— Tutti e cinque
20,25 Superflash, quiz

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 18,30; 22,15
14 — Odeon mejo - Cosa fa sposa
17,35 La scuola: dopo l'ottava, dove?
18 — I viaggiatori, sceneggiato tv
19 — Lignano internazionale show - Zig-zag
19,45 Con noi... in studio
20,30 Alta pressione
— Vetrina vacanze
22,30 Passaggio con donna, sceneggiato tv

Rete quattro

9,30 Cinzia De Ruvo, novela
10,15 Il bacio di Sasso, film con Jack Palance
12,30 Lo stallone, quiz
13,15 Marina, novela
14 — Cinzia De Pedro
14,45 Petrolio petrolio, film comico
18,30 Buck Rogers
20,30 Psycho, film di Hitchcock, con Anthony Perkins
Bissero amore, conduce Maurizio Costanzo - Bese

Montecarlo

Telegiornale: 18,40; 23
14,30 Victoria Hospital, telenovela
15,50 Jeckyll, con Giorgio Albertazzi, Massimo Girotti, Claudio Gora
17,25 Il ritorno dell'ape Maja
19,30 Gli affari sono affari, quiz
20 — Victoria Hospital
21,30 Delitto per eccellenza, film con James Stewart
22,45 Police Surgeon

Eurotv

13,50 Laura, telenovela
14,15 Cuore selvaggio, telenovela
14,30 Diario Italia, settimanale di economia, commercio turismo
18 — Cocktail
18 — Per i ragazzi: Kimba il leone bianco
20 — Elezioni 1983
20,30 Il mostro umano, film con John Gielgud e Richard Attenborough, regia di Otto Preminger
22,15 Cadice 2, telefilm

Rete A

Telegiornale 13,15; 16,10; 19,40; 22,25
9,30 Accendi un'amica
13,30 Furia
14 — Anche i ricchi piangono
15,30 Io, mia figlia Musa, film
18,15 Anche i ricchi piangono
18,45 Furia
20,15 Rappresaglia, film
22 — Simon Templar
23 — L'eredità di mia moglie tranquilla, film con David Niven

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21,15; 23. Onda verde 6,02; 6,56; 7,56; 9,56; 11,56; 12,56; 14,56; 16,56; 18,56; 21,16; 23,56.
7,35; 8,30 La combinazione musicale. 9 Radio anch'io '83; 10,30 Radio anch'io; 10 Il regionale; 17,30 Globetrotter; 18,05 Viva il lazio; 18,30 Radiouno jazz '83; La chitarra nel jazz; 20 «Candida» 3 atti di G.B. Shaw; 23,05 La telefonata - Stereouno. 19-24.

RADIODUE

Giornali radio 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6, 6,06, 6,35, 7,05 I giorni; 7 Bollettino del mare. 8,45 «Romantico trio», di Diego Fabbri - Disco parlante; 10,30, 11,32 Radiodue 3131; 12,10, 14 Trasmissioni regionali; 15 «Fantan la Tulipe»; 17,32 Le ore della musica. 21,30 Viaggio verso la notte. 23,50 Radiodue 3131 notte - Stereodue 19-24.

RADIOTRE

Giornali radio 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,53.
Il Preludio. 7. 8,30, 11 Il concerto del mattino. 7,30 Prima pagina; 10 Ore D; 17,30, 19,15 Spazio tre. 21,10 «Bagno di un tramonto d'autunno», di G. D'Annunzio, di Ilse Sarcogno; 22,44 Il racconto di mezzanotte - Stereonotte: 24-6.

Schermaglie polemiche in Consiglio regionale

Il pri contro tutti per la nuova giunta

La successione Teardo rinviata al dopo-elezione Terrarossa cambia nome in di Colombo

GENOVA — L'unica decisione «importante» presa ieri mattina dal Consiglio regionale ha sconfinato nella toponomastica: è stato deciso, infatti, che d'ora innanzi la frazione Terrarossa del comune di Moconesi, nell'entroterra del Levante di Genova, si chiamerà «Terrarossa-Cristoforo Colombo», in onore del grande navigatore Colombo, è dimostrato, nacque a Genova, entro le mura comunali, ma la famiglia, per documenti battesimali che sono stati ritrovati, era originaria di Moconesi.

La Regione, che non vuol perdere l'appuntamento con il cinquecentenario della scoperta dell'America del 1992, ha iniziato la prima delle «riforme che non costano», ovviamente approvata all'unanimità. C'è da dire che l'iniziativa non è l'unica, nei dei prossimi lustri. Altro adempimento «scontato» è stata la ratifica della nomina di Angelo Landi a nuovo capogruppo del psi in sostituzione di Meoli, dimissionario perché candidato alle politiche.

Per il resto, come era largamente prevedibile, la discussione in assemblea, s'è risolta in un dibattito alquanto sterile che ha avuto come «fatti nuovi» uno scambio di «punture di spillo» tra esponenti della maggioranza (Landi, per il psi, Laura per il Ferrero per la dc, Valenziano per il pli) e quelli dell'opposizione, in particolare contro il pri.

Nel corso della seduta precedente, il c. sogruppo repubblicano Persico aveva chiesto con insistenza che si aprisse il dibattito politico per costituire la nuova giunta.

Persico, in apertura, ha rilanciato l'argomento, ma la maggioranza ha replicato in ciascun intervento a Persico, accusandolo di «strumentalizzazione» e di «provocazione».

«*Le dimissioni della giunta sono un fatto tecnico e politico* — ha detto l'assessore Laura — *ed è desiderio di tutti giungere ad una nuova giunta subito dopo le elezioni politiche*».

Per il capogruppo psi Landi «non è *tecnicamente possibile aprire una discussione sull'argomento nuova giunta, ma i socialisti hanno accettato per entrare qualsiasi giudizio strumentale*».

«*Il gruppo democristiano* — ha precisato Ferrero, capogruppo — *è contrario a questa discussione ma il partito opererà nelle prossime settimane per giungere alla presentazione di un programma assieme ai partiti di democrazia laica e socialista*».

La serie degli interventi è stata conclusa dal capogruppo del pci Magliotto che ha detto di essere d'accordo sul fatto che la Regione continui a lavorare anche in vista scadenze quali le proposte per il fondo investimenti e occupazione e l'assestamento del bilancio.

S'è infine deciso che il dibattito politico si farà a luglio dopo le elezioni, un programma amministrativo coerente alla politica sinora svolta, sulla medesima coalizione, con alcune aggiunte e «ritocchi» d'obbligo.

Sembra, a questo punto che sempre più ipotesi d'un rientro in maggioranza del pri l'opposizione di s'è ancor più ufficializzata e personalizzata e andata a due» con Alberto Teardo, che aveva caratterizzato le polemiche precedenti.

Anche se quasi tutte le commissioni legislative hanno deciso di chiudere i lavori sino al giugno, ci sarà ancora, il 15 prossimo, una seduta del Consiglio per approvare alcune delibere tecniche che hanno scadenze precise. Poi, in luglio, cominceranno le trattative, che non saranno troppo celeri.

p. l.

Il conducente ricoverato in gravi condizioni al San Paolo: rischia la paralisi

Camion sbanda e cade nella scarpata ancora paura sull'autostrada a Celle

L'incidente ieri mattina in località Natta, nei pressi della tragica galleria Pecorile - L'autocisterna ha iniziato a sbandare in un tunnel, ha sfondato il guard-rail ed è precipitata, fermandosi a pochi metri da un gruppo di case

Celle. Tra i rami degli alberi s'intravede il rimorchio della cisterna. A destra: si prestano i primi soccorsi al camionista (Fotoservizio Gianni Chiaramonti)

CELLE — Di nuovo pericolo ieri mattina, sull'autostrada Genova-Savona, nei pressi di Celle Ligure, per una autocisterna «impazzita» che, dopo avere sbandato in una galleria, è uscita di strada ed è finita in una scarpata.

Il conducente, mezzani Gian Carlo Calamanti, 41 anni, di Civita Castellana (Viterbo) è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale San Paolo di Savona. Potrebbe rimanere paralizzato. Nell'urto ha infatti riportato grave frattura alla colonna vertebrale

è avvenuto in località all'uscita galleria Celle, tunnel primo della galleria Pecorile, la più delle quali alla colonna vertebrale e gravi lesioni a reni e stinco. Questa mattina verrà sottoposto a intervento chirurgico.

L'autocisterna è stata rimossa con mezzi dei vigili del fuoco. «*E' stata bloccata* — ha raccontato un milite della Croce Verde — *da un albero lo che ha impedito che scivolasse ancora a valle. Nei momenti più drammatici del soccorsi confesso che tutti abbiamo avuto paura. Sarebbe bastato poco perché l'enorme cisterna ci finisse addosso*».

Sull'esatta dinamica dell'incidente in corso indagini da parte degli uomini della polizia stradale di Sampierdarena.

g. p. o.

Il processo all'ex agente Digos

Troppi testimoni ma poche verità sul caso Torzulli

GENOVA — Il ex agente della Digos di Genova accusato dell'omicidio della moglie, Fulvia Cacciatore, 34 anni, con truppe «amnesie perfide» e altrettanti «non ricordo» che confortano più tipotesi. durante lunga istruttoria, fuori carte processuali qualcosa che nessuno avuto il coraggio dire le.

tutto ciò nella vita ambigua poliziotto, nelle sue amicizie altrettanto torbide che, ieri, Giuliana Podestà, della coppia (dormiva nel loro letto matrimoniale) «perico- e collocate *fra semici del- poliziu e altra gente*».

Anche il presidente della corte, Lino Monteverde, che non trascura alcun particolare pur di giungere verità (il scrupolo e la sua pazienza sono ammirevoli), ieri non potuto nascondere insofferenza di fronte alle (troppe contraddizioni) di testimoni sulle cui deposizioni gioca il destino di un uomo con un'imputazione da ergastolo.

Ernesto Pascarella, garagista, (la sua testimonianza in un primo tempo aveva smontato l'alibi dell'ex agente della Digos) ha rischiato l'incriminazione per reticenza. E' l'uomo che, con puntuali affermazioni sugli spostamenti del presunto uxoricida, avallato l'assenza dal luogo tragica morte di Cacciatore nell'ora in cui i periti fanno risalire il decesso della donna.

Anche Maria Grazia Bonora, l'ultima delle che Sandro Torzulli avrebbe preteso di fare convivere, in ménage, con la moglie, è stata di molto aiuto alla corte. Ha confermato re stata con l'ex poliziotto la tragica sera del 30 agosto e essere rientrata con lui in via Porta Soprana 5, l'abitazione della vittima

quanto tempo, quella sera Torzulli sia rimasto camera dove trovò moglie con il cuore spaccato da un proiettile della sua pistola di ordinanza, la Bonora è stata troppo scorretta le dichiarazioni rese in istruttoria. Il tempo di fumare una sigaretta, come ha affermato ieri, o una decina di minuti di più? Non è particolare di poco conto

Nell'udienza ieri è emersa una novità assoluta: i primi ad entrare nella camera di Fulvia Cacciatore non furono gli agenti della polizia ma altre due persone

Anche il fantomatico amante della vittima (Enrico) ora ha una precisa identità. chiama Giovanni Cugnetto. E' l'uomo attendeva Fulvia alla stazione ferroviaria di Brignole, dove l'accompagnò Sandro Torzulli *visto aperto e non gelato*».

b. b.

In aspra polemica con l'amministrazione comunale

Quartiere di Sanremo dice no ai parchimetri

Voto unanime nel centro storico - Le macchinette installate

SANREMO — Il consiglio circoscrizionale del «centro storico» ha detto «no» ai chimetri. E' un rifiuto già espresso in passato, ma ribadito in una recente riunione, dopo le polemiche delle ultime settimane.

Il comitato di quartiere ha dato valutazioni opposte rispetto a quelle fatte dall'amministrazione comunale, sia sull'installazione dei «mangiasoldi», sia, soprattutto, sul problema della gestione.

«*La giunta* — dice il presidente, Roberto Carnevale, — *vuole affidare il servizio di custodia e i proventi alla Sanremese Calcio ad un eventuale alternativo, a un altro sodalizio sportivo. Crediamo invece sia molto più utile incaricare servizio enti benefici, il patronato di San Franco, che hanno bisogno di quei soldi, e che potrebbero benissimo garantire la pulizia*».

I consiglieri del «centro storico» (che comprende le due strade dove sono già stati sistemati i parchimetri: via Gioberti e corso Mombello) propongono anche altre soluzioni. «*La gestione* — dice nea Maria Morello, capo comunista —, *potrebbe affidata a una cooperativa di giovani, dando così un contributo alla lotta contro la disoccupazione*».

Il comitato chiede in particolare una precisa risposta all'amministrazione comunale «*Al problema parchimetri* — aggiunge la Morello — *abbiamo dedicato diverse riunioni. Il nostro partito ha presentato un'interpellanza al sindaco, firmata anche dagli altri gruppi. Ma in Palazzo Bellevue non è mai arrivata, come è purtroppo consuetudine, una risposta*».

Il consiglio di quartiere è all'unanimità contrario ai «mangiasoldi». «*Non possiamo dare una risposta reale al problema posteggi* — osserva anche Roberto Carnevale — *anzi, siamo convinti ci siano danneggi. La giunta preoccuparsi, prima di trasferire il mercato dei fiori in Valle Armea, di ridare all'edificio di via Garibaldi la destinazione per la quale è stato costruito: quella, appunto, di parcheggio*».

Contestata anche la scelta delle vie dove installare i parchimetri. «*Al limite, era meglio piazzarli nel tratto di via Matteotti tra il "Bistrot" e il Casinò*».

Si fa inoltre osservare come il limite massimo di sosta (due ore) danneggi i commercianti e anche i turisti che, ad esempio, parcheggiano l'auto per andare al mare. Critiche, infine, sul con il quale l'amministrazione ha gestito l'ora l'operazione. «*I parchimetri in via Gioberti e Mombello sono stati sistemati ire mesi fa* — conclude Maria Morello —. *Oggi funzionano ancora, e in molti casi sono stati danneggiati o il suolo rotti*».

e. d.

Savona, in ospedale

— Mario Conghiglia, 28 anni, Savona, il radiologo dell'ospedale di Millesimo arrestato di avere derubato i pazienti del nosocomio, è stato condannato stamattina dal tribunale di Savona a dieci mesi di reclusione.

Gli stata concessa la attenuanti generiche e, poiché è incensurato, la pena la lasciare il arresti di Marassi, dove era rinchiuso

(g. p. c.)

L'azienda al centro un presunto scandalo per frode a Ventimiglia

La Bax è sull'orlo della chiusura due estremi tentativi per salverla

Il primo è quello di costituire una cooperativa, l'altro un aiuto Centro commerciale

VENTIMIGLIA — Nella tarda di ieri si è svolta a Ventimiglia, nella sede della ditta spedizioni, una riunione per le sorti dell'azienda. Erano presenti i rappresentanti sindacali e il consiglio d'azienda, e il dottor Antonio Semeria, curatore fallimentare.

Il futuro dei dipendenti che operano nella sede di Ventimiglia è alquanto incerto, poiché la chiusura della Bax appare ormai certa.

Questa azienda, che fu al centro di un scandalo accaduto circa un anno fa al titolare Lorenzo Bax per questioni di presunte frodi, una fondamentalmente sana, ma le vicende giudiziarie ancora in hanno senz'altro avuto un riflesso negativo sull'andamento degli affari.

Da qualche tempo, un estremo tentativo di procrastinare la chiusura definitiva, non avendo i dipendenti diritto a cassa integrazione, si era ricorsi anche al part-time con un orario per tutti di ore settimanali. Purtroppo anche questo tentativo è risultato inutile.

I rappresentanti sindacali hanno sottoposta all'attenzione dei presenti due proposte che potrebbero avere qualche prospettiva concreta, cioè chiedere altri spedizionieri a livello regionale la possibilità, alquanto remota, una mobilità personale e costituire una cooperativa di lavoratori; la seconda quella di domandare al sindaco di Ventimiglia, Lorenzi, la convocazione degli operatori economici del Centro merciale della città di confine, ormai quasi ultimato, e l'assorbimento di una parte dei disoccupati dopo che questi avranno effettuato un rapido specializzazione a livello regionale.

La ditta Bonsignori, che è una consorella della Bax, continuerà invece la propria attività, evidentemente ristretta avendo soltanto cinque dipendenti.

Nel tardo pomeriggio di ieri si è svolta a Sanremo in tribunale un'ulteriore riunione di esperti ma l'esito appare mai scontato, chiusura della sede a Ventimiglia appare inevitabile.

Uno dei sindacalisti, Claudio Morano, della Cisl, spiega: «*Abbiamo fatto tutto il possibile. Tempo addietro abbiamo avuto pure un incontro in Comune con gli amministratori, ma non è scaturito ancora alcun risultato. Il problema attuale è soprattutto finanziario*».

Italo Merlo

Il sapone le buste per il Mercato

→ mattina verranno aperte le contenenti i progetti e le offerte delle dodici ditte che hanno partecipato all'appalto-concorso per la costruzione della sala contrattazioni, terzo e ultimo lotto del nuovo Mercato dei fiori di Valle Armea.

(c. d.)

Il tribunale più severo del pm per l'omicidio Genova

Inflitti 10 anni e 6 mesi a Calza «Cipolla» fuggiva a lui lo vedo

GENOVA — Il tribunale dei minorenni di Genova, dopo circa ore di camera di siglio, ha condannato Dino Calza, di anni, erede d'una nota famiglia d'imprenditori commerciali della città, a 10 anni e 6 mesi di reclusione, ritenendolo colpevole d'aver ucciso a revolverate, il 3 aprile del 1981, spacciatore, Roberto Rossano, di anni. Il tribunale ha condannato a 4 anno e 6 mesi per favoreggiamento anche un giovanissimo, Roberto Chiaromonte, il suo motorino accompagnò Calza all'appuntamento con Rossano, non però assistette all'omicidio.

Ieri l'altro, al termine della requisitoria, il p.m., Ohiara, aveva chiesto per Calza una condanna a anni e 2 mesi (per l'omicidio e per la detenzione della pistola, ritenendolo perciò pienamente colpevole, con le attenuanti dell'età minore, al dell'omicidio, e della riconosciuta seminfermità mentale parte del perito tribunale) e 6 mesi per Chiaromonte.

Il collegio ha praticamente accolto, con un'interpretazione lievemente più severa, dopo lunga permanenza dei giudici — ma per il tribunale minori, data la delicatezza casi, è una prassi consolidata — le richieste della pubblica accusa.

Il delitto, che a Genova suscitò non poco scalpore, data la notorietà della famiglia Calza, ebbe origine nel torbido mondo dei tossicodipendenti e dei minispacciatori, intessuto d'una inestricabile ragnatela di ricatti e di bassezze morali.

La vittima, Roberto Rossano, noto nella malavita come «Cipolla», era un personaggio insignificante, con precedenti penali di modesto conto, tossicodipendente costretto a farsi rifornitore per trovare il acquistare la «bustina». Dino Calza, condo ricostruzione dell'accusa, decise a freddo di ucciderlo e si fece accompagnare da Chiaromonte in motorino al viale Opera Pia Causa, in villetta semideserta di Albaro, si incontrano tossicodipendenti spacciatori

Spaccia eroina a 14 anni

GENOVA — Nelle tasche di anni trovate una decina bustine eroina, pronte, un cucchiaio, polizia, essere vendute. Il presunto «minispacciatore», Luca R., svolgeva la sua attività, secondo l'accusa, nei vicoli della città vecchia.

Il giovane Luca è stato fermato dagli agenti della squadra mobile nel corso di un'operazione anti-stupefacenti.

Un bunker in cemento attorno alla cinta medioevale per delimitare il futuro mini-parco

Il «muro di Savona» divide la città

Si è cercato ricreare le «quote» vicoli che portavano Priamar, ma il risultato estetico lascia a desiderare

SAVONA — Osservandolo da via Pietro Giuria, appare come un'invalicabile cortina di cemento armato, quasi un bunker. Un lungo e alto muro che gira attorno antiche porte della città, quasi inglobandole, delimita quello che il «mini-parco» del centro storico.

A guardarlo così come ora appare di fuori, risalta, in stridente contrasto, contro i mattoni, le pietre, delle vecchie case, le torri medioevali e l'oratorio dei «Beghini» gli fanno da sfondo.

I passanti guardano, varano e commentano «*Quanto cemento!*»; ed è un po' lo stesso commento che si fa anche in certi ambienti del Comune che non apprezzano troppo «barriera» che separa in maniera così possente e vistosa la strada dalla futura verde.

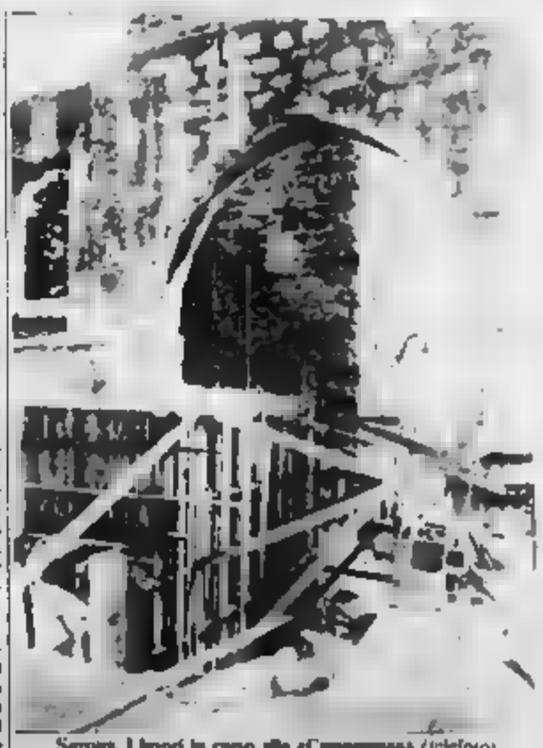
Il mini-parc pronto per il prossimo verrà a trovarsi in posizione

Sospeso il dragaggio a Diano

MARINA — Ieri, con provvedimento urgente, la Capitaneria di Porto ha ordinato la sospensione dei lavori di dragaggio nel porticciolo turistico di Diano Marina.

La risospensione del fango provoca esalazioni maleodoranti. Nei giorni scorsi si erano registrate numerose proteste. I lavori probabilmente riprenderanno dopo la stagione estiva.

(m. f.)



Savona. I lavori in corso alla «Campanasa» (telefoto)

Si è cercato di ricreare le «quote» dei vicoli che portavano dalla città verso la rocca del Priamar. Anche per questa ragione il muro di cinta che chiude completamente due sopravvissute «porte» della vecchia Savona si eleva al di quella parte che tempo era interrata e che costituiva le loro fondamenta. Alcuni, simile accorgimento (quello di rispettare le quote stradali dei secoli che furono) sarebbe stato giustificato se si fosse potuto portare livelli originari anche tutta la zona vicina.

«Ciò — rilevano — era e non è realizzabile e, quindi, ci sarà sempre questo antiestetico muro in cemento che non si amalgama con il resto della zona e che è auspicabile venga ricoperto piante rampicanti per la cui conservazione ci si dovrà poi affidare al civismo della gente».

C'è anche un altro problema di estetico al quale, forse, è stata dedicata poca attenzione: quello della «scarpata» che fa da sfondo al mini-parco, è costituito lastre da ruderi di case, da terrazzi pericolanti e da vuote occhiaie (...) si aprono sui vecchi edifici e che ora, ripulita l'area sottostante dallo squallido deposito di ferrivecchi che la occupava, spiccano come in passato nell'elaborando un intervento radicale e risanatore.

Non si vuol parlare di demolizioni o sistemazioni, di restauri o ripristini che contribuiscano veramente a far risaltare un angolo caratteristico della vecchia città.

In questo contesto si pone la questione dell'oratorio dei «Beghini», costruito la fine del 1600, che presto il verrà dovrebbe cedere Comune in cambio di un'area situata nelle vicinanze del autostradale. L'amministrazione comunale sta già pensando un recupero per farlo diventare un auditorium ma, secondo i primi calcoli per un lavoro completo sarebbero necessari almeno 500-600 milioni. Una somma indifferente però si potrebbe forse in parte ottenere dalla Sovrintendenza ai monumenti ed ai beni ambientali della Liguria.

Nicole Siri

Solo quattro alloggi dell'immobile di piazza Genta andranno agli anziani?

I nonni di Carcare chiedono più case

— *Un gruppo anziani di Carcare ha inviato una lettera ai giudici del tribunale di Savona chiedendo che venga aperta un'inchiesta una casa che l'amministrazione comunale sta ristrutturando in piazza Genta* tutti rappresentanti della Terza Età — *dicono i nonnini carcaresi* — che vivono abbandonate, umide, insalubri o addirittura non hanno dove se non presso parenti o amici. Ci era assicurato che le piazza Genta sarebbero stati costruiti otto appartamenti, destinati a noi. Ora abbiamo saputo che ce ne toccheranno solo quattro. Gli altri saranno destinati a servizi sociali e ai drogati. Si deve aprire un'inchiesta. Su questo problema chiediamo che venga fatta giustizia. I sono essere dimenticati».

Gli appartamenti in questione sono stati ricavati in un immobile che fa parte di un lascito di un medico carcarese, il professor Genta, a cui è stata dedicata la piazza.

La ristrutturazione è stata spesso oggetto di vivaci discussioni in Consiglio comunale. L'amministrazione, negli scorsi anni, aveva ottenuto dalla Unità sanitaria un contributo di 200 milioni per completare l'opera, ma venne deciso di destinare una parte dei locali al Cim, il Centro di igiene mentale. L'opposizione democristiana sollevò una serie di polemiche contro quest'ultima decisione.

«Secondo noi — *era stato detto* — la posizione è infelice. Un centro che dovrebbe ospitare persone disadattate, dovrebbe essere costruito in periferia e non in mezzo gente. Lì dove piazza Genta deve destinata ai nostri anziani».

«Fino ad ora — *dice l'assessore Vitaliano De Rapatina* — non è deciso nulla. Gli anziani autori dell'esposto sono informati. Lo dimostra il fatto che nella lettera anche il mio nome. Sebbene non mi occupi di questo posso assicurare che riunione per stabilire a che cosa dovranno servire i quattro alloggi è ancora tenuta».

Ma il problema della destinazione della casa di piazza Genta sta mettendo a subbuglio Carcare. Gli anziani temono che nell'assegnazione degli alloggi vengano fatte preferenze. «Sono solo quattro le abitazioni che verranno destinate a noi — dicono — chissà quale criterio verranno assegnate».

«Non c'è nessun pregiudizio nei confronti dei di igiene — aggiungono gli autori della lettera — anzi siamo convinti di trattare un servizio di primaria necessità di cui nessun Comune può fare a meno, ma anche noi abbiamo i nostri diritti, non possiamo essere messi in un angolo e dimenticati».

Intanto della casa di piazza Genta si sta interessando anche la procura della Repubblica. Una donna, la abitazione confina con l'immobile ha presentato nei giorni scorsi un esposto con cui accusa la ditta che ha effettuato i lavori di aver danneggiato la sua abitazione

Gian Paolo Carlini

Loano, cade dalla finestra

LOANO — Giovanni Cavallini, 81 anni, celibe, pensionato, residente a Loano via Calatalini 16-18, è morto per le fratture riportate cadendo da una finestra della sua abitazione, sita al quinto piano.

Usl di Imperia

Proteste per le analisi in ritardo

— Lamentele di diversi utenti per i ritardi nella consegna delle analisi (sangue, urine) agli sportelli dell'ufficio Saub. Circolava voce fossero causati dal mancato acquisto di alcuni reagenti chimici, indispensabili per questo tipo di esami e che l'inconveniente fosse stato risolto da delibera di acquisto ratificata solo di recente dal presidente dell'Usl, Ivo De Michelis.

«*Smentisco questa interpretazione* — precisa De Michelis — *può darsi che ci sia stato qualche inconveniente, ma è soltanto un'eccezione. Vantiamo in questo settore uno dei migliori servizi della Liguria. Lo confermano anche i dati statistici: nell'Imperiese il 98 cento delle analisi passa attraverso le strutture pubbliche. Bastano queste considerazioni per escludere eventuali inadempienze: sarebbero controproducenti in un servizio che rappresenta un fiore all'occhiello della nostra Usl*».

Ieri sera si è riunito il comitato di gestione, nella sala biblioteca dell'ospedale. Il principale all'ordine del giorno riguardava l'esame della 3ª bozza del piano sanitario regionale. Sono stati affrontati, in particolare tre punti: la scuola professionale per infermieri, il presidio ospedaliero di Pieve di Teco e l'individuazione, a Imperia, di uno dei 6 dipartimenti d'urgenza previsti in Liguria.

Spiega il presidente De Michelis: «*Per la scuola infermieri, che conta un centinaio di iscritti, la Regione sembra intenzionata a trasferirla a Sanremo, ma ritengo che questa soluzione molto difficilmente potrà andare in porto. A quanto mi risulta l'Usl n. 2 ha grosse difficoltà a reperire dei locali che possano accogliere gli iscritti ai corsi*».

Veniva polemica con Sanremo a proposito dei dipartimenti d'urgenza, una struttura richiesta anche dai responsabili dell'Usl n. 2. «*Non voglio entrare in questo discorso* — dice De Michelis — *guardiamoci intorno: a Imperia il dipartimento d'urgenza aprirà nuove prospettive di lavoro e garantirà agli utenti della nostra Usl una struttura di primo'ordine, nelle diverse branche della terapia d'urgenza: chirurgia, cardiologia, traumatologia e altre specialità*».

«*Per Pieve di Teco* — conclude De Michelis — *abbiamo ribadito il nostro proposito: il presidio ospedaliero dev'essere mantenuto a tutti i costi*».

m. f.

Si raduna la commissione nominata dal Consiglio comunale

Assunzioni e carriere, il Casinò al controllo dell'«inquirente»

Deve essere la regolarità in ogni posizione - Il pretore del lavoro ha ridato il posto all'ex vicedirettore dei giochi - Il sindaco Vento non è stato interrogato

SANREMO — Quante assunzioni di croupiers, impiegati e valletti sono state effettuate dal in quanti avanzamenti di carriera e passaggi di categoria? E ancora: quante di questo operazioni si sono sviluppate in perfetta sintonia con la legge sul lavoro, con i elenchi dell'ufficio di collocamento e nel pieno rispetto dei meriti e delle capacità di ciascun interessato?

Sono interrogativi inquietanti che hanno contribuito a gettare ombre e dubbi sulla casa da gioco sanremese, la principale provincia.

Il problema delle assunzioni e degli spostamenti e settore all'altro del Casinò era stato sollevato un anno fa in consiglio dagli indipendenti di «Nuova Sanremo». Chiedevano chiarezza. Troppe «voci», troppi sospetti minacciavano l'attività e l'onorabilità dell'intera amministrazione comunale cittadina.

Il consiglio, all'unanimità aveva nominato una commissione d'inchiesta con ampio mandato. Dodici i componenti, in rappresentanza di tutti i partiti: Baggioli (presidente); Andrea Gioiero, Ninetto Sindoni, Nino Lanteri (dc); Enzo Ligato (psdi); Gianfranco Cavalli (pri); Bruno Marra (psi); Ol Covi (pli); Mascia e Alma Zanon (pci); Filiberto Viani (Nuova Sanremo) ed il missino Francesco Oberti.

La si è dovuta riunire entro il . Le posizioni da vagliare erano più di 500, mole non indifferente. Tutto era stato poi rinviato a causa della vicenda giudiziaria legata all'appalto.

Ora il presidente dell'«inquirente» ha convocato i membri per attuare il programma di lavoro che si era prefissi all'atto della convocazione. La prima riunione è prevista per mercoledì prossimo, 15 giugno, al Casinò.

«*Esamineremo ogni singola posizione* — afferma Baggioli —, *controlleremo titoli, meriti, capacità per stabilire perché alcuni dipendenti del Casinò hanno potuto scavalcare liste d'attesa inferminabili. Analizzeremo caso per caso, dirigente all'operaio*».

Sul fronte delle assunzioni, vi è intanto da registrare la sentenza del pretore di ieri mattina che ha il posto di lavoro all'ex vicedirettore dei giochi Giovanni Lombardi. Era stato licenziato assieme ai dello «chemin de fer» che erano poi stati tutti riassunti temporaneamente, in attesa dell'esito della causa di lavoro. I suoi colleghi l'avevano imitata, lui no. Ed stato allontanato. Ora la riassunzione è definitiva.

L'ultima notizia. Il presidente del tribunale ha depositato un'ordinanza nella quale respinge le istanze della «Fiovera' paradise» di interrogare il sindaco Osvaldo Vento per acquisire nuovi elementi sulla vicenda dell'appalto. La prossima udienza della causa per la convalida del sequestro del Casinò è stata fissata per il 22 giugno.

Gian Piero Moretti

Bagni di sangue, indagini lampo e denunciati

IMPERIA — A distanza di poche ore la polizia ha identificato e denunciato i responsabili del furto al bar dei bagni «Manè» di Borgo Marina. Sono due minorenni, entrambi , residenti a Imperia.

Uno ha diversi precedenti con la giustizia. Il furto era nella notte tra lunedì e martedì.

La polizia ha anche denunciato l'autore di un furto di 190 mila lire ai danni del Bar Olimpia, G.B., 27 anni. (m. f.)

, premiato scultore norvegese

DIANO — E' stato premiato a Diano Marina, con una targa ricordo, lo scultore norvegese Fritz Roed, autore de «La spada del re», un monumento inaugurato pochi giorni fa a Stavenger km da Oslo), in un suggestivo fiordo della Norvegia.

L'amministrazione dianese ha assegnato il riconoscimento all'artista, perché il calco in gesso dell'opera è stato realizzato, in luoghi resi di lavoro, nella cappella di Santa Caterina a Villa Faraldi. (f. d.)

Sabato occupazione simbolica di un abbandonato

Invasione pacifica a Caramagna per chiedere un parco pubblico

L'iniziativa del Consiglio interclasse per sollecitare l'utilizzazione dell'area comunale davanti le scuole - Aderisce la società sportiva locale - «E' un diritto»

Il terreno di Caramagna al centro delle polemiche (Foto Laura)

IMPERIA — *Abbandonato e inutilizzato da circa 20 anni, il terreno comunale di fronte alle scuole di Caramagna, nell'immediato entroterra di Porto Maurizio, sarà invaso sabato da centinaia di persone.*

Una lettera del consiglio di interclasse del plesso di Caramagna invita la popolazione all'occupazione «pacifica e simbolica» dell'area incolta che ha un superficie di circa metri quadri. L'appuntamento (si stanno preparando striscioni e cartelli di protesta) è per le 16.

«Nel borgo non ci sono spazi per attività sportive e per i giochi dei bambini. Manca anche un luogo tranquillo e un punto di ritrovo dove la gente e gli anziani possano andare a passeggiare o scambiare due chiacchere su una panchina in mezzo al verde». *Questa, in sintesi, la proposta avanzata all'amministrazione di Imperia e sottoscritta da centinaia di persone. Il è il lascito di Mario Lagorio al Comune.*

Negli ultimi dieci anni, tre giovani di Caramagna sono morti in incidenti stradali: gli unici luoghi di sport e di svago sono le piazze e i vicoli del paese. «E contro attrezzato potrebbe aiutare tanti futuri? E' un interrogativo inquietante, che basta da solo a giustificare l'iniziativa della gente di Caramagna.

Il pacifica occupazione è associerà anche l'U. S. Caramagna, una società che vanta una gloriosa tradizione e che cura particolare i settori podistico e ciclistico e il pallone elastico. Nel suo albo d'oro c'è anche il nome di Giuseppe Perletto, il «campione di Dolcedo» che proprio sulle strade di Caramagna iniziò la sua carriera sportiva. «La nostra società — tanti anni lavora per offrire ai giovani la possibilità di praticare uno sport — dice il vicepresidente dell'U. S. Caramagna, Stefano Amoretti —. La mancanza di spazi è un problema che diventa sempre più drammatico».

Il terreno ha un ritorno irregolare, non è un inconveniente: «Anzi — aggiunge Amoretti —, opportunamente sistemato potrebbe un aspetto più vario e trasformarsi in un piccolo parco».

m. f.

Sanremo: lotta agli incendi

Autobotti e jeep per i volontari

SANREMO — Due autobotti e una jeep antincendio sono state acquistate a Sanremo dal Consorzio per le deleghe in agricoltura, ente che si occupa del potenziamento della floricoltura e della protezione dei boschi.

I mezzi verranno assegnati alle squadre di volontari dei Comuni di Sanremo, Ospedaletti e Taggia che le utilizzeranno a seconda delle esigenze. Il costo totale dei tre veicoli è di circa 100 milioni.

L'acquisto dei mezzi antincendio rappresenta la prima fase della lotta contro i roghi dei boschi. Entro poco tempo scatterà il «piano pulisci»: nuove piste tagliafuoco nel sottobosco. (c. d.)

si conclude il processo

IMPERIA — Si conclude oggi, alla Corte d'assise di Imperia, il processo contro lo jugoslavo Avdo Lamza, 30 , da Sarajevo: è accusato di avere tentato di uccidere con coltellata, il 22 luglio , a Sanremo, l'algerino Medkedeche, mai visto precedentemente, per un risentimento razzista. (r. o.)

E' suicidio per Damato

— L'autopsia, effettuata martedì sul cadavere di Angelo Damato, ha confermato le prime ipotesi: l'impresario edile si è tolta la vita ingerendo una forte dose di pastiglie tranquillanti.

Damato, 52 anni, l'uomo che nel luglio del '74 consegnò ai rapitori del pittore Berrino i 300 milioni di riscatto, si è suicidato nella sua abitazione di Nava, in via Nazionale 111.

Da tempo soffriva di un forte esaurimento nervoso. (m. f.)

Vincenzo Cutullè estorse a una francese 150 milioni per fantomatici «investimenti»

Due anni e 4 mesi al sanremese che raggirò un'anziana vedova

SANREMO — Due anni e quattro mesi di carcere, 131 milioni di multa e altri dieci di sanzione amministrativa, soggiorno di 24 mesi in una colonia agricola. Questa la condanna inflitta dal tribunale di Sanremo (presidente Squizzato, a latere Varalli e Roggero), a Vincenzo Cutullè, 37 anni, originario di Acquaro (Catanzaro), noto pregiudicato, abitante nella città dei fiori in una casa popolare di via Lamarmora 281, sposato, con due figli.

Personaggio molto conosciuto, spesso al centro di operazioni finanziarie sconfinate nell'illegalità, con amicizie anche influenti, era accusato di costituzione illegale di attività patrimoniale all'estero e di truffa aggravata: con raggiri, si è fatto consegnare oltre 150 milioni di lire dall'amante, un'anziana e ricca vedova francese abitante sulla Costa Azzurra.

Le richieste dell'accusa erano state più pesanti: quattro anni di reclusione e 400 milioni di multa. Nella sentenza, che ce Cutullè «delinquente abituale», due anni di carcere vengono sondonati. L'imputato, quindi, che è in prigione un paio di mesi, dovrà scontare ancora solo 60 giorni di carcere, per poi trasferito nella colonia agricola. Gli avvocati difensori, Giusy Allavena di Sanremo e Aldo Fenco di Genova, avevano chiesto l'assoluzione perché il fatto non costituisce reato e, in subordine, per insufficienza di prove.

E stata la stessa vittima dei Janine Ghisellini, 60 anni, abitante a Tournon, a denunciare Cutullè alla procura della Repubblica di Sanremo.

I fatti risalgono alla prima metà del 1981. L'imputato, che in aula ha dichiarato di aver intrecciato «affettuosa amicizia» con la donna, si fatto nella

Vincenzo Cutullè

scorsa per comperarmi una villa in Riviera, dove io e l'imputato, secondo le sue promesse, dovevamo di andare a vivere».

In realtà il denaro la donna l'ha più visto. Si è rivolta alla magistratura e, alla fine del marzo scorso, dopo lunghe indagini, Vincenzo Cutullè è stato «Piccadilly» Ospedaletti, dalla guardia di finanza. Il magistrato inquirente oltre alla truffa gli ha contestato il reato valutario, per aver accumulato il denaro in Francia.

Cutullè si era presentato alla donna un faccendoso operatore economico, e con biglietto visita che lo definiva «agente d'affari». I estorti li ha, sembra, investiti in Riviera, in operazioni poco chiare. Su questo aspetto, alla ricerca di complicità locali, sta ancora indagando il sostituto procuratore della Repubblica Mariano Gagliano.

e. d.

Ma il sindaco Garibaldi è ottimista

Diano senz'acqua torna la siccità?

DIANO MARINA — Diano: manca di nuovo l'acqua? Per due giorni i rubinetti di alcune zone della cittadina sono rimasti quasi in secca. Si è trattato soltanto della conseguenza di un problema tecnico di breve durata, o del prologo ad un'altra stagione estiva?

La gente vuole sapere se si è trattato di un episodio puro e semplice, caduto proprio mentre la stagione turistica sta decollando, con i primi arrivi di bagnanti italiani e stranieri, o destinato a ripetersi, e peggio, a trasformarsi, in passato, in una inaccettabile «costante» della ormai prossima estate.

Spiega il sindaco Ricciotti Garibaldi (Nuova Diano): «*Non esiste crisi idrica, è solamente un episodio sporadico, dovuto all'aumento del consumo. Ho telefonato personalmente ai responsabili dell'Amat. E' stato disposto un tumediato potenziamento del pompaggio di 15 litri al secondo. Diano Marina può così contare su di una media di 50 litri d'acqua al secondo, fornita dall'Amat, ai quali si aggiungono quelli provenienti dal Merula*».

Le preoccupazioni, secondo il sindaco, sarebbero dunque ingiustificate. I comunisti dianesi la pensano invece diversamente. Hanno formalizzato i loro dubbi con un'interpellanza presentata da Massimo Rocchi. Il documento chiedono di conoscere maggiori dettagli sulla natura dell'inconveniente e domandano come mai l'amministrazione comunale non abbia programmato per tempo le misure necessarie per evitarlo.

Il gran caldo esploso da pochi giorni, sarà comunque un valido test.

Intanto i rubinetti della Caserma Camandone di Diano Castello, non sgorga potabile. La sete viene battuta, in passato, distribuendo ai militari bottiglie d'acqua minerale. f. d.

Ti diamo le chiavi di due paradisi

FINO AL 15 GIUGNO

telefona subito

la chiave per l'Argentario

Una chiave per un appartamento arredato e completo nel prestigioso complesso di Cervinia - Cielo Alto una settimana

FIAT Non farti sfuggire questa doppia strepitosa che, grazie ad un accordo raggiunto con Cieloalto S.p.A., offrono Edilprogram di Milano, Concessionari e Succursali Fiat

Succursale Sanremo Tel. 81501 • Fiat Sanremo Tel. 63008 • Autofossan Arma Tel. 42521 • Da Filippi e Ing. Reymert Savona Tel. 5 • Emporio dell'Auto Albenga Tel. 54008 • Finauto Finale Ligure Tel. 692061 • Magnani Ventimiglia Tel. 356230 • Pedrazzini Colle Montenotte Tel. 504261 • Ricauto Imperia Tel. 20001

Mostra a Savona

La storia della «3M» in 300 foto

SAVONA — Da domani al 26 giugno l'assessorato alla Cultura dell'amministrazione provinciale di Savona ospita a Palazzo Nervi la mostra fotografica «Scritto con la luce. Ferrania 1917-1983», realizzata dalla 3M Italia in occasione del 66 anni di attività dello stabilimento di Ferrania.

Attraverso immagini di ieri e di oggi (una minima parte della fototeca della ditta, che, molto probabilmente, sarà esposta in permanenza a Brera) la mostra documenta la storia e l'evoluzione della fotografia in Italia accanto alla vita operaia e sociale delle persone che hanno lavorano e lavorano a Ferrania.

Frutto di ricerche durate oltre un anno, delle testimonianze dirette di protagonisti, questa raccolta di documenti e immagini inedite è stata curata da Colombo, storico e professionista milanese e da lunghi anni studioso dell'evoluzione della fotografia.

Attraverso 70 pannelli e oltre 300 stampe è stata creata un'avvincente narrazione visiva di notevole interesse culturale e di storiografia industriale.

La successione cronologica quindi le immagini del «come eravamo», gli spettacoli degli Oral di Ferrania, le inaugurazioni ufficiali di nuovi impianti, le feste del direttore, la vita degli operai all'interno della fabbrica, per giungere ai giorni nostri, alle tecnologie ai laser utilizzate dal centro ricerche della 3M.

Sotto molteplici punti di vista «Scritto con la luce» può essere considerato un ritratto di tutto il mondo fotografico nazionale imperniato sulla coesistenza della ricerca scientifica e industriale con quella dell'utilizzo delle immagini nell'informazione, nella cultura e nella vita privata. Dopo Savona la mostra inizierà un giro per tutta l'Italia e quindi verrà portata in alcuni Paesi europei.

In occasione della mostra la società ha inviato a tutti i suoi 5 mila dipendenti che operano in Italia «Il bilancio sociale 1982», che si è chiuso con un attivo di 14 miliardi. L'opuscolo fornisce anche notizie sugli investimenti (17 miliardi e 300 milioni con un aumento del 101% sul 1981), sulle iniziative per il personale e sugli interventi per la difesa dell'ambiente e per l'ecologia.

A questo proposito nel bilancio sociale la società assicura che i limiti di accettabilità degli scarichi, così come stabiliti dalla legge, vengono rispettati con largo margine dagli stabilimenti «3M» e, per quanto riguarda in particolare la fabbrica di Ferrania, che il nuovo impianto di elettrolottazione per il recupero dei metalli pesanti, collegato al depuratore, ha dimostrato di dare un notevole contributo al miglioramento delle acque del fiume Bormida e ha consentito, contemporaneamente, il recupero e il riciclo pressoché totale dei metalli pregiati.

Naturalmente gli investimenti sono stati destinati, innanzitutto, agli impianti e alle attrezzature di produzione e all'ammodernamento di quelli esistenti.

In particolare presso lo stabilimento di Ferrania gli interventi riguardano ammodernamenti tecnologici e potenziamenti che hanno consentito, tra l'altro, la produzione della «5mila» 1000 Asa (diapositiva) che, in questo settore, è la pellicola più sensibile in commercio.

p. c.

Si è concluso ieri sera il processo del traffico di eroina a Savona

Condannata la gang di Legino

Per Maria Ligure 4 anni e 8 mesi, pene minori per gli altri imputati - Restano in carcere solo la donna e Baccino - Al «pentito» Bonessi 3 anni, ma è stato rimesso in libertà - Sei mesi per Caviglia, 8 per il fratello della capobanda - La decisione della corte è arrivata dopo una lunga riunione in camera di consiglio

SAVONA — Condanne abbastanza miti per la cosiddetta gang di Legino. Dopo tre ore e mezzo di camera di consiglio, la sentenza del tribunale. Per Maria Ligure 4 anni 8 mesi e 7 milioni di multa; 3 anni e 5 milioni di multa per Mauro Bonessi (è stato però scarcerato in serata); 2 anni, 4 mesi e 4 milioni di multa per Ugo Baccino; assolto con formula ampia Mirco Scalia (che rimane però in carcere imputato del processo per la morte di Mary Gandolfo che si celebrerà il 6 luglio prossimo); 1 anno, 8 mesi e 3 milioni di multa per Roberto Zanceghi, anch'egli scarcerato; 1 anno per Roberta Puppo; 1 anno e 6 mesi per Giorgio Salino; 8 mesi di reclusione per Bruno Caviglia. Per questi ultimi tre è stata concessa la condizionale e la non menzione. Per Maria Ligure e Ugo Baccino il tribunale ha inoltre stabilito 5 anni d'interdizione dai pubblici uffici.

Nel dispositivo, letto dal giudice Fiumano alle 20,20, scompare, con l'eccezione di Mauro Bonessi (reo confesso), il traffico di eroina. Gli imputati sono stati condannati «solo» per lo spaccio di Fulvio Ligure, infine, è stato condannato a 8 mesi.

Maria Ligure, che respinge con forza «l'immagine» dalla capo-gang, non si è mostrata troppo sorpresa per la condanna. «Me l'aspettavo — ha detto sorridendo —, ora farem appello. Hanno dipinta come un "mostro"... Alta, bionda, vestita di bianco, ha poi abbracciato Ugo Baccino, la sua presunta «spalla» nel traffico di droga. La sua più grande preoccupazione è di essere considerata «un'infame». «Non sono stata io — ha voluto precisare — a "cantare" con i giudici. E i fatti, purtroppo lo dimostrano». Gli altri imputati hanno reagito alla sentenza con un sospiro di sollievo. Soprattutto Roberta Zanceghi che stamane torna in libertà.

Roberta Puppo

Per Mauro Bonessi, a sua volta libero, i guai non sono finiti. Qualcuno, tra i pubblico, ha promesso di fargliela pagare per le sue testimonianze accusatorie e confronti degli ex amici.

Gli avvocati difensori dei componenti della «gang di Legino», imputati di traffico di stupefacenti, hanno tenuto, nel corso dei loro interventi al processo che si celebra a Savona, di smantellare le accuse contro i loro assistiti. I legali hanno assunto posizioni «collettive» in merito al valore delle dichiarazioni dei «superpentiti» sulle quali si incentra il processo.

L'avvocato Tito Signorile (difende Salino, Roberta Puppo e Baccino) è riuscito a mandare nulla, ai fini del giudizio, le intercettazioni della «mobile».

I giudici hanno accolto la tesi del penalista, ritenendo che l'istruttoria aveva messo in luce altre prove ed elementi acquisitori.

Signorile, nella sua arringa, ha tentato di ridimensionare le responsabilità di Roberta Puppo, una ragazzina forse troppo ingenua, che subisce ancor oggi il «fascino» di Maria Ligure. Nel corso dell'intera udienza quest'ultima ha ostentato nei suoi confronti un atteggiamento protettivo.

L'avvocato Angelo Luciano Germano, che rappresenta i due fratelli Ligure, ha descritto Maria come «vittima» della tossicodipendenza del fratello Fulvio. «Per aiutarlo ad uscire dai tunnel dell'eroina — ha detto il legale — è stu prestata a comprargli la droga. E infatti c'è riuscita: ora Fulvio non fa più uso di stupefacenti. Gli altri amici hanno chiesto aiuto a loro volta, e Maria ha venduto loro piccoli quantitativi. Non qui a descriverla come trafficante ad alto livello, come una enorme differenza».

Mauro Bonessi, che non è comparso in aula per paura delle reazioni degli ex amici, non ha smentito le accuse. Ha descritto le attività della gang di Legino con precisione, confessando di essere stato uno dei corrieri. Il difensore Umberto Cavallo ha ridimensionato il suo ruolo all'interno del racket ed ha chiesto comprensione ai giudici. Bonessi, in carcere dal dicembre scorso, vive infatti nel terrore. Per lui il p.m. ha chiesto 4 anni e 6 mesi di reclusione. Una richiesta giudicata troppo «pesante».

L'altro imputato-testimone «chiave» del processo è Bruno Caviglia, capitato chissà come in mezzo alla scalcinata banda di presunti trafficatori. L'avvocato difensore Carlo Coniglio ha richiamato l'attenzione del tribunale sulla personalità del suo assistito, «un giovane che ha saputo — ha detto — rompere di netto le vecchie e pericolose amicizie».

Nel primo pomeriggio di ieri, dopo le repliche del p.m. e dei difensori, i magistrati si sono ritirati in camera di consiglio.

Massimo Numa

I Baglietto all'asta il 28 giugno

SAVONA — E' stata fissata per il 28 giugno prossimo l'asta per i cantieri Baglietto, dichiarati falliti dal tribunale di Savona nell'inverno scorso. Il giudice Vincenzo Ferro dirigerà le operazioni legate all'asta.

Sindacati e operai sono preoccupati. «C'è il pericolo — dice Antonio Apa della Fim — di arrivare a questo appuntamento senza una valida soluzione». L'asta potrebbe anche andare deserta. La cifra-base per poter concorrere alla gara non dovrebbe essere inferiore a 4 miliardi. Per l'antico cantiere di Varazze è l'ultima occasione per evitare la chiusura.

(m. nu.)

PIU' DOMANDE, PIU' RISPOSTE

Olivetti M20 personal computer: pronto per qualsiasi compito amministrativo e gestionale. Naturalmente potete utilizzarlo per le applicazioni più semplici, ma per apprezzarlo del tutto dovrete consultarlo intorno a questioni complesse, chiedendogli di rendere possibili decisioni efficaci e di contribuire a prevedere, progettare e programmare. Chiedetegli di più e otterrete di più. M20, personale e riservato, in grado di produrre, accumulare, elaborare, trasmettere e archiviare grandi quantità di dati, e capace di rutilizzarli, visualizzarli simultaneamente e stamparli, producendo dattiloscritti, tabulati e grafici. M20: potente come può esserlo un computer a 16 bit, e di magnifico disegno, dotato di specifici programmi applicativi, offerti dall'azienda che si pone in modo innovativo nell'elettronica dell'Informazione e più di ogni conosce i problemi di organizzazione del lavoro e di evoluzione e automazione degli uffici

M20 PERSONAL COMPUTER
LO SUPERSCRIVE ANCHE NON FORSE OLIVETTI

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA

olivetti

DITTA ALESSANDRO MILLONE
Via Roma 55 - UNICA SEDE - Tel. 0184-72.716/7
SANREMO

L'incendio ha semidistrutto lo stabilimento di un consigliere della dc

Bruciano le cabine del «Miramare» a Loano

Quasi certamente il rogo è d'origine dolosa - Il proprietario esclude sia la vendetta politica sia il racket

Loano, i resti bruciacchiati delle cabine del bagni «Miramare» dopo l'incendio di ieri. Nel riquadro il proprietario, Lorenzo Vaccarezza (Telefoto Alda)

LOANO — Un incendio, sicuramente doloso, ha distrutto la scorsa notte metà delle cabine dello stabilimento balneare Miramare, in corso Roma a Loano, presso l'ex Kursaal. Lo stabilimento appartiene a Lorenzo Vaccarezza, 43 anni, albergatore, proprietario dell'hotel Savoia che sorge proprio di fronte ai bagni incendiati.

Ex giocatore di pallacanestro nel Loano Club, Vaccarezza era consigliere comunale nella passata amministrazione, retta dalla democrazia cristiana per la quale si ripresenta il prossimo 26 giugno. E' stato anche fondatore e presidente del Club Loano Vacanze, un sodalizio formatosi tra operatori turistici di Loano per iniziative promozionali.

Il rogo, divampato improvviso tra le 2,30 e le 3, ha ridotto in cenere 30 delle 60 cabine che costituivano lo stabilimento, attiguo al piazzale della pineta che fronteggia il Kursaal. Le strutture in legno sono carbonizzate, bruciati anche effetti personali dei clienti che si trovavano all'interno delle cabine.

Il danno, la cui entità valutazione, si aggira tra i 15 e i 20 milioni.

Il pronto intervento di alcuni passanti che si trovavano sulla passeggiata e dei pompieri di Albenga hanno evitato che l'intero stabilimento fosse avvolto dalle fiamme.

Dice Vaccarezza: «Mi sono trovato fianco a fianco con amici e con persone che non conosco, tutti hanno aiutato a fare quel che si poteva».

I primi accertamenti dei pompieri hanno appurato che le fiamme, favorite probabilmente dall'impiego di materiale infiammabile o da un'esca, sono partite da due punti diversi dell'impianto: uno dal lato pineta, l'altro dal versante del porto. Una siepe di piante ornamentali che delimitano il piazzale ha evitato che le fiamme attaccassero anche la pineta, distruggendola.

Vaccarezza, che ha trascorso la notte insonne, afferma: «Non so cosa pensare. Mi si dice che l'incendio sia doloso, ma non saprei proprio verso chi indirizzare i sospetti. Non è certo un fatto politico legato alle prossime elezioni amministrative, e non credo neppure che si possa parlare di racket in quanto non ho mai avuto intimidazioni né minacce. Resta il fatto personale, ma sinceramente non so a chi nemici». Una causa accidentale non si può escludere in assoluto, ma sembra poco probabile.

Forse il rischio vuole celare qualche ipotesi concreta circa i responsabili dell'attentato. Mercoledì notte, sulla passeggiata di Loano, malgrado l'ora tarda c'era ancora gente e qualcuno potrebbe aver notato movimenti sospetti. L'allarme infatti è stato dato tempestivamente: in caso contrario i danni sarebbero stati ancora maggiori.

L'incendio potrebbe anche spiegarsi con una motivazione politica in vista delle elezioni amministrative del 26 giugno. Vaccarezza, infatti, è consigliere comunale uscente della dc e ripresenta la sua candidatura nella lista democristiana. Ma il fatto che il rogo sia divampato proprio nella notte tra martedì e mercoledì, quando cioè la passeggiata è meno affollata, fa pensare che l'incendiario abbia voluto evitare di provocare danni alle persone.

Giuseppe Marchio

Data Consult
Corso Tardy e Benech, 5
SAVONA
019/809.468

Honeywell
QUESTAR/M
L'Elaboratore piccolo nel prezzo

Honeywell
DPS 6
Per la soluzione dei grandi problemi.
Fornitura chiavi in mano
Completa assistenza post vendita
Una proposta:
utilizzate il nostro Centro Servizi per un anno
Maturerete la giusta esperienza per una scelta ragionata del Vostro elaboratore.

ATHENA è COMPUTER

BASF
CONCESSIONARIA per la Liguria

RIVENDITORE
OLIVETTI-DIGITAL
ASSISTENZA - MANUTENZIONE - PROGRAMMI
Interpellateci per ogni Vs. necessità
ATHENA INFORMATICA S.r.l.
Via Bourriquez 6r - Tel. 019/808.557
IMPERIA - S. BARTOLOMEO al Mare - Via Aurelia 8 - Tel. 0183/400.407

Loano: esposto contro Garassini

Pensioni rivali sindaco nei guai

LOANO — Un esposto contro il sindaco di Loano, Elio Garassini, è stato presentato alla pretura di Albenga dal titolare della licenza di affittacamere «Etruria», Mario Garofani, 58 anni, Loano, piazza Mazzini 16, con una doppia ipotesi di reato: abuso di potere e rifiuto di revocare una autorizzazione illegittima.

Garofani che, pur gestendo fin dal 1953 l'azienda di affittacamere con sedici camere in due alloggi, si è vista respingere la domanda per la trasformazione in «pensione». Una motivazione pienamente rispondente alle disposizioni del piano regolatore.

L'esposto tuttavia fa presente che lo stesso edificio e nella stessa ala all'interno è «esistito, con denominazione "Ancora", una limitata attività personale condotta da *Achille Malpurgo (poi passata alla proprietaria dell'immobile, signora Orione De Francesco) che ha ottenuto il riconoscimento di pensione*». La Garofani ritiene che tale decisione sia discriminatoria e non rispetti la normativa del piano regolatore.

Nell'esposto, presentato tramite i carabinieri di Loano, infatti al sindaco la doppia illegittimità.

Sono ipotesi di reato che il pretore dovrà vagliare. I fatti cui l'esposto fa riferimento non sono recenti. Probabilmente qualche dissidio sorto tra Maria e Orione De Francesco per problemi di carattere vicinato.

Gli uffici comunali di Loano a proposito affermano che per la pensione «Ancora» altro non si è fatto che confermare una licenza che esisteva da un ventennio.

g. m.

Prosegue l'operazione di Varazze

Sequestrato ancora un chilo di droga

GENOVA — Oltre tre etti di cocaina pura, sequestrati nella notte tra lunedì e martedì a Giovanni Comasai, 29 anni, Savona, via Genova, già implicato in altri grossi traffici di droga pesante, i carabinieri del nucleo investigativo di Genova, il comando del capitano Segalel, hanno messo le mani su un altro chilo di droga.

Non si sa se recuperata nella grossa borsa dalla quale il fornitore, rimasto sconosciuto, ha tratto la cocaina consegnata a Giovanni Comasai, finito in carcere con il suo autista, Lucio Giulitti, anche lui di Savona.

A Comasai sono stati sequestrati, secondo il comunicato dei carabinieri, anche 75 milioni di lire.

I due sono stati arrestati nei pressi dell'autogrill Pavesi, a Varazze, da carabinieri travestiti da netturbini. L'operazione è tuttora in

(m. nu.)

Scippata a Savona

SAVONA — Una casalinga savonese, Giovanna Chemi, 29 anni, via Mignone, è stata scippata di mercato mentre stava pagando una camicetta appena acquistata.

Un giovane le si è avvicinato e, dopo averla spinta a terra, le ha strappato il borsellino contenente 270 mila lire. (g. p. c.)

Bilancio contestato

SAVONESINO — Consiglio comunale vivace l'altra sera a Millesimo dove è stato votato, con i soli «sì» della maggioranza, il bilancio. Il consigliere democristiano Roberto Bosio ha duramente attaccato la giunta di sinistra minacciando un ricorso al Coreco.

(g. p. c.)

Bravata di tre minorenni a Savona

Scassinano un frigo e vedono barbe: presi

SAVONA — Una pattuglia della «volante» li ha sorpresi in via Paleocapa, alle due di notte, mentre correvano a perdifiato. In tre, tutti giovanissimi, cercavano di raggiungere, con grossi involucri stretti nelle mani, i giardini di piazza del Popolo. Gli agenti li hanno bloccati e identificati: Fulvio T., 15 anni, Pasquale L., 16 e Maurizio S., 17, tutti di Savona e incensurati.

Il bottino del terzetto è in perfetta sintonia con l'ondata di caldo che si è abbattuta negli ultimi giorni in Riviera: tre rinfrescanti torte gelato. Le avevano rubate qualche minuto prima al Bar Ligure di via Paleocapa.

Le torte erano in frigo da esposizione all'esterno del locale, con la serratura protetta da un lucchetto. I ladri, per impossessarsi delle torte sono stati costretti a scassinare il contenitore. La «volante» li ha scoperti proprio mentre stavano rifocillandosi. Purtroppo, per loro, il bilancio parla chiaro: furto come prevede l'art. del c.p. penale. L'arresto è stato inevitabile.

I tre ladri, che non sono riusciti a mangiarsi il gelato, sono stati già sentiti dal giudice. Poi, il magistrato, sono stati riaccompagnati in cella.

m. n.

Toro inferocito abbattuto

CALIZZANO — Un toro inferocito, di otto quintali, ha terrorizzato ieri mattina gli abitanti di Giovetti.

L'animale fuggito al proprietario, Virgilio Zanino, un agricoltore più volte denunciato dai carabinieri per abbandono di animali, è stato abbattuto dal macellaio di Calizzano, Carlo Pesce, a colpi di pistola.

(g. p. c.)

Il computer? Solo ferraglia (è il programma che conta)

«L'Athena Informatica per la città futura». Questo lo slogan con cui si presenta ai clienti la ditta, che conta una decina di collaboratori, tra agenti, programmatori, tecnici, impiegati. L'Athena Informatica ha una sede a Savona, e una a Bardineto e Marina di Imperia.

E' distributrice della Basf per la Liguria per quanto riguarda i prodotti informatica della ditta tedesca. E' infine rivenditrice dei mini computers della Digital e della IBM e di registratori di cassa.

Questo, in sintesi, un quadro dell'azienda, sorta negli ultimi mesi del 1981 dall'incontro di più persone esperienze commerciali e tecniche *«informatiche»* maturate in realtà geografiche diverse.

«Certo — dice uno dei soci — *l'impatto con la Liguria è stato semplice. Questa regione ha problemi tutti particolari come, tra gli altri, una abnorme presenza delle Partecipazioni Statali, oggi in netta crisi, il calo di lavoro per gli scali portuali, la stagionalità. In termini di mercato la crisi si sente. Nonostante il nostro sia uno dei pochi mercati in continua crescita, è fuor di dubbio che la curva evolutiva avrebbe potuto essere molto superiore a altre condizioni».*

«Siamo però convinti — ha aggiunto uno dei titolari dell'Athena Informatica — *che da questa situazione di crisi generale si esce col rinnovamento, trovando soluzioni più razionali alla gestione delle aziende. Chi non si rinnova non crea le condizioni per la sopravvivenza, questo è un dato di fatto. E chi meglio di aziende come la nostra può contribuire al e alla razionalizzazione delle strutture aziendali?».*

Secondo l'Athena, dunque, il computer va smitizzato. Ancora troppi lo considerano una macchina infernale e lo collegano a tanti luoghi comuni. *«Il computer* — dice all'Athena — *è solo ferraglia ad alta tecnologia. Senza l'intervento dell'uomo, cioè i programmi, resta tale».* E la ditta con sede a Savona e a S. Bartolomeo al Mare è proiettata nel futuro, nel segno del progresso tecnologico, e di una sua migliore utilizzazione per l'uomo.

Siamo di fronte a un'azienda modernamente gestita, flessibile, in grado di fornire agli utenti un'assistenza completa, *«chiavi in mano»*, prima, durante e dopo la vendita del computer. La sua professionalità e il servizio fanno il resto.

Dopo la squadra la Pizzo è la Del Monte la grande forza del campionato

Solo la Rari nella scia del Recco

Parla Claudio Mistrangelo: «Non possiamo negarlo, adesso puntiamo al secondo posto» - Qualche rimpianto per i punti persi a tavolino degli arbitraggi - I tanti nazionali del Savona - Manca solo un'esperienza internazionale

La grinta di Claudio Mistrangelo, arma in più della Rari

SAVONA — Claudio Mistrangelo è in forma. Tutti parlano della Rari, anche Gianni Lonzi, il commissario tecnico della Nazionale. Al secondo anno di A, lontana dai proclami, la Del Monte è sola al secondo posto. Qualcuno chiede al tecnico biancorosso se ha rimpianti dall'inizio del campionato si dice che lo scudetto è del Recco ma, qualche arbitraggio che grida vendetta, il Savona sarebbe molto vicino alla capolista.

«Sono cose da pallanuoto — ribatte Mistrangelo — *In effetti dovremmo due o tre punti in più, ma questo non significa che ora mezzo in discussione lo strapotere del Recco*».

Nonostante questa considerazione, non può sfuggire il grande significato di un eventuale secondo posto conquistato dalla Rari. A proposito Mistrangelo aveva parlato di salvezza, adesso è disposto a girare il discorso sulla piazza d'onore?

«*La mia era solo normale prudenza* — risponde il tecnico —. *In Serie A ci sono formazioni del calibro del Bogliasco, due napoletane, il Camogli, l'Ortigia, non possono certo stare tranquille. Ma a questo punto mi sembra impossibile non ammettere che il nostro obiettivo è proprio il secondo posto*».

Se riuscisse a ottenerlo, il Savona parteciperebbe alla Coppa delle Coppe, e sarebbe quindi alla prima esperienza internazionale autentica. «*E in effetti* — aggiunge Mistrangelo — *siamo curiosi proprio in questo: fino ad oggi le nostre puntate fuori Italia, anche per problemi di bilancio, sono state poche. Confrontarci a livello europeo significherebbe un salto di qualità*».

Se quest'anno la Rari arriverà seconda, non potrà non puntare, nella prossima stagione, allo scudetto. Mistrangelo è d'accordo? «*In linea teorica sì* — prosegue il tecnico —, *ma in pratica c'è molto lavoro da fare*».

A Mistrangelo potrebbe riuscire l'impresa, unica nello sport italiano di qualsiasi categoria, di allevare una squadra composta da giocatori della stessa città (tranne il «naturalizzato» Del Gaudio), portandola dai Giochi della gioventù allo scudetto.

Quattro sono i fattori nuovi che potrebbero lanciare in orbita la Rari: la nuova piscina, più alla di rinforzi, l'esperienza internazionale e una riorganizzazione della società di cui si sente bisogno. Che cosa sceglierebbe Mistrangelo per primi? «L'esperienza internazionale è un nuovo assetto della società, ovviamente con lo stesso presidente e gli stessi dirigenti. Della piscina, a non per polemica, preferisco non parlare. Quanto ai due rinforzi, potrebbero anche restare dove sono».

Evidentemente Mistrangelo è molto soddisfatto dei suoi ragazzi per come si sono comportati nelle ultime partite. Nonostante il duplice sforzo per gli impegni della Nazionale, il Savona ha conquistato quattro punti in due trasferte, quelle di Firenze e di Pescara. E, per giunta, lo ha fatto con le armi di Mistrangelo è più innamorato: la vecchia e la controluna.

«*Negli ultimi incontri* — precisa — *la squadra mi è parsa molto a posto. Adesso però il rispettano tre incontri difficili: solo al termine di questo trittico potremo fare un bilancio definitivo*».

La Rari deve infatti incontrare Posillipo e Ortigia «in casa», ma fra i due incontri ci sarà la trasferta di Bogliasco. Quale squadra Mistrangelo teme di più?

«*Sono tutte formazioni da non sottovalutare. Ma nel Posillipo abbiamo due soli punti di vantaggio, vincendo ci porteremmo a quattro. Si capisce dunque che si tratta di un incontro molto delicato*».

Infine la Nazionale. Del Claudio è Pisano nel «giro azzurro», ma è soprattutto il futuro a parlare stavolta: Lonzi ha convocato per l'Universiade Fabrizio Falco Crapia, La Cava e Schiavo.

E' possibile che il c.t. pensi di formare l'ossatura della squadra proprio con gli atleti della Rari?

«*Per gradi* — conclude Mistrangelo —, *ma credo che questo dovrebbe accadere. I nostri giovani all'altezza della situazione. Qualcuno come Falco a Zanino, aveva addirittura rinunciato volontariamente a qualche convocazione in azzurro*».

Sandro Chiaramonti

Bogliasco al seguito della Del Monte

SAVONA — La Del Monte Savona organizza per sabato un pullman gratuito a disposizione dei tifosi in occasione della partita Del Monte-Posillipo. In programma alle 19 a Bogliasco. I club biancorossi accolta prenotazioni da oggi presso la piscina comunale del Prolungamento (tel. 37.772). La partenza avverrà sabato pomeriggio alle 16, da piazza Manelli.

Oggi al «Comunale» adunata dei biancazzurri al completo

Sanremese, primo sguardo al futuro Canali sarà sullo stesso binario?

Normale seduta di allenamento, ma Borra coglie forse l'occasione per conoscere i propositi dell'allenatore - Si andrebbe profilando la promozione del «secondo» Comini

Sanremo. Gli attori invadono il campo dopo il successo sul Padova che vale la salvezza

SANREMO — *Il club biancazzurro si ritrova oggi allo «Comunale». I giocatori, dopo una breve vacanza due giorni per festeggiare la ritrovata salvezza, ricominceranno a sgobbare sul campo; il presidente Borra e «mister» Canali, con tutta probabilità, parleranno del futuro. E' probabile, infatti, che tra il numero della società ed il tecnico sia il primo colloquio per discutere i reciproci programmi.*

Discorsi incrociati ovviamente. Canali, se deciderà di restare, pretenderà garanzie per un potenziamento della squadra, al fine di evitare altra paura dopo quella accumulata nelle ultime due stagioni (lo scorso anno la salvezza biancazzurra fu tanto disperata da diventare persino oggetto di una lezione sui banchi di Coverciano). Ma il presidente, per fornire le garanzie richieste, vuole a sua volta assicurazioni di aiuto e sostegno da parte della città.

E', insomma, un circolo chiuso che deve essere sciolto al più presto, perché, da come si risolverà questo nodo, dipendono le strategie sul calcio-mercato, l'allestimento della squadra, la permanenza o meno di Canali, che in due stagioni a Sanremo ha fatto un grosso lavoro.

In questa situazione, un chiarimento Borra e Canali sembra quasi d'obbligo. Inutile tentare di saperne di più.

«Per ora alleno la Bahrenese, poi si vedrà», dice Canali. *Le garanzie che richiederà a Borra? Con tutta probabilità, una squadra almeno da centroclassifica, un difensore, un centrocampista ed un attaccante di valore da innestare sul trialo di quest'anno, sostituti all'altezza della situazione, per far rimpiangere troppo Piacedda e gli altri eventuali «giubilati». (Formoso?) che potrebbero partire. Garanzie che, ovviamente, cozzano con gli eventuali propositi di smobilitazione del presidente Borra.*

Se Canali dovesse fare le valigie (offerte e richieste non gli mancano), quello dell'allenatore sarà un altro problema per la società biancazzurra. Candidati alla sostituzione per ora non se ne sono. Le voci nei nomi di Damiani, ex di riforna, e di Mialich, applaudito per molto fantasioso. Piuttosto profilerebbe, sempre se ne vede, la possibilità di una promozione di Comini, il «secondo» dello Canali, quest'anno spolo un lavoro grande prezioso.

Ma per ora solo voci di corridoio che attendono conferme nelle prossime settimane. La definizione del problema-allenatore, in senso positivo o negativo, non potrà comunque essere rimandata troppo.

Oggi, dunque, i biancazzurri si ritrovano al «Comunale». Non ci per loro impegni in programma. «Ma io gli allenamenti li faccio ugualmente — dice Canali —, non si tenere una squadra inattiva per due mesi. In attesa di qualche possibile partita amichevole, il programma preparazione prosegue regolarità».

La società sta cercando di organizzare qualche amichevole, possibilmente di prestigio, ma non è facile concludere perché il cartellone grossi e particolarmente fitto in questo finale di stagione, tra Coppa Italia, Mundialito, tournée all'estero. Qualche di più si dovrebbe sapere nei prossimi giorni.

Buone notizie, intanto, per Paolini. Lo sfortunato atleta, operato nei mesi scorsi al menisco e condizionato per tutta la stagione dal malanno, si sta finalmente riprendendo. «Ricosco a muovermi meglio — dice l'interessato —, forse il caldo di questi giorni ha finalmente fatto mettere giudizio al ginocchio». E' una buona notizia. Paolini un po'come tutti gli altri giocatori naturalmente, non se la sentirà e Sanremo o se dovrà fare le valigie, la ritrovata condizione fisico mette tutti, atleta e società, nelle possibilità di programmare con maggior serenità le mosse future.

Bruno Monticone

Ecco la nuova «geografia» dopo i responsi dei vari campionati dilettanti

Albenga e dintorni, il calcio cambia «pelle»

La società giallorossa, dopo la salvezza all'ultima giornata, ha un futuro ancora incerto - Sciolli resta o se va? - Le nuove «stelle» sono il Ceriale e l'Andora - I programmi del Bastia e del Pietra - I «quadri»

Albenga. Cortese contrasta Puga nel derby Albenga-Vado, il terzino giallorosso va a Ventimiglia?

ALBENGA — La geografia albenganese è cambiata. I dei campionati dilettanti conclusisi nelle scorse settimane hanno portato nuovi protagonisti alla ribalta e molte cose hanno cambiato aspetto.

L'Ades Albenga si è salvata in Interregionale all'ultima giornata, e non si ancora con quale compagine dirigenziale affronterà la 1983-'84. Il presidente Sciolli resterà o andrà via? E ancora, se andasse via, quanti attuali dirigenti resterebbero? Chi potrebbe arrivare al loro posto? Il giovane sindaco-guida della zona ingauna appare a un bivio.

Di contro, ecco, pochi chilometri più a ponente, l'astro dell'Andora dei co-presidenti Dodi e Zamboni. Autrice di un'autentica «solitaria» quest'anno in Promozione, si appresta all'esordio in Interregionale con una campagna-acquisti che sembra destinata a farla subito entrare le big della categoria. Il baricentro del calcio albenganese potrebbe spostarsi decisamente verso i confini della provincia.

In Promozione, l'Andora salita in Eccellenza e la rovinosa stagione di Alassio e Loanesi, toccherà al solo Ceriale rappresentare il Ponente nella prossima stagione. Il team biancazzurro ha vinto meritatamente il campionato di Prima categoria, e può contare su un organico abbastanza collaudato per reggere il confronto nel torneo superiore. Ceriale può diventare, grazie anche alle contemporanee disgrazie altrui, il terzo centro della zona di Albenga calcistica.

Dicevamo di Alassio e Loanesi. La loro stagione ha rappresentato il dramma. Se l'Alassio ha mantenuto le parte un soddisfacente sotto il profilo societario (e può quindi cominciare la ricostruzione su basi abbastanza tranquille), la Loanesi rischia seriamente. Il terzo anno consecutivo, la spartizione dell'altra sera non ha sbloccato la situazione.

In prima categoria, il calcio ingauno si chiama Bastia Villanovese, San Filippo Neri e poi i centri vicini Borgiotto Santo Spirito, Pietra Ligure. La rappresentanza albenganese nel girone è abbastanza nutrita. Con alterne fortune, e con diverse politiche (quella dei giovani per il Filippo e Borgiotto quella di giocatori di nome per Bastia e Pietra), quest'anno tutte e quattro le formazioni sono rimaste in «Prima». E c'è già chi (tipo Bastia e Pietra) il prossimo anno propositi di promozione.

Ad Alassio, poi, non c'è solo la squadra che porta il nome della città, ma anche l'Auxilium brillante e sfortunata protagonista quest'anno nel girone di Seconda categoria, al pari del Lalgueglia. E il prossimo anno ci sarà proprio il grato derby tra Lalgueglia e Vecchia Lalgueglia, neopromossa dal girone A di Terza.

Il ragionamento delle società, da sempre indicato come uno dei malanni del calcio ad Albenga, trova ampia dine nei gironi A di Seconda e Terza categoria: vi partecipano infatti Pontelungo Vadino, San Giorgio, Auxilium e Pietra Sport (in Terza). Leca, Balestrinese, S. Francesco Loano, Toirano, S. Michele e Partenope Albenga (in Terza).

Questa, dunque, la nuova geografia del calcio ingauno. Qualcosa, specie in alto, è cambiato, e in maniera sostanziale. Meno novità dalla Prima alla Terza categoria. Ma Andora e Ceriale stanno diventando centri di primaria importanza. La supremazia Albenga rischia davvero essere minata.

E' cerchiamo quindi, in conclusione, di scrutare il futuro. Il destino dell'Albenga è tutto da decidere. In questi giorni si vocifera persino di un passaggio presidente Sciolli all'Andora una società che sta davvero cercando in tutti i modi di «crescere» ancora.

Che il sodalizio biancazzurro costituisca tra breve Albenga come punto cardine del calcio ingauno? Molte concordano nell'indicarlo, perdino la decadenza di Alassio e Loano, e la vicinanza di un Ceriale che sembra avere nel cassetto grossi progetti.

Roberto Baghetto

Lezioni di judo di maestri giapponesi

SANREMO — Scuola di judo, sabato e domenica a Sanremo. La «Byakko Tai» organizza, infatti, il 1° stage internazionale di Judo che si svolgerà nella palestra di strada Solaro.

Ai Maga richiamerà due grossi nomi dello judo internazionale: il Kazuo Yoshimura, un poliziotto giapponese di 32 anni, già approdato al «9° dan». Il grado più alto di questa disciplina, e il maestro Shoji Sugiyama, 50 anni, anche lui giapponese.

Le «lezioni», che verteranno sulla judo-tecnica, sulla judo-agonistica e sulla judo-kata, si terranno al mattino (ore 9,30/12) e al pomeriggio (ore 14/19).

Guerra e De Marco erano nella Primavera

In tre dalla Samp arrivano a Savona

Il terzo, Madocci, ha disputato in C2 col Teramo

SAVONA — *Dopo quelli del Torino, arrivano a* i babies della Sampdoria. *Di ieri, infatti, la notizia ufficiale che l'attaccante Alessandro Guerra, richiesto da numerosi club, e il terzino Rocco De Marco, rentrambi della formazione «Primavera» blucerchiata, sono stati ingaggiati, con la formula della comproprietà, dal sodalizio di piazza Diaz.*

Attraverso la Sampdoria, che ne è proprietaria, il Savona ha prelevato, inoltre, il Teramo (campionato di C2) l'interno Alessandro Madocci che, durante lo appena chiusosi, era stato ceduto dal club genovese alla società meridionale.

Sulle referenze di questi giocatori non c'è molto da dire bisogna fidarsi del parere dell'allenatore Enio Cabono che ha dato il proprio beneplacito all'operazione.

Saliamo, così, a 5 i giocatori che nelle ultime 48 ore il Savona ha rilevato, tra prestiti e comproprietà. Dalla «Primavera» del Torino sono stati prelevati, come annunciato ieri da ieri, l'attaccante Zagaria, il difensore Cavallo e il centrocampista Pellegrini.

Quasi mezza squadra nuova, insomma, sempre che tutti e sei trovino posto i titolari e non si ripeta la storia di Popanelli e Tori. Prima della conclusione del campionato, Cabono è andato a sottolineare, se ha tratto una buona impressione e si è assunto la responsabilità di portarli a Savona.

Era andato, però, a anche Fardelli, centravanti di buona caratura in forza alla Pro Patria. C'è da augurarsi che anche questa trattativa si concluda positivamente: sta bene ringiovanire la squadra, è giusto non ricorrere, come in passato, a gente ormai in chiusura di carriera, però attenzione a non esagerare, adesso, in senso opposto.

Tra i neo biancoblù l'unico non una certa esperienza sembra essere Madocci, reduce dal campionato di C2 col Teramo, ma è anche lui un ventenne.

«Dovremo stare attenti ai giocatori col problema del servizio militare». Cabono *alcune settimane fa era stato molto esplicito. Sarà stato seguito in fondo in sua raccomandazione?*

Per concludere: la parte, per dire, più facile della campagna acquisti è andata in porto. I giovani sono arrivati, di riflesso dovrebbero risultare diminuite anche certe spese di gestione, gli stipendi, tanto per parlare chiaro. Adesso si dovrà pensare a qualche acquisto più consistente, una volta eliminati i doppioni indicati dal tecnico durante il suo ultimo rapporto al consiglio direttivo.

L. p.

Hockey: privilegiati i club di A

La Lega vuol negare il voto ai savonesi

Polemiche per lo Statuto un organismo

SAVONA — *La formazione ragazzi del Liguria Mobilcasa ha vinto sabato scorso la edizione del Trofeo Alcs di hockey su prato, disputato sul terreno del «Bacigalupo». In classifica ha superato il Finale HC e il Savona Seleco, pareggiando 0-0 col finalesi e battendo 6-0 i savonesi Siccuma. Il Finale aveva vinto 2-1 col Seleco, vittoria annullata al Liguria per la migliur differenza reti.*

Intanto, mentre la serie con Liguria e Savona Seleco, gioca domenica l'ultimo turno scoppia la polemica tra le società savonesi e l'appena costituita Lega Nazionale prato e indoor. La Lega, e Torino, curare gli interessi dei hockeistici al di fa della Federazione. Ma su un piatto dello statuto i savonesi danno battaglia.

«Mettiamo sotto — ha detto Carlo Colla, delegato della Fihp e membro del Comitato regionale — il fatto che la Lega neghi il voto decisivo alle società di B, C e minori, privilegiando 668 i club di A1 e A2. E' pazzesco creare un'organizzazione di tenere, che ha lo scopo evidente di formare una "casta"».

«Sabato — ha concluso Colla — sarò a Torino in rappresentanza di 5 società savonesi, cioè Liguria, Savona, Finale, Amatori e Torretta, ed esporrò il nostro punto di vista. Spero che, oltre a noi, anche i genovesi si oppongano in maniera chiara a questa legge, a cui ritengo non sia proprio il caso di aderire».

r. bg.

Ai Giochi di calcio

I savonesi lottano per la finale

ALBISSOLA M. — Per la prima volta, una selezione calcio si è qualificata per i finali interregionali Giochi della gioventù. L'impresa è riuscita Scuola «Della Rovere».

La squadra albisolese, interamente composti di giovani tesserati per Cecilia e l'Albisola, affronta da oggi le vincenti del Piemonte, della Lombardia e del Veneto per staccare il biglietto per le nazionali di Roma.

(in fase)

Cicloamatori: i migliori club liguri e piemontesi in gara a Cairo

Il Mottroianni domina nella turistica sabato la Loano-Boissano

Altri appuntamenti per il fine settimana a Vado (per dipendenti Fiat) e Pietra Ligure

Oltre cento cicloamatori in rappresentanza di tutte le maggiori squadre della Riviera, della Val Bormida e del Piemonte hanno partecipato domenica alla cicloturistica «1° Trofeo Pedrazzini Concessionaria Fiat» Montenotte come prova di campionato di tale specialità, sponsorizzata dalla Edil System 2000.

Nonostante la concomitanza di altre manifestazioni in Piemonte, il percorso interessante e soprattutto il fornitissimo ristoro-premi hanno portato a Cairo il meglio degli amatori, da Ubaldo a Borgio da Dalle Nogare a Pallare Mantua, Rizzo, Introni a Pastrengo. Tra le società presenti, meritata «Pedrazzini» le squadre della Mastroianni (21 ciclisti) quella della Vigo Costruzioni (27 iscritti).

La classifica finale a squadre ha visto il successo della Mastroianni, davanti alla Vigo, al Pedrazzini, al GS la Torretta di Savona, al Bar Olmo Gandora TV. Nel campionato, adesso la Mastroianni precede di poco la Vigo.

Sabato prossimo, grande appuntamento alle 9 sulla superstrada di Viale Liguria per i dipendenti della Fiat di Vado. Organizza dal GS Cedas Fiat. Infatti e in programma una gara sociale su tre giri della superstrada. La manifestazione, curata dall'Udace Cadi, vedrà gareggiare i soli dilettanti su due categorie: i più bravi e i meno bravi.

Sempre sabato, cronoscalata Loano-Boissano per i cicloamatori di tutti gli Enti della Comunità. Si tratta di un appuntamento agonistico molto importante al quale parteciperanno tutti i migliori amatori della provincia e del basso Piemonte. Il percorso (5 chilometri) è stato curato dal Gruppo Sportivo Anselmo che mette in palio la Trofeo «Festa del Vino».

Domenica, cicloturistica a squadre a Pietra Ligure organizzata dal Bar Sanremo. Foto Lampo. Il ritrovo è alle 8 presso il Bar Sanremo, che mette in palio il 1° Trofeo Giampolo Mazzaferro.

Al pomeriggio, alle 15, a Borgio il via all'accattivante Borgio-Verezzi corsa in salita a cronometro sulla distanza di 3 chilometri e mezzo.

r. bg.

Poche adesioni a Imperia «Siamo stati boicottati»

IMPERIA — *Perfetta sotto il profilo organizzativo, ma un grosso flasco come partecipazione: la 3ª edizione della Gran Fondo Riviera dei fiori Memorial Tito Notaro, ha scatenato violente polemiche. La gara ciclofuristica nazionale, organizzata dal G. S. Pedale Imperiese, non ha infatti avuto l'adesione prevista.* «Attendevamo a Imperia, per quella che, oltre ad un raduno regionale, rappresentava anche prova di campionato italiano, non meno 500 partecipanti — precisa *il presidente della società, Mirco Marenchi* —mentre invece, al via al sacco presentati poco più di 200 cicloamatori».

Articolata su un tracciato di 150 chilometri, la Gran fondo Riviera dei fiori aveva tutte le carte in regola per ottenere ampliori fortune. Cos'è successo? «Non voglio lanciare polemiche che potrebbero guastare irreparabilmente i rapporti con altre società sportive — precisa *Marenchi* — ma c'è stato qualcuno che si è adoperato perché l'adesione alla manifestazione fosse ridotta il più possibile. Forse danno fastidio i nostri successi».

Dei 200 atleti al via, 66 erano del Pedale Imperiese. 50 dell'Udace e i rimanenti distribuiti (tra 25 società provenienti Lombardia e Piemonte. Nessun altra società ligure, dunque.

«Siamo stati colti di sorpresa da questo assenteismo — *conclude il presidente* —. Ventimiglia e Genova, vi almeno una ventina di club ben organizzati, che non hanno certo problemi ad affrontare una trasferta così ridotte proporzioni.

f. d.

Classifica finale: 1) U. S. Lanciano (Chieti) p. 8186, 2) G. S. Cedas Fiat Torino 7586, 3) Pedale Imperiese 6368; 4) V. C. Bergamia. Torino 3540. G. S. Giovani Fiat (Milano-Scezzo) 3400.

Bocce: molti forfait al Trofeo Cerro e vittoria di Avetta

Gli «Assi» deludono a Cairo Giubergia ipoteca l'«Arvigo»

La quadretta è prevalsa nella terza prova di Genova

La gara individuale degli «A» a Cairo. I «B» impegnati a Genova nel torneo Arvigo a quadrette, e i «C» alla 8ª Nazario Varazze. Questi gli appuntamenti principali dello fine settimana delle bocce.

Serie A — Il Trofeo Cerro, gara individuale degli «A» valida come prova di selezione per il campionato italiano ha visto il successo del trentenne Avetta (Stronese), che in finale ha superato per 13-6 l'alessandrino della Colombo Genova, Paolo Notti. Va subito detto che il folto pubblico alla Bocciofila cairese, società organizzatrice, è rimasto un po' deluso. Assenti Granaglia, Benevene e Aghemo, giustificati o meno, gli altri «assi» hanno poco. Andreoli e Bruzzone hanno perso per entrare nei «quindici». Storia e uscito di scena dai «16» agli «8». Meglio ha fatto il cairese Brignone, che gioca per la Stronese, giunto terzo ai quarti di finale.

Ai posti d'onore della gara sono Loanio (Bellese) e Ceresa (Lanzi) per i savonesi, l'unico a farsi onore è stato appunto Brignone.

Serie B — Grande impegno la seconda della stagione dopo quella di Sarzana, per la quadretta della Savonese Bocce. Giubergia, Batto, Vignolo e Rossi hanno vinto infatti a Genova la terza prova del Trofeo Arvigo per società. Ora il savonese è tra i favoriti per il successo finale. La finale è stata tutta savonese, visto che Giubergia e C. hanno piegato la Pietrese, guidata da Parolo e Panizza. Le altre squadre Savona giunte alla fase finale (Familiare, Letimbro, Cairese) sono invece di scena ben presto.

Serie C — La gara a coppie C1-C2, giocata a Varazze sui campi della San Nazario ha fatto registrare la vittoria di un tandem della Cairese composto da Rebaglioli e Parodi, che in finale ha superato per 13-9 Caviglia e Semenza de La Familiare Savona. Al terzo posto la Ferrania 3M (Giribone-Saverio), al quarto ancora la Familiare con Nigro-Parodi. Nei quarti di finale sono arrivate Cellese (Piggi-Craviotto), la Comunale Cengio (Rocca-Ferro), la Ferrania (Ghidetti-Pesce) e l'Alba Docilla (Damonte-Minetti).

Allievi — Si è giocato sui campi della Familiare una gara a livello regionale. L'hanno vinta Spotorno e Chiarinne della Letimbro 13-9 in finale su Roller e Coccola della Cornigliarese. Al terzo posto Olivieri-Calio de La Familiare, al quarto Matta e Stefano Murialdo della Letimbro.

Prossimi appuntamenti — I «B» saranno impegnati domenica a Spotorno nel settore della gara di selezione per il campionato italiano di categoria a coppie. Le finali di questa gara saranno poi giocate sabato 18 alla Bocciofila Giuppa di Genova. Sempre domenica gara a terne per i «C» alla Familiare Savona. Sono ammesse coppie C1-C2 e inferiori. La gara si conclude nella stessa giornata.

r. bg.

A Loano i cadetti del basket

LOANO — Il trofeo «Dario Scuri» per rappresentative regionali, riservato ai cadetti della pallacanestro si disputa da domani a domenica al Palasport di Loano. Si affrontano le squadre di Sicilia, Toscana, Abruzzo e Liguria.

CINEMA E TEATRI DI LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Armorica 2a, tel. 543.741): Isabella e i pochi amori di [illegible]. V. 18. Or. 16; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 4500
ARISTON (vico [illegible] 19r, tel. 208.549): Orario continuato per [illegible]. Or. 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,40. L. 4500
ASTOR (via XX Settembre 232r, tel. 580.420): La signora è di passaggio, con R. Schneider, M. Piccoli. Or. 16,30; 18,35; 20,40; 22,45
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 580.410): Il più bel [illegible] del Texas, con B. Reynolds e D. Parton. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Delesso [illegible]. V. 18. Or. 10, ult. 22,30. L. 4000
CORSO (via Colombo 11, tel. 580.060): [illegible]. V. 18. Ore 15; 18,50; [illegible]; 21,10; 22,40. L. 4500
GIOIELLO (via Balbi 10/r, tel. 298.901): Mercoledì le piace. V. 18. Or. 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40. L. 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 594.463): The Blues Brothers, regia J. Landis, con John Belushi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 5000
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 880.300): Il campione può attendere, con W. Beatty e Julie Christie. Or.: 17; 19; 20,45; 22,30. L. 5000
LUX (via XX Settembre [illegible], tel. 581.941): Time is on our side, The Rolling Stones. Or. 16; 17,45; 19,30; 21; 15; 23. L. 5000
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 17, tel. 565.512): La scelta di Sophie, con M. Streep. Or.: 17,30; 20,10; 22,30. L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 362.236): Conan il barbaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): L'ultima vergine americana, regia B. Davidson. Or.: 16; 17,45; 19,30; 21,15; 23. L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Baciato alla [illegible], di D. Kurt. Or. 15,30; 17,30; [illegible]; 21; 22,45
PLAZA (piazza Tommaseo 17, tel. 368.652): Querelle, con L. Adam, A. Belon. Or. 18; 20,20; 22,30. L. 5000
RIVOLI (via XII Ottobre 19, tel. 586.512): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. V. 18. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40. L. 5000
SMERALDO (via Carmagnola 7): Sunny boy sugar. V. 18. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30. L. 4500
SUPERCINEMA (via Caffaro [illegible]): [illegible]. V. 18. Or. 16,10; 18,10; 17,30; 18,40; 20; 22,30. L. [illegible]
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): La [illegible]. Or.: 16,30; 18; 20,20; 22,40. L. 5000
VERDI (via XX [illegible] 38, tel. 563.157): Agosto [illegible]: vai a [illegible], con R. Moore. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298.807): Psicologia del sesso. V. 18.
[illegible] (corso Armellini 4, tel. 591.082): Un tranquillo week end di paura. V. 18.

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Cinema San Francesco (via Vitale 7, tel. 505.936): Il [illegible].
DANTE (via Carducci 1/a, tel. 580.757): Psicologia del Sesso.
DIANA (via Peggi): riposo
[illegible] (via Carlaro 11, t. 298.946): Due è [illegible] De [illegible] alle Terre. Ore 1 ore 1 [illegible] (v. 6.)
NOSTALGIE (via Campo 3 rosso, t. 540.297): il [illegible].

SECONDE VISIONI

[illegible] (corso Firenze, t. 221.330): chiuso per ferie
CHIABRERA (via Chiabrera, t. 298.619): Sex [illegible]. V. 18.
CORALLO (via Innocenzo IV, t. 588.419): [illegible] [illegible].
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25 R, tel. 261.202): Corpo erotico. V. 18

SAMPIERDARENA

A.B.C.: La più avventura in coltura - Porta [illegible] a Montecarlo. V. 18
ASTORIA: Giambavano.
ELDORADO: Exhibition '88. V. 18
MODENA: Turbamenti sessuali. V. 18.
SPLENDOR: Dolce gola. V. 18.

CORNIGLIANO

IMPERIA: riposo

BOLZANETO

VERDI: [illegible] di Woodi.

CERTOSA

COLOMBO: Barbara e le voglie viziose. V. 18

SESTRI PONENTE

GARDEN: Viziose e perverse. V. 18
ROMA: Sessioni porno. V. 18
VERDI: Allenaggio [illegible].

PEGLI

EDEN: La cosa

ARENZANO

ITALIA: [illegible]. Vampe 18

COGOLETO

VERDI: [illegible].

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La vie erotica. V. 18
MIGNON: riposo
LUX: riposo

CAMPOMORONE

AMBRA: La prolifiche a New York. V. 18.

CHIAVARI

ASTOR: Super sexy market. V. 18
CANTERO: [illegible] meccanica. V. 18
NUOVO: Sabrina e Carolina. V. 18
ODEON: riposo
MIGNON: I dieci giorni che [illegible] il mondo

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo
GRIFONE: [illegible] d'amore alla [illegible]. V. 18

ITALIA: La notte di San Lorenzo.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: riposo.
CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 589.329): venerdì, ore 21 Concerto per [illegible] e [illegible] 7000 - 5000 [illegible] ore 21,15 Ray Charles in concerto. L. 25.000 - 25.000 - 15.000
[illegible] (v. Lomellini, 10): venerdì, ore 21,15 Coro [illegible]. Int. Coro Amici della Montagna. Ingresso libero.
PALASPORT (p.le Kennedy): ore 21,30 Holiday on Ice. L. 13.000 - 12.000 - 7000
SALA DUSE (via Bacigalupo): venerdì ore 21 Zovena ca parasò. Coop. T. Pop. Genova. L. 4000 - 3000
SALA PAGANINI (via Caffaro 8 E): venerdì ore 16 L'angelo della parola. Concorso di poesia pro «Centro Emanuele Tumen», con Iolo Cavenaghi, Claudio D'Amato, [illegible] Visitano [illegible]

RITROVI

LOUISIANA JAZZ CLUB (piazza Matteotti 20 R): ore 21,30. Jazz [illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): Soldato blu.
ELDORADO (v.c. S. Teresa, tel. 20.163): [illegible]... Voglia di...
ARS (via Vegalio, tel. 20.948): [illegible] [illegible] della Pantera Rosa.
JOLLY (via P. Basen 5, tel. 21.170): Orario continuato per [illegible] inconsolabili. V. 18.
DIANA: Piacere fino al delirio. V. 18

SECONDE VISIONI

LUX (v. Buscaglia, tel. 22.873): riposo
FILMSTUDIO (p. Diaz 46, tel. 38.63.22): Incontri ravvicinati del 3° tipo.
SALESIANI D'ESSAI: chiuso

ALTRE VISIONI

ALASSIO

COLOMBO: Il commerciante più pazzo del mondo.
RITZ: Momenti belli di [illegible] Claudio. V. 18.

ALBENGA

ASTOR: Incontri proibiti. V. 18
AMBRA: L'adorabile Regno di [illegible]. V. 18
CRISTALLO: chiuso per ferie

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: Le porno avventure di Lare tel. V. 18

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Paradiso blu.
CRISTALLO: Io, la gloria.

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo programma.

CARCARE

OLIMPIA: chiuso per ferie

CERIALE

DORIA: riposo

FINALE LIGURE

IDEAL: riposo.
CINEMA: Taxi.
VITTORIA: [illegible]. V. 18

LOANO

PERLA: Vizi di una [illegible]. V. 18
LOANESE: Fatti di [illegible].

MILLESIMO

ITALIA: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Il tempo delle mele n. 2.

SPOTORNO

MIGNON: Un mercoledì da leoni.

VARAZZE

VERDI: Altre porno ragazze. V. 18
TERMO: Acquatico prima spiaggia a [illegible] [illegible].

[illegible]

PRIME VISIONI

AMBRA: riposo
ROSSINI (Oneglia - via Vasconi 16, tel. 23.874): riposo
CENTRALE (Porto Maurizio - via D. Cascione 98, tel. 63.677): E.T. l'extraterrestre
DANTE (Oneglia - via S. Bonfante, [illegible] 73.420): La porno[illegible]. V. 18
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 7, tel. 73.746): chiuso per ferie
CAVOUR: chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

[illegible]: chiuso per ferie

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La moglie viziosa. V. 18
CORSO: Making love. V. 18.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Tutti per uno ([illegible])
ZENIT: riposo.

RIVA LIGURE

CORALLO: Il [illegible]. V. 18

VENTIMIGLIA

IMPERO: riposo
EUROPA: riposo

[illegible]

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.871): Papà per la vittoria
RITZ (via Matteotti): La notte delle pene.
ASTRA (via Matteotti [illegible], tel. 84.919): chiuso per ferie.
SANREMESE: Capelli viziose. V. 18
CENTRALE (via Matteotti): Meteo evoluzione di una donna. V. 18.
SUPERCINEMA: chiuso per ferie
ORFEO: Piedi [illegible]. V. 18

Il revival delle vecchie canzonette riporta in auge i loro autori e interpreti

Sapore di Anni 60: tutti in pista

Il 19 giugno, «Blitz» di Minà fa tornare ai microfoni la Caselli, i Giganti, Michele, Fidenco, Franco IV e Franco I

ROMA — Le canzonette di vent'anni fa, proposte in chiave moderna (ma [illegible] troppo), sono di nuovo [illegible] moda e riecheggeranno per tutta l'estate sulle nostre [illegible]. *Ricordate? Diane, Arrivederci, Senza fine, Per un bacio d'amor, Stringimi forte i polsi, Mi sono innamorato di te, Come [illegible] non c'è nessuno, Sapore di sale*.

«I ragazzi non ancora ventenni hanno riscoperto attraverso le feste in casa i "lenti" e le canzoni predilette negli Anni Sessanta dai loro genitori — dice Bibi Ballandi, bolognese, uno dei più intraprendenti impresari di cantanti. Il revival [illegible] moda «strisciante» incominciata alla fine degli Anni Settanta, e non accenna a tramontare. Ballandi ci ha investito sopra: sta per aprire una nuova maxi-discoteca da 7 mila posti: *«La inaugureremo venerdì prossimo a Rimini, nel parco della Galvanina, e si chiamerà Bandiera gialla, come la famosa trasmissione radiofonica di Gianni Boncompagni e Renzo Arbore». «Tra [illegible] prime serate in programma, ce n'è una, il 17 giugno, in cui Ornella Vanoni e Gino Paoli torneranno a cantare assieme».*

Il [illegible] del revival Anni Sessanta che spiega tutta una serie di riscoperte: Gianni Morandi (39 anni), è ricercatissimo; Peppino di Capri (44 anni) ha festeggiato «alla grande» il suo quarto di secolo vissuto al pianoforte; Bruno Lauzi ([illegible] anni) continua a imperversare con le sue canzoncine originali; Gino [illegible] ([illegible] anni) è richiestissimo sul «mercato» delle serate estive. Orietta Berti ([illegible] anni) e Don Backy (44 anni) si sono visti riaprire da Pippo [illegible] [illegible] porte di *Domenica in*.

Questo riciclaggio [illegible] [illegible] tanti e di canzoni ha determinato, tra l'altro, il successo «di cassetta» di un film, *Sapore di mare*, che altrimenti non sarebbe certamente arrivato nella rosa dei maggiori incassi della stagione cinematografica (2 miliardi 875 milioni nelle sole prime visioni). La colonna sonora di *Sapore di [illegible]* è infatti un collage di canzoni d'epoca [illegible] da un altro intramontabile: Edoardo Vianello ([illegible] anni), quello dei *Watussi*.

I primi protagonisti del primo boom discografico non sono mai andati [illegible] pensione, e ora parlano: [illegible] *stati i discografici a pensionarci perché convinti — solo loro — che le nostre [illegible] non incontrassero più i favori del giovani [illegible] noi [illegible] [illegible] abbiamo continuato a farle, il pubblico non ci ha mai abbandonati».*

«Oggi — spiega Gianni Meccia — *non accade più che un autore rimanga alla ribalta per degli anni [illegible] ai tempi di Danel o Mascheroni. Al decimo successo [illegible] [illegible] viene messo da parte per fare posto ad uno nuovo, perché i discografici, che sono delle menti illuminate, escludono a priori che si possa fare l'undicesimo exploit».*

«L'interesse per le canzoni degli Anni Sessanta — auspicano adesso i discografici — *dovrebbero rallentare il declino del "45 giri". Negli ultimi tempi le vendite sono considerevolmente diminuite, per cui ben tornino Morandi, Bobby Solo, Gino Paoli. Anzi, [illegible] lo che Mina canti in proprio».*

L'ultimo (in ordine [illegible] tempo) «mattatore di ieri» rientrato in sala d'incisione è Gianni Meccia (classe 1931) che ventiquattro anni fa dominava la Hit Parade con *Il pullover, Il barattolo* e *Folle banderuola*. Brani che ancora oggi (con i soli diritti d'autore derivanti [illegible] esecuzioni delle orchestrine) fruttano [illegible] cantautore ferrarese un milione all'anno. In questi giorni Meccia [illegible] incidendo con la sua voce *Cantale* e [illegible] e *Lupo di mare*, [illegible] canzoncine per bambini.

«E' l'unico genere — dice — *che si difende nell'attuale momento di crisi del settore discografico, come dimostrano* Carletto e Chi chi chi co co co. *Le canzoni dei bambini, se azzeccate, prendono il posto della "ninna nanna".*

«I personaggi che la moda ha in questo momento riscoperto — spiega Gianni Meccia — *sono prima di tutto dei professionisti preparati. In un'epoca in cui si brucia tutto con grande facilità, è giusto riscoprire i Morandi e rivalorizzare i Paoli perché erano forti ieri e sono tuttora forti. Non bisogna però "mischiarli" negli spettacoli che vedono protagonisti gli [illegible] idoli degli stadi. Ritengo, inoltre, che le tematiche e gli argomenti sentimentali trattati dai cantautori [illegible] primi Anni Sessanta siano di nuovo graditi».*

Meccia non intende, comunque, riproporsi [illegible] personaggio: anche perché [illegible] un'attività da imprenditore musicale da portare avanti. *«Come cantautore la mia carriera è durata poco, ma [illegible] rimasto dietro le quinte del mondo musicale. Con Bruno [illegible] abbiamo fatto cantare parecchi anni I cugini di campagna (quelli di Anima mia) e poi abbiamo "sulla coscienza" il debutto canoro di Corrado con Il leone e di Maria Giovanna Elmi con Clic clic».*

La televisione consacrerà adesso il rilancio delle mode musicali degli Anni Sessanta attraverso la puntata di *Blitz* del 19 giugno, che andrà in onda dalla maxidiscoteca *Bandiera gialla* di Rimini e che riporterà davanti ai microfoni Caterina Caselli, il complesso dei Giganti, Michele, Nico Fidenco e il duo napoletano Franco IV e Franco I, che ha recentemente reinciso *Ho scritto t'amo sulla sabbia*.

Ernesto Baldo

Gino Paoli e Ornella Vanoni in una foto del '68

Dirige domani [illegible] concerto con le musiche [illegible]

Mannino: scrivevo la musica prima che Visconti girasse

GENOVA — «Lavorare con Visconti [illegible] fin troppo facile: aveva sempre le [illegible] chiare, sapeva quello che voleva. Negli ultimi film era tale il [illegible] accordo, che scrivevo la [illegible] addirittura prima che lui cominciasse a girare». [illegible] *Franco Mannino ricorda [illegible] sua pluriennale collaborazione con il regista Luchino Visconti.*

Mannino è a Genova per dirigere, domani sera, [illegible] Margherita, un concerto di musiche tratte dai film del grande regista italiano. La [illegible] rientra nell'ambito della rassegna «Immagine e suono nel film» organizzata dal Comunale dell'Opera. Il programma comprende, di Mannino, l'adagio per orchestra op. 130 dall'Innocente, il concerto in sol per violoncello e orchestra op. 102 da Gruppo [illegible] famiglia in un interno, e il terzo concerto per violoncello e orchestra op. 175 dall'Innocente di Wagner-Mannino, pagine per il film Ludwig.

Solista sarà Arturo Bonucci, al violoncello. Compositore, direttore d'orchestra, pianista, presidente onorario del sindacato nazionale musicisti, consigliere artistico e direttore principale del «National Art Centre» di Ottawa (l'unica organizzazione governativa canadese in [illegible] artistico), Mannino è in attività da [illegible] trentatré anni.

Sulla situazione musicale italiana, il compositore, ha una sua opinione precisa: «Al di là della generale crisi economica che ha inevitabilmente travolto anche gli enti lirici, mi preoccupa la carenza [illegible] strutture. Da noi si continua a discutere sulla nota sbagliata da un grande artista; ma la stecca è un fatto personale del cantante, non deve coinvolgere un teatro che ha ben altri problemi. Anni fa un direttore artistico si occupava effettivamente di programmare stagioni equilibrate e culturalmente valide. Tutto ciò che concerneva il funzionamento quotidiano [illegible] un teatro era di competenza dei responsabili dei singoli [illegible]ri. Oggi gli enti non hanno la stessa organizzazione e i risultati, purtroppo, si vedono».

«Un altro [illegible] problema — continua *Mannino* — riguarda i giovani. Ai miei tempi i programmi di Musiroli a Bergamo e le diverse stagioni alla radio e a S. Cecilia lavorivano gli inizi di carriera di direttori, esecutori e compositori. Adesso, invece, per i neodiplomati è difficilissimo entrare in attività perché i teatri svolgono un tipo di politica differente, devono rapportarsi al loro pubblico. [illegible] [illegible] pre possono "rischiare", [illegible] ciando nomi sconosciuti

Il [illegible] Mannino

Pittura e grafica, scenografie [illegible] costumi

L'opera di Cominetti [illegible] 2 mostre a Genova

GENOVA — Con l'inaugurazione, oggi, di due mostre — la pittura e la grafica presentate nel museo dell'Accademia Ligustica (piazza De Ferrari), le scenografie e i costumi di teatro nella Sala di rappresentanza della Cassa di Risparmio, entrambe ordinate da Gianfranco Bruno —, Genova rievoca la figura e l'opera di Giuseppe Cominetti, singolare artista dal piglio cosmopolita significativamente [illegible] [illegible] primi decenni del secolo.

Nato a Salasco Vercellese il 28 ottobre 1882, morto a Roma il 21 aprile 1930, Cominetti aveva già preso a frequentare l'Accademia Albertina di Torino prima [illegible] approdare, neppur ventenne a Genova dove dal 1903 al '9 espose alle rassegne della locale Promotrice di Belle Arti.

Nel 1909 [illegible] al Salon d'Automne di Parigi vi si trasferì inserendosi senza difficoltà nell'ambiente [illegible] Montparnasse.

Il quadro che sinteticamente offre il suo operoso impegno [illegible] lo definisce nel passaggio «da divisionista a futurista con un periodo simbolista, pittore, scenografo, incisore, scultore e fine cesellatore».

Uscito da [illegible] famiglia piemontese di nobili proprietari terrieri per farsi artista a suo [illegible] impegnato, Giuseppe Cominetti [illegible] lasciato ampia testimonianza di sé in un'epoca formalmente caratterizzata da una fitta gralla pittoresca di gusto mitteleuropeo: libera interpretazione linguistica d'una visione che con rara tempestività aveva colto [illegible] provocazioni [illegible] temperie culturale sulla quale aleggiava già, imminente e sconvolgente, [illegible] spirito della guerra.

an. dra.

Quartetto jazz a Sanremo

[illegible] — Un quartetto formato da Fabio Morgera (tromba), Riccardo [illegible] (chitarra), Rosario Bonac[illegible] (contrabbasso) e Giuseppe Bonaccorso (batteria) sarà protagonista domani [illegible]ra, alle 21,30, del concerto presentato [illegible] «Jazz Club Sanremo» nella sede di Piazza Borea d'Olmo.

Le televisioni private in Liguria

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Telefilm Maude; [illegible] Film [illegible] spiaggia (commedia); [illegible] Telefilm [illegible] per giorno; 11,30 Rubriche; 12 Special elezioni; 17,30 Help gioco a premi [illegible] [illegible] Augusto Martelli e Fabrizia Carminati; 13 Il pranzo è servito gioco a [illegible] condotto [illegible] Corrado. Pomeriggio con sentimento: 13,30 Telefilm Una famiglia americana; [illegible] Per il ciclo 4 film [illegible] Bette Davis: Film La diva (drammatico); [illegible] Telefilm Giorno per giorno; Five Time; 17 Telefilm Ralph supermaxieroe; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 18,30 Pop corn news; 19 Telefilm Tutti a casa; 19,30 Telefilm Kung Fu; 20,30 Telefilm Flamingo road: Occhio per occhio; 21,25 Telefilm Arabesque: Delitti in ascensore; 22,30 Film Kung [illegible]; 24 Campionato di basket NBA.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 58, 68, 60 — Ore 8 Cartoni animati; 9,45 Novela Ciranda de Pedra (replica); 10,15 Film Delitto sulla [illegible] (1955 dramm.); 12 Telefilm Alfred [illegible] Hitchcock presenta...; 12,30 La stellona, gioco a premi condotto da Christian De Sica; 13,15 Novela Marina; 14,45 Film Per un pugno di donne (1968 musicale); 16,30 Cartoni Fio, la piccola Robinson; 17 Cips Ciop; 18 Cartoni Yattaman; 18,30 Telefilm Buck Rogers; [illegible] Telefilm C.H.I.P.S.; 20,30 Un milione a secondo, spett[illegible] musicale conduce Pippo [illegible] regia di Eros Macchi; 22,10 Telefilm; 23,10 Demoni del Secolo XIX; 23,15 Sport, boxe - Film Bug, l'insetto di fuoco.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12 Spettacolo condotti in studio G. Pugliese (Inps); 12,30 Leggiamoli insieme [illegible] stampa quotidiana; 13 Film Grido di vendetta; 14,30 Cartoni animati Gecker; 15 Telefilm della serie Il re del quartiere; 15,30 Film Grido di vendetta; 17 Telefilm della serie Il tesoro degli olandesi; 17,30 Cartoni animati Gecker; 18 Telefilm della serie Luna d'Oriente; 18,30 Il chiacchiere su diete e cellulite; 19 Oro la vostra; 19,30 Liguria notizie, coreve «L'Opinione»; 19,40 Leggiamoli insieme rassegna stampa quotidiana; 20 [illegible] Il triangolo delle Bermude; 20,20 Squadra zoom rubrica di attualità e spettacolo; 21,20 Film Vera estate e acque salate; 22 Appuntamento con galleria «Pomerio».

TELENORD TN4

UHF 24, 38, 41, 44, 49, 52, 56, [illegible] — Ore 9 Telefilm The Jeffersons; 9,30 Telefilm Squadra segreta; 10 Telefilm S.O.S. polizia; 10,30 Film Cuori senza frontiere (dramma politico-sociale); 12 Telefilm L'ispettore Regan; 13 Telefilm The Jeffersons; 13,30 Sceneggiato Cuore selvaggio; 14 Sceneggiato Ciranda de Pedra; 14,30 Diario d'Italia, notiziario per i commercianti; 14,45 Film L'[illegible] la (commedia); 16,30 Vincente e piazzato, [illegible] ippico; 17 Telefilm I rangers della foresta; 17,30 Cartoni Trider G-7; 18 Cartoni Kimba, il leone bianco; 18,30 Sceneggiato Cuore selvaggio; 19 Telefilm Medical; 19,30 Telefilm Tris d'assi; 20,30 Film La bella [illegible]; 22,40 Telefilm Cadice [illegible]; 23,40 Film Fuga (drammatico)

CANALE 21 - Sanremo

UHF 31, [illegible], 21, 22 — Ore 12,30 Cartone animato Zambot; 12,50 TG 21; 13 Telefilm Ispettore Derrick; 13,30 Miniserie; 14,30 Documentario Il selvaggio mondo degli animali; 15 Telefilm Una signora in gamba; 15,30 Film Anni pericolosi; 17 TG 21; 17,10 Cartone animato Zambot; 17,30 Collaboratore; 18,30 Miniserie; 19,30 Telefilm; 20,15 TG 21; 20,40 Teleromanzo Sol [illegible] Drake; 22 Rubrica - Alto spettacolo; 22,30 Telefilm Ispettore Derrick; 23 L'ingenuo bronzo - Al termine TG 21

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, [illegible], 45, 46, 56, 58, 62, 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 [illegible] [illegible] musicale; 13 Tutto baseball; 13,30 Echomondo 2 RTV notizie; 13,45 Pagine tre; 14 Film Il conquistatore del West (western); 16,30 La commedia all'italiana: Play boy; 18 Film della serie 100' [illegible] Colpo letale; 17,30 Cartoons: [illegible] [illegible] studio; 20 Per [illegible] [illegible] [illegible] sport nautici; [illegible] Sette [illegible] con Rosanna Bazzi; Film [illegible] grande tenera (commedia 1944) regia di Giuseppe M. Scotese; 22,15 Echomondo - 2 RTV notizie; 22,30 Motor racing [illegible] 78 Tributo elettorale; 0,15 Pagine tre; 0,30 Il film della notte.

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8,30 Cartoni animati Aquaman; 8,50 Cartoni animati Pollino; 9,15 Telenovela Adolescenza inquieta; 10 I grandi successi di Italia 1: Film L'angelo della [illegible] (drammatico [illegible] 1936); 12 Telefilm Get Smart; 12,30 Telefilm [illegible] 13 [illegible] Bum Bum: Cartoni animati Gatton; Cartoni animati Il magnifico dottor Dolittle; 14 Adolescenza inquieta; 14,30 I grandi successi di Italia 1: Film L'anima e la carne [illegible]-avventuroso Usa 1954); 18,30 Bim Bum Bam: Cartoni animati La principessa Zaffiro; Cartoni animati Guy il piccolo Cid; 19 Telefilm La grande val[illegible]; 19 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari; 20 Cartoni animati Lady Oscar; 20,30 Film La rivolta (drammatico Usa 1966); 22,10 Speciale elezioni, Perché no, perché sì; 22,40 Telefilm Samurai; Oroscopo; 23,30 Telefilm Pattuglia [illegible] deserto; 24 Telefilm Don August; 1 Telefilm Cuore di Jimenez.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni animati Goyslugger; 7,25 Cartoni animati Gordian; 7,50 Cartoni animati Ben il ragazzo del West; 8,15 Cartoni animati Gli antenati; 8,40 Telefilm [illegible] strane ragazze; 9,05 Telefilm Harry's; 10 Il fantasma della mattina: Film Pic nic (commedia Usa 1956); 12 Telefilm Agente speciale; 13 Il super pomeriggio di Telegenova. Lavorare la casa con servizio redazionale; 13,35 Telenovela Anche i ricchi piangono; 14 Il super film del pomeriggio: Film Il suo [illegible] custode (commedia Usa 1957); 15,45 Flipper - Giornalino [illegible] [illegible]ore animati Angie girl; Cartoni animati Piccola mamma; Cartoni animati [illegible] Yuek; Cartoni animati Sam il ragazzo del West; Cartoni animati La macchina del tempo; Cartoni animati L'uomo della Mancha; 18,25 Telefilm Medical Center; 19,25 Telefilm Gli eroi di Hogan; 19,50 Notiflash, contenitore di informazione sport [illegible] e ...; 20 Cartoni animati Io sono Teiyel; 20,25 Telefilm Polvere di stelle; 21,25 Il grande film di Telegenova: Il diabolico avventuriero (drammatico [illegible] 1956); 23 Rubrica Shal-feur, l'oroscopo e le previsioni [illegible] in modo particolare [illegible] Orazio Lionello; [illegible] Speciale casa, rubrica e [illegible] della Fiera; 23,30 Telefilm Le grandi congiure; 1 [illegible] contenitore di [illegible]zione, sport, spettacolo e ...; 1,30 I grandi telefilm di Telegenova.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7 Cartoni; 9 Film; 10,40 Telefilm Cuore selvaggio; 11,15 Telefilm Laura; 11,50 Telefilm Peyton Place; 13 Telefilm Laura; 13,25 Telefilm Cuore selvaggio; 14 Gran Bazar; 16 Telefilm The Rookies; 17 Viva, spazio.N per i ragazzi; 19,30 Telefilm Padre e figlio investigatori associati; [illegible] Film Guerra amore e fuga (1968 comm.); 22,10 Telefilm Q.B.VII - Crimine di [illegible] - Oroscopo; 23,10 Alla terza candela, [illegible] di quadri - Telecity non stop

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Film La testa calda; 12 Telefilm Il mondo di Shirley; 12,25 Telefilm La strana coppia; [illegible] Le avventure di Don Chisciotte; 13,20 Zoom TG Ponente notiziario; 13,30 Cartoni Kum Kum; 13,55 Telenovela Laura; 14,25 Telefilm Moving on; 15,25 Film Le autostoppiste; 17 Bye bye boys; [illegible] Le avventure di Don Chisciotte; 17,30 Cartoni Supercarleone; 18 [illegible] Kum Kum; 18,25 Telefilm Il mondo di Shirley; 18,50 Telefilm La strana coppia; 19,35 Zoom TG Ponente notiziario; 20 Cartoni Supercarleone; 20,25 Film Guerra amore e fuga (commedia Usa); 22 Telefilm [illegible]; 23 Zoom TG Ponente notiziario; 23,15 Fatti, personaggi e teleriscontro; 24 Film Gli angeli del 2000 (drammatico).

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Cartoni animati Ufo Diapolon; 12 [illegible] Cartoni animati Trider; 12,50 [illegible] giornata; 13 Di tutto un tel; 13,25 Beatle 2000; 13,50 Anche i ricchi piangono; 14,20 Film Bianco rosso e giallo rosa; 15,50 Film I 300 di Fort Canby; 17,20 Cartoni animati Ufo Diapolon; 17,45 Cartoni animati Trider; 18,10 Cartoni animati Beatle 2000; 18,35 Telenovela Anche i ricchi piangono; 19 Telefilm Beverly Hillbillies; 19,25 Diario flash; 19,30 La valle dei dinosauri; 19,55 Ciak si gira; 20,10 Tempo; 20,20 TSRF notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film La macchina dell'amore (comm.); 22,30 Diario notte; 22,35 [illegible] jour; 22,40 Telefilm Gunsmoke; 23,25 Film L'uccello degli Apaches - Oroscopo.

TELEIMPERIA

UHF 24, 36, 58, 61 — Ore 17,30 Film (giallo); 18 Telefilm serie Kim & Co; 19,30 Filo diretto; 20 Di paese in paese; 20,30 TVI notizie; 21 Caleidoscopio; 21,30 Film (bellico); 23 Film (giallo)

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film Pazza, capopazza e capitano; 11,30 Club del bricolage; 12 Cartoni Supercartoons; 12,30 Telefilm; 13 TG Tris; 13,30 [illegible] ball Tris; [illegible] [illegible] The Medley; 17,30 Rubrica; 18 TG Tris; 18,30 Telefilm; 19 Spettacolo [illegible] musicale; 20 TG Tris; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Musicale; 21,15 Auto ball Tris; 24 [illegible] notturno; 0,30 Film La spiaggia.

CANALE 7

UHF [illegible] 24, 29, 30, [illegible], 41, 48, [illegible] — Ore 10 Cartoni Conan; [illegible] Cartoni Fantaman; 10,50 Film La sposa (dramma sentimentale); 12,10 Cartoni Gli antenati; 12,40 Telefilm Lucy Ball; 13,10 Telefilm I rangers della foresta [illegible] 13,40 Il baseball; 14,30 Film Donne e briganti (avventuroso); 16 Cartoni Gli antenati; 16,25 Telefilm Lucy Ball; 16,55 Cartoni Conan; 17,20 Cartoni Fantaman; 17,45 Telefilm Bianco nella; 18,40 Film Inferno bianco (avventuroso); 20,15 Telefilm Sulle montagne; 21,25 Telefilm The Jeffersons; 21,55 Film Il mistero dei tre continenti (avventuroso); 24 Telefilm Ryan; 1 Intervista al mercante; 1,10 Film L'uomo della grande muraglia (avventuroso); 2,20 Dolcis in fundo.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, [illegible], 57, 58 — Ore 11 Film Noe ai [illegible] mari e milione; 17,30 Telefilm Shane; 13,20 Cartoni [illegible] vichingo; 13,45 Cartoni Betty Boop; 14,10 Telefilm Wacket; 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film I 4 voti della vendetta; 17 Cartoni [illegible] il vichingo; 17,25 Cartoni Betty Boop; 17,50 Telefilm Wacket; 19,15 Musicale; 19,15 Telefilm [illegible] 20 Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film 5 mati vanno in guerra (1974 comm.); 22,30 Film La figlia del marchese; 24 Follie di notte; 0,20 Telefilm Shane; 1 Film della notte; 2,30 Film della notte.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 39, 41, 51 — Ore 12 Cartoni animati Tamagon; 12,30 Cartoni animati Ufo Diapolon; 13 Asta galleria d'arte; 16,30 Telefilm La grande barriera; 16 Film La moglie è uguale per tutti; 17,30 Cartoni animati Tamagon; 18 Cartoni animati Ufo Diapolon; 18,45 Incontro con i parlamentari savonesi; 19,30 Notiziario; 19,40 Telefilm La grande barriera; 20,30 Squasc-zoom, rotocalco informaz. spettac.; 21,30 Film Paolo e Francesca; 23 Notiziario e Oroscopo; 23,15 Film Sangue sull'asfalto.

LE TELEVISIONI FRANCESI

A 1

11,36 Vision plus; 12 H.F. 12; 12,30 Atout cœur; 13 Journal; 13,50 Objectif santé: Écologie et vaccination; 14 C'est à vous; 18,25 Le village dans les nuages; 18,50 Histoire d'en rire; 19,5 Météorologie; 19,15 Émissions régionales; 19,40 Hou-eux; 20 Journal; 20,35 Téléfilm: Cinq Bébés; 22,15 [illegible] d'un [illegible] [illegible] monde: Un voyage en Orbite; 23,05 Journal.

A 2

10,30 Antiope; [illegible] Journal; 12,10 Jeu: L'Académie des mots; 13,50 Série: Les amours des années folles; 14,4 Aujourd'hui la vie; 15,5 Téléfilm: Phyllis Dixey; 16,45 Un temps pour tout; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,10 D'accord pas d'accord; 19,15 Émissions régionales; 19,40 Libre expression; 20 Journal; 20,35 Magazine L'heure de vérité; 21,40 Magazine Les enfants du rock. Superbeep; 23,10 Cinéma d'animation; 23,15 Journal.

FR 3

18,30 Pour les jeunes; 18,55 Tribune libre; 19,10 Journal; 19,15 Émission régionales; 19,50 Dessin animé: Vagabul; 20 Les jeux; 20,35 Cinéma-passion; 20,40 Film: Bobby Deerfield; 22,35 Journal; 22,55 Parole donnée: Sois sage et tais-toi; 23,53 Une minute pour une image; 23,55 Prélude à la nuit.

APPUNTAMENTI E VARIETA'

Un gran finale jazz

GENOVA — [illegible] conclude questa sera al Louisiana di piazza Matteotti la stagione jazzistica. [illegible] spettacolo di chiusura parteciperanno tutti i complessi stabili: i «Dixie Lords», i «New Orleans Stompers», il «Banjo Clan», il trio di Dado Moroni, i «Galata Swingers», il gruppo di Dany Lamberti, il «Guitar Ensemble» e i «Mississippi Minstrels». Domani sera si svolgerà, sempre al Louisiana, un saggio degli allievi della scuola di jazz organizzata dal jazz club genovese in collaborazione con il decentramento. Si esibiranno i migliori allievi dei corsi.

«Holiday on Ice» al Palasport

GENOVA — E' confermato per questa sera, al Palasport, il debutto di «Holiday on Ice» la rivista americana su ghiaccio che resterà in scena a Genova fino al 15 giugno. L'orario di spettacolo è il seguente: tutte le sere ore 21,30, domenica ore 17 e ore 21,30.

Al [illegible] rassegna di Anna Caroli

GENOVA — Va in scena, domani sera (ore 21) al Duse l'ultimo lavoro dialettale inserito nella rassegna dedicata ad Anna Caroli. Il testo, firmato da Plinio Guidoni si intitola «Zovena ca parasò» ed è interpretato dalla Cooperativa Teatro Popolare di Genova con la regia di Gianni Orsetti. [illegible] spettacolo sarà replicato sabato (ore 21) e domenica (ore [illegible]).

La Piccola Philharmonia al San Filippo

Requiem per un violinista

GENOVA — *Lunedì, all'oratorio di S. Filippo, la piccola Philharmonia diretta da Roberto Tolomelli avrebbe dovuto esibirsi in un programma articolato, comprendente anche la sinfonia concertante K 364 di Mozart in cui era prevista la partecipazione, [illegible] veste di solista, del venticinquenne violinista di Giuseppe John Joyce.*

L'improvvisa e drammatica scomparsa di questo artista, avvenuta pochi giorni fa, ha spinto gli organizzatori a modificare la serata e a trasformarla in un affettuoso ricordo del giovane concertista: Tolomelli ha così diretto due delicate e malinconiche pagine di Gabriel Fauré, la Ballade op. 19 per pianoforte e orchestra e la Pavane op. 50 per orchestra. Del primo lavoro è stato ispirato interprete Andrea Pestalozza; ricalcati in passato [illegible] notevoli doti musicali.

1

IERI POMERIGGIO LA MANIFESTAZIONE NUMEROSA DOPO L'ASSEMBLEA AL

Da Roma arriva il no per la Montefibre e a Verbania gli operai bloccano i freni

L'occupazione dei binari è durata oltre tre ore - intervenuti carabinieri e polizia: i manifestanti hanno di sgombrare - Per venerdì 17 deciso uno sciopero generale otto in tutto l'Alto Novarese.

Verbania. Dipendenti della Montefibre mentre escono dalla fabbrica (foto De Sordi)

VERBANIA — Accesa manifestazione nel pomeriggio dei lavoratori della Montefibre. A innescarla è stata notizia di Roma: il presidente della Montedison Schimberni ha confermato irrevocabilmente la decisione di smantellare gli stabilimenti di Pallanza e di Ivrea cancellando le ultime speranze di un ripensamento della società milanese.

Alle 14,30 con autobus e auto private gruppi di lavoratori, lasciato lo stabilimento, hanno raggiunto la stazione ferroviaria di Fondotoce e l'hanno scendendo anche sui binari.

Sono bloccati tutti i convogli tra due direttissimi per e Berna tutti i treni locali.

Il Milano-Domodossola in arrivo alle 15,30 a Verbania è stato addirittura fermato a 500 metri dalla stazione ed è stato fatto rientrare a Ravenso dopo un'ora d'attesa sotto il sole.

L'onorevole Gianni Motetta (pci),che era tra i dimostranti, ha cercato di fare da moderatore con la polizia. Dice: «E' la prima comprensione di una classe operaia troppo tempo lesa sotto la minaccia della perdita definitiva del posto di lavoro. Mai come in questo momento emerge con estrema chiarezza l'incapacità delle forze di governo di avviare il problema a una giusta razionale soluzione».

Verso le 17,30 sono arrivati sul piazzale davanti la stazione rinforzi di polizia e carabinieri e dopo aver parlato a lungo, operai e sindacalisti hanno sgombrato la stazione. I treni alle 18 hanno ricominciato a circolare.

Intanto uno sciopero generale di otto ore si avolgerà il 17 in tutto il Verbano - Cusio - Ossola. Lo la federazione sindacale unitaria al termine di un dei direttivi delle categorie zona svoltosi nella mensa Nylon della Montefibre.

Spiega Diego Caretti della segreteria sindacale intercofederale: «Sarà una giornata di lotta diversa da tutte le altre. Avremo il mattino tre grandi manifestazioni rispettivamente a Verbania, Omegna, Domodossola, quali chiederemo che partecipino tutte le forze sociali, politiche, religiose, culturali, sportive presenti nel Noi siamo convinti infatti che è il momento di uno sforzo straordinario, di provocare una svolta, di costringere il governo a fare per il Verbano - Cusio - Ossola quanto per anni soltanto promesso».

«Nel pomeriggio — continua Caretti —, ci saranno tre grandi concentramenti a Fondotoce, Ornavasso e Crusinallo e il tre cortei marceranno su Gravellona Toce dove terrà il comizio conclusivo con l'intervento di dei segretari nazionali della confederazione unitaria. Sarà una giornata di totale mobilitazione e il appello è rivolto soprattutto ai in quanto loro e soffrire delle di di lavoro».

E' probabile che la manifestazione abbia seguito il giorno dopo a Novara ma una decisione in proposito sarà presa solo nei prossimi giorni. Intanto per bloccare la azione della Montefibre di disattivare la mensa dello stabilimento Nylon gestita fino a sabato scorso dalla multinazionale spagnola Geneux, l'esecutivo di fabbrica, in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Coop, ha incominciato l'autogestione che da ieri è perfezionata.

Il personale è lo infatti la Geneux (ora che funziona solo la mensa per i 400 dipendenti rimasti in forza al comparto Tuboli) aveva inviato in cassa integrazione a zero ore i nove addetti alle cucine e i della Nylon. Questi ultimi, accettato l'invito dell'esecutivo di fabbrica, continuano a prestare la loro attività.

Intanto l'Unione Manifatture ha confermato di disponibile a realizzare la piccola azienda di biancheria per la casa e confezioni (promessa lo scorso sia come sostituzione dell'ultimo stabilimento di filatura chiuso a Verbania alcuni mesi prima), solo se riuscirà a vendere in blocco le case operaie di cui è proprietaria a Penco e Trofaso.

L'azienda milanese che denuncia pesanti difficoltà economiche vuole vendere subito le proprietà immobiliari

Antonio Costantini

Una comunicazione giudiziaria al Consiglio di Novara

Ancora guerra tra ingegneri e il colonnello in pensione

Continua la polemica per la mancata iscrizione all'Albo professionale

NOVARA — L'intero ordine degli ingegneri ha ricevuto comunicazione giudiziaria per calunnia e interesse privato in atti di ufficio.

Questo nuovo fatto segue a qualche mese di distanza l'altra disavventura consistente: una condanna in pretura per abuso di potere.

A fare la denuncia come adesso è stato il colonnello Ettore Manco, al quale i responsabili dell'ordine avevano negato per quattro volte consecutive l'iscrizione all'albo categoria.

lunga tra Manco e l'ordine degli ingegneri di Novara ha fatto molto parlare i novaresi che, a tempi lunghi, hanno finito col «fare il tifo» per l'una o l'altra delle parti in mentre rimbalza sempre lo stesso interrogativo: il colonnello è ripeto Manco è o non è ingegnere a tutti gli effetti? E se lo è perché mai il consiglio dell'ordine Novara gli ha negato l'iscrizione all'albo?

Questi gli ingegneri che ricevuto la comunicazione giudiziaria: Enrico Brustia, Antonio Vitti (presidente del consiglio novarese), Marcello Ossola, Antonio Rasse, Giuseppe Tocco, Sandro Conturbia, Mario Fabris, Luigi Zanetta e Sandro Garzena.

La comunicazione recita testualmente «che è iniziato procedimento penale nei loro confronti» e li invita a nominarsi un difensore di fiducia.

Il lungo «braccio di ferro» colonnello a riposo Vittorio Manco e il consiglio dell'ordine si avvia a nuovo risvolto giudiziario. Nel novembre dell'82 furono condannati per abuso di potere Antonio Vitti, Antonio Rasse, Marcello Cassola, Giuseppe Tocco e Sandro Conturbia.

Questa volta sono stati chiamati in ballo, oltre a questi cinque, anche Brustia e Fabris, che adesso non fanno più parte dell'ordine, e Zanetta e Garzena che li hanno sostituiti.

L'inizio di vicenda risale al '78 quando Ettore Manco si vide respingere la sua prima istanza di iscrizione all'albo. sorte per le altre tre richieste, il consiglio novarese sosteneva che il titolo militare non è valido per considerarsi ingegneri a tutti gli effetti.

Da lì la denuncia del colonnello e la prima Dopo l'appello proposto dai difensori degli ingegneri ecco la novità dell'ultima ora: di procedimento mentre ne è escluso altro visto che gli ingegneri a loro volta hanno denunciato il Manco per oltraggio.

m. a.

Un arresto per droga a Fondotoce

VERBANIA — Arrestato dalla polizia, che da tempo ne seguiva spostamenti, Vanni Caputo, 25 anni, romano, residente a in via Guglielmazzi 51.

Tre agenti in borghese lo hanno bloccato a Fondotoce mentre tornava in città da Milano sulla sua «127» azzurra. Nell'auto aveva una busta con un di eroina. Valore circa 15 milioni.

Un'immediata perquisizione fatta nel suo alloggio ha portato al rinvenimento di due tv color, due pellicce, autoradio e 4 macchine fotografiche, oggetti in oro (tra cui catenine, bracciali, anelli, orologi), alcune cartucce e una pistola.

Si ritiene che tutto provenga da furti e che il Caputo li ricettasse (per poi rivenderli) rifoevendoli anche come pagamento delle dosi di eroina cedute ai tossicodipendenti.

Da oggi a Galliate

Una festa contro la droga

GALLIATE — *Una manifestazione musicale è in programma da oggi a domenica nella cornice del «Castello» di Galliate. E' organizzata dal collettivo «Musica e Città» dell'Arci di Novara, Cameri e Trecate per dare ai giovani la possibilità di discutere sui problemi che li interessa da vicino.*

Una «Festa insieme», come è stata intitolata, che si interesserà anche della prima mostra interna sull'ambiente del «Parco del Ticino» e dello scottante tema della droga con la proiezione di due audiovisivi, «Io mi faccio» e «L'eroina non piove dal cielo».

Per la serata di apertura sono stati chiamati a esibirsi i «Varius Artist», un gruppo misto di musicisti novaresi che si alternerano con i «Musicisti Citiel», un nuovo complesso milanese al passo con le ultime scelte musicali. Venerdì 16 giugno, alle ore 21, saranno la scena per una serata dedicata al «reggae» gli «Irie», una grossa band milanese composta da elementi di varie nazionalità che presenterà un programma legato a precise scelte musicali.

Sabato sera sarà poi la volta del chitarrista solista Maurizio Angeletti, un musicista noto in tutta Italia, che presenterà il suo classico repertorio, mentre in chiusura si esibirà la «Baker Street Band» con una serie di rock e blues dei più sostenuti.

Il grande finale di domenica sera i giovani potranno ascoltare la cantautrice Geanna Becching ed i «Loose Lips», una grande «band» inglese di blues composto da basso, chitarra, batteria e voce femminile che concluderà la «quattro giorni» con le sue ultime creazioni.

«Con questa manifestazione intendiamo richiamare l'attenzione dei giovani — dicono gli organizzatori — su alcuni dei grossi problemi che li interessano da vicino: quelli dell'ambiente e della droga. Durante le serate ci saranno, infatti, attrazioni di vario tipo con speciale riferimento a quelle dedicate agli audiovisivi sul tema della droga».

l. l.

Dopo sopralluogo ordinato dall'Uls della zona

Sarà bloccato l'inceneritore inquina l'aria di Domodossola

DOMODOSSOLA — I fumi del forno inceneritore sono inquinanti? Gli esperti dell'Unità sanitaria di Novara, che hanno eseguito un sopralluogo su richiesta dell'Uls ossolana, ritengono di .

I tecnici hanno avuto dubbi. E' bastata una rapida ricognizione agli impianti e soprattutto alle condizioni dei filtri per consigliare l'immediata chiusura del forno. Non sarebbero però state eseguite le chimiche che dovrebbero confermare la nocività dei fumi. Sarebbero invece stati riscontrati pericolose ossidazioni dovute alla completa combustione del materiale.

In relazione dell'«equipe, nominata è stata trasmessa dall'Uls ossolana al sindaco della città che l'ha a sua volta girata al presidente del consorzio, Giacinto Bellia, che gestisce il forno inceneritore.

L'accertamento rientra in un controllo più generale dell'Uls sulle fonti di inquinamento. Nei mesi scorsi si era verificata un'eccezionale morìa di api in alcuni alveari di Montecrestese. Gli insetti sarebbero stati avvelenati da sostanze tossiche ancora non conosciute. Su questo caso anche la Comunità montana Valle Ossola ha promosso un'inchiesta.

Non è comunque stato un rapporto diretto il possibile inquinamento atmosferico e la delle l'episodio ha mosso il meccanismo dei che hanno aperto inquietanti interrogativi sul forno inceneritore.

C'è infatti anche il problema dello smaltimento delle scorie provenienti combustione dei rifiuti. Da sono depositate vicino all'impianto tutti i rischi che questa situazione comporta. Il forno inceneritore di Domodossola funziona a pieno regime da circa tre anni, da quando è stato affidato in gestione a una società privata, la Ecosud.

L'impianto smaltisce trenta alle quaranta tonnellate di rifiuti al giorno, provenienti dai 26 comuni dell'ossolano che aderiscono al consorzio.

«Alla fine del mese fermeremo l'impianto per eseguire i necessari lavori di manutenzione — dice il presidente del consorzio, Giacinto Bellia — Se si renderanno necessari altri interventi per aumentare le di sicurezza faremo anche quelli. Non vogliamo assolutamente entrare in polemica con la relazione degli esperti dell'Unità sanitaria Ma al sopralluogo non sono stati invitati i nostri tecnici che avrebbero potuto fornire le spiegazioni necessarie».

«Il problema delle scorie sicuramente esiste — conclude Bellia — e entro l'estate provvederemo al loro smaltimento in discarica autorizzata dell'Alto Novarese.

Adriano Velli

Un «rompicapo» per il Consiglio vicenda vigilessa respinta

Borgomanero: nessun limite di statura per non bocciare future donne vigili?

Maria Assunta Vecchi

BORGOMANERO — Statura vigili: problema che non trova soluzione. Chiamato a esprimere il proprio parere in merito, il Consiglio comunale di Borgomanero non ha preso nessuna decisione.

Il regolamento del personale del Comune, che risale al 1967, prescrive che le guardie municipali devono essere alte almeno metri 1,70, non un centimetro di meno, senza distinzioni di sesso.

Gli amministratori del tempo, quelli che hanno cioè approvato il regolamento attualmente vigente, ritenevano forse in questo modo di dare un certo tono a una professione già troppo criticabile per altri versi. Bisogna dire inoltre che, negli Anni 60, al pensare probabilmente solo a vigili maschi e certamente non si poteva prevedere l'assalto alla categoria da parte delle donne. E' stata appunto una candidata vigilessa — Maria Assunta Vecchi Beni, 36 anni, abilitazione magistrale, Dante 16 — che ha indotto l'amministrazione a rivedere quelle norme che forse non rispondono più alla realtà attuale.

Causa, per di statura, dalla graduatoria di un concorso per vigile tributario che aveva vinto, la Vecchi Beni ha protestato energicamente spezzando una lancia a favore dei diritti della donna. Queste e altre argomentazioni mancata vigilessa che, tra l'altro, aveva la possibilità di ben figurare da parte di una vigilessa accanto ai colleghi maschi longilinei, grazie a particolari accorgimenti di natura femminea, alti, pettinatura ad hoc, berretti rialzati.

La giunta ha deciso di esaminare la osservazione della ricorrente, e alla fine ha avanzato una proposta che non tiene conto tanto del caso particolare (la Vecchi sarebbe alta solo metri 1,58), della situazione più in generale, dello stato di fatto, suggerendo quindi al Consiglio comunale una variazione al regolamento: 1,60 per la candidate femmine e 1,70 sempre per i maschi. Come un abbuono di 10 centimetri per il sesso gentile.

La proposta non è però passata. Un consigliere ha chiesto infatti di eliminare decisamente il limite di statura, per le donne sia per gli uomini. La giunta ha allora ritirato il proprio progetto: vuole ripensarci, riflettere, tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge, alti e bassi: ma un vigile un metro e mezzo, sulla piazza centrale di Borgomanero, non sarà forse tanto bello vederci. O riuscirà più simpatico di tanti

Francesco Allegra

PANORAMA DEL NOVARESE

Vigevano — Per la quarta volta consecutiva l'imprenditore Lino Rognoni è stato rieletto nella carica di presidente dell'Associazione fra gli artigiani, che ha sede in via Cairoli, e conta 1300 affiliati.

Gambolò — Gli elettori per le prossime amministrative sono 5785 (2785 maschi e 3000 femmine), vale a dire in più rispetto a cinque anni fa. I seggi sono saliti a undici.

Stresa — Con larga partecipazione sono svolte a Stresa le esequie dell'impresario edile Ernesto avera 61 anni e lo ha stroncato un infarto. Lascia moglie e due figlie.

Nibbiola — L'uomo morto sabato sulla statale Novara-Arona in incidente stradale è stato riconosciuto: si tratta di Floriano Pietro Ogliaro, 47 anni.

PUBBLICITARIA

IL «LEON D'ORO» Il referendum della fiducia riconosciuta alle nostre aziende

Continua il referendum - Gli segnalate numerose ditte

Il significato di un premio

Il «LEON D'ORO» vuole essere riconoscimento per i migliori un programma incontri per sviluppo ulteriore dell'economia regionale

Il ottenuto con il «LEON D'ORO» vuole essere l'altissimo che i nostra regione esprime l'azienda, anche artigianale, lo ha servito con onestà puntualità offrendogli il meglio della sua produzione, dei suoi servizi e della sua

non solo questo

E' soprattutto un per far conoscere all'opinione pubblica chi nelle difficili congiunture ha continuato ad offrire prodotti validi efficienti. E' inoltre un modo di e a contatto fra loro società e persone la cui intraprendenza e serietà sono confermate dal pubblico più disinteressato e imparziale come i lettori di questo giornale.

Le proposte dei lettori

Grazie alle schede che appaiono su questo giornale viene riconosciuta non solo la bontà del servizio stesso, ma anche il coraggio di quel nucleo imprenditoriale che costituisce la spina dorsale della nostra regione e di tutta l'Italia.

I prescelti e altri, i cui nomi verranno comunicati in largo spazio questo giornale, parteciperanno alla cerimonia di premiazione. è innanzitutto per prendere contatti con operatori — validi — in seminari e complementari, ma anche un avvenimento mondano a cui parteciperanno rappresentanti dell'economia e della politica. Affinché questi interessanti non vadano perduti, i nomi dei premiati saranno riportati in un «Albo Premiazione»: egli strumento di consultazione per chi nell'ambito regionale vuole operatori economici suo livello di serietà professionale

Le iniziative

L'organizzazione del premio «LEON D'ORO» vuole gettare basi concrete perché «associarsi» non sia una parola priva di senso, ma significhi collaborazione e consulenza disinteressata ad alto livello. Per questo i premiati sono invitati a partecipare ad un programma che prevede, loro indirizzate, una serie di tri sui problemi gestionali che più sono in ogni struttura merceologica.

Ecco perché il «LEON D'ORO», simbolo successo, è sinonimo di serietà, dinamismo e riconosciuta fiducia.

La Sala del Congressi di Bologna dove si terrà svolta alcuna cerimonia di premiazione

La partecipazione all'Associazione

«La reciproca fiducia è il denominatore comune al da poter già operare riscoprendo-trovando affidamento»: così si ratifica l'associazione che i promotori del premio previsto tra le Aziende. In attesi un'associazione tra libera operosità, iniziative, di responsabilità, non può che qualificarsi come concreta possibilità di proficui incontri, di prospettive interessanti, per la soluzione di problematiche comuni, di iniziativa particolare e rilievo nei confronti con enti pubblici e privati. Questi gli scopi dell'Associazione cui tutte le aziende invitate ad aderire: lavorare gli tra operatori economici grandi e piccoli, conoscersi, apprezzarsi, in un crogiuolo di intenti comuni, da comportare previste soluzioni degli di proposte, programmi, iniziative portate avanti con e competenza.

A tal è la costituzione una segreteria permanente è svolga consulenze ai vari livelli per le specifiche problematiche aziendali. La piccola grande azienda disporre di questo loro consulenza conseguibile con minimi costi per le loro dimensioni, mentre le aziende maggiori troveranno un utile valido strumento incentivante la loro attività. Tutte le aziende che aderiscono fanno parte dell'associazione.

L'organizzazione portante invita le aziende che avranno meritato l'ambito riconoscimento ad inviare all'organizzazione stessa del premio la loro adesione all'associazione secondo le modalità che loro comunicate.

Associarsi significa rafforzare, partecipare vuol dire di .

AI LETTORI DI LA STAMPA

Egregio lettore,
Lei ha seguito la ns. iniziativa: ha una coscienza economica e sa riconoscere chi, in ogni settore, opera con coraggio ed onestà. Esprima quindi la propria opinione votando per la ditta o le persone con cui ha avuto vantaggiosi e fattivi contatti. Indichi il nome di chi, grande o piccolo, di qualsiasi settore merceologico, l'ha servita o ha collaborato con Lei con una qualificazione tale da meritare un pubblico riconoscimento.

Ritagliare e spedire a: SPES s.n.c. - Via Arrigo Bollo, 116 - Telef. (039) 366.954 - 23.287
SCHEDA VOTO
RITENGO MERITEVOLE DEL «LEON D'ORO»
L'AZIENDA .....
.....
.....

Domenica al palazzo dei congressi di Stresa la tradizionale cerimonia

Premio ai più fedeli del lavoro

Operai, artigiani, impiegati, collaboratrici familiari in primo piano - Attestati alle industrie

NOVARA — Domenica il palazzo dei congressi di Stresa ospiterà ancora una volta i «fedelissimi» del lavoro della provincia di Novara. L'iniziativa della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura giunta alla trentaseiesima edizione, anche quest'anno riscuoterà il successo di sempre. Saranno premiati le attestazioni di stima e gratitudine per chi ha prestato ininterrottamente la propria opera per lunghi anni nella stessa azienda. Un vero premio alla «Fedeltà al lavoro» attraverso il simbolo di una medaglia d'oro ed un diploma che vogliono assumere il significato di piena dedizione al lavoro. Riceveranno il «premio» 112 lavoratori non dirigenti; 3 dirigenti con anzianità di servizio non inferiore ai 35 anni; 33 imprese individuali o familiari ed uno per la categoria degli addetti ai servizi domestici. La cerimonia avrà inizio alle 10,30 con l'intervento di un rappresentante del governo e le massime autorità.

Questo l'elenco dei «fedeli».

AGRICOLTURA

Francesco Pescio, Vicolungo, trattorista, 38 anni di anzianità (Azienda Agricola Magni Domenico); Santino Peretti, Terdobbiate, 24 a., camparo, e Emilio Vitali, Terdobbiate, 21 a., capo mungitore (Azienda Castello Cicogna); Severino Braggetta, Vicolungo, 24 a., trattorista; Giovanni Francesco Colli, Vicolungo, 24 a., direttore tecnico; Pietro De Prà, Vicolungo, fattore, 24 a.; Ottorino Veronese, Vicolungo, trattorista, 22 a. (tenuta Gargarengo - Vicolungo); Armando Orieco, Novara, capo ufficio, 40 a. (Ass. Irrigazione Est-Sesia); Giovanni Giuseppe Gola, Oleggio, direttore tecnico amministrativo, 38 a. (Consorzio Irriguo Roggia Molinara - Oleggio).

INDUSTRIA

Filatura di Grignasco

Carlo Cominazzi, Cavalliric, operaio, 42 anni anzianità; Ferruccio Saglischi, Grignasco, operaia, 38 a.; Gastone Piai, Prato Sesia, intermedio, 36 a.; Rinaldo Polo, Prato Sesia, operaio, 36 a.; Quintina Massini, Grignasco, operaia, 36 a.; Camilla Lonati, Grignasco, operaia, 36 a.; Laura Carrara, Prato Sesia, capo gruppo, 38 a.; Angela Bartorio, Cavallirio, operaia, 36 a.; Carla Zanone, Cavallirio, operaia, 36 a.; Sandrina Romati, Grignasco, operaia, 36 anni.

Bossi S.p.A. - Cameri

Carla Malvestito, Cameri, operaia qualificata, 37 a.; Bernardina Tornotti, Cameri, operaia qualificata, 37 a.; Angela Bobbio, Cameri, operaia specializzata, 37 a.; Carla Borrini, Cameri, operaia qualificata, 37 a.; Carolina Minotti, Cameri, operaia qualificata, 36 a.; Margherita Rispa, Cameri, operaia qualificata, 36 a.; Elsa Ossola, Cameri, operaia specializzata, 36 a.; Emma Cardano, Cameri, impiegata, 36 a.; Angela Mora, Cameri, impiegata, 36 a.; Bambina Brambilla, Cameri, operaia qualificata, 36 a.; Battistina Paggi, Cameri, operaia specializzata, 36 a.; Angela Miglio, Cameri, operaia qualificata, 36 anni.

Industria Filati Tessili Cressi S.p.A. - Ghemme

Maria Luisa Negri, Ghemme, operaia, 37 a.; Pier Angela Agabio, Ghemme, operaia, 36 a.; Lina Prone, Suno, operaia, 36 a.; Enrica Zanardi, Suno, operaia, 36 a.; Maria Rota, Ghemme, impiegata, 36 anni.

Sisma - Villadossola

Bartolomeo Palmiro, Villadossola, operaio, 36 a.; Alberto Pusè, Villadossola, operaio, 36 a.; Stefano Sessa, Beura Cardezza, operaio, 36 a.; Renato Minacci, Montescheno, operaio, 36 a.; Guido Fodrini, Beura Cardezza, operaio, 36 a.; Mario Defeminis, Beura Cardezza, operaio, 36 a.; Mario Sbaffi, Beura Cardezza, operaio, 36 anni.

Officine Meccaniche Banfi Andrea - Novara

Sergio Bianzi, Nibbiola, operaio specializzato, 36 a.; Pier Angelo Perazzino, Novara, impiegato, 36 a.; Corrado Fregonara, Novara, capo reparto, 36 a.; Luigi Montanaro, Novara, impiegato, 36 a.; Giovanni Carravetta, Novara, impiegato, 36 a.; Vitaliano Benassi, Novara, impiegato, 36 anni.

Borgo Scott S.p.A. - Romagnano Sesia

Antonio Fontana, Romagnano, operaio, 37 a.; Pietro Gallantina, Prato Sesia, operaio, 36 a.; Egidio Testa, Ghemme, operaio, 36 a.; Natalina Cerri, Romagnano, operaia, 36 a.; Maria Corradini, Romagnano, operaia, 36 a.; Franco Depiaulis, Romagnano, operaio, 36 anni.

Manifattura e Tintoria Rotondi - Novara

Giovanni Marino, Novara, portinaio, 37 a.; Luciana Brusati, operaia qualificata, 37 a.; Ines Ferracin, Bellinzago, operaia qualificata, 37 a.; Renata Binaschi, Novara, impiegata, 36 a.; Adriana Peloni, Cressa, impiegata, 36 anni.

Zanolfer Acciaia (già Pietro Maria Ceretti) - Pallanzeno

Mario Bonneri, Premeasello, operaio specializzato, 37 a.; Geo Gervasoni, Villadossola, operaio specializzato, 36 a.; Marino Sabadini, Montescheno, operaio specializzato, 36 a.; Pietro Falda, Villadossola, impiegato, 36 a.; Giovanni Pagnoncelli, Villadossola, operaio specializzato, 36 a.; Valeriano Franzini, Piedimulera, operaio specializzato, 36 anni.

Rosmberg S.p.A. - Gozzano

Rosa Biaggi, Gozzano, operaia, 37 a.; Eugenia Zonca, Gozzano, operaia qualificata, 36 anni.

Pettinatura Lane di Romagnano Sesia

Gian Carlo Donetti, Romagnano, operaio, 36 a.; Antonietta Fornara, Romagnano, operaia, 36 a.; Giuseppe Astetti, Romagnano, intermedio, 36 anni.

(continua)

Una serata al palasport con le «stelle» della Libertas di Novara

Le ginnaste novaresi danno spettacolo (esibizioni acrobatiche e danze russe)

Elena Ghinelli

Claudia Larghi

NOVARA — Tempo di bilanci per lo sport novarese in questo inizio di stagione estiva. Mentre si plange sul latte versato in merito alle previsioni calcistiche e del baseball che hanno fallito i rispettivi impegni, l'altra sera si sono accesi i riflettori sulla ginnastica novarese e, domenica, sul binomio Basket Novara e Rapid Basket, due società che si sono fuse per dare maggior impulso a questa pratica sportiva tra i giovani.

La «Libertas Novara» ha fatto il pieno al palazzetto di viale Kennedy per il «saggio» che ha visto schierate in campo le giovani ma già affermate campionesse e tutte le altre formazioni. Circa 300 «atlete» che hanno dato vita a una serata piena di sorprese per la bravura dei tecnici, con speciale riferimento a Donatella Bacchi, l'ex ginnasta nazionale e figlia d'arte in quanto mamma Mariuccia e papà Davide sono cresciuti, si sono incontrati e continuano a vivere in palestra.

Oltre alle esibizioni delle «campionesse» (Elena Ghinelli, Claudia Larghi, Giampiera Gambaro, Isabella Mollica e Corrado Scaglia) la serata era dedicata alle «mini» atlete divise nei diversi corsi, molte al loro battesimo davanti al folto pubblico che ha gremito le gradinate del «Palasport».

Molte anche le sorprese. Accanto ai tradizionali esercizi agli attrezzi, gli istruttori hanno preparato una serie di nuovi «numeri» di un certo effetto. Qualcosa di eccezionale per questo sport che Davide Bacchi, ottimo speaker, continuava a sottolineare con la frase: «*Anche questa è ginnastica*».

Abbiamo così assistito il «numero» degli ombrellini, quello acrobatico delle danze russe e lo speciale debutto della ginnastica rock con Donatella Bacchi in prima fila. Poi la parte dedicata alla ginnastica ritmica con cerchi, palle e strisce filanti a vivacizzare i movimenti acrobatici delle allieve. Una serata che dimostra il diritto della «Libertas Novara» di fregiarsi del titolo di «Campione d'Italia Assoluto», conquistato negli ultimi due anni. Un premio che onora quei dirigenti e tecnici che dal lontano 1967 hanno saputo dare alla città un'entità sportiva non solo di livello nazionale.

Identica azione promozionale è stata svolta dal basket novarese che domenica ha tirato le somme dell'ultima stagione. La fusione con il Rapid Basket ha permesso ai dirigenti di poter potenziare l'attività a livello giovanile come è risultato dalla relazione tecnica. Se la prima squadra si è difesa nel campionato di serie D, i giovani si sono imposti nei vari campionati regionali e provinciali a dimostrazione che anche a Novara il basket può trovare il suo giusto spazio. E' quello che ha confermato anche il sindaco Armando Riviera nel suo breve discorso di saluto ed augurio ai giovani sportivi, circa 150 ragazzini dal fisico sviluppato, per i quali la pubblica amministrazione ha stanziato in bilancio ben sette miliardi che serviranno a dotare la città degli impianti ancora mancanti.

Liliano Laurenzi

Premiato a Roma giornalista novarese

NOVARA — Il «Premio della cultura» della presidenza del Consiglio dei ministri è stato assegnato, con voto unanime della commissione giudicatrice, a Romolo Bartoccioni, giornalista-scrittore, autore del libro «Fatal Novara» e «Fatal Novara due» che hanno ottenuto ampi consensi di critica e il favore dei lettori.

I libri di Bartoccioni infatti presentano, fra cronaca e storia, una gustosa carrellata della vita novarese dove la città e i suoi abitanti, irritati con pungente ironia, emergono con toni e sfumature godibili.

Inaugurato a S. Agabio

Un centro dogana a Novara

L'ufficio riceverà ogni giorno circa 120 Tir

NOVARA — E' stato inaugurato ieri nella zona industriale di S. Agabio un nuovo distaccamento doganale che apre le porte alla realizzazione, nella stessa zona, del Centro Intermodale Merci.

Il nuovo ufficio della dogana è gestito da un consorzio tra istituzioni pubbliche e private nel quale sono presenti il Comune, l'Amministrazione provinciale, la Camera di commercio, oltre alla Cariplo che ha nella zona una grande area di magazzini.

Questo nuovo ufficio doganale si occuperà del 70 per cento del traffico merci che interessa Novara: in pratica qualche cosa come 100-120 Tir al giorno.

Avere instaurato questo servizio proprio in via Bartolino da Novara, rappresenta, quindi un'agevolazione e uno svuotamento notevole delle operazioni doganali.

Per inaugurare il nuovo centro è venuto a Novara Cantillo, direttore generale delle dogane d'Italia. Insieme a lui c'era il prefetto Santo Consaro, il sindaco Riviera, il presidente della Provincia Pornara, l'assessore comunale Riccardo Sguazzini e poi il comandante della Guardia di Finanza, l'intendente, dirigenti Cariplo e rappresentanti degli spedizionieri.

Armando Riviera, nel presentare la realizzazione, ha parlato della vocazione di Novara come cerniera dei traffici tra Piemonte e Lombardia.

«L'amministrazione civica ha visto con favore questa nuova azione doganale — ha detto il sindaco — perché rappresenta la premessa per la nascita del grande centro intermodale merci.

Questa realizzazione era stata caldeggiata da tempo. Non bisogna infatti dimenticare che quella di Novara è la quarta dogana interna in Italia e che nell'82 ha riscosso diritti doganali per 621 miliardi e 647 milioni, oltre 100 miliardi in più rispetto all'81.

La nuova azione della dogana ha praticamente messo in movimento il meccanismo che prevede la realizzazione del centro intermodale, nel quale Novara vede non solo la sua consacrazione a vertice del Mi-To, ma anche la creazione di numerosi e interessanti sbocchi economici legati al settore del terziario.

m. b.

Vigevano — Michele Riva, 47 anni, via Berni 19, è stato nuovamente arrestato. Questa volta deve scontare 6 mesi di reclusione e due anni in una casa di lavoro per l'emissione di assegni a vuoto.

DENARO SUBITO
per ogni esigenza
Riservatezza e convenienza
I.CO.FIN.
Via Ranzoni, 30
tel. 0321/456.522
NOVARA

ARONA lungolago
VENDIAMO
causa ritiro attività
AVVIATISSIMO NEGOZIO GIOCATTOLI MODELLISMO
De Agostini 0322/3035

AFFARONE
vendesi
a Gravellona Toce, Regione Valguerra, ai piedi del Mottarone.
CASA con 5000 mq terreno vani 5
prezzo 110.000.000
Tel. 0323/61.880

LAUTA MANCIA
a chi ritrova cucciolone nero con collare giallo tipo schnauzer gigante smarrito dintorni Arona.
Tel. 0322 3003 ore ufficio

Un prestigioso investimento
BORGHETTO - Biella
A pochi minuti da Biella, inserito in un parco secolare di rara bellezza, in stimola prestigiosa proposizione:
soluzioni abitative privilegiate, attici e camere con affreschi e soggetto mitologico e floreale, piscina e infissi in noce, camini in marmo, videocitofono, club house, sauna, autorimessa.
CASTELLI IMMOBILIARI srl
Tel. 02/323491-2

Nella zona di NOVARA/BORGOMANERO
GIOVANI 16-35 ANNI,
media cultura, da addestrare per inserire nella professione di programmatore / programmatrice, previo breve addestramento in sedi extraaziendali a NOVARA e BORGOMANERO.
Già disponibili nel settore.
Per colloqui a NOVARA e BORGOMANERO telefonare 02/670.0758 - 02/284.2284
oppure scrivere: Società Information - Via Palestrina 30 - 20124 MILANO

Cercasi
PERSONA O CONIUGI
come custodi per sorveglianza e manutenzione villa privata in località fuori Stresa.
Scrivere: Casella 417 - Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia.

..comunque gabetti.
Per acquistare o vendere in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, un immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.
VIA CAMPAGNOLI, in signorile complesso, libero appartamento 1° piano, composto da: doppi ingressi, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, terrazzo, mq 190 ca., box doppio, L. 90.000.000 compreso di mutuo fondiario.
CORSO MILANO, adiacenze, in nuovo complesso, signorile appartamento duplex, piano attico, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, in mansarda: due camere, bagno, mq 130 ca., cantina, box doppio. L. 80.000.000 comprensivo di mutuo fondiario.
C.SO RISORGIMENTO, in recente complesso residenziale, libero appartamento, 2° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, cantina, box, ottime finiture, mutuo fondiario. L. 85.500.000.
ZONA SANT'ANDREA in recente contesto condominio vendiamo libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, 2 bagni, 2 ripostigli. L. 95.600.000.
VIA RANZONI, in residenziale signorile complesso, appartamento libero (mai abitato) composto da: ingresso, salone, cucina, 3 camere, due bagni, terrazzo e balconi, mq 140 ca., cantina, box auto. L. 110.000.000.
CORSO TRIESTE, in stabile parzialmente da ristrutturare, libero appartamento, 3° piano s.a. composto da: ingresso, soggiorno, cucina, bagno, una camera, mq 80 ca. L. 18.000.000.
CORSO TRIESTE, in stabile parzialmente da ristrutturare, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, tre camere, bagno, mq 100 ca., cantina. L. 28.000.000.
C.SO VERCELLI, libero box L. 8.400.000.
ARONA CENTRO, in palazzina metà '800 parzialmente da ristrutturare, libero appartamento 3° piano, composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, cantina. L. 38.000.000.
PELLA (Lago Orta) incantevole villetta terrano composta da: ingresso, soggiorno/sala, angolo cottura, bagno, posto auto, giardino di proprietà, splendida vista lago, ristrutturata autonoma. L. 38.000.000.
CITTÀ S. GIULIO, in signorile palazzina d'epoca completamente ristrutturata, appartamento composto da ingresso soggiorno-pranzo, cucina, camera, bagno, terrazzino coperto. L. 67.000.000.
ALASSIA CENTRO, in condominio, vendiamo monolocali, bilocali, comprensivi di box, a partire da L. 48.000.000.
TORRION QUARTARA, libero terreno agricolo pianeggiante con propri pozzo irriguo mirabile 200 accompagnato terreno agricolo irriguo, splendida vista, pz. m. 150, unico appezzamento.
BARENGO, libero fine raccolto '83, mq 4000 terreno collinare con casetta a vigneto L. 13.000.000.
MUTUO CASA GABETTI 40%
gabetti
SOLBIATE - Casa della Lavanda 2 - Tel. 0331 [illegible]

FINANZIARIA
esegue in 48 ore finanziamenti fiduciari, mutui auto, ipotecari su immobili
NOVARA - 0321-453.607

LINOTIPISTA
esperto CERCA
industria grafica
Scrivere Museumeci v. Xavier de Maistre 16 Tel. 0165/765.222 AOSTA

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi della ricerca. Dipende da te.
[illegible]

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

Al torneo del quadrilatero

Il Novara a Casale parte con vittoria

NOVARA — Gli azzurri hanno iniziato bene il torneo del quadrilatero imponendosi per 2-0 al Casale nella prima partita disputata l'altra sera al «Natal Palli».

Il Novara sarà nuovamente in campo domani sera ad Alessandria contro i «grigi» che martedì, all'esordio in trasferta, hanno superato per 1-0 la Pro Vercelli. A Casale, con una formazione largamente rimaneggiata, Mollia ha provato due giovani ventenni provenienti dalla «Primavera» del Brescia e che potrebbero rientrare nell'affare Elli, il difensore passato, come noto, alle «rondinelle».

Bignotti ha giocato nel ruolo di «libero» dimostrando doti di temperamento, una buona visione di gioco ed una tecnica di base eccellente per un giovane senza esperienza a certi livelli. Discreta, anche se meno appariscente, la prestazione dell'interno Guerra tecnicamente ben impostato, intelligente nell'impostare l'azione ed in costante movimento, ma appare ancora acerbo per un ruolo delicato come quello del centrocampista.

Il Novara è passato in vantaggio al 41' su azione di Gioria (l'altra sera capitano della squadra) impostata sulla destra e conclusa da Ramella con un azzeccato colpo di testa. Il Casale si è reso pericoloso solamente con una traversa colpita da Bizzotto. Al quarto d'ora della ripresa, poi, Scienza, particolarmente vivo, ha messo al sicuro il risultato su invito di Musiello, pure lui in evidenza. Il Novara è sceso in campo con una formazione assai rimaneggiata che comprendeva: Marchelli; Serami, Gioria; Falco, Bruzia, Bignotti; Scienza, Massaro, Musiello, Guerra, Ramella.

La società intanto sta cercando di risolvere in tempi brevi la questione allenatore. Dopo un colloquio di Maroso con il presidente Tarantola, la candidatura del tecnico varesino sembra decisamente tramontata. Le sue richieste economiche, per un contratto biennale, sono state giudicate decisamente esose. Maroso ha «sparato» davvero forte (oltre cento milioni) perché forse ha già raggiunto un accordo di massima con il Legnano. Tornano così d'attualità i nomi di Veneri e Galtoni.

Renato Ambiel

I padroni di casa sconfitti 1-3 (1-1)

Mezzomerico si fa rimontare e il Moncalieri è promosso

VERCELLI — Il Moncalieri è in Eccellenza: l'undici di Mosso ieri sera a Robbiano ha bissato il successo di domenica a Chivasso e ha sconfitto dopo il Programma Victoria Pavia anche il Mezzomerico, con un secco 3 a 1.

Il risultato finale non tragga però in inganno: per i torinesi conquistare l'agognata promozione è stata molto difficile.

Per mezz'ora i novaresi sono stati i dominatori assoluti dell'incontro: Zanzi, Beccaria, Bosco a centrocampo quasi tutto il primo tempo, l'han fatta da padrone riforniendo in continuazione un settore avanzato che sembrava inconteniibile. Poi, a poco a poco i terzini Lanini e Veronese, lo stopper Ramassina, il libero Ricciardi han trovato le contromisure per fermare le avanzate di Brena, Fostinelli e Zanzi, mentre il gran correre di Battolo, Zanellato e Perrero nella zona mediana del campo ha incominciato a dare i frutti sperati.

L'avvio della gara è stato tutto del Mezzomerico, che dopo un'offensiva di Brena al 5', una palla gol mancata da Brena al 7', una conclusione di Zenone al 10' finita a lato di un soffio, son passati in vantaggio al 12': su un cross di Lanini la difesa del Moncalieri è rimasta a guardare e Brena è stato lesto da favorevole posizione ad infilare il portiere Urbani.

La rete ha messo le ali ai piedi ai biancazzurri, che al 19' con Zenone e al 19' con Fostinelli hanno sfiorato il raddoppio.

Passata la sfuriata è iniziato a salire in cattedra il Moncalieri che, dopo aver sfiorato il pareggio al 22' con Petrilli, alla mezz'ora è andato a segno, grazie ad un calcio d'angolo calciato da Battistel direttamente in porta e non trattenuto da Lazzarini: 1 a 1.

In avvio di ripresa il Mezzo ha schiacciato nuovamente il piede sull'acceleratore ma al 7', alla prima replica, il Moncalieri con uno splendido doetto Ricciardi-Petrilli ha trovato il gol promozione.

Il vantaggio ha rinfrancato ancora di più l'undici di Mosso che al 18' ha legittimato il suo successo con una rete da favola di Petrilli, che dopo aver superato in slalom tre difensori del Mezzo e il portiere Lazzarini ha depositato in fondo al sacco il pallone del definitivo 3 a 1.

Vana, nel finale, è stata la replica dei novaresi, che solo al 32' con una conclusione aerea di Beccaria di sono resi pericolosi.

F. S.

Mezzomerico: Lazzarini, Zenone I, Colpo, Bosco, Pugliesi, Berra, Fostinelli, Zanzi, Zoardi (65' Zenone II), Beccaria, Brena (57' Fostinelli).

Moncalieri: Urban, Lanini, Veronesi, Perrero, Ramassina, Ricciardi, Alessi (57' Tassello), Gattolo, Battistel, Zanellato, Petrilli (89' Dark).

Arbitro: Piori.

Reti: Brena 12', Battistel 39', Petrilli 57' e 69'.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,30 Rio e Gian grilli. Varietà
24 — Telefilm I rangers della foresta

RETE A

20,15 Film **Rappresaglia**: giovane pacifista per difendere i suoi interessi deve combattere contro tre banditi che spadroneggiano nel West (1967)
23 — Film **L'eredità di un uomo tranquillo**

TELENOVA

20,30 Film **Il fattore umano**: agente segreto inglese fa il doppio gioco per i russi, la sua vita calma e tranquilla in guerra fredda (1979)

RETE 4

20,30 Film **Psycho**
22,30 **Stasera mistero**. Storie di sesso e di avvistamenti in studio con Maurizio Costanzo

TELECITY

20,28 Film **Guerra, amore e fuga**

G.R.P.

20,30 **Rio e Gian grilli**. Varietà
1 — Film **La cattura**

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: Appuntamenti pornografici.
COCCIA: Un sogno lungo un giorno.
ELDORADO: La scelta di Sophie.
EXCELSIOR: Hollywood: la notte delle streghe.
FARAGGIANA: Vai avanti tu che mi vien da ridere.
VITTORIA: Mare mare mare voglio di...
ARALDO: La cosa.

ARONA

MODERNO: Il commissario più pazzo del mondo.
ROMA: Arbitrio per coppia particolari.

BORGOMANERO

NUOVO: Tron
MODERNO: Commissario al divorzio di ogni coppietta.

DOMODOSSOLA

CORSO: Bruce Lee vive ancora.
CINEMA: La storia del mondo.

TRECATE

VITTORIA: L'ultima sfida di Bruce Lee.

CAMERI

ORATORIO: Cresta, cioccolata e guerriglia.

ROMAGNANO SESIA

CASA DEL POPOLO: Il grande amore.

OMEGNA

SOCIALE: Il bersaglio.

VERBANIA

APOLLO: I nuovi barbari.
ARISTON: Il sogno lungo un giorno.
VIP: Rambo.
SOCIALE (Intra): Documentari del Wwf vari anni.
SOCIALE (Pallanza): L'amore più pazzo del mondo, sempre più pazzo.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Tina la de ver sida.
ARTORIA: La diva.
CAMMONI: Arrapahoe al cimitero etrusco.
MARCONI: Fuga per la vittoria.

«La Stampa» - Novara

Uffici di corrispondenza: Novara, corso Mazzini 1, tel. 36.591 - 28.361; Arona (0322) 2580; 41.700; Borgomanero (0322) 84.284; Domodossola (0324) 48.702; Omegna (0323) 69.176; Verbania (0323) 43.435.

FARMACIE

NOVARA: dalle 8,45 alle 20,15: Madonna Pellegrina, corso Vercelli. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Nigri, corso Risorgimento. Dalle 21,30 alle 8,45 (notturno): dalla Rosa, via Torelli.

Motel Ovest.
il motel comodo come un grand hotel.
Motel Ovest sarà una scoperta: finalmente un Motel comodo, servito, elegante come un Grand Hotel, ma con la discrezione e la formula del Motel.
Dall'arrivo, al parcheggio, al servizio accurato in ogni momento, Motel Ovest saprà stupirti con la sua efficienza.
Se cerchi tutto questo, la prossima volta non fermarti al solito Motel: guarda ad ovest.
Troverai Motel Ovest.

Tel. 02-9023545
VITTUONE (MI) S. Statale 11 MILANO - NOVARA

Dei due forni soltanto uno è in attività e crea disagi

Sono in difficoltà 28 Comuni per il guasto all'inceneritore

Un'interpellanza al sindaco che assicura che entro poco tempo tutto tornerà normale

VERCELLI — La polemica sul disservizio dell'inceneritore si allarga a macchia d'olio: l'alimentano 28 Comuni vercellesi che, sino a qualche giorno fa, usufruivano del servizio per smaltire i rifiuti. Ora, com'è noto, l'impianto lavora solo per metà. Dei due forni, uno solo sta funzionando e di conseguenza la capacità di incenerimento è dimezzata. Il problema è particolarmente sentito: il caldo rischia di far precipitare la situazione se, nel frattempo, non verranno adottati opportuni provvedimenti.

A farsi ideale portavoce dei 28 Comuni (Albano, Alice Castello, Bianzè, Borgovercelli, Buronzo, Caresanablot, Casanova Elvo, Cellarengo, Cavaglietto, Crova, Desana, Formigliana, Greggio, Lignana, Motta Dei Conti, Oldenico, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto, Rive, Ronsecco, Rovasenda, Salasco, Sali, San Germano, Stroppiana e Tronzano) è il consigliere democristiano al Comune di Vercelli Gianfranco Bertone, che ha presentato un'interpellanza al sindaco Robotti sulla delicata questione.

«La riattivazione della seconda linea dell'inceneritore — dice Bertone — è prevista, nel migliore dei casi, per l'inizio di novembre prossimo, e ciò comporterà inevitabilmente, con il caldo estivo, inquinamenti e dispersione di rifiuti in discariche non controllate».

Il consigliere Bertone chiama al «banco degli imputati» il Comune di Vercelli che, a suo dire, si è assunto nei confronti dei Comuni del circondario una «gravissima responsabilità». A questi centri, il Comune di Vercelli, avrebbe dovuto fornire informazioni ed altri dati sulle previsioni di riattivazione dell'impianto. Tutto ciò ha provocato spunti polemici, culminati con la singolare protesta del Comune di Caresanablot, che ha scaricato i rifiuti davanti all'ingresso dell'inceneritore.

«Mi pare che la situazione sia stata dipinta a tinte scure — spiega il sindaco di Vercelli, Ezio Robotti —. Il problema esiste, l'inceneritore funziona effettivamente a ritmo ridotto, i disagi non mancano, ma le cure ci sono ed i mesi estivi saranno superati senza particolari intoppi. I tecnici del Comune sono al lavoro per cercare una discarica di emergenza: la scelta non è facile, ma siamo impegnati a fondo per trovare la soluzione più idonea. Inoltre alcuni tra i 28 Comuni hanno riattivato le loro vecchie discariche».

L'impianto di incenerimento dovrebbe riprendere l'attività normale nell'autunno prossimo. La stagione estiva, inoltre, non gioca del tutto a sfavore: ad agosto, con il grande esodo, la quantità di rifiuti prodotta sarà considerevolmente minore e ciò consentirà di superare l'emergenza.

Rimane l'alternativa della discarica controllata. Ma il progetto, caldeggiato dal Consorzio dei Comuni, stenta a decollare, perchè non arrivano i finanziamenti regionali.

d. ca.

Polemica nel piccolo Comune

Presidente di seggio non sarà di Asigliano

ASIGLIANO — Nel piccolo centro agricolo a pochi chilometri dal capoluogo scoppia la prima polemica sulle elezioni del 26 giugno: la Corte d'Appello dell'Ufficio elettorale di Torino ha nominato presidente di seggio un impiegato dell'Ufficio del Registro di Vercelli che non era stato incluso nell'elenco dei candidati fissato dal Comune.

Ogni anno, a novembre, tutti i Comuni inviano alle Corti d'Appello i nominativi di coloro che potrebbero ricoprire la carica: di norma si aggiorna l'elenco tenendo conto delle rinunce e dei decessi. Anche Asigliano ha seguito la prassi consueta e, alla fine dello scorso anno, ha trasmesso sei nomi: tre per ciascuno dei due seggi. Qualche giorno fa è arrivato l'annuncio dei prescelti: uno dei due figurava nell'elenco, l'altro no.

Commenta il sindaco, Nicolino Tortolone: «Non riusciamo a spiegarci perchè la Corte d'Appello non abbia rispettato le nostre indicazioni. Dei cinque esclusi nessuno aveva rifiutato. Inoltre, negli anni passati ad Asigliano tutto si è svolto nella più assoluta tranquillità, il che garantiva la serietà delle nostre candidature».

In paese, si fa notare che la scelta di un presidente non asiglianese comporterà una serie di spese e di inconvenienti che si possono facilmente dedurre. «Nessuno discute la scelta — dicono gli asiglianesi — che sarà senz'altro caduta su una persona degnissima. Ma il fatto che questo signore sia un pendolare comporterà spese di trasferimento e di vitto che sarebbero state evitate con un presidente del paese».

Ma ciò che preoccupa soprattutto gli asiglianesi è la constatazione che nei piccoli paesi agricoli, di norma, i riconoscimenti dei votanti avvengono in base alle conoscenze personali.

e. d. m.

La sovraimposta sul reddito degli immobili sarà del 20 per cento

Decisa la tassa sulla casa

La decisione approvata da pci e socialisti - La minoranza: «Una punizione ai piccoli proprietari»

VERCELLI — *Anche il Comune di Vercelli, adeguandosi alla quasi totalità dei Comuni italiani, ha optato per l'aliquota massima (il 20 per cento) per la sovraimposta sul reddito degli immobili. Lo Stato aveva previsto quattro possibili «scaglioni» di aliquote: l'8, il 12, il 16 e, appunto, il 20 per cento.*

«Però — *ha fatto notare l'assessore alle Finanze, Emilio Bellomo (psi)* — la scelta di un'altra aliquota era possibile solo in teoria. Lo Stato, infatti, ha comunicato che solo con l'applicazione del massimo avrebbe garantito l'aggiornamento dei "trasferimenti" (il denaro che viene trasferito ai Comuni da Roma - *n.d.r.*) in misura del 73 per cento, cioè in base al tasso programmato d'inflazione».

In sostanza: per ottenere l'aggiornamento dei finanziamenti statali (2 miliardi e 80 milioni in più rispetto all'82) il Comune doveva approvare l'aliquota del 20 per cento, che fruttera un miliardo e mezzo.

«Il resto — *ha spiegato Bellomo* — cioè 590 milioni, arriverà da Roma. Se avessimo scelto un'altra aliquota lo Stato non ci avrebbe dato una lira in più rispetto allo scorso anno».

L'approvazione «forzata» ha comunque visto i voti favorevoli solo di pci e psi. L'opposizione (dalla dc al pli, dal psdi al msi) ha votato contro: «E' un nuovo balzello, una remora in più per chi intende avventurarsi nel settore edilizio» *ha detto il democristiano Renzo Isola.* «Così si colpiscono centinaia di piccoli proprietari di alloggi e di pensionati» *ha aggiunto un altro dc, Aldo Vesi.* «E' una punizione per chi, dopo una vita di lavoro, ha utilizzato i propri risparmi per comprarsi una casa» *ha osservato il liberale Carlo Ranghino.*

Al di là delle polemiche sulla necessità o meno del provvedimento, comunque, anche a Vercelli questa nuova imposizione avrà indubbiamente qualche ripercussione sul mercato immobiliare. La situazione in città è nota: la «bassa redditività» dell'equo canone ha consigliato molti proprietari a tenere sfitti gli alloggi (si parla di circa 800 abitazioni vuote), puntando sulla loro vendita ad un prezzo maggiorato perchè «liberi subito».

La conseguenza è che, nonostante la progressiva riduzione del numero degli abitanti, è quasi impossibile trovare appartamenti in affitto e si creano drammi per gli sfrattati o per chi, come le quattro famiglie di via Duomo e una di vicolo San Bernardino, è costretto a vivere in albergo a spese del Comune dopo il crollo delle case in cui abitava: nonostante gli appelli per ora non si è trovata alcuna sistemazione alternativa.

In pratica non passa giorno senza che qualcuno si rivolga all'Ufficio anziano del municipio, all'assessore competente, al sindaco, presentando un proprio caso drammatico: un'anziana di sfratto ormai esecutivo, una casa del tutto insalubre, con il tetto cadente, con infiltrazioni d'acqua.

d. co.

In piazza Cavour, è inattivo da diversi mesi

«Quando riapre il "diurno"»?

A lamentarsi sono gli anziani e gli ambulanti dei due mercati

VERCELLI — «Perché il Comune non riattiva il "diurno" di piazza Cavour?». E' la domanda che i consiglieri comunali del pli, Carlo Ranghino e Riccardo Greppi, rivolgono al sindaco Ezio Robotti con un'interpellanza che sarà discussa in Consiglio comunale.

L'albergo diurno è chiuso da diversi mesi perché è scaduto il contratto con il vecchio gestore. «Tre mesi fa — osserva Ranghino — il vicesindaco Emilio Bellomo rispose che il Comune avrebbe riappaltato al più presto il servizio e che era pronto un progetto di ristrutturazione. Ma ancora non è successo niente».

I consiglieri liberali hanno riproposto il problema perché sono in molti a lamentarsi della chiusura di un servizio di indubbia utilità. Il servizio era utilizzato soprattutto dagli anziani e, in modo particolare, dagli ambulanti durante il mercato del martedì e del venerdì in piazza Cavour e nelle altre zone del centro.

In Comune assicurano che il «diurno» verrà riaperto quanto prima e durante la prossima riunione del Consiglio comunale la giunta risponderà più dettagliatamente spiegando i termini esatti della questione.

Sempre a proposito di servizi pubblici, un gruppo di anziani si è rivolto alla nostra redazione segnalandoci i disagi cui vanno incontro, sia per la chiusura, appunto, del «diurno».

e. d. m.

Incendio alla Teksid

CRESCENTINO — Improvviso incendio ieri pomeriggio alle Fonderie Teksid. Alle 15,45, una fiammata si è sprigionata nella cabina che alimenta la «linea di formatura».

In un attimo, una nube di fumo ha invaso tutto il reparto, costringendo gli operai a mettersi in salvo.

Sono stati momenti di paura: il fumo impediva a chiunque di rendersi conto dell'esatta dimensione dell'incendio. Per fortuna le squadre interne di intervento hanno agito con grande tempestività ed il fuoco è stato domato prima che potesse provocare danni alle persone.

Per 30 anni aiutò a nascere bambini

MOTTA DEI CONTI — Pierina Clerico, la levatrice di Motta dei Conti, è stata festeggiata con una cerimonia ufficiale in municipio, dai suoi concittadini: ora l'aspetta la pensione.

Visibilmente commossa, la «cicogna» di tanti bambini trentesi ha ringraziato tutti. Tante mamme, che in questi anni erano state aiutate a mettere al mondo figli, non sempre in condizioni facili, le si sono strette intorno per dirle che non è stata dimenticata. Accanto a lei, Rita: la prima mottese nata nel 1951, non appena Pierina era arrivata in paese e la piccola Marta, l'ultima delle sue «figlie»: simbolicamente i poli di due generazioni.

«L'abbiamo sempre vista andare di corsa, col sorriso sulle labbra — dicono i suoi compaesani — pronta ad ogni chiamata, col suo motorino, in paese e fuori, dal momento che le avevano affidato anche Carcoana».

Pierina Clerico, originaria di Albano, racconta: «Ho cominciato ad esercitare nel 1941. Prima di Motta sono stata a Castelletto Cervo, a Greggio e Strona: durante la guerra ho assistito una partoriente tra una carcina, senza luce, mentre i tedeschi ed i partigiani si fronteggiavano a pochi metri di distanza. Mi son trovata di fronte a complicatissimi parti trigemini».

Ora, da qualche anno a questa parte, le cose sono cambiate. Anche se la future madri vengono sottoposte al parto in ospedale, lei è stata sempre presente, se non altro per un aiuto morale.

f. l.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Piacere timido (viet. min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: Io, Chiara e lo Scuro di M. Ponzi con F. Nuti e G. De Sio (comico).
PRINCIPE Classe 1984 (drammatico).
VERDI: Soldato blu (drammatico).
VIOTTI: Pigs today (comico).
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 concerto del pianista Bruno Bosio.

GATTINARA

ITALIA: Dolce peccato (viet. min. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Perversion (viet. min. 18 anni).

FARMACIE

VERCELLI
Bavera, corso Libertà 176.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 86.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.584.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)
14,30 Telefilm della serie **Ragazzi in gamba**
15 — Telefilm della serie **Gli investigatori**
16 — **Il pomeriggio di Primantenna**
18 — **Cartoni animati**
18,30 Telefilm della serie **I ragazzi della montagna**
19 — **Superclassifica show**
19,50 **Notizie flash**
20 — Telefilm della serie **Superpiedo**
20,30 Film **Uccidete l'agente 777**
22,15 **Telenotte notiziario**
22,30 **Il vostro candidato**
23 — **Aggiudicata a... intervista**
1,30 **Buona notte con...**

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)
13 — Rubrica
13,30 Cartoni animati della serie **Kum Kum**
13,50 Telefilm **Lauro**
14,15 Film **5 corpi senza testa** (giallo)
16 — Film **Missione in Oriente** (drammatico)
17,30 Telefilm **Lauro**
19 — Cartoni animati della serie **Kum Kum**
19,30 **Rubrica**
19,50 **Vincente o piazzato**
19,20 **Obiettivo salute** (rubrica medica)
19,45 **Videovercelli notizie**
20 — Cartoni animati della serie **Kum Kum**
20,30 Film **Guerra, amore e fuga** (commedia) con Paul Newman e Sylvia Koscina
22,30 **Timer, speciale elezioni** (rubrica giornalistica)
23,30 Telefilm della serie **G.S. VII**
0,30 **Videovercelli notizie** (replica)

1 bianchi sconfitti per un gol: 1-0

Pro, inizio sfortunato con i grigi al «Provera»

VERCELLI — Alessandria e Novara hanno vinto le prime due gare del torneo del «Quadrilatero» che si è aperto martedì sera al «Robbiano» e al «Natal Palli» di Casale.

I grigi hanno sconfitto i vercellesi per 1 a 0, mentre gli azzurri hanno prevalso sui nerostellati per 2 a 0, con un gol di Ramella e uno di Scienza.

L'incontro dei «Robbiano» è stato equilibrato nel primo tempo, quando la formazione tipo di Edo Jussich è riuscita a mettere in difficoltà l'Alessandria, che pure milita in una serie superiore. Nella ripresa, i grigi hanno sfruttato la migliore condizione atletica (il campionato di C2 è ancora aperto) e il tasso tecnico superiore di diversi giocatori (l'ex milanista Scarrone, soprattutto). Sono così andati a segno al 68' con l'attaccante Paci, lesto a riprendere una respinta di Battistoni su una fiondata da fuori di Scarrone.

La Pro ha approfittato dell'occasione per provare una giovane mezzala, Vercelli, acquistata dalla Juventus. Su indicazione di Sacco è stato visionato anche l'«ex» Vercelloti, tutt'ora in comproprietà con la Pro. Nel secondo tempo è entrato anche un attaccante romano, Ronchetti.

e. d. m.

Sabato il «retour-match» col Tordera

Gran festa (da stasera) per l'Amatori campione

VERCELLI — *Incomincia stasera, alle 21, i festeggiamenti ufficiali per l'Amatori Magliificio Anna campione d'Italia. La società vercellese è di scena al «Gribo» di Borgovercelli, in una serata per tutti — ha dichiarato il presidente Domenicale — perché lo sport è di tutti ma è particolarmente una festa di Vercelli che si è riaffacciata alla ribalta nazionale, anche nell'hockey a rotelle su pista, da protagonista, dopo essere stata una delle pioniere di questa disciplina in Italia».*

Organizzano la manifestazione, caratterizzata da musiche e canzoni, e che sarà presentata dai notissimi animatori di Antennatre Jerry Bruno e Fausto Fidenzio, il Magliificio Anna, la Casa di Risparmio, il Comune e la Provincia.

L'Amministrazione comunale, dal canto suo, riceverà e premierà giocatori, tecnici e dirigenti dell'Amatori sabato, alle 10, nell'aula del Consiglio. Sabato 18 giugno, poi, altra grande festa popolare al palazzetto dello sport del rione Isola, in occasione del retour match con il Tordera.

ECONOMICI

ACQUISTASI zona Ivrea/Chivasso, villa da ristrutturare, colonica, alloggetti, campeggio. Cil 323.441.

LOANO residence con parco piscina vendo 3 camere soggiorno cucinotta e posti letto a 400 mt mare. Tel. 011 902.830

Oggi contro la Crescentinese

Derby del Comprensorio Trino in campo a Casale

TRINO — Il calendario degli ottavi di finale della sesta edizione del «Torneo del Comprensorio» prevede per stasera al campo «Bianchi» di Casale il derby vercellese tra il Trino Ma.Vi.Pesca e la Crescentinese.

Trattandosi di un torneo ad eliminazione diretta c'è da presumere che le due formazioni entreranno in campo ben decise a conseguire la vittoria in quanto, visto il calendario, chi supera il turno ha praticamente la strada aperta alla finalissima, dovendo affrontare nei due turni successivi squadre di Seconda e Terza categoria.

Il Trino, che ha già vinto il «Comprensorio» nel 1979 e nel 1981, schiera questa sera la formazione tipo con l'intenzione di non ripetere la gara disputata due mesi fa al Comunale e pareggiata rocambolescamente proprio al 90'.

Caramaschi, da parte sua, non è entusiasta della formula del torneo: «Sarebbe *stato più giusto stabilire delle teste di serie che non si affrontassero tra loro nei primi turni* — lamenta il trainer azzurro — *mentre così il torneo viene a perdere fin dal primo turno una sicura protagonista».*

L'intenzione del Trino è comunque quella di cercare di vincere il torneo per la terza volta.

g. g.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL «LEON D'ORO» Il referendum della fiducia riconosciuta alle nostre aziende

Continua il referendum - Già segnalate numerose ditte

Il significato di un premio

Il «LEON D'ORO» vuole essere un riconoscimento per i migliori e un programma di incontri per uno sviluppo ulteriore dell'economia regionale

Il riconoscimento ottenuto con il «LEON D'ORO» vuole essere l'attestato che il cmadino della nostra regione esprime verso l'azienda, anche artigianale, che lo ha servito con onestà e puntualità offrendogli il meglio della sua produzione, dei suoi servizi e della sua assistenza.

Ma non è solo questo.

E' soprattutto un modo di far conoscere all'opinione pubblica chi nelle difficili congiunture passate ha continuato ad offrire prodotti validi e servizi efficienti. E' inoltre un modo di mettere a contatto fra loro società e persone la cui intraprendenza e serietà sono confermate dal pubblico più disinteressato e imparziale come i lettori di questo giornale.

Le proposte dei lettori

Grazie alle schede che appaiono su questo giornale viene riconosciuta non solo la bontà del servizio stesso, ma anche il coraggio di quel nucleo imprenditoriale che costituisce la spina dorsale della nostra regione e di tutta l'Italia.

I prescelti e altri, i cui nomi verranno comunicati in largo spazio attraverso questo giornale, parteciperanno alla cerimonia di premiazione. Questa è innanzitutto un'occasione per prendere contatti con operatori — validi — in settori similari e complementari, ma anche un avvenimento mondano a cui parteciperanno rappresentanti dell'economia e della politica. E affinché questi interessanti contatti non vadano perduti, i nomi dei premiati saranno riportati in un «Albo di Premiazione»: agile strumento di consultazione per chi nell'ambito regionale vuole trovare operatori economici al suo stesso livello di serietà professionale.

Le iniziative

L'organizzazione del premio «LEON D'ORO» vuole gettare basi concrete perché «associarsi» non sia una parola priva di senso, ma significhi collaborazione e consulenza disinteressata ad alto livello. Per questo i premiati sono invitati a partecipare ad un programma che preveda, sulla loro stessa indicazione, una serie di incontri sui problemi gestionali che più spesso sorgono in ogni struttura merceologica.

Ecco perché il «LEON D'ORO», simbolo di successo, è sinonimo di serietà, dinamismo e riconosciuta fiducia.

La Sala del Congressi di Bologna dove si terrà quella alcune cerimonie di premiazione

La partecipazione all'Associazione

«La reciproca fiducia è il denominatore comune si da poter già operare riscuotendo-trovando affidamento»: così si caratterizza l'associazione che i promotori del premio hanno previsto tra le stesse Aziende. In effetti un'associazione tra chi lavora con operosità, iniziativa, senso di responsabilità, non può che qualificarsi come concreta possibilità di proficui incontri, di prospettive interessanti, di convergenze per la soluzione di problematiche comuni, di iniziativa particolare e rilievo nei contatti con enti pubblici e privati. Questi gli scopi dell'Associazione cui tutte le aziende sono invitate ad aderire: favorire gli incontri tra operatori economici grandi e piccoli, conoscersi, apprezzarsi, in un crogiuolo di intenti comuni, di concordate e previste soluzioni degli stessi, di proposte, programmi, iniziative portate avanti con serietà e competenza.

A tal fine è prevista la costituzione di una segreteria permanente che si avvalga di consulenze ai vari livelli per le specifiche problematiche aziendali. La piccola azienda potranno così disporre di quanto loro abbisogna, ora conseguibile con difficoltà per la loro modeste dimensioni, mentre le aziende maggiori troveranno un ulteriore valido strumento incentivante le loro attività. Tutte le aziende che vi aderiscono fanno parte dell'associazione.

L'organizzazione - pensano infine le aziende che avranno meritato l'ambito riconoscimento ad inviare all'organizzazione stessa del premio la loro adesione all'associazione secondo le modalità che verranno loro comunicate.

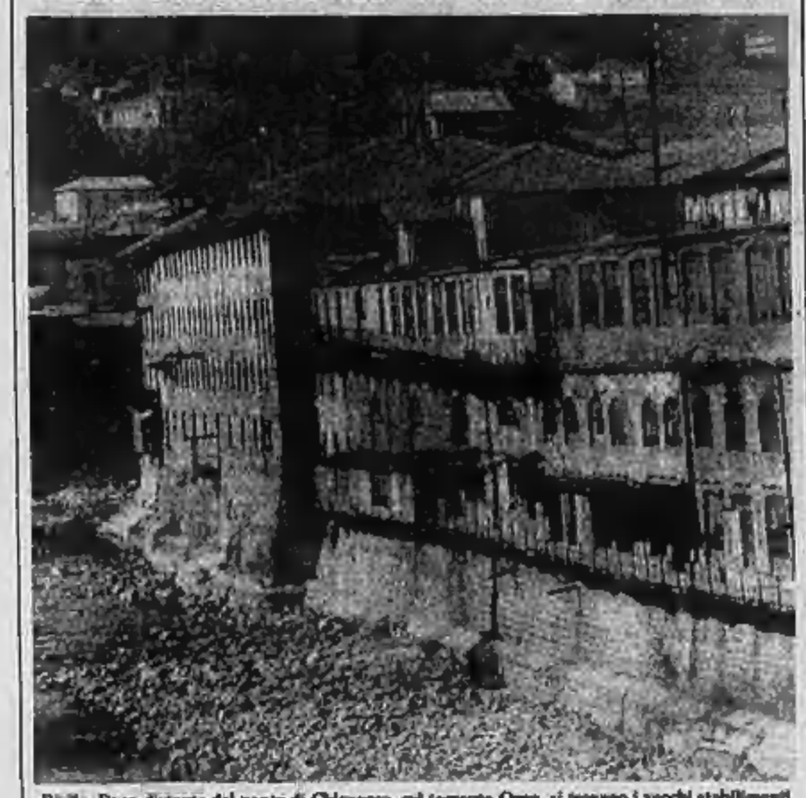
Associarsi significa rafforzarsi, partecipare vuol dire contare di più.

AI LETTORI DI LA STAMPA

Spettabile lettore,
Lei ha seguito le ns. iniziative: ha una coscienza economica e sa riconoscere chi, in ogni settore, opera con coraggio ed onestà. Esprima quindi la propria opinione votando per la ditta o le persone con cui ha avuto vantaggiosi e lieti contatti. Indichi il nome di chi, grande o piccolo, di qualsiasi settore merceologico, l'ha servita o ha collaborato con Lei con una qualificazione tale da meritare un pubblico riconoscimento.

Ritagliare e spedire a: **EPES** s.n.c. - 20052 **Monza** Via Arrigo Boito, 116 - Telef. (039) **388.954 - 23.367**
SCHEDA VOTO
RITENGO MERITEVOLE DEL PREMIO «LEON D'ORO»
L'AZIENDA .....
.....
.....

La fabbrica che fa storia



Biella. Poco distante dal ponte di Chiavazza, sul torrente Oreo, si trovano i vecchi stabilimenti del gruppo Sella che oggi ospitano piccole aziende tessili. Gli edifici sono ormai autentici reperti di archeologia industriale e stanno a dimostrare quanto fosse diverso il lavoro d'allora

I tecnici del Comune sperano di aprire un varco entro sabato

Una frana ha interrotto la strada che collega Varallo al Sacro Monte

Oltre 5 mila metri cubi di sassi e terra sono scivolati sull'asfalto dopo le abbondanti piogge dei giorni scorsi - Il Soccorso alpino aiuta gli anziani e gli ammalati

NOSTRO SERVIZIO

VARALLO SESIA — Entro sabato potrà essere riaperta al traffico la strada del Sacro Monte, la carrozzabile interrotta da quindici giorni per una frana che si è staccata in località Orosa, a centocinquanta metri dalle abitazioni. I tecnici del Comune stanno terminando i lavori per fare scendere il materiale smosso dalla collina e da domani inizieranno a rimuovere i detriti che ostruiscono la carreggiata.

«Apriremo un varco nell'enorme massa di terra per consentire il traffico a senso unico su una corsia — spiega il geometra Pizzarro, dell'Ufficio tecnico —. Per la regolazione del traffico, lungo un centinaio di metri, piazzeremo un semaforo che disciplini il passaggio dei veicoli».

Gli oltre cinquemila metri cubi di sassi e terra che hanno isolato il Sacro Monte sono scivolati sull'asfalto in seguito alle abbondanti piogge delle ultime settimane di maggio.

«Già in un primo momento la situazione era apparsa grave — rilevano in municipio —. Con il passare del tempo le cose sono peggiorate e nonostante il tempestivo intervento non abbiamo potuto far niente per fermare il movimento franoso».

Dal 21 maggio, il giorno in cui una parte di montagna si è sbriciolata invadendo la strada, sono enormi i disagi per i cinquanta abitanti del piccolo nucleo di case arroccate sopra Varallo.

«L'unica possibilità di comunicare con il centro cittadino è la vecchia mulattiera — spiegano i residenti —. Per i vecchi e gli ammalati si è dovuto chiedere l'intervento del Soccorso alpino, mentre le attività commerciali degli operatori turistici sono rimaste completamente bloccate».

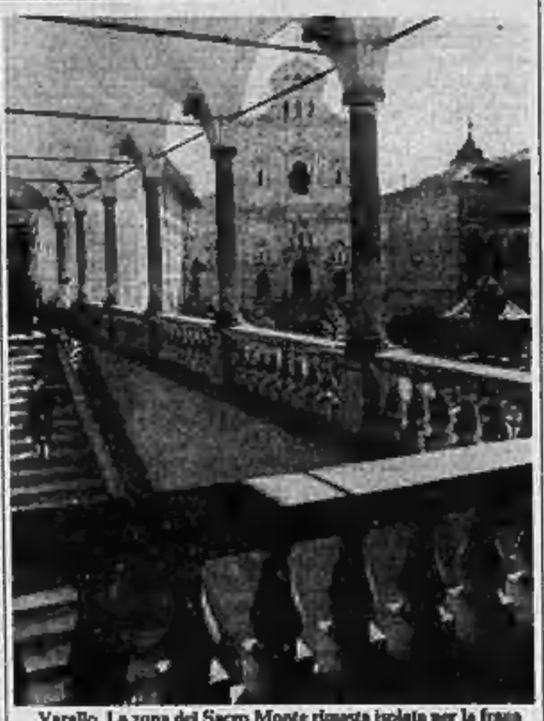
Anche il ristorante di quello che è considerato uno dei Sacro Monte più belli d'Italia, ha dovuto chiudere.

«Il mese mariano, tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, è per noi il periodo di maggior afflusso — dicono i gestori —. La frana ci è costata centinaia di visitatori che nel nostro bilancio sono la voce più importante».

Per l'intervento di sgombero della carreggiata la Regione ha stanziato 35 milioni e altrettanti ne dovrebbero essere versati per concludere l'opera di pulitura del tratto. «Nonostante la crisi del Consiglio regionale i fondi ci sono arrivati con tempestività — dicono gli amministratori cittadini —. Ora abbiamo fatto richiesta della somma ulteriore e, in futuro, dovremo chiedere il finanziamento delle opere di prevenzione che sono allo studio per la zona interessata alla frana».

Ai vaglio degli addetti ai lavori ci sono due soluzioni: un muro di contenimento o una galleria paramassi.

Gianni Perino Valga



Varallo. La zona del Sacro Monte rimasta isolata per la frana

Le agitazioni della Federtessili

Ancora scioperi per contrastare la «linea dura»

BIELLA — Si stanno inasprendo i rapporti tra gli imprenditori tessili biellesi e le organizzazioni sindacali. Queste ultime intensificano i loro sforzi, unitariamente, per «sfondare il fronte padronale»: l'obiettivo è la stipulazione di singoli contratti a carattere aziendale, per annullare, sul piano pratico, la «linea dura», sempre sostenuta la federazione dei sindacati, seguita dalla Federtessili nell'ambito delle trattative per il rinnovo del contratto in campo nazionale.

La firma dei «pre-contratti» viene proposta ad ogni azienda, ma finora, a quel che risulta, nessuna l'ha accettata. «Ci sono però già chiari segni di dissenso — sostengono i dirigenti della Fulta — da parte di vari imprenditori, rispetto alle imposizioni della Federtessili. L'Unione Industriale biellese sta facendo l'impossibile per evitare cedimenti, ma la situazione è in evidente evoluzione, a nostro favore».

Per sollecitare la firma dei «pre-contratti» i sindacati attuano varie forme di agitazioni: scioperi, con modalità diverse, decise di volta in volta; assemblee di lavoratori e picchettaggi per contrastare il ricorso al lavoro straordinario, che consente agli industriali di recuperare quel che perdono in seguito agli scioperi.

«Gli imprenditori — fanno rilevare i sindacati — rispondono con intimidazioni e minacce. In quasi tutte le aziende vengono affissi avvisi che paiono stampati col "ciclostile", per ispirazione dell'Unione Industriale».

A conferma delle loro asserzioni, indicano il testo di un avviso scelto a caso: «La Fulta ha reso di pubblico dominio la decisione di taciare ancora una volta i dipendenti delle aziende tessili ad azioni quali il blocco delle merci, il picchettaggio, lo sciopero a singhiozzo. Sentiamo l'obbligo di informare il personale che si tratta, per costante decisione della magistratura italiana, di comportamenti del tutto illegittimi e, in determinate circostanze, anche in violazione della legge penale. Poiché l'azienda dovrebbe, se costretta, attuare tutte le debite azioni e contromisure, invitiamo il personale ad astenersi dal mettere in atto comportamenti illegali, per evitare denunce penali, la richiesta di risarcimento di danno e il rifiuto di prestazioni irregolari, con conseguente perdita della retribuzione».

p. m.

Ha 24 anni ed è del Benin, piccolo Stato sul Golfo di Guinea

Amnesty adotta uno studente africano

E' in prigione dal '79 senza accuse precise - «L'adozione è l'unico mezzo per salvarlo»

BIELLA — Uno studente africano è stato «adottato» dalla sezione biellese di Amnesty International, l'organizzazione che si batte in tutto il mondo per il riconoscimento dei diritti umani. «E' la tecnica più efficace per salvare i detenuti politici — spiega Lidia Castagnetti, preside di scuola media —. La gente si dimentica presto di chi viene perseguitato per motivi di opinione: noi cerchiamo invece di tenerne vivo il ricordo. Migliaia di oppositori ogni anno vengono incarcerati, rapiti, uccisi: non possiamo aiutare tutti, ma qualcosa dobbiamo fare».

Il gruppo biellese di Amnesty, denominato «Italia 47», che ha sede in via Belletti Bona 10, ha perciò «adottato» un prigioniero politico: Remy Giele Akpokpo, 24 anni, studente del Benin, piccolo Stato africano sul golfo di Guinea. E' stato incarcerato nel '79 in seguito ad alcune dimostrazioni contro la politica del suo Paese: da quattro anni è in prigione senza accuse precise né processo.

«Per aiutarlo — dice Lidia Castagnetti — scriviamo ai giornali, alle autorità, ai politici: a tutti coloro, insomma, che possono darci una mano. In modo analogo (logicamente interessandoci di altre persone) agiscono tutti i gruppi di Amnesty, che nella sola Italia sono oltre seimila. Spesso otteniamo risultati positivi».

Accade infatti che i governi, infastiditi dal rumore creatori intorno all'oppositore, lo scarcerino o lo espellano dal Paese. Fu l'inglese Peter Benenson, nel '61, a fondare Amnesty International con un articolo sul giornale londinese «Observer». Da allora l'organizzazione si è sviluppata appunto in tutto il mondo.

E' un'organizzazione apolitica, indipendente da ogni centro di potere, autofinanziata. Gli aderenti (a Biella sono una sessantina) si tassano per reperire i fondi necessari all'attività. Logicamente queste somme da sole non basterebbero.

Per meglio comprendere lo spirito del movimento, bisogna tener conto che Amnesty chiede la liberazione dei detenuti politici solo se non hanno mai fatto ricorso alla violenza, o incitato a farlo.

Le iniziative in sono state parecchie. «Di solito — spiega ancora Lidia Castagnetti — ciascun gruppo "adotta" due prigionieri di diversa area politica. Inoltre ogni mese il giornale di Amnesty propone tre casi da seguire in modo particolare. Da tutto il mondo partono allora pacchi e lettere in loro favore: questa notorietà dovrebbe indurre le autorità a non infierire nei loro confronti».

Amnesty tiene stretti contatti con le Nazioni Unite: attualmente tenta di far riconoscere gli «omicidi governativi» come «crimini contro l'umanità». Continuamente organizza campagne per sensibilizzare l'opinione pubblica: le ultime erano dirette contro «i sequestri e gli assassini di Stato».

«A noi biellesi — prosegue Lidia Castagnetti — è stato "affidato" l'Iran, dove avvengono uccisioni in massa. Ci interessiamo anche all'educazione nelle scuole, dove diffondiamo materiale documentaristico e teniamo conferenze. Fra le tante iniziative in corso, una ci interessa particolarmente: sabato 11 giugno, in via Italia, raccoglieremo firme per l'abolizione della tortura in Cile. L'America Latina offre sfortunatamente molto materiale su cui lavorare, ma dobbiamo fare in fretta.

r. d. b.

Prima edizione del «Premio Biella»

In gara 537 poesie

BIELLA — La prima edizione del «Premio Biella Poesia», riservato ai ragazzi la cui età non supera i diciott'anni e bandito dall'Accademia Biella Cultura in concomitanza con il Premio Internazionale, ha ottenuto un successo di partecipazione superiore all'aspettativa: alla segreteria, affidata al giornalista Franco Mondello, sono pervenute ben 537 composizioni di vario stile, inviate da poco meno di duecento «miniautori».

La giuria, completata l'esame delle opere, ha sottolineato il «buon livello medio dei partecipanti» e, congratulandosi con l'Accademia Biella Cultura per il valore dell'iniziativa, ha auspicato che venga ripetuta.

Agli effetti della premiazione, sono state selezionate tre poesie di ragazzi al di sotto dei 13 anni e altrettante di poeti «più grandicelli». I nomi verranno comunicati il 19 giugno prossimo, unitamente a quelli dei vincitori dei Premi Biella maggiori.

I «miniautori» più meritevoli riceveranno un riconoscimento insolito, di notevole valore simbolico, costituito dalla pubblicazione delle loro opere in un apposito volume, stampato dalla casa editrice Sandro Maria Rosso. p. m.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

ASTORIA: Amityville possession.
MAZZINI: Mare mare mare.
ODEON: La patata bollente.
SOCIALE: Storia di Piera.

BORGOSESIA

SOCIALE: Porky's n. 2, i ragazzi della...

COGGIOLA

ITALIA: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.
ENRICO: Peccati di giovane moglie.

COSSATO

PRIMAVERA: La dolce casalinga. Vist. 18.

PRAY

EXCELSIOR: Joi.

VARALLO

CIVICO: Acapulco, prima spiaggia a sinistra.

PRIMANTENNA T.B.
(Canale 21 - 36 - 60 Uhf)
Ore 13,45 Telecalcio flash; 22,45 Telenotte.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: San Paolo, via Torino 50, tel. 22.755; Chiavazza; Mongrando.
Usl 48 - Valle Mosso: Corbellini; Vigliano: Forno.
Usl 49 - Borgosesia: Pagani; Varallo: Sacro Monte.

GUARDIA MEDICA

Feriali festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià** 98.470. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 668.913. **Trivero:** 756.586.

«La Stampa» - Biella

Biella: via Repubblica 29, tel. (015) 28.191 (segreteria telefonica) - 28.278.
Borgosesia: via Borgofranco 1, tel. (0163) 24.185.

L'altra notte nella stazione di servizio di Silvano Bagatin

Cavaglià, due banditi armati di pistola rapinano 200 mila lire ad un benzinaio

Hanno suonato il campanello, poi gli hanno puntato le armi al petto - Sono fuggiti in auto

CAVAGLIA' — Un benzinaio, Spirito Biscardi, 53 anni, è stato rapinato da due banditi, armati di pistole e con il volto nascosto da un passamontagna, mentre era addetto al turno di notte nella stazione di rifornimento di Silvano Bagatin, 41 anni, abitante in paese. Il bottino è stato di circa 200.000 lire.

Gli aggressori sono giunti poco prima delle 2, con una «131», e hanno suonato il campanello. Quando è uscito dal chiosco, il benzinaio si è visto puntare le armi all'altezza del petto e ha dovuto consegnare l'incasso. I banditi gli hanno poi ingiunto di allontanarsi, senza voltarsi, per evitare che rilevasse il numero di targa, imprimendoselo nella memoria. Evidentemente gli aggressori hanno usato un'auto di loro proprietà: la precauzione sarebbe stata infatti inutile se l'auto fosse stata rubata.

E' la seconda rapina subita da Silvano Bagatin in un breve periodo di tempo. «Non so ancora rivolto a farmi pagare dall'assicurazione — ha detto — il risarcimento del danno subito allora e già devo iniziare una seconda pratica, che si concluderà chissà quando». Le indagini sono svolte dai carabinieri di Cavaglià.

Cavaglià — Lino Peraticio, 24 anni, il Mosso Santa Maria, è stato arrestato dai carabinieri e denunciato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Il giovane portava la moglie in una località abitualmente frequentata da gente in cerca di occasionali incontri e rimaneva poi ad attenderla per riportarla a casa.

Biella — La porta di ingresso del bottegbino dei libri di via Seminari, nel centro urbano, è stata forzata presumibilmente da un ladro, che però, a quanto risulta, se n'è andato a mani vuote. Tra l'altro, la ricevitoria è chiusa dal 31 maggio scorso e sulla porta c'è un vistoso cartello che invita gli appassionati della «cabala» a rivolgersi, per le giocate, all'altro botteghino, in via Belletti Bona.

p. m.

Bruciarono i registri dei «Geometri»

Non sono ancora sospesi i tre studenti piromani

Nessuna comunicazione è giunta al provveditorato

BIELLA — Situazione paradossale all'Istituto per geometri «Rubens Vaglio»: tutti sanno chi sono i tre studenti denunciati dalla polizia al tribunale dei minorenni per aver incendiato compiti in classe e registri degli insegnanti, nella speranza di evitare una «bocciatura», ma gli organi scolastici non possono prendere provvedimenti nei loro confronti perché, almeno fino a ieri mattina, non è giunta alcuna comunicazione ufficiale.

E' facile immaginare lo stato di disagio in cui si trovano gli stessi autori della inutile bravata (sono ormai rassegnati alla «stangata», ma vorrebbero conoscere l'esatta entità della «pena»).

Non se ne sa nulla nemmeno al provveditorato agli Studi di Torcelli. «Anche noi — è stato precisato — abbiamo appreso dai giornali la notizia della identificazione e della conseguente denuncia dei tre studenti. L'unico commento, per ora, si riferisce all'abilità e alla celerità con cui la polizia ha portato a termine le difficili indagini. E' importante che un reato così grave non rimanga impunito».

A proposito del provveditorato, occorre tener presente che la punizione dei tre incendiari non è di sua pertinenza: si dovrebbe occupare della questione solo in caso di ricorso, per emettere un giudizio appunto «in sede di appello».

L'Istituto per geometri, presieduto dal professor Salvatore Gimmillaro, che è forse al suo ultimo anno di attività (ha ormai raggiunto il limite di età), ha poco più di cinquecento allievi, tra studenti «normali» e frequentatori del corso serale. I compiti in classe e i registri vennero dati alle fiamme da tre alunni del corso diurno (due sedicenni e un diciassettenne) nella notte sul 15 maggio scorso. Per essere certi della totale distruzione, versarono sul mucchio ben dieci litri di benzina: per poco il rogo non si estese all'intero edificio, di recente costruzione.

«Ci era stato riferito — avrebbe detto uno di essi — che un fatto analogo era avvenuto in un'altra scuola e aveva determinato la promozione di tutti gli studenti, compresi i meno diligenti. Speravamo di farla franca anche noi».

p. m.

DANCING
IL FARO
ESTATE
BRUSNENGO
GIOVEDI' 9
I JOLLY
la discoteca i migliori d. j.
SABATO 11
DOMENICA 12
AUGUSTO
RIGHETTI
I BRAVO
SHOW
GIRLS
la discoteca i migliori d. j.

Un prestigioso investimento
SORDEVOLO - Biella
A pochi minuti da Biella, inserito in un parco secolare di rara bellezza, in ottima posizione panoramica proponiamo:
esclusivi alloggi di prestigiosa, signorile e comoda residenza, dotati di ogni confort e rifiniti in noce, comprensivi di mansarda, cantina e box auto.
CASTELLI IMMOBILIARE srl
Tel. 22/22401-2

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 511008
BIELLA (VC) - Via Montegrappa 1 - tel. 015/23100
VERCELLI - Via Garibaldi 44 - tel. 0161/53193

Si è tenuta a Vocca una gara di discesa internazionale

Sulle «rapide» della Sesia con canoa e molto coraggio

Vocca. Un concorrente durante la gara internazionale che si è disputata domenica sulla Sesia

VOCCA — Il Sesia e la canoa, ovvero una coppia perfetta che non delude gli appassionati delle rapide discese in «kajak». Anche quest'anno, come sempre nel periodo a cavallo tra primavera ed estate, l'ultimo tratto altovalsesiano del fiume che nasce dai ghiacciai del Rosa, si è trasformato in un gustoso itinerario per i praticanti dello sport reso famoso dalle trite dei pellirosse americani.

Con la bella stagione e lo scioglimento delle nevi decine di canoisti arrivano da tutta Italia e dall'estero per provare il brivido di una discesa a colpi di pagaia tra le schiume e i flutti del corso d'acqua valligiano.

«Il Sesia è uno tra i migliori fiumi europei per l'uso della canoa — spiega un esperto del settore —. Nel tratto che da Vocca scende a Varallo e in alcuni affluenti delle valli minori si possono trovare caratteristiche eccezionali che rendono ancora più affascinante questo sport».

Ad avallare il giudizio, dato da Giuseppe Colombo, un varallese conoscitore del fiume e della canoa, sono i fatti. Domenica scorsa il Canoa Club Vercelli, per conto della Federazione italiana kajak e con la collaborazione degli enti locali della scenica valligiana della specialità, ha organizzato una gara internazionale di discesa sul percorso Balmuccia-Bargiolo. La manifestazione è stata la seconda in Italia prima dei campionati del mondo in programma a Merano per il fine settimana.

Inoltre, Maurizio Bernasconi, un «veterano» del kajak con all'attivo imprese di prim'ordine, tra cui una discesa dall'Everest, ha scelto la Valsesia per insegnare i trucchi del mestiere in un corso che si tiene in questo mese a Vocca.

E. D. V.

La formazione azzurra vuole tornare in fretta nel torneo d'Eccellenza

Tris di mister per la Cossatese?

Augusto Bordetto vuole accanto a sé il portiere Caligaris e Silvano Lobia - I problemi

NOSTRO SERVIZIO

COSSATO — Domani sera si riunirà il consiglio direttivo della Cossatese. E' la prima volta, dopo la conclusione dell'infausto campionato (la squadra azzurra è retrocessa dal torneo interregionale), che i dirigenti si ritrovano. Una precedente convocazione è stata disertata dalla maggior parte dei consiglieri e logicamente la discussione dei vari argomenti all'ordine del giorno ha dovuto essere rinviata.

La riunione di domani sera assume quindi un aspetto particolarmente importante: stando a vari elementi raccolti nell'ambiente del sodalizio azzurro potrebbe essere determinante per il futuro della Cossatese. Pare infatti che uno dei punti in discussione sia l'assetto societario. Alcuni dirigenti hanno manifestato apertamente l'intenzione di lasciare l'incarico.

Uno di questi è Pier Angelo Boria. «Già lo scorso anno, in considerazione degli impegni di lavoro, avevo l'intenzione di lasciare l'incarico — ha detto il dirigente —; poi la passione per la Cossatese e le pressioni di alcuni amici mi avevano convinto a restare. Ora però avrei veramente voglia di "passare la mano"».

La riunione di domani sera dovrebbe anche chiarire la questione della presidenza: si dovrebbe sapere «in forma ufficiale» se il presidente Ermanno Strobino guiderà ancora la società azzurra nella prossima stagione. L'imprenditore cossatese, legato da tradizionali di famiglia al club azzurro (il padre, Oreste Strobino, tra l'altro, guidò la squadra in serie C), non è certo uso ad abbandonare la nave quando è in difficoltà.

E' perciò molto probabile che resti alla presidenza della Cossatese se potrà contare ancora sulla collaborazione dei suoi più fidi consiglieri. La società però ha bisogno di rinnovarsi per affrontare la nuova stagione, senza il rischio di possibili conflitti interni e con nuovo entusiasmo.

Augusto Bordetto

Ermanno Strobino

Silvano Lobia

Sergio Caligaris

Ricolto il problema del riassetto del consiglio direttivo tutte le altre questioni dovrebbero andare in porto più facilmente. Gli «sponsor» Mosca ed Alasmone potrebbero riconfermare il loro appoggio ad una squadra che, anche se restasse con l'attuale organico, igiterebbe sicuramente per le prime posizioni della classifica del campionato cadetto con buone possibilità di essere nuovamente promossa.

Augusto Bordetto, che ha guidato la Cossatese dalla panchina nelle ultime gare di campionato, dimostrando un grande attaccamento ai colori sociali, potrebbe essere riconfermato come allenatore.

«Ufficialmente non so se mi sarà ancora affidato questo ruolo — ha detto il popolare "Gisto" —. Ci sono però tutte le premesse».

Bordetto gode tra l'altro di un grande ascendente verso i suoi ex compagni di squadra e questo fattore, unito alle sue indubbie capacità tecniche, dovrebbe far pendere l'ago della bilancia a suo favore. «Se restera nella panchina della Cossatese — ha aggiunto — chiederò di avere al mio fianco sia Caligaris sia Lobia. Il primo, oltre che un ottimo portiere, è un buon preparatore atletico. E' insegnante di educazione fisica e in materia è molto preparato. Vorrei poi poter contare anche su Lobia, che ha già svolto un buon lavoro nel settore giovanile. Il "parco giocatori" poi è composto di atleti seri e sono convinto che sia Rolfo, rimasto a metà nelle ultime gare perché in disaccordo con la società, sia Chiogna, attualmente invece d'autorità, tornerebbero volentieri a giocare in azzurro. L'ossatura della squadra quindi c'è ed eventualmente potrebbe essere necessario solo qualche ritocco».

Bordetto, dunque, ha già le idee chiare. Manca solo l'avallo e questo programma da parte del consiglio direttivo (subordinato, logicamente, alle decisioni che scaturiranno dall'attesa riunione).

Maurizio Alfisi

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

CENTROUNO

...E I CONTI TORNANO!

perché:
- finanziamo gli investimenti produttivi per incrementare la competitività dell'azienda
- abbiamo un'esperienza di 30 anni ed una struttura moderna ed efficiente
- ma soprattutto... conosciamo i Vostri problemi!

Per ogni esigenza finanziaria, interpellateci!
Insieme troveremo la soluzione più idonea.

10121 Torino - Piazza Solferino 22
Telefoni 534.742-533.739-517.051
Telex: MCPIEM 220402

MEDIOCREDITO PIEMONTESE

IMPIEGA IL RISPARMIO NEGLI INVESTIMENTI DELLA TUA REGIONE